SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
1010 SEDE 0000

Anno 122 - Numero 111

Martedì 24 Maggio 1988 - L. 900

Il tempo che farà: PERTURBATO / VARIABILE

Temperature di ieri: Max. Roma 26° — Min. Campobasso 7° — Torino (media) 16,8°

Previsioni a pagina 18

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 6081 - Telex 221131 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5684-264-236. Tariffe Italia e normali (c.c.p. 7158) consegna discendenza posta aerea L. 300.000 - Estero L. 480.000 - Usa: La Stampa (USPS 084-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to: La Stampa, 11 - 83 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 1.800 - Estero (spedizione via aerea *): Austria sc. 17; *Belgio fr. 30; *Canada $ con. 1.70; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 7; *Germania O.M. 2,20; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din.; *Libia din 300; Lussemburgo fr. 30; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 8,50; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,70; *Usa $ 1,80; *Usa West Coast $ 1,70; Condizioni esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; festivi, posiz. e data di uscita tariffe in percentuale. Occasionali L. 580.000 (672.000); Comm. L. 530.000 (638.000) - Pubbl. economico L. 520.000 (742.000); Ricerche pers., 2 usciti, L. 360.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 643.000 (774.000) - Necrologi L. 6.500 parola (Famiglie L. 6.500) - Echi L. 10.500 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE — DOLLARO 1284,25 +0,93 — MARCO 742,15 +0,02

BORSE — MILANO (Comit) 468,28 - 0,47% — NEW YORK (Dow Jones) 1941,48 - 11,11

OGGI Tutto come — Settimanale della casa e del tempo libero

Mosca firmerà in giugno il riconoscimento Cee

Da Kabul all'Europa

Chiuso l'Afghanistan, Gorbaciov apre di corsa all'Europa, scavalcando i tempi morti e sbloccando l'*impasse* che frenava i negoziati prudentemente avviati, circa un anno fa, tra la Comunità europea e i Paesi del Comecon per il reciproco riconoscimento giuridico. La commissione Cee si accinge a stabilire relazioni ufficiali con il Comecon, sulla base di una «dichiarazione comune» che sarà firmata, fra l'8 e il 10 giugno, o a Hannover o a Mosca. Non si sa ancora chi sarà il firmatario per il blocco dell'Est, mentre per la parte comunitaria firmerebbe il tedesco Genscher, rappresentante dello Stato che al momento attuale presiede il Consiglio dei ministri della Cee, e il belga De Clerq, commissario alle relazioni esterne della commissione esecutiva di Bruxelles.

Si tratta di un evento che senza tema di retorica si può definire storico per una serie di ragioni molteplici. La prima è che esso finalmente annulla la più inaudita delle quarantene internazionali del secolo, che vedeva, da 30 anni, la Cee e il Comecon, organismi di rappresentanza delle due Europe, esistere fianco a fianco sullo stesso Continente in un'assurda situazione di mutuo non riconoscimento giuridico. All'origine di questa ghettizzazione reciproca, durata oltre lo spazio di una generazione, c'è stato il dogma, rispettato fino all'avvento di Gorbaciov dai Paesi comunisti europei di stretta osservanza sovietica, secondo cui la Cee non sarebbe stata che il braccio economico dell'imperialismo occidentale. Da parte comunitaria c'è stato invece il rifiuto, più che naturale negli anni ruggenti della «dottrina Breznev» e dell'invasione della Cecoslovacchia, di legittimare nel Comecon un'organizzazione egemonizzata e addirittura colonizzata da Mosca.

Il passo che le due parti stanno ora in procinto di compiere è, quindi, di notevolissima importanza politica oltreché economica. Che tutto però non sia ancora così facile, così scevro d'ombre, lo dimostra l'iter difficoltoso che gli esponenti comunitari e i sovietici e i loro alleati hanno dovuto percorrere insieme, prima di poter giungere all'accordo preliminare e formale sulla «dichiarazione comune»: dopo la quale dovranno seguire i più scontatissimi passi diplomatici fra la Comunità, ormai riconosciuta da Gorbaciov una «entità politica» a sé stante, e i singoli Stati dell'Est europeo.

Due sono stati gli ostacoli maggiori che, a parte l'Afghanistan e le difficoltà interne di Gorbaciov, hanno in una certa fase quasi congelato il negoziato. Ambedue coinvolgevano sia la forma che la sostanza dell'accordo. Il primo ostacolo concerneva lo statuto internazionale dei territori occidentali di Berlino, i quali, secondo i trattati di Roma, sono territorio comunitario. Solo dopo sottili controversie tra i negoziatori di parte comunitaria e i sovietici, i più sordi contrasti «interni» fra tedeschi occidentali, inglesi e francesi, si è arrivati alla decisione di includere nella «dichiarazione» una clausola che praticamente riconosce Berlino Ovest come territorio sotto tutela dalla Comunità europea.

Notevole buona volontà è stata manifestata qui da Gorbaciov, che ha gettato il suo peso personale sui piatti della vertenza. Per evidenti ragioni di prestigio, di prospettiva e d'interesse, egli ha desiderato non solo soddisfare i tedeschi occidentali sul problema berlinese, ma ha voluto, altresì, sbloccare per tempo l'impasse in modo da far scorrere l'inchiostro delle firme sull'accordo durante la presidenza germanica della Cee che scadrà il 30 giugno. Si sa che i simbolismi contano in politica. Nel caso specifico contano anche in senso realistico: infatti, in concomitanza con l'imminente disgelo diplomatico fra le due Europe, il ministro dell'Economia di Bonn, Martin Bangemann, candidato ufficiale alla successione di Delors al vertice della commissione Cee, ha appena concluso a Mosca le trattative per la concessione all'Urss di un prestito di 2 miliardi e 100 milioni di dollari, equivalenti circa a 3 mila miliardi di lire.

Il secondo ostacolo riguardava non i contenuti della «dichiarazione» con il Comecon, ma la forma del Comecon in sé. La posizione in merito della Comunità è nota. Chi scrive è stato relatore di una risoluzione del Parlamento europeo, fatta poi propria nelle sue linee strategiche dalla commissione, in cui chiaramente si diceva che, non esistendo tra la nostra Comunità e il Comecon un'autentica simmetria né commerciale né politica, Bruxelles doveva seguire nei futuri trattati di cooperazione con l'Est la via del bilateralismo: cioè degli accordi diretti con ogni singolo Stato comunista europeo, al di là di un generico riconoscimento comunitario del Comecon in quanto tale. Del resto, è la soluzione che, per ovvi motivi di cassetta e d'autonomia, gli stessi romeni, ungheresi, cecoslovacchi, polacchi, bulgari, tedeschi orientali preferiscono.

Questo principio, fondamentale nelle relazioni comunitarie con l'altra Europa, è stato accettato dalla controparte. Anche se la sua formulazione appare ancora fluida, risulta tuttavia sufficientemente chiaro il concetto che legittima la Cee, entità munita di istituzioni politiche sovranazionali e autonome, a scavalcare il Comecon per innescare rapporti in presa diretta con ciascuna delle capitali comuniste europee. Di più, per il momento, non si poteva fare né ottenere.

Dopo che l'Urss si è girata, sul volgere di pochi giorni, dall'Afghanistan all'Europa, spetterà adesso agli europei occidentali rilanciare il pallone. Il campo operativo che si stende davanti a loro, proprio perché travagliato da profonde crisi strutturali, è vasto, articolato, assorbente. L'occasione è propizia alla vigilia del vertice di Mosca. Anche i successi, come i simboli, contano qualcosa: il successo storico della Comunità, che i maggiori dirigenti comunisti, da Pechino a Mosca, hanno dovuto riconoscere, è un propellente politico che va usato al più presto per il rilancio del motore europeo in vista del 1992.

Enzo Bettiza

Verso un'intesa con i confederali ma Snals e Cobas si oppongono

Scuola, piano d'emergenza

Nella notte ipotesi sull'orario diviso in tre fasce: 21, 18 o 9 ore settimanali - Per aggirare il blocco degli scrutini si profila la precettazione - Il governo offre 6 mila miliardi

ROMA — A notte inoltrata si è delineata un'ipotesi di accordo per il contratto-scuola tra governo e Cgil-Cisl-Uil sulla base di miglioramenti economici pari a 6000 miliardi, mille in più di quelli offerti la scorsa settimana. L'incontro a Palazzo Vidoni proseguirà oggi, dalle 10, sui temi economici. Ma almeno su un punto si è trovata un'intesa, secondo quanto hanno riferito i sindacalisti: i professori lavoreranno secondo tre regimi di impegno: tempo potenziato (fino a 21 ore), tempo attuale (18 ore), part-time (metà del tempo attuale).

Secondo il segretario confederale della Cgil, Antonio Lettieri, questo primo risultato è dovuto «*alla tenacia del sindacato*», mentre sul complesso della vertenza Lettieri ha però ribadito che «*entro venerdì o si conclude o si rompe*». Ma a fronte di questo spiraglio permane l'irrigidimento di Snals e Cobas, che confermano il blocco degli scrutini e degli esami. Il governo, per garantire la chiusura regolare dell'anno scolastico, sta definendo un piano di emergenza. Quattro le ipotesi allo studio: precettazione, collegio imperfetto, «commissari ad acta», «promozione di Stato». Al momento, la misura d'emergenza più probabile risulta essere la precettazione, da attuarsi mediante un decreto-legge.

In base all'accordo che va maturando tra governo e confederali, un maestro avrebbe un aumento lordo di 235.000 lire all'inizio della carriera e di 514.000 lire con una anzianità di 20 anni, un professore rispettivamente di 272.000 e 514.000, un preside di 677.000 e 1.250.000 (compresa l'indennità di funzione), un segretario di 235.000 e 433.000. Per l'insegnante a «tempo pieno» l'incremento retributivo salirebbe rispettivamente a 380.000 e a 720.000 lire. Non si esclude che il governo, nelle ultime battute, possa fare ancora qualche passo avanti, valutabile in 300-400 miliardi.

Al termine di un serrato confronto, i ministri della Funzione pubblica Cirino Pomicino e della Pubblica istruzione Galloni hanno convenuto con una folta delegazione sindacale guidata dai segretari confederali della Cgil Lettieri, della Cisl D'Antoni e della Uil Fontanelli sulla necessità di definire tra oggi e domani un «*protocollo su una ipotesi di soluzione*». Pare anche che il governo abbia chiesto alle organizzazioni sindacali un impegno scritto volto a «scongiurare» richieste economiche da parte degli altri comparti del pubblico impiego così ingenti e tali da creare difficoltà per il bilancio. L'accordo che sarebbe intervenuto si limiterebbe soltanto ad una assicurazione orale da parte dei vertici delle tre confederazioni. Il «protocollo» scuola, che indicherà dettagliatamente tutti i punti del rinnovo, verrà subito sottoposto dalle tre confederazioni alla valutazione dei «*rispettivi organi statutari*». Ciò significa, in pratica, che ciascuna organizzazione potrà convocare le strutture sindacali e i lavoratori interessati nei modi che riterrà più opportuni, a cominciare da un fulmineo referendum (come vuol fare la Cgil).

L'eventuale accordo verrà perfezionato dopo le consultazioni ai differenti livelli, ma anche non prima delle conclusioni del dibattito fissato per il 31 maggio al Senato sulla questione della scuola.

Il «round» notturno era cominciato alle ore 21, dopo che si era esaurita una fitta serie di incontri incrociati tra gli stessi ministri e i sindacati, tra i ministri ed esponenti dei partiti, tra gli stessi sindacati e rappresentanti delle forze politiche in Parlamento. Importante anche un «vertice sindacale», avvenuto nel tardo pomeriggio sotto la presidenza di Pizzinato Marini e Benvenuto, per stabilire la strategia da seguire nell'imminenza della stretta finale. Poco prima, nel corso di una conferenza stampa sui lavori del comitato direttivo della Cgil, Pizzinato aveva comunicato la decisione della sua organizzazione di sottoporre l'eventuale ipotesi di intesa al voto di tutto il personale docente e non docente.

Mentre il sindacato autonomo Snals, i Cobas-doc e i Cobas-Gilda confermano il blocco degli scrutini e degli esami, la Federazione italiana scuola — pure presente al tavolo delle trattative con i sindacati confederali — ha ieri deciso di riprendere le agitazioni, precisando che per chiudere la vertenza occorrono non meno di 12.000 miliardi, 1000 in più di quelli richiesti dall'ala oltranzista dei Cobas. Inoltre, sono scesi in campo gli ispettori tecnici, che rappresentano in sostanza il vertice dell'amministrazione scolastica: attraverso il loro sindacato autonomo (Busdit), hanno proclamato lo stato di agitazione e preannunciato «*incisive azioni sindacali*» se il governo non vorrà trattare con loro sui punti qualificanti della loro piattaforma.

Gian Carlo Fossi

Domani nessun giornale

Domani i giornali non usciranno. Il sindacato dei giornalisti ha infatti confermato i quattro giorni di sciopero (da oggi a venerdì) indetti dopo la rottura delle trattative con gli editori per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Gli altri tre giorni di sciopero potranno essere revocati solo se avrà successo la mediazione del ministro Formica, che ha convocato le parti per questa sera.

Il sospetto di un pestaggio a Padova

Gava, se ci sei batti un colpo

L'onorevole Gava, ministro dell'Interno, ha deciso, per ora, di non aprire un'inchiesta amministrativa su quanto è accaduto la settimana scorsa alla Questura di Padova. Ma se fossimo in lui non perderemmo altro tempo.

A Padova, lunedì mattina, un poliziotto viene ucciso durante una rapina. Dopo pochissime ore gli agenti catturano Francesco Badano, un giovane incensurato ma con indosso un giubbetto antiproiettile e armato di pistola, che ritengono fortemente sospetto di aver a che fare con l'omicidio del loro collega.

C'è una colluttazione, e Badano riporta escoriazioni e contusioni che al pronto soccorso, dove viene accompagnato, giudicano guaribili in cinque giorni. Dopodiché è trasferito in Questura. Qui nel pomeriggio lo incontrano il suo avvocato e il sostituto procuratore: il giovane non è in condizioni di essere interrogato dal magistrato; l'avvocato (che il difensore d'ufficio) riferisce che Badano ha il viso gonfio «come un melone», è senza scarpe, e mormora di misteriose iniezioni che gli sarebbero state fatte.

Una dottoressa chiamata in tutta fretta a visitarlo appare «inorridita» — riferiscono le cronache — e ne ordina il ricovero in ospedale. Qui, infatti, Badano viene trovato impiccato la mattina dopo, nonostante che due agenti siano stati messi a sorvegliarlo davanti la porta della sua stanza e che la porta abbia un vetro che permette di vedere comodamente dall'esterno.

Un paio di anni fa alla Questura di Palermo accadde un episodio all'apparenza analogo, ma il ministro del tempo, Scalfaro, ordinò subito un'inchiesta e sospese cautelativamente i funzionari e gli agenti coinvolti. E' un esempio, mi sembra, che il suo successore attuale dovrebbe oggi seguire, tanto più che Padova non è nuova a questo genere di incidenti: a suo tempo furono documentate e provate le torture inflitte dalle forze dell'ordine della città al brigatista rosso Cesare Di Lenardo, ed oggi leggiamo sui giornali che un magistrato protetto dall'anonimo se ne sarebbe uscito con un'affermazione del seguente tenore: «*La verità è che polizia e carabinieri pestano regolarmente tutti gli arrestati, qui a Padova anche i ladruncoli*».

E' compito o no dei ministri?

E. Galli della Loggia

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Colloquio con il leader dc alla sua prima campagna da presidente del Consiglio

De Mita: offro un patto a Craxi

«E' lui il mio azionista di riferimento nella maggioranza» - «Nessuna pregiudiziale a un suo ritorno a Palazzo Chigi» «Martelli vuole che mi dimetta da segretario? Si iscriva alla dc» - «Cattolici liberi al voto, ma il Papa è con noi»

DAL NOSTRO INVIATO

CESENATICO — Per la Storia, i due ex duellanti s'incrociano a Savio, una frazione a metà strada fra Ravenna e Cesenatico: chiusi nel grigio scuro delle *Alfette* di Stato, circondati dai cortei delle scorte, stanchi, pensano senza fermarsi, guardarsi, senza neppure scorgersi del loro incontro fugace. Nell'ultima domenica di comizi, nell'afa colorata di questo inizio d'estate californiana in Romagna, De Mita e Craxi sembrano intenti a scambiarsi a distanza segnali di pace. Ma chi vuol capire se si tratta solo di una tregua preelettorale fra due *leader* eterni rivali deve fare un passo indietro, salendo la scala ripida del *Gulfstream* presidenziale dell'Aeronautica militare, accomodandosi al tavolo dove De Mita gioca a tressette col suo vecchio amico Elveno Pastorelli, si accorgerà che qualcosa si è cambiato, e una partita nuova sta per cominciare.

«*A questo punto, mi auguro che la riscossa sia finita* — spiega De Mita, nel loro più ufficiale che ha assunto da quando è presidente del Consiglio —; *le polemiche le hanno fatte soprattutto i giornali, enfatizzando sia le accentuazioni inevitabili in certi momenti della campagna elettorale, sia il valore salvifico di certi incontri. In realtà io e Craxi abbiamo discusso e abbiamo convenuto che, quando si ragiona, le soluzioni si trovano e sono convergenti*».

De Mita non lo ammette, minimizza, eppure nell'incontro di mercoledì scorso a Palazzo Chigi, a soli venti giorni dall'insediamento del governo, c'era già un lungo elenco di nodi da sciogliere. Il ruolo, nel governo «di programma» con maggioranza a cinque e a guida democristiana, di quell'aureola di tecnici che il presidente del Consiglio ha voluto vicini e i socialisti hanno visto con sospetto, soprannominandoli, nelle loro riunioni, «*la massoneria laica*». Il gioco martellante di polemiche di La Malfa, che per Craxi «*è stato mandato avanti da De Mita*». L'immagine complessiva del governo «a tutto campo», dialogante nel contempo con l'*establishment* industriale e col pci.

Poi, i singoli problemi del «programma» come l'«opzione zero» sulle tv o l'abolizione del voto segreto in Parlamento, punti considerati «qualificanti» dal psi e subito annacquati in una serie di rinvii invece che di decisioni. Soprattutto, c'erano due questioni, non scritte da nessuna parte, ma importantissime per il leader psi: l'impegno «*assunto dalla dc nel suo complesso*» a distinguere in un futuro prossimo il ruolo del presidente del Consiglio da quello del segretario democristiano; la pregiudiziale, emersa in voci e conversari del dopo-crisi, che Craxi, con la dc, «*non sarebbe più tornato a Palazzo Chigi*».

Forse è proprio per questo che De Mita ha scelto di affrontare il contenzioso partendo dalla fine, non una premessa e due impegni destinati a pesare non poco nel rapporto dc-psi. La premessa è che non ci sono equilibri-ombra né trappole nascoste a danno del psi: «*Il governo* — scandisce De Mita, mentre il *jet* da Novara scende verso Ravenna — *per desiderio comune degli alleati è un governo di programma; ma io sono impegnato a portare avanti questa maggioranza. La* "transizione", *che alimenta qualche sospetto, comporta rischi eguali per tutti. Il* "gioco a tutto campo" *non può diventare confusione e ricerca del potere a ogni costo. Così la nostra bussola resta la riforma delle istituzioni: tutti ormai, anche gli elettori, sono consapevoli che senza nuove regole niente si cambia, ed è inutile litigare per comandare su istituzioni che non funzionano*».

A Craxi in questa nuova fase De Mita riconosce un ruolo di primo piano: «*Io lo considero il mio azionista di riferimento* — sottolinea il presidente del Consiglio —; *l'ho notato già durante le trattative, quando ha svolto un compito costruttivo e determinante per la riuscita del mio tentativo; e glielo ripetuto nell'incontro a Palazzo Chigi, ricordandogli che sui punti concordati il governo non è in ritardo e anzi, in soli venti giorni, ha già avviato la realizzazione del programma*».

Gli altri due impegni fanno da cornice alle soluzioni che De Mita considera possibili, per i problemi sollevati dal segretario socialista. Sul futuro di Craxi, a sorpresa, De Mita nega «*di aver posto pregiudiziali per un suo ritorno a Palazzo Chigi. Non*

Marcello Sorgi

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Nelle pagine sportive

La Juventus in Coppa Uefa Il Torino battuto ai rigori

In cinque giorni a Torino

Oltre centomila al Salone del libro

Venduti 300 mila volumi per quasi 5 miliardi

TORINO — Oltre centomila visitatori, duecentomila volumi venduti, per quasi cinque miliardi di lire. Il primo Salone italiano del libro, a Torino Esposizioni, si è concluso ieri sera con un successo che ha superato tutte le aspettative. Le incertezze che una parte del mondo editoriale italiano aveva manifestato alla vigilia si sono dissolte di fronte all'imprevedibile affluenza e soprattutto all'attenzione reale per il libro dimostrata dai visitatori. «*Ci ha colpito la quantità, ma soprattutto la qualità del pubblico*», dichiarano i rappresentanti delle case editrici.

Il Salone era nato per creare un rapporto diverso fra il libro e la gente. Per questo ha moltiplicato gli incontri con gli autori, le mostre, i dibattiti e soprattutto ha cercato di presentarsi con una veste spettacolare, il più possibile festosa. La vendita ha dimostrato che questo rapporto diverso si crea subito, quando il lettore può trovare il libro che lo interessa. Sono stati premiati non soltanto i best seller, le opere degli scrittori già famosi, ma anche i tascabili, l'editoria scientifica, i piccoli editori, che per la prima volta hanno potuto esporre l'intera produzione. Un referendum sullo scrittore preferito, al quale hanno risposto diecimila visitatori, ha dato la vittoria a Eco, davanti a Calvino e Arpino.

Quasi tutti gli editori, con la vendita, hanno potuto ripagarsi delle spese sostenute. Anche il costo del Salone, su un bilancio di 5 miliardi, è in pareggio. Gli organizzatori hanno già annunciato l'appuntamento per il prossimo anno: sempre a Torino, dal 12 al 15 maggio.

(In terza pagina i nostri servizi, a cura di Giorgio Calcagno, Alberto Papuzzi, Pier Paolo Benedetto)

I VINCITORI DI CANNES

Cannes. Si è chiuso ieri il 41° Festival del Cinema. Palma d'oro al danese «Pelle il conquistatore» di Augusti. Miglior attore Forest Whitaker (nella foto col suo regista Eastwood) protagonista di «Bird». Al film «A World Apart» di Menges il Gran premio della giuria (Negli Spettacoli servizi di S. Reggiani e L. Tornabuoni)

Per la prima volta gli occupati nei servizi hanno superato gli operai dell'industria

Cipputi non abita più a Torino

TORINO — Cipputi non abita più qui: ancora nell'81, su 120 occupati, 53 erano operai; sul finire dell'85 si erano già ridotti a 44: in altre parole, nell'area torinese, il terziario ha sorpassato l'industria. Un fenomeno in ritardo, spiegano i sociologi, ma destinato ad avere grossi riflessi sul tessuto di quella che un tempo era la città operaia simbolo.

Torino, comunque, resta una grande realtà industriale e, spiega De Rita (Censis), «*non può che evolvere verso una struttura da stato maggiore. Mi sembra fisiologico che non resti in trincea, in prima linea. Nascono e si sviluppano nuove professioni (dal consulente al progettista, dal pubblicitario all'operatore commerciale), cresce il livello qualitativo. Ciò non significa rinunciare né alla produzione né alla cultura industriale*».

La mappa del cambiamento è stata disegnata da uno studio, condotto congiuntamente da Unione industriale e Cgil, Cisl, Uil, che individua e quantifica le profonde trasformazioni avvenute negli ultimi dieci anni in un'area che aveva come riferimento economico e sociale la grande industria e il mondo operaio. Una trasformazione destinata a incidere in modo significativo sui rapporti sociali, politici e sulle relazioni industriali. Ma di fronte a queste cifre c'è ragione di sorprendersi?

«Mi sorprende semmai — risponde il sociologo Luciano Gallino — *che il fenomeno a Torino si sia sviluppato così tardi. Il sorpasso è avvenuto in tutte le società avanzate e in un tessuto con una base industriale così fitta le nuove tecnologie e l'automazione non potevano che comprimere il lavoro operaio*». Arnaldo Bagnasco, sociologo, concorda: «*E' una tendenza generalizzata, un dato strutturale: meno operai produrranno altrettanto o più cose di prima*».

E Giorgio Ardito, segretario della federazione torinese del pci, ricorda un intervento di Amendola in cui avvertiva i mutamenti qualitativi e quantitativi relativi alla forza lavoro e al peso della classe operaia: «*L'innovazione tecnologica accelererà questo processo*».

Eppure per anni vi siete presentati come il partito della classe operaia. E ora? «*Qualche volta ha tentato di ridurre il pci a partito degli operai, ma come si fa a crederci a Torino dove abbiamo il 41% dei voti e alla Crocetta, quartiere di borghesia medio-alta, raggiungiamo il 21%? Rappresentiamo interessi generali e trasversali, partendo dal mondo del lavoro e della produzione, non solo quelli di una classe. Se ne accetteremmo un ruolo minoritario e subalterno*».

Ci sarà un cambiamento radicale nel passaggio al settore terziario o l'operaio, quasi paradossalmente, rischia di ritrovare le condizioni di lavoro della vecchia fabbrica, della catena di montaggio? La risposta non è facile perché si parla di una «categoria» indefinita, un grande contenitore che racchiude situazioni diversissime che vanno dal tecnico del computer a quello, certo meno qualificato, dello spazzino di pizzeria. Per quanto può insegnarci l'esperienza straniera, dice Bagnasco, spesso l'aumento di occupazione nel terziario è dovuto a mansioni dequalificate e «*certe caratteristiche del lavoro operaio degradato tendono a riprodursi*». Cambia solo la cornice, non più la grande fabbrica ma spesso piccole unità di servizio nelle quali la condizione operaia può essere peggiore: «*Diventa infatti più difficile* — spiega Bagnasco — *l'organizzazione unitaria degli interessi*».

Ciò comporterà inevitabilmente un cambiamento anche nelle organizzazioni sindacali e nel modo di concepire la redistribuzione del reddito, con nuove spinte a rivedere istituti come la scala mobile o richieste come l'aumento uguale per tutti. «*Si imporranno problemi di rappresentanza* — sostiene Panzani, direttore dell'Unione industriale — *perché la base sta cambiando più rapidamente del delegato o del responsabile di categoria. Come muterà la nozione stessa di operaio*».

Ma se il calo operaio, come pare, è destinato a proseguire e non darà più il «tono» alla città che ne sarà della grande tradizione di cultura meccanica, quando l'operaio, come il medico, dal tossire della macchina individuava il male e decideva la cura? Per Panzani l'operaio specializzato resisterà, ma è destinato ad assottigliarsi il confine con il tecnico. «*A Torino* — sostiene Bagnasco — *il calo è stato inferiore rispetto ad altre aree, la città conserverà il tono generale di metropoli dedicata alla produzione industriale. Ma sarà una moderna città industriale, che dobbiamo ancora inventare*».

Francesco Dullo

Le elezioni parziali amministrative del 29 e 30 maggio: i partiti tra problemi locali e nazionali

Il voto strabico di Novara

Il sindaco Riviera, socialista: «Ma adesso siamo in grado di fare da soli, senza dover guardare a Torino e Milano» - Un candidato ogni 50 abitanti - Si discute di parcheggi e disoccupazione

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Solida e tranquilla, questa Novara alla vigilia delle elezioni comunali. Non certo per indifferenza, se si pensa che, su 94 mila elettori, i candidati per palazzo Cabrino e per i consigli circoscrizionali sono più di duemila: uno ogni 50 abitanti, considerando anche che alcuni pretendenti ai seggi vengono da fuori. E solida e tranquilla, Novara, non per orgoglio, non per omaggio alla sua mitica diversità, al suo essere quasi isola tra il piemontardo Reale e il lombardeggiante Ticino. Una recente indagine fra i giovani, guidata dal sociologo Nando Dalla Chiesa, ha registrato infatti non solo una comunanza di interessi fra studenti e lavoratori, ma soprattutto una bella omogeneità tra i novaresi e il resto del Paese.

No, la solidità, la compattezza sono quelle di un immenso sciame d'api che non si distraggono più di tanto dal loro lavoro. L'immagine più diffusa tra i novaresi è proprio l'ape-simbolo della Banca Popolare, vasta nazione con 1200 dipendenti solo in città, 30 mila miliardi amministrati e 145 miliardi di utile. Una delle otto maggiori banche italiane, grande quanto tutte le altre banche popolari della penisola.

I novaresi sono gente «pel», cioè «prudente, avveduta, laboriosa», come dice un alto funzionario della Banca. «Lavoriamo sodo, facciamo semplicemente il nostro dovere» aggiunge il sindaco socialista Armando Riviera. Che snocciola i risultati del pentapartito uscente. Primo: nessun scandalo, «che io mi ricordi». Secondo: bilancio in pareggio: «La Corte dei conti ci considera uno dei 15 Comuni pilota». Terzo: stabilità politica da sette anni. E poi, in particolare, una serie di realizzazioni: le due case protette già funzionanti, per gli anziani non autosufficienti; la casa con 23 bilocali per le coppie di anziani o per gli anziani soli, appena avviata.

Si è pensato anche ai giovani: e a loro disposizione un centro di informazione (per orientarsi negli studi, per trovare lavoro, e non sai mai quanto possano frequentare due centri con animatori culturali per non buttar via il loro tempo. «Dal bisogno nei bar al fare qualcosa insieme: questa è la nostra filosofia — dice l'assessore alla Cultura, Antonio Malerba —. La conclusione è che i giovani non ci impensieriscono. La droga circola poco».

Davvero le famose brume di Novara nascondono solo successi, solo i bei colori caratteristici di qui, giallo e marrone squillante? Come quelli sul geniale tetto dell'ex collegio Gallarini, rallegrato da un radioso ornamento a zig zag. In realtà due problemi fanno discutere. Il primo è la mancanza di parcheggi, assillo condiviso da tutte le città con centro storico regolamentato. «Ma stiamo provvedendo — mette le mani avanti il sindaco — Due autobus sono in costruzione, due parcheggi in superficie sono in preparazione, uno sotterraneo è previsto».

Il secondo problema, certo più drammatico, è la disoccupazione, peraltro in linea con la media del Nord Italia, se non un po' al di sotto. E qui ci sono due osservazioni da fare. Innanzi tutto le industrie più rinomate coprono settori molto diversi: dal tessile (Bemberg, Borgosesia) al metalmeccanico (Sant'Andrea), dall'editoria e dalla stampa (De Agostini) all'alimentare (Pavesi, Ponti). Senza contare i tre fiori all'occhiello della Novara tecnologica: l'Istituto Donegani (ci lavorava Natta, Nobel per la chimica negli Anni Sessanta); la Dynamit Nobel Silicon (capitali tedeschi, teste italiane), che esporta persino in Usa e Giappone; e l'Istituto Metalli Leggeri, tabernacolo scientifico delle ricerche per esempio sull'alluminio. E senza dire delle numerose piccole industrie e dell'agricoltura razionale tutt'attorno. Così, se un settore entra in crisi, un altro va a gonfie vele e aiuta ad assorbire manodopera. Un sistema, insomma, con bilanciamenti interni.

In secondo luogo, la solida Novara punta sui programmi di sviluppo. Punta lassù, a Nord-Est, al grande polo integrato dei trasporti. E' in arrivo Malpensa 2000, arriverà finalmente anche la nuova autostrada dalla Liguria alla Svizzera, funzionerà il centro di raccolta e smistamento merci. «Sarà una *falsa* il nuovo assetto» prevede il presidente degli industriali, Cesare Ponti. Ma tutto questo ha bisogno di un qualcosa che ancora non c'è, che presto impegnerà tutte le energie politiche locali: l'università. Finora sono attivati alcuni corsi di Economia e Medicina (ma gli esami bisogna darli a Torino). Si reclama invece Ingegneria. «Secondo certi programmi, più clientelari che logici — polemizza Ponti —, Ingegneria è prevista a Vercelli. Saranno i politici e intervenire presso la Regione e il Parlamento romano. E' Novara la sede più idonea per la seconda università del Piemonte».

Questo è dunque lo scenario delle cose fatte e delle cose da fare. All'interno del pentapartito c'è qualche mugugno da parte della dc, scesa dai 20 seggi del '78 ai 16 dell'83. «I socialisti si stanno prendendo troppi meriti — rileva il capolista Enrico Nerviani —. Dimenticano la nostra leale collaborazione. Non è detto che non rivendicheremo noi la carica di sindaco». Mentre il segretario provinciale democristiano, Paolo Pedrazzoli, preferisce far notare come l'opposizione comunista, forte di 15 seggi, si sia appropriata per la campagna elettorale di tutti i temi della maggioranza. «Però in aula il pci voterà contro».

Piccole tensioni. In realtà la maggioranza è stata sufficientemente concorde e salda (tanto per cambiare: Novara è Novara), e l'opposizione ha stimolato e criticato senza ricorrere all'ostruzionismo. «L'accusa di non comunicati al pentapartito — sintetizza Giuseppe Castoldi, ex parlamentare, una candidato — è semplice: il pentapartito ha perso anni, è stato lento, troppo spesso ricompattando i contrasti fra dc e psi con la tecnica del rinvio. Ha così lasciato aumentare la disoccupazione». Sulla natura del psi novarese, Castoldi dice poi che non è «né paleolitico né monolitico» e che la sirena del nuovo psi «non ha sopravvalutato».

Per domenica in conclusione tutti prevedono, sperando a parte, una sostanziale riconferma dell'attuale rapporto di forze fra i partiti. Nonostante le due incognite. Una è il dubbio sulla tenuta dei socialdemocratici: «Gattico, il paese di Nicolazzi, dista solo 30 chilometri», nota sornione il sindaco, occhiali da sole firmati e orologio non quadrante rosso garofano. I principali beneficiari di qualche cedimento dovrebbero essere proprio loro, i socialisti, passati dai 6 consiglieri del '78 agli 8 dell'83. L'altro punto interrogativo è rappresentato dalle due formazioni localistiche («Piemonti autonomista» e «Piemont-Lega lombarda»). «Non ci allarmano — assicura l'assessore alla Cultura Malerba —. Sui 103 mila abitanti di Novara, 60 mila vengono dalle altre regioni d'Italia. Siamo abituati a confrontarci con gli altri».

La tranquilla Novara. Qualcuno dice che s'è fatta venire il torcicollo a furia di guardare verso Milano, da cui dista solo 49 chilometri, contro i 90 di Torino. Tutte le mattine circa quattromila pendolari di lusso (professionisti, impiegati) attraversano il Ticino. I treni fra le sette e le otto sono ben affollati. Mentre il «feeling» con il capoluogo piemontese è da sempre burrascoso. Almeno fin da quando vescovo e sindaco corsero in carrozza incontro a Radetzky dopo la sconfitta di Carlo Alberto, il «fatal» 23 marzo 1849. «Venite, salvate la città». I torinesi se la legarono al dito. Quando si trattò di dedicare una strada a Novara — ricorda l'aedo locale Romolo Barisonzo — non trovarono di meglio che battezzare «corso Novara» la via che portava al cimitero.

«Novara fa ormai da sé — conclude il sindaco —. Non siamo più strabici, con un occhio a Torino e l'altro a Milano». Novara insomma assorbe tutto e tira dritto. L'ex piazza del Rosario è divenuta piazza Generale: e qui gli operai dedicarono una lapide a Mazzini «con affetto di discepoli». La data è il 1883. E oggi basta guardare una pasticceria del centro: dalla Liguria salgono i «lupacci», le fette biscottate; da Torino vengono i «rubatà», grissini asimmetrici fatti a mano; da Milano le più svariate forme di pane; mentre dai forni locali escono i leggendari «biscottini» (nonni degli odierni «parenzi»), che ancora si fanno in vicolo Monte Ariolo e in vicolo del Contado, fra vasi, scalole e credenze d'un tempo passato. Le idee e le cose si mantengono, cambiano, coesistono. All'insegna di un pragmatismo sovrano, un po' nipponico e un po' scandinavo. Sullo i rintocchi del potentissimo campanone del duomo, nessun clamore. Solo il ronzio di civilissime api.

Claudio Altarocca

UNA SCUOLA DEDICATA A STEFANO E TOMMASO FABBRI

Milano. Il sindaco Paolo Pillitteri e Nadia Fabbri alla cerimonia di intitolazione della scuola elementare «Arbe-Zara» a Stefano e Tommaso Fabbri, i ragazzi che col padre, il nostro collega Marzio Fabbri, i nonni, la zia, due cugini e altre 260 persone persero la vita nel luglio dell'85 nella tragedia di Stava. La scuola era frequentata da Stefano, 9 anni, che vi aveva finito la terza. Il suo fratellino Tommaso, 6 anni, vi avrebbe cominciato la sua vita di scolaro. L'idea di intitolare l'edificio ai due bambini era partita poco dopo la tragedia da un gruppo di genitori della classe frequentata da Stefano, e da alcuni insegnanti. La pratica burocratica è stata piuttosto lunga e complessa: il ministero ha dato l'approvazione solo alcuni mesi fa, dopo l'inizio dell'anno scolastico (Ansa-Studio)

Già chiesta l'iscrizione al psi

Roma, se ne va il 40% del psdi

Cinquemila fra città e provincia Lasciano in blocco quaranta sezioni

ROMA — Assume proporzioni di giorno in giorno più grandi la fuga di iscritti e dirigenti socialdemocratici verso il partito socialista. Gli ultimi casi sono quelli di Roma e Gorizia. Nella capitale il fenomeno ha addirittura assunto i connotati di una scissione, visto che, come sostengono gli interessati, coloro che hanno chiesto la tessera del psi sono il 40 per cento degli iscritti socialdemocratici di tutta la provincia di Roma. A guidare l'esodo di dirigenti e iscritti è stato l'assessore comunale al Decentramento Oscar Tortosa che dopo aver annunciato al Consiglio comunale, venerdì scorso, la sua adesione al psi, ieri ne ha illustrato le motivazioni politiche alla stampa presente il segretario della federazione socialista, Sandro Natalini, e il presidente Gianfranco Redavid. Fra i nomi più noti del folto gruppo (31 dirigenti) figurano quelli dell'assessore provinciale alla Cultura, Oliviero Milana, del vicesegretario della federazione, Franco Marocco, del presidente dell'Istituto autonomo case popolari, Fabrizio Cicchitto, fratello dell'ex segretario cittadino, Gilberto Cicchitto.

Ma anche a loro hanno chiesto la tessera del psi circa cinquemila socialdemocratici della provincia di Roma su 24 mila iscritti circa) dei quali 3500 di Roma (sui circa 12 mila). Nell'elenco distribuito in una conferenza stampa si afferma che a chiedere il passaggio sono tre membri del comitato direttivo della federazione romana, 8 di quello regionale, tre sindaci di Comuni della provincia, 18 intere sezioni di Roma e 14 al 50%, 22 intere sezioni della provincia e 26 al 50%.

Nella conferenza stampa Tortosa ha spiegato che la confluenza nel psi è stata decisa perché questo partito ha ormai assunto la guida del socialismo riformista e perché il psdi è ormai un partito del tutto immobile, incapace persino di realizzare la «unità delle forze socialiste» decisa nell'ultimo congresso nazionale.

Nel Consiglio comunale di Roma il psdi, che nell'85 ebbe tre eletti, è ora rappresentato da un unico consigliere in quanto l'assessore Antonio Pais passò al psi subito dopo le elezioni. Nel Consiglio provinciale al psdi rimane il solo Todini (che ha recentemente lasciato la dc per passare al psdi).

A Gorizia, nuova fuga dal psdi dopo quella recente che ha portato una settantina di iscritti, guidati dall'assessore comunale Lanfranco Zucalli, ad affluire nel psi. A dimettersi, questa volta, è stato il segretario dell'unione comunale socialdemocratica di Gorizia, Bono Gruntar, che è stato seguito da oltre 20 iscritti tra cui due membri dell'esecutivo ed uno del direttivo provinciale. Uno di questi, Alberto Alberti, ha confermato di aver già chiesto e ottenuto l'iscrizione al psi per il quale sarà candidato alle prossime elezioni provinciali di fine giugno. Gli altri, tutti appartenenti al «Movimento per l'unità socialista» costituitosi a Gorizia alcuni mesi fa, non hanno ancora comunicato quale collocazione intendono darsi sulla scena politica isontina.

r. l.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

De Mita

«Ho mai detto, anche se sono stato attento, per evitare polemiche, e non riparlare di accordi di legislatura. Oggi è chiaro che un'intesa su questo punto non si pone più in termini di patti strategici e di staffette che hanno fatto il loro tempo. Rimane la necessità di un progetto per gestire questa fase: se riusciamo a costruirlo, anche l'alternanza non dovrebbe più incontrare difficoltà».

E lo stesso ragionamento vale per il cumulo delle cariche di segretario e presidente, sul quale, osserva De Mita, «io rispondo con gli stessi argomenti rivolti a chi solleva la questione nella dc. Se è posta come fatto di potere, non si risolve con altre mosse di potere o fissando scadenze ultimative. Quel che conta, per noi, è far coincidere la guida del Paese con la nuova responsabilità assunta dalla dc. In futuro, poi, è chiaro che si potrà studiare un sistema di raccordo diverso e la guida del governo potrà non corrispondere alla carica di segretario. Accelerando il processo di costruzione di una nuova classe dirigente che nel partito si già aperto e lascia emergere candidature, tutte legittime; ma salvando, in questa fase, l'identificazione fra partito e governo che è una condizione importante».

A poco a poco, man l'aereo che scende sulla pista, il patto proposto a Craxi da De Mita prende forma: è l'offerta di gestire insieme la «transizione», sapendo che gli approdi saranno diversi («L'alternativa è molto più vicina di quanto si creda, se solo cominciamo a costruirne le condizioni») ma che la convivenza è destinata a durare. E' il tentativo di riportare i problemi «alla realtà e non alle impressioni ricevute dai giornali»: vale per La Malfa («Non ho alcun interesse nelle polemiche che conduce, ma il pri non può ignorare che il pri non accetta un ruolo subalterno nell'area laica»); e vale per i comunisti e per le accuse di compromessi striscianti dopo («Io, come Craxi, sono convinto che dal referendum sulla scala mobile s'è innescato un processo di riequilibrio fra comunisti e socialisti, e non intendo ostacolarlo. Porre il programma al centro delle alleanze per la dc non vuol dire cercare alibi a qualunque tipo di solidarietà»).

E, mentre Craxi ara il suo campo a sinistra, De Mita, in cambio di un'effettiva distensione, è pronto a far di tutto per rassicurarlo. Fino a chiedere. «da presidente del Consiglio, voti per tutti i partiti della maggioranza e non solo per la dc». Fino a schertare, senza polemizzare, con Martelli che insiste perché lasci la segreteria dc: «Se vuole, s'iscriva alla democrazia cristiana e prenda il problema dall'interno».

Fino ad ammettere, fra lo stupore della platea ravennate più tradizionalmente democristiana, che l'obiettivo cruciano di raccogliere consensi fra i cattolici «è legittimo. Era contraddittorio per il socialismo delle origini di ispirazione marxista, è comprensibile per quello attuale non ideali umanitari vicini alle aspirazioni di giustizia cristiana». Naturalmente questo non vuol dire che la dc sull'altare del governo immoli anche il suo mondo più vicino: «Anzi — spiega De Mita — in questa competizione c'è più gusto, c'è più spazio per chi come noi, senza confusione fra fede e politica, ha difeso i valori della cultura cristiana anche quando tutto era più difficile. Perché con tutto il rispetto io credo che il magistero del Papa ci stia dando una mano notevole, riproponendo insieme i valori nella loro essenza, la tolleranza per chi non crede e lasciando ai politici il compito di organizzare la convivenza civile».

Qui De Mita si ferma, si spoglia un attimo del suo abito da presidente e torna «l'anima più suggestiva della dc»: esile, stanco, curvo sul suo bastone il vecchio Zaccagnini vuol celebrare «la gioia di tutto il partito per il nostro segretario-presidente». Non si vedevano da un mese, dal giorno dell'uccisione di Ruffilli a Forlì: gli uomini di governo in lacrime in loro primo lutto, e Zaccagnini apostolo immobile, grave, che recitava il *De profundis* in latino. Ma adesso Zac sta aspettando per una festa a cui non vuol mancare. Rapidissimo, il corteo si mette in marcia, le *Alfette* corrono a Bagnarola, vicino Cesenatico. E lì, sul palco dei cantanti, mentre i ragazzi gridano «urrah» per il *leader* che ha «riconquistato» Palazzo Chigi, anche De Mita intona «Romagna mia».

Marcello Sorgi

Gava

Che dell'Interno stabilire se simili accuse hanno qualche fondamento?

L'episodio di Padova (che per ora, intendiamoci, è solo un episodio sospetto; molto sospetto, però) sembra essere, d'altra parte, l'altra faccia della medaglia della situazione dell'ordine pubblico in Italia, quale l'ha tratteggiata sempre la settimana scorsa, il capo della polizia Vincenzo Parisi.

Stando alle sue parole, nel nostro Paese si sarebbe ormai formata una vera e propria «anonima del crimine», amalgama di «tutte le patologie criminali emergenti nella società», la quale anonima nella sua struttura e nella sua azione tende a presentarsi come un effettivo «Antistato» provvede a precise ripartizioni territoriali, risponde ad un comando centralizzato ravvisabile in un «terzo livello» costituito dalla criminalità economica, pretende obbedienza, amministra perfino una specie di previdenza per i suoi «sudditi», ed arriva al punto di offrire alla gente, in certe zone del Paese, un simulacro di giustizia alternativa a quella della Repubblica italiana.

Naturalmente nessuno pensa che gli strumenti repressivi da soli possano aver ragione di fenomeni delinquenziali di tale portata. Ma è pur vero che il ministero dell'Interno dovrebbe svolgere come suo preciso compito istituzionale quello di fare ogni cosa in suo potere per sollecitare e poi coordinare gli sforzi di tutte le amministrazioni dello Stato al fine di combattere l'Antistato del crimine. Invece è per l'appunto la consapevolezza di questo compito che negli ultimi tempi sembra essere venuta meno al Viminale. Ed anche l'azione repressiva, nel medesimo tempo, non riesce a raggiungere i livelli necessari.

La Calabria e la Campania (il ministro Gava che è napoletano lo sa bene) continuano ad essere feudi indisturbati o quasi della malavita organizzata. La Sicilia, dal canto suo, è l'esempio di come una situazione di emergenza abbia finito anch'essa per essere gestita con distaccato spirito burocratico. Da mesi e mesi l'Alto commissario per la lotta alla mafia non dà più notizie di sé. Quello che avrebbe dovuto essere il raccolto di un modo nuovo da parte dello Stato di affrontare il problema della criminalità è stato inghiottito nella routine. Ma secondo le parole del capo della polizia l'intera situazione del Paese si avvia, ormai, ad essere una situazione di emergenza: ebbene, se tanto dà tanto non si direbbe che per il futuro ci sia troppo da sperare.

Stando così le cose, fra i tanti pericoli è facile che affiori quello insito per l'appunto in luce dall'episodio di Padova (pur con il necessario beneficio d'inventario): e cioè che le forze dell'ordine cerchino per così dire un risarcimento alla scarsa efficacia della propria azione nell'uso disinvolto dei poteri che la legge gli conferisce.

Una polizia inadeguata ai suoi compiti — e dunque frustrata — è spesso una polizia che cede alla tentazione di rifarsi sul primo che le capita tra le mani. Proprio per questo sarebbe bene che dal Viminale le arrivasse un segnale inequivocabile, che tra l'altro in casi come questi l'opinione pubblica giustamente si aspetta.

Ernesto Galli della Loggia

(Altro servizio a pag. 8)

In Italia presidente tedesco occidentale

ROMA — Il presidente della Repubblica federale tedesca, Richard von Weizsaecker, comincia oggi una visita di quattro giorni in Italia: giovedì a Roma celebrerà in Campidoglio il centenario dell'Istituto storico germanico della capitale. Nonostante il carattere privato del viaggio, il capo di Stato tedesco incontrerà Cossiga, che durante la sua presidenza, si è già recato due volte nella Germania Ovest.

Fnsi e Fieg oggi al ministero

Giornali, confermati i 4 giorni di sciopero

La Federstampa: lo scontro non è solo sui soldi - Gli editori: richieste eccessive

ROMA — Nessun giornale da domani fino a sabato, a meno di un improvviso colpo di scena, la Federazione nazionale della stampa (Fnsi) ha confermato i quattro giorni consecutivi di sciopero dei giornalisti, a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale. E' previsto anche un black-out giovedì 26, per l'astensione dal lavoro dei giornalisti Rai e delle emittenti radiotelevisive private.

«Accogliamo la convocazione del ministro del Lavoro — ha detto il segretario della Fnsi, Giuliana Del Bufalo — ma non riteniamo di poter accogliere il suo invito a sospendere gli scioperi. Mancano le condizioni, perché dalla Fieg non viene nessun segnale che possa far pensare che domani (oggi, ndr) al ministero possa veramente prendere il via la fase finale della trattativa. Tuttavia, qualora già da domani sera si dovesse imboccare la direttura d'arrivo, noi siamo disposti a recedere l'astensione dal lavoro. Lo scontro non è solo sui soldi, come dicono gli editori, ma è anche sulla parte normativa, in particolare sull'esclusiva professionale e sulle sinergie».

Per quanto riguarda la parte economica, Giuliana Del Bufalo ha affermato che «la disponibilità dichiarata dagli editori è quella di concedere un aumento complessivo tra il 25 e il 26 per cento del costo del lavoro. Questo significa un aumento di circa 180 mila lire solo sui minimi, senza spazio per rivalutare altre voci dello stipendio. Gli editori dicono che le nostre retribuzioni lorde annue sono in media di 60 milioni. E' la storia dei due polli a testa di Trilussa: il mio stipendio fa media con quello di Scalfari. In realtà, io stipendio di un redattore ordinario, senza scatti di anzianità, nel 1987 è stato di 29 milioni lordi. La stragrande maggioranza della categoria percepisce una retribuzione che va dai 23 ai 40 milioni lordi all'anno».

A queste affermazioni ha subito replicato il presidente della Federazione italiana editori, Giovanni Giovannini: «Il rifiuto dei giornalisti a sospendere gli scioperi, malgrado il formale invito del governo, alla vigilia di una consultazione elettorale, è la manifestazione del disprezzo per ogni richiamo alle responsabilità derivanti dal ruolo che essi svolto e, in generale, per ogni considerazione diversa del perseguimento degli obiettivi di miglioramento economico». «Quel 25-26 per cento offerto dagli editori è giudicato cosa talmente inaccettabile da dover essere respinto con sdegno — ha proseguito — rappresenta il doppio dell'inflazione prevista per il prossimo triennio e più di quanto ogni altro datore di lavoro, pubblico o privato, abbia accordato ai propri dipendenti».

«Quanto alla guerra delle cifre — ha osservato Giovannini —, il polo di Trilussa non c'entra affatto. La media delle retribuzioni dei giornalisti nel 1987 è stato — lo confermo — di 62 milioni lordi annui a testa. Più della metà dei giornalisti ha percepito nel 1986 una retribuzione superiore a 50 milioni, il 20 per cento della categoria (2003 giornalisti) una retribuzione superiore a 65 milioni; sotto i 35 milioni di lire l'anno c'è solo il 19,84 per cento della categoria (1180 giornalisti su 7400 giornalisti). Si tratta di livelli retributivi che pochissime altre categorie possono vantare e che rendono ancora più assurda l'entità delle pretese».

(Ansa)

Il leader radicale rende ufficiale il distacco dal psi

Pannella divorzia da Craxi «Non votate per i socialisti»

Martelli ha replicato: «E' una iniziativa ruzz». Marco è rimasto isolato»

ROMA — Il divorzio tra radicali e socialisti è diventato una vera e propria guerra. Ieri a «Tribuna politica» Marco Pannella ha rivolto agli elettori, poiché il pr non presenta liste alle amministrative parziali di domenica, un invito esattamente opposto a quello dell'anno scorso: «Oggi ai socialisti, ai democratici chiedo di non votare socialista, perché significherebbe incoraggiare Craxi e il psi nella politica oggettivamente antiradicale, antilaica, piena di risse con i repubblicani, liberali, socialdemocratici, disperata che sta facendo pur di raccattare un successo autonomo che comunque sarà».

E' la fine dell'idillio tra due partiti che hanno affrontato le elezioni politiche dello scorso autunno; che si sono proposti come fautori di quell'area socialista del 30% che aveva suggestionato il congresso del psi a Rimini.

Alla rottura si è arrivati perché il legame tra socialisti e radicali non è mai stato suggellato nelle crisi di governo che si sono succedute dopo le elezioni dello scorso anno. Per tre volte, infatti, i radicali hanno chiesto negli ultimi dodici mesi ai socialisti di appoggiarli nella loro richiesta di entrare nel governo insieme ai Verdi; di aiutarli ad avere quel ministero per l'Europa che doveva far da volano alla nuova immagine transnazionale del partito; di assecondarli sulla proposta del governo dei sette partiti, il famoso «pentapartito». Ma invano.

Da allora i rapporti tra i due partiti sono diventati gelidi, Craxi e il leader radicale non si sono più incontrati. Le poche volte che si sono incrociati a Montecitorio, il segretario socialista non ha risparmiato a Pannella qualche battuta astile («stai attento, quello lì parla e poi ti spara» disse a Martinazzoli una volta che conversava con il leader radicale in Transatlantico durante il dibattito sulla fiducia al governo De Mita).

Ieri dalle parole Pannella è passato ai fatti. Da «Tribuna politica» ha invitato a votare per i Verdi o i democratici, ma a non votare socialista. E Craxi ha rimproverato di non avere strategia: una carenza — ha aggiunto pesante — che può portare il psi nelle amministrazioni «a ricadere negli equivoci peggiori e nelle inganne che conosciamo». In privato è andato giù ancora più duro: «Craxi ha vinto le politiche su posizioni radicali-socialiste e poi si è seduto. Ora i socialisti sono a rimorchio della dc, anzi sono diventati una sua corrente».

Visto che gli antipannelliani sono più dei pannelliani, la mia sortita potrebbe aiutarci», commenta Claudio Martelli, l'esponente socialista più attento al rapporto con i radicali. «Un'iniziativa rozza» aggiunge il numero due di via del Corso che rispedisce al mittente tutte le accuse. «E' Marco a non avere più una strategia: vuole un'alleanza tra i cinque partiti intermedi, ma come si fa a mettere insieme Battaglia e Mattioli?». E Martelli rincara la dose: «Eppoi non è stato lui a tentare di fare la fronda ad Altissimo nel pli eppoggiandosi su Biondi e Patuelli; né alzare la polemica con i repubblicani quando era segretario Spadolini? La verità è che la politica di Pannella è amorale». A via del Corso c'è anche l'impressione che Pannella in questa sua guerra non sia seguito dagli altri esponenti del partito. «E' l'unico, gli altri si uniscono per rispetto», dice Martelli.

Ma a parlare con gli altri esponenti radicali non sembra che il vicesegretario socialista abbia ragione. «Gli ho dato licenza di uccidere», dice scherzando il segretario radicale Stanzani. «Tra noi può esserci chi dice di aspettare cinque minuti, ma alla fine siamo tutti d'accordo: se Bettino crede di aver ragione vada avanti, ma non può pensare che noi rimaniamo in ginocchio».

Non la pensa diversamente neanche Rutelli: «Se Craxi pensa di poter sciogliere il psdi riarbedendo i socialdemocratici che contano, o di prendere i radicali più bravi, sbaglia, è uno schema vecchio. Insomma, a nessun radicale piace il nuovo orientamento socialista. «Pannella dice che non ha idee», dice in proposito Stanzani. «Per me Craxi ha in mente di diventare il Mitterrand italiano. Ma non siamo in Francia, ed in ogni caso non basta il psi».

Augusto Minzolini

Visite in Usa a metà giugno dell'on. De Mita

ROMA — Il presidente del Consiglio De Mita effettuerà nei giorni 14-15 giugno una visita a Washington, ove sarà ricevuto dal presidente Reagan ed incontrerà altri importanti esponenti dell'amministrazione e membri del Congresso. Lo rende noto un comunicato dell'ufficio stampa della presidenza del Consiglio.

La visita — si legge nel comunicato — si inserisce nel quadro delle strette ed amichevoli consultazioni tra l'Italia e gli Stati Uniti. Essa consentirà l'opportunità di uno scambio di opinioni sul prossimo vertice dei Paesi più industrializzati, di esaminare i punti concernenti l'Alleanza atlantica e di discutere i risultati del vertice di Mosca.

Il presidente del Consiglio nelle prossime settimane ha programmato una fitta serie di impegni internazionali, il primo dei quali a Bruxelles il 1° giugno, in vista del vertice di Toronto.

(Ansa)

CHIUSO IL PRIMO SALONE DEL LIBRO: PIU' DI 100 MILA VISITATORI, AFFARI E SORPRESE

Torino, la rivincita del lettore

Stand presi d'assalto, molti volumi esauriti, vendite per 5 miliardi - Mondadori: «Solo tardi abbiamo scoperto che c'era un pubblico su cui nessuno avrebbe scommesso» - Fabbri-Bompiani: «Tanti genitori e bambini come non avevamo mai visto» - Rizzoli: «Il 60 per cento dell'incasso con i tascabili» - I piccoli editori: «Per la prima volta hanno potuto vedere tutti i nostri libri» - L'ideatore, Angelo Pezzana: «Ho visto tanta gente allegra»

TORINO — Il visitatore numero centomila si è presentato al Salone del libro ieri pomeriggio, e forse era una visitatrice. Nessuno ha pensato di dargli un volto e tanto meno di dargli un premio. Non era assolutamente previsto nei calcoli, le stime più ottimistiche parlavano di 50 mila persone, e a molti fra gli esperti parevano eccessive. A chi interessa lo spettacolo del libro? Quanti saranno disposti a pagare 5000 lire di biglietto per vedere scaffali e autori? Il Salone era nato in un'atmosfera di diffidenza che soltanto alla vigilia era diventata cautela; ma la sera dell'apertura si era già trasformata in sorpresa e il giorno della conclusione in euforia.

I visitatori ci sono stati, tanti, di tutti i tipi. Hanno comperato libri, tanti, di tutti i generi. Alcuni grandi editori non riuscivano a rifornire per tempo le riserve, stati assediati esauriti. L'immagine più tipica del Salone è l'italiano di Gian Luigi Beccaria: una serie di quattro pile alte un metro e cinquanta, che si abbassavano progressivamente durante la giornata. Per due volte la Garzanti ha dovuto mandare un camioncino da Milano con il ricarico. Così, un saggio di linguistica, scritto da un professore universitario (e sia pure consulente di «Parola mia»), ha venduto 700 copie in cinque giorni. Fanatismo? Influenza della tv? Può darsi. L'autore era lì, gli passavano davanti le scolaresche, madri e ragazzine cercavano il toccario. Ma la gente, alla fine, comperava un saggio scientifico.

Nello stand della Zanichelli ha soggiornato un altro professore di linguistica, che alla tv non era mai apparso, Manlio Cortelazzo. Doveva tenere a battesimo il quinto volume del *Dizionario etimologico della lingua italiana*, da lui curato con Paolo Zolli, che conclude un'opera iniziata una decina d'anni fa. La gente si fermava, sfogliava l'opera, voleva sapere dall'autore curiosità linguistiche inappagate; e, alla fine, comprava. *«Alla Zanichelli abbiamo venduto 600 volumi, per 18 milioni globali»*, dice Laura Lisci, della casa bolognese. E il Cortelazzo-Zolli è in testa a tutti. Qualcuno si è portato via l'intero cofanetto con i cinque volumi, 150 mila lire di costo, quasi dieci chili di peso. E allo stand della Utet il responsabile, sbalordito, racconta di avere venduto dieci copie del Battaglia, lo sterminato Dizionario italiano giunto alla lettera P, oltre due milioni di costo, ovviamente a rate. *«Abbiamo venduto per 78 milioni*, dice, *classici latini, classici delle religioni, enciclopedie. Tutto»*.

Chi è questo pubblico? E' un pubblico che si avvicina al libro come a una festa, anche allo spettacolo forse, che non è mancato. Gli stand sono vivaci, alcuni allegri, c'è sempre la possibilità di incontrare un volto noto, strappare un autografo. Leonardo Sciascia, davanti allo stand Adelphi, è stato circondato da nugoli di ragazzini, che protendevano la sua firma su un foglio di quaderno, come fosse stato un calciatore o un cantante rock. Per Umberto Eco la sala allestita dalla Bompiani si è rivelata subito insufficiente. L'arrivo di Piero Angela ha provocato un piccolo assalto tra i libri della Garzanti.

Molti visitatori, chiaramente, in libreria non sono abituati a entrare. «Ci sono arrivati *tanti genitori con i bambini, che prima non avevamo mai visto mai*», dice Marco Bonizzoni, della Fabbri. Alla Rizzoli si è presentata una signora che voleva comperare un libro di Salgari, *I misteri dell'Ungheria nera*. Quando ha saputo che il titolo esatto parlava di giungla si è ritirata, esitante. Alla Garzanti è arrivata una bambina con tanti pezzi da 500 lire, voleva fare un regalo alla nonna. Ha guardato tutti i libri, ha contato ben bene i suoi soldi e alla fine si è portata via *Il silenzio delle cicale* di Gianpiero Bona.

«Questo benedetto lettore che tutti cercano, in qualche modo c'è. Bisogna solo stanarlo», ci dicono alla Einaudi. Altro se c'è. Alla casa dello struzzo hanno venduto duemila libri, per 35 milioni, e hanno fatto contratti per altri 35 milioni con il rateale. Alla Adelphi hanno commesso l'errore di farsi uno stand rinchiuso da vetri e sono rimasti per cinque giorni soffocati fra la gente con i loro autori, Brodskij in testa. *«Sono venuti quelli che non hanno mai comprato un libro Adelphi e quelli che conoscevano tutto il nostro catalogo*, dice Federico Golderer. *Per la prima volta hanno potuto vedere i nostri libri tutti insieme»*. E' venuto il professore di cui « voleva completare il suo Nietzsche, ma anche la ragazza che voleva Kundera, perché aveva visto il film (ne sono andate circa trecento copie).

Al gruppo Fabbri-Bompiani, comprendendo anche le vendite Adelphi, calcolano di aver superato il cento milioni. In testa, pervicacemente, *Il nome della rosa*, seguito da *Le menzogne della notte*. Il successo di Bufalino ha preso di contropiede lo stesso editore: ne aveva portato qui cento copie, a metà del sabato non ce n'erano già più. La stessa cosa è successa alla Rizzoli, per *Formidabili quegli anni* di Capanna. Qui hanno venduto a pile successive *Questi anni alla Fiat* di Bonsi e Pansa, *Amori* di Biagi, uscito in anteprima al Salone, *Grandi peccatori prendi cattedrali* di Marchi. *«Eravamo partiti pensando di vendere per cinque milioni*, ci dice Aldo Allegri, direttore delle librerie Rizzoli in Italia, *passeremo i cinquanta. Ma il nostro successo, se pensiamo alla gente che è venuta, è ancora basso. Avremmo potuto vendere di più, se avessimo preparato»*.

Alla Mondadori sono riusciti ad accontentare solo una piccola parte delle richieste. Anche qui, il calcolo della vigilia si è rivelato troppo prudente. *«Eravamo partiti per fare uno stand di immagine, e non di vendita*, ci dice Fumino Fiorito, *avevamo fatto una scelta dei libri usciti negli ultimi sei mesi, per presentarci. E solo tardi abbiamo scoperto che c'era un pubblico in cui nessuno di noi avrebbe scommesso». I* libri che c'erano, sono andati: il best seller è De Crescenzo, che aveva sette volumi in bella vista, ed è stato qui tre giorni a coltivarsi i lettori. *«Chiuderemo con 35 milioni di vendita. Non avremmo mai pensato di farli, con quello che abbiamo portato: nemmeno il 5 per cento del nostro catalogo»*.

Chi ha puntato sul catalogo, ha vinto: anche perché, in molti casi, era la sola occasione per metterlo tutto in mostra. E i lettori che cercavano con pazienza il loro libro, l'hanno potuto trovare. Sono avvenuti gli incontri più imprevedibili. Alla Einaudi avevano esposto, ma solo a titolo di prestigio, le *Concordanze dantesche*, un raro volume da centomila lire; e il giorno dopo aveva già trovato acquirente. Alla Bollati Boringhieri avevano recuperato la produzione degli anni passati, da affiancare ai nuovi volumi in color blu, tipo Lessing o Améry (venditissimi, riformiti varie volte). Sono andati quasi tutti, compresi le due copie della *Tecnica della terapia psicoanalitica*, un volume degli Anni 70, da centomila lire. Alla fine, oltre dieci milioni di vendita. Da Laterza è andato esaurito *L'uomo medievale* di Le Goff (*«ne avevamo per un metro di altezza»*), sono arrivati al fondo le pile della *Vita privata* di Ariès e Duby. *«Non c'è stato un momento di tregua a parlare di libri, a dare informazioni, a vendere. Sono venuti tedeschi, francesi, inglesi, sono venuti tutti. Ci ha sorpreso non solo la quantità dei lettori, ma la loro qualità»*, ci dicono.

La grossa sorpresa del Salone viene dai piccoli editori. Sono loro i veri vincitori della sfida, quelli che patiscono di più, tutto l'anno, il problema della distribuzione, e qui hanno potuto finalmente rivoltverio. Passiamo allo stand della romania e lo che espone le sue opere di letteratura dall'Est, ungherese e polacca, cecoslovacca e russa, frutto di scelte sempre coraggiose. *«Abbiamo venduto per sei milioni*, ci dice l'editore, Sandro Ferri, *la rapporto alla nostra forza abbiamo ottenuto più dei grandi. Il segreto del successo? La possibilità di avere tutto il nostro catalogo esposto. Non credevo a un pubblico così straordinario. Hanno comperato questi libri anche quelli che non li conoscevano»*. Stesso discorso da Theoria, da Passigli, da Gelsi & Nolan, dallo Tartaruga, da Studio Tesi, da Pratiche di Parma. E proprio i piccoli, fioriti negli ultimi anni, danno alcuni fra i contributi più interessanti dell'editoria italiana. *«Per noi che non abbiamo la grande distribuzione, il fatto di non essere in libreria ci toglie una fetta del pubblico*, dice Ernesto Franco della Marietti. *Qui c'è tutta la gente sfoglia tutto. Abbiamo venduto le nostre. Paesi. Presburger. Ma abbiamo venduto soprattutto il libro di catalogo, quello che deve durare nel tempo, e che la libreria oggi penalizza»*.

Che volto ha questo pubblico? All'interno del Salone si vede gente di tutte le età e di tutte le condizioni sociali. Ma, in prevalenza, è un pubblico di giovani. Due controprove: il libro più venduto è quello di prezzo medio-basso; l'oggetto più richiesto è il catalogo. Alla Rizzoli il vero best seller è il libro Bur. *«Il 60 per cento dell'incasso è fatto con i tascabili*, ci dice Allegri. *E fare i milioni con i libri da ottomila lire non è facile»*. Alla Einaudi vanno molto la Yourcenar (best seller della casa), Primo Levi, Ben Jelloun, che è venuto qui a patrocinare i suoi due romanzi, e il *Don Giovanni* di Massimo Mila. Ma vanno soprattutto la Biblioteca Economica, i testi teatrali e, sorpresa consistente, la «bianca» di poesia. *«L'abbiamo dovuta rifornire tre volte*, ci dicono, dopo *la prima sera ci erano rimasti due libri soli nella scaffale»*. E sono, tutti lettori giovani.

Sono giovani, in gran parte, anche alla Feltrinelli, dove si vendono Isabel Allende, la Yourcenar dell'*Opera al nero*, Uhlman. Qualche volta sono i ragazzi che il consiglione agli adulti: come quella coppia di studenti che cercava di convincere una coppia di mezza età a prendere *L'amico ritrovato*. *«Si legge in un'ora, ma rimane impresso. E l'ultima pagina è fulminante. Compratelo»*. Lo hanno preso. Alla fine della fiera la Feltrinelli aveva venduto per più di venti milioni, Uhlman da solo 300 copie.

Il Salone non era nato per vendere, osservano tutti; era nato per presentare il libro come un amico, in un Paese dove la metà della popolazione non legge. E lo scopo è stato sicuramente raggiunto. *«Ho visto gente allegra, davanti ai libri, nessuno con l'aria affaticata»*, dice Angelo Pezzana, primo ideatore dell'iniziativa. Ma l'immagine più bella è quella che ha colto il nostro presentatore di Laterza. Due frati col saio scuro, un po' immusoniti, titubanti, come turbati dalle seduzioni che si offrivano tutto intorno. *«Poi sono venuti da noi, uno ha comperato Duby, un altro Pusch. E come hanno avuto in mano il libro, hanno cambiato faccia: erano visibilmente contenti di non aver resistito alla tentazione»*.

Hanno ceduto in tanti, alla stessa tentazione, per i cinque giorni di apertura. Nella giostra di autori e di convegni, di cocktail e di mostre, fra il moltiplicarsi degli appuntamenti e magari delle distrazioni, si è capito che il libro può essere un bene, non soltanto per quei 50 italiani su cento che dichiarano di apprezzarlo già. Adesso si apre il problema, per operatori, editori, librai: come conquistare, progressivamente, gli altri cinquanta.

Giorgio Calcagno

Il Salone in cifre

Sono stati oltre centomila i visitatori al primo Salone del Libro. Si sono venduti oltre 83 mila biglietti: il record si è raggiunto domenica, con 37 mila visitatori paganti. In cinque giorni si sono venduti oltre 300 mila volumi, per 5 miliardi. Nella sola domenica, ha guidato le classifiche di vendita il gruppo Fabbri-Bompiani con 20 milioni. Seguono, con vendite tra i 15 e i 15 milioni, Garzanti, Mondadori, Einaudi. A quota 11 milioni Einaudi, e poi Feltrinelli (8), Zanichelli (6,5), De Agostini (4,8).

Umberto Eco il più votato

E' Umberto Eco «L'autore del Salone del Libro 88». Al referendum per designare lo scrittore più amato hanno partecipato 10 mila visitatori. Dopo di lui i più votati, nell'ordine, Calvino, Arpino, De Crescenzo, Primo Levi, Gervaso, Pavese, Pirandello, Kundera, Dante.

GIUGNO

Millelibri
il piacere di leggere

REGALA
la poesia di
D.H. LAWRENCE
l'autore del romanzo
«L'amante di Lady Chatterley»

Nel numero in edicola

ANTEPRIMA
"La signora di Atlantide",
il nuovo romanzo di Bruno Taccolo

LE CASE CHIUSE
Bilancio ufficiale della vergogna

L'INTERVISTA
Lucio Villari nella sua casa di Roccella

IL ROMANZO ROSA
cambiano le protagoniste

QUANTO GUADAGNANO
gli scrittori

I MAGNIFICI 50
DELLA LETTERATURA
INGLESE

Millelibri
la rivista dell'editore della buona lettura

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

LE RIFLESSIONI DEI PROTAGONISTI DEL MERCATO

Librai, effetto sorpresa

TORINO — C'è chi preferisce definirlo una festa, questo Salone che chiude in positivo su tutti i fronti. Il libro, finalmente guardato senza timori reverenziali, toccato da migliaia di persone, scoperto da potenziali lettori. La sorpresa è grande e impone riflessioni, da oggi in poi, un po' a tutti. A cominciare dai librai poco convinti, alla vigilia, dell'effetto-Salone. Del resto immaginare che ci fosse gente disposta a pagare un biglietto d'ingresso e a comperare anche libri a prezzo pieno pareva davvero un controsenso. Palese poi il timore di una concorrenza poco leale tra espositori e librai. Risultato: successo di vendite delle case editrici e particolarmente di quelle piccole poco conosciute dal pubblico; aumento delle presenze nelle librerie cittadine.

Angelo Pezzana. Togliamogli di dosso i panni dell'ideatore del Salone, rimettiamogli quelli del libraio. Gli saranno effetti positivi di mercato? *«Come dubitarne? Ho fatto un'indagine e mi pare di aver capito che già in questi giorni ci sono stati effetti positivi nelle librerie torinesi. La verità è che il libro da venerato e nascosto è stato risvegliato. A questo primo risultato ne seguiranno altri: il mercato ha bisogno di scosse profonde, l'inizio è quanto mai promettente»*.

Mario Pogola, libraio ed editore torinese: *«Inutile negarlo: c'è stata più affluenza. Noi però che veniamo dalla bancarella sappiamo che la libreria-santuario incute timore. La nostra preoccupazione è di tenere la porta sempre aperta. Il Salone ha riproposto in grande l'esperienza della bancarella»*. Pogola già pensa al prossimo appuntamento, ha pronte un paio di novità tra cui la ristampa di una *Gerusalemme liberata* di antico torchio *«che ripeterà il successo della* Iconologia *presentata quest'anno»*.

Remo Croce, presidente dell'Associazione librai italiani: *«Partenza senza dubbio eccezionale. Abbiamo dovuto prendere atto che c'è un vasto pubblico non ancora coinvolto ma disponibile. Aggiungo che mai come in queste occasioni il libro è stato oggetto di una grandiosa campagna pubblicitaria. Sia noi librai che gli editori non dobbiamo perdere questa occasione favorevole. Il 4 e il 5 giugno a Padova si terrà l'assemblea dell'Ali: il Salone di Torino avrà un posto d'onore nel nostro dibattito»*.

Già, gli editori. Dicono: *«Qui a Torino è emerso come mai prima uno dei nodi che limitano il rapporto tra editoria e lettore. Questo nodo è la libreria»*. La libreria sembra il capro espiatorio a cui addebitare la lentezza del percorso del libro dall'editrice allo scaffale del signor Rossi. E' così? Piero Femore della «Campus»: *«Ci sono librai che devono aggiornarsi, capire che in piccolo occorre ritarsi al modulo di questo Salone: i libri meno esposti, il cliente, come è accaduto qui, deve, se crede, sfogliarli senza sentire sul collo il fiato del commesso. Se è vero che i librai devono imparare a vendere è altrettanto vero che gli editori dovranno rivedere le loro strategie»*.

Incalza Anna Maria Gandini di Milano: *«Chi dubita del domani ha capito poco. Gli effetti ci saranno non solo a Torino. Mai tanti hanno parlato e scritto di libri come in questi giorni e noi librai dobbiamo rallegrarcene. Ma chi si lamenta? Chi non si è ancora messo in testa che il libro ha bisogno di promozione, va seguito»*.

Se ne sono sentite tante, qui al Salone: nei corridoi, negli stand, nei convegni. Una voce, ieri, all'incontro su «Il cliente biblioteca» promosso dalla Regione Piemonte: *«Se le librerie non potessero contare sulla vendita delle edizioni scolastiche il settanta per cento di esse sarebbero costrette a chiudere»*. Ancora Anna Maria Gandini: *«Non è vero: le trecento librerie italiane che contano non trattano la scolastica, questa è un mercato a parte e con il libro come lo intendiamo noi c'entra ben poco»*.

Il rapporto tra biblioteca e lettore ed ancora tra editore e libreria sollecita Daniele Einaudi. *«Ha visto quanta curiosità per i libri che di solito non si trovano in libreria? Non suggerisce nulla tutto ciò ai librai e ai distributori? Qui le piccole editrici hanno venduto parecchio: a dimostrazione che sanno soddisfare certi bisogni di cultura ignoti ai grandi editori. Forse significa che loro hanno ancora progetti editoriali e anche la stampa dovrebbe prestare più attenzione a questo fenomeno»*. Ad Accornero ho suggerito per il prossimo anno di promuovere un convegno sullo stato della lettura pubblica in Italia, su come funzionano le biblioteche. Lo sa che c'è chi canta come positivo il prestito di un libro l'anno a un abitante su dieci?».

Il Salone ha alzato parecchi veli su un pianeta di cui pareva di sapere tutto mentre la buona parte risulta ancora inesplorato. *«Chi legge vale il doppio come uomo»*, commentava l'altro giorno Valentino Bompiani sapiente conoscitore di libri. E aggiungeva: *«A patto però di insegnargli ad amare la lettura»*.

Pier Paolo Benedetto

ACCORNERO: «IL MIO BILANCIO E I PROGETTI PER L'89»

«Questo era il numero 0»

TORINO — Primo bilancio del Salone del Libro con il suo presidente Guido Accornero. Sembra diverso da come lo descrivono. Dovrebbe essere un finanziere in grigio, compassato, preciso, misurato, ragioniere. Lo è, ma si concede qualche svolazzo, si compiace di qualche citazione letteraria. L'euforia trapela. Di sé dice: *«Sono un entusiasta»*; del suo successo: *«Lavoriamo su un obiettivo in modo sacerdotale»*.

Guido Accornero è torinese, ha cinquantasei anni. Laureato in economia e commercio, specialista nel risanamento di aziende, è presidente del Gruppo Fornara (cavi) e controlla il 33,3 per cento della Giulio Einaudi. Il conto di cassa del Salone del Libro è già in pareggio: 4,8 miliardi di costi, 8 miliardi di incassi (per biglietti venduti e stand affittati). Ma un bilancio, dice Accornero, è composto *«di rappresentazioni diverse»*. Vediamole.

«Un elemento importantissimo è quello delle presenze: novantamila paganti, ai quali aggiungere gli invitati alle manifestazioni. Superiamo sicuramente le centomila presenze. Otto anni fa questo era il livello del primo Salone di Parigi. Un secondo dato riguarda il campione dei visitatori professionali (librai, bibliotecari, distributori, presidi delle superiori e insegnanti di lettere), avevamo previsto tremila presenze mentre ne abbiamo avute seimila. Un terzo elemento del mio bilancio sono le vendite: gli editori sono rimasti impressionati. Dovrebbero raggiungere i cinque miliardi, cioè duecentomila volumi venduti. Per gli editori non c'è soddisfazione migliore di aver coperto le spese d'investimento».

Questo successo di vendite non suona come una condanna dell'organizzazione delle librerie? Perché la gente che ha svuotato le vetrine dell'esposizione non affolla abitualmente le librerie?

«E' uno dei problemi per cui abbiamo lavorato: rendere cosciente il pubblico del ruolo del libraio. Pensiamo che se ne vedranno i benefici. Però direi che nel settore editoriale è mancato quel marketing aggressivo che si è espresso invece in altri settori. Il mondo ormai vive di marketing, chi lo sottovaluta paga le conseguenze».

Chiusa la prima edizione del Salone, si pensa già a quella del 1989? Nessuno mette più in discussione la sede a Torino, ma quali progetti per il prossimo appuntamento?

Accornero annuncia *«una decisione importantissima»*: per favorire i rapporti operativi, di lavoro, nel maggio 1989 il Salone del Libro durerà non cinque ma sette giorni, dal 12 al 18, con gli ultimi due giorni riservati ai visitatori professionali. Su tutto il resto, è in corso una verifica: *«Abbiamo devoluto a un organismo esterno di grandissima serietà, che è il Censis, la monitorizzazione del Salone»*. Il che significa un'inchiesta di tipo quantitativo, mentre attraverso un gruppo di specialisti *«si indaga sui livelli qualitativi della manifestazione»*. Quando i dati saranno disponibili, *«li renderemo pubblici»*. D'altra parte, per Accornero, questo non era il primo Salone, ma *«il numero zero»*.

Visto, comunque, il clamoroso risultato del numero zero, come mai nessuno si aveva pensato prima? Ci voleva un imprenditore venuto dalle nebbie delle aziende decotte?

«Mi occupavo di editoria già quand'ero giovane, alla Mondadori nel 1955. Quando nell'83 ho scoperto il buco dell'Einaudi, perché sono stato io a scoprirlo, essendo stato incaricato da una banca di chiarire che cosa non funzionava, da quel momento il gerente della vecchia proprietà è sbocciato. Il fatto è, per rispondere alla sua domanda, che siamo in un momento storico in cui non si vive di eredità. Senno qui, al mio posto, ci sarebbero altri. Oggi la storia consente, per fortuna, questi cambiamenti».

Ma lei rappresenta l'imprenditore che ha dato una lezione agli intellettuali?

«Assolutamente no. Nessuna lezione. Sono un anti-professore per eccellenza. Ci sono dei momenti in cui non si possono fare delle cose anche se sono ovvie e giuste. Il settore editoriale negli ultimi otto anni ha attraversato un momento orribile. La crisi Einaudi, la crisi Rizzoli, la crisi Mondadori, perché c'è stato anche una crisi Mondadori con il buco di Retequattro. Tre assi portanti del sistema editoriale avevano tali preoccupazioni di sopravvivenza da non poter pensare ad altro. L'esigenza, per tutti, era uscire dal buco nero. Poi questi nuclei sono usciti dalla malattia. Contemporaneamente gli italiani si sono sciacollati dalla lettura dei settimanali, la vendita dei quotidiani ha superato i cinque milioni di copie. Questo fermento doveva semplicemente essere raccolto. Noi lo abbiamo fatto con un'idea. E le idee sono un concentrato di finanza, organizzazione, sforzo. Se lei mi chiede chi sono, prima che un imprenditore, io sono un uomo di idee». Ecco: effetto Salone.

Alberto Papuzzi

Oggi alle ore 21
alla Campus libri - via U. Rattazzi, 4

Giorgio Barben Squarotti
e Giovanni Giudici
a colloquio con
Gian Luigi Beccaria
autore del libro
ITALIANO
edito da Garzanti

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI MAGGIO
RIZA
psicosomatica
FARMACO, ADDIO!
3 italiani su 4 vogliono un medico che li ascolti
■ MEDICINA NATURALE: ecco le cure che non intossicano
LE ERBE per mal di testa, febbre, insonnia

Comincia il «dopo Kadar»: a colloquio con Paul Lendvai, uno dei massimi esperti di problemi ungheresi

«A Budapest un terremoto che porterà tanti sacrifici»

«L'economia sarà il banco di prova più duro» - «Un ricambio al vertice senza precedenti»

«Il tramonto politico di Janos Kadar è uno degli avvenimenti più sensazionali accaduti in Ungheria da quando i comunisti hanno assunto il potere oltre quarant'anni fa. Per la prima volta nella storia di un regime totalitario dell'Est europeo l'intero vertice del partito è stato decapitato con mezzi pacifici. In passato cambiamenti così radicali potevano permetterseli soltanto Stalin ma addottrinando metodi ben diversi, il che è tutto dire».

Chi parla è Paul Lendvai, uno dei massimi politologi mondiali di problemi ungheresi sui quali ha scritto nove libri tradotti in inglese, francese e giapponese. Fino alla rivoluzione del 1956 era stato vicedirettore del quotidiano di Budapest *Esti-hirlap*, carica che gli costò un anno di carcere duro durante la «restaurazione» kadariana, quindi la fuga in Occidente, attraverso la Polonia, per approdare a Vienna dove oggi dirige la sezione esteri dell'ente radiofonico di Stato austriaco.

Professor Lendvai, qual è il significato pratico del ricambio al vertice nel partito operaio socialista ungherese?

«Enorme se consideriamo la nuova composizione del Politburo. Solo cinque dei 13 membri che ne facevano parte fino a domenica scorsa sono stati riconfermati e si tratta di uomini entrati nella stanza dei bottoni appena qualche anno fa, dal 1985 in poi. E non basta. Anche il comitato centrale risulta profondamente rimaneggiato di almeno un terzo su 301 componenti. Nell'arco di un triennio l'intera dirigenza del partito ha mutato colto, cosa oppunto che non succedeva da tempo immemorabile in Ungheria».

Gli innovatori hanno dunque vinto a mani basse?

«Mi sembra troppo semplicistico ridurre l'attuale quadro politico ungherese alla contrapposizione fra riformisti e conservatori. Più che descrivere la fine di un'epoca penso di debba sottolineare l'inizio di una fase di transizione confermata d'altronde dall'ingresso nel Politburo di Rezso Nyers e di Imre Pozsgay. Per il primo è una riabilitazione senza precedenti se consideriamo che, sebbene fosse stato l'artefice della riforma economica degli Anni Sessanta, venne addirittura espulso dal partito per le sue teorie radicali. Pozsgay (presidente del Fronte patriottico) rappresenta invece il socialismo inteso in chiave democratica, garantisce insomma il dialogo con la società».

In che posizione colloca il primo ministro Karoly Grosz che ora occupa anche la poltrona di segretario generale del partito?

«E' l'oggetto misterioso tutto da scoprire, i prossimi mesi indicheranno in quale direzione intende muoversi. Finora ha dimostrato di essere un pragmatico di valore, dinamico al momento giusto, ottimo amico dell'Unione Sovietica, capace di sfruttare al meglio gli strumenti della comunicazione di massa costruendo un'immagine vigorosa della leadership nazionale. Non dimentichiamo però i suoi trascorsi assieme a Janos Kadar (responsabile dell'ideologia e della propaganda) aveva militato a lungo nelle file dei conservatori.

Quali sono i nodi immediati da sciogliere?

«Certamente l'economia. La situazione congiunturale è pessima, purtroppo tenderà a peggiorare; però dal degrado possono emergere gli strumenti del risanamento. Molto dipenderà dall'unione interna che Grosz riuscirà a conseguire, un'operazione difficile ma a mio avviso non impossibile».

Che ricette propone?

«Avere il coraggio di agire in profondità senza scendere a compromessi. Ossia ridurre l'ondata consumistica che dilaga nel Paese, eliminare i sussidi statali alle aziende improduttive, aprire le porte all'iniziativa privata e smantellare la burocrazia ad ogni livello. Medicine di sicuro amare nel contesto attuale che scateneranno immancabilmente l'inflazione e la perdita di molti posti di lavoro. A pagarne le conseguenze saranno come sempre gli strati meno abbienti della popolazione. Prevedo perciò periodi di acute tensione e di aspri scontri politici».

Piero de Garzarolli

Grosz, burocrate pentito

L'uomo più potente d'Ungheria era quasi sconosciuto fino a un anno fa - Qualcuno lo accusa di opportunismo, nessuno lo paragona a Gorbaciov - Ma ai riformatori piace, e un po' anche agli intellettuali

NOSTRO SERVIZIO

BUDAPEST — Quasi sconosciuto all'estero fino un anno fa Karoly Grosz è oggi l'uomo più potente d'Ungheria, cumulando — momentaneamente, promette — le cariche di primo ministro e segretario generale del partito comunista. A cinquantasette anni, quest'uomo di statura media, dal fisico comune, non disdegna d'essere raffrontato a un altro dirigente socialista che ha simboleggiato il ringiovanimento, Michail Gorbaciov. E', peraltro, della stessa generazione (Gorbaciov ha un anno di meno). La loro carriera politica presenta alcune similitudini: il ritorno al paese natale (Stavropol, per Gorbaciov, Miskolc per Grosz) come dirigenti regionali dopo gli studi universitari nella capitale, ma soprattutto un'ascesa rapida quanto recente. Hanno in comune un certo modo d'esprimersi, un linguaggio diretto ed energico che mira all'efficacia.

Ma, afferma chi li conosce, il parallelo deve fermarsi qui. Se Gorbaciov può avere una certa simpatia personale per Grosz — si dice nel comitato centrale ungherese — sarebbe improprio presentare Karoly Grosz come «il candidato di Gorbaciov» alla successione di Kadar.

Uomo d'apparato, Karoly Grosz lo è certamente, ma con un pragmatismo che l'ha fatto tacciare d'opportunismo da parte di molti osservatori politici ungheresi. Nato in una famiglia operaia, membro del partito dall'età di quindici anni, quest'uomo di statura media, dal fisico comune, non disdegna d'essere raffrontato a un altro dirigente socialista che ha simboleggiato il ringiovanimento, Michail Gorbaciov. E', peraltro, della stessa generazione (Gorbaciov ha un anno di meno). La loro carriera politica presenta alcune similitudini: il ritorno al paese natale (Stavropol, per Gorbaciov, Miskolc per Grosz) come dirigenti regionali dopo gli studi universitari nella capitale, ma soprattutto un'ascesa rapida quanto recente. Hanno in comune un certo modo d'esprimersi, un linguaggio diretto ed energico che mira all'efficacia.

Ma, afferma chi li conosce, il parallelo deve fermarsi qui. Se Gorbaciov può avere una certa simpatia personale per Grosz — si dice nel comitato centrale ungherese — sarebbe improprio presentare Karoly Grosz come «il candidato di Gorbaciov» alla successione di Kadar.

Uomo d'apparato, Karoly Grosz lo è certamente, ma con un pragmatismo che l'ha fatto tacciare d'opportunismo da parte di molti osservatori politici ungheresi. Nato in una famiglia operaia, membro del partito dall'età di quindici anni, comincia a lavorare nella stampa prima di iniziare gli studi d'economia a Budapest. Poi arriva il servizio militare, durante il quale diventa commissario politico.

Al momento dell'insurrezione del '56, Karoly Grosz è redattore capo di un giornale locale, a Miskolc, dove gli scontri sono stati duri. Fa pubblicare l'Appello degli studenti — un testo fra i più «revisionisti» — che gli procurerà qualche noia al momento dell'epurazione. Ne ha reso conto, quest'anno, sotto forma d'autocritica, in un'intervista alla televisione ungherese: *«Nel clima intellettuale confuso d'allora, non si capiva se ci dovessimo essere uno o più partiti. Certo, ripensandoci oggi, avevo torto di prevedere la divisione del partito operaio in partito comunista e partito socialdemocratico».*

Lui riesce, tuttavia, a risalire la china, prima alla direzione di diversi servizi di propaganda, poi alla segreteria del partito nella sua regione, quindi alla radio e alla televisione, infine come primo segretario del partito a Budapest nell'84.

Budapest. Applausi e un mazzo di rose per Janos Kadar dopo la sua elezione a presidente del partito (Tel. Ap)

Prima di diventare premier, nel giugno '87, Grosz s'era quadagnato la reputazione di dirigente duro, dogmatico, implacabile nei confronti dell'opposizione. Ma nel frattempo ha saputo attenuare questa impressione al punto di diventare accettabile per i riformisti del partito e di essere percepito come «un male minore» dagli intellettuali. Alla testa del governo, ha esposto il piano di «stabilizzazione» economica davanti al Parlamento, sponsorizzando il progetto di riforma fiscale, molto impopolare, ma che gli ha permesso di presentarsi come l'uomo che vuole di far uscire l'Ungheria dalla sua crisi da indebitamento con l'estero. Coscienza, a questo riguardo, dell'importanza delle relazioni con i Paesi occidentali, si è già recato nella Repubblica federale tedesca e in Gran Bretagna, dove ha ottenuto il migliore effetto, in particolare a Londra dove ha fatto precedere la sua visita da un omaggio molto marcato alla signora Thatcher. *«Non mi sentivo molto vicino a lui finché militava nell'apparato di partito — spiega un alto responsabile. Ma da quando è primo ministro ha saputo seguire un profilo più alto, assumere la mentalità d'un uomo di Stato. Ora ho fiducia in lui, anche se non è una fiducia cieca».*

Personaggio austero, dalla vita privata irreprensibile, dichiara di lavorare più di quattordici ore al giorno e apprezza molto il rigore. Il suo discorso, sabato scorso, davanti alla conferenza del partito, non lascia alcun dubbio sulla sua determinazione. *«E' un uomo d'ordine, ma che sa dare di sé un'immagine più morbida».* Anche Mihaly Bihari, un riformista recentemente escluso dal partito per avere professato idee troppo audaci. *«Se alla testa del partito accetterà il controllo del resto della direzione, potrà essere un buon dirigente. Ma se si comporta come un monarca solitario, avremo un dittatore».*

Sylvie Kauffmann

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Numerosi candidati bocciati dal voto per la conferenza del pcus

Gorbaciov perde delegati

Il Plenum approva le tesi che saranno discusse a giugno, ma sembrano il risultato di un compromesso con Ligaciov - Gli appelli dei conservatori all'unità confermano le divisioni nel partito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Da ieri, la preparazione della diciannovesima conferenza del partito è entrata in una fase nuova, delicata e decisiva. Il Plenum del Comitato centrale *ha infatti approvato le «tesi»* che saranno discusse dai cinquemila delegati, a fine giugno; quelle che, ancora una decisione del Plenum, saranno precedute dalla relazione introduttiva di Michail Gorbaciov. Le tesi non sono note, ma saranno pubblicate dai giornali.

Il Plenum è stato breve, poche ore appena; e si è concluso senza alcun cambio al vertice, nel Politburo o nella segreteria del partito. Ma, rispetto a riunioni precedenti, c'è almeno una particolarità: prima ancora che l'agenzia *Tass* desse notizia della sua conclusione, Yegor Ligaciov ne informava la stampa, intervenendo alla riunione della commissione parlamentare che esamina il trattato sui missili a medio e corto raggio (la commissione ha poi raccomandato al Presidium del Soviet supremo la sua ratifica, che appare scontata). Ligaciov si è limitato a dire che le tesi contengono «importanti proposte» per continuare la riforma economica e sviluppare la democratizzazione, e vogliono garantire una buona atmosfera politica e morale nel Paese. Ha aggiunto soltanto che il documento analizza gli ultimi tre anni del lavoro del partito: gli anni di Gorbaciov, dunque. E che è stato approvato all'unanimità.

E' difficile pensare alle dichiarazioni di Ligaciov come a una sortita casuale. L'ex-fisi con cui l'annuncio è stato dato dall'uomo che, almeno formalmente, resta il numero due del Cremlino ma il cui potere molto probabilmente è stato ridimensionato, era certo studiata, voluta.

Un modo per inviare, a un mese dalla conferenza, quella «nuova unità» ai vertici del potere sancita da Gorbaciov il mese scorso, nell'intervento in cui rifiutava la definizione di *«nemici della perestrojka»*; rilanciata sabato dall'intervista ai giornali americani.

Ma, come sempre, l'inedita infrazione al cerimoniale si presta a varie letture. Ligaciov ha annunciato l'approvazione delle tesi, e soprattutto ha sottolineato l'unanimità del voto, perché il documento che servirà da base alla conferenza rispecchia in pieno le sue posizioni, come qualcuno sostiene a Mosca? O invece, come pure si sostiene, è stato «incaricato dai vincitori» per fare intendere che l'unità è stata raggiunta, ma a spese dei conservatori che si riconoscono in lui? Per meglio sottolineare, dunque, la sua posizione subordinata? Per rispondere, bisognerà attendere la pubblicazione delle tesi. E *vedere quali posizioni* rispecchiano, quali richieste fanno proprie e sviluppano.

Ma le indiscrezioni che nelle ultime ore circolavano per Mosca lasciavano intendere che, ancora una volta, Gorbaciov è stato costretto a un compromesso: nell'insieme, la linea della perestrojka sarebbe confermata; ma le concessioni ai conservatori non sarebbero state poche. Le tesi si limiterebbero infatti, su alcuni temi controversi, a «raccomandare» decisioni: a proposito della libertà di stampa.

La decisione di pubblicare le tesi per sottoporle a un «vasto dibattito», inoltre, risponde certo agli auspici del segretario generale, che da tempo la invocava a garanzia delle proprie posizioni. Ma arriva in ritardo: molti, tra i «riformatori», volevano che fossero note prima delle elezioni dei delegati; le elezioni, invece, stanno per finire.

Proprio il voto di questi giorni sembra poco incoraggiante, per Gorbaciov. La «battaglia dei delegati» non si svolge nel senso voluto dal Segretario generale: molti uomini di spicco, partigiani della perestrojka, sono stati esclusi, come ricordavano ieri alcuni intellettuali di primo piano. La sociologa Tatiana Zaslavskaia, per esempio, ha confessato di essere stata scelta dai comitati di base, ma di essere stata *«bocciata lì»* per decisione dell'istanza superiore. E ha lamentato che le elezioni siano cadute *in mano* all'apparato del partito e si svolgano, spesso, in *«modo non democratico»*.

Alla conferenza del partito manca un mese, e tutto può accadere: anche, come si dice a Mosca, che Gorbaciov *«porti d'autorità»* alla conferenza gli intellettuali esclusi. Ma il modo in cui ci si avvicina, esibendo platealmente messaggi di unità ma confermando nei fatti che la lotta è ancora aperta, e già di per sé un segnale: che il Paese è diviso.

Emanuele Novazio

Teme un'offensiva diplomatica sulla denuclearizzazione

Reagan al Cremlino: bravi però l'Europa non si tocca

Il Presidente Usa parte oggi per Helsinki: venerdì raggiungerà Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Alla vigilia della partenza di Reagan per il vertice di Mosca — il Presidente lascia oggi Washington alla volta di Helsinki dove sosterà tre giorni per acclimatarsi — l'Amministrazione ha espresso il proprio compiacimento per la disponibilità mostrata da Gorbaciov nell'intervista di domenica al *Washington Post*, ma non ha nascosto il proprio allarme per quella che definisce *«l'imminente offensiva diplomatica»* del leader del Cremlino in Europa.

In particolare, teme che Gorby Superstar — come lo chiamano i mass media americani — avanzi una proposta clamorosa, ad esempio una riduzione del 50% per parte delle forze convenzionali della Nato e del Patto di Varsavia, cui l'Alleanza Atlantica non sarebbe pronta a rispondere. La Casa Bianca e il Dipartimento di Stato sono convinti che, imboccata la strada degli accordi sulle armi nucleari e sull'Afghanistan, il grande disegno gorbacioviano di rilancio economico dell'Urss faccia ora perno sulla «normalizzazione» europea e sull'espansione dei rapporti economici con la Cee.

Ciò che ha attratto maggiormente l'attenzione dei reaganiani nell'intervista del leader del Cremlino al *Washington Post* è stata la sua insistenza sulla denuclearizzazione dell'Europa. Gorbaciov ha protestato contro il progetto Nato di ammodernare e aumentare le forze nucleari tattiche, quelle con raggio inferiore ai 500 km, dicendo che *«comporta il rischio di una catastrofe nel centro del continente»*.

Ha aggiunto significativamente che i suoi programmi di denuclearizzazione dell'Europa settentrionale e dei Balcani, di riduzione dei carri armati del Patto di Varsavia e degli aerei della Nato, della creazione di un corridoio di 300 km senza armi pesanti sul fronte centrale europeo *«godono di ampi consensi sia a Est che a Ovest»*.

Al tempo stesso, come ha sottolineato il *Washington Post*, Gorbaciov si è rifiutato di escludere un intervento armato sovietico nell'Europa orientale, in caso di gravissima crisi, limitandosi a dire che l'appartenenza di Paesi come la Polonia al blocco socialista è fuori discussione, e che le invasioni dell'Ungheria e della Cecoslovacchia furono causate dalle interferenze occidentali.

Né la Casa Bianca né il Dipartimento di Stato ritengono però che stia per crearsi una situazione di confronto tra le superpotenze sull'Europa. In un'intervista televisiva, Shultz si è detto certo del successo del vertice, e ha assicurato che gli Stati Uniti *«prenderanno in seria considerazione le eventuali proposte di Gorbaciov»*.

In pratica, il Presidente si reca a Mosca a mani vuote, perché il Senato non ha ancora ratificato l'accordo sulla eliminazione delle armi strategiche, e non è certo che lo ratificherà durante il vertice. Il leader del Cremlino ha inoltre respinto le sue avances sulle altre crisi regionali, specialmente Golfo Persico e Medio Oriente.

Questa realtà, unitamente alla pubblicazione del documento sul disarmo, ha allarmato gli esperti come l'ex segretario di Stato Kissinger e l'ex consigliere della Casa Bianca Brzezinski. Hanno paura che Reagan si lasci strappare l'iniziativa al summit e che per risollevare le sue sorti politiche interne faccia a Gorbaciov concessioni di cui potrebbe pentirsi.

A loro parere, l'intervista al Washington Post ha messo in evidenza che il segretario del pcus è stato frenato dall'opposizione e occupa ora una posizione più «ortodossa» per quanto riguarda glasnost, perestrojka e politica estera. La conferma viene nel fatto che la Pravda non ha pubblicato l'intervista non integrale, ma censurandone i punti più controversi per i sovietici.

Ennio Caretto

Per la prima volta si ammette l'esistenza del nullaosta sui libri

Mosca, il censore confessa in tv

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Vladimir Solodin si è presentato da solo, con garbo e ritrosia, ai telespettatori sovietici: *«Spesso mi sono sentito triste, il mio non è un lavoro gradevole»*, ha confessato. Il mestiere, Vladimir Solodin lo sa bene: è il censore: per anni, ha bandito libri, cancellato capitoli, espunto frasi considerate imbarazzanti per il potere e la morale socialista. Ma, come lui stesso ha confidato alla tv, aveva di non doverlo più fare a lungo: *«Stiamo lavorando perché tutte le restrizioni siano tolte»*, ha detto.

Insieme con lui, la tv ha mostrato un giovane collezionista che ha esibito un elenco di titoli per decenni inaccessibili al pubblico, ma che si è ostinato, in clandestinità, a raccogliere: spesso per *«salvarli dalla morte»*: *«Fino a poco tempo fa, avrei potuto finire in carcere se avessi mostrato qualcuno di questi libri»*.

E' la prima volta che Mosca riconosce ufficialmente l'esistenza della censura: per anni, anche se tutti sapevano benissimo qual era il suo compito, il *Glavlit* è stato presentato come un ente organizzativo, incaricato soltanto di «coordinare». Il mondo dell'editoria. Chi sosteneva il contrario veniva severamente smentito.

Solodin invece, un uomo di una sessantina d'anni d'aspetto sorridente, ne ha parlato a lungo: la censura è nata, ha insistito, soprattutto per volontà di Stalin, che *«temeva il modo di pensare indipendente»*. E non si è sottratto: *«Ho avuto una parte attiva in questo lavoro»*, ha confessato. Con alcune precisazioni forse scontate ma inusuali: *«Ci siamo occupati di tutto quanto non corrispondeva all'opinione ufficiale del periodo. Spesso, le istruzioni arrivavano dagli uffici del comitato centrale»*.

Ora la situazione, già molto alleggerita negli ultimi mesi, cambierà definitivamente: *«Il novanta per cento delle migliaia di titoli presenti soltanto negli "spetskhrany" (le sezioni delle biblioteche riservate a chi ha speciali permessi di consultazione) saranno a disposizione di chiunque lo vorrà»*. Restera *«soggetto a restrizioni»* soltanto la letteratura *«violenta, antisemita, pornografica»*.

La trasmissione, dedicata ai giovani, è certo figlia della glasnost: un'altra tappa di un cammino non sempre lineare, ma nel complesso produttivo. Ma rispecchia un risultato reale: dai mesi, l'elenco delle opere liberate si allunga; episodi clamorosi, come la pubblicazione di «Requiem» di Anna Akmatova, sono accompagnati da decine di episodi minori, nomi e titoli sono appariscenti e meno noti. Restano, certo, vuoti ancora da colmare; e probabilmente non tutti sono lieti, in Urss, del vento di liberalità che soffia tra gli scaffali delle biblioteche. Ma, a guardarsi indietro di due anni appena, il cammino percorso appare una piccola rivoluzione. Il «pentimento» di Vladimir Solodin, naturalmente, attende ora conferme.

e. n.

dal mondo

Ciglordania, scuole riaperte

GERUSALEMME — Dopo quattro mesi di chiusura forzata per la rivolta palestinese, ieri sono state riaperte le scuole elementari e medie della Ciglordania. Il provvedimento interessa circa 200 mila ragazzi. Per salvare l'anno scolastico sono state sospese le vacanze estive.

Dirottato jet colombiano

CITTA' DI PANAMA — Dirottamento aereo in due tempi nei cieli della Colombia. Un giovane pirata dell'aria descritto come «uno squilibrato» si è impadronito ieri mattina di un aereo di linea della Avianca, la compagnia di bandiera nazionale, dopo il decollo da Medellin e ha costretto il comandante a fare ritorno allo scalo di partenza. Dopo l'atterraggio il dirottatore ha autorizzato lo sbarco di 129 passeggeri e di sei membri dell'equipaggio, e successivamente l'aereo, un Boeing 727, ha ripreso il volo per Città di Panama. *(Ap)*

«Israele arma i sauditi»

WASHINGTON — Sono stati tecnici israeliani recatisi a Pechino con il consenso di Gerusalemme a migliorare i sistemi di guida dei missili cinesi venduti dalla Cina all'Arabia Saudita, vettori che il governo israeliano considera una minaccia alla sua sicurezza. Lo afferma il *Washington Post* citando *«fonti americane ed esperti sauditi»*. *(Ansa)*

Ucciso deputato sudafricano

JOHANNESBURG — Peter Sam Jacobs, membro della Camera mista dei deputati sudafricana, è stato ucciso al volante della sua automobile mentre rientrava a casa dopo una riunione in una chiesa nei pressi di Alberton, a Sud-est di Johannesburg. La polizia ha precisato che l'aggressore di Jacobs ha infranto il vetro di un finestrino della sua automobile ed ha colpito il deputato uccidendolo.

Mosca, pubblicità occidentale

LONDRA — Per la prima volta, le vie di Mosca accoglieranno cartelloni pubblicitari di prodotti occidentali. Lo ha annunciato la società inglese Craton Lodge Knight, precisando di avere firmato un contratto con l'agenzia pubblicitaria di Stato sovietica. Secondo la Craton, specializzata nel lancio di nuovi prodotti, trattative sono in corso per ottenere l'autorizzazione a comprare spazi pubblicitari.

Novità Alitalia
sulle rotte europee.

STOP PRESS STOP PRESS
DAL PRIMO GIUGNO ALITALIA COLLEGA MILANO
DIRETTAMENTE CON
AMBURGO - ISTANBUL - MANCHESTER - PORTO
SENZA SCALO
PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI AGLI
UFFICI ALITALIA O AL VOSTRO AGENTE DI VIAGGIO

Alitalia

Parla il leader ribelle Abdul Haq, ostile ai «politici» che vogliono attaccare l'Armata Rossa

«Aspettate, Kabul insorgerà»

«Jalalabad è una trappola, per avere in pugno il Paese bisogna impadronirsi della capitale» - «La conquisteremo senza missili, senza stragi, puntando sulla demoralizzazione delle truppe regolari» - «Un governo provvisorio spartirebbe l'Afghanistan in due tronconi, come la Germania»

DAL NOSTRO INVIATO

PESHAWAR — Ora che le truppe sovietiche hanno cominciato a ritirarsi dall'Afghanistan, le differenze tra i sette partiti della resistenza qui a Peshawar si sono accentuate, la frattura tra *interventisti* e *attendisti* è totale.

I primi, capeggiati dal presidente dell'Alleanza dei mujaheddin, il fondamentalista islamico Gulbeddin Hikmatyar, vogliono un'azione militare immediata contro la base sovietico-afghana di Jalalabad, la cui conquista potrebbe aprire la strada per Kabul e darebbe sostegno popolare a tutto il movimento; i secondi, guidati dai filo-occidentali Ghailani e Mojaddidi, propongono di rinunciare all'attacco.

Le discussioni — a quanto riferiscono — sono furibonde. Interessante è che, all'interno dell'alleanza dei combattenti, i ruoli si sono invertiti. I politici di quattro dei sette partiti vogliono l'attacco contro Jalalabad, i comandanti militari si oppongono, affermando di non voler andare allo sbaraglio. I politici ribattono che i comandanti, per motivare il loro rifiuto, affermano il falso dicendo che Jalalabad è tuttora presidiata dalle truppe sovietiche. Una volta tanto d'accordo con Mosca, la presidenza dei mujaheddin ha detto ancora ieri che il contingente russo è partito ed è stato sostituito da truppe di Kabul. Avanti dunque, al più presto, alla conquista del capoluogo.

Quale è la verità? Testimoni oculari, camionisti, commercianti, osservatori inviati dai mujaheddin, riferiscono che «forse» le truppe sovietiche di terra, fanteria e carristi, sono partite. Per lo meno non si vedono. Di sicuro però il campo d'aviazione lungo la strada che porta verso il Khyber Pass, e il Pakistan, è affollatissimo di Antonov, Mig, elicotteri da combattimento, e ci sono uomini del commando Spetsnaz. Lo conferma anche Abdul Haq, uno dei più noti comandanti partigiani. «*So che 1200 russi sono partiti l'altro domenica, altri più tardi* — dice —. *Erano 4-5 mila. Quanti siano rimasti non lo so ancora*».

Abdul Haq, trent'anni compiuti il mese scorso, è il comandante della resistenza a Kabul, ha partecipato a un centinaio di azioni di sabotaggio e ad altrettanti attacchi, è stato ferito 13 volte (l'ultima, in gennaio, ci ha rimesso il piede destro su una mina). Non è perciò uno che possa venire accusato di pusillanimità. Eppure proprio lui è quello che con maggiore impegno si oppone all'attacco contro Jalalabad, schierandosi contro il capo del suo partito, il teologo Yunis Khalis. Senza peli sulla lingua, il giovanissimo comandante lo ha detto anche alla radio che «*per un attacco militare dobbiamo cercare un punto debole del nemico, non il suo punto più forte; non dobbiamo gettarci nella trappola di Jalalabad*».

E aggiunge amaramente: «*Temo purtroppo che sia tardi per bloccare l'operazione*», secondo lui voluta dal governo del Pakistan e favorita da quello degli Stati Uniti, i quali vogliono un rapido successo dei mujaheddin per raccogliere vantaggi sul terreno politico.

«*Sono contrario a due cose* — dice Abdul Haq — *L'offensiva contro Jalalabad e la formazione di un governo provvisorio. La prima, come ho detto, è una follia, la seconda porterebbe alla definitiva divisione dell'Afghanistan in due tronconi. Avremo un paese spaccato come la Germania, come la Corea, dal giorno in cui il governo dei mujaheddin venisse riconosciuto ufficialmente. E insieme con la divisione avremmo la guerra civile. Perché, a differenza dei tedeschi e dei coreani, gli afghani non accetterebbero mai la divisione che, secondo voi, i russi stanno preparando. Di loro non mi fido, troveranno certo un pretesto per rimanere nel Nord*».

Il giovane comandante mi riceve nel suo ufficio, in una villetta nel quartiere dei profughi afghani. Fuori ci sono decine di combattenti magri e stanchi in attesa di udienza, accanto alla bianca Mercedes donata dal governo tedesco. Sulla parete all'interno, dietro alla scrivania con due telefoni che squillano in continuazione, campeggia una mappa di Kabul (in blu gli uffici e gli impianti vitali, in nero le caserme afghane, in rosso le postazioni sovietiche). Abdul Haq, che tre anni fa venne ricevuto dal presidente americano Reagan e due volte ha incontrato la signora Thatcher, mostra la mappa e dice: «*E' lì che dobbiamo puntare, non su Jalalabad. Chi ha in mano Kabul ha in mano l'Afghanistan*».

Il piano di Abdul Haq, che durante le infuocate riunioni dei sette partiti dell'Alleanza ha trovato l'inaspettato appoggio di tre leader moderati (Rabbani, Gailani e Mojaddidi), prevede la conquista di Kabul contemporaneamente dall'interno e dall'esterno, dopo un paziente lavoro di erosione nella capitale tra gli ufficiali irritati per le angherie dei russi, tra gli intellettuali e gli studenti che già appoggiano la resistenza, tra la popolazione che odia lo straniero e il regime comunista.

«*A Kabul, dove abbiamo un grande seguito e siamo bene organizzati in clandestinità, dobbiamo lavorare. Non conquistare piccole città, sprecare armi e munizioni e sacrificare migliaia di vite di combattenti e di civili. L'Afghanistan ha già avuto troppi morti*».

L'assalto alla capitale — secondo il comandante — dev'essere il meno cruento possibile, l'impiego devastante dei cardini aerei ed egiziani a lunga gittata provocherebbe una carneficina di innocenti (ma proprio ieri la Tass dava notizia d'un attacco missilistico dei ribelli contro la capitale, con vittime e feriti). «*Dovremo muoverci dopo la partenza dei russi, quando le truppe governative saranno demoralizzate e la resistenza urbana potrà sollevarsi. Allora la conquista di Kabul sarà questione di poco tempo*». Giorni, settimane o mesi?, domando. Il combattente si passa la mano tra la folta barba nera e sorridendo risponde «*Lei mi chiede troppo*».

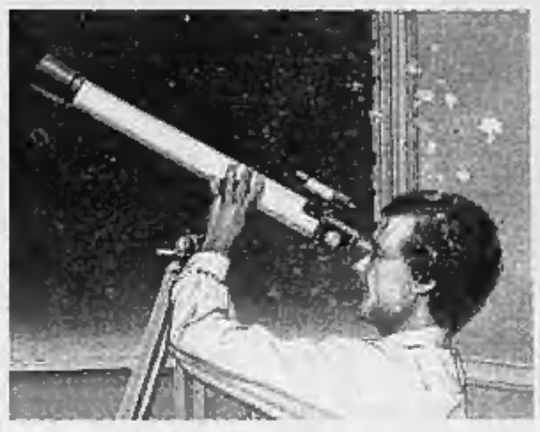
Aggiunge subito: «*Sono convinto che soltanto allora potremo darci una organizzazione politica, nominare una loya jirga, una grande assemblea dei rappresentanti del Paese, la quale definirà un governo che appartenga veramente al popolo afghano*». Domando se esiste una personalità rappresentativa che possa coagulare e riconciliare le fazioni e i partiti e a chi vanno le sue preferenze.

«*Non m'importa chi sarà eletto* — risponde —; *la politica non è il mio mestiere. Sono un combattente, sono qui soltanto per aiutare il mio Paese*». Gli racconto dell'aria che tira, del malcontento dei profughi per gli intrighi dei sette partiti politici e della simpatia che invece godono i combattenti come lui.

Ci sono tre persone che godono della fiducia della maggioranza, a parte le nostalgie sentimentali per l'ex re Zahir Shah — gli dico — e curiosamente sono tutti e tre comandanti della Resistenza, cioè il «Leone del Panshir» Massud, l'«eroe di Khost» Hakkani e lei: pensa che uno di loro verrà eletto capo del primo governo di Kabul libera. «*Se il popolo mi chiamerà accetterò* — risponde in buon inglese con accento americano — *ma non ho l'intelligenza per governare. Preferirei tornare nella mia fattoria nel Nangahar*». **Tito Sansa**

Jaji. A pochi chilometri dal Pakistan, i guerriglieri afghani esultano per il ritiro dei sovietici

IL CIELO È VICINO



Dalla tua finestra
puoi già vedere
galassie a 2 milioni
di anni-luce
e andare a caccia di comete...

ASTRONOMIA
ti accompagnerà
in un meraviglioso viaggio
fino ai limiti dello spazio

Dal cannocchiale di Galileo
ai radiotelescopi che inviano
messaggi per gli extraterrestri

La più completa opera
di divulgazione scientifica,
per conoscere il nostro destino
nell'Universo in espansione

ASTRONOMIA
Alla scoperta del cielo

e in più 1° e 2° fascicolo a sole L. 2.800
2 GRANDI CARTE DEL CIELO

ARMANDO CURCIO EDITORE

La moglie del candidato democratico racconta

«Quand'ero una drogata» La storia di Kitty Dukakis

Intervistata dal New York Times: una mossa per prevenire attacchi elettorali?

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Alla prossima *First Lady* della Casa Bianca — sempreché non mentano i sondaggi elettorali che danno Bush per sconfitto — va riconosciuto il merito della franchezza: ieri, in un'intervista senza precedenti al *New York Times*, Kitty Dukakis, la moglie del candidato democratico alla presidenza, ha infatti confessato di aver preso amfetamine per ben 26 anni, all'insaputa del marito, e di essersi disintossicata solo nell'82, dopo un lungo soggiorno in clinica. «*Ero completamente dipendente da questa droga* — ha dichiarato la signora Dukakis al quotidiano — *e mi ero fatta la fama di essere troppo eccitabile ed emotiva. Nessuno sospettava la verità, è facile nascondere delle pillole*». Kitty Dukakis ha aggiunto che la sua esperienza l'ha preparata alla lotta contro i narcotici: spesso, nei comizi, si rivolge ai giovani raccontando di avere incominciato con dietetici e li ammonisce di «*non sprecare la loro vita*».

La *First Lady* in pectore ha ricostruito la sua odissea un anno dopo averla resa pubblica, senza commenti, all'annuncio della candidatura del marito. Mentre allora la sua era stata una uscita preventiva, destinata cioè a bloccare un possibile scandalo — e la decisione si avelò oculata — l'intervista al *New York Times* costituisce un atto liberatorio.

La signora Dukakis ha spiegato che incominciò a prendere le amfetamine perché si sentiva «*brutta e grassa*», e che la sua dipendenza da esse aumentò al fallimento del suo primo matrimonio con un uomo d'affari del Colorado, John Chaffetz, matrimonio da cui nacque una bambina. Con le seconde nozze con Michael, «*l'infelicità scomparve ma rimase il vino*». Solo quando il marito scoprì che era dedita alla droga, Kitty decise di liberarsene. L'82, tra parentesi, è l'anno che Michael Dukakis venne eletto per la seconda volta governatore.

L'intervista ha suscitato scalpore ma ha anche procurato incoraggiamenti alla consorte del candidato presidenziale. Di un caso analogo, Betty Ford, la moglie del presidente Ford, confessò di essere alcolizzata. Intorno a lei si creò un sostegno tale che oggi esiste una clinica col suo nome per la disintossicazione. «*Se i Dukakis avessero cercato di nascondere il loro segreto* — ha osservato lo stratega democratico delle elezioni, Robert Strauss — *i mass media li avrebbero distrutti: la confessione pubblica di Kitty è una abile mossa politica*». Al *New York Times*, la signora Dukakis, che ha 51 anni ed è ebrea — il padre è l'ex direttore dell'orchestra sinfonica di Boston — ha anche confessato di essere «un vulcano» e di non avere «*peli sulla lingua*». «*Non mi si ferma facilmente*».

L'intervista propone un interrogativo: se Dukakis sarà eletto presidente, Kitty sarà una *First Lady* alla Nancy Reagan, «ficcanaso» come dicono i mass media? Lei sostiene che terrà un giusto equilibrio. Ma l'entourage di Dukakis rileva che alcune questioni le stanno particolarmente a cuore: il Sud-Est asiatico, il Medio Oriente e il femminismo. Il suo modello, ha commentato Robert Strauss, non sarà comunque Nancy Reagan, ma Rosalynn Carter, la moglie del presidente Carter.

L'apertura al centro stenta a partire e Chirac torna all'attacco

Mitterrand non trova alleati

Nelle liste socialiste per le politiche (577 candidati) soltanto sette centristi, 16 radicali e nove indipendenti - L'Eliseo insiste: «I cambiamenti richiedono tempo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Appena tre centristi nel governo di Michel Rocard e sette nella lista dei 577 candidati che il partito socialista ha presentato per le elezioni anticipate del 5 e 12 giugno: la prima fase dell'operazione-apertura tentata da Mitterrand è stata un fallimento. Ma il Presidente continua a promettere che la svolta ci sarà a dispetto di chi «*non ha capito che la Francia ha bisogno di unirsi il più possibile per affrontare le scadenze che l'attendono*». E che sarà compiuta comunque, anche se i socialisti dovessero conquistare la maggioranza assoluta nell'Assemblea Nazionale perché «*non è giusto che un solo partito governi*». Questo, almeno, è il messaggio che François Mitterrand ha rilanciato alla vigilia dell'avvio ufficiale del secondo atto della maratona elettorale.

Il capo dell'Eliseo ha approfittato del suo tradizionale pellegrinaggio al colle di Solutré (dove ha combattuto ai tempi della Resistenza e dove, da 42 anni, torna durante il week-end della Pentecoste) per spiegare quella che i politologi francesi hanno già ribattezzato la teoria dell'«apertura differita». Secondo Mitterrand, lo stanno per coinvolgere subito un settore importante di «*altre famiglie politiche*» nel progetto di una «*maggioranza repubblicana*» è stato sincero, ma si è scontrato con un doppio rifiuto. Prima nelle trattative per la formazione del governo Rocard. Poi nei contatti per includere nelle liste del ps per le prossime elezioni legislative un numero significativo di non socialisti.

Ma tutto questo, per il Presidente, è quasi un incidente inevitabile: «*I cambiamenti sono sempre complessi e richiedono tempo*». Quanto il tempo potrà modificare i contorni della sua svolta, Mitterrand non lo dice. E qui sta la grande incognita dell'«apertura differita» che i leaders del centro-destra, con toni più o meno decisi, definiscono una falsa apertura. Ieri, Jacques Chirac, ormai nelle vesti di candidato a un seggio parlamentare, ha detto che il vero obiettivo di Mitterrand è di ritrovare una sicura maggioranza socialista nell'Assemblea Nazionale. E che la sola garanzia di un «*governo equilibrato*» può essere assicurata dal successo dei partiti della *droite* che costringerebbe l'Eliseo a contrattare sui programmi concreti e non sulle formule astratte.

Per Chirac, la prima formula astratta è proprio il concetto di «*maggioranza repubblicana*» coniato da Mitterrand che lì è tradotto, per ora, nell'inserimento nelle liste socialiste di sette centristi (subito esclusi dall'Udf), di sedici radicali di sinistra (da sempre alleati del ps) e di nove personalità indipendenti (compreso l'industriale Bernard Tapie presidente a Marsiglia). In tutte trentadue non socialisti che, nella Nuova Assemblea, potrebbero formare un gruppo autonomo del quale già si sussurra il nome — *Democratici di progresso* — e che dovrebbe finalmente assicurare al governo di Michel Rocard un appoggio non più monocolore.

Ma questa, secondo Chirac, è una finzione. Peggio, è la prova che Mitterrand vuole «inventare» un centro che gli sia fedele. Per i socialisti, al contrario, non è che l'avvio della terza fase dell'apertura. **Enrico Singer**

Brucia traghetto inglese Due dispersi nella Manica

LONDRA — Un incendio è scoppiato ieri sera a bordo di una nave traghetto in navigazione nella Manica: la guardia costiera di Dover ha segnalato due dispersi. Secondo la Bbc, il traghetto *Seafreight Freeway* — della compagnia *Sealink* — con 73 persone a bordo, si trovava al largo della costa dell'Inghilterra meridionale, a est di Ramsgate, al momento dello scoppio dell'incendio. I soccorsi sono stati lanciati con tempestività.

Secondo l'agenzia *Press Association* manca all'appello anche un membro dell'equipaggio, mentre un altro marinaio è ferito. L'incendio, di grave entità, è stato messo sotto controllo in breve tempo. Verso la nave è stato mandato un elicottero militare con un medico. *(Agi)*

L'eredità di un antiquario inglese: nulla ai parenti

Quindici miliardi al gatto

■ Anche Oxford senza fondi Due cattedre sono vacanti

OXFORD — La politica della lesina imposta dal governo Thatcher ha colpito anche l'università di Oxford, una delle istituzioni più prestigiose del Paese: le cattedre di greco e di storia moderna resteranno vacanti per un periodo indefinito per mancanza di fondi. Si tratta di due dei posti accademici più ambiti, di istituzione reale, per cui si fregiano del titolo di «cattedre reali». Resteranno scoperte per almeno un anno. *(Agi)*

LONDRA — Un antiquario inglese morto la settimana scorsa all'età di 82 anni ha lasciato 15 miliardi di eredità al suo gatto Blacky e a tre istituti per la protezione dei felini. I familiari di Ben Rea non vedranno un soldo. Il defunto si è ricordato del giardiniere, del meccanico e dell'idraulico, a cui ha lasciato circa due milioni a testa. Ma i parenti li ha deliberatamente ignorati.

Quando, mercoledì scorso, dopo il funerale, sono andati dal notaio per la lettura del testamento non volevano credere alle loro orecchie. Per alcuni minuti sono rimasti tutti in silenzio finché uno di loro è sbottato dicendo che «quel pazzo» aveva «lasciato *tutto a quei dannati gatti*».

Ken Randolph, uno dei pochi amici che Ben Rea avesse mai avuto, ha detto però di non essere sorpreso, aggiungendo che «*non molto tempo fa l'antiquario aveva letto di una cifra che aveva donato l'equivalente di circa sette miliardi di lire alla società per la protezione degli animali*» e gli aveva detto che non era niente a confronto di quello che avrebbe fatto lui.

Uomo scontroso, solitario e eccentrico, Ben Rea non era mai a suo agio come quando se ne stava con i suoi gatti. «*Allora diventava anche tenero, li accarezzava, aveva per loro mille cure*», ha detto ancora Ken Randolph.

«*Sono certo che ora Ben è lassù che li guarda e che se la ride per la meraviglia e l'indignazione che ha sollevato con questa storia dell'eredità*», ha aggiunto Randolph. Nessuno, tra l'altro, immaginava che fosse così ricco. *(Ansa)*

Londra: già nel grembo materno le premesse delle malattie cardiache

L'infarto? Colpa della madre

DAL NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Gli scienziati hanno gettato nuova luce sulla straordinaria diffusione delle malattie cardiache nelle società industriali.

Sono convinti che la vulnerabilità agli attacchi cardiaci non è soltanto dovuta a ciò che si mangia comunemente, ma addirittura alla qualità del nutrimento ricevuto nel ventre materno e nella prima infanzia. Ciò può essere dovuto alla dieta della madre, al suo stato generale di salute, sia durante la sua stessa infanzia sia negli anni della cura dei figli.

Studi del centro di epidemiologia ambientale del *Medical Research Council* sono giunti alla conclusione che sarebbe la povertà del cibo nei primissimi anni di vita, sia ancora nel grembo materno sia subito dopo la nascita, a porre le condizioni per lo sviluppo, decenni più tardi, di malattie cardiache.

Sebbene altre componenti, come il fumo e le abitudini alimentari da adulti, possano avere una certa rilevanza, le malattie allignano su un organismo già predisposto a causa dell'azione di fattori biologici risalenti ai primi istanti di vita.

La scoperta suggerirebbe una modifica dei programmi governativi di educazione alla salute che dovrebbero indirizzarsi meno a persone di mezza età con diete ed esercizi ma migliorare piuttosto la qualità della prima infanzia.

«*Un messaggio è che per ridurre negli uomini le morti causate da malattie cardiache, la società dovrebbe migliorare la salute delle ragazze* — ha detto David Barker, direttore del centro di Southampton —. *Se si promuove la salute e la crescita delle giovani, una volta divenute donne daranno alla luce figli e figlie che cresceranno meglio*».

La più recente ricerca del centro, pubblicata nel numero della scorsa settimana del *British Medical Journal*, ha comparato le diete di 2340 uomini e donne di mezza età in tre città: Ipswich, Stoke-on-Trent e Wakefield. Sebbene Wakefield abbia il tasso più alto di morti per malattie cardiache, la sua gente è quella che consuma meno grassi.

Questi risultati sembrano paradossali, soprattutto se confrontati con l'idea popolare che una dieta ad alto tenore di grassi sia un fattore importante nelle malattie cardiache. Ma il professor Baker ha detto che il suo centro ha trovato uno stretto legame tra gli alti tassi di malattie cardiache e la mortalità materna nei primi anni del secolo.

I colpi apoplettici sono strettamente legati alla pressione sanguigna, che può manifestarsi patologicamente fin dalla giovinezza. Le morti per colpi apoplettici sono dimuite con il miglioramento della vita.

Barker ritiene che le malattie cardiache possano determinarsi in un modo simile, quando i bambini abbiano una dieta povera, o siano nati da madri in cui capacità di allevare figli siano state menomate da passate carenze. **e. st.**

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NAPOLI, via Manzoni 141/c; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47;** nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per vaglia. Ecco [illegible] righe (minimo 3), la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi; per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 74.200 la riga. **Rubrica 8:** operai-impiegati **L. 5000**, tecnici **L. 6800**, dirigenti **L. 13.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 5000.** Avvisi urgenti data fissa o festivi il doppio. Rubrica urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

L'annessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo [illegible] fare menzione (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del Lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo [illegible] «Scrivere: Publikompass [illegible] 10100 Torino». L'importo [illegible] casella è di L. 500 per [illegible] L. 3000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti [illegible]

[illegible] **speciale accordo intervenuto [illegible] ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche [illegible] in Italia.**

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.3165** (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
impiegati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 347.0625.
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ANNUNCIO importante. Direttamente finanziamo in 48 ore ovunque con visite a domicilio massimo L. 30 milioni ad ogni categoria senza nessuna spesa anticipata. Mutui liquidità o acquisto massimo 120 milioni erogazione in 5 giorni anche a protestati. Genefa. Tel. 011 320.9451.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A
AL 7% PRESTITI A DIPENDENTI
professionisti commercianti ecc. rapidi 3-800 milioni senza cambiali
5 milioni - 115.000 per 60 mesi
10 milioni - 230.000 per 60 mesi
15 milioni - 344.000 per 60 mesi
30 milioni - 630.000 per 120 mesi
50 milioni - 1.260.000 per 120 mesi
Mutui agevolati al 5%
Per acquisto - ristrutturazione liquidità Diaman corso Sommeiller 4 (Piano 1°)
TEL. 650.2145

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa per "tutti". La finanziaria di fiducia per tutti prestiti personali concede in 1 giorno ai dipendenti nuova paga, seppure occupati, inabili, prestiti personali anche senza busta fino a L. 15 milioni rimborsabili in 60 mesi, 2 o 4 giorni [illegible] mutui immobiliari e mutui in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni rimborsabili in 15 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola. [illegible] Nessuna spesa per istruttoria o perizia.
FINCOTEX SPA
549.6093 - 771.6626 corso Francia 11.

A.A.A.A.A
PRESTIT
a tutti in giornata
1-40.000.000
rate fino a 60 mesi
anche senza cambiali
TASSO AGEVOLATO
prestiti su auto, mutui,
CESSIONE 5° STIPENDIO
LEASING
Nessuna spesa anticipata
Impegnamo direttamente immediata
PRESTIT
TEL. 592.289 - 592.293

A.A.A.A.A. SUBITO L. 5 milioni 36 rate 180 mila, 15 milioni 36 rate 545.000, 100 milioni 40 rate 2.400.000 a tutti e senza tante storie in tutta Italia. 2 milioni al commercio, 3 milioni all'industria, consideriamo protestati e casalinghe. **V.AV.3** Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 780.41.63.

A.A.A. A chiunque 5 milioni 60 rate 115 mila, 3 milioni 71.200, 10 milioni 230 mila senza e discrezione nei spese anticipate no cambiali. Studio Freggiaconi, corso Inghilterra 27. Tel. 547.343.

A.A.A. A tutti in 2 giorni ho concessi 3 milioni 36 mesi 100 mila, 10 milioni 60 mesi 229 mila, 5 milioni 115 mila. Salvo la migliore offerta commissioni. Studiolatte corso F. Didone 10, tel. 471.116.

A.A.A.
Prestiti in 24 ore
commercianti e artigiani, agevolazioni dipendenti.
Mutui ipotecari in breve tempo.
Tel. 02 669.2988

A.A.A. VI serve un prestito? Fin Nova vi finanzia in giornata: dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza cambiali. Tel. 631.222 (6 linee r.a.).

A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firme singole. Istruttoria telefonica. Telefonare 637.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.3981.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
Prestiti in giornata
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A DIPENDENTI
prestiti agevolati. Accento subito finanziamenti fiduciari a tutti. Torino 011 380.750 - 0175 46.995.

AL 7%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
anche protestati
TEL. 696.5900

A tasso bancario
Società finanzia lavoratori
DIPENDENTI
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
5-30.000.000
SENZA CAMBIALI
Es.: 7 milioni sono rimborsabili in 24 rate da L. 345.000 = 8.280.000, 48 rate da L. 219.000 = 10.512.000
Finanziamenti dipendenti 521.4552-3, artigiani e commercianti 521.4164-5.

Basta la tua firma
Una spesa improvvisa?
Un acquisto importante?
Pensi ad un viaggio?
FINANZIAMENTI SUBITO alle migliori condizioni
ANCHE PER VOI DONNE
No spese anticipate. Tel. 011 740.120

CASALINGHE-PENSIONATI
da 200 mila a 5 milioni
DIPENDENTI-ARTIGIANI
da 1.000.000 a 15.000.000
erogazione: 24 ore reali
basta codice fiscale e residenza, firma singola - garanzia riservatezza. Via Juvarra 18 - Torino, tel. 561.2058.

CONTANTI subito ad abbienti bar ristoranti aziende commerciali imprenditori. No spese. Tel. 583.430 - 506.801.

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni fra le migliori del mercato.
TELEFONA SUBITO ...7
GABETTI S.p.A.
corso Galileo Ferraris 60 - Torino

FAIT
prestiti rapidi a Basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.136 - 534.297.

FINANZIAMENTI
IN 24 ORE
artigiani, commercianti, professionisti, dipendenti, tassi bancari, mutui fiduciari e cessione 5°. Visite a domicilio in Torino.
TEL. 011 447.4516

FINANZIAMENTI
7 RAGIONI
PER VENIRE DA NOI
Esperienza:
una banca e una finanziaria per voi
Solidità:
da 5 milioni a quanto ne avete bisogno
Professionalità:
Versatilità
per risolvere i vostri problemi
Prestiti:
a [illegible] commercianti e artigiani
Leasing:
immobiliare per macchinari, [illegible]
Denaro:
a [illegible] disposizione anche in 24 ore
Telefoni
011 511.212 - 512.324

FINANZIAMO
[illegible], artigiani, dipendenti
5-100 MILIONI
tassi agevolati.
Tel. 0131 223.978
Visite sul posto, no spese anticipate

FINANZIAMO
DIPENDENTI
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
AL 7% SENZA CAMBIALI
5 mil.x36 mesi: 170.000
10 mil.x60 mesi: 232.000
PRESTITI SU AUTO MUTUI
VISITE DOMICILIO
Tel. 011 502.443

FIN NOVA
RISOLVE
SENZA LIMITE DI CIFRA
finanziamenti in 24 ore
Tel. 631.222 (6 linee r.a.)

FISET
Tel. 521.4400-521.4276
Prestiti fiduciari ipotecari
Apertura di credito speciale
3/3 anni senza cambiali
società immobiliazza
Piazza Statuto 10

IMMEDIATI
PICCOLI PRESTITI
Si richiede solo codice fiscale e documento di identità
MASSIMA RISERVATEZZA
TEL. 598.225 TORINO

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Senza spese anticipate finanziamo fino a 10 milioni commercianti dipendenti e casalinghe anche in 24 ore. Mutui e sconto effetti. Tel. 353.987 - 386.902.

Istituto Finanziario
SAN LORENZO
Società operante
su territorio nazionale concede
PRESTITI
1-55.000.000 bassi interessi riservatezza
prestiti immediati.
Torino, tel. 506.874 - 595.870
Asti 0141 56.331

ITALFINANZIARIA S.p.A. concede mutui ipotecari finanziamenti fiduciari leasing auto. Telefonare 506.385.

Nessun impegno o spesa anticipata
1-8 milioni firma singola
dipendenti, casalinghe, pensionati
subito esito telefonico
garanzia di erogazione in 24 ore, garantito l'anonimato.
Prontoprestito
via Tripoli 100 - Torino, tel. 353.674

PER VOI
DONNE
prestiti fiduciari
riservatezza celerità
anche visite a domicilio
Tel. 011/502.524
9,30-12; 15,30-18
SINEF, c.so Rosselli 63, Torino

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari ipotecari massima celerità, persone impreziosite, L. 540.267 - 538.682

PRESTITI in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni. Istruttoria telefonica massima riservatezza. Tel. 505.254 - 502.770.

PRESTITI
1-100 MILIONI
senza ipoteche
BASSI INTERESSI
tel. 0141 352.726

PRIVATAMENTE ad artigiani commercianti casalinghe pensionati dipendenti anche protestati finanzio senza spese anticipate. Tel. 011 516.030

PRIVATAMENTE
ex funzionario concede rapidamente prestiti fiduciari a impiegati e tutti max riservatezza. T. 635.975.

PRIVATO concede prestiti ipotecari a commercianti artigiani e privati minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare 011 583.609.
PRIVATO finanzia commerciante 4 artigiani. Telefonare 533.610.

Privato finanzia
DIRETTAMENTE IN SEDE
TUTTA ITALIA
TRATTATIVA TELEFONICA
tassi agevolati 5%
senza cambiali
Conto Corrente Postale
senza troppe formalità
anche protestati
DIPENDENTI
artigiani - commercianti.
Visite domicilio.
Tel. 0141 34.264
Tel. 0141 354.174

SOLO sulla fiducia L. 1-40 milioni soltanto per tutte le esigenze 3 milioni firma singola. Tel. 696.5248.

STOP
ai Vostri problemi
PRESTITI
IN 24 ORE
Visite a domicilio.
Tel. 011 677.174
631.906

Vuoi finanziarti velocemente?
Vuoi pagare poco al mese?
CAPIFIN
dove i soldi costano meno
Prestiti fiduciari, cessione quinto. Mutui prima casa, estinz. di equità. Consulenza gratuita. Visite a domicilio (aperto anche sabato mattina).
To: c. Turati 11/C 011 501.251 590.247
Vc: v. D. Jolanda 27, tel. 0141 501.568

10.000.000 fiduciari in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 642.889 - 536.606.
1.000.000 13 rate da 90 mila, 2 milioni 24 rate da 96 mila, 3 milioni 60 rate da 70 mila. Studiorata 473.1029.
13-15.000.000 a tutti approvazione rapida rimborsi non cambializzato dilazioni in 60 mesi. Tel. 532.409.
15.000.000 60 mesi L. 356.250 senza cambiali, rapidità, altre forme. Fipar via Garibaldi 36, tel. 518.290.

FINANZIAMO dipendenti professionisti artigiani. No spese anticipate. Torino 321.881, Rivoli 958.6366.

3.000.000 in un giorno per dipendenti a tasso ridotto rimborso in bollettini postali. Tel. 473.0118.
8.000.000 in poco tempo a dipendenti artigiani commercianti con piccolo reddito in bollettini rate basse. Tel. 749.2047.

3 Aziende e negozi

A.A.
PRESENTI OVUNQUE
vi siano attività in vendita per le quali l'ottenimento di risultati deve richiede tecnologie avanzate
CENTRO DATAFFARI
TEL. 537.137
Vi inseriamo gratuitamente nella nostra Banca Dati per la vendita o l'acquisto a: Torino Milano Savona Trieste Padova Sanremo Bologna Roma Firenze Parma Bari Perugia Cagliari

A.A.
TESTA O CROCE?
Come vedere la differenza tra società e società?
INTERAZIENDA
Società leader nell'intermediazione vende da anni ogni genere di attività. Ecco l'importanza della
garanzia dell'esperienza.
Tel. 561.1655
aderente F.I.M.A.I.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.635 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.
A. SALVOLDI tabaccheria zona [illegible] c.so Francia arredo, nuovo incasso elevato L. 100 milioni + dilazioni. T. 650.2106.
ABBIGLIAMENTO sportivo zona Parella 300 milioni annui 3 vetrine mq 90. Studio C.L. cede. Tel. 580.058.
ABBIGLIAMENTO lab. IX-X-XIV zone via Nizza ottima posizione arredamento nuovo ottimo giro affari. Fino 520.318.
AFFARE ristorante bar pizzeria 1ª cintura Torino ampi locali incasso L. 800 mila al giorno vende a L. 150 milioni minimo anticipo. Tel. 380.810.
AGENZIA viaggi centralissima cedesi. Scrivere: Publikompass 8411 - 10100 Torino.
AVVIATO commercio laboratorio funghi aromi frutta secca, portafoglio clienti, cedo L. 135 milioni. Tel. 011 822.3651.
AZIENDAL MARKET 650.2175. Diano Marina articoli regalo licenza promisì centrale forte passaggio, alti utili.
AZIENDAL MARKET 650.2175. Sestrese Torinese bar tavola zona passaggio incasso L. 300-400 mila giorno. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175. Vercellese rivendita piante fiori, centrale passaggio incasso L. 120 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 zona corso Montecucco alimentari, intensa passaggio L. 80 milioni, dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 zona Crocetta rivendita tabacchi tab. IX-X-XIV richiesta L. 30 milioni.
BAR a conduzione familiare forte incasso dimostrabile zona mercato kg 45 caffè settimanali, agevolazioni. T. 383.256.
BAR angolare S. Rita incasso L. 400 mila al dì chiuso sera e domenica L. 30 milioni più dilazioni. Idea 511.050.
BAR con tutto tutto nuovo, incasso 400 mila orario corto cedo prova cassa L. 210 milioni. Sanrio 571.3772.
BAR città uffici e mercato chiusura serale incasso L. 750 mila reali cedo anticipo 80 milioni. Castello 547.189.
BAR dopo prova cassa tratto la vendita incasso L. 700 mila al dì orario uffici prezzo affare. Tel. 357.0105.
BAR in ottimo angolo chiuso sera caffè 18 kg settimana L. 850 mila al dì L. 100 milioni e dilazioni. Idea 511.050.
BAR ristorante nuovo con alloggio dintorni Torino cedesi sufficiente L. 20 milioni di anticipo. Tel. 885.317 L.S.
BAR super su mercato incasso L. 1 milione orario corto arredo nuovo cedo L. 150 milioni, anticipo. Gabule 821.2273.
BAR zona S. Rita mercato forte passaggio ottimo giro d'affari orario corto vendesi. Tel. 383.236.
BIANCHERIA intima accessori femminili per confezioni via Di Nanni L. 30 milioni. Studio Gruppo. Tel. 511.236.
BIRRERIA con possibilità licenza ristorante cedesi sufficiente L. 30 milioni anticipo. Tel. 835.317 sfero.
BOUTIQUE centralissima cedo IX e XIV arredo nuovo mq 70 via Carlo Alberto anche vuoto, due vetrine. Tel. 535.3903.
CAVIT 598.992 cede bar centralissimo orario corto arredo nuovo incasso L. 1.500.000 al dì. Dilazioni.
CAVIT 598.992 cede articolo negozio zona Venaria adatto per una persona buon giro affari, richiesta L. 80 milioni.
CAVIT 598.992 cede per annunciò aziende ingrosso articoli uffici e cartoleria comm. in tutta Italia. Dilazioni.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Mirafiori adatta una persona, ottimo incasso, anticipo L. 15 milioni.
CLAVI 512.390 cede bar angolare orario corto in zona commerciale incasso giornaliero L. 600 mila.
CLAVI 512.390 cede bar su via centralissima L. 800 mila al dì con arredo nuovo dilazioni.
COLORIFICIO bello uni comici tabella XIV seconda cintura Torino cedesi ciò per cause salute. Tel. 0122 48.893.

'COMPRIAMO' LA SUA AZIENDA
A noi per primi dovrà vendere la sua prestigiosa o torrino i migliori argomenti per persuadere i nostri clienti ad acquistare la sua azienda. Telefoni per un incontro informativo.
011/595.059 - 558.841
INTERIMPRESA
Società per azioni

COVEA 581.000
consulenza compravendita
CEDESI BAR SUPER
GARANZIA 500.000 AL DI'
ANTICIPO L. 70 MILIONI
assistenza finanziaria e commerciale

COVEA 581.000
consulenza compravendita
cedesi 65 milioni
RIVENDITA PANE I-VII
centrale forte incasso
assistenza finanziaria e commerciale

DI SALVATORE 587.635 cede Carmagnola discoteca, TV HiFi componenti elettronici con laboratorio equo richiesta.
FINALE Ligure cedesi discoteca 150 posti mq 380 camere 100 mt mare ambienti giovane. Tel. 019 668.082.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, e garantisce il contante grazie alla esclusiva formula: "50% in 10 anni". Activa, i mediatori iscritti all'Albo.
TEL. 011 642.778

IMMOGEST 638.368
p.za Carducci in ottima posizione negozio libero da merce, richiesta buona uscita dilazionabile.

MACELLERIA zona commerciale cedesi. Telefonare 851.872.
MERCERIA tabelle IX XI XIV zona Vittoria incasso L. 100 milioni annui L. 60 milioni. Studio Dream. Tel. 511.236.
PIZZERIA prestigiosa 50 posti in S. Rita cedo altro commercio anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470.
PROFUMERIA cedesi zona Borgo Vittoria reddito [illegible] 40 milioni R.R., telefono 593.821.

PROMOAZIENDA 599.003 cede bar super tavola calda orario corto zona centrale dehors, incasso giorno L. 1 milione 500 mila richiesta dilazionabile.
PROMOAZIENDA 599.033 cede cartolibreria centralissimo 4 vetrine forte giro d'affari alti utili dilazioni.
PRO...AZIENDA 599.033 cede prima cintura edicola tabaccheria esistenti consolidato richiesta equa dilazioni.
PROMOAZIENDA 599.980 cede abbigliamento centralissimo tabelle IX X XIV arredi splendidi ottimo giro d'affari richiesta equa dilazioni.
PROMOAZIENDA 599.980 cede edicola cartoleria zona commerciale ottimo avviamento richiesta equa.
PROMOAZIENDA 599.980 cede gastronomia salumi formaggi zona commerciale 3 vetrine ottimo fatturato.

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
Un vasto portafoglio di acquirenti selezionati
per risolvere
più in fretta e meglio
il tuo problema.
INTERCOM 65.20

SETTORE abbigliamento 60 mq più retro locazione recente arredo bello buon volume affari. Studio C.L. Tel. 580.859.
STELLA 447.4602 abbigliamento bimbi mini S. Paolo buon giro affari adatto una persona, richiesta L. 45 milioni.
STELLA 447.6280 negozio articoli casalinghi pagamenti settimanali L. 4 milioni 500 mila favolosa posizione dilazioni.
STELLA 447.6280 Imola vecchie gestione adatto una famiglia alto giro affari, richiesta L. 65 milioni dilazioni.
TABACCHERIA Vicinanze piazza Castello cedesi levata 12 milioni tabella XIV forte reddito. Tel. 011 843.536.
TABACCHI con alloggio L. 19 milioni levata settimanale cedesi a L. 100 milioni più dilazioni. Tel. 885.317 L.S.
TABACCHI zona Gran Madre pellettiere cartolibri giocattoli incommentabile cede L. 110 milioni. Frana 513.890.
TABACCHI zona Moncalieri levata L. 11 milioni incasso L. 780 milioni cede L. 270 milioni dilazioni. Frana 542.101.
TABACCHI zona S. Rita moderno levata L. 8 milioni ottimo arredo L. 185 milioni dilazioni. Frana 513.805.
TABACCHI zona Statuto forte passaggio zona uffici utile 80 milioni annui cedere anticipo 150 milioni. Frana 542.101.
TINTORIA causa malattia cedesi L. 35 milioni utile netto L. 30 milioni annui. Studio Dream. Tel. 511.236.
VENDESI locali per ufficio con attività di progettazione e installazione di impianti termotecnici area mq 90 prezzo L. 93.000.000. Tel. 852.191 - 262.4294.

Vuoi vendere la tua attività?
Telefona ad una Società di esperti
Aziendal Market
011 650.2175
una Società che opera con successo nel settore di intermediazione aziendale
Torino-Milano-Genova-Roma-Catania

ZONA Vanchiglia elettrodomestici 4 aperture mq 140 ottimo volume affari 27 anni attività. Studio C.L. Tel. 580.855.

4 Terreni

ALPIGNANO terreno mq 4000 zona industriale con edificio pieno utilizzazione e mq 800 agricolo. Sarim 968.7295.

5 Locali e negozi

domande

CERCO affitto/acquisto capannone mq 1000-1800 cintura Torino comodo tangenziale. Tel. 669.8012 - 669.8801.

CONCESSIONARIA
Fiat cerca acquista o affitta salone esposizione su corso grande passaggio. Aziendal intermediazioni. Telefonare 200.000 - 300.000.

CONSULEDILE 533.322 libero via Monte Novello (piazza Pasqua) 1 camera tinello cucinino bagno L. 52 milioni.
CONSULEDILE 533.322 ricerca in affitto: capannoni uffici magazzini locali commerciali.
LOCALE industriale non inferiore 3000 mq altezza alle travi minimo 6 metri prima cintura [illegible] acquista. Tel. 516.543.
PRIMARIA società ricerca uffici prestigiosi centralissimi o zona Crimea mq 250-300. Tel. 541.695 - 540.781.
PRIVATO acquista locale occupato con reddito annuale 10-25 milioni. Pagamento contanti. Tel. 537.710 - 512.948.
REGIO Parco magazzino 200-000 mq non interrato cercasi affitto/acquisto. Telefonare 827.1573.
SOGEM s.r.l. 532.444 cerca in affitto locali commerciali e uffici prestigiosi per società finanziaria e multinazionale giapponese.

offerte

A.A.A.A. A 100 metri da corso Vittorio in via Galliari impresa vende direttamente due negozi pronta consegna di 100 e 300 mq in ristrutturazione di alto livello, posizione angolare. Mutuo fondiario, dilazioni e permute. Tel. 590.204.
A. CASAMERCATO 011 65.44 compravendita o locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
A.C.S. Piero della Francesca liberi locali uso ufficio-artedo mq 278 con o senza leasing. Tel. 835.135 - 882.137.
STUDIO MESSINA 500.858 c. Stati Uniti in stabile d'epoca prestigioso locale di mq 280 uso deposito-magazzino.
STUDIO MESSINA 506.858 c. Stati Uniti in stabile d'epoca prestigioso locale di mq 280 uso deposito-magazzino.
ADIACENZE via Garibaldi liberi negozi vario metratura con ampie vetrine e seminterrati. Luciana Vola 531.076.
AFFITTASI corso Dante in recente stabile signorile negozio mq 100 e soppalcato 2 vetrine. Tel. 505.981.
AFFITTASI in Torino via Onorato Vigliani 202, nuova costruzione, alloggio uso ufficio o studio medico piano rialzato con doppio ingresso privato e condominiale collegato al magazzino al piano seminterrato. Riscaldamento autonomo. Ufficio mq 112 magazzino mq 100. Tel. 610.359.
AFFITTASI locali uso laboratorio magazzino uffici mq 650 telefonare 376.627.
AFFITTASI magazzino uso deposito L. 200 mila mensili zona piazza Statuto. Tel. 502.518.
AFFITTASI negozio fronte Stazione Dora mq 55 libero subito. Telefonare mattino 598.810.
AFFITTASI nel complesso Pier Della Francesca locale uso magazzino laboratorio mq 520 circa ottima posizione accessibile direttamente a autocarri, sei posti auto. Tutti servizi. Tel. 505.326.
AFFITTASI strada del Francese locale industriale mq 2000 circa come cabina elettrica. Tel. 610.341.
AFFITTIAMO via Chambery fabbricato su due piani di 15 locali con servizi e ristorato. Telefonare tel 511.382.

AFFITTO UFFICIO
mq 120 di grande ingresso & vani piano rialzato zona Crocetta v. Pastrengo. Gabetti Impresa 5767.

AFFITTO UFFICIO
mq 390 costruzione signorile con 7 vani 3 servizi Chieri via Ferrero. Gabetti Impresa 541 5767.

BRANDIZZO vendesi libero locale uso laboratorio mq 850 annessa palazzina uso uffici ed abitazione. G.E.A. 519.830.
CAPANNONE mq 30.000 frazionabili altezza 8-10 metri carroponte fronte statale Asti Alessandria affittasi. Tel. 503.625.
CENTRALE corso Re Umberto occupato negozio mq 170 e ammezzato mq 180 ottimo prezzo vende 505.519.977.
CROCETTA via Massena muri negozio liberi vano unico soppalcabile 30 mq L. 29 milioni. Ecocasa 586.286.
EDILCASE
settore edilizio produttivo vende liberi via Bertola in stabile signorile dai primi del '900 ufficio mq 130 di mq 150 anche abitabili. Telefonare 548.154.
EDILCASE 548.154 affitta via Arcivescovado vicinanze via Roma negozio su 3 livelli per 140 mq totali.

(continua)

RETEINCASSI VE LO DICE IN POCHI GIORNI. CON TANTI SPORTELLI IN ITALIA.

Reteincassi: un grande momento evolutivo nella gestione degli incassi elettronici, con tempi notevolmente inferiori rispetto al sistema attuale, nella chiarificazione del "pagato" e dell'"insoluto".
Reteincassi dispone infatti del circuito di gran lunga più ampio e articolato a livello nazionale in questo settore: oggi già oltre 2.500 sportelli bancari, e il numero è in costante aumento grazie alla credibilità ed efficienza del Servizio stesso.
Estensione quantitativa cui si aggiunge la qualità operativa, ottenuta ottimizzando i più sofisticati strumenti elettronici. Avere chiara prima possibile la "situazione crediti" significa poter prendere tempestivamente le opportune decisioni verso chi paga o chi non paga le forniture. Dinamismo e tempestività operativa sono oggi più che mai necessarie all'impresa commerciale. Reteincassi, con la sua immediatezza di risposta, coadiuva la crescita dell'impresa italiana e delle sue esigenze nel delicato problema degli "incassi crediti".

Richiedete informazioni alle Banche aderenti al Servizio Reteincassi.

OLTRE 2.500 SPORTELLI BANCARI.
RETE INCASSI — PER SAPERE PIÙ PRESTO, PER AGIRE PIÙ PRESTO.

È un Servizio coordinato da:
ISTINFORM

PIAZZA VITTORIO
27 - 31 maggio
24 ORE NO STOP
le concessionarie Alfa Romeo
icar C.so Giulio Cesare, 229 - Torino
SOGEA C.so Siracusa, 40 - Torino

CON AUTOEXPERT LE GRANDI OCCASIONI SONO A PORTATA DI MANO.

Saranno in esposizione auto d'occasione super selezionate di tutte le marche oltre a vetture con garanzia Autoexpert (traino gratuito, auto in sostituzione per 3 giorni, garanzia di 12 mesi sui principali organi meccanici).

Per tutto il periodo della manifestazione:
- minimo anticipo di 1 milione
- rateazioni fino a 36 mesi
- sconto del 20% sugli interessi
- vetture acquistabili anche senza ipoteca.

Tra le massime personalità del regime, il 25 luglio '43 presentò l'ordine del giorno che segnò la caduta di Mussolini

Grandi, il caro nemico del duce

Agente degli agrari in Emilia, fu vicino al futuro dittatore negli anni in cui nasceva il fascismo

Partecipò alla marcia su Roma, ma insieme trattò col re un governo Salandra-Mussolini, suscitando le ire del duce.

Ambasciatore a Londra, s'impegnò per una politica di pace, ma inneggiò anche al «Patto d'acciaio». Respinse l'accusa di tradimento dopo la seduta del Gran Consiglio: «Mussolini sapeva come la pensassi... Quell'ordine del giorno non fu per lui una mina sepolta su cui avesse messo il piede»

Londra, 1936. Dino Grandi, ambasciatore in Inghilterra, e la moglie ricevono il saluto romano da un piccolo «figlio della lupa»

Fra i primi ad accorrere al fianco di Mussolini — romagnolo come lui e come lui figlio di una maestra — e fra i primi ad abbandonarlo non appena il regime s'avviò alla bancarotta politico-militare. Dino Grandi rappresentò nella tumultuosa costellazione del potere fascista il trionfo dell'ambiguità. Non è un caso infatti che, nel cruciale 1939, due uomini come il duce e il re, già divenuti il «in pectore» avversari, dessero di lui sostanzialmente lo stesso giudizio: «*Bigio, torbido e infido*» lo definì Mussolini parlando con Ciano; «*Elemento non sicuro, senza schiena, che recita la doppia parte*», lo descrisse Vittorio Emanuele III al fedele Puntoni.

Grandi, nato il 4 giugno 1895 a Mordano — paesino della Bassa che Bologna ha strappato amministrativamente alla Romagna —, era figlio di un agricoltore e di una insegnante, Domenica Gentilini. Il suo primo uomo del destino lo incontrò a Ferrara nel Natale 1913. Aveva una nera cravatta svolazzante e si chiamava Italo Balbo. Simpatizzarono subito e, grazie a Balbo, di lì a poco il diciottenne Grandi entrò in politica, spinto dai suoi confusi impulsi che lo facevano oscillare fra un nazionalismo alla D'Annunzio, un socialismo alla Matteotti e un sindacalismo alla Corridoni. In casa lo avrebbero voluto medico, lui pensava alla docenza in lettere: verranno a un compromesso e Grandi sceglierà la professione di avvocato.

Così, dopo la grande guerra che lì aveva visto volontario negli alpini (come Balbo) e decorato di medaglia d'argento, si laureò in legge a Bologna e nel 1920 aderì al fascismo dove, stipendiato dagli agrari, non tardò a far carriera: partecipò all'assalto della Camera del lavoro di Bologna e anche lui organizzò la sua brava spedizione punitiva contro «*la canaglia socialista*» finché Mussolini, il suo secondo uomo del destino, lo noto chiamandolo a sé. Grandi aveva visto Mussolini una prima volta nel 1914, al congresso socialista, condensando le proprie impressioni sull'uomo in dieci parole: «*O è un genio o un mago o un pazzo*». L'incontro decisivo avvenne agli inizi del 1921, a Bologna, quando Grandi — la cui elezione a deputato era stata invalidata perché troppo giovane, non aveva ancora raggiunto i trent'anni prescritti — presentò al futuro duce i fascisti dell'Emilia: l'uno in camicia nera, l'altro in doppiopetto, i due si complimentarono e si squadrarono vicendevolmente, valutandosi.

Per le insistenze di Balbo, Grandi prese parte alla marcia su Roma ma nel modo ambiguo che caratterizzerà tutta la sua carriera: assieme a De Vecchi e a Federzoni trattò infatti col re un governo Salandra-Mussolini cercando di convincere il duce a entrarvi, un po' perché non credeva alla rivoluzione e temeva le conseguenze non soltanto politiche di un fallimento, un po' perché — e qui era d'accordo con lui anche Costanzo Ciano — avrebbe gradito un Mussolini ridimensionato, in second'ordine. Ma quando dal Viminale, gentilmente concesso dal re per mantenere i contatti segreti con i capi fascisti, telefonò la proposta al duce, l'altro, irritatissimo, gli rispose: «*Tu vorresti una vittoria mutilata? Giammai!*» e buttò giù il microfono.

Mussolini non gli perdonò quei maneggi col re e con i disprezzati democratici. Tuttavia l'uomo, grazie a meditati silenzi e ad aperte adulazioni («*Nessuno più di me conosce i miei difetti* — scrisse al duce nel '23 — *Essi sono grandissimi ed infiniti. Ma fu che sei il mio Capo mi vedrai alla prova, pedrai di quale devozione e lealtà sarà capace il tuo Dino Grandi*») riuscì a mantenersi in sella. Ci riuscì anche perché, nel clima di violenza che contraddistinse le ultime elezioni libere, Mussolini lo tirò fuori dalla naftalina: il 2 maggio 1924 Grandi fu eletto deputato (e il 30 sposò Antonietta Brizi, una bella ereditiera di Castenaso che gli portò in dote due milioni, suppergiù un miliardo di oggi), a maggio divenne vicepresidente della Camera, a giugno sottosegretario agli Interni e, l'anno dopo, passò agli Esteri con lo stesso incarico.

A Palazzo Chigi Grandi trascorse quattro anni ed in questo periodo incontrò il suo terzo uomo del destino, Vittorio Emanuele. Sebbene lui e il re si fossero già visti al fronte nel '18, e poi nei giorni della marcia su Roma, fu proprio negli Anni Trenta che i due uomini cominciarono a conoscersi più a fondo, ciascuno di loro oscuramente presago che, forse presto, avrebbe avuto bisogno dell'altro. Il 12 settembre '29 Grandi assunse il ministero degli Esteri a malgrado la giovane età (aveva 34 anni) si guadagnò rapidamente stima in Italia e fuori. La stampa inglese lo definì «*il peracre in cilindro*», il celebre Low prese lo spunto dal suo pizzo per farne una caricatura su «Punch», il presidente Hoover lo accolse alla Casa Bianca col braccio alzato nel saluto fascista. La politica di Grandi (intesa con la Francia, ponti verso l'Inghilterra, adesione alla Società delle Nazioni) riscosse approvazione in Europa. Mussolini non gli lesinò gli onori, nell'aprile del '30 lo volle testimone alle nozze della figlia Edda con Galeazzo Ciano ma quando l'anno dopo, senza chiedergli l'autorizzazione, Grandi aderì al piano di disarmo mondiale proposto a Ginevra da Hoover, il duce lo congedò immediatamente mandandolo ambasciatore a Londra. Il re, per consolarlo, lo creò conte di Mordano.

Anche nei sette anni alla Corte di San Giacomo Grandi ebbe successo: il suo «moderatismo» liberaleggiante e la sua malcelata ostilità verso il nazismo fecero presa sull'ambiente britannico; la sua politica per conservare la pace venne giustamente apprezzata anche se in un discorso inneggiò al «Patto d'acciaio» e la conquista dell'Etiopia e quella dell'Albania le esaltarono («*Tu, Duce, fai camminare la Rivoluzione col moto fatale e spietato della trattrice* — scrisse a Mussolini — *Dopo la vendetta di Adua, la vendetta di Vejona...*») e il giorno dell'attacco italiano alla Francia, giugno '40, pronunciò alla Camera un bellicoso discorso. E vero, come ricorderà nella memoria, che alla vigilia della guerra — richiamato in Italia e nominato Guardasigilli — mandò una lettera al duce invitandolo a rimanere estraneo al conflitto ma si trattava di una missiva educatissima e formale, in tono minore e tutt'altro che perentoria, in cui Grandi si scusava persino di uscire dal proprio campo specifico per entrare in quello della politica estera. La Russia — argomentava — prima o poi avrebbe dovuto intervenire, da una parte o dall'altra, e il suo peso avrebbe stato determinante: «*Fino a quel momento* — suggerì a Mussolini — *restiamo come siamo: neutrali, non belligeranti, astenuti. Le formule non contano purché l'Italia rimanga fuori*».

Richiamato alle armi d'autorità nel novembre '40 assieme ad altri ministri e inviato sul fronte greco (fu una iniziativa di Mussolini stizzito con i gerarchi in quelle trincee fangose e sanguinose cominciò a concretarsi la sua fronda, presto rafforzata dal mutare del consenso in quasi tutta la costellazione del potere: quando le cose volsero al peggio (la perdita dell'Africa settentrionale, lo sfacelo dell'Armir in Russia) non solo la borghesia e il grande capitale decisero di puntare sul re ma anche i «circoli» privati di Ciano e di Bottai si orientarono a liberarsi di Mussolini, se necessario, per trattare una pace separata.

Interprete di queste segrete aspirazioni fu Grandi che, dal suo ufficio di presidente della Camera e di Guardasigilli, andò tessendo con pazienza e cautela la rete tra fascisti dissidenti e monarchia e si fece portavoce di tutti coloro che bussavano alla porta di Casa Savoia per chiedere un intervento della Corona. La crisi giunse a una svolta quando, nel febbraio 1943, con un «terremoto» governativo, Mussolini privò Grandi, Ciano e Bottai dei loro ministeri. Il mese dopo, infatti, Vittorio Emanuele convocò Grandi al Quirinale, lo insignì del collare dell'Annunziata che era stato di Cavour e si confidò: «*Tre poco* — gli disse — *avrò molto bisogno di lei. I tempi stanno maturando rapidamente*». Era l'annuncio del colpo di Stato. Grandi si offrì nel ruolo di Pietro Micca, pronto a morire come Sansone con tutti i filistei. Il re, invece, gli chiese «uno strumento»: «*Lasciate che sia io a scegliere il momento opportuno* — si spiegò meglio con Grandi giorni dopo — *e frattanto aiutatemi a trovare il mezzo costituzionale*».

Il «mezzo costituzionale» era, evidentemente, un voto del Gran Consiglio del fascismo che restituisse al sovrano le sue prerogative di capo politico supremo e di comandante di tutte le forze armate in modo che egli potesse chiedere, «*legalmente*», le dimissioni del cavalier Benito Mussolini. Alla riunione del 25 luglio '43, memore della gioventù di squadrista, Grandi andò con due bombe a mano in tasca e dopo essersi confessato e al momento di proporre il suo decisivo ordine del giorno, che alla fine venne approvato, avvertì subdolamente il consesso che «*non parlo per il duce, il quale ha già ascoltato da me 48 ore fa tutto quello che mi occorre a dire...*» (più tardi Mussolini accuserà Grandi di tradimento proprio per questo, sostenendo di aver letto, sì, il documento ma di averlo respinto come «*vile ed inammissibile*» e Grandi replicherà, nel dopoguerra, che «*Mussolini sapeva come la pensassi... Quell'ordine del giorno non fu per lui una mina sepolta su cui avesse messo il piede. Io conoscevo ciò, glielo avevo fatto leggere*»).

Fu l'ultimo atto politico di Grandi perché, all'indomani della caduta del fascismo, riparò in Portogallo con la moglie e i due figli e, tagliato il famoso pizzo, si preparò a un lungo periodo di oscurità. Nel gennaio '44, a Verona, il tribunale che giudicava Ciano, De Bono e gli altri che al Gran Consiglio avevano votato contro Mussolini, condannò il contumace Grandi alla pena di morte per tradimento: i repubblichini arrestarono sua madre, rinchiudendola in un campo di concentramento, e il duce si prese una piccola vendetta privata pubblicando le servili lettere che Grandi gli aveva inviato in vent'anni. Finita la guerra anche l'Italia democratica processerà Grandi nel '47 ma lo manderà assolto da ogni accusa.

Colui che era stato prima sindacalista cristiano, poi uomo degli agrari emiliani e capo di squadracce, seguace e adulatore di Mussolini e infine agente del re per sbarazzarsi del dittatore (non della dittatura), tornò in Italia negli Anni Sessanta e col figlio impiantò una tenuta modello ad Albaredo, nel Modenese. Gli anni della sua lunga vita, benché malato e quasi ridotto alla recita, li dedicò a scrivere le memorie rivendicando l'opera condotta sia come ministro degli Esteri, sia come ambasciatore a Londra, per mantenere buoni rapporti fra l'Italia e la Gran Bretagna e sfuggire all'abbraccio mortale di Hitler, e sostenendo la propria funzione di protagonista nell'ideare e nell'eseguire la rivolta contro Mussolini.

E', questa, una tesi destinata a far ancora discutere gli storici per stabilire se Grandi fu un fascista opportunista oppure un fascista pentito: certamente, con lui, personaggio contraddittorio e ambiguo, è scomparso l'ultimo esponente di quella fronda di regime che, dopo avere goduto del potere nel ventennio, contribuì — sotto le più diverse motivazioni — ad abbattere il fascismo non sapendo di accorse che non sarebbe sopravvissuto alla tragedia della guerra.

Giuseppe Mayda

Il leader missino ha saputo tenere unite la destra moderata e le frange antisistema

Almirante tra le due anime del msi

De Felice: «Per guadagnare alla legalità gli estremisti ha dovuto congelare il partito» - Ferraresi: «Una scelta obbligata fin dal '48, quando il msi, guidato dai rivoluzionari di Salò, prese l'80% dei voti da Roma in giù»

Roma. Saluti fascisti al passaggio del feretro di Giorgio Almirante all'uscita della clinica

ROMA — Quando nel 1969, alla morte di Arturo Michelini, Giorgio Almirante fu eletto segretario del movimento sociale (partito del quale aveva avuto in mano le redini al momento della fondazione tra il dicembre 1946 e il 1950) la reazione unanime dell'opinione pubblica democratica fu di sdegno. Almirante era il leader dell'ala dura, manesca, estremista del suo partito; era considerato un punto di riferimento nel mar per quei primi gruppi della destra extraparlamentare (Avanguardia nazionale, Ordine nuovo) che già negli Anni Sessanta, di rissa in pestaggio, avevano preso a navigare ai confini dell'illegalità; nell'aprile del 1968 s'era esposto di persona in una violentissima zuffa col movimento studentesco alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma.

Appariva dunque come un sovversivo dell'area nera, una figura in forte contrasto con quella del suo predecessore, il ragioniere Michelini, che aveva dedicato quasi tutte le sue energie a cercare accordi coi monarchici, la destra liberale e la parte più conservatrice della democrazia cristiana. E, quasi volesse meglio sottolineare la svolta che intendeva imprimere al partito, nei primi Anni Settanta si prodigò a confermare la sua fama di duro: esortò i suoi alla scontro di piazza con gli extraparlamentari di sinistra, tollerò che trascassero con golpisti e servizi segreti, soffiò sul fuoco della rivolta di Reggio Calabria, sfidò in ogni occasione la memoria antifascista e la sensibilità democratica. Però poi fu capace di essere anche qualcosa di diverso.

Respinse le avances dei neonazisti tedeschi, nel 1973 denunciò i due militanti missini che avevano causato la morte dell'agente Marino, nel 1976 cacciò dal partito Sandro Saccucci dopo la aparatoria di Sezze. Così nella seconda metà degli Anni Settanta il giudizio su di lui è parzialmente cambiato: gli si è riconosciuto il merito di aver aperto quel canale attraverso cui frange minoritarie della destra più radicale sono potute transitare per essere riguadagnate alla politica legale. Un'operazione nella quale Almirante s'è impegnato in modo abbastanza netto prendendo con decisione le distanze dalla seconda generazione degli extraparlamentari neofascisti (Ordine nero, Nar, Terza posizione), chiedendo la pena capitale oltre che per i terroristi rossi anche per quelli neri.

«*Per compiere questa meritoria svolta, però* — osserva il più importante studioso del fascismo, Renzo De Felice — *ha dovuto congelare il suo partito. Ciò che gli ha impedito di cogliere quei fermenti, quella realtà culturale della "nuova destra" che s'è poi aggregata fuori del msi o attorno ai suoi oppositori interni. Risultato: una minore capacità di attrarre i giovani, un elettorato in lenta ma costante diminuzione, il non mantenimento delle promesse di dare un volto rinnovato al movimento sociale*». Il che, sempre secondo De Felice, ha di fatto perpetuato quello che è stato fin dagli Anni Cinquanta il più grave problema del msi: «*L'esser confinato in un ghetto da cui si può uscire solo quando fa comodo a qualcuno, salvo poi doverci rientrare allorché questa "funzione" viene a cessare*».

Tutti coloro che hanno studiato il neofascismo sono concordi nell'imputare ad Almirante l'errore di essersi lasciato sfuggire la Nuova Destra guidata da Marco Tarchi. Un movimento che Giorgio Galli (nella prefazione al libro di Moules Zucchinali «A destra in Italia oggi») ha definito «*uno dei fenomeni culturali più significativi in Italia nella prima metà degli Anni Ottanta*». Non che la Nuova Destra potesse rappresentare la panacea d'ogni problema dell'area politico-culturale su cui ha regnato Almirante: «*Perennemente inserto tra la "conquista del ghetto" neofascista e la "conquista della società"* — ha scritto Marco Revelli, studioso di questo fenomeno prodottosi tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio degli Ottanta — *incerto anche tra tendenze integralistiche e vocazioni egemoniche, il filone più dinamico del radicalismo di destra esita a scegliere tra la mediazione culturale con le altre componenti dell'eresia nera e la modernizzazione ideologica indispensabile a ottenere una più ampia audience esterna*». Ma è valutazione pressoché unanime (ovviamente tra di fuori del msi) che Almirante abbia commesso un grave errore a non trattenere questo piccolo patrimonio.

Roberto Chiarini, che insegna all'università di Milano storia dei partiti politici e che si è occupato a lungo dell'estrema destra, ritiene però che l'elettorato del msi, composto oltreché da nostalgici «*da scontenti, o comunque gente molto poco politicizzata, di basso profilo politico*», è troppo diverso da quel ceto medio intellettuale urbano «*che avrebbe potuto farsi coinvolgere dal discorso ipersofisticato di un Tarchi*». Consegnando il partito a queste «novità», Almirante, sempre secondo Chiarini, gli avrebbe probabilmente arrecato danno.

Anche il sociologo Franco Ferraresi ha dedicato ricerche importanti alla destra più radicale. A suo avviso però la straordinaria longevità politica di Almirante si deve proprio al fatto che è riuscito a conciliare, nella misura del possibile, le molte contraddizioni dell'area neofascista e in primo luogo quella tra i difensori dello status quo e i sedicenti rivoluzionari. Contraddizioni che si manifestarono fin dal dopoguerra: «*Ricordiamoci le elezioni del 1948* — esemplifica Ferraresi —: *lo stato maggiore del movimento sociale, guidato da Almirante, era composto da reduci della Repubblica di Salò, un'esperienza che com'è noto aveva riguardato l'Italia settentrionale. Eppure l'ottanta per cento di voti il msi li prese da Roma in giù. Segno evidente di una dicotomia, della presenza alla base del partito di due anime*».

Almirante dunque ha dato prova di grande capacità politica nel tenere insieme queste due anime. E quando nella prima metà degli Anni Settanta conobbe il maggior successo elettorale proprio mentre cercava di trasformare il msi in Destra nazionale, cioè in un partito conservatore moderno in cui ci fosse posto anche per Pino Rauti, attorò forse il capolavoro. Ma poi, com'è noto, l'ala moderata, la corrente Democrazia nazionale, attuò una secessione (motivata proprio con l'insofferenza ai rautiani) e il sogno almirantiano s'infranse. Poteva Almirante in quell'occasione, o negli anni successivi, seguire un'altra strada, buttar fuori dal partito l'ala eversiva e consegnarsi del tutto a quella moderata? «Non credo — risponde Ferraresi —. Ripeto: lo sua forza consistette quasi esclusivamente nel tenere unite queste due correnti. Se avesse optato decisamente per l'una o per l'altra avrebbe comunque commesso un errore. Forse estiziale. Tanto più che difficilmente il msi, anche se avesse trionfato l'ala moderata, sarebbe divenuto un partito che si poteva includere in una coalizione governativa di centro-destra. Non avrebbe avuto comunque nessuno sbocco». «Sono d'accordo — aggiunge Chiarini —: il msi ha cominciato quando interveniva lo scontento a Napoli, o Calabria come in Alto Adige. Se si trasformasse in un partito moderato di destra perderebbe d'identità e farebbe la fine che stanno facendo i socialdemocratici. Può non piacerci, ma è così».

Paolo Mieli

■ Oggi diretta tv per i funerali

ROMA — Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa di Sant'Agnese in piazza Navona, i funerali di Giorgio Almirante, presidente del msi, e di Pino Romualdi, altro leader storico del partito. La cerimonia sarà trasmessa in diretta dalla televisione.

Ieri, nella sede del msi, dov'è stata allestita la camera ardente, sono proseguiti gli omaggi di autorità politiche, militanti, simpatizzanti, semplici cittadini. In mattinata è giunto, fra gli altri, il presidente della Camera Nilde Iotti.

(Ansa)

Morta a 91 anni l'inventrice dell'elisir di gioventù

Nell'impero d'illusioni della signora Gerovital

Sul farmaco restano i dubbi - I medici: «Ha dato scarsi risultati»

ROMA — «*Il Gerovital? All'inizio ha suscitato molte speranze, che però si sono realizzate solo in parte. Sul finire degli Anni Cinquanta è stato presentato come un accessorio che poteva allontanare la vecchiaia e restituire a uomini e donne una nuova vitalità. Poi i risultati sono apparsi piuttosto dubbi e l'interesse, sia del mondo scientifico che della gente, è andato via via calando. Del resto, se avesse davvero avuto la capacità di ringiovanire l'organismo sarebbe diventato il farmaco più diffuso del mondo e a quest'ora saremmo tutti più giovani*».

Così Ilarie Lunca, docente di geriatria presso la facoltà di Medicina dell'Università di Roma, il farmaco ritardatore della vecchiaia è ancora un miraggio e il Gerovital rappresenta l'ennesima speranza delusa. Se in questi giorni se ne riparla è perché la biologa romena Ana Aslan, che ne fu l'ideatrice, è morta venerdì scorso a Bucarest a 91 anni, un'età che potrebbe essere la prova del nove della validità del suo preparato, ma che i geriatri sono più disposti a considerare un'eccezione.

L'Istituto di Geriatria fondato dalla Aslan sull'onda delle iniziali fortune del Gerovital sorge alla periferia di Bucarest, a breve distanza dall'aeroporto. Per anni è stato una meta privilegiata dei ricchi di tutto il mondo e dei nomi più in vista del jet-set internazionale, e cioè di coloro che col denaro pensavano di poter comprare anche qualche scampolo di vita in più.

Tra i nomi illustri che avevano preso l'abitudine di soggiornarvi alcune settimane l'anno, per «*fare il tagliando*» ad un organismo ormai affaticato e avviato al declino, quelli di Charles De Gaulle, Charlie Chaplin, Mao Tse Tung, Paul Getty e uno stuolo di petrolieri e di uomini d'affari americani. Per un'infinità di turisti da tutto il mondo un viaggio a Bucarest voleva dire un pieno di Gerovital, o quantomeno un'iniezione prolungata di speranza di restar giovani più a lungo. Una specie di «Gerovitalmania», che seppure in forma minore continua tuttora e che per le casse della Romania ha significato per anni un flusso imponente di moneta fresca e pregiata.

Ma il Gerovital è un farmaco efficace o un semplice specchietto per allodole credulone? Ana Aslan non prometteva miracoli, ma dopo aver premesso che la vecchiaia poteva e doveva essere combattuta, evidenziava una serie di benefici che il suo preparato era in grado di stimolare impedendo il degrado in alcuni enzimi, modificando alcune reazioni a livello cellulare e rallentando certi processi degradanti. Lo propagandava con entusiasmo e convinzione in tutto il mondo, senza tuttavia arrivare a chiarire né la sua composizione né il meccanismo d'azione. I contorni scientifici del Gerovital sono perciò sempre rimasti nebulosi e lo restano tuttora.

«*Sulla composizione del Gerovital ci sono state incertezze per molto tempo* — prosegue il prof. Lunca —. *Alla novocaina, che è la sostanza base e che venne usata anche in precedenza come anestetico e come vasodilatatore, la Aslan ha aggiunto una sostanza indicata come H3 e sulla cui natura è stato sempre mantenuto il segreto. Chi aveva promesso il Gerovital asserivo però di ottenere tratto considerevoli benefici. E quindi il mito non tardò ad estendersi*».

Preparato inizialmente in fiale, il Gerovital venne distribuito anche in pillole e sotto forma di lozione. «*Sull'efficacia del Gerovital si sono subito creati due partiti, dei credenti e dei non credenti, come se fosse materia di fede. Una ventina d'anni fa anche noi abbiamo cercato di saggiare il Gerovital, accertando se in seguito alla sua somministrazione alcune funzioni migliorassero. Ma i risultati sono stati molto scarsi, perlomeno sui parametri da noi presi in considerazione*».

Un effetto prevalentemente psicologico, dunque? «*La molla psicologica è molto importante, nei trattamenti di questo genere. Pare che gli ospiti della Aslan, nell'Istituto di Geriatria di Bucarest, ora meno particolari contagi. Ma non si limitavano certo a prendere il Gerovital: erano sottoposti ad un regime di vita particolare, con una dieta calibrata e finalizzata a certi obiettivi. Inoltre erano in vacanza, subivano un'attivazione psicomotoria sicuramente tonificante*».

Ma ci sarà pure stata qualche efficacia nel trattamento a base di Gerovital, se il boom è continuato per tanti anni. «*Nell'arteriosclerosi qualche risultato si è visto. Per questo molti medici hanno incominciato a prescriverlo per curare qualche acciacco della vecchiaia che si manifesta con dolori articolari. Una sua fase di beneficio l'ha quindi avuta. Ma il declino è incominciato quando il preparato, dopo anni di divieto, è arrivato nelle farmacie italiane: privo di quell'aureola di clandestinità, di irraggiungibilità e di mistero, ha incominciato ad essere giudicato in base ai risultati e alle attese. E il confronto non è stato favorevole al preparato della Aslan*».

Bruno Ghibaudi

Si riapre a Bologna il giallo sull'uccisione dell'industriale Mazza

Il fratello di Katharina in carcere per l'omicidio

L'accusa: aiutò la ballerina ad assassinare l'amante - Il processo d'appello rischia il rinvio

BOLOGNA — Un colpo di scena, avvenuto qualche momento prima che cominciasse il processo di secondo grado contro Katharina Miroslawa Drozdzik e il marito Witold Kielbasinski, che si celebra da ieri davanti alla corte d'assise d'appello di Bologna, ha gettato nuovi inquietanti elementi sul «giallo» ancora irrisolto dell'omicidio dell'industriale parmigiano Carlo Mazza, ucciso con due colpi di pistola alla testa nella notte tra l'8 e il 9 febbraio di due anni fa.

Il fratello della giovane ballerina — Katharina è nata 26 anni fa a Laurahutte, nella Germania Federale — è stato arrestato con l'accusa di concorso in omicidio. Zbigniew Drozdzik, 35 anni, attualmente residente a Modena, dove lavora come elettricista, è stato fermato dalla squadra mobile di Parma giovedì scorso, ma solo ieri l'ordine di cattura gli è stato notificato in carcere dal sostituto procuratore di Parma, Saverio Brancaccio.

Il giovane è accusato di aver aiutato il cognato ad uccidere Carlo Mazza, amante della bella Katharina che, generosa in amore quanto fredda e calcolatrice nella vita privata, sarebbe stata complice del delitto.

Il provvedimento potrebbe indurre la corte a rinviare già da stamattina il processo, così come richiesto ieri dall'avvocato di parte civile. Ma soprattutto potrebbe offrire una nuova chiave di lettura dell'omicidio dell'industriale. Katharina e il marito Witold (37 anni, anch'egli tedesco federale, ma nato a Odynia, in Polonia, ballerino come la moglie) furono assolti per insufficienza di prove il 15 maggio dello scorso anno, dopo un processo che aveva diviso il pubblico.

Nella motivazione della sentenza, i giudici spiegarono che ad uccidere Mazza potrebbe essere stato proprio Witold, d'accordo con la moglie. Il movente più probabile è indicato nell'interesse economico. Katharina, amante da lunga data dell'industriale, poteva disporre di una «rendita» mensile di due milioni e di un Barchetta per altri tre milioni, ma soprattutto poteva contare su una polizza assicurativa sulla vita di un miliardo.

I giudici ritengono che ad un certo punto Mazza stava stretto «il cordone della borsa», spingendo Witold ad intervenire. Il marito di Katharina avrebbe incontrato l'industriale la stessa notte del delitto. Ma quest'ipotesi non è mai stata provata. L'alibi fornito dal ballerino (la cui presenza ad Amburgo poche ore dopo l'omicidio fu confermata dai parenti) ha sempre retto, anche perché una perizia medico-legale ha stabilito che la morte avvenne non prima delle 6 del mattino (e non alle due, come in un primo tempo si era creduto) facendo vacillare l'ipotesi secondo la quale Witold, dopo il delitto, avesse potuto avere il tempo di tornare ad Amburgo.

L'arresto del fratello della bella Katharina — che anche ieri ha mantenuto un atteggiamento di calma e di sufficienza — getta ora nuovi dubbi sulla coppia. A Zbigniew Drozdzik la polizia italiana è risalita dopo una segnalazione dell'Interpol tedesca su un'automobile sospetta, una Ford 2000 noleggiata dallo stesso Drozdzik il 7 febbraio dell'86 dall'agenzia Hertz e riconsegnata la sera del 9 (un tempo quindi compatibile con il giorno dell'omicidio) e con un chilometraggio che giustificherebbe un'andata e ritorno dalla Germania all'Italia.

La nuova ipotesi su cui gli inquirenti stanno lavorando è che il fratello e il marito di Katharina, forse insieme con altre persone, sarebbero giunti a Parma il giorno precedente il delitto.

Drozdzik ha ammesso al magistrato solo di aver noleggiato l'autovettura, escludendo di essere uscito dalla Germania e di avere in qualche modo a che fare con l'omicidio. Per Katharina, l'arresto del fratello è solo un espediente per ritardare la definizione del processo.

Minigonna nera fasciante, capelli lunghi raccolti in tante minuscole treccine, la ballerina — che ora si esibisce nelle discoteche del Veneto e della Lombardia con un gruppo di quattro ragazze, «Le sosia», imitando Tina Turner e Guesh Patty — non si è dimostrata preoccupata dall'imprevisto. Un imprevisto che potrebbe allungare ancora di molto i tempi di riscossione della «mega polizza» assicurativa a suo favore.

Katharina potrà riscuotere il denaro solo se l'assoluzione diventerà definitiva. Se rimasse dubitativa, l'assicurazione potrebbe pretendere un processo in sede civile.

«*Ora gli affari vanno bene — ha detto ieri la giovane — ho chiuso con i nights, meglio le discoteche*». Meno bene le cose vanno per il marito Witold che dopo il processo e la separazione dalla moglie è tornato ad Amburgo dove vive con il figlio. Lasciata la carriera artistica, il mantiene facendo il cameriere. Se non ci sarà il rinvio, la sentenza è prevista entro la settimana.

Marisa Ostolani

Bologna. La ballerina tedesca Katharina Miroslawa si è presentata ieri in aula con una nuova acconciatura (Ansa)

Roberto Succo assassinò i genitori e fuggì in Francia

Suicida il killer «pazzo»

Dopo la cattura nel Trevigiano, da tre mesi era rinchiuso nel carcere di Vicenza - Ai poliziotti che lo arrestarono aveva detto: «Non rimarrò in galera, è meglio morire»

VICENZA — Lo aveva sussurrato tre mesi fa, subito dopo la cattura nelle campagne di Santa Lucia di Piave, nel Trevigiano: «*Non passerò tutta la mia vita in carcere, anche a costo di suicidarmi*». Il domenica notte Roberto Succo, il folle pluriomicida di Mestre ricercato dalle polizie di tutta Europa per una impressionante serie di delitti e di stupri commessi negli ultimi due anni in Francia e in Svizzera, si è suicidato davvero, in una cella del carcere di Vicenza dove era rinchiuso da poche settimane. I secondini hanno scoperto il suo cadavere ieri mattina, quando, insospettiti perché non si alzava, sono entrati nel piccolo locale. Lui era a pancia in giù, la testa sotto il cuscino, «incappucciata» in un sacchetto di plastica che aveva riempito con il gas di una piccola bombola.

Una morte violenta, come costellata di violenza è stata la sua giovane vita (Succo aveva 28 anni) da quando nel 1981 aveva massacrato senza ragione i genitori a Mestre fino all'ultimo, efferato omicidio di un ispettore della polizia francese che, dopo avergli dato la caccia per mesi, lo aveva finalmente rintracciato in un albergo di Tolone nello scorso mese di gennaio.

Sulle ragioni del suicidio non esistono spiegazioni. Succo non ha lasciato niente, neppure uno straccio di biglietto. Così, l'inchiesta di rito affidata ad un magistrato della Procura della Repubblica di Vicenza, il consigliere Paolo Pecori, comincia senza grandi speranze di dare risposte esaurienti al suicidio.

Un dubbio, però, c'è: proprio oggi, infatti, Succo doveva essere trasferito nel carcere giudiziario di Castiglione delle Stiviere, in provincia di Mantova. La prospettiva di tornare tra le sbarre di un carcere giudiziario, dove era rimasto rinchiuso per quattro anni, dall'80 all'84, l'ha turbato a tal punto da far scattare la molla del suicidio? Può darsi, ma a Vicenza per ora definiscono «strano» il gesto del «ragazzo dagli occhi di ghiaccio» che meno di tre mesi fa, ai poliziotti trevigiani che lo avevano catturato, dichiarò: «*Io faccio il killer di professione*».

Ex studente modello in un liceo di Mestre, definito da tutti di «intelligenza superiore alla media», con il culto del fisico perfetto, Roberto Succo si è trasformato in un «mostro» una mattina di aprile del 1981. Senza motivo, uccise con inaudita ferocia i genitori. Nazario Succo, di 53 anni, poliziotto in forza alla Squadra mobile di Venezia, e Maria Lamon, di 40 anni, furono trovati uno addosso all'altro, nella stanza da bagno, trafitti da 32 coltellate.

Il figlio rimase chiuso in casa con loro per cinque ore. Poi, all'alba, uscì portandosi dietro la pistola d'ordinanza del padre. Lo acciuffarono qualche giorno dopo i carabinieri di San Pietro di Natisone, in Friuli. Al magistrato che lo interrogava spiegò: «*Ho ucciso mia madre perché non sopportavo l'auto e perché mi sfuggiva ogni più piccola libertà*». E il padre? «*Non volevo che soffrisse per avere un figlio assassino e la moglie uccisa*», chiuse al giudice sempre più esterrefatto.

Un collegio di psichiatri nominato dal tribunale di Venezia lo riconobbe subito «*elemento socialmente pericoloso, affetto da schizofrenia dissociativa e incapace di intendere e di volere*» e così i giudici disposero il suo internamento per dieci anni nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia. In carcere sembrava deciso a «costruire» una nuova immagine di sé: chiese e ottenne il permesso di frequentare corsi universitari, iscrivendosi prima a Modena e poi a Parma, alla facoltà di Scienze geologiche. In questo modo poteva anche usufruire di permessi speciali per poter seguire le lezioni. L'orrendo massacro dei genitori sembrava davvero «dimenticato». Roberto, secondo i medici, dava davvero segni di volersi costruire un'altra vita.

Invece covava la fuga, che mise in atto il 10 giugno dell'86. Uscito dall'ospedale per andare all'università, non fece più ritorno: sparì nel nulla, senza lasciare una sola traccia di sé. La polizia italiana ha riavuto sue notizie soltanto tre mesi fa, agli inizi di febbraio, quando dalla Francia è arrivata la comunicazione formale che Roberto Succo è implicato in una serie di atroci delitti, stupri e violenze.

In Francia, Succo si faceva chiamare «André». Con questo nome si era presentato ad una ragazza vietnamita che poi, secondo le accuse della gendarmeria, massacrò a coltellate. Sulla coscienza di «André», un ragazzo senza scrupoli e con forte inclinazione alla violenza, pesavano anche la morte di un medico, di un benzinaio e di due poliziotti. L'ultimo delitto, a Tolone, è il più barbaro: sorpreso in un albergo dall'ispettore Morandini, Succo riuscì ad estrargli la pistola dalla fondina e ad ucciderlo con un colpo in fronte. Inutilmente l'ispettore gli aveva chiesto «pietà».

Poi il ritorno in Italia, e alla fine di febbraio la cattura. Il giorno dopo, nel carcere di Santa Bona, a Treviso, Succo si era calato in uno show disperato: era riuscito a raggiungere i tetti del reparto, aveva lanciato tegole in strada, facendo partire oscure minacce contro una ragazza di nome Sabrina, reo forse di avere favorito la sua cattura. Poi era caduto, procurandosi qualche ammaccatura alla schiena.

Fu quella, per lui, la fine di un sogno, quello di poter tornare libero? Forse, visto che quando lo portarono all'ospedale trevigiano di Ca' Foncello disse che «*in carcere non sarebbe rimasto a lungo*». Probabilmente pensava già allora di uccidersi.

Antonello Francica

Treviso, Roberto Succo, 25 anni, fotografato il primo marzo scorso mentre, appeso a un cavo, tentava inutilmente di evadere dal carcere dov'era rinchiuso (Telefoto Epa/Ansa)

La Cassazione conferma la sentenza d'appello: «Insufficienza di prove per Elena Massa»

Il delitto Grimaldi è senza colpevole

La giornalista fu accusata di aver ucciso l'amante del marito con tre colpi di pistola - L'arma non è stata mai trovata - «Speravo nell'assoluzione con formula ampia ma l'importante è che questa storia sia finita»

All'ospedale altri marinai della Zanoobia

CARRARA — Altri due membri dell'equipaggio della nave «Zanoobia» sono stati ricoverati all'ospedale con disturbi renali e alle vie respiratorie. Si è saputo che Mohamad Merkbi, 37 anni, e Mohamad Nakar, 28 anni, sono stati trasportati all'ospedale sabato. La nave, battente bandiera siriana, è ancorata nella rada, davanti al porto di Marina di Carrara, in attesa di accertamenti sul carico composto da rifiuti di lavorazioni chimiche. L'equipaggio, 18 uomini, non è mai sceso a terra.

Il primo marinaio a sentirsi male, con disturbi gastrointestinali, era stato il ventiseienne Malek Ismail che il 12 maggio era stato trasportato all'ospedale per accertamenti e poi dimesso.

Intanto sono attesi per oggi alcuni funzionari del ministero della Protezione Civile.

ROMA — E' calato il sipario al processo per il delitto Grimaldi, una vicenda giudiziaria che ha diviso Napoli in innocentisti e colpevolisti. A otto anni di distanza dal misterioso delitto la giornalista Elena Massa è stata definitivamente prosciolta, ma non il dubbio. Dall'accusa di aver ucciso con tre colpi di pistola nella sua villa in via Petrarca a Posillipo il miliardario Anna Pariato Grimaldi, amante del marito Ciro Paglia, anch'egli giornalista (allora capo cronista del *Mattino*).

In primo grado, il 21 dicembre '84, i giudici della corte d'assise avevano prosciolto l'imputata con formula piena, ma in appello il 20 gennaio '87, la giornalista, che si è sempre proclamata innocente, era stata assolta per insufficienza di prove.

Arrestata, poi rimessa in libertà, quindi ancora latitante, e finalmente di nuovo libera, Elena Massa esce di scena. Gli elementi dell'accusa non sono stati giudicati sufficienti per condannarla. E' questo il verdetto inappellabile della Cassazione su un processo indiziario che ha appassionato l'opinione pubblica come in uno psicodramma collettivo. Per la giustizia italiana l'assassino di Anna Grimaldi resta quindi senza volto.

Anna Pariato Grimaldi

Alle 18.10 di ieri, dopo circa quattro ore di camera di consiglio, la prima sezione penale della Suprema Corte, presieduta da Corrado Carnevale, su analoga richiesta del sostituto procuratore generale Antonino Scopelliti, ha integralmente confermato in sentenza della corte d'assise d'appello di Napoli. Al momento della lettura del dispositivo l'aula al secondo piano del «Palazzaccio» di piazza Cavour era semideserta. Erano presenti soltanto un paio di avvocati e proprio Elena Massa.

Calzoni neri attillati, giacca verde su un completo turchese e grande borsa a tracolla, l'imputata ha reagito con trepidazione di conoscere l'esito del ricorso del procuratore generale di Napoli per ottenere la celebrazione di un nuovo processo per condannarla e del ricorso presentato dai suoi difensori che invocavano invece l'assoluzione con formula piena. Quando il presidente Carnevale ha reso noto che erano stati entrambi respinti, Elena Massa, visibilmente commossa, ha detto: «*E' importante che sia finita. Spero che tutto quello che ho passato possa servire a qualcosa*».

Tra alcuni mesi la giornalista potrà comunque beneficiare di una importante disposizione transitoria del nuovo codice di procedura penale: l'assoluzione per insufficienza di prove potrà essere cancellata sul certificato del cancelliere giudiziale.

Insomma non vi saranno più differenze tra le diverse formule assolutorie sia per il futuro che per il passato. Di conseguenza anche Elena Massa risulterà a tutti gli effetti assolta con formula piena dal delitto Grimaldi e potrà chiedere l'indennizzo per essere finita ingiustamente in carcere.

Ricordiamo in sintesi i fatti.

Il delitto. La sera del 31 marzo '81, fra le 20,30 e le 20,50 Anna Grimaldi venne raggiunta da tre colpi di pistola ad una gamba, al ventre e alla testa. L'arma del delitto (mai ritrovata) è una *Browning* baby calibro 6,35, identica alla pistola che Ciro Paglia aveva regalato in passato ad Elena Massa. E' questo il primo indizio. La giornalista ne aveva però denunciato il furto (l'arma le era stata sottratta il 3 ottobre '80 dalla sua auto ferma in sosta in un parcheggio incustodito).

I proiettili. Elena Massa aveva fatto sparire da casa una scatola di cartucce 6,35. Durante una perquisizione la polizia la notò, ma non la sequestrò. Quando gli agenti tornarono non la trovarono più. La giornalista disse di averla buttata nella spazzatura.

Il guanto di paraffina. Rilevò tracce di bario e antimonio. Ma proprio la mattina del 31 marzo la Massa aveva sparato 50 colpi al poligono di tiro.

Pierluigi Franz

A Padova non ci sarà inchiesta amministrativa sul suicidio del giovane

Il ministero crede alla polizia «Nessun pestaggio in questura»

Si attendono le conclusioni della magistratura - Il procuratore: «Molte ombre sulla vicenda»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PADOVA — Non ci sarà, per ora, un'inchiesta ministeriale sulla morte di Francesco Badano, il rapinatore di 36 anni fermato lunedì scorso a Padova dopo la sparatoria in cui venne ucciso l'agente di polizia Arnaldo Trevisan, e trovato senza vita il giorno successivo in una stanzetta del reparto-bunker dell'ospedale. Lo ha detto il vicecapo della polizia, Allgi Fausto, che domenica scorsa ha partecipato a Padova ad un vertice sul «caso Badano». «*Aspettiamo i risultati dell'inchiesta giudiziaria*», ha spiegato Razzoli.

Il bandito, ricoverato in condizioni critiche al termine di una giornata molto movimentata, si impiccò alla stipite della porta del bagno. «*Ma in questura è stato pestato malamente*», sospettarono subito i genitori che presentarono un esposto-denuncia in Procura chiedendo «chiarezza» sul trattamento riservato al figlio. Badano è stato davvero «pestato»?

«*Macché* — dicono fonti ufficiali della polizia di Padova —, *le contusioni che gli sono state riscontrate se le è procurate durante la fase della violenta colluttazione che si è scatenata in stazione dopo la sua cattura. Anche se gli agenti sono rimasti leggermente feriti*».

Ribatte invece l'avv. Carlo Augenti, legale della famiglia del rapinatore: «*Francesco aveva gli occhi gonfi, riuscivo a tenerne aperto a stento soltanto uno, e quando io ho avuto l'opportunità di vederlo, nel pomeriggio della tragica sparatoria in stazione, continuava a ripetere di essere stato sprangato*».

Quale delle due versioni è quella vera? Lo dirà, probabilmente, l'inchiesta subito disposta dal procuratore Marcello Torregrossa che da parte sua ha affermato: «*Questa storia getta un'ombra di opacità su un intervento brillante della polizia*».

Qualche elemento è già in possesso degli inquirenti. Dall'autopsia eseguita mercoledì scorso all'istituto di medicina legale dell'Università, sarebbe infatti emerso qualche particolare interessante: si parla di «viscosi ematomi» presenti sul corpo di Francesco Badano. Il cui cadavere è stato sepolto l'altro ieri in provincia di Savona.

Ma anche sulle cause di questi «ematomi» le tesi sono contrastanti. La polizia sostiene che «*sono il frutto della colluttazione avvenuta durante la cattura*» mentre la famiglia e i legali insistono sul «pestaggio» subito in questura.

Nonostante questo clima rovente, tuttavia, il ministero ha preferito non aprire un'inchiesta amministrativa. Perché questa scelta? L'ha precisato l'altro ieri lo stesso vicecapo della polizia Razzoli, che ha anche incontrato il procuratore Torregrossa: «*Gli accertamenti della magistratura* — ha detto Razzoli — *costituiscono anche per il dipartimento della polizia la migliore garanzia*».

Per quanto riguarda le indagini sulla tragica sparatoria del 18 maggio, continua a prendere consistenza la pista del terrorismo nero, dal quale lo stesso rapinatore suicida sarebbe stato un elemento di spicco. Nonostante la scarcerazione per assoluta mancanza di indizi di un neofascista padovano ritenuto in un primo tempo implicato nella rapina all'ufficio postale che poi portò al conflitto a fuoco in cui perse la vita l'agente Trevisan, la polizia ritiene di essere alle prese con un pericoloso gruppo di destra in fase di riorganizzazione.

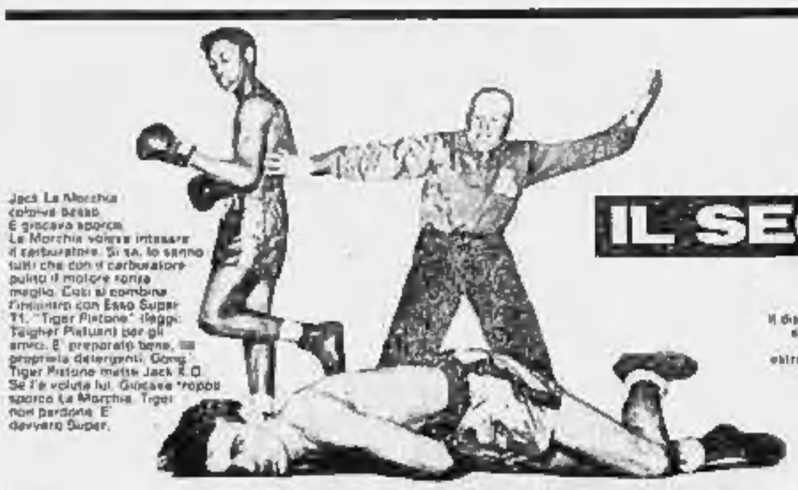
a. f.

Aiuta a morire il fidanzato: condannata

TREVISO — L'aveva ucciso per amore. «*Tira, aiutami a morire*», le aveva sussurrato il fidanzato Beniamino Fabbian, dopo essersi stretto la cintura al collo. Lei, Graziella Antiga, 27 anni, di Susegana, aveva lottato tre anni per tirarlo fuori dalla droga. Poi la tragedia.

Ieri, davanti ai giudici della corte d'assise di Treviso, ricordando quel 25 marzo '85, Graziella piange. Era stata arrestata con l'accusa di omicidio volontario, poi il giudice istruttore aveva mutato il reato in «aiuto al suicidio». A tarda ora dopo quattro ore di camera di consiglio, i giudici l'hanno condannata a due anni e otto mesi di reclusione per «omicidio del consenziente».

Due anni le sono stati condonati, e da ieri è libera. «*Non l'ho uccisa, forse l'ho solo aiutata a morire*» ha detto.



Jack La Marchia odiava Sesso. E giocava sporco. La Marchia voleva intasare il carburatore. Si sa, lo sanno tutti che con il carburatore pulito il motore corre meglio. Così si combina l'inquinato con Esso Super T1. "Tiger Pistone" (leggi: Tergher Pistuni per gli amici. E' preparato bene, ha proprietà detergenti. Gong: Tiger Pistone mette Jack K.O. Se l'è voluta lui. Giocava troppo sporco (la Marchia, Tiger non perdona. E' davvero Super.

Il dispositivo Fairoblock elimina il pericolo di eventuali ostruzioni nei carburatori.

Se la vita è un ring, la strada è una palestra di vita. E sulla strada, viaggiando comodamente con la propria vettura, oggi si impara che in tutte le stazioni di servizio Esso c'è Super T1, il nuovo super carburante appositamente formulato per dare dei punti alle tradizionali benzine super. Grazie alle sue proprietà detergenti, la nuova benzina Esso Super T1 esercita infatti una costante pulizia del carburatore e degli iniettori. Così esalta le prestazioni,

IL SEGRETO PER VINCERE ALLA QUINTA RIPRESA.

protegge le valvole dal pericolo di bruciatura, favorisce la riduzione dei consumi e contiene l'emissione dei gas di scarico inquinanti, con un positivo contributo sul piano ecologico. Non è solo ingranando la quinta che avvertirete quando la superiore differenza di viaggiare con Esso Super T1. Ma, non è più un segreto, anche in ripresa e in tutte le altre marce. Adesso che puoi detronizzare la nuova benzina Esso Super T1.

VAI CON ESSO SUPER T1. VAI COL TIGRE.

Esso

Forti resistenze alla proposta di una tassa ad hoc per pagare gli insegnanti

Costerà di più andare a scuola

Aumenteranno le quote d'iscrizione e l'autotassazione Irpef di novembre passerebbe dal 92 al 98 per cento - Oggi le decisioni del governo

Ma per il contratto mancano 3000 miliardi

ROMA — Il governo De Mita puntava all'economia ed un esordio indolore per i contribuenti. E, invece, la vertenza scuola comporterà ulteriori prelievi fiscali per circa 3000 miliardi fino al 1990. La somma necessaria per quest'anno oscillerebbe tra i 600 e i 1300 miliardi. Non ci sarà comunque una tassa ad hoc per la scuola. L'operazione recupero si farà probabilmente all'interno della manovra di contenimento del deficit '88, all'esame del Consiglio dei ministri di domani.

Palazzo Chigi assicura in ogni caso che questo ulteriore contributo impositivo sarà di modesta portata ed è destinato ad azzerarsi nel 1990, una volta completato il riordino economico del settore scolastico e realizzato un radicale recupero di efficienza. Ma l'ipotesi di una tassa-scuola è al centro di violente polemiche (i sindacati e tutte le forze politiche hanno già espresso un giudizio negativo) c'è ancora molta incertezza sul meccanismo dell'eventuale nuovo prelievo.

Si è parlato di un'addizionale a scalare, ma ieri il ministro delle Finanze, Emilio Colombo, ha seccamente replicato che *«né in Italia, né in qualsiasi altro ordinamento, si mettono "imposte di scopo". Poi, naturalmente, bisognerà trovare nuove risorse per finanziare i contratti dei professori. Altrimenti, la manovra finanziaria che stiamo facendo ora per la riduzione nell'88 di 7 mila miliardi del fabbisogno, verrebbe immediatamente mandata in fumo. Qualsiasi decisione di nuove spese, pur necessarie ma non previste dal bilancio, non può essere né neutrale, né indolore»*.

La dichiarazione di Colombo sembra sbarrare la strada ad una tassa straordinaria pro-scuola o all'istituzione di un nuovo meccanismo proporzionale sul reddito a scalare da qui al 1990. L'alternativa praticabile sembra essere quella di un severo ritocco delle tasse scolastiche e di aggiustamenti all'interno del pacchetto di misure destinate a coprire il "buco" di 7 mila miliardi nel bilancio di quest'anno.

Il Consiglio dei ministri, quindi, potrebbe approvare domani una manovra non più da 7 mila miliardi, ma più alta di 500 o di 1000 miliardi per coprire le maggiori spese previste nell'88 per gli aumenti ai professori. Un'operazione che non dovrebbe portare a particolari torchiature né ad ulteriori misure fiscali. Ad esempio, l'autotassazione di novembre potrebbe salire dal 92 al 98 per cento e non più al 95 per cento, come ventilato in questi giorni. Tre punti in più equivarrebbero ad un rastrellamento di almeno 500 miliardi. E il resto della somma necessaria verrebbe dall'anticipazione di un mese di tutti i versamenti dell'Iva.

Giovanni Galloni

Semmai, il problema è spostato all'89, quando per la scuola serviranno almeno 2000 miliardi e, al tempo stesso, il governo dovrà decidere le prime misure operative per l'attuazione del piano triennale di risanamento dei conti pubblici per 43 mila miliardi. Allora, forse, la stangata fiscale sarà inevitabile e di grosse proporzioni.

Ma è un discorso questo da rinviare alla legge Finanziaria dell'anno venturo. Per l'88 resta invece confermata la "stretta indolore", nonostante il nodo-scuola.

Nel pacchetto di misure che saranno approvate domani dal governo figura anche un lievissimo ritocco al sovrapprezzo termico che incide sulla bolletta Enel. Ieri qualcuno ha parlato di luce più cara: facendo arrabbiare il ministro Colombo: *«Tale informazione è insensata, poiché il provvedimento che sarà sottoposto al Consiglio dei ministri è limitato a ficcalizzare una riduzione del sovrapprezzo termico pari a circa 3 lire chilowattora, destinando il provento a riduzione del deficit e lasciando invariato il prezzo al consumatore»*.

La manovra finanziaria complessiva, ha precisato Colombo, si attiene *«al criterio già anticipato di ridurre il fabbisogno finanziario senza provocare crescita dei prezzi e aumentando solo marginalmente il carico fiscale. Gli oneri di bilancio che potranno derivare dai nuovi contratti in corso di definizione, quale quello della scuola, dovranno essere finanziati nel rispetto dell'articolo 81 della Costituzione e con parte di bilancio già iscritte, se ve ne fossero, o da nuove entrate sulla base delle quali, nonostante tutto ciò che si scrive, non ci è ancora una decisione del governo»*.

La doverosa prudenza del ministro delle Finanze è criticata dal segretario repubblicano, Giorgio La Malfa, che ritiene insufficienti i tagli programmati e teme un'emarginazione dell'Italia dal processo di integrazione europea. Dalle opposizioni, invece, parte l'avviso di una dura battaglia in presenza di nuove «spremiture» dei contribuenti. Emilio Pucci (Sinistra Indipendente), membro della Commissione Lavoro di Palazzo Madama — *perché le altre strade coattive, come il collegio imperfetto o la creazione dei commissari ad acta, creerebbero problemi di non facile soluzione*.

Il decreto-legge, sulla base di quanto previsto nel testo unificato predisposto al Senato, modificherebbe il farraginoso meccanismo della precettazione, prevedendo la possibilità della comunicazione «individuale» e «collettiva» al lavoratore.

Attualmente, invece, l'ordinanza di precettazione deve essere consegnata personalmente a ciascun lavoratore da un ufficiale giudiziario, da un carabiniere o da un agente di polizia; ne deriva la sostanziale inapplicabilità nei confronti di più di 200 o 300 scioperanti.

Collegio imperfetto — E' stato predisposto anche uno schema di decreto-legge che stabilisce la validità degli scrutini effettuati da un collegio imperfetto, composto cioè da un numero inferiore di docenti rispetto al «plenum» richiesto dall'ordinamento in vigore.

Commissari ad acta — La nomina di commissari ad acta sembra quasi da escludere, data la triste esperienza fatta lo scorso anno dall'allora ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci. Alcuni Tar hanno accolto ricorsi di illegittimità presentati da docenti e organizzazioni.

Comunque, commissari ad acta potrebbero essere nominati insegnanti o presidi esterni, che non fanno cioè parte dei normali collegi giudicanti. Nel 1970, ad esempio, furono perfino designati dai provveditori alcuni «esperti».

Promozione di Stato — L'unico precedente risale al 1942, in piena guerra. Si tratterebbe di promuovere tutti gli allievi, senza alcuna discriminazione o differenza, sia nelle scuole e nelle classi dove gli scrutini siano stati regolarmente effettuati, sia dove nessun giudizio venga espresso nei confronti degli studenti.

g. c. f.

■ Scrutini bloccati anche in Grecia

ATENE — Anche in Grecia l'anno scolastico si avvia verso una conclusione difficile a causa delle proteste proclamate dagli insegnanti delle scuole superiori a sostegno delle loro rivendicazioni economiche. Ieri migliaia di docenti hanno disertato le lezioni, bloccando gli scrutini. Gli insegnanti delle superiori sono 40.000 circa: per tornare in cattedra chiedono un aumento mensile di 20.000 dracme (200 mila lire circa) e una indennità annuale pari a 30.000 dracme (275 mila lire). Un insegnante di prima nomina (delle superiori) guadagna in media 64.000 dracme al mese (650.000 lire). *(Api-Ap)*

Verso la precettazione

ROMA — Il governo è pronto ad assicurare con «misure di emergenza» la regolare conclusione dell'anno scolastico, qualora entro la fine del mese non venga revocato il blocco degli scrutini e degli esami, deciso dal sindacato autonomo Snals e dal Cobas.

Sul tavolo del presidente De Mita e dei ministri più interessati si sono accumulati negli ultimi giorni relazioni e pareri di giuristi ed esperti di diritto del lavoro sulle «ipotesi» teoricamente possibili, ma tutte attuabili con difficoltà e qualcuna perfino suscettibile di contestazione nelle sedi giudiziarie competenti. Le «ipotesi» sono essenzialmente quattro: precettazione, collegio imperfetto, nomina di «commissari ad acta», «promozione di Stato» generalizzato per tutti gli studenti.

Precettazione — E' la «misura di emergenza» più probabile in questo momento, anche se il governo sarebbe costretto a ricorrere a un decreto-legge per poterla applicare nei confronti di decine di migliaia di insegnanti in sciopero. *«E' l'unica ipotesi percorribile»* — afferma tassativamente il sen. Gino Giugni, ordinario di diritto del lavoro e presidente della commissione Lavoro di Palazzo Madama — *perché le altre strade coattive, come il collegio imperfetto o la creazione dei commissari ad acta, creerebbero problemi di non facile soluzione*.

Il decreto-legge, sulla base di quanto previsto nel testo unificato predisposto al Senato, modificherebbe il farraginoso meccanismo della precettazione, prevedendo la possibilità della comunicazione «individuale» e «collettiva» al lavoratore.

Attualmente, invece, l'ordinanza di precettazione deve essere consegnata personalmente a ciascun lavoratore da un ufficiale giudiziario, da un carabiniere o da un agente di polizia; ne deriva la sostanziale inapplicabilità nei confronti di più di 200 o 300 scioperanti.

Collegio imperfetto — E' stato predisposto anche uno schema di decreto-legge che stabilisce la validità degli scrutini effettuati da un collegio imperfetto, composto cioè da un numero inferiore di docenti rispetto al «plenum» richiesto dall'ordinamento in vigore.

Commissari ad acta — La nomina di commissari ad acta sembra quasi da escludere, data la triste esperienza fatta lo scorso anno dall'allora ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci. Alcuni Tar hanno accolto ricorsi di illegittimità presentati da docenti e organizzazioni.

Comunque, commissari ad acta potrebbero essere nominati insegnanti o presidi esterni, che non fanno cioè parte dei normali collegi giudicanti. Nel 1970, ad esempio, furono perfino designati dai provveditori alcuni «esperti».

Promozione di Stato — L'unico precedente risale al 1942, in piena guerra. Si tratterebbe di promuovere tutti gli allievi, senza alcuna discriminazione o differenza, sia nelle scuole e nelle classi dove gli scrutini siano stati regolarmente effettuati, sia dove nessun giudizio venga espresso nei confronti degli studenti.

g. c. f.

Insegnanti, questi gli aumenti (se arrivano i seimila miliardi)

	Inizio carriera		Dopo 20 anni	
	Lorde	Nette	Lorde	Nette
Maestri	235.000	148.000	314.000	191.000
Docenti laureati	272.000	171.000	514.000	324.000
Presidi (*)	677.000	427.000	1.258.000	787.000
Segretari	235.000	148.000	443.000	279.000

Dall'1-1-1990 ai docenti che optino per il tempo pieno gli incrementi passerebbero a

Docenti laureati	380.000	238.000	720.000	453.000

(*) Gli importi comprendono l'indennità di direzione

L'avvocato Martignetti non rivela il suo informatore ma polemizza con i politici

«Nessun dc cercò la prigione di Moro»

«Perché non si alzarono dalla poltrona per verificare in via Montalcini?» - La segnalazione del legale a Gaspari era circostanziata: non riguardava soltanto la Renault rossa - Il giudice ha sentito il br Spadaccini, autista della R4

ROMA — Niente nomi, per ora. L'avvocato Martignetti, supertestè del segreto di via Montalcini, non è stato rinsaccolato dai magistrati, una decisione che assomiglia alla scelta di voler prendere tempo, anche perché lo stesso avvocato ieri mattina ha lasciato ai giornalisti un lungo comunicato in cui in sostanza afferma di essere pronto a *«rendere testimonianza»*, qualora i giudici glielo vogliano ordinare.

Martignetti, il professionista che un mese e mezzo dopo la morte di Aldo Moro segnalò all'allora vicesegretario della democrazia cristiana l'indirizzo della prigione in cui le br avevano tenuto il leader dc, ha manifestato la sua disponibilità al termine di un lungo ragionamento giuridico.

Ma, insieme a queste sue ragioni, fornisce anche una notizia che finora non era affatto scontata: la sua «fonte», cioè l'uomo che gli indicò l'indirizzo di via Montalcini, è vivo e non è un detenuto. Dice infatti Martignetti che *«la persona alle cui rivelazioni si interessa la giustizia, si è premurato di venire nel mio studio per ricordarmi che ero vincolato dal segreto professionale»*.

Insieme a tutto ciò, l'avvocato Martignetti polemizza duramente con Gaspari e con Rognoni, allora ministro dell'Interno. *«E' triste che nessuno degli uomini politici che pur sono stati visti lacrimare e piangere Aldo Moro, abbia trovato la forza di alzarsi dalla poltrona per andare a rendersi conto di persona se poteva essere vero che la prigione dello statista fosse ubicata in via Montalcini»*.

Una polemica che contiene anch'essa una nuova conferma: la segnalazione di Martignetti non riguardava tanto la famosa Renault rossa su cui venne trovato il corpo di Moro ucciso dalle Brigate rosse, o almeno non solo quell'elemento.

Vi era, come finora si era potuto soltanto ipotizzare, l'indirizzo esatto della prigione e molto probabilmente anche i nomi dei due inquilini dell'appartamento: Anna Laura Braghetti, legittima intestataria dell'alloggio, allora incensurata, e Luigi Altobelli, nome di copertura di Prospero Gallinari, convivente della donna, carceriere e presunto killer di Aldo Moro.

Al momento, però, i magistrati che indagano su questa coda dell'indagine Moro si sono fermati davanti al segreto professionale di Mario Martignetti e stanno rispolverando la storia della Renault rossa, che è il corollario principale della segnalazione offerta dall'avvocato a Gaspari, ma pur sempre un corollario.

E così ieri mattina in piazza Adriana, dove si trovano gli uffici-bunker degli inquirenti di terrorismo, sono sfilati tre testimoni brigatisti: i pentiti Antonio Savasta e Renzo Cianfanelli e il dissociato Teodoro Spadaccini.

Savasta e Spadaccini sono i due che, nel gergo brigatista, hanno «gestito» la Renault durante i giorni del sequestro Moro, prima che questa venisse usata per «restituire» il corpo del presidente democristiano.

Dalle deposizioni dei due non sono venute novità, né potevano venire. Spadaccini ricevette la Renault da Bruno Seghetti, uno dei nove di via Fani, tuttora brigatista non pentito, all'inizio di aprile, pochi giorni dopo il rapimento del leader dc.

Il compito di Spadaccini era quello di parcheggiare la Renault ogni giorno in una via diversa, in modo che non potesse cadere sotto l'occhio indiscreto di qualcuno. All'auto venne cambiata targa, come sempre facevano le Br alle vetture che dovevano essere utilizzate per operazioni di terrorismo. Tra l'altro essa venne usata anche per un'attentato (senza morti né feriti) contro una caserma dei carabinieri.

Spadaccini, affiancato dal suo avvocato Orania Volo, ha confermato di aver fatto diligentemente il suo lavoro di brigatista «irregolare», ha detto di non aver saputo a che cosa sarebbe servita la Renault che lui stesso riconsegnò a Seghetti *«quattro o cinque giorni prima della morte di Moro»*.

L'assenza di notizie e di soluzioni al nuovo mistero alimenta le polemiche. L'altro giorno i repubblicani hanno chiamato il presidente del Consiglio e il ministro dell'interno a rispondere in Parlamento dei nuovi interrogativi sul caso.

Altre interrogazioni non sono state presentate, ma il radicale Teodori ha proposto che si faccia una nuova commissione di inchiesta. Il repubblicano Ferrara ha detto che la questione potrebbe essere affrontata dalla nuova commissione sulle stragi. Il liberale Battistuzzi ha affermato invece che Rognoni e Gaspari potrebbero essere ascoltati dalla commissione Interni della Camera.

c. m.

Terrorismo, infermiera arrestata

A Firenze: avrebbe fatto parte della «Brigata Luca Mantini»

FIRENZE — E' accusata di organizzazione di banda armata e associazione eversiva Lucia Settesoldi, l'infermiera arrestata dalla Digos la sera di giovedì scorso nella sua abitazione fiorentina, perché ritenuta una degli esponenti di rilievo della «Brigata Luca Mantini», un gruppo che aveva operato in provincia di Firenze fino all'autunno del 1983 passando dalla propaganda della lotta armata alle rapine in uffici postali.

La Digos, ieri mattina, ha precisato che, oltre all'ordine di cattura spiccato dai sostituti procuratori della Repubblica Gabriele Chelazzi e Pier Luigi Vigna, nei suoi confronti è stata emessa anche una comunicazione giudiziaria in relazione a tutti i reati specifici (rapine, detenzione di armi ed esplosivi) attribuiti all'organizzazione.

Lucia Settesoldi, 38 anni, che lavora nell'ospedale di Santa Maria Nuova come segretaria di un primario di chirurgia, non era mai stata inquisita finora per fatti di terrorismo, e il suo nome infatti non era mai emerso nel corso dell'inchiesta sulla «Luca Mantini» che si era conclusa nel dicembre scorso con il rinvio a giudizio di 18 persone. Un riesame degli atti di quell'inchiesta e una serie di collegamenti fra lei e alcuni imputati in quel processo hanno messo gli inquirenti sulle sue tracce.

Oltre all'arresto della donna, la Digos ha compiuto fra Firenze e Prato una serie di perquisizioni che hanno avuto esito negativo. Lucia Settesoldi è stata interrogata nel carcere di Sollicciano dai sostituti Vigna e Chelazzi. *(Ansa)*

«MA PAPA' QUANDO ARRIVA?»
Montecarlo. La piccola Charlotte, in braccio a mamma Caroline, sembra attendere con impazienza il passaggio di papà, Stefano Casiraghi, impegnato nel Gran Premio di Montecarlo di offshore (Telef. Ap)

I militari «sfrattati» ad Albenga

L'esercito inquina chiusa una spiaggia

Deciso dal sindaco - Dal giudice il comandante

ALBENGA — Divieto di balneazione per il tratto di mare davanti alla caserma «Piave» e il primo atto concreto dopo le tre ordinanze consecutive del sindaco Angelo Viveri, comunista, che vuole chiuderla e sfrattare i duemila bersaglieri del 14° «Sernaglia». La prima risale a cinque giorni fa, la seconda a domenica, l'ultima, portata a termine ieri pomeriggio, è stata inviata, questa volta, alla Legione dei carabinieri di Genova ed alla Guardia di Finanza. Si chiede, ancora una volta, l'immediata esecuzione dello «sfratto» della caserma.

Sul fronte giudiziario tante novità: ieri mattina il pretore capo di Albenga, Filippo Maffeo, ha interrogato i tenenti colonnelli Fabio Santomauro e Claudio Neri, rispettivamente comandanti della caserma dichiarata *«inagibile e inabitabile»* e del presidio militare. In che veste? Testi o indiziati? Risponde il giudice: *«Ovviamente non posso rivelare nulla dell'inchiesta in corso, posso solo dire che ho disposto una serie di accertamenti, poi prenderò i provvedimenti necessari»*.

L'ipotesi che i due ufficiali possano venire incriminati per la violazione dell'art. 650 del codice penale (in merito alla non ottemperanza delle ordinanze del sindaco) sembra però allontanarsi. I comandanti, infatti, non hanno abbandonato la caserma — e non hanno nessuna intenzione di farlo — su una precisa disposizione del ministro della Difesa Valerio Zanone.

Quest'ultimo ha inviato una lettera a Viveri in cui chiede la sospensione dell'ordinanza. Se le comunicazioni giudiziarie dovessero partire, il destinatario sarebbe proprio lui, l'ex ministro liberale dell'Ambiente, contestato, tra l'altro, dai suoi stessi compagni di partito che fanno parte della giunta «anomala» di Albenga. Zanone ha inviato tramite il ministero «ogni responsabilità» per la vicenda.

Dice l'assessore all'Ambiente, la liberale Maggiorina Ivaldi Pellegrini: *«Il ministro poteva risparmiarsi quella lettera, doveva stare ad ascoltare anche le nostre ragioni. Non ci siamo subito messi in contatto con lui senza risultato. Ebbene, per tre volte lo stesso ha chiesto agli ufficiali della Piave un incontro per esaminare la questione. Non si sono mai fatti vedere. A questo punto qualcosa bisognava fare: sono pienamente d'accordo con il sindaco»*.

Viveri, dal canto suo, continua l'offensiva: la terza ordinanza porta già la data di oggi. E' stata inviata, tramite una pattuglia di vigili urbani, alla Legione dei carabinieri di Genova, alla procura militare di Torino alla procura generale di Genova, al presidente del Consiglio, al presidente della Repubblica Cossiga. Nel documento si ribadiscono le disposizioni precedenti.

Vengono rivolti precisi richiami ai carabinieri del gruppo di Savona *«affinché si decidano ad eseguire una volta per tutte la Piave»*.

Massimo Numa

27-30 MAGGIO, A BOLOGNA C'È UNA MINIERA DI IDEE TUTTA DA SFRUTTARE

OGGETTI di CASA

cose belle per tavola, cucina e regalo in mostra

SUPERMERCATO DEL CONFEZIONAMENTO E DELL'IMBALLAGGIO

Vi invitiamo a Bologna. Vi invitiamo se amate le cose belle per la tavola, la cucina e il regalo. Vi invitiamo se operate in questo interessantissimo settore, a scoprire tutte le novità delle aziende più note e prestigiose. Vi invitiamo se desiderate stimoli e idee per i vostri affari a partecipare alle iniziative che, durante la fiera, arricchiranno la vostra professionalità: Plus, le famose Tavole di Natale; le vetrine di Oggetti di Casa; i consigli degli architetti per l'allestimento del negozio; al venerdì gli incontri ISDI sui problemi commerciali del settore. E con il biglietto di ingresso a Oggetti di Casa, potrete vincere anche una stupenda vacanza alle Seychelles. Allora, siete invitati.

Un documento della Cei sottolinea la «fraternità» fra le tre religioni

I vescovi: no all'antisemitismo sì al dialogo con ebrei e islamici

«Solo il governo, non il popolo d'Israele è responsabile di certi atteggiamenti politici»

CITTA' DEL VATICANO — Allarme dei vescovi italiani: la comunità cattolica stia in guardia contro il pericolo di reazioni emotive di antisemitismo. Un documento del Segretariato per l'Ecumenismo, reso noto ieri, chiarisce la posizione della Cei, e nello stesso tempo lancia la proposta di un dialogo a tre — cattolici, ebrei e musulmani — in Italia, alla stregua di quello che accade in altre nazioni europee caratterizzate dalla presenza storica della religione israelitica, e dal fenomeno nuovo dell'immigrazione islamica.

«Non si tratta di essere equidistanti fra ebrei e palestinesi — ha detto Mons. Alberto Ablondi, autore del documento — *si tratta di partire da una situazione per andare avanti. Questo dialogo triangolare deve diventare una consuetudine anche nel nostro Paese».*

La polemica è divampata nei giorni scorsi, quando il rabbino Capo Toaff ha accusato alcuni organi di informazione cattolici di alimentare sentimenti antisemiti in Italia. Scrive il documento della Cei: *«Si richiamano le nostre comunità a una doverosa e responsabile attenzione nel leggere e affrontare la pesante situazione palestinese-israeliana, evitando semplificazioni e interpretazioni parziali o devianti, e purificandola da pericolosi equivoci».*

La repressione israeliana nei territori occupati, con il suo fardello di morti e feriti, ha dato il via a manifestazioni di antisemitismo nascosto (lettere, minacce) o aperto. Il Segretariato della Conferenza episcopale ricorda che degli «atteggiamenti politici» sono responsabili alcuni partiti, o il governo dello Stato di Israele, *«non il popolo ebraico nel suo insieme e nemmeno la totalità degli israeliani».*

I cattolici italiani sono chiamati a meditare: sul vincolo di *«spirituale fraternità che unisce la Chiesa e il popolo ebraico»*, e sulle parole pronunciate da Giovanni Paolo II nella sua visita alla Sinagoga di Roma, il 13 aprile 1986. *«Consideriamo ogni ebreo nostro fratello maggiore nella fede di Abramo»*, afferma la dichiarazione della Cei.

Ma non sono solo gli ebrei a guardare alla Terra dei padri con amore particolare. Gerusalemme, la Terra Santa sono oggetto di *«venerazione»* anche da parte di cristiani e musulmani, e benché le ragioni del rapporto religioso con la Palestina siano diverse, *«ciò non può giustificare conflitti e violenze fra popolazioni che in quella terra sono chiamate a vivere nella pace con eguale dignità».* Musulmani, Ebrei e cristiani sono legati dalla fede *«nell'unico Dio di Abramo»*; queste radici *«costituiscono per noi tutti una specifica responsabilità e un motivo particolare per promuovere un dialogo fra ebrei, cristiani e musulmani e per essere insieme costruttori di pace».*

«Siamo disponibili per aiutare al massimo il lavoro di guarigione dagli antichi pregiudizi», ha dichiarato Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità israelitiche, dando una valutazione sostanzialmente positiva del documento. *«Venti secoli non si cancellano in vent'anni. E' importante che i principi del documento penetrino nella cultura cattolica, anche se sarebbe stato opportuno che l'allarme, la preoccupazione per il riemergere di pulsioni antiebraiche nel subconscio collettivo cattolico fosse oggetto di un ammonimento più esplicito».*

Marco Tosatti

Torino, generale blocca propaganda «anti-massoneria» di un colonnello

Battaglia agli Alti Comandi per un volantino elettorale

Oggi si vota per gli organismi dell'esercito - Il ricorso dell'ufficiale respinto dal pretore

TORINO — Il Capo di Stato Maggiore della Scuola d'Applicazione di Torino, colonnello Gianalfonso D'Avossa, ha deciso di dar battaglia alle gerarchie militari che gli hanno impedito di svolgere la campagna elettorale per gli organismi di rappresentanza interna dell'Esercito (Coir), elezioni che si terranno oggi. *La querelle* del colonnello D'Avossa ha già assunto i toni di un aspro dissidio con il massimo superiore gerarchico, il generale Sergio Onnis, comandante della Regione Militare Nord Ovest, che ha bloccato la diffusione del volantino elettorale.

Il colonnello D'Avossa, assistito dal sindaco di Torino, avvocato Maria Magnani Noya, ha presentato un ricorso urgente al pretore, chiedendo il dissequestro del volantino ma il magistrato lo ha respinto motivando tra l'altro: *«...la libertà del cittadino può incontrare limitazioni all'interno delle Forze Armate, così come ne incontra all'interno di un partito politico o di una Chiesa».*

Dal canto suo, il generale Onnis ha già inoltrato un fascicolo alla Procura Militare, perché valuti se nel documento elettorale vi siano estremi di reato di competenza dell'autorità militare.

Ma veniamo alla cronaca. Chi è il colonnello D'Avossa? Un militare di carriera, 48 anni, candidato nelle elezioni politiche di Milano dell'87 come indipendente nelle liste della democrazia cristiana, con un brillante passato di ufficiale alle spalle. Eletto rappresentante al Cobar (Consigli di base di rappresentanza) con il 73,5 per cento dei voti, ha presentato il volantino di propaganda al suo diretto superiore, il generale Corrado Raggi, che l'ha approvato e trasmesso al Comando della Regione Militare NordOvest. Ma il generale Onnis non lo ha ritenuto conforme al regolamento e lo ha fatto sequestrare.

E veniamo al contenuto del volantino. D'Avossa, nel presentarsi alle elezioni dei Coir (Consigli intermedi di rappresentanza), si descrive in questi termini: *«Mi sento ancora, a 48 anni, dopo aver avuto l'onore di custodire i gloriosi stendardi del 17° Artiglieria "Rialto" e Segnale e del Reggimento Artiglieria a Milano, un uomo che deve tutto realizzare».*

E più oltre: *«Ho intenzione di chiedere una radicale modifica della legge sulla dirigenza che penalizzando la maggioranza dei quadri militari, ha di fatto spezzato l'unità morale delle Forze Armate... E' necessario introdurre un criterio di efficienza, il solo oggettivamente verificabile... Dobbiamo condurre una battaglia morale contro tutte le massonerie, palesi ed occulte; bisogna uscire dal meccanismo perverso che favorisce la formazione di "cordate" e l'avanzamento di pochi privilegiati...».*

Per il generale Onnis il volantino manca di due requisiti fondamentali: *«Il contenuto del volantino deve essere conforme agli argomenti di competenza della rappresentanza militare e non ritengo che le connotazioni autobiografiche rientrino in questi argomenti. In secondo luogo, il volantino parla di un criterio di efficienza in termini tali da non rispondere ai dettami del regolamento di disciplina. Se un ufficiale viene a conoscenza di un illecito (l'allusione alle massonerie, palesi ed occulte, è trasparente, ndr), deve denunciare i fatti nella sede competente».*

Claudio Cerasuolo

Nove inquisiti a Mediobanca

Il giudice indaga su 24 miliardi che non risulterebbero registrati tra il '70 e l'80 - Fra i destinatari dei mandati di comparizione anche Cuccia e Cingano - L'istituto: «Tutto regolare»

MILANO — Nove mandati di comparizione per altrettanti, attuali od ex, massimi dirigenti di Mediobanca. Il reato ipotizzato è di falso in comunicazioni sociali. Pare che 24 miliardi non siano stati regolarmente contabilizzati. Il sospetto di «fondi neri», secondo voci raccolte a Palazzo di Giustizia. Una semplice vicenda contabile, invece, secondo quanto si sostiene a Mediobanca.

I destinatari dei mandati di comparizione sono: Enrico Cuccia, oggi presidente onorario, già consigliere delegato di Mediobanca; l'ex presidente Fausto Calabria; l'attuale presidente Francesco Cingano; Giovanni Guidi, ex amministratore delegato del Banco di Roma; Enrico Rondelli, amministratore delegato del Credito Italiano. Cingano, che all'epoca dei fatti era amministratore delegato della Banca Commerciale, faceva parte, assieme a Rondelli e Guidi, del comitato esecutivo di Mediobanca. Il provvedimento giudiziario riguarda poi Vincenzo Maranghi attuale consigliere e direttore generale, già addetto al servizio partecipazioni: gli ex sindaci Ugo Tabanelli e Luigi Chiericati e il cassiere Intradiuola. Saranno tutti interrogati nel prossimo mese.

L'inchiesta ha un iter piuttosto complesso. Comincia alla fine degli Anni 70, in pretura, in base all'esposto di un azionista. In quegli stessi anni, tra il 1978 e il '79, c'è anche un'indagine in Mediobanca da parte della Banca d'Italia, che però non accerta nulla di irregolare.

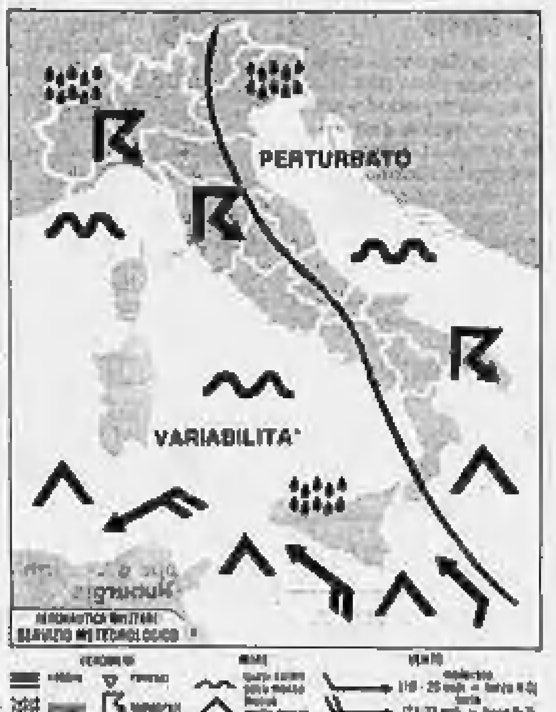
Tra un passaggio e l'altro si arriva al 1986: il giudice istruttore Gerardo Colombo decide di non archiviare e di fare effettuare dalla Guardia di Finanza un ulteriore controllo. Analisi accurate dei documenti contabili dei bilanci di Mediobanca, e alla fine il rapporto in cui la Guardia di Finanza denuncia l'esistenza di un «fondo» non contabilizzato di 20 miliardi fino al 1976 e di altri 4 miliardi tra il 1976 e il 1980.

Non è chiaro da dove provengano queste somme, e tantomeno a cosa potessero servire. Si fa l'ipotesi che si sia trattato di un accantonamento a fini interni per avere liquidità disponibile. Esclusa invece la possibilità che si sia trattato di qualcosa di simile ai «fondi neri» dell'Iri, cioè speculazione sugli interessi per poi finanziare partiti politici, imprese, giornali. Un'inchiesta quest'ultima inizialmente condotta proprio dal giudice Colombo e poi trasmessa alla magistratura romana che, in dicembre, l'ha chiusa con il rinvio a giudizio di cinque imputati. In quell'indagine erano stati inizialmente coinvolti anche i vertici di Mediobanca, ma sia Cuccia sia Cingano sono stati prosciolti.

Di portata ben più ridotta l'attuale inchiesta condotta a Milano, non solo in termini di ipotesi di reato, ma anche di quantità di denaro «sospetto»: 24 miliardi in anni in cui la sola raccolta in lire di Mediobanca era di 2400 miliardi. Un uno per cento di cui alcuni amministratori già interrogati (tra questi Cuccia che due anni fa aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria) affermano di non sapere nulla essendosi trattato di un «problema contabile»: in sostanza — secondo quanto si è appreso a Mediobanca — certificati di deposito contabilizzati in conti interni anziché, regolarmente, a deposito. Un giro contabile di cui sarebbe stato responsabile un capo cassiere, nel frattempo deceduto.

Susanna Marzolla

IL TEMPO



tempo previsto: su tutte le regioni inizialmente condizioni di variabilità con addensamenti associati a precipitazioni sparse. Nel corso della giornata i fenomeni si localizzeranno sul settore nord-orientale, sulle regioni del versante adriatico e sulle restanti meridionali peninsulari.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: deboli settentrionali sulle regioni del versante occidentale e sulla Sardegna.

mari: mossi o localmente mossi i Canali di Sardegna e di Sicilia, da poco mossi a localmente mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	12	25	L'Aquila	11	21
Verona	11	22	Roma Urbe	11	26
Trieste	13	22	Roma Fium.	13	23
Venezia	11	21	Campobasso	7	17
Milano	17	23	Bari	12	19
Torino	14	21	Napoli	12	24
Cuneo	13	18	Potenza	9	17
Genova	16	22	S.M. Leuca	15	20
Bologna	10	22	R. Calabria	13	23
Firenze	9	26	Messina	16	22
Pisa	11	25	Palermo	16	25
Ancona	8	20	Catania	13	23
Perugia	11	19	Alghero	14	25
Pescara	10	21	Cagliari	14	24

città estere

Amsterdam	6	20	sereno	Lisbona	15	22	sereno
Atene	17	30	nuvoloso	Londra	11	17	pioggia
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	16	28	nuvoloso
Berlino	5	19	sereno	Madrid	11	24	sereno
Bruxelles	4	18	sereno	Montreal	13	24	sereno
Buenos Aires	10	20	nuvoloso	Mosca	10	25	sereno
Copenaghen	5	14	sereno	New York	15	24	pioggia
Dublino	10	16	pioggia	Parigi	18	30	nuvoloso
Francoforte	6	17	sereno	Pechino	13	25	pioggia
Gerusalemme	13	25	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	30	nuvoloso
Ginevra	5	19	sereno	Sydney	12	18	nuvoloso
Helsinki	9	13	nuvoloso	Tokyo	12	14	pioggia
Hong Kong	24	24	nuvoloso	Varsavia	9	21	nuvoloso
Il Cairo	20	33	sereno	Vienna	9	17	nuvoloso

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Antonio Poletto
medico primario

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita**, il figlio **Patrizio**, generi, nipoti, il fratello **Cesare** con **Jose**, le sorelle **Mariagrazia, Marina**, i nipoti **Paola, Elena** e parenti. Funerali mercoledì 25 ore 14,30 parrocchia S. Donato.
— **Torino**, 23 maggio 1988

Patrizia piange con immenso dolore la perdita del suo adorato papà

dott. Antonio Poletto
— **Rapallo**, 23 maggio 1988

Mirella Parisseni partecipa al dolore per la scomparsa di **ANTONIO**.

La famiglia **Parisseni** unitamente agli amici **Graziella e Massimiliano Giogione**, famiglia **Giacomelli** si unisce al dolore di Marilla e Patrizia.

Presidente, Vicepresidente, Consiglieri, Soci e Dipendenti tutti Aeroclub Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio paracadutista

Antonio Poletto
— Torino, 23 maggio 1988

La **Sezione Paracadutismo** dell'**Aeroclub di Torino** si unisce al lutto della famiglia per la perdita dell'amico paracadutista

Antonio Poletto
— **Torino**, 23 maggio 1988

La famiglia **Nada** partecipa commossa al dolore della famiglia Poletto.

Luciana e Ini Ceh etto piangono il caro amico **ANTONIO**.

La **Scuola Infermieri Professionali Ospedale Maria Vittoria** partecipa con cordoglio alla scomparsa del docente

dott. Antonio Poletto
— **Torino**, 23 maggio 1988

Silvana e Renato Amalberti sono vicini a Margherita nel ricordo di **ANTONIO**.

La **Piccola Casa** della **Divina Provvidenza**, gli **Amici** ed i **Colleghi Ospedale Cottolengo** ricordano e si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Antonio Poletto
— **Torino**, 23 maggio 1988

Tina, Fali e la famiglia **Andriano** ricordano con affetto il caro amico **ANTONIO**.

I **Cardiologi** dell'**Ospedale Maria Vittoria** partecipano commossi.
— **Torino**, 23 maggio 1988

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Antonio Poletto

gli amici:
Tiziana Aymar
Maria Teresa Gandolfo
Sebastiano Catara
Fabrizio Pezzana
Ilona ed Enrico Salvetti
Carmela Italia
Rosolino Scilla
Giampietro Pulazzini
Leopoldo Corni
Maurizio Molinatti
Gualtiero Battinelli
Franco Zerbo
Rosanna Talamo
Lauretta Bracchino
Maria Lembo
Guido Bersetti
Carlo Arrigoni
Beppe e Grazia Chiodo
Giacomo Viola
Pierpaolo Rapelli
— **Torino**, 23 maggio 1988

I **Orsai Italiana** partecipa al lutto del dottor Cesare Poletto per la morte del fratello

dr. Antonio Poletto
— **Settimo Torinese**, 23 maggio 1988

Partecipano al lutto:
Mario Acanfora
Maria Ambrosio
Pietro Ancola
Adolfo Bagnasacco
Cesare Barbero
Maria Celeste Baraldo
Marcello Bertagnoli
Giorgio Biasi
Ivo Biale
Luciana Boaron
Angela Bosco
Giorgio Brussacchetto
Franco Bruschetti
Diego Duffa
Giovanni Bussolino
Pierangela Calvi
Rosalia Camera
Enzo Campiglia
Romolo Casarotto
Sabrina Casadoro
Luigi Chianale
Piero Corona
Giancarlo Cortese
Maria Pia Ferro
Armando Ferrua
Gaudenzio Finotto
Giovanni Fontana
Walter Gallarate
Lina Garnero
Aldo Giletta
Guido Giorello
Luigi Mainero
Concetta Manna
G. Piero Manzetti
Giacinto Mela
Franca Mondicone
Cesare Mori
Rosa Mosca
Franco Mussa
Carla Mussa
Pietro Maretta
Giuseppe Omodeo Zorini
Paolo Perchinelli
G. Battista Periusio
Giorgio Rivella
Giuliana Rao Torres
Renato Ronchi
Ezio Scoffone
Ermanno Secchetto
Salvatore Sedita
Ubaldo Tagliapietra
Giuseppina Viola
Adele Zandalazini
Bruno Zanella
Walter Zimaglia.

L'**Associazione Nazionale Paracadutisti** partecipa al dolore della famiglia.

Metello Caruffi partecipa al dolore per la scomparsa del caro amico **ANTONIO**.

Marisa, Ildebrando, Roberto, Jose Lassen piangono con Margherita il caro amico **ANTONIO**.
— **Torino**, 23 maggio 1988

Il **Servizio di Anestesia-rianimazione** dell'**Ospedale di Susa** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Antonio Poletto
primario del servizio.
— **Susa**, 24 maggio 1988

Il **Personale medico, paramedico e amministrativo** dell'**Ospedale di Susa** si unisce al dolore della famiglia per la perdita del

Antonio Poletto
primario del servizio di anestesia e rianimazione.
— **Susa**, 24 maggio 1988

Il **Servizio Anestesia-rianimazione** dell'**Ospedale di Avigliana** partecipa al cordoglio per la scomparsa del

DOTTOR
Antonio Poletto
primario del servizio di anestesia e rianimazione di Susa.
— **Susa**, 24 maggio 1988

Alberto Bermond des Ambrois e il **Consiglio Regionale Cisl** esprimono affettuosamente grande parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DOTTOR
Tarcisio Antonio Poletto
Consigliere regionale
della Confederazione
— **Cuorgnè**, 23 maggio 1988

Il **Presidente**, il **Comitato di Gestione** e l'**Assemblea** dell'**Ussl 36** partecipano con profondo cordoglio al lutto dei famigliari del

DOTTOR
Antonio Poletto
primario di Anestesia-rianimazione
ricordandone l'ammirevole impegno professionale.
— **Susa**, 24 maggio 1988

Carlo Sizia e **La Confederazione Italiana Medici Ospedalieri** tutta prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Tarcisio Antonio Poletto
primario di anestesia
Ospedale civile di Susa
— **Torino**, 23 maggio 1988

Con l'affetto di sempre il dott. **Basso** e famiglia partecipano commossi.

Gli amici **Giorgio Papotti** e **Liliana**, **Antonio Passano** e **Barbara** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Antonio Poletto
— **Torino**, 23 maggio 1988

Barbara, Antonio e **Gabriele** si uniscono al dolore di Margherita e ricorderanno sempre il caro amico **PUPO**.

Partecipano alla tragica morte dell'amico

Antonio Poletto

gli amici:
Guido e Assuntina De-Petro
Franco e Annamaria Albera
Maurizio e Maurizia Carlini
Mauro Buzzi
Sergio Sgambellurra
— **Torino**, 23 maggio 1988

Maurizio Maurizia e **Lenny** sono vicini a Margherita nel ricordo dell'**AMICO** di sempre.

Il **Centro di diabetologia «Karen Bruni»** ricorda con affetto l'amico

Antonio Poletto
— **Torino**, 23 maggio 1988

Partecipano commossi: **Dora, Ileana, Maria Pia, Marina**.

Primario, aiuti, assistenti del Servizio anestesia rianimazione Ospedale Martini via Tofane partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del **COLLEGA**.

I **colleghi** del **Servizio di anestesia e rianimazione** dell'**Ospedale Maria Vittoria** ricordano commossi il

DOTTOR
Antonio Poletto

Luciano Bolognesi
Francesco Bonadeo
Mauro Buzzi
Alfio Conte
Gianfranco Cortese
Giacinto De Acutis
Bruno Giardina
Piero Mettino
Fiorella Paciello
Luigi Parigi
Teresa Pugliatta
Antonio Sacco
Riccardo Santagostino
Giuseppe Scapillato
— **Torino**, 23 maggio 1988

Il **Personale medico e paramedico** della **Ostetricia A-B** e **Sala operatoria Osp. M. Vittoria** ricordano con affetto il

DOTTOR
Antonio Poletto
— **Torino**, 23 maggio 1988

Riccardo Montanaro partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di **ANTONIO**. Caro amico e valente professionista.

Mario [illegible] Salvo Vai partecipano al dolore [illegible] per la scomparsa dell'amico

[illegible] **Poletto**
— Ca[illegible], 23 maggio 1988

Partecipano al lutto le cugine **Angela** e **Olga Farina** la cugina **Liliana Farina Lapiletti** con il marito i figli ed i nipoti.
— **Novara**, 24 maggio 1988

È mancata

Costantina Ambrosiani ved. Martin (Mamma Martin)

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Vittoria, Aldo, Matilde, Piera, Guido, Ada, Renzo, Alfredo, Franco** con le rispettive famiglie. La S. Messa di Settima verrà celebrata sabato 28 corrente alle ore 10 nella chiesa parrocchiale.
— **Cesana Torinese**, 23 maggio 1988

Cristianamente è mancato il

cav. Francesco Cerrino

L'annunciano la moglie **Vittorina Stecca**, i figli **Giovanni Roberto** con la moglie **Daniela Capellaro** e piccole **Francesca** e **Simona**, i cognati **Salvatore Siuracusa, Valeria Sartori, Piero Sartori, Costanzo Stecca, Emma Cagna** vedova **Stecca** con rispettive famiglie, la consuocera **Bruna Capellaro** e parenti tutti. Funerali in Bra martedì 24 maggio ore 16 via Vittorio Emanuele 248. Un ringraziamento particolare al dott. Francesco Degiovanni.
— **Bra**, 23 maggio 1988

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Valerio Cerruti
ottico

Lo annunciano la moglie **Teresa**, il figlio **Marco** il fratello **Sirino**, la nipote **Maria**, cugini, parenti tutti. Per orario telefonare 7710377. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 maggio 1988

Teresa Sava partecipa al dolore della famiglia.

È mancato

Riccardo Maury

A funerali avvenuti lo ricordano moglie, figlia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cavitalli ed equipe medici e infermieri Ospedale San Luigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 maggio 1988

Partecipano al dolore i cugini **Cagnola, Bechella, Gusio, Gatro, Parusso, Pilone**.

Coniugi **Bezzolla** sentitamente partecipano.

Rosi Beppe Gava partecipano al dolore delle famiglie Maury e Sclaverano.

Beppe Ladi, con **Franca, Antonia** e **Mirella**, non dimenticheranno l'amico **MAURY**.

L'**Amministrazione Comunale di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

dr. Riccardo Maury
Dirigente di Settore

ricordandone la fattiva e intelligente collaborazione in oltre quarant'anni di impegno professionale per la Città.
— **Torino**, 23 maggio 1988

I **Dirigenti** del **Sindacato Direm-Dirol Torino** partecipano al profondo dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del caro collega

dr. Riccardo Maury
— **Torino**, 23 maggio 1988

Renato Ciglioli, ricordandone l'esemplare umanità l'amico fraterno

Riccardo Maury
— **Torino**, 23 maggio 1988

Il **Presidente**, i **membri** del **Consiglio Direttivo**, i **componenti** dell'**Assemblea Consortile** del **Consorzio Torino-Sud** partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Riccardo Maury

ricordandone le doti umane e la nobile figura.
— **Torino**, 23 maggio 1988

Il **Personale** del [illegible] **Cimiteri** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Riccardo Maury
— **Torino**, 23 maggio 1988

Walter Di Tonno partecipa al dolore della famiglia.

I **Colleghi** dell'**Area Statistica** lo ricordano commossi con stima e affetto.

Ricordano il maestro e l'amico

dott. Riccardo Maury

Walter Agostini
Adelmo Airaudo
Giovanni Alasia
Paolo Ansermo
Albina Antoniali
Carlo Aprile
Secondo Bagliano
Giuseppe Barberis
Silvia Barbero
Ermes Bava
Piero Bellora
Valeria Benetti
Ivo Berti
Alberto Biscolini
Lidia Boario
Mirella Bogliacino
Mirella Borrasa
Franca Boschetti
Felicita Bracco
Maddalena Branda
Fernanda Brancaleoni
Francesco Bruno
Sergio Brusasco
Vincenzo Buscalli
Cesare Buzzi
Ernesta Capriaglio
Antonio Caretta
Maria Caruso
Alfredo Coletto
Maria Carino
Maria Cetti
Rosina Cravero
Maria Alda D'Amico
Giuseppe D'Anna
Gaetano De Francesco
Rocco Orlando Di Stilo
Giancarlo Dolcetti
Adriano Falavigna
Guido Ferrari
Marilena Ferrero
Annamaria Fraset
Giulietta Gagliardi
Franca Garetto
Alberto Garrone
Giovanni Giacalone
Anna e Mario Giacomone
Piera Gribaldi
Ileana Guidazzi
Maria Teresa Icardi
Giuseppina Lascala
Laura Livigni
Rosanna Maggio-Serra
Enrico Maggiora
Teresita Magliano
Lucia Magnino
Giuseppe Masera
Caterina Masera
Lorenzo Massara
Antonio Maugeri
Giovanni Mela
Carmelo Menano
Michele Merante
Fiorenzo e Patrizia Mussa
Aldo Nardocci
Aurelio Novarino
Margherita Oria
Luigi Paglia
Modestino Palumbo
Luigina Parena
Franco Pennella
Carlo Peyrani
Domenico Piazza
Ines e Gino Porta
Evasio Porzano
Vittorino Prandi
Antonina Prereta
Giuseppe Priotti
Gianbattista Quirico
Giangiacomo Repetti
Rosanna Roccia
Mauro Rovero
Antonio Sartorio
Roberto Sarano
Corrado Scaparrotta
Claudia Serafino
Gianni Servetti
Salvatore e Teresa Tassone
Domenico Terrero
Fernanda Trozzi
Mariuccia Trisa
Francesco Turano
Gianna Varone
Emilia Valvelli
Luigi Vercellino
Costanzo Vola
Romano Zanolo
e tutti i **Colleghi** dei **Servizi Demografici**.
— **Torino**, 23 maggio 1988

Ha raggiunto il suo amatissimo sposo

Marion Sereno vedova del generale Vittorio Folliero

A funerale avvenuto lo annunciano a quanti la amarono, **Lucia Sereno Morino**. Un particolare e sentito ringraziamento alla dott. Franca Ozzello, per la sua grande umanità. Messa di trigesima parrocchia Santa Margherita, 17-6-1988, ore 18,30.
— **Torino**, 20 maggio 1988

Indimenticabile **MARION** sarà sempre nel nostro cuore. **Mary, Michele, Carlo**.

Roberto e **Franco** con **Gioia, Renzo** e **Mauro** sono vicini a Lucia.

È mancato ai suoi cari

Walter Roberto

Ne danno il triste annuncio sorella, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi ore 13,30 Osp. Nuova Astanteria (lungo Dallacqua) indi funerali ore 16,30 in Portacomaro.
— **Torino**, 24 maggio 1988

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Prasso in Poggio

Lo annunciano, a funerali avvenuti il marito **Bruno**, la figlia **MariaAngela** con **Dante** e **Roberta**, i cognati **Angelo** e **Tina**, parenti tutti.
— **Torino**, 20 maggio 1988

Le famiglie **Boccaccio** e **Manzo** ricordano la cara amica **ANNA**.

Cristianamente è mancata

Maria Miglio (Albertina) ved. Lampis

Lo annunciano la sorella **Rita** ed i nipoti. Funerali in Grugliasco martedì 24 ore 15,45 partendo da viale Gramsci 154.
— **Grugliasco**, 23 maggio 1988

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Dalle Mule
anni 77

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia**, il figlio **Ermanno** con **Micaela** e **Chiara**, la figlia **Laura** con **Giampiero** ed **Alessandro**, la sorella, i cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Gianni [illegible] che con affetto e dedizione l'ha assistito. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia S.S. Nome di Maria (via Guido Reni 96/140).
— **Torino**, 24 maggio 1988

Sono vicini ad Ermanno: **Piero, Linda, Renato, Paolo, Franca, Mina, Livio, Caterina, Bruno**.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Cavagnino

Ne danno il triste annuncio la mamma **Maria**, la moglie **Elena Rielli**, il figlio **Piero** con la moglie **Elisabetta** ed il piccolo **Fabrizio**, la figlia **Silvana** con il marito **Franco** ed i piccoli **Giuliano** e **Massimo**, i fratelli **Pietro** e **Dante**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 maggio alle ore 10 nella chiesa di S. Chiara in Caselli.
— **Caselli**, 23 maggio 1988

Cristianamente è mancato ai suoi cari il

geom. Ermanno Melo
anni 74

L'annunciano con grande dolore la moglie **Vittorina Rossi**, la figlia **Tiziana** con il marito **Giacinto** e l'adorato **Fabrizio** parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 24 con inizio 14,15 dall'ospedale Mauriziano (via Samonal) ed in parrocchia S. Tommaso alle ore 14,30. Un ringraziamento particolare al dottor Baldi Scaparrucci, Oberti e tutto il personale del reparto Prevenzioni delle Molinette. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 maggio 1988

Amministrazione, inquilini e custode dello stabile di via 20 Settembre 64 prendono parte al lutto della famiglia per la perdita dello stimatissimo

geom. Ermanno Melo
— **Torino**, 23 maggio 1988

Guido e **Maria Ida Del Giudice** partecipano al lutto della famiglia Melo.

Condomini inquilini e amministratore di corso Francia 66 partecipano al dolore per il lutto che ha colpito la famiglia.

Lo **Studio Commercialisti Allegri Pessanini** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Ermanno Melo
— **Torino**, 22 maggio 1988

Cristina e **Marco** si uniscono al dolore della cara Tiziana e mamma.

Ester e **Franco Perna** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Al impianto per la scomparsa del carissimo **PAPA'** partecipano gli amici di Tiziana: **Emma, Gilli, Silvia** e **Giampiero, Elena** e **Danilo, Mariagrazia** e **Claudio, Nicla** e **Bruno, Patrizia** e **Cesare, Luisa** e **Giampiero, Anna** ed **Emilio, Claudia, Marisa** e **Gualtiero, Enrica** e **Mario, Elisabetta** e **Roberto, Marina** e **Lella**.

Ugo e **Pia Iannibelli** con **Nicola** e **Marco** sono affettuosamente vicini a Vittorina e Tiziana per la scomparsa del caro indimenticabile **ERMANNO**.

Il **Gruppo Anziani Alfa** partecipa al lutto per il decesso del socio il sposo

Mafaldo Barnini
— **Torino**, 23 maggio 1988

Mariantonietta Rosagotti ved. **Barbero** partecipa con affetto al dolore della famiglia Brosio per la perdita del padre

dott. Italo Brosio
— **Torino**, 23 maggio 1988

È improvvisamente mancato il nostro amico

Gino Poli

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Marcella**, le figlie **Elena, Silvia** e **Valeria** con **Massimo**, la piccola **Giulia**, le sorelle **Lella, Anna** e **Giovanna**, i fratelli **Giulio** e **Lello**, i cognati **Giovanna** e **Mario Carruti, Mariantonietta Falco** e tutti i nipoti.
— **Torino**, 20 maggio 1988

I **Compagni di Università** di Gino sono vicini alla sua famiglia in questo triste momento.

Camilla Giacinta Lisera e figli sono vicini a Marcella e famiglia nel ricordo del caro indimenticabile **AMICO**.

Gianfranco Elena Previdelli e **Luigi, Mariella Broese** ricorderanno sempre il dr. **GINO** come Maestro di vita e di lavoro e si associano al dolore.

Sergio, Olga, Ilaria Bertotto prendono parte al grave lutto di Marcella e famiglia.

Ricordano con affetto il caro **ZIO Tommaso** e **Enrica**.

I colleghi ed amici **Sandro Fiore** e **Maria Parise** partecipano al dolore della famiglia.

Mino e **Giorgio Verme**, tutti vicini a Marcella, partecipano con affetto al grande dolore per la perdita dell'indimenticabile amico **GINO**.

Paolo e **Roberto** ricorderanno sempre con affetto lo zio **GINO**.

Armando e **Marisa Vergnano** con **Guida, Dario** e **Beatrice** affettuosamente vicini a Marcella e figlie piangono il carissimo amico

Gino Poli
— **Chieri**, 24 maggio 1988

In Bra è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Angelo Bernasconi
di anni 55

Lo annunciano con tanta tristezza la moglie **Rosanna Rosso**, i figli **Alberto, Elisa** e **Laura**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ad Alba parrocchia di Cristo Re martedì 24 maggio ore 17.
— **Alba**, 22 maggio 1988

Dirigenti, impiegati e Maestranze della ditta **O.M.B.** profondamente colpiti per la perdita del amministratore unico signor

Angelo Bernasconi

si stringono attorno al grande dolore dei famigliari.
— **Alba**, 22 maggio 1988

Piera e **Luciano De Carolis** partecipano commossi al dolore dei famigliari per la dipartita del caro **ANGELO**.

Carlotta, Nene, Paolo e **Carlotta** si associano commossi al grande dolore di chi voleva bene ad **ANGELO**.

Carlotta e **Gildo** sono vicini al dolore dei famigliari per l'immatura perdita del caro amico **ANGELO**.

Maria Chiarica e famiglia prendono viva parte al grande dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa dell'amico **ANGELO**.

Desiderato coniugi **Dina** vedova in Sormo partecipano commossi al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa dell'amico **ANGELO**.

Mario e **Marinella** sono vicini ad Alberto, Elisa e Laura per la perdita del loro carissimo papà

Angelo Bernasconi
— **Alba**, 22 maggio 1988

È mancata

Addolorata Pisicchio

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 10,15 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 maggio 1988

Mariuccia, Emanuela, Piero Lusi Montalchi partecipano al dolore di Lina e famiglia.

Paola e **Claudio** ricordano con affetto la cara **TINA**.

Bruna e mamma partecipano al dolore di Lina e famiglia.

È mancato il mio caro

Federico Droetto

Lo piangono con me **Maria Albertaz**, i figli **Ferdinando** e **Rolando** con le rispettive famiglie e i tanto cari nipoti **Monica, Gianni** e **Stefano**, la sorella **Maria**, la cognata **Paola**, parenti e amici tutti. Funerale mercoledì alle ore 10,15 nella parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni (via Coppino 20).
— **Torino**, 23 maggio 1988

I **colleghi** e il **Personale** della **Divisione di Ginecologia e Ostetricia Ospedale Maria Vittoria** partecipano al dolore.

Gli **amici odontotecnici** esprimono profondo cordoglio per la dipartita del fraterno collega **FEDERICO**.

Improvvisamente è mancato

Marcello Boretto
anni 64

Addolorati lo annunciano la moglie **Genoveffa**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 25 corrente 14,30 parrocchia Santo Natale (via Boston) indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Barbania ove giungerà alle ore 15,30.
— **Torino**, 23 maggio 1988

È mancato

Teresio Cellone
anni 81

L'annunciano la moglie **Angela Agliomo**, i figli **Franco** e **Bruno** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Bruino oggi ore 10 nella chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione via Sangone 2.
— **Bruino**, 24 maggio 1988

La **Direzione Generale**, le **Direzioni** delle **Sedi** di **Torino** e di **Milano**, i **Funzionari** ed il **Personale tutto** della **Banca Subalpina** partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Walter Gualfo
funzionario in quiescenza
— **Torino**, 23 maggio 1988

I **Colleghi** della **Banca Subalpina** profondamente commossi si uniscono al dolore di Adriana per la perdita dell'amico

Walter Gualfo
— **Torino**, 23 maggio 1988

Con profondo dolore un estremo saluto all'amico **WALTER**: **Filippo Di Mauro**.

I **Colleghi** dell'**Agenzia 3** ricordano l'amico

Walter Gualfo

e sono vicini con affetto alla signora Adriana.
— **Torino**, 23 maggio 1988

Silvio e **Giancarlo Carchio** partecipano al grande dolore di Adriana.

La **F & F Diffusione s.r.l.** prende parte con profondo cordoglio al decesso del signor

Walter Gualfo

del quale ha conosciuto le profonde doti morali e le grandi capacità professionali. Prendono parte al lutto della sorella signora Adriana Gualfo:
Alberto Rotarbartolo di Furnari
Filippo di Mauro
Mariateresa Burzio
Claudia Maria Canale
Carolina Finotti
Monica Rotarbartolo di Furnari
Samuele Anchino
agenti e rappresentanti.
— **Torino**, 23 maggio 1988

Gli **Amici** della **Canard** sono vicini ad Anna in questo triste momento per la perdita di

Antonio Zuccarone
— **Torino**, 23 maggio 1988

Augusta e **Patrizia Campagnoni, Gabriele** ed **Elia** partecipano al grande dolore di Anna e Roberto Zuccarone per la perdita del caro **PAPA'**.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Bolzon
di anni 67

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Carla Pecci**, il fratello **Leopoldo** e famiglia, parenti tutti. I funerali si sono svolti a Chiesa sabato 21 u.s. La cara salma riposa nella tomba di famiglia del locale cimitero.
— **Biella**, 24 maggio 1988

È mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Mazzucco in Bartoccelli

con grande dolore il marito **Gioacchino**, il figlio **Corrado** con **Mariangela** e **Nicola**, la sorella **Amalia**, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Benech per le cure e le attenzioni prestate durante la lunga malattia. I funerali avranno luogo mercoledì 25 maggio alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia.
— **Torino**, 24 maggio 1988

Giovanni e **Lena Sabrino** sono vicini a Gioacchino con tanto affetto.

Adelaide e **Adelia** sono affettuosamente vicini a Corrado Mariangela e famiglia.

Anna e **Gaetano Guerrini** partecipano con affetto e commozione al dolore dell'amico Corrado per la scomparsa della cara mamma signora

Matilde Bartoccelli

che ricordano con infinito affetto.
— **Torino**, 23 maggio 1988

Sina Guerrini profondamente colpita dalla scomparsa della cara ed indimenticabile

Matilde Bartoccelli

è vicina in questo triste momento a Corrado ed alla sua famiglia.
— **Torino**, 23 maggio 1988

Massimo e **Donatella Guerrini** partecipano al triste lutto che ha colpito l'amico Corrado per la perdita dell'amata madre signora

Matilde Bartoccelli
— **Torino**, 23 maggio 1988

La **Direzione** dell'**Impresa Guerrini S.p.A.** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Corrado Bartoccelli per la scomparsa della cara mamma signora

Matilde Bartoccelli
— **Torino**, 23 maggio 1988

Egisto e Eva
Gianni e Raffaella,
Dario e Miriam,
sono vicini a Corrado e Mariangela nel dolore per la perdita della **MAMMA**.

È mancato

Angelo Sussetto
cavaliere di Vittorio Veneto
ragazzo del '99

Lo piangono la moglie **Pierina**, la figlia **Liliana** col marito **Mario Castelli**, nipoti **Fabiola** col marito **Giorgio Reynaldi** e piccoli **Sara, Luca**, parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 14,45 camera mortuaria ospedale.
— **Chivasso**, 23 maggio 1988

Cele e **Pina Reynaldi** con **Graziella, Franco** e rispettive famiglie prendono viva parte al dolore della famiglia Castelli.

A funerali avvenuti i figli e parenti annunciano la dipartita di

Gaetano Di Nicola

e ringraziano quanti hanno partecipato.
— **Torino**, 24 maggio 1988

(Continua a pag. 11)

La proposta di Gorbaciov per un volo congiunto sul Pianeta rosso

Usa-Urss: missione Marte

Numerosi consensi dagli scienziati - I sovietici potrebbero fornire i vettori, gli americani la loro sofisticata elettronica - Un progetto [illegible] mila miliardi di lire - Due le date più probabili: 1994 o 2007

Reagan non [illegible] sul viaggio interplanetario

WASHINGTON — Durante il vertice a Mosca il presidente Rea[illegible] si impegnerà per una missione [illegible] Usa-Urss verso Marte, anche se il leader sovietico Michail Gorbaciov sembra voterne fare un [illegible] di battaglia negli sforzi per migliorare i rapporti Est-Ovest. «Abbiamo parlato di questa missione ma la strada verso un accordo è ancora lunga», ha dichiarato ieri il segretario di Stato Shultz.

Una [illegible] missione congiunta verso Marte, consistente nel lancio di una sonda con a bordo attrezzature sovietica e americana, è stata proposta da Gorbaciov durante un'intervista a *Washington* [illegible] e a *Newsweek*. A giudizio di Shultz uno degli ostacoli sulla strada di un accordo è rappresentato dal «*trasferimento* [illegible] *tecnologia*».

Un vice direttore della Nasa, Samuel Keller, ha però [illegible] noto che gli Usa [illegible] «*in linea di principio disposti*» a portare nello spazio, con un lancio previsto per il 1992, attrezzature sovietiche.

(Ansa)

La pace Usa-Urss passerà per Marte? Almeno secondo Gorbaciov sì. E la sua proposta di una missione russo-americana sul «pianeta rosso» avanzata nell'intervista alla *Washington* [illegible] trova consensi in molti scienziati americani, a cominciare [illegible] popolarissimo Carl Sagan, [illegible] anni è appassionato profeta di un progetto [illegible] logo.

I sovietici [illegible] sulla strada buona: in luglio [illegible] tirà la sonda *Phobos* che farà una ricognizione accurata di Marte e dei suoi satelliti. Il potente razzo *Energia* è quasi operativo, gli astronauti della stazione spaziale [illegible] hanno sperimentato permanenze di circa [illegible] un [illegible] in assenza [illegible] gravità.

Quanto agli americani, [illegible] un contributo fondamentale alla [illegible] di Marte negli Anni 70 con le sonde *Viking*, atterrate nei deserti marziani [illegible] un laboratorio chimico per l'analisi [illegible] suolo, alla ricerca — risultata [illegible] — di tracce di vita. Ora [illegible] fa passo indietro, ma anche loro hanno in programma nel 1992 una missione esplorativa, *Mars Observer*, [illegible] dovrebbe preludere all'invio [illegible] un equipaggio.

Un viaggio Terra-Marte e ritorno costa sui centomila miliardi di lire: dividere [illegible] sembra una buona idea. E poi richiede una tecnologia [illegible]avanzatissima: mettere [illegible] insieme il primato americano nell'elettronica e quello sovietico nei razzi appare quanto mai opportuno. Non si direbbe però che la proposta nasca prevalentemente [illegible] motivi economici, scientifici e tecnologici. La logica di Gorbaciov è soprattutto politica e rientra nel suo stile di «grande comunicatore» (un [illegible] primato che il Cremlino insidia alla Casa Bianca, dove pure c'è un rivale cresciuto alla scuola di Hollywood).

[illegible] lo spazio torna ad essere un grande circo per acrobazie che tengano il mondo con il fiato [illegible] Come negli Anni 60, quando si avviò [illegible] corsa alla Luna. Anche allora [illegible] aspetti propagandistici prevalsero su quelli scientifici. Ma mentre negli Anni 60 lo spazio era un'arena per mostrare i muscoli in [illegible] prolungamento [illegible] *guerra fredda*, [illegible] Gorbaciov pensa che soltanto [illegible] una clamorosa impresa spaziale come [illegible] sbarco su [illegible] possa convincere la comunità internazionale che davvero un nuovo corso storico è incominciato.

[illegible] primo incontro con Reagan, come grande progetto [illegible] fu lanciato quello della «fusione nucleare controllata». Purtroppo però questa tecnologia per ottenere energia pulita in quantità illimitata è ancora lontana da risultati concreti e in ogni caso il tema non è abbastanza popolare per mobilitare l'opinione pubblica. La politica-spettacolo è servita molto meglio [illegible] Marte, benché molti scienziati siano dell'idea che inviare un equipaggio là dove potrebbero cavarsela benissimo dei robot sia un atto di arroganza tecnologica piuttosto che un serio obiettivo scientifico.

Come potrebbe [illegible] la missione russo-americana? Gorbaciov azzarda una data: 1994. E' una scadenza molto vicina, subito ai tempi di un politico, [illegible] con un grande sforzo economico e intellettuale ci si potrebbe anche riuscire. Sembra più probabile però che gli Anni [illegible] consumino nella preparazione del progetto: [illegible] versione ravvicinata del pianeta, simulazioni a terra e su Marte con robot. [illegible] a punto dei razzi vettori, costruzione di una grande stazione spaziale che possa fare [illegible] punto di appoggio, nuove ricerche sulle reazioni umane a una prolungata permanenza a gravità [illegible], o per di più in condizioni che senza dubbio saranno [illegible] seri problemi di equilibrio psicologico.

In ogni modo, se [illegible] alcerà sulla scadenza del 1994, l'anno più favorevole [illegible] «finestra di lancio» [illegible] il 2007, quando Terra e Marte, per il variabile gioco delle loro orbite ellittiche, saranno meno distanti. Il viaggio [illegible] [illegible] un anno. Altrettanto il ritorno. Per due anni l'equipaggio (probabilmente sei astronauti, tre americani e tre sovietici) dovrà [illegible] riciclando quasi tutto, a [illegible] minciare dall'acqua. Per [illegible] scorte di cibo i sovietici potrebbero mettere a disposizione il modulo *Kvant*, già usato per rifornire [illegible] stazione spaziale.

Il vettore *Energia* sarebbe l'altro contributo essenziale all'impresa. Gli americani dal canto loro dovrebbero mettere a disposizione le loro avanzatissime [illegible] nel campo dei computer, dell'«intelligenza artificiale».

A metà degli Anni 90 in sonda sovietica *Phobos* e l'americana *Mars Observer* avranno già fornito [illegible] grande quantità di dati per scegliere opportunamente il luogo di atterraggio. Non dimentichiamo che il clima di [illegible] è simile a quello dell'Antartide e che l'atmosfera ha la densità dell'aria a trentamila metri di quota. L'esperienza [illegible] missioni [illegible] *Apollo* sarà preziosa. Il [illegible] per ripartire da [illegible] dovrà però [illegible] molto più complesso e più potente perché la gravità su Marte è un terzo di quella terrestre, mentre sulla Luna è appena un sesto.

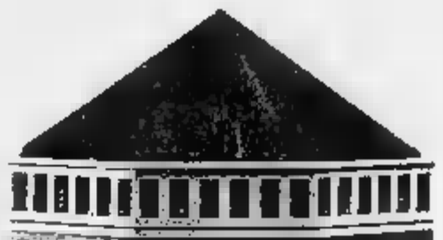
Le prove generali sono già incominciate. I russi sulla stazione spaziale *Mir* stanno per conseguire nuovi [illegible] ti [illegible] villeggiatura in orbita. In un piccolo [illegible] vicino a Pasadena, [illegible] California, un curioso veicolo a sei ruote [illegible] inerpica tra [illegible] rocce di un terreno arido e ostile, telecomandato da alcuni ingegneri ed esperti di «intelligenza artificiale» della Nasa. E' il *Mars Rover*. Quando arriva sull'orlo di un precipizio il veicolo si blocca, esplora con il suo occhio elettronico i dintorni e sceglie [illegible] altro percorso. Nella fase preliminare, dovrà esplorare Marte nel raggio di [illegible] chilometri dal luogo di discesa. Poi toccherà all'uomo.

Piero Bianucci

CENTRO SANBENIGNO

DALL'UNO AL NOVE

I PIANI DELLA TORRE NORD DOVE SI PUÒ ANCORA INVESTIRE



Tra Porto e Aeroporto e il sistema autostradale, il Centro Sanbenigno costituisce la nuova realtà di Genova. Accoglierà 10.000 addetti distribuiti in circa 200.000 [illegible] di uffici, 40.000 mq. [illegible] magazzini, ampi centri commerciali e sarà servito da oltre 5.000 posti auto, da grandi centri di ristorazione e da un'eccezionale rete di trasporti urbani. Molti ormai sanno che il [illegible] nel Centro Sanbenigno è una [illegible] conveniente: grandi e piccole aziende hanno [illegible] acquistato nei 23 piani della Torre W.T.C. e vi lavorano.
Italimpianti ha scelto la Torre Nord, nel [illegible] andrà ad occupare 15 dei 23 piani dell'edificio più prestigioso della [illegible].

[illegible] desiderasse investire nel Centro Sanbenigno può contare su mutui agevolati e su una aliquota Iva del due per cento.

La Torre Nord diventerà il punto di riferimento della Genova del 2000 per l'innovativa tecnologia costruttiva, per la sua architettura firmata dalla Skidmore, Owings & Merrill di New York con la Scenoe, e per i [illegible] vantaggi.
- investitori vicino alle importanti [illegible] già presenti nel Centro;
- realizzare un elevato capital-gain in un'area [illegible] rapido sviluppo;
- fruire di [illegible] posizione strategica unica;
- utilizzare gli impianti tecnologicamente avanzati dell'edificio;
- disporre della rete telematica e dei servizi del W.T.C.;
- non [illegible] problemi [illegible] parcheggio.

Dall'uno al nove [illegible] piani ancora ogni disponibili
Negli oltre 2.000 mq. di ogni piano della Torre Nord, 120 persone potranno lavorare guardando avanti, perché qui si è pensato alla nuova Genova, città d'Europa.

SCI

QUESTA È UNA PROPOSTA PRESENTE NEL FUTURO DELLE CITTA'

16128 Genova - Via Mylius, 7A - Tel. 0101 53541

Per la sciagura di Conca di Crezzo

Atr, ecco i nomi degli accusati

Gli interrogatori cominceranno a giugno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Sono trapelati i nomi delle diciannove persone che hanno ricevuto o stanno per ricevere gli ordini di comparizione per la tragedia dell'Atr 42, l'aereo precipitato il 15 ottobre scorso a Conca di Crezzo, vicino a Como. I reati ipotizzati dal procuratore capo della Repubblica di Como sono: omicidio colposo plurimo e disastro aviatorio colposo. Prevedono condanne da 2 a 10 anni di carcere.

Gli inquisiti sono i responsabili del programma Atr 42 per la società francese Aerospatiale: Piero Pelagalli, Jean Rech, [illegible] Fontain, Dominique Berger; i dirigenti del Registro aeronautico [illegible] Ermanno Lotti e Vittorio Fiorini; i responsabili di Civilavia, l'ente che autorizza i voli, Arturo De Santis e Vincenzo Calcaterra; quelli dell'ufficio operativo dell'Ait, Mario [illegible] Pezza, Settimo Marselli, Adriano Paccarié, Ettore Orion, Roberto Balazin; il dirigente dell'addestramento piloti Atr 42, Jean Pinet e infine gli addetti alla torre di controllo di Linate, Giovanni Pinarelli, Giovanni Cerratano, Fabio Pirsa, Ottaviano Docaiello e Alfonso Boccalupo.

Il procuratore capo della Repubblica di Como Mario [illegible] Franco interrogherà i [illegible] accusati nelle prime settimane di giugno. Poi deciderà se rinviare a giudizio [illegible] imputati (nel qual caso il [illegible] tragedia del [illegible] potrebbe svolgersi in autunno), oppure formalizzare e passare l'inchiesta a un giudice istruttore.

[illegible] Franco ha fatto compiere [illegible] approfondite sui resti dell'aereo caduto e sulle scatole [illegible] maggiori esperti aeronautici del mondo ed è arrivato [illegible] conclusioni: l'aereo è caduto per una serie di leggerezze, imprudenze. [illegible]

Ma proprio ieri Aerospatiale e Aeritalia hanno ribadito che «*il comportamento dell'Atr 42 in condizioni di ghiaccio è analogo a quello di ogni altro velivolo turboelica e pertanto esso può essere perfettamente impiegato su qualsiasi tipo di rotta*».

a. c.

I rimborsi per l'afta

La legge sulle indennità agli allevatori approvata dal Parlamento

ROMA — Un importante provvedimento in favore degli allevatori è stato approvato in via definitiva dal Parlamento: si tratta del disegno di legge sull'afta epizootica e altre malattie degli animali, presentato dal ministro della Sanità Donat-Cattin.

Il problema che si presenta ogni qualvolta compare questa terribile malattia, che in breve tempo assume il carattere di epidemia, è quello di impedirne la diffusione: per far questo è necessario abbattere gli animali infetti, o sospetti di contaminazione, così come quelli sani ma recettivi.

Ciò comporta un grave danno per gli allevatori, che vanno quindi indennizzati: ne hanno qualcosa i produttori italiani che in due anni, tra l'estate '85 e l'estate scorsa, si sono visti abbattere circa 70 mila animali (50 mila suini e 10 mila bovini).

Le nuove norme prevedono che il sindaco del Comune dove si verifica l'epidemia disponga l'abbattimento degli animali sospetti di contaminazione e di quelli sani recettivi. Nello stesso tempo, ai proprietari dei capi abbattuti, esclusi i casi di tubercolosi e brucellosi (perché coperti da altre leggi), verrà concessa un'indennità pari al cento per cento del valore di mercato, calcolata sulla base del valore medio degli animali della stessa specie e categoria.

Quando, in seguito all'abbattimento degli animali, l'autorità sanitaria abbia disposto la distruzione delle attrezzature perché non adeguatamente [illegible] disinfettabili, del mangime e dei prodotti agricoli e zootecnici perché contaminati, al proprietario è [illegible] un'indennità [illegible] ri all'ottanta per cento, in alcuni casi maggiorata.

l. b.

(Segue da pagina 10)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Pizzorno
Con dolore lo annunciano: la moglie Rosanna, il figlio Alessandro con Chiara, la figlia Roberta con Massimiliano, le care Maria, Fernanda, parenti e amici. Funerali giovedì 26 corr. partenza ore 10 dal Duomo di Rivoli.
— Pino Torinese, 24 maggio 1988

Linda Vincenti Ribaudo e famiglia sono vicini a Rosanna, Roberto e Riccardo in questo triste momento

La GPS, Steve Wimbow e tutti i Collaboratori, partecipano con profondo cordoglio al dolore del nostro collega e amico per la perdita del papà
Lorenzo Pizzorno
— Torino, 24 maggio 1988

Carmelo **RENZO** dopo 31 anni di lavoro augurale lieto in Carta e lieto un vivido ricordatevi

Diana Nina Balbiano con Daniela Beppe Roberto affettuosamente vicini a Rosanna Roberta e Riccardo piangendo la scomparsa del caro amico **RENZO**.

Consuelo, Paolo Bandera
Maria Durante
unite nel dolore della famiglia

Gabriella e Mario Schiapparelli sono vicini a Riccardo e partecipano al dolore della famiglia

È mancato ai suoi cari
cav. Luigi Ottenga
ex funzionario F.S.
Il Signor Augusto [illegible] annunciano la [illegible] Ettorina, la sorella **Teresa** e **Mariglierita** con **Bobino**, giulivi tutti. La famiglia ringrazia per la partecipazione e la cordialità dimostrata durante [illegible]
— Chieri, 24 maggio 1988

[illegible] e [illegible] **Paola** e **Giovanni**.

Anna e Collaboratori Stazione Torino Porta Nuova condono commossi profondo vuoto della carissima
cav. Luigi Ottenga
partecipando con profondo sentimento di cordoglio al lutto della famiglia
— Torino, 20 maggio 1988

È spiritualmente mancato
Giovanni [illegible]
Ne danno la triste annuncio la moglie **Maddalena Ventre**, la figlia **Costanza** con il marito **Gianni Emanuele**, le sorelle ed i nipoti. I funerali si terranno mercoledì 25 c.m. ore 15
— Agliè-Canavese, 23 maggio 1988

Sigio e Claudio Gria Berlier
Andrea Vigna
sono affettuosamente vicini a Col. Gianni e famiglia

Barbara e Franco Gerelli partecipano al lutto che ha colpito Costanza e Gianni Emanuele

Dirigenti e Collaboratori Ilcit partecipano al lutto della famiglia Martinengo-Emanuel

Claudia Carenzio si associa al lutto della famiglia Emanuel

Lamberto e Giovannella Jona Celesia partecipano tutti Col e Gianni con tanto affetto

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Rosa (Ceh)
A funerali avvenuti con estrema tristezza ne annunciano la morte la moglie **Nucci Consolo**, le figlie **Silvia** e **Carla**, i generi e nipoti **Elena** e **Francesco**, la sorella **Marisa**, le cognate **Nori** e **Marisa**, parenti tutti
— Cuneo, 23 maggio 1988

A funerali avvenuti i cugini annunciano con profonda tristezza la scomparsa della cara
Aurora Favari
Ringraziano la parrocchia della Madonna del Carmine e Santa Rita e quanti le furono vicini
— Genova, 23 maggio 1988

La Sandretto Industrie S.p.A. prende parte al lutto della Ditta Ilcit per la perdita del
geom. Luciano [illegible]
— Collegno, 24 maggio 1988

Modesto, Elisa e Gilberto Sandretto sono vicini alla famiglia per la scomparsa del
geom. Luciano Damiano
— Collegno, 24 [illegible] 1988

Jely Angelo partecipa al dolore della famiglia Damiano
— Collegno, 24 maggio 1988

Ludovico e Gianna Geninatti
Alberto e Ettorina Pesce
partecipano con parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collaboratore
Marino Bocca
— Torino, 23 maggio 1988

I Colleghi di lavoro della **Vigel S.p.A.** partecipano dell'immatura scomparsa, esprimono ai familiari le condoglianze più sentite

L'Amministrazione Comunale e Consiglio Comunale, il **Personale** di Bangano che vivono la lieta famiglia Boccalupo per l'improvvisa scomparsa del assessore comunale all'Agricoltura **Lorenzo Convertini**
Renzo Boccacino
La consegnataria è invitata a partecipare a funerale - partenza ore 9.15 - Chiesa ore 10
— Bangano, 23 maggio 1988

La San Grato S.p.A. e C.F. del condominio partecipano al dolore di Gianfranco Pepe per la scomparsa della cara mamma
Quintina De Maria
vedova Pepe
— San Carlo Canavese, 23-5-1988

Walter ed Eugenia partecipano al dolore del carissimo Gianfranco

Martina e Mario Perugia
Vally e Giulio Biardo
Franca Ciocetto e Dario Noe
si uniscono al dolore di Aldo Rabbone e della famiglia per la scomparsa del caro papà
Emanuele Rabbone
— Torino, 23 maggio 1988

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione della «Pavia S.p.A.» partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Fabozzi per la scomparsa della madre signora
Antonietta Macchi Fabozzi
— Roma, 24 maggio 1988

e consiglieri regionali **Nino Carabrese** [illegible] commossi
Giorgio Almirante
— Varigotti-Finale, 23 maggio 1988

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Cerella** e **Barone** profondamente commosse ringraziano tutti coloro che con commoventi parole di affetto, di stima, di amicizia, con fiori e con scritte hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del
comm. Emilio Ceresa
uomo buono e giusto. Ne porta con indimenticabile esempio di rettitudine, onestà e modestia. Le 5 Messe di trigesima saranno celebrate domenica 12 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sparone Canavese
— Torino, 23 maggio 1988

Commossi per la dimostrazione di stima e affetto ricevuti di
Giovanni Boggiatto
ringraziano per la somma partecipazione al loro dolore
— Venaria, 24 maggio 1988

La famiglia, profondamente commossa per la partecipe dimostrazione tributata al
Nini Conterno
ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini
— Cuneo, 23 maggio 1988

ANNIVERSARI

1915 1983
Helga Maltander
Ci manchi sempre tanto. Santa Messa odierna 27.5 ore 10 chiesa San Carlo Piazza San Carlo. Torino

1925 1986
Mario Consogno
Ricordo e rimpianto strazianti. Tua moglie, parenti e amici. S. Messa 28 maggio ore 10 chiesa San Carlo

1923 24 maggio 1988
Remo Prono
Con [illegible] nostro cuore con Te [illegible] di sempre. La moglie **Ghislaine Bâlbé** e famiglia

1957 1988
Giuseppe Gola
Sempre addolorati

1906 1986
Carlo Carpegna
Sempre addolorati

Nel [illegible] anniversario della scomparsa del suo adorato marito
Cino del [illegible]
Simone Ciao del Duca [illegible] a quanti lo amarono e stimarono, con sempre più immutato rimpianto
— Milano, 24 maggio 1988

Nel sesto e quarto anniversario della scomparsa di
Giuseppe e Cesarina Giubergia
i figli con tutta la famiglia [illegible] ricordano con immenso affetto. Una Messa in suffragio sarà celebrata domenica 29 maggio alle 19 presso la Gran Madre di Dio
— Torino, 24 maggio 1988

1907 1986
Ricordiamo con immutato dolore
Maria Teresa Lagna
nata Garbolino
Franco, Alberto, Silvia, insieme suoceri, fratelli, cognati, S. Messa anniversaria 26-5-88 parrocchia S. Maria Ausiliatrice

1923 1988
Teresa Crosetto
Con [illegible] affetto la ricordano il Marito 25 maggio ore 18.30 parrocchia Madonna di Pompei via 3. Secondo 90

1967 1988
Barbara Magnino Rossi
Vivi eternamente nel cuore e nei pensieri di chi ti amò e capì e di coloro che ti amarono. S. Messa di suffragio sabato 28 maggio ore 9 parrocchia B. V. delle Grazie Crocetta

Nel terzo anniversario della morte del
Ingegner Giorgio Casari
i suoi cari [illegible] e [illegible] lo ricordano a quanti lo conobbero e ne apprezzarono le elevatissime qualità umane e professionali
— Torino, 24 maggio 1988

[illegible]
Iginio Fogà
Sempre ricordato. S. Messa giovedì 26 ore 18.30 S. Cuore, piazza B. Carlo

1977 1988
Ruggero Mattasoglio
Il tuo [illegible] è [illegible] vivo
— Alba, 24 maggio 1988

1923 1988
Addolorati
Fabrizio Giachetti
Il tempo [illegible] la [illegible] e [illegible] il dolore [illegible] Ti [illegible] Tua [illegible] Paolo Ennio Roberta

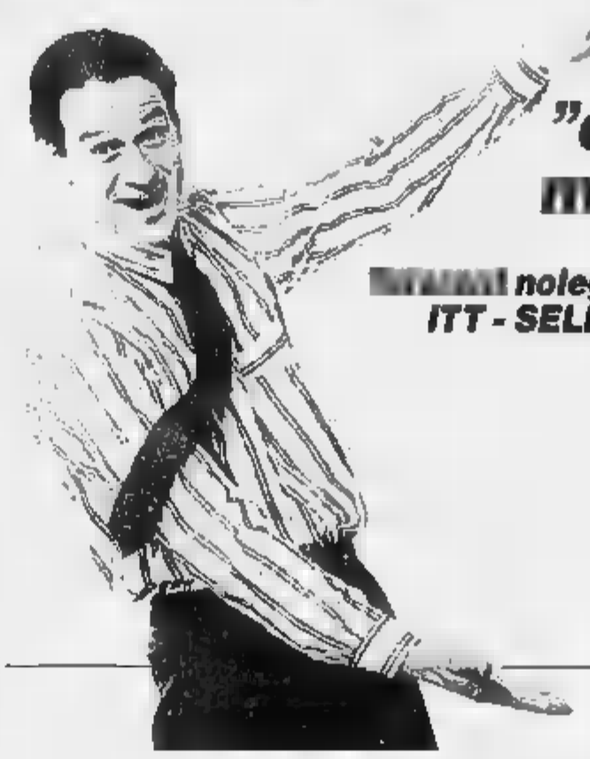
RIDUZIONE FINO A 2.400.000 SUL COSTO LEASING

UN'OCCASIONE SINO AL 30 GIUGNO

LE OCCASIONI [illegible] AL VOLO. I carrelli elevatori Fiat OM, leader nel mercato nazionale, vi offrono un'occasione che vale la pena non perdere. Per chi sceglie un qualsiasi modello tra i carrelli elettronici, diesel o [illegible], c'è una riduzione del costo leasing fino a circa 2.400.000 lire. È una splendida opportunità offerta da Savaleasing, valida fino al 30 giugno. Carrelli elevatori Fiat OM: forti di una grande esperienza [illegible] capaci di proporre, al momento giusto, una concreta agevolazione. [illegible]

CARRELLI ELEVATORI [illegible]

FIATSAVA



"questi Europei di Calcio me li vedo... grandi così!"

[illegible] noleggia TV color, videoregistratori, [illegible]
ITT - SELECO - [illegible] - PANASONIC - MITACHI

Sei pronto per il grande spettacolo? Il servizio di noleggio TELERENT ti offre sempre gli apparecchi più prestigiosi con assistenza e riparazioni gratuite, e la possibilità di cambiarli quando vuoi.

scegli il meglio e noleggialo

THORN EMI telerent

TELERENT ITALIANA S.p.A. • TORINO Via XX Settembre, 71/b Tel. 557.51.76 • MILANO Via Torino, 64 Tel. 805.20.12 • Via Paolo Sarpi 1 Tel. 341 489 • GENOVA Via Cesarea, [illegible]/R Tel. 541 110 • PADOVA Via Tiepolo, 72 Tel. 653.06.29 • BOLOGNA Via Riva di Reno, 1 Tel. 582 603 • FIRENZE Via B. Dei, 94/96 Tel. 437.82 [illegible] • [illegible] Via Merulana, 41 Tel. 737.218 • NAPOLI Via Morghen, 31/a Tel. 365.477

Lo prevede l'autorevole Dri

La Fiat nell'88 prima in Europa

Con la «Tipo» attacco alla Volkswagen

LONDRA — Grazie al nuovo modello «Tipo» la Fiat dovrebbe conquistare quest'anno il primo posto nel mercato automobilistico europeo e mantenerlo nei prossimi anni. Lo afferma l'istituto di ricerche «Dri» nelle sue previsioni sul mercato automobilistico mondiale, pubblicate ieri. Londra, precisando di attendersi che la Fiat porti nel 1989 la sua quota di mercato europeo, Italia esclusa, dal 9,7 per cento del 1987 al 10,4.

La Dri prevede inoltre per l'Italia dapprima un'espansione, con il superamento nel 1988 dei due milioni di unità, e poi un ridimensionamento al di sotto di questo livello fino al 1992. Lo stesso andamento è previsto per la produzione, che dovrebbe superare nel 1988 quest'anno 1,83 milioni di automobili per poi scendere nel periodo successivo.

Secondo la Dri, comunque, il successo della «Tipo» sarebbe tra i fattori che faranno della Germania federale il «perdente numero uno» in Europa negli anni 1988-89. L'istituto prevede infatti un grosso calo delle esportazioni non solo negli Stati Uniti ma anche in Europa, dove la Golf deve ora competere con la Tipo e, limitatamente al mercato francese, con un nuovo modello Renault. *(Ansa)*

■ Lni verso 1500 miliardi di fatturato

FIRENZE — Europa Metalli-Lmi, società frutto della completata integrazione industriale col gruppo francese Péchiney, si è data una base operativa. I risultati si saranno nel futuro prossimo nella prospettiva di massima redditività per gli Anni 90-91. Nel primo trimestre '88, dopo che l'aggregazione tra i due gruppi si è completata, conferma la dinamica positiva avviatasi col precedente esercizio.

Il presidente della società Luigi Orlando ha parlato delle prospettive del gruppo, ormai un colosso dei semilavorati in rame, illustrando i risultati dell'assemblea, che ha approvato il bilancio '87, nel quale si è registrato un risultato d'esercizio di 12,3 miliardi e un utile netto di 6 miliardi, con un dividendo di 45 lire per azione.

L'ipotesi per il 1988, ha detto Orlando, è che il fatturato della società, puntando sull'acquisizione di nuove quote di mercato, possa raggiungere i 1300 miliardi per i prodotti tipici-strategici e i 1500 miliardi complessivi, contro valori che nel 1987 erano stati rispettivamente di 1150 e 1300 miliardi.

■ Sale l'utile Tripcovich

TRIESTE — La Tripcovich di Trieste chiude l'esercizio 1987 con un utile netto di 3 miliardi 301 milioni contro 1 miliardo 782 dell'esercizio precedente (+ 39%), dopo avere stanziato 710 milioni per accantonamenti ed ammortamenti. Questo dato è emerso dalla relazione del consiglio di amministrazione riunitosi sotto la presidenza del barone Raffaello de Banfield-Tripcovich e che ha deciso di proporre alla prossima assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo complessivo di 1 miliardo 265 milioni, pari a 95 lire per le azioni ordinarie (85 lire nel 1987) e 100 per le azioni di risparmio

Consumi in forte crescita, import al galoppo, peggiora l'export

L'azienda Italia corre troppo

A [illegible] la bilancia commerciale ha registrato un passivo di 2800 miliardi - Grosse difficoltà per le vendite all'estero

Produzione industriale in salita

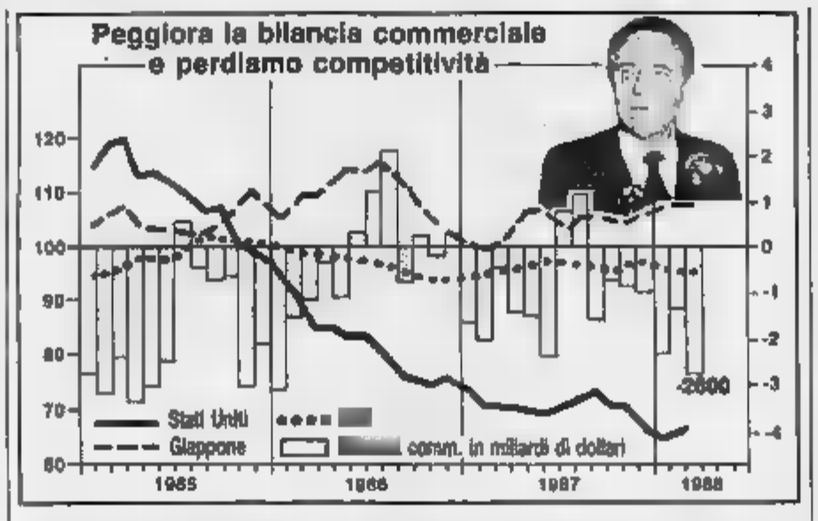
ROMA — La produzione industriale continua a tirare. L'indice generale del fatturato, calcolato sulle vendite a prezzi correnti, in febbraio è risultato infatti in crescita del 14,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1987, trascinando in alto l'intero trend produttivo di questa parte del primo più 12,6 per cento è la crescita complessiva.

Lo rileva l'Istat, che ha diffuso ieri la periodica panoramica sugli indici del fatturato e degli ordinativi dell'industria. Secondo l'Istat l'aumento ha toccato sia il mercato interno sia quello estero, con crescite del 12,5 per cento per il fatturato di origine italiano e del 20 per cento per quello destinato oltre frontiera.

Quanto alla destinazione economica dei prodotti, nel periodo gennaio-febbraio appaiono in aumento i beni intermedi (più 14,1 per cento), i beni finali di consumo (più 11,5) e quelli finali d'investimento (più 10,8).

A livello settoriale l'Istat segnala «luce verde» per la lavorazione dei minerali non metalliferi (più 25,9%), produzione e prima trasformazione di metalli (21%), chimica (18,9%), costruzione di materiale elettrico ed elettronico (16,5%), gomma e materie plastiche (17,4%), produzione in metallo (15,9%), macchine e materiale meccanico (14%).

Brusco stop, invece, per fibre artificiali e sintetiche (meno 2,4%) macchine per ufficio ed elaborazione (1,8%) e mezzi di trasporto diversi dalle auto (18%), quest'ultimo però conseguente ai rilevanti aumenti dello scorso anno.



Il prezzi a maggio, Bologna e Torino in testa

Dalle grandi città una conferma l'inflazione è inchiodata sul 5%

ROMA — Resta inchiodata intorno al 5% l'inflazione a maggio. Secondo le prime indicazioni che arrivano dalle città campione (Milano, Torino, Trieste, Bologna, Genova e Palermo) il costo della vita dovrebbe assestarsi, a fine mese, intorno al 5%, con una crescita, su base annua, praticamente identica a quella registrata nel mese di aprile. A maggio, comunque, sono state soprattutto sei città. Torino e Bologna, a guidare l'incremento dei prezzi: in particolare nel capoluogo piemontese l'aumento su base annua del costo della vita è stato pari al 5,4%, esattamente in linea con i risultati di aprile, mentre a Bologna si è registrato un +5,5%, con una leggerissima flessione

Segnali di raffreddamento più decisi arrivano invece da Milano dove l'inflazione scende dal 5,1% di aprile al 4,9% di maggio, da Palermo, dove la «frenata» ha portato l'inflazione dal 5,4% del mese scorso al 4,6% di maggio e da Genova, che segna un incremento sempre su base annua del 4,5% contro il 4,7% del mese precedente. Unica città in controtendenza, Trieste, dove l'inflazione sembra ripartire, superando la soglia del 5% abbattuta ad aprile, quando l'incremento tendenziale era del 4,9%, e arrivando a quota 5,2%.

Quanto ai singoli comparti di spesa, un segnale positivo dal capitolo «alimentazione» in cui in ben sei città (Trieste e Palermo) segna diminuzione su base mensile. Sostanzialmente stabili, e con variazioni contenute, i prezzi di elettricità e combustibili mentre il settore abbigliamento continua, in molte delle sei città campione, a spingere verso l'alto l'inflazione insieme alla voce «spese varie» che registra variazioni dei prezzi dei servizi e dei comparti negli altri capitoli. Variazioni contenute, infine, si evidenziano nel settore abitazione.

■ **MARKETING** — Il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi ha organizzato per il prossimo 10 giugno un seminario su «Gli strumenti per la valutazione delle decisioni di marketing in un contesto internazionale».

TORINO — C'è ancora un futuro per le esportazioni italiane? La domanda, provocatoria, ha un senso di fronte agli squilibri del commercio internazionale che stanno mettendo a dura prova la tenuta della nostra capacità di varcare le frontiere. Si aggrava il passivo della bilancia commerciale mentre dall'America fanno più cupi i venti di una prossima guerra commerciale. Si ricalda la congiuntura industriale italiana mentre sul fronte delle esportazioni si fa la minor competitività nei confronti delle forti della Cee. E i prezzi? Per ora sono grazie alla bonaccia che si respira sui mercati internazionali delle materie prime. E domani? Chissà...

I dati — Marzo si è chiuso un mese terribile per l'azienda Italia. Impressiona il buco di 2800 miliardi nella bilancia commerciale con l'estero e ancor di più l'arretramento dell'export (-2,5%) rispetto all'avanzata dell'import (+14,7%). Se si esaminano le congiunture dei vari settori appare evidente la stagnazione sui tre fronti tradizionali di crisi del commercio italiano: il comparto energetico (anche per la congiuntura del petrolio e delle materie prime sta dando un grosso aiuto); l'agroalimentare; la chimica, in grossa difficoltà. Invece, appaiono due cavalli di razza del nostro export: il tessile-abbigliamento e la metalmeccanica.

Nei primi tre mesi del 1988 il deficit è salito a quota 6460 miliardi contro i 3660 miliardi dell'analogo periodo di un anno fa. Le esportazioni nei soli mesi di marzo hanno risicato 3,4% mentre sul fronte delle importazioni l'incremento ha toccato il 6,4%.

■ **PROSPETTIVE** — «In Piemonte e in Piemonte in particolare — spiega il presidente dell'Unioncamere Enrico [illegible] — si nutre un certo ottimismo sulla congiuntura. Anzi, potrei parlare di euforia a giudicare dalle nostre analisi. Questo stato d'animo può trovare giustificazione nel breve periodo, anche perché la domanda dovrebbe tirare nei prossimi mesi». Ma non tutto è così facile. «Non basta — continua — che cresca il commercio mondiale perché crescano le nostre esportazioni. Occorre essere presenti nei mercati giusti con i prodotti giusti ed essere competitivi». Sembra questa una ricetta necessaria per il commercio internazionale italiano.

Nel corso del 1987 il disavanzo è stato la cifra di 11 mila miliardi e, per quanto riguarda il viaggio ne offre che lasciano intendere passivi superiori. Non è dimenticato, poi, che i redditi netti da capitale (la buona parte interessi dei nostri debiti verso l'estero) assorbono una parte cospicua del nostro saldo di provenienza turistica. Le ragioni? Forse si paga l'impressione favorevole del controshock petrolifero; senz'altro, gli effetti negativi del disavanzo commerciale bilanciati sul breve periodo da una situazione positiva sul fronte delle riserve valutarie.

Una particolare la merita la situazione effervescente sul fronte della domanda interna. La caduta sul piano delle esportazioni è stata avvertita dal sistema industriale grazie alla buona disposizione della domanda interna (tra l'altro preferita perché offre possibilità di guadagno superiori).

— Dopo l'impennata degli impieghi in aprile quasi tutti gli operatori economici segnali un della congiuntura grazie ai tradizionali strumenti della politica monetaria. Ma, di fronte al quadro internazionale che si va profilando, questa ricetta può apparire inadeguata. Il problema è di esportare di più, infatti, e impone la necessità di rispondere innanzitutto alle pratiche protezionistiche statunitensi praticate solo dagli Usa: controlli nelle operazioni di sdoganamento provvedimenti amministrativi: misure arbitrarie sul dell'antidumping e definizioni sempre più elastiche che si richiamano al concetto di strategico. Oltre il 16% delle importazioni nell'area viene colpito da provvedimenti tariffari (era il 13% all'inizio degli Anni Ottanta).

Si potrà esportare in sostanza solo laddove le esportazioni Per l'Italia, anello debole della Cee, si tratta di prendere i provvedimenti opportuni.

e. b.

■ Confindustria: giovedì ultimo giorno di Lucchini

ROMA — E' la presidenza del ritrovato «orgoglio industriale» quella che si chiude ufficialmente giovedì, quando Luigi Lucchini, dopo quattro anni alla guida della Confindustria, lascerà la poltrona a Sergio Pininfarina per tornare ad occuparsi in prima persona del suo gruppo siderurgico.

Quando fu eletto, il 9 maggio 1984, l'organizzazione degli imprenditori aveva da poco terminato le lunghe, estenuanti trattative che portarono al decreto sul taglio della contingenza.

Il Presidente deciso al braccio di ferro con il Congresso

Oggi Reagan porrà il veto alla legge protezionista

Intanto il disavanzo federale ha già superato in sette mesi il tetto dei [illegible] miliardi di dollari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il veto di Reagan alla legge protezionista sui commerci è atteso per oggi. Vigilia della partenza del Presidente per Helsinki, alla volta del vertice di Mosca con Gorbaciov. Il miglioramento registrato dalla bilancia commerciale a marzo (il deficit da 13 miliardi è sceso a 9 miliardi di dollari) ha rafforzato la convinzione di Reagan che la strada da seguire sia quella liberista. Ma non è escluso che la maggioranza del Congresso, decisa a salvare la legge, trovi i due terzi dei voti necessari a superare il veto. Alla Camera il sì è stato al Senato, dove è tornato il democratico Biden assente nella precedente votazione, ipotesi mancano solo due. In cerimonia per il rilancio delle esportazioni Casa Bianca. Il Presidente non ha accennato alla misura, ma l'entourage ha confermato che il tradizionale messaggio è accompagnamento è

La Borsa tuttavia non ha reagito positivamente all'annuncio, così come la settimana scorsa non aveva reagito positivamente dati sulla bilancia commerciale. Il motivo è il deficit del bilancio dello Stato. *Il cui risanamento* — ha dichiarato l'economista Lawrence Summers — *sarà impossibile prevenire la recrudescenza dell'inflazione che è sta dell'assegno, qualunque cosa accada alla bilancia commerciale*». Secondo i dati raccolti dal Congresso, nei primi sette dell'anno finanziario in corso il deficit del bilancio dello Stato ha già raggiunto i miliardi di dollari, un aumento del 24 per cento sull'anno precedente. E' perciò assurdo che il disavanzo annuale nei limiti di miliardi fissato dal governo e dal Congresso. E in un anno elettorale, ha notato Summers, è molto difficile apportare tagli alle pubbliche.

In una testimonianza scritta, l'economista Harvard, che figura tra i consiglieri del candidato democratico Dukakis, ha ammonito che il deficit bilancio dello Stato è inflazionistico in sé. «Non dimentichiamoci — aggiunto — che gli operai e gli impiegati hanno accettato tutte riduzioni loro salari reali negli ultimi anni, ma che fronte agli enormi profitti delle corporations chiederanno e otterranno degli incrementi. Che non potrà fare la Riserva Federale se non alzare i tassi d'interesse per bloccare l'inflazione! In tal modo, una recessione diverrà inevitabile». L'unica via d'uscita, aggiunto Lawrence Summers, è ridurre i consumi e incentivare i risparmi, che questo momento sono del due per cento appena, un quinto della degli altri Paesi industrializzati, un risparmi del Giappone. Così sarebbero anche le esportazioni.

Secondo Summers, il primo compito del prossimo Congresso e del prossimo presidente deve essere il risanamento del disavanzo pubblico. L'economista è certo che prima del loro insediamento, gennaio dell'anno venturo, non si verifichi un altro lunedì come quello del 19 ottobre a Wall Street. Ma se lo si evitasse, ha concluso, rischierebbe grossa a risanare la situazione.

La testimonianza Lawrence Summers è delle tante fornite dagli «opinion makers» negli ultimi mesi in genere, esse denunciano anche le spinte protezioniste, ricordando che ebbero effetti funesti negli Anni Trenta. avvertimenti incontreranno un al Congresso, ma rimangono lettera morta a causa del voto di novembre. Di fronte al rischio scontentare l'elettorato operaio, Congresso preferisce difendere industrie obsolete.

e. c.

Il Presidente Reagan in un disegno di Levine

■ La Comit rilancia l'offerta per la Irving

ROMA — La Banca Commerciale Italiana ha rilanciato la sua offerta per le azioni della americana Irving: ieri è stato annunciato che la Comit è disposta a pagare per una quota di titoli Irving 80 dollari per azione contro 76 dollari precedentemente offerti.

Frattanto, però, alcune fonti finanziarie Usa nel rilevare che la Bank of New York, la scorsa settimana, si è incontrata per la prima volta con la Irving, sostengono che è ancora possibile che la banca americana raggiunga un accordo con l'istituto di credito oggetto del tentativo di

La Bank of New York avrebbe, difatti, offerto di convertire in contratti l'impiego «le liquidazioni d'oro» per i dirigenti della Irving. Inoltre starebbe prendendo in considerazione la possibilità di piazzare nel consiglio di amministrazione che emergerà dopo l'acquisizione, alcuni membri del vecchio consiglio della Irving. Infine altri dirigenti desiderosi di continuare a lavorare per la Irving manterrebbero il loro posto.

La Irving Bank ha affermato che il voto finale dei voti mostra che il suo attuale consiglio di amministrazione è stato rieletto dalla assemblea annuale degli azionisti del 1988. E' quanto risulta dal documento emesso dagli ispettori delle elezioni che pone termine a una settimana di verifiche.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n° 130/83 promossa da Cassa Risparmio di Torino - istituto Bancario San Paolo di Torino contro MARTINA Anna Maria in Michelesi il Giudice dell'esecuzione dott. Casavecchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9-5-1988 alle ore 10,30 dei seguenti beni in Baldissero Torinese, Terreno distinto in mappa al f. 4 n° 302 e 338 (part. CT 3128 con parte del n° 302-338 stesso lotto) della estens. di mq. 1284 con annessa fabbrica e con pertinenziali soldatesche. Il bene da ultimare previa ristrutturazione della opere dell'immobile ed edificabile.

Prezzo base L. 130.000.000

Aumenti minimi L. 2.000.000

Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'istituto Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL CANCELLIERE DI SEZIONE
(Pasquale Poli)

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI STRAMBINO

Avviso di deposito e pubblicazione del piano regolatore generale approvato

(Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e succ. mod ed int - art. 15-16)

Il Sindaco rende noto

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29-3-1988 è stato accertato, per il territorio di questo Comune, il progetto preliminare di

Piano Regolatore generale comunale

Copia del suddetto Piano Regolatore è depositata presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 7-7-88 durante i quali chiunque può prendere visione con il seguente orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12

AVVERTE

che nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, in carta legale, al Sindaco

Data Residenza Municipale, li 23-3-88

IL SEGRETARIO
(Dottor Ravizza)

IL SINDACO
(Mussetta dr. Luigi)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n° 780/84 promossa da Grasso Giuseppe - Banco di Sicilia - Corso Vittorio Emanuele 14 contro Lamarca Pasquale, il Giudice dell'esecuzione dott. Russo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30-6-1988 alle ore 11,45 dei seguenti beni in Torino, via Cumiana n. 14, pt. S., s.c. 3, int. 4/3, ct. 8, sez. U.S. R.C. L. 2166, fg. 98 parte. 276 sub 12 parte n. 197478 e seguenti 115481/77 di p. catastale e locale cantina

Prezzo base L. 68.900.000.

Aumenti minimi L. 200.000

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA
(Francesco Poli)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n° 780/84 promossa da Grasso Giuseppe - Banco di Sicilia - Corso Vittorio Emanuele 14 contro Lamarca Pasquale, il Giudice dell'esecuzione dott. Russo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30-6-1988 alle ore 11,45 dei seguenti beni in Torino, via Cumiana n. 14, pt. S., s.c. 3, int. 4/3, ct. 8, sez. U.S. R.C. L. 2166, fg. 98 parte. 276 sub 12 parte n. 197478 e seguenti 115481/77 di p. catastale e locale cantina

Prezzo base L. 68.900.000.

Aumenti minimi L. 200.000

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA
(Francesco Poli)

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Presieduta dal Sig. Enrico Braggiotti si è tenuta il 26 aprile 1988, a Milano, l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Banca Commerciale Italiana, che ha tra l'altro approvato il Bilancio al 31 dicembre 1987.

L'esercizio dell'esercizio di Lit. 314 miliardi, tenuto conto dell'accantonamento a riserve patrimoniali di Lit. 17 miliardi effettuato al fine di usufruire delle agevolazioni previste dalla norma tributaria, porta ad un utile disponibile di Lit. 297 L'Assemblea ha approvato la destinazione di Lit. 31,5 miliardi alla Riserva legale (che è passata così a Lit. 630,5 miliardi), di Lit. 70 miliardi alla Riserva generica a fronte rischi su (che ha raggiunto Lit. 918,1 miliardi) e di Lit. 1 miliardo ai fondi vari; è stata inoltre deliberata la distribuzione agli Azionisti di un dividendo di Lit. 210 alle azioni di risparmio e di Lit. 180 alle azioni ordinarie, entrambe del valore nominale di Lit. 1.000 cadauna. La remunerazione delle azioni ordinarie è mantenuta invariata (18%), nonostante l'intervenuto aumento del capitale sociale, effettuato in parte gratuitamente nel marzo 1987.

Quanto alle principali componenti patrimoniali, la raccolta in lire da clientela ha raggiunto i 29.204,2 miliardi e gli impieghi in lire verso la clientela hanno toccato i 15.808,4 miliardi.

Nel corso dell'Assemblea è stato presentato il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1987, richiamato il patrimonio netto di Lit. 4.127 miliardi (ex 3.031,3 al 31 dicembre 1986); gli utili di pertinenza del Gruppo ammontano a Lit. 362,2 miliardi.

L'Assemblea ha anche provveduto alla nomina ad Amministratori dell'Avv. Vincenzo Palladino e del Dott. Mario Arcari, rispettivamente in sostituzione dell'Avv. Tommaso Pesce, deceduto nell'agosto 1987, e del Dott. Francesco Cingano, dimessosi dalla carica nell'aprile 1988 in relazione alla sua nomina a Presidente di Mediobanca. Il Dott. Arcari, Direttore Centrale dell'Istituto, a termini dell'art. 28 dello Statuto sociale, ha assunto la carica e le funzioni di Amministratore Delegato affiancando il Dott. Sergio Siglienti.

L'Assemblea ha poi integrato il Collegio Sindacale nominando Sindaco effettivo il Rag. Luigi Dante e Sindaci supplenti il Dott. Aldo De Chiara ed il Dott. Franco Michelotti.

La seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi subito dopo l'Assemblea, è stato riconfermato Presidente il Sig. Enrico Braggiotti; sono stati nominati Vice Presidenti l'Avv. Vincenzo Palladino, che già ricopriva tale carica, e il Prof. Mario Monti.

Bilancio al 31 dicembre 1987

Attivo	(in milioni di lire)	Passivo	(in milioni di lire)
Cassa	545.853	Raccolta	56.726.990
Fondi presso l'Istituto di Emissione	4.564.983	Anticipi dall'Istituto di Emissione	65.017
Titoli di Stato, Obbligazioni ed Azioni	11.165.228	Fondo trattamento di fine rapporto del personale	661.403
Partecipazioni	721.106	Fondo imposte e tasse	90.303
Portafoglio	3.662.803	Fondi rischi su crediti	650.000
C/C con clienti, corrispondenti e società controllate e collegate	40.246.616	Fondo rischi su crediti - interessi di mora	116.653
Riporti	29.857	Fondo differenze cambi	35.317
Stabili, mobili e impianti	1.159.438	Fondo ammortamento stabili, mobili e impianti	601.477
Altre attività	3.829.509	Altre passività	3.799.569
	66.266.389	Prestiti subordinati	353.466
		Patrimonio netto:	
		– Capitale sociale 1.050.000	
		– Riserva legale 179.000	
		– Altre riserve patrimoniali 1.524.637	
		– Utile dell'esercizio 314.354	
			3.068.191
			66.266.389
Cambi a consegna e debitori per cambi a termine	43.343.666	Cambi a consegna e creditori per cambi a termine	43.343.666
Debitori per avalli e fidejussioni, per crediti confermati e accettazioni	12.311.344	Creditori per avalli e fidejussioni, per crediti confermati e per accettazioni	12.311.344
Altri conti impegni, rischi e d'ordine	130.821.863	Altri conti impegni, rischi e d'ordine	130.821.863
	252.545.262		252.545.262

Il dividendo è pagabile dal 17 maggio 1988 con le ritenute previste sui depositi di presso tutte le filiali italiane della Banca e presso i seguenti altri istituti: Credito Italiano, Banco di Roma, Banca di Santo Spirito, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, nonché presso la Monte Titoli S.p.A.

La relazione del Consiglio all'Assemblea potrà essere ritirata presso tutti gli sportelli della Banca

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per Azioni - Sede in Milano
Banca di interesse nazionale
Capitale sociale L. 1.050.000.000.000
Riserve legali L. 179.000.000.000
Registro Società n. 2774 - Tribunale di Milano

468 Filiali, uffici e sportelli in Italia e 12 Filiali all'estero: Abu Dhabi (U.E.A.) - Il Cairo - Chicago - Hong Kong - Londra - Los Angeles - Madrid - New York - Rio de Janeiro - San Paolo del Brasile - Singapore - Tokyo - 22 Uffici di rappresentanza: Ankara - Atene - Beirut - Belgrado - Berlino (RDT) - Bruxelles - Buenos Aires - Il Cairo - Caracas - Città del Messico - Francoforte sul Meno - Lisbona - Monaco di Baviera - Mosca - Osaka - Parigi - Pechino - Shanghai - Sydney - Teheran - Varsavia - Washington, D.C.

L'indice torna sotto i livelli di inizio d'anno

Il listino a rotoli

Ieri ha perso lo 0,47% - Al minimo cenno di recupero cominciano a fioccare le vendite - [illegible] chips in ripresa nel dopolistino

MILANO — Terzo giorno di malinconia in Borsa, con l'indice Comit che perde un altro 0,47% a 460,26 e [illegible]a tra punti sotto i livelli [illegible] inizio anno. Un'erosione che ieri [illegible] stata [illegible] parte frenata [illegible] [illegible] ripresa [illegible] metà seduta, dal momento che [illegible] mattina era cominciata proprio male, e [illegible] denuncia [illegible] tendenza al brutto stabile. Anche i quantitativi, poco lontani dai 100 miliardi, indicano una mancanza [illegible] iniziativa. E difatti, [illegible] il listino accenna a riprendersi, come è accaduto nella seconda parte della riunione, le vendite [illegible] cominciano di nuovo a [illegible] da tutte le parti, e solo alcune difese riescono a riportare nel dopobarsa i prezzi [illegible] alcuni titoli, soprattutto le blue-chips, a livelli accettabili.

E' un copione che [illegible] diventando abitudine [illegible] che trova alimento [illegible] erosione costante dei fondi costretti a vendere, nella difficoltà di alcune posizioni che devono essere liquidate, e in una apatia di base. L'attività si è fermata anche sul mercato [illegible] dei premi dove gli unici [illegible] sono stati su Fiat e Olivetti.

I recuperi nel dopolistino hanno interessato le Fiat, [illegible]e da 8500 (—0,8%) a 8520 lire, le Olivetti che dopo aver chiuso a 9471 lire si sono portate a 9570 lire, le Ras passate da 39.200 (—1,2%) a 40.000, Generali che hanno raggiunto le 34.400 lire e Mediobanca a [illegible] lire.

Quanto a Montedison, ancora discretamente scambiate, hanno chiuso a 1430 lire per salire [illegible] fino a 1450 lire. Idem per Agricola che ha perso l'1,6% e poi l'ha recuperato. Stazionarie invece le Silos il cui [illegible] di risparmio non convertibile continua ad essere sospeso. Come si ricorderà, in occasione della assemblea della società tenutasi giovedì [illegible] (con [illegible] per deliberare la fusione nella Ferruzzi Agricola Finanziaria), [illegible] stata comunicata una variazione nella proposta di fusione: fermo restando il rapporto [illegible] concambio, due Agricola ogni cinque[illegible], gli [illegible]sti [illegible] di Silos risparmio non convertibili avrebbero ricevuto in cambio Agricola convertibili anziché Agricola [illegible] convertibili. Inoltre il gruppo Ferruzzi si impegnava a rivendere alle stesse condizioni i titoli [illegible] risparmio Silos n.c. a quegli azionisti che nell'ultimo periodo li avevano ceduti. In attesa di conoscere le modalità di questo [illegible]ne, la Consob ha [illegible] non riammettere i titoli, in quanto l'operazione si configura [illegible] una opv, ossia offerta pubblica [illegible] vendita. Per il momento la situazione resta confusa, e non è improbabile che i termini della delibera debbano essere ulteriormente modificati. Per il momento non [illegible] stati fissati incontri tra [illegible] e responsabili della società.

Tornando al listino, troviamo una prevalenza di flessioni tra [illegible] assicurativi, in particolare Unipol (—2,6%), Sai (—2,3%), Previdente e Toro, e diffusa debolezza [illegible] i bancari. Quanto [illegible] grandi gruppi, [illegible] andamenti appaiono contrastanti. In [illegible] Montedison, tiene Meta e perde Montefibre, resta più o [illegible] sugli stessi prezzi Standa, sulla quale [illegible] torna a parlare [illegible] cessione al prezzo di 25.000 per azione. Tra i valori Fiat, arretra del 2,2% Itil ma si riprende (+2,1%) Gemina; nell'area De Benedetti ad una Cir riflessiva (—1,5%) si contrappone il recupero (+1,2%) di Sub[illegible]dia. In [illegible]na Iri [illegible]no in ripresa [illegible] Italcable (+2,7%), Italcable e [illegible].

Valeria [illegible]ghi

[illegible] A Cri [illegible]e «rating» [illegible]

TORINO — Importanti novità [illegible] [illegible] di Risparmio di Torino. La Cassa ha [illegible] infatti due riconoscimenti internazionali con il conseguimento del massimo «rating» per il programma di emissione di certificati di deposito e commercial paper sul mercato americano. La Standard & Poor's e la Moody's Investors hanno assegnato alla Cri la «A1+» e la «P1», sottolineando pure la forte patrimonializzazione dell'istituto. Solo altre [illegible] [illegible] italiane hanno ottenuto lo stesso rating internazionale.

L'altra novità viene da Londra: l'Itab Bank (merchant bank londinese con capitale [illegible] 33 miliardi e giro d'affari di circa 500) che era [illegible] fondato da Cri, Imi, Popolare Milano e Romagnolo, ha ora solo due azionisti paritetici: la Cassa di Torino e il Romagnolo. La variazione dell'assetto azionario si rifletterà ovviamente anche sui vertici.

[illegible] fronte internazionale la Cassa [illegible] Torino si [illegible] inoltre attrezzando [illegible] la intermediazione dei titoli esteri (c'è da tener presente che [illegible] è già una delle venti banche leader del mercato secondario italiano): sono in vista accordi [illegible] società di intermediazione estere che permetteranno [illegible] evitare gli ingenti investimenti che sono necessari per [illegible] ingresso su un mercato che per [illegible] Cassa è praticamente [illegible]

Inaugurata [illegible] sede avveniristica, ma il mercato è in calo

Una nuova Borsa a Tokyo

TOKYO — [illegible] Kabutocho, [illegible] del quartiere finanziario [illegible] di Tokyo, ha celebrato ieri [illegible] una solenne cerimonia [illegible] l'apertura [illegible] [illegible] sede della Borsa.

L'attesa inaugurazione però non [illegible] è tradotta con un nuovo [illegible] storico, come molti si aspettavano, ma in un calo delle quotazioni.

«Tokyo è diventato il primo mercato [illegible] capitali del mondo» ha detto il primo ministro Noboru Takeshita nel discorso della cerimonia d'inaugurazione cui ha presenziato anche il governatore della Banca centrale Satoshi Sumita.

Tornando sullo stesso tema, il presidente della società [illegible] controllo della Borsa Michio Takeuchi ha definito [illegible] pareti esterne in pietra del nuovo edificio «simbolo del ruolo centrale assunto da Tokyo sul mercato finanziario mondiale».

Alto 60 metri, con i [illegible] 18 piani, compresi [illegible] sotterranei, il nuovo edificio è costato 21 miliardi e 700 milioni di yen, circa 220 miliardi di lire, e offre uno spazio utile di 35.000 metri quadri serviti da una rete per le comunicazioni [illegible] interamente computerizzata.

Nonostante le aspettative, hanno detto gli operatori, il clima delle contrattazioni è tuttavia apparso procedere a rilento e l'indice medio [illegible] ha concluso la giornata a 37.249,76 yen, 144,09 yen [illegible] della sessione scorsa [illegible] un calo dello 0,53.

Apparso ben più marcato nel corso della mattinata, il ribasso, hanno fatto [illegible] gli operatori, è da attribuire al sentimento di sfiducia indotto tra gli investitori dalla giornata negativa di Wall Street [illegible] venerdì scorso.

L'inversione della tendenza [illegible] regresso seguita nel pomeriggio all'invito all'acquisto lanciato da investitori a caccia di titoli a buon mercato, hanno detto gli operatori, non è riuscita a riportare [illegible] l'indice medio in quota a causa dell'atteggiamento [illegible] tendenza adottato dai più a fronte dei timori [illegible] una ripresa dell'inflazione negli Stati Uniti.

[illegible] farne le spese sono stati soprattutto le azioni delle industrie elettroniche: Hitachi, Toshiba, Sony e Matsushita [illegible] primo luogo. Ma anche [illegible] [illegible] farmaceutiche, chimiche, di strumenti di precisione e della carta. In ribasso inoltre i titoli di società del settore edile e della [illegible]. Stabili le azioni delle imprese finanziarie e in lieve rialzo quelle [illegible] alcune società tessili, metallurgiche e siderurgiche.

Saliti a 1400 miliardi (+13%) nel 1987

«Boom» dei premi per il gruppo Toro

L'utile è invece rimasto a 71,6 miliardi, in linea [illegible]

Il presidente del Gruppo «Toro», Umberto Agnelli

TORINO — Crescono [illegible] 1400 miliardi (+13 per cento) i premi del Gruppo Toro assicurazioni nell'87 ma non l'utile che, al netto della quota di terzi, è stato [illegible] 71,6 miliardi, in linea con quello dell'86.

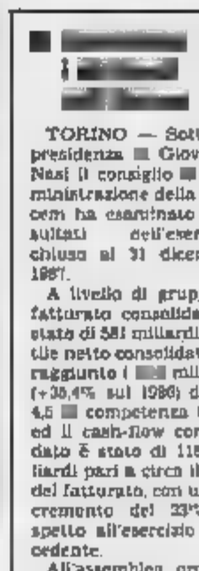
[illegible] rende [illegible] comunicato a seguito della riunione [illegible] consiglio d'amministrazione che ha esaminato i dati consolidati del gruppo [illegible] lativi allo scorso esercizio.

In particolare il [illegible] vita ha fatto rilevare una crescita del [illegible] per cento [illegible] per [illegible] per le società italiane e 30,2 per cento per le francesi mentre i rami danni si [illegible] incrementati del 10,6 [illegible] cento (+16,1 per cento per le società italiane e 8,4 per cento per le francesi).

Il valore degli investimenti ha raggiunto i 3582 miliardi (+12,3 per cento) e [illegible] riserve tecniche [illegible] a 2073 miliardi (+17,5 per cento). [illegible] patrimonio netto del gruppo, comprensivo dell'utile d'esercizio, risulta di 742,3 miliardi. Il risultato industriale presenta un miglioramento del 17,5 per cento e l'incidenza sui premi delle spese generali e di amministrazione scende [illegible] 9,5 per cento (10,8 per cento).

Per quanto riguarda la capogruppo i premi [illegible] ammontati a oltre 730 mi[illegible] (+18 per cento) e l'utile netto è stato di 58,8 miliardi contro i 58,5 miliardi dell'86.

(Ansa)



TORINO — Sotto la presidenza [illegible] Giovanni Nasi il consiglio [illegible] amministrazione della Unicem ha esaminato i risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1987.

A livello di gruppo il fatturato consolidato è stato di 581 miliardi; l'utile netto consolidato ha raggiunto i [illegible] miliardi (+35,4% sul 1986) di cui 4,5 [illegible] competenza terzi, ed il cash-flow consolidato è stato di 118 miliardi pari a circa il 20% del fatturato, con un incremento del 23% rispetto all'esercizio [illegible] cedente.

All'assemblea ordinaria, convocata per il [illegible] 30 giugno [illegible] in prima convocazione e per il 7 luglio in seconda convocazione, verrà proposta la distribuzione [illegible] di [illegible] dividendo complessivo pari [illegible] 13,6 miliardi. Per le azioni ordinarie [illegible] proposto un dividendo di lire [illegible] (contro le 450 dell'anno precedente) e per quelle di risparmio di lire [illegible] (lire 530 l'anno precedente).

• FINPAR - Il consiglio di amministrazione della Finpar spa ha esaminato il bilancio dell'esercizio 1987 che [illegible] è chiuso con un utile netto di 6 miliardi 818 milioni (6 miliardi 98 [illegible] 1986) dopo ammortamenti [illegible] accantonamenti per complessivi [illegible] 2 miliardi 611 milioni. Il consiglio proporrà all'assemblea (convocata per il [illegible] giugno) la distribuzione di dividendi per [illegible] ammontare di [illegible] 4 miliardi 750 milioni (stesso importo nel [illegible] ovvero 50 [illegible] per ogni azione di risparmio e 29 lire per azione ordinaria, e [illegible] destinare a riserva straordinaria 2 miliardi [illegible] 08 milioni. Il bilancio consolidato nel 1987 della Finpar spa e controllate (Ciga spa e Costa Smeralda holding [illegible] chiude con un utile netto di esercizio [illegible] 29 miliardi 471 milioni (contro una perdita di 8 miliardi 921 milioni nel 1986).

• GAIC — La Monforte Spa (gruppo Gaic) ha acquistato da Paolo Alessio una partecipazione del 5% nella Alessio Tubi di La Loggia (Torino) partecipando alla ricapitalizzazione della [illegible] società deliberata dall'assemblea del 16 maggio.

La Alessio Tubi è uno dei maggiori produttori europei di tubi in acciaio saldati ed esporta un terzo della propria produzione con [illegible] fatturato vicino ai 170 miliardi di lire.

[illegible] «L'Enel investirà [illegible] mila miliardi»

MILANO — L'Enel per coprire le richieste di energia, fino al 2000 ha programmato [illegible] miliardi di investimenti nei prossimi 5 anni, con un'occupazione indotta di 140.000-150.000 persone. Lo ha annunciato il presidente Franco Viezzoli intervenendo al convegno sulla termomeccanica italiana.

L'Enel, ha detto Viezzoli, può svolgere un ruolo attivo a supporto [illegible] industria, e sta intensificando l'azione di sostegno dell'industria italiana all'estero, specialmente in vista della scadenza del 1992.

(Ags)

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Terme di Bogliaco	695	(691)
Aviatur	2.900	(2.830)
Italiana incendio e vita	180.000	(178.500)
Banca Briantea	12.810	(13.800)
Chiaravalle Italia	3.900	(4.000)
Banca Prov. Napoli	5.710	(5.700)
Banca Lagrano	3.480	(3.410)
Banca Agr. Mantovana	92.500	(92.500)
Cr. Agr. Bresciano	3.000	(3.995)
Banca del Friuli	17.500	(18.500)
Banca Pico. Cr. Valtellinese	13.500	(13.000)
Banca Pop. Comm. Industria	13.300	(13.300)
[illegible]a Pop. Bergamo	15.700	(15.700)
Banca Pop. Brescia	5.000	[illegible]
Banca Pop. Cremi.	23.000	(22.720)
Banca Ind. Ligure-Lomb.	15.850	(15.850)
Banca Prov. Lombarda	6.910	(6.910)
Banca Subalpina	4.300	(4.350)
Banco Tiburtino	5.800	(5.800)
Banco Perugia	1.110	(1.100)
Creditwest	6.720	(6.700)
Finance ord.	23.300	(23.500)
Finance priv.	10.100	(10.400)
Banca Pop. Cremona	6.400	(6.430)
Banca Pop. d'Ancona	63.850	(63.850)
Banca Pop. Intra	9.350	(9.470)
Banca Pop. Lecco	15.500	(15.800)
Banca Pop. Lodi	13.500	(13.470)
Banca Pop. Luino e Varese	7.500	(7.500)
Banca Pop. Milano	9.300	(9.350)
[illegible] Pop. Novara	16.700	(15.800)
Banca Pop. Siracusa	7.360	(7.250)
[illegible] Bergamasco	34.800	(34.800)
Biella	[illegible]	(4.100)
Fiorta	8.600	(7.600)
Zerowatt	[illegible]	(1.960)

FONDI D'INVESTIMENTO

	23-05	19-05
ITALIANI		
Ala	11.421	[illegible]
Alleanza	10.906	10 [illegible]
Alca BB	17.867	[illegible]
Alca Rit	11.720	[illegible]
Alca Venturis	8.625	8.705
Alpeg	14.508	14.653
Arca Prev.	10.090	[illegible]
Arca Tesa	10.051	[illegible]
Azimut	15.000	15.120
B.N. Multifondi	10.339	10.416
B.N. Obbligando	10.717	10.710
Cap. Interdati	9.374	[illegible]
Capitalfit	11.922	11.824
Capitalgest	13.226	13.349
Centrale	10.120	10.145
Cash Manag.	11.926	12.015
Centrale Capital	[illegible]	[illegible]
Centrale Privati	10.029	[illegible]
Centrale Reddi	10.733	[illegible]
Cisalpino [illegible]	8.778	[illegible]
Centrale Ferrea	9.472	[illegible]
Edilfondo	11.218	11.230
Euro Capitali	9.518	9.638
Euro Andrea	14.513	14.665
Euro Azionari	12.575	12.693
Euro [illegible]	10.083	10.083
Eur[illegible]	9.575	[illegible]
[illegible] Indice Mediob.	10.267	10.280
Fiorino	20.604	20.521
Fondattivo	10.881	[illegible]
Fondersel	23.032	23.114
Fondicri	10.956	[illegible]
Fondicri 2	9.754	9.836
Fondimpiego	[illegible]	10.166
Fondinvest 1	11.531	[illegible]
Fondinvest 2	13.199	13.207
Fondo Centrale	12.695	12.695
Fondo Futuro F.	10.038	10.032
Fondo Prudenz.	24.935	25.039
Genercomit	15.213	15.283
Genercomit 1	10.287	10.356
Gepporo [illegible]	9.374	9.452
Geporcino	10.204	10.210
Gestielle B	[illegible]	9.291
Gestielle M	10.864	10.870
Gestiras	17.228	17.254
Incentivo	22.029	22.264
Indugestria	11.229	11.322
Interbancario	8.861	8.939
Imirend	13.454	13.705
Interbanc. az	15.336	15.606
Interbanc. ob	13.727	13.788
Interbanc. rs.	14.314	14.300
Interreno Fondo	10.074	10.106
Investire az.	8.316	8.435
Investire bil	8.900	8.943
Lagest az.	10.200	10.371
Lagest obb	10.208	10.208
Libra	14.967	15.136
Mobiliy Time	10.049	10.093
Mottoes	15.423	15.601
Nagricapital	13.197	13.491
Nagriprevid	12.061	12.180
Nordcapital	9.209	9.308
Nordfondo	11.530	11.644
Phenotrend	9.264	9.333
Primecapital	20.988	21.229
Primerash	11.907	11.973
Primestock az.	8.698	8.788
Primestock obbl.	10.372	10.384
Rainbond	16.473	16.653
Promofondo Uno	8.983	10.013
Redditalia	14.533	14.573
Rendicredit	10.585	10.617
Rendiviv	11.164	11.163
Risp. Italia az.	13.222	13.371
Risp. Italia ob	13.513	13.515
Risparmi	10.583	10.523
Roberto	9.284	9.585
Salvacapitale	9.038	9.396
Sturzesco	11.105	11.170
Sogefit Bonus	10.038	10.036
Venture Time	10.238	10.238
Verde	10.888	10.951
Vitaventure	14.017	14.179
Fondo Ina	1986,49	1986,58
Sai Quota	10806,7	10881,6
ESTERI AUTORIZZATI		
Fondattiva	$	n. d. 67.44
Interfund	$	n. d. 34.43
Int. [illegible] Fund	$	n. d. 29.79
Italfortune	$	n. d. 28.48
Nahuncon	$	n. d. 32.17
Capital Italia	$	35.73 36.73
Mediolanum	$	33.88 34.88
Ribovenetz	$	n. d. 31.83
Rentfund	L	n. d. 33.811
Worldwide	$	n. d. 35.986

PROVINCIA DI ROMA

APPALTO-CONCORSO

Avviso di prequalificazione

1) **Ente appaltante:** Provincia di Roma, via IV [illegible] 119/A - Cap 00187 - ROMA (Italia)
2) **Appalto-concorso** da esperire con il [illegible] previsto dalla legge 8-8-1977 n. 584 e con il criterio di aggiudicazione [illegible] di cui all'art. 24 lett. b), così come modificato dall'art. 6 della legge 17-2-1987 n. 80
3) **Descrizione e luogo di esecuzione dell'appalto:** progettazione esecutiva e [illegible] di n. 233.000 km scrivere in km 205 (esclusi dalla rete viaria provinciale e [illegible]

LOTTO N. 1
Braccianese (da Manziana a Aurelia) km 43.000
km 43.000
Importo presunto [illegible] e somme a disposizione [illegible] L. 12.000.000.000

LOTTO N. 2
Tiberina km 19.000
Nomentana [illegible]
km 24.000
Importo presunto [illegible] e somme a disposizione [illegible] L. 12.500.000.000

LOTTO N. 3
Sacco[illegible]-Casilina km 5.000
Campagnanese km 9.000
Monte[illegible]-Capena km 14.700
[illegible]
Importo presunto [illegible] e somme a disposizione [illegible] L. 12.300.000.000

LOTTO N. 4
Pedemontana Est km 13.000
Appia nuova II km 18.000
Dell'Acqua (zona S. Maria Casamonte) km 1.000
[illegible]
Importo presunto [illegible] e somme a disposizione [illegible] L. 12.300.000.000

LOTTO N. 5
Pedemontana dei Castelli km 14.000
Empolitana I km 26.000
Appia nuova Superiore km 10.000
km 50.000
Importo presunto [illegible] e somme a disposizione [illegible] L. 13.500.000.000

LOTTO N. 6
Ardeatina km 10.000
Laurentina km 31.000
km 59.000
Importo presunto [illegible] e somme a disposizione [illegible] L. 17.000.000.000
TOTALE km 233.000

4) **Termine di esecuzione:**
[illegible] 30 mesi per ciascun lotto dalla data del verbale di inizio dei lavori, oltre ulteriori giorni [illegible] assegnati in [illegible] mesi
5) **Domande di partecipazione:**
sono ammesse a partecipare offerte imprese anche riunite ai sensi degli artt. 20 e 24 della legge 8-8-1977 n. 584 e successive modificazioni di cui all'art. 20 della legge 3-1-1978 n. [illegible] dall'art. 9 della legge 8-10-1984 n. 687, nonché [illegible] costituite anche consorzi di produzione e lavoro ed a consorzi di imprese di cui all'art. 6 della legge 12-3-1987 n. 80
6) **Termine di presentazione delle domande di partecipazione:**
a) La domanda di partecipazione redatta su carta legale, deve pervenire, a mezzo di servizi postali raccomandati o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, alla Provincia di Roma - Ripartizione LL.PP. e Viabilità - via IV Novembre 119/A - Cap 00187 Roma - entro 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
b) L'amministrazione provinciale di Roma provvederà nel successivo 45 giorni a sorteggio di metà + 1 [illegible] per un importo complessivo[illegible] subclasse 1 di cui almeno il 40% eseguito dall'impresa capogruppo nel caso di presentazione di [illegible] di raggruppamento d'imprese.
c) L'elenco dei nomi [illegible] sarà reso noto [illegible] l'impresa dovrà [illegible] per la esecuzione delle opere.
d) una dichiarazione indicante l'ingenza media annua del l'impresa riferita [illegible] qualifiche [illegible] del decennio del [illegible] e la qualifica posseduta [illegible] almeno [illegible] che verranno [illegible] a [illegible] alla esecuzione dei lavori nel caso di aggiudicazione

in caso di raggruppamento di imprese i documenti di cui ai punti 1 paragrafo 5 [illegible] relazione particolari, punto 2 paragrafo 6 certificati richiesti in materia di [illegible] appalti, paragrafo 7 [illegible] cause esclusione) dovranno essere presentati da ciascuna [illegible]
In caso di raggruppamento di imprese, al fine della presentazione del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori [illegible] quanto disposto dall'art. 24 l. cit. della legge 8-8-1977 così come modificato dall'art. 9 della legge 8-10-1984 n. 687
I documenti di cui alla lettera d) punto 1 del paragrafo 6 ed ai punti 2, 3 e 5 del paragrafo 6 dovranno essere resi in forma di [illegible] imprese raggruppate
7) **Procedura di aggiudicazione:** L'appalto sarà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 24 lett. b) della legge 584/77 così come modificato dall'art. 6 della legge 17-2-1987 n. 80 e sarà dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad elementi di valutazione applicati congiuntamente e nel seguente ordine decrescente di importanza:
1) valore tecnico dell'opera;
2) prezzo;
3) tempo di esecuzione.
4) costo manodopera accertato di cantiere direttamente connesso con l'uso di tecnologie
Le imprese che balzano più basse offerte per uno, per due o per tutti i 6 lotti non possono [illegible] aggiudicatarie di più di un lotto per cui precedentemente presenta dalle offerte migliori a ciascun lotto seguendo l'ordine numerico progressivo con cui sono [illegible] le offerte delle ditte che saranno in precedenza risultate aggiudicatarie [illegible] di un lotto verranno considerate come non proposte
10) **Svincolo offerte:** Le imprese che [illegible] contestuale lettera effettuata sulla base delle norme vigenti in materia di opere pubbliche e 45 del 28-2-1986 art. 100
11) **Finanziamento:** Le opere saranno finanziate con mutui da contrarsi presso la Cassa DD.PP. o altro istituto autorizzato
12) La disciplina del [illegible] [illegible] dovrà [illegible] dalle dichiarazioni e dagli atti richiesti [illegible] non addotti [illegible] della domanda di partecipazione che, comunque non vincola l'Amministrazione
13) [illegible] bando e [illegible] all'Albo della pubblicazione [illegible] Cee il 16 maggio 1988.

IL VICEPRESIDENTE ASSESSORE AI LL.PP. - VIABILITA' - TRASPORTI (Silvano Meta)

IL PRESIDENTE (Maria Antonietta Sartori)

IL SEGRETARIO GENERALE (Ennio Patrizio)

REGIONE PIEMONTE
Unità Socio-Sanitaria Locale [illegible] 24
Via Martiri XXX Aprile n. [illegible] - COLLEGNO

Avviso di licitazione privata ai sensi della legge [illegible] marzo 1981, n. 113

Il Comitato [illegible] Gestione dell'U.S.S.L. 24 intende procedere, mediante licitazione privata, [illegible] pubblico incanto di amministrazione di:
Lotto A) [illegible] n. 25 [illegible] Olio combustibile fluido 3/5; **Lotto B)** litri 400.000 di gasolio uso riscaldamento, [illegible] in presidi e servizi [illegible] operanti nel territorio [illegible] Comuni di Collegno e Grugliasco, secondo le [illegible] condizioni previste dal capitolato d'appalto. Le consegne dovranno essere effettuate, franche di [illegible], nei [illegible] di ogni singolo presidio, a cura della ditta aggiudicataria.
Come meglio specificato nel capitolato speciale e nella lettera d'invito, che verranno successivamente diramati, le offerte, per ciascun lotto, dovranno indicare le variazioni percentuali sulle [illegible] di mercato riportate nel listino C.C.E. (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ogni venerdì), che sostituisce pro-tempore i listini CPP (Gazzetta Ufficiale n. 11 del 5/7/1982) alle voci comprendenti - Olio combustibile fluido, viscosità 50° C superiore a 3 E fino a 5° E» e «Gasolio da riscaldamento, merce resa franco deposito consumatore», al netto di I.V.A. e dell'imposta di fabbricazione gravante [illegible] prodotto al [illegible] e cui è effettuata la fornitura.
La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 5.000, dovranno pervenire alla Segreteria della Presidenza dell'U.S.S.L. 24, via Martiri XXX Aprile, 33 - Collegno, entro e non oltre le ore 12 del 20 giugno 1988. Nella domanda [illegible] dirà dovrà allegare una dichiarazione autenticata, nei modi di Legge, resa dal [illegible] rappresentante [illegible] stessa, dalla quale risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 113/81.
Sono ammesse a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni [illegible] con le modalità previste dall'art. 8 della Legge 30/3/1981, n. 113 e del bando di gara. Le domande di [illegible] non vincolano comunque l'Amministrazione [illegible].
Il presente avviso è stato inviato, in data odierna, per pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. L'avviso integrale è consultabile presso l'Amministrazione appaltante, unitamente agli atti di gara.

Collegno, 17 maggio 1988.

IL PRESIDENTE (rag. Giuseppe Facchini)

Comune di Nichelino
Provincia di Torino

Avviso di deposito del piano particolareggiato relativo al Laboratorio di Sanità pubblica.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della legge 1150 del 17-8-1942 e successive modificazioni ed integrazioni,
visto l'art. 40 della legge regionale 5-12-77 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni,
visto il provvedimento del C.C. n. 436 del 17-9-87 divenuto esecutivo per decorrenza termini in data 3-2-88

RENDE NOTO

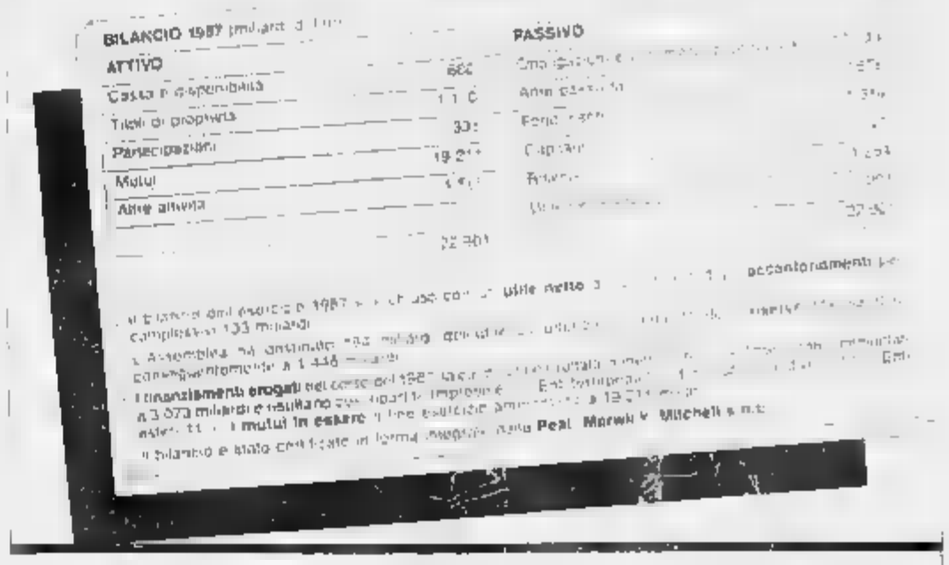
che la succitata deliberazione consiliare ed
a) relazione illustrativa e relazione tecnica;
b) planimetria in scala 1:1500 relativa alle prescrizioni;
c) planimetria in scala 1:1000 relativa alle prescrizioni edilizie di urbanizzazione primaria;
d) elenco catastale delle proprietà interessate dal piano;
e) planimetria di piano nord [illegible] in scala 1:2000 ed estratto della stessa nella previsione del PRGC vi [illegible] ed edilizia;
f) norme di attuazione
è depositata [illegible] visione al pubblico, durante la normale apertura dei Comuni, per [illegible] quindici giorni consecutivi, compresi i festivi, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì 8-12 - 14-16 [illegible] e [illegible] 8-12 [illegible] per tempo dal 18 maggio 1988 [illegible] 18 giugno 1988.
Che la medesima [illegible] sopra [illegible] pubblicata all'Albo pretorio [illegible] durante il periodo suddetto, chiunque può [illegible] osservazioni.
Le eventuali osservazioni, a norma dell'art. 10 della legge regionale 5-12-77, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno essere trasmesse da chiunque entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito e pertanto entro il 18-7-88 esse dovranno essere redatte in carta legale, di cui una in copia e consegnate all'Ufficio protocollo del Comune.

Nichelino, 16 maggio 1988

IL SEGRETARIO GENERALE (Gerlando dr. Nuzzo)

IL SINDACO (Antonio Vitale)

CREDIOP
PER LE OPERE PUBBLICHE



ISTITUTO DI CREDITO MOBILIARE

SEDE CENTRALE
ROMA
Via Quirino Sella, 2
Tel. 06/47711
Telex [illegible] CROPRO I

SOCIETÀ CONTROLLATE
[illegible] FIN SPA / Roma
Consulenza finanziaria
[illegible] C. FIN SPA / Roma
Factoring
[illegible] CREDIPAR SPA / Roma
Finanziaria di Partecipazioni
[illegible] CREFIS SPA / Milano
Intermediazione finanziaria
[illegible] PROMOTIO SPA / Milano
Gestione di portafogli mobiliari e intermediazioni finanziarie

[illegible] FINANZIAMENTI A IMPRESE INDUSTRIALI, COMMERCIALI E [illegible] SERVIZI
[illegible] FINANZIAMENTI [illegible] ENTI PUBBLICI E AZIENDE [illegible] APPARTENENTI
[illegible] CREDITI ALL'ESPORTAZIONE

UFFICI REGIONALI
MILANO
Via Brera 19
[illegible]
Via Mazzini, 40
BARI
[illegible] Roberto [illegible] Bari, 119

Fracanzani fissa le direttive, nasce un gruppo da 12.000 miliardi

Via libera al polo chimico

Eni e Montedison dovranno avere parità presenza paritetica per almeno tre anni - Anche la Dow interessata all'operazione - La Montefibre è favorevole a un ingresso della Snia

— Prosegue il cammino alla volta per il polo chimico. Ieri è stata una giornata di riflessione per Eni e Montedison che molto probabilmente definiranno in pochi giorni (forse oggi) la lettera d'intenti per la creazione della joint venture finalizzata a razionalizzare l'industria chimica italiana. Il negoziato tra Raul Gardini e Franco Reviglio è sviluppato costruttivamente, come hanno ribadito le due parti, e senza vincoli pregiudiziali.

Ora c'è anche l'imprimatur del ministro delle Partecipazioni Carlo Fracanzani, il quale ha inviato la direttiva del governo al presidente dell'Eni, Reviglio. Fracanzani ha ribadito quali devono essere i punti fondamentali e gli obiettivi dell'intesa Eni-Montedison. Il negoziato, secondo il ministro, è destinato alla costituzione di un polo industriale competitivo a livello internazionale e funzionale rispetto agli obiettivi strategici di rafforzamento del settore chimico, concordati da governo e Parlamento. La lettera di Fracanzani indica anche alcuni punti da rispettare. In particolare il governo chiede la presenza paritetica di Eni e Montedison nella nuova società per un periodo di almeno tre anni e una strategia industriale che favorisca, oltre alla razionalizzazione del settore, lo sviluppo, con investimenti nella ricerca e nelle attività produttive.

Sotto il profilo finanziario e degli assetti azionari, Fracanzani ribadisce l'opportunità di una partecipazione

Raul Gardini

Franco Reviglio

capitale della nuova società di primarie istituzioni finanziarie o investitori internazionali. Più volte, negli ultimi mesi, è partito un possibile ingresso di Mediobanca o dell'Imi nella joint venture, con una partecipazione ridotta, ma significativa.

L'ultimo suggerimento contenuto nella direttiva inviata dalle Partecipazioni statali a Reviglio è relativo alla valutazione dei cespiti industriali da apportare, che dovrà essere affidata a società specializzate.

Naturalmente solo con la firma della lettera di intenti si potranno conoscere le aziende che Eni e Montedison conferiranno nella joint venture. Il volume d'affari sarà nell'ordine dei 12.000 miliardi all'anno. L'evoluzione della trattativa, portata avanti da Lorenzo Necci per l'Enichem e Alexander Giacco per Foro Buonaparte, è osservata dalla Dow Chemical che ha manifestato il suo interesse a intervenire nella riorganizzazione della chimica italiana. La Dow detiene circa il 5% della Montedison e ha chiesto alle autorità federali americane di poter acquistare altre azioni di Foro Buonaparte.

Nella partita del polo chimico certamente entreranno alcune attività dell'Ausimont, controllata della Montedison, che opera nel polo degli elastomeri e della chimica del fluoro. In particolare Giacco e Necci avrebbero raggiunto un accordo per il coinvolgimento nella joint venture della Dutral (che fa capo all'Ausimont), specializzata in elastomeri e termoplastici. In quest'ottica si spiega anche la decisione di Foro Buonaparte di prendere in considerazione l'ipotesi di vendere l'Ausimont.

Più precisamente, secondo quanto riferisce un comunicato della Montedison, «*l'Ausimont ha dato incarico alla banca d'affari Morgan Stanley di studiare uno studio per individuare possibili iniziative volte a massimizzare il valore della società*». Tra le varie ipotesi da considerare ci sono la cessione di tutte o di una parte delle attività a uno o più acquirenti o la ricapitalizzazione della società. Il progetto è stato affidato dal consiglio di amministrazione dell'Ausimont (che ha sede a Rotterdam e la quotata a Wall Street) a Howard Harris, responsabile operativo della società, il quale opererà consultandosi anche con un sottocomitato formato da altri amministratori dell'Ausimont.

Ma nel polo chimico potrebbe inserirsi anche la Snia. Favorevole a questa ipotesi («*Si tratterebbe di una presenza qualificante che gioverebbe senz'altro agli interessi di tutti*») s'è detto ieri il presidente di Montefibre Giuseppe Garofalini, che ha definito «*l'interesse*» manifestato dal presidente della Snia Cesare Romiti nei confronti delle «*grandi manovre*» per la ristrutturazione del polo chimico italiano.

E. F.

La cessione dell'Iri è tornata in alto mare

— La base dell'accordo tra Caripio e Banco de Santander per uno scambio azionario di due controllate (l'Ibi e il Banco Jover) deve essere discussa di nuovo. Questo è il principale risultato della tormentata riunione della Commissione centrale di beneficenza del Caripio che, nella notte tra giovedì e venerdì scorsi, ha chiuso, non senza scontri e polemiche, i termini dell'intesa.

In pratica la Caripio è disposta a cedere al Banco de Santander il 30% e non più il 60% del capitale dell'Ibi. Di fatto il presidente della Caripio, Roberto Mazzotta, ha dovuto fare marcia indietro dalla sua proposta originaria, di fronte alle contestazioni che gli sono state presentate dagli altri consiglieri. In merito alla valutazione dell'Ibi (ritenuto troppo bassa) e alla quota azionaria da vendere agli spagnoli.

La novità non è da poco conto e potrebbe anche non essere accettata dal Banco de Santander, facendo fallire quindi l'intesa per lo scambio di partecipazioni.

FIDIS
FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.
Sede in Torino, Via Chiabrera n. 16/bis
Capitale sociale L. 250.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 497/60 reg. soc.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, Via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, alle ore 10 del 7 giugno 1988, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, il successivo 8 giugno 1988, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1987; relazioni degli Amministratori e dei Sindaci; destinazione dell'utile di esercizio;
2) Rinnovo dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per gli esercizi 1988, 1989 e 1990 ai sensi del D.P.R. 31/3/1975 n. 136.

Per l'intervento gli azionisti potranno depositare i loro azioni, ai sensi di legge, presso l'Ufficio Titoli in Corso Marconi n. 20 - Torino, nonché presso le seguenti Casse incaricate:
– Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano;
– Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
– Banca Brignone, Banca Cattolica del Veneto, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca d'America e d'Italia, Banca Manusardi & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Provinciale Lombarda, Banca Subalpina, Banca Toscana, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Santo Spirito, Banca Lariana, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano;
– Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate;
– Monte Titoli S.p.A., per i titoli della stessa amministrati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SAES
Società per Azioni
Sede legale in Torino, Piazza Solferino n. 11
Capitale Sociale lire 213.850.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 736/72

BILANCIO CONSOLIDATO 1987

Si rende noto che, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, il Bilancio Consolidato del Gruppo SAES per l'esercizio 1987, già a disposizione in occasione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso a tutte le Borse Valori.

Il Bilancio Consolidato, unitamente al Bilancio Civilistico, sarà altresì inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Fornitura dei generi alimentari per la preparazione dei pasti per le scuole materne, elementari, medie, asilo nido e mense dipendenti - Anno scolastico 1988/89.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 90 lett. B) ed art. 73 lett. C) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e precisamente le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale ed ulteriori in visione presso l'ufficio Scuola del Comune (tel. 822.5625).
Le ditte interessate a tale fornitura con riferimento ai singoli pasti unitari. L'importo presunto annuo complessivo è di L. 200.000.000. La fornitura avrà luogo dalla data della stipula contrattuale con eventuale proroga di proroga per un massimo di anni uno. Le domande anche — non vincolanti — dovranno pervenire entro ore 12 del 10 giugno 1988 - uff. protocollo - via M. Liberti 150 (tel. 822.5625).

San Mauro T.se, 19 maggio 1988
IL SINDACO
(Pileno arch. Giovanni)

DI TORINO

...mi di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 468/84, promossa da Bosio Natale e Istituto San Paolo Torino, centro Chiara Gianfranco, il giudice dell'esecuzione dott. Pinto ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8-6-1988, alle ore 11,30, dei seguenti beni:
in Vaude Canavese via G. Chiarle 47: casa di abitazione di recente costruzione di due piani f.t., composta da due camere, lavanderia e locale di sgombero, cantina annessa, scala di accesso e autorimessa doppia di terra e da due alloggi al primo piano composti da: cucina, salone, studio, disimpegno, bagno e due camere da letto, il primo, e cucinino unelle, camera da letto bagno e disimpegno il secondo. Area accessoria pertinente di mq 868 circa, al Nceu a partita n. 62 fg. 2 n. 329/1-2-3-4.
Prezzo base L. 157.000.000.
Aumenti minimi L. 500.000.
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita compilabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Rosanna Poli

QUOTA 23% srl
attività supermercati
4 punti vendita
TORINO E CINTURA
Fatturato 14 (previsione 88)
Vendo per L. 160.000.000 (non trattabili)
Si assicura riservatezza
Scrivere: Publikompass 8615 — 10100 Torino

U.S.S.L. n. 38 - CUNEO
AVVISO DI GARE

L'U.S.S.L. intende bandire gare d'appalto ad appalto concorso per l'aggiudicazione delle forniture delle seguenti attrezzature sanitarie

1° Lotto: Fornitura triennale acquisto:
— Contagiobus L. 68.000.000
— N. 6 Monitors dialisi peritoneale L. 178.000.000
— N. 7 Flussilon L. 80.000.000
— Letto operatorio L. 126.000.000
— Anestetizzatore a flusso continuo L. 20.000.000

2° Lotto: Fornitura triennale locazione finanziaria con riscatto finale:
— N. 46 letti ortopedici L. 199.000.000

Gli importi si intendono al netto dell'I.V.A.
Le domande di partecipazione a ogni singola gara dovranno pervenire entro il 16 giugno all'Ufficio Protocollo della U.S.S.L. n. 38, Ospedale S. Croce, via M. Coppino 26, Cuneo, corredate dalla seguente documentazione:
1) Dichiarazione resa ai sensi della Legge 4.1.1968 n. 15, e successivamente verificabile, dalla quale risulti l'inesistenza delle prescrizioni di cui all'art. 10 della legge 30-3-1981, n. 113
2) Certificato di iscrizione in bollo alla competente C.C.I.A.A.
3) Dichiarazione circa la capacità finanziaria e tecnica da effettuarsi mediante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario.
La domanda non vincolerà l'U.S.S.L. che si riserva di non dare alla gara, a sua discrezione, le ditte che riterrà idonee.
Per ulteriori chiarimenti in ordine al presente bando si prega di rivolgersi al Settore Economato-Provveditorato (tel. 0171 441 567)

IL PRESIDENTE Gregorio

CITTA' DI
(Torino)
Estratto di gara

L'Amministrazione Comunale procederà con licitazione privata all'appalto per fornitura di circa 1395 pasti cucinati giornalieri a consumazione in refettori e centri di consumo (ai sensi art. 23 del R.D. 23/5/1924 n. 827) importo presunto triennale a disposizione L. 500.000.000 un ribasso annuale non inferiore a lire
Durata appalto 1° settembre 1988/31 agosto 1990.
Informazioni su capitolato Servizio istruzione del Comune via Torino 69 — 10034 Chivasso.
Domande di partecipazione in carta Legge 113, 81, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 giugno 1988 al Municipio del Comune di Chivasso.
Gli avvisi di gara sono stati spediti alla Gazzetta Ufficiale e a quella della Cee il 16/5/1988.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Chivasso, 19/5/1988
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
IL SINDACO

Si vota alla Fiat

Da oggi consultazione sulla piattaforma All'Alfa i delegati spingono per il no

ROMA — Negli stabilimenti Fiat comincia oggi il referendum sulla piattaforma per il contratto integrativo, che riguarderà oltre 180 mila lavoratori. Negli stabilimenti torinesi le votazioni si concluderanno giovedì e i risultati dovrebbero essere noti tra giovedì notte e venerdì. Il sistema per la consultazione è semplice: poiché non sarebbe possibile accedere alle urne durante l'orario di lavoro i sindacati indiranno assemblee retribuite della durata di un'ora e mezza (utilizzando parte del monte ore disponibile per iniziative sindacali).

La scheda per le aziende Fiat (diversa è la situazione per l'Alfa di Arese) contiene una sola domanda: approvate o no la piattaforma che unitariamente Fim-Fiom-Uilm intendono presentare alla controparte per la vertenza integrativa?

Per l'Alfa di Arese la situazione è più complicata. I delegati di fabbrica della Fiom-Fim-Uilm, nella riunione di venerdì, hanno deciso di invitare i 13 mila lavoratori a votare «no» perché le segreterie nazionali dei metalmeccanici hanno inserito la piattaforma le richieste di Arese: che la Fiat paghi 10 minuti in più per la mensa (40 minuti invece dei 30 che ci sono in tutti gli stabilimenti); un aumento salariale più consistente abolendo le 23 mila lire collegate agli obiettivi produttivi; la modifica dell'accordo sulle saturazioni in modo da non superare mai il 100 per cento.

La Fiom cerca di estendere il «no» a tutte le aziende Fiat.

a. d. v.

Finmeccanica torna all'utile

E' la prima volta dopo 25 anni - Due miliardi (ma quello di gruppo è di 56,7) - Con Selenia-Elsag crescerà la presenza nelle alte tecnologie

ROMA — La Finmeccanica (gruppo Iri) dopo 25 anni è tornata a chiudere il bilancio in attivo: l'utile è di due miliardi. Il risultato positivo dell'87, approvato dall'assemblea degli azionisti riunitasi sotto la presidenza di Gianni Olisenti, è aggiungere però ad altri rilevanti fatti che segnano il bilancio come un momento di grandi trasformazioni.

Se il bilancio della Finmeccanica Spa è in sostanziale equilibrio, l'utile netto di due miliardi, i conti consolidati dell'intero gruppo Finmeccanica espongono un attivo ben più sostanzioso, pari a 57 miliardi, grazie ai positivi risultati del settore aerospaziale (capeggiato da Aeritalia) e di quello termoelettromeccanico (capeggiato dall'Ansaldo). Prosegue intanto il riassetto di alcuni interi settori nazionali ottimali: l'Ansaldo, viene confermato, «sta attivamente lavorando alla definizione di ulteriori alleanze» reagendo all'ondata di concentrazioni a livello mondiale.

Il settore aerospaziale ha avuto un utile consolidato di 56,1 miliardi contro quello del 1986. Il risultato è dovuto ai buoni ordini per l'Atr-42 (243 tra ordini e opzioni) nonostante le polemiche; la fase avanzata e lo sviluppo della versione allungata Atr-72; proseguono a pieno ritmo anche le collaborazioni con la McDonnel-Douglas per gli Md-80 e con la Boeing per i B-767. In campo militare proseguono i programmi Tornado e Amx e sviluppi interessanti sono segnalati per il nuovo aereo Eta e per il sistema di difesa integrato Catrin per l'esercito italiano.

L'Aeritalia ha acquisito il residuo 50 per cento della Meteor; il 49 per cento nella Rinaldo Piaggio ed ha varato una partecipazione nell'americana «The Dee Howard».

Il settore elettrotermomeccanico il risultato economico consolidato è di 18 miliardi e mezzo di lire, nonostante le incertezze sulle scelte di politica energetica nazionale. L'87 ha visto le prime masse dell'Ansaldo dopo le fusioni Asea-Brown Boveri e l'accordo per il Tonale si tratta delle nuove intese con Fiat e Riva Calzoni che hanno coinvolto l'assetto del Gie (la società che opera all'estero). Da segnalare anche l'importanza che va assumendo il settore dei trasporti elettrificati dove opera l'Ansaldo Trasporti.

(Ansa)

ORGA
DIVISIONE FORMAZIONE

SEMINARIO

LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
Metodi - Rischi - Opportunità
Milano, 7-8 giugno 1988

Uditorio: Tutti coloro che hanno responsabilità di proposta, di contatto o di decisioni nell'area delle comunicazioni di marketing

Sede: ORGA - Via Amedeo d'Aosta 3 - 20129 MILANO
con il seguente orario: 9-12,30 - 14,30-18

Per informazioni telefonare o scrivere a:
ORGA - Via Amedeo d'Aosta 3 - 20129 Milano, tel. 02 202.102

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
II REPARTO - V DIVISIONE
AVVISO DI GARA

Il giorno 30 giugno 1988 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali del Commissariato, via Vincenzo Monti n. 9 - 20145 MILANO - Tel. 02 469.54 57, licitazione privata a prezzo base palese con accorrenza aperta alle ditte appartenenti agli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE), per la provvista di:
— mt 30.000 panno grigio azzurro per uniformi, in due lotti.
— mt 25.00 gabardina verde oliva in mista cotone-lana poliestere, in unico lotto.
— mt 100.000 tessuto turchino per tenuta da lavoro, in due lotti.
— mt 20.000 tessuto pettinato lana turchino uniformi invernali, in unico lotto, come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito. Nello stesso giorno sarà esperita licitazione privata, a base palese, con accorrenza riservata solo alle imprese aventi gli stabilimenti di produzione nei territori di cui alla legge 6-10-1950 n. e successive modificazioni per la provvista di:
— mt 20.000 panno grigio azzurro per uniformi, in unico lotto;
— mt 15.000 tessuto gabardine verde oliva in mista lana fibra poliestere, in lotto;
— mt 50.000 tessuto turchino per tenuta da lavoro, in unico lotto;
— mt 10.000 tessuto pettinato lana turchino uniformi invernali, in unico lotto.

La gara verrà effettuata secondo le procedure della marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni e il relativo bando è stato inviato in data 16 maggio 1988 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per le non iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa, la domanda di partecipazione, in da bollo da L. 5000 qualora formata in Italia, deve pervenire all'Ufficio Generale di Commissariato, via Marina n. 4 - 00196 ROMA, entro il 6 giugno 1988 corredata della documentazione di cui agli articoli 10 comma primo lettere a), b), d) ed e), 11, 12 comma primo lettere a) e c), 13 comma primo lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113; le ditte iscritte al predetto Albo dovranno far pervenire entro la data ed all'indirizzo sopra indicati la documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo lettere a), b), d) ed e) della legge citata. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale, tel. 350.87.73.

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
3° REPARTO - 7° DIVISIONE
AVVISO DI GARA

Il giorno 8 settembre 1988 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamento Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 89 - 20145 MILANO - Tel. 02 469.5457, licitazione privata su p.b.p. con accorrenza aperta alle ditte appartenenti agli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE) estesa ai Paesi firmatari dell'accordo GATT per la provvista di:
— N. 1.000 tavoli a doppio piano per refettorio truppa.
Lotto unico.
— N. 19.800 sedie metalliche per refettorio truppa.
Lotto unico.

La gara in ambito CEE/GATT verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni e il relativo bando è stato inviato in data 19 maggio 1988 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La domanda di partecipazione alle gare delle ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa, in carta legale, qualora formata in Italia, dovrà pervenire alla Direzione Generale di Commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 ROMA, entro il 5 luglio 1988 corredata della documentazione di cui agli articoli 10 comma primo lettere a), b), d) ed e), 11, 12 comma primo lettere a) e c), 13 comma primo lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113; le ditte iscritte al predetto Albo dovranno far pervenire entro la data ed all'indirizzo indicati la documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo lettere a), b), d) ed e) della legge citata.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale, tel. 06 368.04.800.

Devono essere specificati nella domanda i lotti per cui si intende partecipare.

IL DIRETTORE GENERALE

AVVISO DI VENDITA
COMPLESSI AZIENDALI RUFFINI SpA, ICMA S.A.S. SpA, PIANELLI & TRAVERSA SpA

Il Commissario della RUFFINI SpA, ICMA S.a.s., TECFOND SpA, PIANELLI & TRAVERSA FORGING SpA tutte in amministrazione straordinaria, informa che intende porre in vendita, inscindibilmente e fatte salve le approvazioni di cui alla legge 3 aprile 1979 n. 95, i complessi aziendali siti in Cascine Vica - Rivoli (Torino) Orbassano (Torino), Villanova-Canavese (Torino) da terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature, disegni tecnici, brevetti, marchi meccanici, così come descritti nelle perizie tecniche redatte dall'ing. Ugo Tozzini e nella relazione di stima, redatta ai sensi della legge civile del prof. Gian Maria Gros Pietro di Torino.
I complessi aziendali suindicati sono attualmente affittati ed alla società affittuaria è riconosciuto un diritto di prelazione all'acquisto esercitabile, a parità di condizioni, entro quindici giorni dalla data di spedizione della lettera che comunica il ricevimento dell'offerta di acquisto.
Le offerte scritte di acquisto dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, a mezzo lettera raccomandata A.R. all'indirizzo del Commissario della società interessata in Torino, via Andrea Doria n. 15 entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Le offerte dovranno essere formulate per un prezzo minimo di Lire milioni 10.000 (diecimiliardi) di cui Lit. milioni 4000 per i beni di proprietà della RUFFINI SpA, Lit. milioni 500 per i beni di proprietà della ICMA S.a.s., Lit. milioni 3200 per i beni di proprietà della TECFOND e Lit. milioni 2700 per la PIANELLI & TRAVERSA FORGING SpA da corrispondersi con le seguenti modalità.
— versamento in contanti di almeno Lit. milioni 2000 (duemila) al momento della stipulazione del contratto di acquisto, debitamente autorizzato dall'Autorità di vigilanza.
— pagamento dilazionato non oltre sei mesi dalla suddetta stipulazione, con possibilità di eventuale accollo del trattamento di fine rapporto maturato sino al 30-4-1987 dei dipendenti in forza, la cui decorrenza di anzianità sarà goduta dell'interesse del 10% annuo e dovrà essere assistita da garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.
L'acquirente dovrà subentrare nei rapporti di lavoro dei dipendenti nonché in tutti i contratti stipulati per l'esercizio delle aziende e in tutte le garanzie e fideiussioni fornite per l'esercizio delle aziende.
Dovranno inoltre essere rilevate le consistenze di magazzino di proprietà dell'affittuaria, i contratti di fornitura delle merci ed i lavori in corso di esecuzione acquisiti dalle (indicativamente circa Lit. 12.000).
Le aziende sono altresì contenute l'impegno di proseguire nell'attività nell'ambito di un programma di sviluppo industriale da allegare all'offerta. Quest'ultima dovrà essere accompagnata da un deposito cauzionale di Lit. milioni 400 (quattrocento), in titoli di Stato a favore dell'offerente tramite fideiussione bancaria di pari importo.
Le offerte dovranno espressamente specificare le generalità degli effettivi interessati all'acquisto, quote o delle stesse, siano esse persone fisiche o giuridiche.
Per informazioni ed eventuali visite in loco, gli interessati dovranno rivolgersi direttamente alla sede della RUFFINI SpA in Cascine Vica - Rivoli, via Aldenga 78.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(prof. Bruno Bisio)

IRPEF
ILOR

Come di consueto, il Sanpaolo è a disposizione dei Contribuenti per accogliere i versamenti IRPEF e ILOR

In Torino i pagamenti possono essere effettuati:

• con addebito in conto, presso tutte le Filiali.

• per cassa, esclusivamente presso gli Sportelli Servizi Vari di:
- Corso Peschiera, 162 - Corso Svizzera, 48
- Corso Giulio Cesare, 60 - Corso Orbassano, 134
- Corso Re Umberto, 7 - Piazza Galimberti, 3 bis

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

La nuova realtà di Napoli si presenta all'Europa

Il Centro Direzionale di Napoli inizia a funzionare con l'apertura degli uffici, delle infrastrutture e dei parcheggi.
Il Centro Direzionale si estende su un'area complessiva di 110 ettari di cui 52 destinati a verde pubblico e ad attrezzature sportive e per il tempo libero.

Sono in corso di realizzazione:

1.000.000 mq di uffici per 45.000 addetti

100.000 mq di negozi ed altre attività commerciali per 5.000 addetti

3.000 appartamenti per 12.000 residenti

Parcheggi per 25.000 posti macchina

2 linee ferroviarie interne con 2 stazioni

Viabilità su piani separati:
pedonale in superficie, carrabile in sotterraneo

Collegamenti diretti con autostrade, aeroporto, porto e Stazione Centrale FS

Direzionalità pubblica:
Palazzo di Giustizia, Palazzo della Regione, Uffici Comunali, Sede dell'Enel, Cittadella Postale

Direzionalità privata:
Istituti Bancari ed assicurativi, sedi di grandi aziende e studi professionali.

CBC MILANO-ROMA

Centro Direzionale di Napoli

Via G.Porzio, 4 - 80143 NAPOLI - Tel.(081) 5534250 - Telex 722269 MEDIL I

mededil
GRUPPO
iri-italstat

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

EDILCASE nel [illegible] vende [illegible]

EDILCASE [illegible]

EDILCASE [illegible]

EDILCASE [illegible]

EDILCASE [illegible]

EDILCASE [illegible]

EDILCASE [illegible]

ETNOCASE [illegible]

FIBIM

FURIATTO [illegible]

GRUGLIASCO

ISTITUTO

LABORATORIO

LIVERO

LIBERO

LOCALI

MAGAZZINO

MAPPANO
capanno, palazzina vendesi tangenziale, complessivo industriale mq 7000 - 3500 - 5000, L. 240 mila al mq. Telefonare 810.347.

MEC CASE [illegible]

MURI

OCCASIONE

PALAZZINA [illegible]

PIER [illegible]

PRESSI [illegible]

PRESTIGIOSO
edificio del 1400 con giardino in ristrutturazione conservativa nella centralissima via Beggio con vista panoramica di frazionamento per uffici, show-room, prestigiati negozi. Telefonare per informazioni: Toppoli & Pulcher S.p.A. costruzioni generali 011 510.345.

RIVOLI [illegible]

SOGEM [illegible]

STUDIO CASA [illegible]

TAIT [illegible]

VENDESI [illegible]

VENDIAMO [illegible]

VENDO AFFITTO
affitto in prestigioso centro direzionale Rivoli 60 170 mq per ufficio. Cabodi Imprese 57.67.

VENDO LOCALE
mq 320 con servizi e macchinario idoneo uso falegname zona Martinetto. Cabodi Imprese tel. 57.67.

VENDO NEGOZIO
libero di mq 40 ristrutturato 3 vetrine zona Venchiglia. L. 37 milioni. Cabodi Imprese 57.67.

VENDO NEGOZIO
mq 50 zona c.so Francia piazza Monastero ottima redditizia. L. 60 milioni. Cabodi Imprese 57.67.

DIPLOMATA [illegible]

DIPLOMATO [illegible]

GEOMETRA [illegible]

GEOMETRA [illegible]

GEOMETRA [illegible]

INGEGNERE [illegible]

PERITO [illegible]

PUBBLICITARIO [illegible]

RAGIONIERA [illegible]

RAGIONIERE [illegible]

SEGRETARIA [illegible]

SEGRETARIA [illegible]

SIGNORA [illegible]

SIGNORINA [illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSISTERE [illegible]

AUTISTA [illegible]

AUTISTA [illegible]

GOLF [illegible]

COPPIA [illegible]

CUOCO [illegible]

CUOCO [illegible]

EX [illegible]

FAMIGLIA [illegible]

MAGAZZINIERE [illegible]

RAGAZZA [illegible]

RAGAZZA [illegible]

VENTOTTENNE [illegible]

40ENNE [illegible]

impiegati

CAD [illegible]

DECENNALE [illegible]

SPICCATE [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. EMANNUMO [illegible]

A.A.A. SOLDI [illegible]

ACCONCIATURE [illegible]

AGGIUSTATORE [illegible]

ASSUMESI [illegible]

ATTINTA' [illegible]

AUTISTA [illegible]

AUTISTA [illegible]

AZIENDA [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCO [illegible]

AZIENDA [illegible]

CONTROLLI [illegible]

COSTRUZIONE [illegible]

CUSTODI [illegible]

CERCANSI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

FRIGORISTA [illegible]

LITOGRAFIA [illegible]

MECCANICO [illegible]

PRIMARIA [illegible]

RISTORANTE [illegible]

STUDIO [illegible]

TORNITORI [illegible]

TORNITORI [illegible]

ZONA [illegible]

commessi, buriti

BANCAM [illegible]

CAMERIERE [illegible]

CERCANSI [illegible]

FER [illegible]

SOCIETA' [illegible]

impiegati

A.A.A. AZIENDA [illegible]

AGENZIA [illegible]

ASSOCASA IMMOBILIARE [illegible]

ASSUMIAMO [illegible]

AZIENDA [illegible]

FASHION [illegible]

FOTOLITO [illegible]

GRANDI!
[illegible]

IMPIEGATA/O [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

INDUSTRIA [illegible]

INDUSTRIA [illegible]

LE [illegible]

MAGAZZINIERE [illegible]

PENSIONATO/A [illegible]

PER [illegible]

PRIMARIA [illegible]

PROMOFFARU [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

CLASSE - CREATIVITA' - AMBIZIONE
[illegible]

DITTA [illegible]

EUROCLUB [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SOCIETA' [illegible]

STUDIO [illegible]

VENDITORE [illegible]

tecnici

AZIENDA [illegible]

CONCESSIONARIA [illegible]

ESPERTO [illegible]

FONDERIA [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

PERITO [illegible]

RICERCASI [illegible]

8 Rappresentanti

AFFERMATA [illegible]

AUTOSALONE [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

INDUSTRIA [illegible]

MAGAZZINIERE [illegible]

PRIMARIA [illegible]

PROMOFFARU [illegible]

(CONTINUA)

TASSI [illegible]

	Lira		Ecu		Dollaro		Lgs		Dm		Fr		Fs		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 23-05	19-05	[illegible] 23-05	19-05	LONDRA (per sterlina) 23-05	19-05	PARIGI (in fr. fr.) 23-05	19-05
Dollaro	-	1,4150-1,4160	-	1,7650-1,7??	1,8670-1,8685	1,8670-1,8680	-	5,7?00-5,7?00
Franco sv.	-	— —	-	119,80-120,00*	2,6474-2,6507	2,6413-2,6446	-	4,0??
Franco fr.	-	24,??-24,8?*	-	29,54-29,5?*	10,780-10,7?0	10,725-10,740	-	— —
Marco	CHIUSO	83,20-83,2?*	CHIUSO	— —	3,1?-3,1?	3,17?-3,17?	CHIUSO	3,38?-3,38?
Sterlina	-	2,6410-2,6440	-	3,1730-3,1750	— —	— —	-	10,72?-10,74?
Yen	-	1,1330-1,13?0*	-	1,3?0?-[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	4,??-4,61?*
Lira	-	0,11?-0,112?*	-	1,3460-1,3471**	2350-2351,3	2353-2356,3	-	4,5?-4,58?**

* per cento ** per mille lire

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 9/16 — 6 mesi: 7 13/16

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	Tasso
30/6/88	36	99,022	10,000
31/7/88	[illegible]	98,250	10,000
30/8/88	97	97,298	10,050
15/9/88	113	96,868	10,100
30/9/88	[illegible]	96,079	10,100
31/10/88	[illegible]	[illegible]	10,100
[illegible]	220	93,870	10,100
[illegible]	[illegible]	93,470	10,200
[illegible]	[illegible]	93,106	10,200
[illegible]	279	92,701	10,300
30/3/89	308	91,906	[illegible]
[illegible]	338	91,120	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	133000 - 141000
Sterlina n.c.	134000 - 142000
Marengo it.	108000 - 112000
Marengo sv.	— —
Marengo fr.	— —
Marengo b.	103000 - 111000
20 $ oro	615000 - [illegible]
Krugerrand	564000 - 594000
Argento	273 - 278
Platino (*)	22.670 - —

(*) Per grammo, lire correnti

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,25-11,50	12,00-12,50
Vista	10,500	[illegible]
7 giorni	9,875	12,125
15 giorni	9,000	11,500
1 mese	10,500	11,125
[illegible]	10,750	11,250
[illegible]	10,750	[illegible]
6 mesi	10,875	11,375

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del metallo in $ per oncia)

[illegible]	23-05	19-05
Londra	450,25	452,90
Zurigo	chiuso	n.q.
Parigi	chiuso	453,83
New York	458,00	457,33
Milano (L/gr.)	18.800	18.790
Hong Kong	450,20	457

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1034

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 23-05	19-05	MILANO 23-05	19-05	MEDIA UIC 23-05	19-05
Dollaro Usa	1340	1350		1361,50	1354,25	1361,636
Dollaro Usa t.p.	1330	1336		—	—	—
Marco tedesco	741,50	741,50		742,48	742,2?	742,48
Franco francese	219,20	219,20		219,38	219,??	219,375
Fiorino olandese	663	665		663,76	663,675	662,765
Franco belga	35,40	35,40		35,541	35,533	35,39
Sterlina	2350	2350		2353,50	2350,620	2353,675
Lira irlandese	2000	2030		1984,50	1984,823	1984,40
Corona danese	194	194		194,73	194,565	194,325
E.C.U.	—	—		1544,90	1546,15	1544,875
Dollaro canadese	1010	1015		1095,15	1098,925	1094,8?
Yen giapponese	10	10		10,197	10,173	10,197
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]		892,43	[illegible]	892,34
Scellino austr.	105	105		105,64	105,537	105,630
Corona norv.	203	209		203,37	204,36	203,96
Corona svedese	212	212		213,43	213,790	213,41
Marco finlandese	312	312		[illegible]	313,735	312,45
Escudo port.	9,60	9,60		[illegible]	9,048	[illegible]
Peseta spagnola	11,30	11,30		11,310	11,323	11,221
Dinaro taglio gr.	0,71	0,75		—	—	—
Dracma taglio gr.	9,10	9,10		9,287	9,27	9,255
Dollaro [illegible]	900	900		973	962,35	970,90

OBBLIGAZIONI DEL 23-05-88

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 65/88 I	98	97,70
Enel 7% 73/93	91,80	91,50
Enel 83/90 ind. I	103,70	103
Enel 82/90 ind. II	104,15	104
Enel 82/90 ind. III	103,75	103,80
Enel 83/90 ind. IV	104,80	104,70
Enel 83/90 ind. I	106,40	105
Enel 83/90 ind. II	103,80	104
Enel 83/90 ind. III	103,40	103,40
Enel 84/92 ind.	106	105,70
Enel 84/92 ind. II	103,90	103
Enel 84/93 ind. III	107,70	107,80
Enel 84/93 ind. IV	107,10	107,20
Enel 85/95 ind. I	[illegible]	103,80
Enel 85/95 ind. II	[illegible]	103,10
Enel 86/96 ind. III	102,80	103
Enel 86/01 ind.	103	102,90
Enel 6,50% 86/93 II	94,50	94,65
Enel 86/93 III r.c.	110,15	110
Enel 86/93 IV	99,90	99,84
Enel 87/94	99,05	98,80
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	100,40	100,80
I.R.I. 82/89 T.V.	101,10	100,20
I.R.I. 83/89 T.V.	101,40	101,70
I.R.I. 85/00 T.V.	99,90	100
I.R.I. 86/95 T.V.	100,85	100,65
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	98	98,50
CCOP 6% 30.le	97	97
CCOP 6% 30.le	80	79,40
CCOP 7% 30.le	80	79,10
CCOP 6% 1975/2003	78,00	78
CCOP 9% 1976/2006	83,00	83
CCOP 10% 1977/2007	88,00	88,75
CCOP ind. St. 7% 70/93 I	97,00	97
CCOP ind. St. 7% 71/91 III	94,60	93
CCOP ind. St. 7% 72/89 V	94,30	93,80
CCOP ind. St. 7% 72/92 VII	92	93
CCOP Anas 7% 1972/2002 I	92,10	91,50
CCOP Autost. 6% 66/89 I	98	94,50
CCOP Autost. 7% 70/90	94,10	94
CCOP Autost. 6% 74/97	77	80
CCOP Autost. 6% 75/05	80	80,50
CCOP FF.SS. 6% 68/93	88	88
CCOP FF.SS. 7% 71/91	85,20	83,50
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	84,90	84,80
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	84	[illegible]
CCOP F. Verde 6% 68/88 VII	99,60	99,60
CCOP F. Verde 6% 68/93 VIII	97,60	97
CCOP F. Verde 7% 71/91 I	99,50	94
CCOP F. Verde 7% 71/91 II	94,70	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	105	104,80
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	103,50	103,40
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	105,75	104,90
AZ. FF.SS. 85/92 ind.	103,85	103,85
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	103,50	103,80
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	103,65	103,35
AZ. FF.SS. 6,50% 84 - 5% OPT	99	98,90
AZ. FF.SS. 86/92 r.c.	93,10	93,00
Anas 85/00 ind.	102,20	103,30
IRI 6% 66/86 XXVII	98,20	97,80
IRI 7% 73/83 XL	100,10	94
IRI 7% 73/94 XXXVIII	91	92
IRI 8% 74/94 XLII	99,60	99,80
IRI 10% 75/85 II	99,20	99,80
IRI 12% 77/89 XVI	101	101
IRI 12% 78/89 XX	100,20	101,20
IRI 14% 81/91 R2	106,80	n.q.
IRI 15% 82/87 2R2	108,50	n.q.
IRI 15% 82/92 3R2	108,50	n.q.
IRI Ansaldo opt. 88/91	100,00	97,20
IRI CIR opt. 85/91 T.V.	98,90	99,50
IMI 14% 84/91	118	n.q.
IMI 12% 85/93	100,65	n.q.
IMI 12,50% 85/92	103,90	n.q.
IMI 12,25% 85/93	105,60	n.q.
IMI 12,70% 84/94	106,70	n.q.
IMI 87/95 T.V.	100,20	n.q.
EIRS 12,5% 88/90	105	n.q.
EIRS 12,5% 88/93	105,90	n.q.
CECA 9,25% 86/94	95,95	n.q.
ISVEIMER 10% 76/91 XXXIII	97,60	98
ISVEIMER 12% 79/89 DD.	101,20	102
ICIPU 6% 30.le	103	103,50
ICIPU 7% 30.le 72/93 V	94,25	95
ICIPU 10% 15.le 76/93	94,00	[illegible]
S. Paolo c.f. 5%	100	97
S. Paolo c.f. 6%	81,80	82
S. Paolo c.f. 5% Conv.	83	83,80
S. Paolo c.f. 7%	90	92,30
S. Paolo c.f. 9%	90	91,80
S. Paolo o.f. 10% 74/98 I	94	93,80
S. Paolo o.f. 10% 74/98 II	95	93,80
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXII	103	103,50
S. Paolo o.f. T.V. 81/96 XXXIV	110	102
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXIX	101	102
S. Paolo o.f. T.V. 81/94 XL	104	103
S. Paolo o.f. T.V. 82/97 XLIV	105	103,50
S. Paolo o.p. 5% Ex 5%	77,40	77,10
S. Paolo o.p. 5%	78	77,75
S. Paolo o.p. 7%	81	80
S. Paolo o.p. 9%	98,10	95,50
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecv	125,20	124,50
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	104,50	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIX	106	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	104	102,50
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	101,10	102
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	100,00	99,30
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	103,00	103

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/93	83,00	n.q.
AME FIN 6,50% 91	94,50	n.q.
Cart. Binda De Medici 14%	110	n.q.
CIR 10% 86/92	102,30	103
EFIB. 85/95 Ifitalia 10,75%	101,50	n.q.
EFIB. 83/92 In.Meta 10,50%	99,00	n.q.
EFIB. 83/90 Saipem 10,50%	97,50	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	102,30	101,90
Euromobiliare 10% 86/93	91,00	n.q.
Generali 12% 81/88	1005	1030
GIM 6,75% 85/91	100	100,00
IMI CIR 85/91 T.V.	104	101
IMI - UNICEM 14% 84/90	105	110
INIZ. META 7% 88/93	91,00	n.q.
IRI-STET 7% 73/88	137,00	140
Med. Buitoni 8% 85/95	264,00	n.q.
Med. Buitoni 10% 86/95	133,75	n.q.
Med. CIR 7% 86/96	89,50	90
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	77,00	n.q.
Med. Italcementi 7% 85/93	128,50	n.q.
Med. Italgas 6% 88/95	93,00	93,10
Med. Italmobil. 7% 85/95	107	n.q.
Med. Linificio 7% 86/93	90,10	n.q.
Med. Marzotto 7% 86/93	108,50	n.q.
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/96	91,30	91
Med. Sabaudia 7% 86/96	93	94,50
Med. SIP 7% 73/88	100,10	102
Med. SIP 8% 88/91	94,30	93,80
Med. Snia Fibre 6% 88/95	75	n.q.
Med. Snia Tecn. 7% 93	93	n.q.
Med. S. Spirito 7% 73/88	111,50	117
Med. Unicem 7% 88/96	93,50	96
Montedison Selm-Meta 10% 93	98,25	n.q.
Olcese 7% 86/96	91,10	n.q.
Perugina 9% 86/93	93,80	n.q.
Pirelli & C. 9,75% 88/91	109,50	110
Pirelli S.p.A. 9,75% 88/95	129,50	125
SELM 7% 86/93	98,75	n.q.
SILOS 7% 87/92	n.r.	n.r.
SMI 10,25% 88/93	98,40	99
Snia BPD 10% 85/93	[illegible]	[illegible]
[illegible] 9,50% 88/91 w.	[illegible]	n.q.
I.R.I. Aeritalia 9% 88/93 w	111	113
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w	106,50	106
I.R.I. S. Spirito T.V. 83/88 w	100,45	[illegible]
I.R.I. STET T.V. 84/89 w	149	[illegible]
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	147	152
I.R.I. STET 10% 85/90 w	121,50	123
I.R.I. STET 9% 85/90 w	[illegible]	105
STET T.V. 83/88 w SIP	108,30	[illegible]

TITOLI DI STATO DEL 23-05-88

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/6/88	100,05	99,95
C.C.T. 1/7/88	100,20	100,20
C.C.T. 1/9/88	100,40	100,50
C.C.T. 1/10/88	100,00	100,05
C.C.T. 18/7/90	99,10	99
C.C.T. 16/8/90	99,05	99,10
C.C.T. 1/11/90	101,80	101,80
C.C.T. 1/12/90	101,80	101,80
C.C.T. 18/12/90	98,25	98,90
C.C.T. 1/1/91	101,95	101,50
C.C.T. 1/2/91	101,80	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	100,75	100,80
C.C.T. 1/4/91	100,80	100,90
C.C.T. 1/5/91	100,85	100,80
C.C.T. 1/6/91	100,65	100,75
C.C.T. 1/7/91	100,10	100,35
C.C.T. 1/8/91	100,10	100,20
C.C.T. 1/9/91	100,10	100
C.C.T. 1/10/91	100,05	100,70
C.C.T. 1/11/91	100,10	100,20
C.C.T. 1/12/91	99,60	99,60
C.C.T. 1/1/92	99,05	99,60
C.C.T. 1/2/92	98,85	99
C.C.T. 1/2/95	97,80	98
C.C.T. 1/3/95	92,60	92,75
C.C.T. 1/4/95	92,05	92,10
C.C.T. 1/5/95	92,20	92,35
C.C.T. 1/6/95	92,75	92,15
C.C.T. 1/7/95	93,30	93,30
C.C.T. 1/8/95	92,75	92,90
C.C.T. 1/9/95	93	93,10
C.C.T. 1/10/95	93,05	92,95
C.C.T. 1/11/95	94,05	94,15
C.C.T. 1/10/96	93,90	92,60
C.C.T. 1/1/97	93,75	93,65
C.T.Ecu 14% 22/2/89	104,75	104,90
C.T.Ecu 12% 22/11/89	107,45	107,10
C.T.Ecu 11,50% 20/10/90	[illegible]	109
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	109,45	108,50
C.T.Ecu 9,60% 22/3/93	107	107,20
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	103,30	100,70
C.T.R. 9,50%	90,90	91,50
B.T.P. 12,50% 1/7/88	100,25	100
B.T.P. 12,50% 1/10/88	100,05	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/88	101,20	101,40
B.T.P. 12,50% 1/1/89	101,70	101,70
B.T.P. 12,50% 1/2/89	102,10	102,20
B.T.P. 12,50% 1/1/90	103,40	103,45
B.T.P. 12% 1/4/90	100,90	102,85
B.T.P. 10,50% 1/5/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 9,50% 1/7/90	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO [illegible]

ALIMENTARI	
Alivar	7900
Eridania	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	16500
Milano ass. risp.	9800
Latina Ass. ord.	14500
Generali	83850
Lloyd Adriatico	[illegible]
Ras	26450
Ras risp.	15400
Sai ord.	14800
Sai risp.	7900
Toro ass. ord.	15700
Toro ass. priv.	11800
Toro ass. risp.	7700
BANCARI	
Banca Commerciale It.	1950
Banca Comm. It. r.p.	2000
Bna ord.	6700
Bna priv.	1800
Bna risp.	1700
Banco Roma	5000
Credito Italiano	[illegible]
Credito Italiano risp.	1850
Interbanca priv.	5150
Mediobanca	16600
N.B. Ambrosiano ord.	3200
N.B. Ambrosiano risp.	1400
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	12250
Burgo priv.	8150
Burgo risp.	13150
Fabbri PRIV.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1120
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Unicem ord.	16700
Unicem risp.	8100
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	1720
Mira Lanza	38700
Montedison	1455
Montedison risp.	785
Pierrel ord.	1780
Pierrel risp.	880
Pirelli SpA	3400
Pirelli SpA risp.	2400
Pirelli SpA risp. nc	1450
Saffa ord.	8300
Saffa risp. port.	8450
Saiag	[illegible]
Saiag risp.	1100
Snia Bpd ord.	1790
Snia Bpd risp.	[illegible]
Sorin Biomedica	7450
COMMERCIO	
Rinascente ord.	2800
Rinascente priv.	2100
Rinascente risp.	2850
Sios Genova	450
Sios risp.	n.r.
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	3425
Alitalia priv.	1510
Autostrade To-Mi	5700
Italcable ord.	5300
Italcable risp.	9000
Sip ord.	2010
Sip risp.	2130
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	230
Cir ord.	5100
Cir risp.	5100
Cir risp. nc	2250
Cofide	5000
Cofide risp.	1450
[illegible]	1615
[illegible]	6425
Finrexp-Gaic	25500
Fiscambi ord.	4600
Fiscambi risp.	[illegible]
[illegible]	2033
Gim ord.	4660
Gim risp.	2500
Ifi priv.	16500
[illegible]	3000
Ifil risp.	1725
Mittel	3210
Pirelli & C. ord.	3800
Pirelli & C. risp.	2800
Sabaudia ord.	1650
Sabaudia risp.	[illegible]
Saes	[illegible]
Saes risp.	910
Saes-Getters priv.	3100
Schiapparelli	745
Serfi	5300
Sifa	1700
Sifa risp.	1300
Sme	1720
Smi ord.	[illegible]
Smi risp.	1950
Sogefi	[illegible]
Stet ord.	2790
Stet ord. warrant	630
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	3650
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	2720
Ipi	4210
Risan. Napoli ord.	13000
Risan. Napoli risp.	[illegible]
MECCANICHE - AUTO	
[illegible]	4800
[illegible]	4800
Fiat ord.	6555
Fiat priv.	5375
Fiat risp.	5400
Gilardini ord.	12800
Gilardini risp.	5600
Magneti Marelli ord.	3250
Magneti Marelli risp.	2200
[illegible]	5450
Olivetti priv.	5400
Olivetti risp. nc	4700
Pininfarina ord.	9000
Pininfarina risp.	9600
Sasib ord.	3900
Sasib priv.	3600
Sasib ris. nc 1/7/88	3400
Teknecomp	1060
Teknecomp 1/7/87	1030
Teknecomp risp.nc	800
Valeo	5350
Westinghouse	38600
MINERARI - METALLURGICHE	
Dalmine	308
Talco Grafite	sosp.
TESSILI	
Benetton	9900
Cantoni Coton.	4300
Cantoni Coton. risp.	4000
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	6150
Cigahotels	[illegible]
Pacchetti	[illegible]

IL [illegible] MILANO DEL 23-05-88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotazioni ufficiali fornite dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi mese prec.	Anno min.*	Anno mass.*	Quantità (pezzi)
A Abeille	89800	-100	87250	79300	94900	550
Acq. De Ferrari o.	5800*	—	5960	4470	5340	3000
Acq. De Ferrari r.	1700*	-30	1800	1700	2300	5000
Acqua Marcia	360	-1	364	358	510	167000
Acq. Marcia 1-4-87	350	-16	298	313	431	88000
Acqua Marcia r.	387	+1	364	190	319	45000
A. Marcia r. 1-4-87	194	-1	199	142	255	31000
Aedes	7080*	—	7050	6320	7600	4000
Aedes risp.	3610*	-50	3250	3530	4300	1800
Aeritalia	2150*	-40	2200	1945	2650	28500
Aeritalia w.	330000	-11000	319000	225000	315000	5
Alitalia cat. A	3425	+11	740	618	2425	24000
Alitalia priv.	1510	+40	440	367	1910	61000
Alivar	7890*	-100	8250	6900	9825	9000
Allianza Ass.	44950	+100	45000	38000	53700	5900
Allianza Ass. risp.	40000	-300	40650	40800	54500	3250
Ame Finanziaria	4850	-400	5250	7350	11460	500
[illegible]	3640*	+40	2780	2600	[illegible]	17100
Assitalia	14900	-60	14500	14800	20900	86000
Ausonia	2350	-10	2290	2000	2600	234000
Attiv. Immobiliari	3530*	-125	3630	2980	3820	34000
Auria ord.	sosp.	—	—	230	381	—
Auria risp.	sosp.	—	—	400	510	—
[illegible]	9560	-70	7800	8950	9800	2900
Autostrade To-Mi	6200*	+50	6730	6150	11300	2300
Autostrade IRI pr.	1050	-10	1070	1064	1380	127000
B Bastogi Irbs	215	—	215	146	398	800000
Banca A. Milanese	8450*	+50	8400	7340	9990	20600
Banca Catt. Veneto	3790*	+180	3730	3970	[illegible]	[illegible]
B. Catt. V. r. nc	2826*	-10	[illegible]	[illegible]	2162	18000
B. Comm. It.	[illegible]	-5	2200	1900	[illegible]	173000
B. [illegible] It. r.p.	[illegible]	—	[illegible]	1900	2470	[illegible]
Bna priv.	1920*	+5	2100	1800	2370	2300
Bna ord.	6800*	+40	6900	6420	7030	[illegible]
Bna risp.	1660*	-10	1950	1400	2050	85500
B. Manusardi	958*	-4	1000	950	1100	194000
Banca Mercantile	9970*	-231	10790	9110	12350	17700
Banca Toscana	3595*	+36	3850	3520	4300	33800
Banca di Chiavari	2980	—	[illegible]	2430	3650	11000
Banca Napoli q.r.p.	14950*	-40	17300	13850	16000	7300
Banca di Roma	4870	-12	5415	[illegible]	7750	18400
B.co Sardegna risp.	9478*	+50	10400	8650	10850	1000
Banco Lariano	3095*	-5	[illegible]	2785	3660	6400
Bnl risp.	10000*	—	11100	10000	15080	14400
Benetton	9000*	-100	9400	8310	13000	18000
Boero Bartolom.	5110	+210	5350	4751	5600	500
[illegible]	34500*	—	34300	34210	39600	3000
Bonif. Siele ord.	34300	-300	33400	11750	37750	2800
Bonif. Siele risp.	8100	—	8010	8000	10000	1100
Breda	6865	+40	4040	4022	7280	11500
Brioschi	680	-13	661	621	830	15000
Buitoni ord.	9810*	+190	8520	5800	11250	[illegible]
Buitoni risp.	4840*	-71	4480	3370	5950	117000
Buzzi	2700	+70	2830	2410	3920	5000
C Caffaro ord.	558*	-2	771	469	872	56000
Caffaro risp.	660*	-16	737	480	790	15000
Calcestruzzi	7250	—	7120	6860	7580	7400
Calp	3270*	—	3210	3270	3785	6400
Cementir	1815	-5	1640	1700	2160	7000
[illegible]	3990*	+60	4120	3450	4350	13500
Cantoni Coton.	4190	—	4150	4100	4300	1600
Cantoni C. risp.	4050	—	4300	100	4300	—
Cart. Ascoli	3210*	+5	3260	2980	4430	3000
Cart. Binda Medici	1620	-20	1495	1600	2380	4000
Cart. Burgo ord.	12250*	-80	12730	8600	13440	10800
Cart. Burgo priv.	8150*	-145	8240	7850	8510	5800
Cart. Burgo risp.	13150*	—	12700	9470	13940	140
Cementi	2700*	—	2680	2220	3250	35000
Cement. Augusta	4015*	+5	4245	3600	4430	6000
Cement. Barletta	6860*	-100	7250	6850	8375	—
Cement. Merone	3830	+40	3750	3220	4030	5000
Cement. Merone r.	1251	+1	2290	2001	2350	2300
Cem. di Sardegna	4850*	-85	5600	4550	5190	8700
Cement. Siciliane	5150*	-71	7000	6150	6250	5200
Cigahotels	3290*	-10	3550	3095	4110	40000
Cigahotels risp.	1465*	[illegible]	1540	1215	1753	32500
Cir risp. nc	2256*	-29	2400	[illegible]	2350	330000
Cir risp.	5090*	-41	5430	3320	6480	7000
[illegible]	5090*	-81	5600	3300	6630	267000
[illegible]	5050	+40	5770	3620	5801	84000
Cofide risp.	[illegible]	+30	1475	1320	2042	113500
Cogefar ord.	4310	+120	4370	3710	5400	15000
Cogefar risp.	2090	-75	2090	2000	3500	14000
Comau	2615	-40	2095	1911	2615	15000
Cond. Acq. Torino	6120*	-17	6370	5430	6801	2000
Cr. Varesino ord.	3870	[illegible]	[illegible]	3080	3795	38000
Cr. Varesino risp.	1760	-10	1815	[illegible]	2360	3500
Credito Italiano	1832*	-5	1890	1830	1610	[illegible]
Credito Ital. risp.	1825*	-75	1720	1635	1838	[illegible]
Cr. Commerciale	2755*	-55	3100	2755	3600	[illegible]
Credito Fondiario	2295*	-60	2385	2285	3420	5800
Credito Lombardo	4700	-40	n.r.	4800	4940	800
Cucirini Cantoni	1700	+50	1580	1765	2225	8800
D Dalmine	278	+14	195	191	308	338000
Danieli & C.	8255	-75	4480	3670	4645	11000
Danieli & C. risp.	2450	+15	2360	2230	2105	7300
[illegible]	8400*	—	8680	8041	9390	1000
Del Favero	3250	-51	3480	3130	4200	2000
E Ed. Fabbri priv.	1020	+6	1540	1382	1731	12000
Editoriale [illegible]	2375	+10	2545	2410	2940	27000
[illegible]	2525	+25	2540	2030	[illegible]	13000
Eridania	3155	—	3255	2580	3440	[illegible]
Eridania risp.	2190	+8	2215	2220	3410	41000
Eurogest	sosp.	—	—	313	381	—
Eurogest risp. nc	sosp.	—	—	310	[illegible]	—
Eurogest risp.	sosp.	—	—	291	343	—
Euromobiliare	5380	-10	5300	5020	7150	6500
Euromobiliare risp.	3000	—	2930	2900	3450	1500
Europa Metalli	541	+11	500	571	540	37000
F [illegible]	1515	-68	1580	1515	2090	64000
[illegible]	23.0?*	+100	[illegible]	2750	3657	[illegible]
Falck	5300	+58	5430	4800	5770	12000
Falck risp.	5180	—	5320	4540	5700	7000
Ferruzzi Agr.	1360	-41	1300	210	1500	534000
Ferruzzi Agr. risp.	2110	-80	2180	1950	2610	168000
Ferruzzi Agr. r. nc	667	-8	585	440	716	180000
Fidis	12300*	+100	12270	9770	12880	8000
Fiat ord.	8500	-79	8450	7407	9590	1014000
Fiat priv.	[illegible]	-80	5300	4430	[illegible]	[illegible]
Fiat risp.	5380	[illegible]	[illegible]	4770	6180	279000
Fidenza Vetraria	5860*	-30	[illegible]	5540	[illegible]	11000
[illegible]	1405	-48	[illegible]	5670	7051	64000
Finrexp	1790	-5	1250	1160	1545	[illegible]
Finrexp risp. n.c.	[illegible]	-14	190	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finanz. C. R.	[illegible]	—	17000	16000	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2665	132000
Finrexp Gaic	[illegible]	—	21000	18800	33910	1500
[illegible]	[illegible]	-10	1016	1000	[illegible]	[illegible]
[illegible] risp.	1020	-2	780	525	[illegible]	24000
[illegible] r. nc 1-1-87	[illegible]	—	710	665	681	—
Fisac ord.	4040	-60	3940	3400	4600	[illegible]
Fisac risp.	3817	-48	[illegible]	[illegible]	4650	2300
Fiscambi risp.	1880*	++	1900	1850	2310	—
Fiscambi ord.	6701*	++	6785	[illegible]	7015	[illegible]
Fochi Filippo	1420	-6	1450	1420	[illegible]	[illegible]
Fornara	2035	-18	2050	[illegible]	2049	7000
Franco Tosi	13040	+180	13430	12710	14800	2500
G Gemina	1150	+34	1150	1005	1390	325000
Gemina risp.	1115	+40	1100	881	1340	20000
Generali	83250	-470	84250	78650	94580	121000
Gerolimich ord.	85	-	85	88	106	100000
Gerolimich risp.	88	-	89	83	86	100000
Gilardini ord.	12300	-120	12800	12200	15010	1000
Gilardini risp.	5610	-170	5420	7400	10010	1000
Gim ord.	4420	—	4454	4700	7400	8000
Gim risp.	2170	-130	2475	2100	2750	600
Grassetto	8980*	+100	9040	8250	11300	1000
I Ifi priv.	14450	-110	14980	14320	19283	81000
Ifil ord. fraz.	3000	-50	3080	2480	3370	37500
Ifil risp. fraz.	1736	+5	1660	1530	2040	37500
Imm. Metanopoli	975*	+2	1010	860	1050	8000
[illegible]	1311	-40	1350	917	2000	3000
In. Meta risp. nc	3301*	-6	3300	3361	4440	79550
In. Meta ord.	9154*	+5	9450	8310	10590	611250
In. Meta o. 1.7.87	n.r.	—	9350	3600	10210	—
Interbanca ord.	14705*	-300	15400	8340	[illegible]	550
Interbanca priv.	5270*	+110	10720	[illegible]	10120	6200
[illegible]	1075	+4	1080	1390	1730	10000
Italcable ord.	5800	+120	5830	5200	11000	7000
Italcable risp.	9550	-250	9000	8685	11050	2500
Italcementi ord.	94500	-900	95000	94300	108200	9310
Italcementi risp.	38520	-430	38150	33470	42300	700
Italgas	1700	-15	1715	1640	2000	[illegible]
Italia Ass.	9805	+5	10000	9640	[illegible]	13030
Italmobiliare	57000	+600	58450	54680	108450	1600
Italmobiliare risp.	42700	+1700	42500	37540	48100	550
J Jolly Hotels ord	10870*	+70	10870	[illegible]	17050	1000
Jolly Hotels risp.	10900*	—	10900	10000	[illegible]	—
K Kernel Italiana	541	-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L L'Espresso SpA	21350*	+50	[illegible]	17000	24000	11300
La Fondiaria SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50620	64850	50850
La Previdente	23990	-450	[illegible]	18950	27900	6400
Latina Ass. ord.	14450	-350	[illegible]	11450	15100	21000
Latina risp.	5810	-67	5850	4800	7034	73000
Linificio ord.	1160*	+50	1590	1420	1700	12000
Linificio risp.	1360*	[illegible]	[illegible]	1290	1585	5000
Lloyd Adriatico o.	[illegible]	[illegible]	15250	12600	22290	21000
Lloyd risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6200	9820	7300
M [illegible]	3485	+85	3470	2800	3810	3000
Magneti M. risp.	3250	-40	3340	3024	3593	5000
Magneti M. ord.	3701	-37	3720	3040	3715	22000
Magona	7881*	-1	7480	7458	9430	2000
[illegible]	15860*	—	20000	18000	27500	—
Manuli Cavi	3320	—	3265	2810	3690	1000
Manuli Cavi r. nc	[illegible]	-5	1750	1570	1795	7000
Marangoni	3200	—	5440	4670	5510	1000
Marzotto	4890*	-63	4740	3888	4810	65000
Marzotto risp.	4600*	-66	4640	4000	4841	1000
Marzotto risp. nc	3895*	—	3850	3150	4150	1000
Mediobanca	[illegible]	-90	[illegible]	14600	17900	16800
Merloni	[illegible]	-25	[illegible]	1070	1570	13000
Milano ass. ord.	16350	-300	[illegible]	16800	24800	6000
Milano ass. risp.	9800	-400	9780	8550	12650	10500
Mira Lanza	38000*	—	38650	35010	48700	3900
Mittel	3200	—	3110	2800	3250	3000
Mondadori	18000*	—	15250	7850	22500	5500
Mondadori priv.	[illegible]	-133	8500	6215	11700	6400
Mondadori risp.	6400*	-40	5800	6280	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1450	-5	1500	1611	1865	3544000
Montedison risp.	714	+4	720	530	815	791000
Montefibre	[illegible]	[illegible]	1360	1255	2001	38000
Montefibre risp.	[illegible]	-5	1150	[illegible]	1375	9000
N Necchi ord.	2200*	[illegible]	2245	2000	2491	2800
Necchi risp. nc	2600*	—	2850	2600	3200	2000
Necchi warrant	223	—	[illegible]	89	290	10000
Nuovo Pignone	4110*	+6	4250	4000	4650	1000
N.B. Ambros. risp.	1040*	-39	1200	1055	1380	[illegible]
N.B. Ambros. ord.	3225*	-10	3230	2940	[illegible]	15200
O [illegible]	2325*	33	2335	1910	2810	8700
Olivetti ord.	9471	-39	[illegible]	7350	11500	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	-10	5300	4405	7000	5000
Olivetti risp. nc	[illegible]	—	4809	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P Pacchetti	187	-9	185	104	189	620000
Part. Fin.	3100	-80	3260	3100	3700	43000
Part. F. r. nc	1610	-4	1325	[illegible]	[illegible]	44000
Perlier	1488	+3	1480	1100	1831	3600
Perugina ord.	4070*	+20	4030	3790	5360	[illegible]
Perugina risp.	1610*	—	1820	1570	2250	6000
Pierrel ord.	1700	-60	1638	[illegible]	1750	54000
Pierrel risp.	880	+5	880	550	785	6000
Pininfarina ord.	9000	+103	8700	8415	12540	3300
Pininfarina risp.	9617	-201	[illegible]	7540	11900	300
Pirelli & C. ord.	3409*	+25	3000	3640	4510	55500
Pirelli & C. risp.	2830*	-18	3009	3150	3300	14000
Pirelli SpA	3291	-78	[illegible]	1870	3360	467000
Pirelli SpA r. nc	1455	-7	1440	1380	1750	[illegible]
Pirelli SpA risp.	2401	-14	2510	1873	3270	[illegible]
Poligrafici ord.	4040	+6	4000	3420	5400	6500
Pozzi-Ginori ord.	1123	-2	1180	960	1175	—
Pozzi-Ginori risp.	1045	—	1055	930	1110	—
R Reggio Sole o.	[illegible]	-15	2880	2410	3430	10000
Reggio Sole r.	2240	-10	2250	1800	[illegible]	14500
Ras	26080	[illegible]	40300	32450	[illegible]	116250
Ras risp.	15110	[illegible]	15260	12400	20000	57000
Recordati ord.	7300*	+20	[illegible]	5750	7600	5500
Recordati risp. nc	3400*	-70	3750	3150	4250	4500
Rejna ord.	11700*	-60	12100	11250	13150	3500
Rejna risp.	22600*	—	24900	20000	26800	—
Rinascente ord.	3351*	-32	3450	2500	4300	41000
Rinascente priv.	2870*	-50	3250	3000	2575	3000
Rinascente risp.	3030*	-30	2910	2165	3950	[illegible]
Risan. Napoli risp.	10480	-10	10300	8780	11190	—
Risan. Napoli ord.	13000	+300	13100	1370	14520	1000
Riva Finanziaria	8565	—	8500	7830	9650	—
Rol	1730*	[illegible]	1695	1790	1894	[illegible]
Rodriquez	10000	[illegible]	9620	8200	10000	2300
Rol risp.	1870*	-30	1370	1191	1620	8000
S Sabaudia risp.	1085	-3	975	815	1268	57000
Sabaudia ord.	1620	+30	1710	1800	2090	140000
Saes	1450*	-18	1470	1300	1970	10000
Saes risp.	913*	-41	1010	880	1353	1000
Saes-Getters priv.	2160*	—	[illegible]	2000	3700	[illegible]
Saffa ord.	6465	-36	6510	[illegible]	8790	3000
Saffa risp. port.	6400	-20	6300	[illegible]	6861	3000
Saffa risp. nc	[illegible]	-12	5060	4380	5230	4000
Safilo ord.	5050*	-1	5100	4600	5890	2300
Safilo risp.	5060*	+4	5120	4480	5840	200
Sai ord.	14250	-340	15060	12125	19160	64000
Sai risp.	[illegible]	[illegible]	7000	6250	8470	[illegible]
Saiag ord.	2960	+30	3000	1750	3600	5600
Saiag risp.	1071	-5	1120	[illegible]	1750	—
Saipem	2095*	-95	2190	2000	2710	29500
Saipem risp.	2370*	—	2370	2050	2500	1500
Saipem warrant	299	-35	330	115	[illegible]	51000
Sasib ord.	3388	-14	3470	2540	3661	47000
Sasib priv.	3360	-130	3360	3000	[illegible]	500
Sasib r. nc 1.7.85	3470	-10	3475	[illegible]	[illegible]	1000
Schiapparelli	[illegible]	-2	720	[illegible]	[illegible]	250000
Selm ord.	1089	-12	1130	1048	1421	32500
Selm risp.	1120	-10	1216	1175	[illegible]	[illegible]
Serfi	3320	+20	3360	4810	3609	—
Setemer	10710*	-30	10640	[illegible]	10750	18500
Sifa	1705*	+5	1700	1790	[illegible]	[illegible]
Sifa risp.	1385*	-8	1301	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	687	-3	520	288	640	[illegible]
[illegible] risp.	[illegible]	—	279	283	580	54000
[illegible] 1.7.87	481	-3	500	290	872	—
Sme	5400*	-5	5325	[illegible]	7410	1000
[illegible] ord.	[illegible]*	+130	21200	[illegible]	22990	[illegible]
[illegible] risp.	[illegible]	-700	23400	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip ord.	2002	-3	2020	1771	[illegible]	[illegible]
Sip risp.	2180	+10	2170	1794	2225	58000
Sirti	7200*	[illegible]	10480	7200	10800	49500
Sita	1595*	+6	1600	1400	1850	10000
Sme	1.15	+36	1770	1600	2440	520000
Sme risp.	1400	—	1450	1645	2060	[illegible]
Smi ord.	1000	—	1900	1450	2073	[illegible]
Snia Bpd ord.	1767	-18	1800	1787	2440	[illegible]
Snia Bpd risp.	1708*	-30	1775	[illegible]	2770	7000
Snia risp. nc	1052*	-7	1171	1050	[illegible]	[illegible]
Snia Fibre	1385*	-2	1502	[illegible]	1795	[illegible]
Snia Tecnopolimeri	2508*	-47	4405	3005	4430	2700
Sogefi	[illegible]	+170	4570	2940	5325	10000
Sopaf ord.	2730	-30	2700	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf risp.	1261	+1	1290	1180	1470	2000
[illegible]	650*	-3	664	670	[illegible]	25000
Sorin Biomedica	7340*	-170	7400	7240	9470	3400
[illegible]	11400	-30	14900	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Standa risp.	5305	—	5300	3730	[illegible]	1000
Stefanel	8100*	-110	3470	1160	[illegible]	12540
Stet ord.	[illegible]	-18	2800	[illegible]	3223	109000
Stet ord. warrant	611	-4	733	[illegible]	[illegible]	28000
Stet risp.	[illegible]	-25	2750	[illegible]	3063	[illegible]
Stet warrant 9%	355	-11	425	15	394	67500
T Tecnomasio	1830	—	1668	1350	1870	10000
Tecnost	2475	—	2200	1840	2475	73000
Teknecomp	1066	-70	1080	945	1374	54300
Teknecomp 1.7.87	1040	-20	1025	1031	[illegible]	2500
Teknecomp r. n.c.	550	-3	605	410	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	2020*	10	1970	1890	3130	4000
Terme Acqui r.n.c.	535	+10	530	575	582	8000
Toro ass. ord.	[illegible]	-400	15450	14570	27600	13000
Toro ass. priv.	11310	90	[illegible]	10801	[illegible]	13500
Toro ass. risp.	7800	-165	[illegible]	[illegible]	10600	13000
[illegible]	1510*	—	2030	1990	3184	11600
Tripcovich	7400	-85	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1300
Tripcovich risp.	3800	—	3800	[illegible]	3410	[illegible]
U [illegible]	sosp.	—	—	—	—	—
[illegible] risp.	sosp.	—	—	—	—	—
Unicem	15700	10	17050	16700	20000	3700
Unicem risp.	8170	-80	8250	7550	10380	3000
Unione Sub. Ass.	22300	[illegible]	21300	21300	29500	[illegible]
Unipol	13570	-430	15000	[illegible]	[illegible]	10000
V Valeo	5350	+80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3000
Vetreria Italiana	3365*	+8	3790	2900	2840	8600
Vianini risp.	2520	—	2881	2520	3153	—
Vianini ord.	[illegible]	-10	2850	[illegible]	3485	[illegible]
Vianini ind.	[illegible]	-1	[illegible]	1000	1230	[illegible]
Vianini Lavori	[illegible]	-28	2720	2540	3015	12580
Vittoria Ass.	[illegible]	-90	[illegible]	18540	24100	2000
W Westinghouse	38600	-2000	38000	37400	38000	600
Worthington	1315*	+65	1110	1050	1420	[illegible]
Z Zignago	4445*	—	4550	4060	4850	1000
Zucchi	3749*	-11	3550	3710	4200	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a [illegible] dividendi.

Zampini-story: verdetto a sorpresa nel processo d'appello sulle tangenti

Lo scandalo si sgonfia, 11 assolti

Le diciotto condanne del primo grado ridotte a sette - Ridimensionate le accuse ai politici - Tra gli scagionati: Scicolone e Froio (psi), il dc Gatti, Quagliotti e Revelli del pci e il dirigente Fiat Umberto Pecchini

Lo scandalo delle tangenti che nel marzo di 5 anni fa sconvolse le amministrazioni di Comune e Regione e decapitò un'intera classe politica si è sgonfiato. Non esiste più di quei presunti intrallazzi e corruttele che portarono alla caduta delle giunte rosse praticamente non c'è più traccia. La Corte d'appello ha smantellato ieri sera l'impalcatura accusatoria che per anni nella fase istruttoria e nelle infuocate udienze del processo di primo grado, aveva messo con le spalle al muro politici e amministratori subalpini. 18 imputati. I giudici ne hanno assolti ben 11. «*Ma le 7 condanne sono qualcosa, robe da pretura*» ha commentato ridendo l'ex vicesindaco psi Enzo Biffi Gentili che, assieme all'ex assessore regionale socialista Gian Luigi Testa ha avuto la pena più alta: un anno e mezzo di reclusione.

La Corte ha capovolto l'impostazione dell'accusa. Il giudice istruttore prima e il tribunale poi (con la pesante sentenza del marzo 87 aveva ritenuto che Zampini avesse dato soldi ai politici per ottenere in cambio delibere e altri provvedimenti a lui favorevoli. Secondo la Corte, invece, non era il caso di parlare di tangenti. I pubblici amministratori, anche quelli condannati, hanno compiuto non d'ufficio dovuti e non moralmente censurabili. In pratica le delibere approvate per il palazzo di via Tommaso Grossi, per il magazzino dell'Economato, non erano «addomesticate». L'unica colpa degli imputati, per la Corte, è stata quella di accettare denaro o altre regalie. Ma solo dopo aver emanato la delibera. Spesso si trattava soltanto di «promesse» di soldi. Ci tiene a precisarlo l'ex assessore Libertino Scicolone, psi: «*Scrivete che io non ho mai preso una lira e neppure Enzo Biffi Gentili. E' stato accertato al di là di ogni dubbio*».

La sentenza è stata letta, alle 19 in punto, dal giudice a latere Giordano, dopo due ore e mezzo di camera di consiglio. È chiaro che i [illegible] spinosi di questa decisione sono scioltì in tante «precamere» di consiglio nell'arco di oltre un mese, quanto è durato il processo.

Che qualcosa sarebbe cambiato, in questo giudizio di appello, lo si era capito dalla requisitoria del procuratore generale Giovanni Mitola che aveva chiesto l'assoluzione per 4 persone: il dirigente Fiat, Umberto Pecchini, l'ex capogruppo dc in Comune Beppe Gatti, l'ex capogruppo pci Giancarlo Quagliotti e l'ex parlamentare psi Froio. Ma soprattutto Mitola aveva affermato con molta decisione: «*Zampini non è sempre credibile. Quando parla di intrallazzi, è attendibile ma solo in parte. Sul particolare bisogna invece andare con i piedi di piombo. Se mancano i riscontri oggettivi, se non c'è il conforto di confessioni-ammissioni torrenziali, se non c'è la prova certa, non si può condannare. E in qualche caso mi sembra che il tribunale si andato troppo per il sottile. Come nel caso di Froio*».

E Francesco Froio, ex parlamentare socialista, [illegible] annullo [illegible] un certo peso [illegible] però: «*Anche in tribunale il pm chiese la mia assoluzione e poi sono stato condannato. Spero che non si ripeta ancora*».

La Corte è andata più in là di quanto aveva proposto il pg. Una cosa è certa: il «caso Torino», il conclamato scandalo delle tangenti si è ridimensionato ad una storia, tanto all'italiana, di regali e mance. A tutti i condannati è stata concessa la sospensione condizionale della pena.

Alle 8 assoluzioni già proposte dal pg Mitola, si sono aggiunte quelle per Libertino Scicolone, ex assessore comunale al patrimonio, di Franco Revelli, ex capogruppo pci in Regione; di Giovanni Falletti, ex consigliere comunale dc; dell'architetto Giuseppe Navone, collaboratore di Zampini; dell'esponente di Libertà Zattoni; della segretaria dell'assessore Testa, Maria Grazia Ferro; del commerciante di mobili Guido Daghero.

I condannati sono 7: il faccendiere Adriano Zampini; l'ex vicesindaco Enzo Biffi Gentili e il fratello Nanni, esponente del psi; l'ex segretario cittadino dc Claudio Artusi; l'ex [illegible] regionale pci Claudio Simoncilli e Gian Luigi Testa, anche lui ex assessore regionale socialista al bilancio e Massimo Locci, segretario [illegible] unionale.

Nino Pietropinto

Zampini ed Enzo Biffi Gentili sorridenti dopo la sentenza

Le due sentenze a confronto

IMPUTATI	CONDANNA 1 GRADO	SENTENZA APPELLO
Adriano Zampini	Tre anni 1 milione 200 mila lire di multa per corruzione	Un anno e 3 mesi e 800 mila lire di multa per corruzione impropria
Libertino Scicolone	Tre anni e 2 mesi 1 milione e 300 mila lire di multa per corruzione e interesse privato	Assolto per non aver commesso il fatto
[illegible] Gentili	Quattro anni, 1 milione e mezzo di multa per corruzione e interesse privato	Un anno e 6 mesi e 1 milione di multa per corruzione impropria
Nanni Biffi Gentili	Due anni e 6 mesi, 1 milione e 150 mila lire di multa per corruzione	Un anno e 3 mesi e 900 mila lire di multa per corruzione impropria
Beppe Gatti	Tre anni di reclusione, 1 milione e 200 mila lire [illegible] corruzione e interesse privato	Assolto per non aver commesso il fatto
Giancarlo Quagliotti	Due anni e 3 mesi, [illegible] mila lire di multa per corruzione	Assolto perché il fatto non sussiste
Giuseppe Navone	Un anno e 6 mesi, 500 mila lire di multa per corruzione	Assolto perché il fatto non sussiste
Claudio Artusi	Due anni e 3 mesi, 800 mila lire di multa per corruzione	Un anno e 600 mila lire di multa per corruzione impropria
Liberto Zattoni	Un anno e 10 mesi, 500 mila lire di multa per corruzione	Assolto per non aver commesso il fatto
Giovanni Falletti	Un anno e 10 mesi, 500 mila lire di multa per corruzione	Assolto per non aver commesso il fatto
Gian Luigi Testa	Tre anni e 6 mesi, 1 milione e 400 mila [illegible] multa per corruzione	Un anno e 6 mesi e 1 milione di multa per corruzione impropria
Claudio Simoncilli	Due anni e 4 mesi [illegible] mila lire [illegible] multa per corruzione	Un anno e 1 mese per corruzione impropria
Massimo Locci	Un anno e [illegible] mesi, 500 mila lire [illegible] multa per corruzione	Sei mesi per corruzione impropria
Maria Grazia Ferro	Un [illegible] e 6 mesi, 500 mila lire [illegible] multa per corruzione	Assolta perché il fatto non sussiste
Guido Daghero	Un anno e 6 mesi, 500 mila lire di multa per corruzione	Assolto perché il fatto non sussiste
Franco Revelli	Due anni e 3 mesi [illegible] mila lire di multa per corruzione	Assolto perché il fatto non sussiste
Umberto Pecchini	Due anni, 600 mila lire [illegible] multa per corruzione	Assolto perché il fatto non sussiste
Franco Froio	Un anno e 6 mesi, 500 mila lire di multa per istigazione alla corruzione	Assolto perché il fatto non sussiste

Alla lettura della sentenza gioia, lacrime, incredulità

Sorrisi, lacrime di gioia, stupore, incredulità. Così gli imputati accolgono la fine della lettura della sentenza. Tutti fanno [illegible] mucchio attorno ai difensori ognuno domanda, stravolto dall'ansia, al proprio avvocato: «*Assolto da ogni cosa, ho capito bene?*». Oppure: «*Hanno ridotto la condanna ad un'inezia. E' vero, no?*».

Il comunista [illegible] Quagliotti si preoccupa della sorte del [illegible] compagno di partito, Franco Revelli: «*Anche lui è stato in formula ampia?*».

In un angolo l'ex dirigente dc della Coldiretti Liberto Zattoni stringe mani, sussurra: «*Non oserei più sperare. Ho voglia di piangere*». Toglie gli occhiali, si strofina gli occhi. Anche Libertino Scicolone è assediato dai [illegible], un tizio lende la calca, gli batte sulla spalla, urla: «*Bravo, Libertino. Hai vinto, quelli che oggi ti sono vicino sono gli amici veri*».

Scicolone risponde: «*Vedo non dimenticherò*». Prima che la Corte si ritirasse in camera di consiglio, aveva fatto sapere: «*Ho presentato un esposto al presidente del Consiglio superiore della magistratura*». Nel documento l'ex assessore socialista del Comune «accusa» il giudice istruttore Mario Griffey e i giudici della prima sezione del tribunale, Ettore Cirillo, Ambrogio Cartolo e Simonetta Rossotti: «*Il dott. Griffey non ascoltò quattro miei testimoni. Il collegio giudicante, nelle motivazioni del verdetto che mi ha condannato a 3 anni e 2 mesi ha definito quei te[illegible] "una sfilata di compiacenti comparsi"*».

Il dc Giuseppe Gatti si defila rapido. E' l'immagine della soddisfazione. Soddisfatti, malgrado la condanna sia loro rimasta, seppure ridimensionata in larga parte, anche i fratelli Enzo e Nanni Biffi Gentili, entrambi psi. Il primo ripete: «*Eh sì, adesso la faccenda delle tangenti è stata riportata nella sua vera dimensione*». Enzo ribadisce, sorridendo a destra e a manca: «*L'ho sempre detto che tutta questa storia era stata gonfiata a dismisura. Da oggi si può cominciare a ragionare*».

Contento pure Adriano Zampini. Subito dice: «*Non è il momento dei commenti*». Poi, circondato dai cronisti, non resiste, afferma mostrando il sigaro: «*Ho sempre avuto fiducia nella giustizia e sono stato premiato*».

In serata, la Fiat ha emesso un comunicato sull'assoluzione di Umberto Pecchini: «*La Fiat è sempre stata certa della totale estraneità del proprio dirigente. Con soddisfazione prende atto che la magistratura, nella quale l'azienda ha sempre riposto la massima fiducia, ne ha accertato l'assoluta innocenza*».

L'ex sindaco Diego Novelli ha dichiarato: «*Il verdetto dimostra che Torino non è la capitale della corruzione e che non ci fu alcun complotto. Anche oggi, mi comporterei come 5 anni fa quando consigliai l'ing. De Leo di denunciare alla magistratura quanto sapeva su un certo Zampini*». Il racconto di De Leo innescò la tangenti-story.

Claudio Giacchino

Al Salone Libro

Il giornale diventa voce per i ciechi

Articoli de La Stampa su «floppy disk»

Di «*Editoria elettronica: nuova risorsa per i non vedenti*» si è parlato al Salone del Libro in una tavola rotonda organizzata nel padiglione dell'Unione Ciechi. Molte le testimonianze: dell'ing Graziani del Cnr, dell'ing Vittorelli dell'Olivetti che ha presentato un «floppy disk» parlante con voce umana, del prof Enriques della Zanichelli che a nome dell'Aie ha confermato la disponibilità degli editori a fornire il materiale.

L'ing Paolo Paloschi amministratore delegato dell'Eurotec ha illustrato il «Progetto» del quotidiano elettronico che ha consentito la sperimentazione per i non vedenti. L'iniziativa potrà diventare operante con gli sviluppi tecnologici e gli accordi prevedibili nel corso del prossimo anno.

La sperimentazione presentata nel corso della tavola rotonda è stata avviata con l'Unione Ciechi, in collaborazione con due società milanesi.

«*La fase sperimentale* — ha spiegato l'ing. Paloschi — *prevede la lettura serale, alla chiusura della prima edizione, di testi e titoli degli esteri e cronache italiane, dal momento editoriale sul disco magnetico di un personal computer. Quest'ultimo viene utilizzato come «master» per la produzione dei dischi magnetici che saranno distribuiti al mattino ad utenti della città. Durante la notte, inoltre, i testi sono immessi ad una rete telematica in più reti a seconda delle richieste per consentire la lettura anche in altre regioni, raggiungibili con la distribuzione locale*».

Il giornale elettronico potrà trasformarsi dalla carta «in video» o «in voce» partendo dalla stessa matrice, riuscendo anche a rispondere a bisogni sociali.

A Venaria, era in libertà per decorrenza termini in attesa dell'appello

Condannato per violenze su bimbi fu assunto a scuola come bidello

Venerdì è finito in carcere, sconterà 2 anni e 10 mesi - Botte e atti di libidine sui figli dell'amante

Era stato condannato per maltrattamenti in famiglia, sequestro di persona violenza carnale e atti di libidine violenta. Poi Antonino Fragale, 50 anni, abitante a Venaria in via San Marchese 31/1, aveva ottenuto la libertà per decorrenza dei termini in attesa del processo d'appello. E due anni fa è riuscito persino a farsi assumere quale «*bidello supplente temporaneo*» presso la scuola media di Venaria. Venerdì notte è stato arrestato dagli agenti della Mobile per ordine di carcerazione emesso dalla procura generale dieci profili la deve scontare (pena definitiva) 2 anni e 10 mesi.

Una storia delittuosa quattro anni fa, durante il processo di primo grado «*apparentemente ed ahimè*». E proprio per questo il Comune di Venaria, nella persona dell'assessore all'Assistenza, Borgese, al quale era stata affidata la tutela di cinque minori, si era costituito parte civile nella causa che vedeva imputati, la madre legittima e il suo amante.

Un dramma nato e sviluppatosi in un nuovo quartiere di case popolari di Venaria, subito dopo il 1982. Lei, Luigina D'Agostino, 35 anni, diventata mamma appena ventenne, era arrivata dalla Puglia da pochi mesi per raggiungere i cinque figli affidati dal tribunale al marito, poi emigrato in Germania. Ottiene un posto quale bidella in un nido e un alloggio popolare. Con lei andò a vivere Antonio Fragale, a sua volta sposato e padre di quattro figli. Un uomo «*violento, con uno strano concetto di come si educano i figli*», si disse durante il processo.

Un'assistente sociale scoprì la verità attraverso il racconto degli stessi bimbi: botte, spesso legati al letto, mandati a rubare generi alimentari nei negozi, e persino la violenza nei confronti della più grande, all'epoca appena dodicenne. Di qui la denuncia, l'arresto, i due processi.

Ma nell'attesa del verdetto di secondo grado Fragale ottenuto la libertà ed è riuscito a farsi assumere, nel come bidello, sebbene «*supplente temporaneo*».

Sono state trovate altre meteoriti?

E' stata una vera e propria pioggia di meteoriti quella caduta mercoledì della scorsa settimana sulla periferia Nord-Ovest di Torino e della cintura. La notizia, data prima da «*La Stampa*» e, poi, ripresa nel corso della trasmissione «*Alla ricerca dell'Arca perduta*» del ritrovamento di due frammenti nel cortile del Gruppo sistemi spaziali dell'Aeritalia di corso Marche (grossa come una patata, la meteorite è caduta davanti a un gruppo di dipendenti che stavano rientrando dalla mensa) e di uno stabilimento di Pianezza ha indotto molte persone a telefonare all'Aeritalia per segnalare ritrovamenti.

Claudio Cassaro, un esperto in Astrofisica che aveva assistito alla caduta della «pietra spaziale», ha affermato che le telefonate «*sono state fatte da persone residenti nelle zone limitrofe alla stabilimento: tutte ritengono di aver raccolto frammenti presumibilmente appartenenti al meteorite e intendono metterli a disposizione*».

Alla riunione sarà presente anche il prof. Andrea Carusi, responsabile del reparto di Planetologia dell'Istituto di astrofisica spaziale «Cnr» di Frascati. Frattanto, la meteorite, battezzata «To-Pianezzo Aeritalia GSS» dal luogo di caduta, verrà sottoposta nei prossimi giorni ad analisi chimiche da Giuliana Castagnoli, docente di Fisica dell'Università di Torino.

E' [illegible] per la strage

Gli agenti della Mobile hanno arrestato sabato scorso, su ordine di carcerazione della Procura generale di Torino, Aldo Arnone trentenne, condannato a 12 anni e 7 mesi per la strage di via Tonello. Il 22 dicembre '82. Nello scoppio crollò uno stabile e morirono 7 persone.

Altre dieci [illegible] ferite, e tra loro lo stesso Arnone, pregiudicato per rapina, il quale nel novembre '84 durante il processo confessò di aver appiccato fuoco a un supermarket che c'era nel palazzo, perché il proprietario gli doveva un milione. [illegible] dei suoi complici, Giuseppe D'Amuri, si uccise in carcere pochi mesi dopo l'arresto.

L'indice generale dei prezzi al consumo registra in maggio +0,3%

Più cara la pasta, cala il caffè

Torino, tra le città campione, è nel mezzo alla pari con Genova - Nell'alimentazione resta aperto il problema del rincaro del pane - Variazioni più forti tra i beni e servizi vari

Lieve assestamento dell'indice generale dei prezzi al consumo, secondo le rilevazioni dell'Ufficio statistica del Comune. In maggio l'aumento è +0,3 per cento (era +0,6% in aprile); resta invariato a +5,4% il confronto sull'arco maggio '87-'88. E in questa altalena mensile, tra le città campione, Torino era è posta nel giusto mezzo, alla pari con Genova. La più cara risulta Bologna (+0,5%) seguita da Trieste (+0,4); la più conveniente, invece, è Palermo (+0,2%) ed anche Milano ha contenuto i rincari (+0,2%, ottenendo una diminuzione del tasso tendenziale inflativo dal 5,1% all'attuale 4,8%).

Esaminiamo i diversi capitoli di spesa.

Alimentazione (+0,2% sul mese precedente; +3,1% nei dodici mesi) — Leggere variazioni per pasta alimentare (+0,5%), carne di vitello (+0,3%), parmigiano (0,5), birra nazionale (0,5), acqua minerale (0,5). E' diminuito il caffè tostato (-0,2). Resta aperto ormai da mesi il problema dell'aumento del pane amministrato, bloccato dal 16 dicembre '86. La categoria è in agitazione e lancia i primi messaggi di minaccia: «*L'Associazione panificatori di Torino e provincia lascia ai titolari delle aziende piena libertà nel produrre e sospendere la produzione dei tipi di pane a prezzi amministrati: l'equilibrio economico delle ditte deve essere garantito*». Sul rincaro richiesto dovrebbe pronunciarsi il Comitato interministeriale prezzi, ma la sua risposta tarda ad arrivare. E gli eventuali disagi ricadranno sui consumatori.

Abbigliamento (+0,2%; +0,8% su maggio '87) — «*Ancora aggiornamenti*» e la frase che si ripete quasi puntualmente ogni mese per questo settore: ora è stato il turno di jeans per uomo (+0,7), calze lunghe di cotone (1,2), scarpe e accessori.

Elettricità e combustibili (+0,1%; +0,8% sui dodici mesi) — Sia gasolio, sia kerosene da riscaldamento hanno registrato +0,2 per cento.

Abitazione (+0,1%; +4,6 su maggio '87) — La variazione è dovuta alle spese per la manutenzione.

Beni e servizi vari (+0,3%; +6,3% a maggio '87) — Molti i rincari, grazie anche alla rilevazione trimestrale per mobili ed elettrodomestici e i servizi delle tintorie. Continuano gli aggiornamenti dei per le consumazioni al bar (tonst. +1%). I ritocchi più gravosi riguardano la partita di calcio, +13,7% per un posto in gradinata.

sl. ca.

Costo della vita Base anno 1[illegible]	Marzo 1988	Aprile 1988		Maggio 1987		Dicembre 1987	
		Indice	%	Indice	%	Indice	%
INDICE GENERALE	116,4	116,1	+ 0,3	110,3	+ 5,4	113,7	+ 2,4
Alimentazione	113,5	113,3	+ 0,2	109,3	+ 3,7	112,3	+ 1,1
Abbigliamento	120,9	120,6	+ 0,2	112,3	+ 7,6	116,5	+ 3,8
Elettr. e Combust.	96,8	96,5	+ 0,1	90,1	+ 6,8	96,2	+ 0,3
Abitazione	119,1	119,3	+ 0,1	114,3	+ 4,6	117,6	+ 1,3
Beni e Servizi vari	116,8	116,1	+ 0,3	111,8	+ 6,3	114,9	+ 2,1

Su «Italia 1» c'è Capodistria

Proteste fra i telespettatori, poi la spiegazione: Berlusconi ha ceduto uno dei canali alla sua emittente «oscurando» gran parte dell'area torinese

Torino e il Piemonte hanno perso uno dei quattro canali su cui trasmette Italia 1 (il canale 49) e hanno acquistato, parallelamente una migliore possibilità di ricezione dei programmi di Videouno-Telecapodistria, trasmessi da venerdì scorso — senza alcun annuncio preliminare — anche sul canale 49, oltre che sul 26, 39 e 53.

Un blitz negativo per gli affezionati dei programmi di Italia 1, giocoforza soprattutto, in quanto la variazione sottrae la rete ad un bacino di 70 cento dell'area torinese (quella che riceve l'emissione dal ripetitore del Colle della Maddalena), a che rappresenta in totale l'82 per cento dell'intero bacino d'ascolto di Italia 1. Una vittoria per gli appassionati dello sport, visto che Telecapodistria potrà dare a un pubblico ben più vasto di quello attuale quasi 12 ore al giorno di programmi sportivi, più utile nell'anno delle Olimpiadi e degli Europei di calcio.

Il giro di canali è stato deciso dal gruppo Berlusconi in seguito all'accordo fatto a gennaio con Telecapodistria, emittente per la quale la Fininvest (Canale 5, Italia 1 e Rete 4) raccoglie la pubblicità nel nostro Paese. In sostanza, Berlusconi ha offerto una miglior penetrazione sul territorio alla tv di Capodistria: questa, a sua volta, aveva già un accordo con Videouno (proprietà del partito comunista) per la ritrasmissione sull'area italiana. La somma dei due accordi permette, così, un vantaggio reciproco.

Certo ci sono anche gli scontenti: venerdì, chi sul canale 49 cercava film e programmi musicali ha tempestato di proteste la sede torinese di Italia 1; «*E' una decisione vergognosa, noi non ne sappiamo nulla*», hanno risposto i responsabili, invitando a sintonizzarsi, ove possibile, sul canale 58. Sia molti hanno anche telefonato a Videouno, contenti di vedere, meglio, lo sport non-stop.

Specchio dei tempi

Poche indicazioni, quel «gioiello» non si trova - Siringhe tra l'erbaccia, non ci sono gli strumenti per raccoglierle - In attesa di un letto - Sul treno, narcotizzato e senza aiuto - Sip senza cavi

Un lettore ci scrive:

«*Sabato ho voluto accompagnare in auto al Castello di Rivoli un'amica venuta a Torino per il Salone del Libro. All'ingresso di Rivoli non c'è nessuna indicazione su come si arriva al Castello. Quando per logica si imbocca la via in salita che va verso il ciabilissimo Castello, si trova che a un certo punto comincia una zona pedonale invalicabile. Chiesto informazioni, risulta complicatissimo trovare la strada giusta perché fino alla fine i cartelli indicatori continuano a mancare*.

«*Ne ho visto soltanto uno, inutile, a pochi metri dal suddetto Castello che campeggia in due punti. Non basta aver ristrutturato una bella e storica sede per grandi e piccole esposizioni, bisogna aiutare la gente ad arrivarci*».

Giovanna Marchetti

Il direttore generale dell'Amiat ci scrive:

«*Ci riferiamo alla lettera inviata a "Specchio dei tempi" dalla signora Wilma Arena, che lamentava la presenza di siringhe all'interno della scuola Keller, per informare che questa azienda si è preoccupata di accertare quanto esposto.*

«*Sentita anche la direzione didattica, abbiamo potuto constatare che il servizio Amiat viene svolto con asportazione giornaliera delle siringhe da tutta l'area esterna della scuola come 21 propria competenza, mentre la all'interno viene effettuata dal personale addetto alla pulizia della scuola stessa che però trova difficoltà a reperire tutte le siringhe abbandonate nelle verdi e delle alte erbe sviluppatesi nel periodo primaverile*.

«*L'Amiat, come in ogni altro analogo caso, si rende disponibile a fornire le attrezzature necessarie alla ditta ed a ritirare i contenitori pieni di siringhe, la problematica può essere risolta con un taglio delle erbe infestanti. Ma l'Amiat non dispone di attrezzature atte a questo tipo di intervento*».

Guido Silvestro

Una lettrice ci scrive:

«*Il 19 aprile sono stata ricoverata al Cto per un intervento urgente al ginocchio in quanto cadendo avevo battuto la rotula. Tale intervento era stato diagnosticato dal prof Croce, primario in tale ospedale. Dopo aver effettuato gli esami pre-operatori, sono stata dimessa il 25 in attesa di un ulteriore esame*.

«*Oggi, 10 maggio, non riuscendo più a stare in piedi mi sono ripresentata al Cto e, purtroppo per me, mi è stato detto che non c'erano possibilità di ricovero*.

«*Da libera professionista pago anche la tassa sulle ferie, e, avendo possibilità di pagarmi una clinica privata e nonostante l'arpeggio dell'intervento, quanto tempo dovrò aspettare?*».

Adriana Tomezzoli

Un lettore ci scrive:

«*Per mettere in guardia gli ignari viaggiatori che hanno la sorte di avventurarsi sui treni delle Ferrovie dello Stato, desidero segnalare quanto mi è accaduto sul treno Torino-Roma, in partenza da Torino alle 23, nella notte tra il 23 e il 24 aprile. Sono stato narcotizzato e rapinato da un uomo di colore, salito sul treno ad Alessandria*.

«*Dell'accaduto ho presentato alla polizia ferroviaria della Stazione Termini di Roma. La vicenda già grave se stessa, assume aspetti oltremodo inquietanti per i seguenti motivi*.

«*Il mio biglietto ferroviario è risultato avere tre fori di controllo, mentre fino al momento in cui ero rimasto sveglio solo una volta il biglietto era stato vidimato*.

«*La cosa fa presupporre che sia stato l'autore dell'illecito a far vidimare il documento di viaggio, dopo essersene momentaneamente appropriato. Inoltre all'arrivo a Roma in stazione (Termini) sono rimasto addormentato sul treno fino alle 10*.

«*E' possibile che nessuno si accorga di una persona addormentata, nel caso per effetto di attività criminose altrui, su di un treno fermo in stazione? I controlli sui mezzi di trasporto ferroviari notturni non potrebbero tener conto dei rischi che incombono sui passeggeri?*

«*Infine, presentatomi al pronto soccorso della Stazione Roma Termini, il sanitario di turno come ben scritto, senza neanche visitarmi, mi ha congedato dicendomi: "Ringrazi il cielo che è ancora vivo!"*».

Segue la firma

Una lettrice ci [illegible]:

«*Da oltre sette mesi ho inoltrato domanda alla Sip onde ottenere l'installazione del telefono*.

«*Sono pensionata, sola, con problemi di salute ed il poter avere a disposizione un mezzo di comunicazione immediata mi sarebbe di grande conforto*.

«*Mi è stato più volte verbalmente comunicato che l'installazione è impossibile per mancanza di cavi (sono Poco Strada). Possibile?*».

Franca Cavaliere

Entro il 1990 a Torino una struttura senza eguali in Europa

Nasce la «Città del cinema»

Avrà due sedi principali, il Palazzo degli Stemmi e l'ex «Massimo» - L'edificio in via Po ospiterà il museo e la biblioteca, oggi raccolti a Palazzo Chiablese e a San Pietro in Vincoli - La sala di via Montebello (dove sono in corso lavori di trasformazione) accoglierà tre schermi per le proiezioni

Sopralluogo nell'ex Massimo, dove sono in corso i lavori che la trasformeranno in cineteca

Sono cominciati i lavori di ristrutturazione del cinema Massimo (via Montebello angolo via Verdi), chiuso nell'84 per ragioni di sicurezza: la spesa prevista è di almeno un miliardo e mezzo (forse due) a carico della Cassa di Risparmio di Torino. Entro l'aprile 1989 il cinema sarà trasformato in cineteca con tre sale di proiezione: due da 150 posti ciascuna e una da 50.

La ristrutturazione del cinema «Massimo», costruito negli Anni Quaranta su progetto dell'architetto Ottorino Aloisio, lo stesso dell'Idea e di altri edifici torinesi, è un ulteriore passo verso la costituzione della «Cittadella del cinema» lungo il tratto di via Po, che avrà come centro il Palazzo degli Stemmi, futura sede del Museo del Cinema, oggi costretto in parte di Palazzo Chiablese.

Commenta con orgoglio il presidente del Museo, Lorenzo Ventavoli: *«Entro il 1990 Torino disporrà di una struttura che non avrà eguali in Europa e che le darà tutti diritti per rivendicare il titolo di capitale del cinema»*.

Palazzo degli Stemmi per la collezione del museo e la biblioteca, sistemata a San Pietro in Vincoli, cinema Massimo per le proiezioni. L'assessore comunale alla Cultura, Marziano Marzano, nel dare il via ai lavori della ex sala cinematografica ha sottolineato più di una volta come grazie all'accordo tra il Cnr e il Comune sia possibile superare tutte le difficoltà tecniche e finanziarie che lungo tempo hanno reso pesante l'ipoteca sul progetto dall'architetto Portaleone.

Ha precisato: *«Siamo stati costretti a rimediarlo ben quattro volte, ma alla fine siamo riusciti ad ottenere il "placet" delle commissioni di vigilanza»*.

E' polemica nei confronti di una commissione, smorzata però dalla constatazione che finalmente gli operai dell'impresa Cassa di Risparmio potranno lavorare a ritmo pressoché continuo.

Ma la certezza che presto terminerà il cantiere per opere di consolidamento del Palazzo degli Stemmi.

Commenta il segretario generale del Museo nazionale del cinema, Amando Borio: *«Anche per noi l'"Officina del cinema" è stata fatta e stiamo preparando il trasloco dei materiali esposti»*.

Nessuna incertezza riguardano l'allestimento del museo, da discutere. Sarà comunque sistemato negli ultimi due piani di Palazzo degli Stemmi al centro la collezione di Adriana Prolo, che fu tra i fondatori e gli animatori del Museo del cinema.

«Nei progetti — aggiunge Amando Borio — è parsa pure di un archivio elettronico, di aree espositive per mostre monotematiche e di una sezione sperimentale per studiare sistemazione ideale di un museo del Cinema».

Emanuele Monta

Adriana Prolo storia vivente del cinema

La storia del Museo del Cinema si intreccia con la vita della dottoressa Adriana Prolo, 80 anni appena compiuti. Nella memoria dell'ex direttrice del museo e rincorrono le tappe di un'istituzione di cui è stata fondatrice e responsabile per decenni.

Il suo amore per il cinema è cominciato alla fine degli Anni Trenta con le prime ricerche di manifesti, macchine fotografiche e documenti che sembravano condannati alla distruzione. Infine, l'idea, nel 1941, di ordinare in un unico locale le testimonianze dell'arte cinematografica che proprio a Torino ha avuto i primi passi.

Spiega Adriana Prolo, che i cimeli raccolti erano troppi e da rendere indispensabile una sede per custodirli: *«Facemmo individuare due stanze alla Mole e le collezioni rimasero lì sino al '58 quando furono trasferite in un'ala di Palazzo Chiablese, oggi chiusa per inagibilità»*.

Nonostante l'età, Adriana Prolo continua a coltivare la sua grande passione. Sta scrivendo il secondo volume di Storia del cinema, ma nel cuore c'è una sola speranza: vedere realizzato il progetto della «Cittadella del Cinema».

Cesare Damiano segretario Fiom

Cesare Damiano è stato confermato segretario generale della Fiom-Cgil del Piemonte, sindacato al quale sono iscritti i mila metalmeccanici. Il direttivo ha anche eletto la nuova segreteria che per la prima volta comprende 4 donne e risulta composta da: Antonio Bolognesi (segretario generale aggiunto), Arduino Baletto, Riccardo Allione, Luciano Gaudenzi, Rosanna Provera e Alessandra Mecozzi.

A Palazzo civico

Ancora soldi per il campo dei nomadi

Il nuovo complesso di strada Aeroporto costerà 2,6 miliardi Sì alla variante 31 ter

Voto palese su tutto: il Consiglio comunale di ieri ha fatto via libero, senza voti contrari. Sono state anche delibere importanti sulle quali, in passato, ci sono stati scontri vivaci: per esempio, un nuovo finanziamento (sino a 2,6 miliardi) per costruire il campo nomadi di Strada Aeroporto, dove saranno trasferiti gli zingari della Continassa.

Il Consiglio ha pure dato «sì» alla riadozione della variante 31 ter, lo strumento urbanistico che, quando entrerà in vigore, favorirà la realizzazione di parcheggi pubblici, anche la possibilità di abbattere e ricostruire edifici fatiscenti e senza valore anche nel centro storico. La Regione l'aveva rinviato a Palazzo civico poiché la delibera, approvata il 9 maggio '87, era priva di una decina di pareri votati successivamente.

All'apertura di seduta, il sindaco ha ricordato i leader missini, Almirante e Romualdi, il cui funerale si svolge oggi a Roma, sospendendo la seduta per alcuni minuti in loro onore. Tutto è stato annunciando che non ci sarà Consiglio per consentire al gruppo missino di partecipare alle esequie. Il capogruppo Martinat ha ricordato le personalità dei due prima di morire hanno lasciato il testimone alla nuova generazione». Poi è stata discussa un'interrogazione sul Lingotto.

Il pci ha chiesto quale sia, attualmente, l'iter del recupero. L'assessore all'Urbanistica Re (psi) ha risposto che la questione è all'esame della giunta, che, «al più presto troverà la soluzione definitiva».

OLIMPIA 9
UNA SITUAZIONE INSOLITA... UNICA ASSOLUTAMENTE ESILARANTE

Altri vendono pellicce... noi
custodiamo "soltanto" perché custodire pellicce è più di un optional: è una professione!

Lo Tua pelliccia marita dai professionisti, affidala a
brifur
VIA AOSTA
TEL. 284.306 - 284.348
ORARIO 9-12 / 15-18,30
MAGGIO E NOVEMBRE ANCHE SABATO 9-12
pulitura pellicce custodia assicurazione no-stop
Voi

OGGI allo Studio RITZ
IL NUOVO FILM DI PUPI AVATI

IMMINENTE all'AMBROSIO

UN FILM DI
ARANCIA MECCANICA
(CLOCKWORK ORANGE)

IMMINENTE
grand'eliseo - GIOIELLO

Iniziativa psi

Sei proposte per guidare le metropoli

Meno litigi, più attenzione ai cittadini

Sei proposte del psi per migliorare il funzionamento di una delle più importanti realtà urbane come Torino. Le hanno presentate, nella sede di corso Palestro, il responsabile nazionale psi per gli Enti locali, La Ganga, il sindaco, Maria Magnani Noya, i segretari provinciale, Cantore, e regionale, Caresio, partendo da una considerazione: il Comune è l'interlocutore pubblico più diretto del cittadino e, in quanto tale, deve dare risposte celeri, risorse in servizi, senza crisi, litigi e ritardi.

Ecco i suggerimenti:

1) Termini perentori per l'elezione dei sindaci e delle giunte, pena nuove elezioni.

2) La fiducia a sindaco e giunta e al loro programma deve avvenire con voto palese.

3) Le giunte rimarranno in carica, e con pieni poteri, per la legislatura, a meno che il Consiglio non le «bocci» con una «sfiducia costruttiva»: presentando subito un nuovo programma ed un nuovo governo municipale.

4) Netta divisione di compiti fra giunta e Consiglio: la prima deve far funzionare la macchina municipale; il secondo per l'indirizzo politico, sui grandi progetti. In questo modo in Casa Rosa sarebbe arrivato, per esempio, il dibattito sulla decisione di costruire lo stadio, mentre la sua realizzazione pratica è definita dalla giunta.

5) Netta separazione fra politici e tecnici negli appalti: i primi il programma, lasciandone l'attuazione a funzionari rivalutati (anche sotto il profilo economico) nelle loro mansioni.

6) Diritto d'informazione del cittadino sugli atti municipali e «silenzio assenso» per chi si rivolge al Comune, ad esempio, per una licenza edilizia: se dopo un certo periodo di tempo non ottiene risposta, può procedere.

Ratificato dai dipendenti il nuovo piano deciso dal Comune

Cimiteri, accordo sugli orari

Dal 6 giugno funerali al mattino (lunedì e sabato anche alle 14,30) - Dal 21 giugno aperti fino alle 17,30 solo i cancelli principali - Lunedì chiusura - Corsi di «psicologia del lutto»

C'è accordo tra Comune e addetti ai servizi cimiteriali. Si chiude, così, un lungo braccio di ferro sindacale, che ha portato a polemiche e lacerazioni profonde: i dipendenti, infatti, avevano attuato il blocco degli straordinari provocando la chiusura anticipata dei cancelli e le legittime proteste dei cittadini.

L'intesa, già ratificata dall'assemblea dei lavoratori e ormai esecutiva, consentirà il varo del nuovo piano comunale su orari di apertura e funerali. Ecco i cambiamenti previsti: dal 6 giugno i funerali dovrebbero svolgersi prevalentemente in orario mattutino (8,15; 10,15; 11,45). Previste anche due eccezioni pomeridiane, il lunedì e il sabato, alle 14,30.

L'apertura dei cancelli nei cinque cimiteri sarà regolata fino al 20 giugno, dall'attuale normativa. Dal 21 giugno, però, limitata alle 15, salvo per i cancelli principali che resteranno aperti fino alle 17,30. La domenica, invece, non si potrà entrare dopo le 12. Confermata anche la chiusura del lunedì. Saranno maggiormente pubblicizzati, con volantini, manifesti, spot televisivi e radiofonici. Il piano dovrebbe permettere il risparmio di buona parte delle straordinarie (circa 60 mila) cui sono stati costretti l'anno scorso i dipendenti interessati.

L'accordo prevede anche una diversa ripartizione settimanale dell'orario, che sarà di sei ore e sei giorni, contro sette ore e un quarto (per cinque giorni) precedenti.

Previste, inoltre, precise garanzie per visite mediche, vaccinazioni, dotazione di materiale e attrezzatura, scavo meccanizzato delle fosse (che in qualche caso provoca attualmente non poche insidie all'incolumità dei lavoratori). E al punto 12 è individuata una ripartizione dei lavoratori, suddivisi in tre aree funzionali: trasporto e seppellimento (attuali reparti necrofori e inter atori); vigilanza e custodia (giardinieri e vivaisti); supporti operativi e tecnologici (addetti all'officina, alle attrezzature tecnologiche e alla manutenzione).

Infine, è sancita una serie di corsi professionali, in particolare riferimento alla giurisdizione sulla polizia mortuaria. Ma gli operatori apprenderanno anche elementi di «psicologia del lutto». Un termine che può far sorridere, come spiega il direttore dei servizi, Walter Di Tonno, nasconde invece un problema molto serio: *«Si tratta, ad esempio, di facilitare il rapporto tra l'operatore e i familiari del defunto, un rapporto a volte difficile. Un modo per aiutare persone con diverse esigenze e motivazioni a capirsi e, in qualche caso, a collaborare»*.

g. pav.

Temperatura

	+ 24
minima	+ 14,9
media	+ 18,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20 pressione a livello del mare 1015 mb, umidità 68%. Temperatura: massima + 21,8, minima + 13,5 media + 18,8. Previsioni: condizioni di variabilità con addensamenti nuvolosi e precipitazioni sparse; nella giornata si verificheranno ampie schiarite. Venti deboli. Visibilità: ridotta nelle prime ore della mattina per foschia. Tempo previsto: stabile. Sole sorge alle 5,02, tramonta alle 21,01

Periti meccanici, un martello che tira

Incontro con presidi e docenti nell'ambito del «progetto Fiat per i giovani» - I diplomati sono 350 all'anno, ma l'industria potrebbe assorbirne molti di più

A Torino e nel Piemonte non scarseggiano soltanto i laureati in Ingegneria, le aziende stentano a trovare sul mercato anche i periti meccanici. Troppo pochi i 350 diplomati disponibili ogni anno nell'area torinese, sfornati da una decina di istituti. Basta spiegare la forbice tra domanda e offerta di questa figura professionale che soffre, forse, di un'offuscata immagine d'identità. E' ancora diffuso lo stereotipo del perito meccanico in tuta blu, legato ai macchinari. Affascina di più, forse, il modello della «tuta bianca», dell'operatore elettronico che ha un «futuro assicurato».

Difficile smontare questi miti anche in una realtà, quella torinese, dove il comparto meccanico e metalmeccanico non ha un peso secondario nella produzione industriale. E' possibile superare pregiudizi, mettere in sintonia i mondi del lavoro e dell'istruzione, orientare i giovani nelle loro scelte professionali in modo da contemperare vocazioni e sbocchi sul mercato del lavoro? Uno dei primi tentativi in tale direzione è il progetto Fiat per i giovani», partito da due anni e che ha compiuto ieri un'altra tappa del previsto cammino dopo una serie di incontri con gli studenti.

Una trentina di presidi e insegnanti d'una dozzina di istituti tecnici e altrettanti responsabili di funzioni aziendali, abbandonate reciproche diffidenze, hanno discusso un'intera giornata per parlare di «Meccanica, presente e futuro» e far emergere le rispettive realtà. In mattinata si sono aperte le porte dello stabilimento a Mirafiori per ospitare il personale docente in visita alle varie officine; nel pomeriggio, scambio di informazioni in un convegno al Centro Storico Fiat con una decina di relatori. Conclusioni: prende un po' abbagliò chi considera superata la figura del perito meccanico, gli sbocchi professionali sono favorevoli e la scuola deve attrezzarsi per seguire l'evoluzione del mercato.

L'assessore e l'insegna

L'assessore comunale ai Tributi e all'Arredo urbano ci scrive:

«In esito all'articolo "Day after a Torino" (17 maggio), nel quale altre considerazioni fatte dal prof. Vattimo; intervengo però in questione specifica che riguarda assessore ai Tributi per correggere un'inesattezza che ritengo debba essere conosciuta dall'opinione pubblica e dallo stesso prof.

«L'insegna luminosa Palazzo Ferrero d'Ormea è stata rimossa il 3 settembre '87 per intervento dell'assessore ai Tributi con ordinanza n. 26 perché abusiva e illegittima, con un intervento innovativo rispetto a lassismo precedente.

«Altri interventi di riordino dell'abusivismo purtroppo sovente praticato in forme di pubblicità non autorizzata, sono stati nel frattempo eseguiti.

Cito alcuni dati: nell'87 sono state emesse 130 ordinanze di rimozione e sono state comminate soprattasse per un totale di L. 258 milioni 913.251». *Giuseppe Dondona*

Sono contento di essermi sbagliato sull'insegna in piazza Carlina, e ringrazio l'assessore di aver provveduto già molti mesi fa. A scusante del mio errore, posso solo dire che probabilmente è così mi sono così colpito che mi è rimasta in mente anche dopo che l'insegna è scomparsa, o forse, che ho più volte consciamente voluto passare per quella piazza di sera proprio per vederla, e così non mi sono accorto della rimozione. Ma non toglie che, proprio su questo piano delle insegne, molto, quasi tutto, resti ancora da fare. (g. v.)

echi di

Cerco un amico non un testimone

Il 7 maggio alle 7,30 sulla tangenziale ovest di Corso Regina perdevo la vita Guido Ardigò. Forse qualche signora tedesca che ha chiamato l'autoambulanza e a quelle che ha poco la Rianimazione per la protezione del corpo, e loro altri possono farci qualcosa di commovente invio numero di 909 0075

E' amore...

Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita Torino 011 319 0568 via Torino 110, Rivarolo 0124 323 636 via Cavaglià 29 Cuneo 0171 56 852 via Sansovino 11 Orario collegamento con tutte Italia Aperta anche di domenica

Inglese per le

Corsi di inglese fino giugno L. 99.000 più libri. Anche pomeridiani. Telefonare Apple English 011 530 251 omaggio

VENDESI INTERO STABILE

recentissima costruzione affittato a banca ottimo rendimento

Per informazioni Tel.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Torino

CITTA' DI TORINO

ESTATE [illegible] 1988

Le iscrizioni per i soggiorni di vacanza fuori Torino e per i Centri estivi in città, organizzati dall'Assessorato per l'istruzione, potranno essere effettuate con il seguente calendario:

Soggiorni marini: dal 23 maggio al 3 giugno '88 presso le Circoscrizioni

Soggiorni agriturismo equestre e montano: dal 23 maggio '88 sino ad esaurimento dei posti, via Piazzi 27 lunedì al venerdì ore 9-14

Settimane ecologiche «Le Mandrie»: dal 23 maggio al 10 giugno '88, corso Ferrucci 122 lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-14

Centri estivi città: dal 16 al 28 maggio 88 presso le Scuole di appartenenza

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. TORINO VI

AVVISO

si comunica che dal 2 maggio 1988 e in attività, presso i ambulatorio di via Montanaro n. la Commissione invalidi Civili di 1ª istanza. La segreteria osserva gli orari della U.S.S.L. To VI e To VII e aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 11,30

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
(R. Nebiolo)

Francese intensivo/Corsi vacanza
a Losanna/Switzerland
Da fine giugno a settembre (3 settimane al mese) stazione balneare inglese informatica, elaborazione testi attività culturali sport ecc
Età: a partire da 15 anni
Alloggio possibile in collegio pensione famiglie ecc
Informazioni: Don Bosco Torino
Tel. 011/6192882-6193665
Ecole Lemania
Ecole Lemania 3 ch de Préville CH 1001 Lausanne

Chiesa della Madonna degli Angeli
via Carlo Alberto 39 - Torino
* * *
Martedì 24 maggio ore 21
Concerto di musica classica del trio Diabelli
Mauro Pappagallo: viola
Piero Bisa: flauto
Alfio Raffele: chitarra
* * *
INGRESSO LIBERO
Le offerte saranno interamente devolute alla:
U.I.L.D.M.
di Torino per la ricerca scientifica

ECCEZIONALE
CENERENTOLA, PAPERINO GUS E JAQ DISTRIBUIRANNO AI BAMBINI TANTI REGALI
sabato 28 maggio
AL CINEMA
ARLECCHINO

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AZIENDA [illegible]
COLLABORATORE [illegible]
CONCESSIONARIA [illegible]
DIFFUSIONE [illegible]
DITTA [illegible]
ESCLUSIVISTA [illegible]
FILIALE [illegible]

10 Prestazioni consulenze

CONSULENTE LEASING [illegible]

15 Autovetture

ACQUISTA [illegible]
AUTOCENTAURO [illegible]
AUTOTORTONA [illegible]
CROMA [illegible]
LANCIA [illegible]
MERCEDES [illegible]
GIANT AUTOMOBILI [illegible]
PORSCHE [illegible]
RENAULT [illegible]
SAAB [illegible]
WALTER BORDESE assortimento vetture di prestigio
WALTER BORDESE [illegible]

16 Motocicli

KAWASAKI KLR 600 '87 rosso estremamente elettrico perfetto vende Simoni Concessionario VW Audi Porsche, corso Turati 53 tel. 319.4094.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Telefonare 839.0890
A. PROFESSIONISTA cerca alloggio di 3-4 camere servizi in Torino rapida definizione [illegible]
A. PROFESSIONISTA cerca attico o casetta indipendente mq 300 in Torino zone collinare. Tel. 566.088
ACQUISTASI in contanti [illegible]
ACQUISTASI [illegible]
ACQUISTASI signore libero 2 camere [illegible]
ACQUISTASI solo privatamente 2 camere [illegible]
ACQUISTASI [illegible]
ACQUISTO alloggio [illegible] Tel. 519.309
ACQUISTO [illegible]
ACQUISTO [illegible]
APPARTAMENTO [illegible]

ASSOCASA COMPRA
alloggi in Torino ogni dimensione e prezzo. Pagamento contanti. Telefonare 011.531.277 - [illegible]

ATTICO [illegible]
CERCO [illegible]
COMPRO alloggio 3-4 vani servizi zone [illegible] Tel. 519.075
COMPRO [illegible] Tel. 667.834
ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto [illegible] Tel. 519.309

IMMOBILIA COMPRA LA TUA CASA!
acquistando direttamente al giusto [illegible]
011/598.333 (ric. aut.)
Immobilia [illegible] Torino

IMPRESA [illegible]
INSEGNANTE [illegible]
MONOLOCALE [illegible]
PRIVATAMENTE [illegible]
PRIVATO [illegible]

RICERCHIAMO
in precollina e Crocetta appartamenti di salone 2-3 camere cucina. Gabetti Agenzia 1 tel. 57.67.

RICERCO alloggio 3 camere servizi per [illegible] Tel. 519.075

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
[illegible]
Gruppo d'Acquisto Immobiliare

19 Vendita alloggi

A.A. CASAACASE [illegible]
A.A. CASAACASE [illegible]
A.A. CASAACASE [illegible]
A. EUROCASE TORINO [illegible]
A. EUROCASE TORINO [illegible]
A. EUROCASE TORINO [illegible]
A. EUROCASE TORINO [illegible]
A. STUDIO MESSINA [illegible]
A. STUDIO MESSINA [illegible]
A. STUDIO MESSINA [illegible]
A. STUDIO MESSINA [illegible]
A. STUDIO MESSINA [illegible]
ADIACENTE [illegible]
ADIACENTE [illegible]
ADIACENTE [illegible]
ADIACENTE [illegible]
ADIACENTE via Vigone [illegible] Tel. 433.00.87
ADIACENZE [illegible] Porrico 835.544
AFFARE [illegible] Porrico 835.544
AFFARE [illegible]
AFFARE corso G. Cesare [illegible] 508.724
AFFARE [illegible] Tel. 749.2240
AFFARE [illegible]
AFFARE [illegible]
AIRASCA [illegible] 540.154
ALBERTO PARRI 545.542 [illegible]
ALBERTO PARRI 545.542 [illegible]
ALBERTO PARRI 545.542 [illegible]
ALBERTO PARRI 545.542 [illegible]
ALPIGNANO [illegible] T. 545.632, 535.211

ALPIGNANO
nuove costruzione signorile ottima posizione alloggi varie metrature riscaldamento autonomo Studio Dela vende. Tel. 31.8827.

A L. 18 milioni [illegible] Palazzo Nuovo Res. tel. 599.254
A L. 45 milioni corso XI Febbraio [illegible] Res. tel. 599.254
AL 516.222 [illegible]
AL 548.153 [illegible]
AL 548.153 piazza Maria Teresa [illegible]
AMICACASA 334.890 [illegible]
AMICACASA 336.517 libero in casetta 3 camere cucina giardino privato di mq 400 box 2 auto L. 170 milioni a Rivoli
AMICACASA 336.517 libero L. 29 milioni 1° piano camera cucina servizi completi mq 40 v. Vanchiglia bella casa
AMICACASA 336.517 libero mq 100 L. 60 milioni ingresso 3 camere cucina salone servizi 5° piano da ristrutturare
APPARTAMENTI nuovi adiacenze strada San Mauro diverse metrature 3-4 vani rifiniture [illegible] pagamento. Porrico 835.544
A privato vendo libero alloggetto servizi [illegible] Tel. 0173 75.164 sera.
A Settimo Torinese via Torino, camera tinello servizi recente occupato [illegible] 532.080
ASSOCASA adiacente c. Sebastopoli ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina Tel. 011.531.277 - 531.735
ASSOCASA adiacente via Cigna 3 camere cucina bagno prezzo interessante [illegible] Tel. 011.531.277.
ASSOCASA vende via Monginevro monocamera con bagno ristrutturato [illegible] T. 011.531.277 - 531.735.
ATTICO Crocetta [illegible] Tel. Immobiliare Gal 689.09.83.
ATTICO libero lungo Po Antonelli signorile salone 3 camere tinello doppi servizi box. Vende Tomicasa 541.419
AURORA libero ingresso 3 camere cucina bagno [illegible] Porrico 835.544.
AURORA via Alessandria libero recente ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno. Casamercatosei 858.479
BARRIERA Milano libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] Casamercatosei 858.479
BARRIERA Milano libero completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 46 milioni. Casamercato 565.530
BARRIERA Milano libero entro aprile 89 panoramico salone 2 camere tinello cucinino cantina box L. 195 milioni. Tel. 543.707
BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. La Tasimero 710.254 - 710.773
BARRIERA Milano [illegible] Milano Segen 447.2277

BEINASCO FORNACI
in zona centrale vendiamo spazioso appartamento camera tinello cucinino bagno. Gabetti 6767.

BEINASCO 315 milioni in villa 2 anni alloggio 130 mq 2 camere salone cucina 2 bagni box giardino. Tel. 333.812
BENE CASA 597.773 [illegible]
BERTELLI 582.200 [illegible]
BIELLA [illegible]
BORGARO [illegible] Tel. 942.3867
BORGO Vittoria [illegible] Casamercatosei 858.479
CAMPIDOGLIO [illegible] Tel. 359.1525
CASABIANCA [illegible] Tel. 531.310
CASABIANCA [illegible]
CASABIANCA [illegible] Tel. 531.310
CASABIANCA [illegible]
CASABIANCA 531.008 [illegible]
CASA GESTIONI 741.2085 [illegible]
CASA GESTIONI 741.2085 [illegible]
CASA GESTIONI 741.2085 [illegible]
CASA GESTIONI 741.2234 [illegible]
CASA GESTIONI 741.2234 [illegible]
CASA GESTIONI 758.361 [illegible]
CASA GESTIONI 758.361 [illegible]
CASA GESTIONI 758.361 [illegible]
CASA GESTIONI 758.361 [illegible]
CASA GESTIONI 758.361 [illegible]

CASAMERCATO 011 65.44
VENDE IN STABILE completamente rinnovato APPARTAMENTI LIBERI DI DIVERSE [illegible] ZONA CENTRALE [illegible] SAVOIA

CASAMERCATO 65.44 Borgo Vittoria in stabile con riscaldamento ingresso da [illegible]
CASAMERCATO 65.44 corso Giulio [illegible] L. 58 milioni
CASAMERCATO 65.44 corso Orbassano [illegible]
CASAMERCATO 65.44 [illegible] Mutuo 75%.
CASAMERCATO 65.44 [illegible]
CASAMERCATO 65.44 [illegible]
CASAMERCATO 65.44 [illegible]
[illegible] 65.44 piazza [illegible] 2 camere [illegible]
CASAMERCATO [illegible] Pozzo Strada ingresso cucina tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Mutuo 75%.
CASAMERCATO 65.44 Settimo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina posto auto e box.
CASAMERCATO 65.44 S. [illegible] ingresso salone camere tinello cucinino servizi. Mutuo 75%.
CASAMERCATO 65.44 S. Salvario ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina. Ottime condizioni.
CASAMERCATO 65.44 v. Bologna nuovo ingresso su soggiorno angolo cottura camera bagno cantina, ottimo prezzo.
CASAMERCATO 65.44 via Nizza ampio ingresso 2 camere angolo cottura bagno cantina soffitta. Dilazioni e mutuo.
CASAMERCATO 65.44 via Pisa tutto nuovo ingresso salone 2 camere cameretta bagno lavanderia servizio cantina.
CASAMERCATO 65.44 via Principessa Clotilde ottimo appartamento ingresso 2 camere cucina bagno servizi cantina

CASA SIGNORILE
centrale uffici show-room ampio spazio libero alto livello portineria giardino box. Tel. 554.6900.

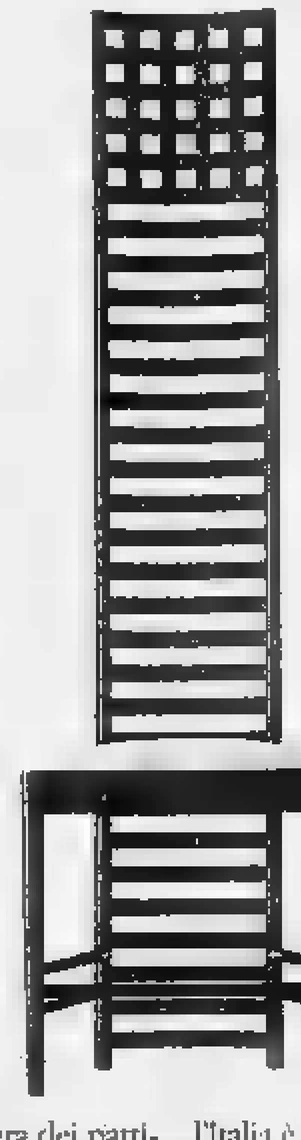
CASETTA in Torino via Borgaro 2 superfici abitabili [illegible] Tel. 589.254
CASTELLO stupendo unico [illegible] 400 mq abitabili giardino 25 km da Torino L. 200 milioni. Tel. 850.7784
CENTRALISSIMO mq 215 [illegible] salone 3 camere [illegible] Green House, 501.021
CENTRO CASA 513.831 [illegible] L. 58 milioni
CENTRO CASA 513.831 [illegible] L. 80 milioni
CENTRO CASA 513.831 [illegible]
CENTRO CASA 513.831 piazza Chironi [illegible] L. 87 milioni.
CENTRO [illegible] Casamercato 501.763
CENTRO [illegible] Studio Tecnico 561.1354
CENTRO [illegible] 537.189
CENTRO [illegible] Tel. 549.607 - 535.211
CIT TURIN [illegible] Tel. 514.498
COLLEGNO [illegible] Tel. 532.984
COLLEGNO [illegible] Tel. 533.604
COLLINA [illegible] Tel. 136.490
COLLINA di Moncalieri [illegible] Telefonare 011.752.017

COLLINA
Moncalieri libero panoramico in signorile complesso residenziale: [illegible] 2 camere cucina tinello box. Palla & Bertinetto 741.2974.

CONSULTORE [illegible]
CONTI 677.290 [illegible]
CONTI 677.290 [illegible]
CORSO [illegible] Tel. 501.021
CORSO [illegible] 449.460
CORSO Francia [illegible] Tel. 501.021
CORSO Francia [illegible]
CORSO Francia [illegible] Tel. 509.459
CORSO Giulio Cesare [illegible] Casamercato 568.407
CORSO Grosseto [illegible] Casamercato 565.840
CORSO Marconi [illegible] Tel. 485.255
CORSO Palestro [illegible] 501.621
CORSO Peschiera [illegible] 445.432
CORSO Racconigi [illegible]
CORSO Regina Margherita 153 [illegible]
CORSO Re Umberto [illegible] 505.691
CORSO San Maurizio [illegible] Di Savoiardo 587.133 - 587.675
CORSO Sebastopoli [illegible] Dall 500.200.
CORSO Sebastopoli [illegible] Tel. 359.706
CORSO Toscana [illegible] Casamercatonove 755.088.
CORSO Traiano [illegible] 320.024
CORSO V. Emanuele [illegible] Tel. 516.497

(continua)

La più elegante sedia del secolo porta le firme di Mackintosh® e di Cassina.



Nessuna sedia al mondo è così perfetta nei rapporti, così grafica nelle linee come la Hill House di Mackintosh. Charles Rennie Mackintosh viveva e progettava nella lontana Scozia all'inizio del secolo. Il grande mondo non si era accorto di lui. La sua fama non andava oltre i confini della sua terra.

Nelle metropoli si continuavano a sfornare prodotti rutilanti d'oro e di opulenza, mentre Mackintosh, immerso nella durezza del paesaggio del nord, ricercava l'eleganza attraverso la semplicità, i valori decorativi attraverso l'assenza di decorazione.

Ma alla fine degli anni '60, Cassina rilegge i suoi progetti e, affascinata dalla attualità del pensiero di Mackintosh, pensa di proporre al grande pubblico alcuni elegantissimi pezzi. Così, acquisiti in esclusiva per il mondo intero i diritti di riproduzione, Cassina comincia a mettere a punto i prototipi e, nel 1973, propone nella Collezione "Cassina I Maestri" alcuni capolavori di Mackintosh destinati all'eternità.

Producendoli con la stessa ossessione per l'alta qualità, la stessa caparbia cura dei particolari con cui ogni giorno produce i pezzi fra i più interessanti del design attuale. Accuratamente, selezionando solo il "cuore" della pianta, utilizzando frassino di prima scelta e debolmente fiammato.

Stagionandolo per oltre un anno e trattandolo in modo da garantire che le sollecitazioni naturali dell'ambiente non influiscano sulla stabilità delle fibre. Essiccandolo lentamente in forno per 15 giorni, lasciandolo stabilizzare per oltre un mese.

Levigandolo manualmente seguendo la vena del legno. Disponendo sempre in modo coerente la venatura del legno dei traversi e degli incastri, rispetto a quella dei ritti.

Aumentando la resistenza degli incastri più sollecitati, mediante la rigatura delle spine e dei tenoni.

Ma i mobili di Mackintosh prodotti dai maestri artigiani di Cassina non sono solo questo: anche attenta selezione di velluti e tessuti esclusivi; madreperle incastonate; vetri smaltati a mano e legati al piombo.

Perché, più un progetto è bello, più bisogna fedelmente interpretarlo, dedicargli attenzione continua, realizzarlo con cura e con amore.

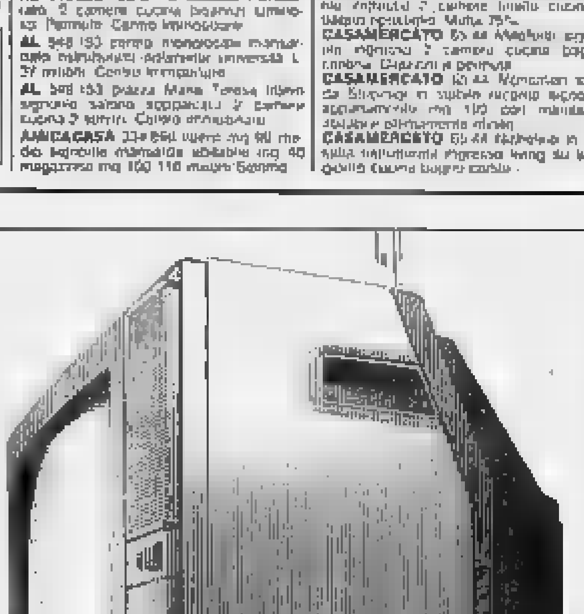
Perché il design bisogna "sentirlo". Ed è anche per la sensibilità al design che l'Italia è famosa nel mondo. Ed è così che tutto il mondo, grazie a Cassina, può avere nelle proprie case gli autentici capolavori di Mackintosh.

Cassina

La Collezione Cassina I Maestri è presente dai Rivenditori Autorizzati Cassina.

ALBA (CN) Bella Arredamenti Corso Piave 6
AOSTA Certi Arredamenti Rue du Mont Gruvola 43
BIELLA (VC) Abita Via Milano 94
CASALE MONF. (AL) Pagliano Arredamenti Via Paleologi 28
NONE (TO) Galliano Habitat Via Sestriere 33
TORINO Giulino Arreda Via Carlo Alberto 36
ALESSANDRIA Damiano Arredamenti Corso Roma 99
ASTI Betton Mobili Piazza Astesano 20
BORGOMANERO (NO) Pettagono Via J. F. Kennedy 37
CUNEO Alfa Arreda Corso Giolitti 12
NOVARA Piumatida Arredamenti Corso Vercelli 94
TORTONA (AL) Maccagno Arredamenti S.S. per Genova 60/A

UN 15 POLLICI CON SCHERMO ANTIRIFLESSO. ELETTRONICA REX LO HA FATTO.



Elettronica Rex ha creato "Junior", un TV Color portatile di nuova concezione. "Junior" [illegible] dal formato [illegible] 15 pollici ed è dotato di mascherina antiriflesso che consente una [illegible] dell'immagine [illegible] e contrasto, in qualsiasi condizione di luminosità [illegible].

"Junior" è facilissimo da usare. Il telecomando consente di memorizzare fino a 30 canali ed è predisposto per il Televideo Rai. Il suo altoparlante frontale eroga una potenza di 3 watt e si può ascoltare anche in cuffia.

Questi sono solo alcuni dei vantaggi che fanno di "Junior" un prodotto [illegible].

ELETTRONICA REX
Elettronica di fiducia.

TORINO
[illegible]
Eco Italia Negozi Associati
Emdi Romolo - Via Vanchiglia, 39
Odasso Elettrodomestici - C.so Brescia, 21
Provincia Eco Italia Negozi Associati
Collegno Al.Mi di Piovano - C.so Francia, 84
Favria Canavese - Bado Mario & C. Via G. Marconi, 3
Gassino Torinese - Varaldo M. - C.so Italia, 2
Lanzo Torinese - Balbo D. - Via S. G. Bosco, 2
Piscina - Marengo Franco - Via XXV Aprile, 1
S. Antonio di Susa - Zamburlin snc Via Torino, [illegible]
Trofarello - Bovero Michele & C. snc Via Roma, [illegible]
ASTI
Gavotto Umberto - C.so Casale, 16
Maccario Rosanna - Via Broffferio, 126
Baldichieri d'Asti - Morida Vittorio Via XX Settembre, 22
Cocconato - Berta Walter C.so P. Giacchino, 24
Incisa Scapaccino - Risotti Ferdinando Via Martiri della Libertà, 3
Villafranca d'Asti - Aprato di Damasio F. Regione Taverne, 16
CUNEO
Monasterolo di Sav. - Arcolacca Giovanni P.za Castello, 14
Racconigi - Ma-Mar di Mandina Marocco Via G. Priotti, 6
NOVARA
Consolati Luigi & C. - Via delle Rosette, 32
Zanario & C. - C.so Italia, 23
Cameri - Vestal di Crolli G. - P.za Dante, 8
Carpignano Sesia - Amiani Arredamenti Via Torino, 48
Castelletto Ticino - Varallo Giacomo Via Marconi, 25
Galliate - Borsolo Giacinto - Via Gramsci, 24
Gozzano - Dara Claudio - Via Godio, 5
Verbania Pallanza - Magugliani e Figli snc V.le Azzari, 10

Grave crisi al San Luigi, protestano i 700 degenti

Senza carne né medicine

Ritardi nelle gare d'appalto per contrasti tra comitato [redacted] gestione Usl e funzionari dell'ospedale - I pazienti mangiano soltanto pesce e maiale - Manca anche il filo [redacted] sutura - Non funziona la lavanderia, [redacted] poco ristrutturata (costo [redacted] milioni): non c'è detersivo

ORBASSANO — Caos all'ospedale San Luigi: [redacted] i medicinali; i 700 degenti protestano per la cattiva qualità [redacted] pasti, il laboratorio analisi è in crisi, la lavanderia non funziona. Motivi? I ritardi nelle gare di appalto per le forniture e nell'approvazione del [redacted]cio, anche per contrasti tra comitato [redacted] gestione (pci, [redacted] pri, psdi, sinistra indipendente) dell'Usl [redacted] e funzionari dell'ospedale.

Spiega [redacted] Mascarol (pci), presidente [redacted] comitato: «Qui non si è abituati al sistema delle gare d'appalto, si è sempre comprato tutto per trattative private. E' una mentalità che deve cambiare». Replicano i funzionari: «Capiamo l'esigenza, forse eccessiva, di chiarezza, ma acquistando tutto per mezzo di appalti e licitazione privata, [redacted] il materiale richiesto con troppo ritardo». Ora, c'è carenza di [redacted]dicine, garze e cerotti. Manca persino il filo [redacted] sutura e i chirurghi devono ricorrere a soluzioni [redacted] ripiego. La situazione rischia di peggiorare anche se sono stati autorizzati acquisti [redacted] [redacted]mia» per piccoli importi.

Sempre per appalti non avvenuti, [redacted] anche per il taglio, nel bilancio '88, di mezzo miliardo per spese alimentari, [redacted] alcune [redacted]ne i degenti mangiano, come pietanza, solo pesce o maiale. Una delegazione di ammalati, ieri, ha denunciato al [redacted] [redacted] gestione anche la cattiva qualità del cibo e l'orario [redacted] del pranzo, dopo le 14: e la situazione cambia. [redacted] gli autosufficienti andranno nei ristoranti vicini mandando poi il conto all'amministrazione.

Altro problema è la [redacted]deria. Ristrutturata (costo 700 milioni), non funziona. non [redacted] è pensato ad acquistare il detersivo e non si ha personale addetto. Così, la biancheria è mandata in tintoria [redacted] [redacted] mensile [redacted] 30 [redacted]. Avvertono i [redacted] [redacted] Mariuccia e Beconcini, all'opposizione nell'assemblea dei Comuni dell'Usl 24: «E' una gestione burocratizzata. Il bilancio è passato [redacted] 70 a 74 miliardi, ma i tagli fatti non hanno considerato le priorità».

Il primario [redacted] laboratorio analisi, Baldini, ha inviato [redacted] comitato una relazione denuncia [redacted] [redacted] produttività, causata da mancanza [redacted] personale, da rotazione selvaggia dei medici, [redacted] [redacted] provvigionamenti insufficienti tanto che il funzionamento è stato possibile solo grazie a prestiti [redacted] reattivi da parte di altri ospedali. «Per esperimento — afferma Franco Dotti, segretario del comitato tutela salute — [redacted] fatto una serie di analisi ch[illegible] ferme, [redacted] [illegible] [redacted] dopo tre mesi».

Nei giorni scorsi [redacted] è appresa una [redacted] irregolarità commessa [redacted] comitato: l'assegnazione, l'anno scorso, di [redacted] incarico ad un professionista per [redacted] progetto esecutivo [redacted] per la sostituzione dei 33 ascensori dell'ospedale (spesa, 1 miliardo e 400 milioni) senza delibera. Solo 20 giorni fa questa è stata adottata, [redacted] sanatoria.

E' IN VENDITA «STRATORINO SPECIAL» CON I PREMI

Nelle edicole della città e della provincia è in vendita da questa mattina (prezzo lire 900) il supplemento de La Stampa «Stratorino Special», 32 pagine, con tutte le foto della manifestazione, la cronaca della giornata ora per ora e l'elenco completo dei premi che [redacted] devono ritirare presso il salone del giornale in via Roma, presentando il pettorale della corsa. Alla manifestazione hanno preso parte, domenica mattina, quindicimila iscritti. Un [redacted] analogo di persone ha seguito in serata lo spettacolo di fuochi artificiali ai Murazzi

Cuoco di 26 anni in via Boston

E' stroncato dall'eroina

La diciannovesima vittima di quest'anno

TORINO — Ancora una vittima per la droga, la diciannovesima dall'inizio dell'anno. E' [redacted] Rigo, un cuoco di 26 anni, abitava in via Boston 108/37 con i genitori. Ed è stato [redacted] il padre Mario, 54 anni, calzolaio, a trovarlo già agonizzante nel bagno, domenica pomeriggio. Una [redacted] in ospedale, il tentativo dei medici per rianimarlo: tutto inutile.

Tre morti la scorsa settimana, in sole 24 ore: [redacted] strage continua. E' bisogna ricordare altre cifre, aspetti drammatici del fenomeno. Si tratta delle persone ricoverate in ospedale in overdose, salvate grazie alle terapie dei sanitari: 34 in gennaio, altrettanti in febbraio. [redacted] E tutti concordano: non è cresciuta la diffusione della tossicodipendenza, sono in realtà cambiate le sue caratteristiche. Sono [redacted]mentati i tossicomani [redacted] abitudinari, più esposti un [redacted]mo di droga «più pura». E per questo si [redacted] di più.

Ernesto Rigo [redacted] drogava da tempo. Il padre lo seguiva [redacted] attenzione, con affetto [redacted] alcuni mesi aveva trovato quel lavoro, [redacted] in un ristorante [redacted] periferia. Sembrava [redacted] fosse [redacted] a posto, i fascicoli della [redacted] e dei carabinieri parlano delle [redacted] difficoltà passate: [redacted] stato arrestato per rapina (aggressioni e scippi per procurarsi il denaro necessario a comprare l'eroina per uso personale); poi per detenzione e spaccio.

Domenica pomeriggio è uscito dopo pranzo. Il padre [redacted] ha seguito: ha visto che si incontrava con amici. Ed è tornato a casa tranquillo: «Trascorre la domenica in compagnia». E' rincasato presto [redacted] si [redacted] è chiuso in bagno. Il padre lo ha [redacted] spiato: lo ha visto ac[redacted] [redacted] specchio, l'ago in mano. Poi [redacted] [redacted] Passando [redacted] una finestra del balcone, l'uomo [redacted] nella stanza, il figlio era a [redacted] [redacted] è stato portato all'ospedale Martini [redacted] via Tofane. Una [redacted] inutile. Ernesto [redacted] è giunto ormai cadavere.

Preso il rapinatore di Caluso

CALUSO — Felice Cagliero, 33 anni, di Bra, sospettato [redacted] aver [redacted] a [redacted] Damiano d'Asti il carabiniere Fernando Stefanizzi 32 anni, durante una rapina all'ufficio postale, è forse anche l'autore del sanguinoso assalto alla Cassa Rurale di Caluso [redacted] 7 aprile. Allora i banditi, dopo aver rapinato [redacted] milioni, ingaggiarono [redacted] conflitto a fuoco con i carabinieri, ferendo [redacted] donna [redacted] un ginocchio. Cagliero che presenta una ferita alla gamba sinistra, potrebbe [redacted] stato colpito durante l'inseguimento. In [redacted] primo momento [redacted] si aspettava che il braidese fosse [redacted] ferito durante la sparatoria di San Damiano.

Il procuratore della Repubblica di Asti, dopo avere [redacted] ordine [redacted] cattura per i fatti [redacted] San Damiano ha firmato altri provvedimenti per la rapina di Caluso e per [redacted] assalto compiuto ad un ufficio postale [redacted] Chivasso. Quanto all'accusa di omicidio del carabiniere, entro domani il perito professor Baima Bollone dovrebbe presentare i risultati della perizia [redacted] un giubbotto trovato in casa del Cagliero per accertare eventuali tracce [redacted] polvere da sparo.

[redacted]

■ Tv e stampa locale

TORINO — Oggi, ore 21, al Circolo della stampa (c. Stati Uniti 27) organizzato [redacted] Ordine interregionale dei giornalisti, incontro [redacted] «Emittenza e stampa locale: un contributo essenziale al pluralismo informativo». Presenti personalità politiche [redacted] Regione, direttori di settimanali e radio-Tv, i presidenti di agenzie [redacted] pubblicità. L'incontro è aperto a tutti.

■ Rapinatori in profumeria

TORINO — Due giovani a viso scoperto [redacted] con un coltello in [redacted], sono entrati l'altra sera nella profumeria di corso Giulio Cesare 48. All'interno c'era la titolare Teresa Fea, 45 anni, via Marsigli 89, ed una cliente, Cristina Donadio, 26 anni, via Filadelfia 21. La Fea è stata costretta a [redacted] l'incasso di un milione: la cliente 30 mila lire.

■ Esercitazione con i riservisti

TORINO — Il capo di stato maggiore dell'Esercito, gen. Ciro Di Martino, che sarà accompagnato dal gen. Sergio Onnis, comandante della Regione Militare [redacted] Ovest, assiste, oggi al poligono di Cirié a [redacted] dimostrazione degli artiglieri del Settimo gruppo Adria nell'ambito dell'esercitazione «Aosta 88», che, [redacted] alla fine [redacted] mese, vede impegnati circa [redacted] riservisti [redacted] ufficiali, sottufficiali e militari di truppa. Quindi, proseguirà [redacted] Aosta dove è prevista una esercitazione di squadra a fuoco del Battaglione Aosta.

■ Agraria, corsi attivi a Cuneo

TORINO — Il rettore dell'Università, Mario Umberto Dianzani, firma oggi a Ormea, [redacted] [redacted] Scuola [redacted] [redacted] convenzione con la quale l'Amministrazione [redacted] Provincia [redacted] Cuneo mette a disposizione della facoltà [redacted] Agraria, [redacted] di laurea in Scienze forestali, locali e attrezzature idonee a ospitare gli studenti per la frequenza della [redacted] estiva delle lezioni e delle esercitazioni.

■ [redacted] «Rossana»

TORINO — Si è concluso presso il Centro sportivo Eduscuola, in via Faccioli, il [redacted] internazionale di calcio «Vito Rossana». Le [redacted] vinte da Mercat Nou (pulcini), De Santis (miniesordienti), Gabetto (giovanissimi), Pino Maina (allievi).

■ [redacted] l'acqua a Settimo

SETTIMO — Sono terminati i disagi [redacted]: cinquemila abitanti del quartiere San Gallo costretti dal primo maggio a rifornirsi di acqua da autobotti perché l'acquedotto comunale era inquinato. Ieri [redacted]ra, alle 13, il sindaco Giovanni Ossola dopo una consultazione con il responsabile della sanità pubblica dell'Usl, Dario Mira[redacted] ha [redacted] la sua ordinanza con la quale si vietava l'uso domestico dell'acqua. Da [redacted] l'acqua che esce dai rubinetti si potrà di [redacted] bere.

■ Assemblea giornalisti

TORINO — Domenica (in prima [redacted]cazione alle 9) presso la sede dell'Associazione Stampa Subalpina, corso Stati Uniti 27, si terrà l'assemblea dei giornalisti [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta. All'ordine del giorno c'è l'approvazione [redacted] riforme dello statuto dell'Associazione.

■ Trovata morta in auto

MONCALIERI — [redacted] Traraglia, 38 anni, impiegata e separata, è stata trovata morta [redacted] sua auto nel [redacted] di casa in via Nazario Sauro [redacted]. Dalle prime indagini svolte dai carabinieri risulterebbe che la donna dopo [redacted] chiuso la porta [redacted] box dall'interno ha lasciato il motore [redacted] rimanendo asfissiata dai gas di scarico.

■ Qualità della carne

TORINO — Il governo ha rinviato [redacted] esame del Consiglio regionale la legge sulla certificazione [redacted] qualità della carne (approvata all'unanimità lo scorso mese) sostenendo che la materia è di pertinenza governativa.

■ Convegno su Le Corbusier

TORINO — Organizzato dalla Facoltà [redacted] architettura, dal Centre culturel français, dalla Società degli [redacted] e architetti, [redacted] Centro interdipartimentale di [redacted] [redacted] la collaborazione [redacted] Regione Piemonte e della Cassa di Risparmio, si svolge domani e giovedì [redacted] 9.15 al Castello del Valentino un convegno [redacted] «Le Corbusier 1965-1988 — Interpretazioni e confronto». Intervengono tra gli altri i professori Carlo Olmo, Jean Louis Cohen e Stanislaus Von Moos.

■ Processione [redacted] Ausiliatrice

TORINO — Oggi alle 20,30 solenne processione di Maria Ausiliatrice [redacted] partenza dalla omonima via. Alle 10 l'arcivescovo Ballestrero nel [redacted] di Maria Ausiliatrice officerà la messa.

■ Corso [redacted] ecocardiografia

TORINO — S'è inaugurato ieri alle Molinette il [redacted] superiore [redacted] Ecocardiografia, organizzato dal Dipartimento [redacted] Scienze [redacted] dell'Università e in particolare dalla prof.ssa Gastaldi. Al ciclo di lezioni teoriche e pratiche che dureranno una settimana, partecipano [redacted] cinquantina di specialisti [redacted] tutta Italia.

■ Concorso vigili fuoco

TORINO — Il 30 maggio scade il [redacted]ne [redacted] la presentazione [redacted] domande di partecipazione al [redacted] per 527 posti di vigile [redacted] fuoco al quale possono accedere cittadini [redacted] ambo i sessi.

L'ultimo elenco delle commissioni che saranno impegnate a Torino

Per la maturità professionale

Concludiamo la pubblicazione [redacted] commissioni per la maturità che saranno impegnate a Torino e provincia. Riguardano istituti professionali, i tecnici commerciali (ultima parte), tecnico femminile e aeronautici. In totale, come scrivevamo venerdì, dando il primo elenco, le commissioni sono 273 (1365 insegnanti), che dovranno giudicare 16.945 candi[redacted] (1342 privatisti). Molti nomi di docenti sono destinati a cambiare. Ogni anno il 40-50% dei commissari riesce [redacted] sostituire, dimostrando cattiva salute o gravi motivi di famiglia. Il 16 giugno prova scritta (italiano per tutti), il 17 [redacted] seconda prova scritta sarà diversa a [redacted] dei tipi di scuola. [redacted] orali cominceranno non prima di tre giorni e non dopo cinque la conclusione degli scritti. [redacted] finisce nell'arco di un mese.

[redacted] professionale

1ª **Commissione** ad indirizzo odontotecnico (sede Torino, istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Plana», piazza Robilant 5, sez. [redacted] Torino, istituto professionale industria e artigianato leg. «Fante» sez. U/adon) **Presidente**: Angela Sacco (Lesa, istituto professionale per l'agricoltura [redacted] Lesa) **Commissari**: Simonetta D'Aste, lingua e lettere italiane (Pianà, I.P.F. Virginia Woolf); Gino Bonini, tecnologia odontotecnica (Vercelli, istituto professionale [redacted] l'industria e l'artigianato); Nicola Melis, chimica organica e biologica (San [redacted] [redacted] industria e artigianato L. Santarella); Laura Marinengo, biologia e fisiologia umana (Pinerolo, [redacted] professionale alberghiero).

2ª [redacted] ad indirizzo odontotecnico (sede Torino, istituto professionale per l'industria e l'artigianato Plana, piazza Robilant 5, sez. B, Casale Torinese leg. i. Dante Alighieri, sez. U/adon) **Presidente**: Francesco [redacted] Farie (Torino, ist. prof. industria e artigianato Paravia) **Commissari**: Aldo Olivo, lingua e lettere italiane [illegible]; Diego [illegible], tecnologia odontotecnica [illegible]; Maria Fernanda Vigano, chimica organica e biologica (Brescia, istituto professionale femminile); Santo Minenna, biologia e fisiologia umana (Giugliano, sezione coordinata di Lecce, ist. prof. femm. A. De Pace).

3ª **Commissione** ad indirizzo odontotecnico (sede Torino, istituto professionale per l'industria e l'artigianato [redacted] piazza Robilant, sez. C Torino leg. r. Carlo [illegible] U/adon) [redacted] Sebastiano Salcerie (Sannicandro Garganico, liceo scientifico) **Commissari**: Pasquale Pagliuca, lingua e lettere italiane (Mondovì, istituto professionale e artigianato Garelli); Donato Marzucca Pe[illegible], tecnologia odontotecnica (Milano, ist. prof. industria e artigianato Cerrano); [illegible], chimica organica e biologica (Mondovì, ist. prof. industria e artigianato Garelli); [redacted] biologia e fisiologia umana (Murello, [redacted] professionale femminile).

4ª **Commissione** ad indirizzo tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche (sede Torino, istituto professionale industria e [redacted] pianato Corso Caduti sul Lavoro [redacted] Caduti [redacted] Lavoro 11 [redacted] B, Torino, ist. prof. industria e artigianato Galilei, sez. A/elet) **Presidente**: Michele Galluzzi (Alessandria, [redacted] prof. industria e artigianato E. Fermi) **Commissari**: [illegible] Francesco Caccappa, lingua e lettere italiane (Boscoreale, istituto professionale per l'agricoltura); Adolfo Sapere, elettrotecnica ed elettronica (Livorno, ist. prof. industria e artigianato L. Orlando); Maria Di Sarno, matematica (Vasto [illegible], ist. prof. industria e artigianato); Andrea Cornetto, laboratorio misurazioni (La Spezia, ist. prof. ind. e attività marinare D. Chiodo).

5ª **Commissione** ad indirizzo tecnico [redacted] industrie elettriche ed elettroniche (sede Torino, istituto professionale per l'industria e l'artigianato Plana, piazza Robilant 5, sez. A/el. B/ie, Sez. Armec Ser/me) **Presidente**: [redacted] Tomasetti (Torino, istituto professionale per il commercio Bosso) **Commissari**: Elvio Comi, lingua e lettere italiane (Legnago, sez. coord. di Isola della Scala, ist. prof. [redacted] l'Agricoltura); Ruggero Marasco, elettrotecnica ed elettronica (Bocconighero, [illegible]); [illegible] Fossati, fisica (Alessandria, ist. prof. industria e artigianato E. Fermi); Vito Maria Surigo, matematica (Castellaneta, istituto prof. per il [redacted] M. Perrone).

6ª **Commissione** ad indirizzo tecnico [redacted] industrie meccaniche [redacted] (sede Torino, istituto professionale per l'industria e l'artigianato [redacted] corso Venezia [redacted] sez. A, B, Torino, ist. prof. industria e artigianato Galilei, sez. A [illegible]) **Presidente**: Pasquale Russo (Napoli, ist. prof. industria e artigianato Casanova) **Commissari**: [redacted] Camporasa, lingua e lettere italiane (Trani, sezione coordinata di Andria, ist. prof. femminile I.P.F.); [redacted] Cortese, fisica (Castrovillari, istituto professionale per l'[redacted] e l'artigianato); Mario Corajea, elettrotecnica ed elettronica (Alessandria, ist. prof. [redacted] e artigianato E. Fermi); [redacted] Gugliermina, tecnica della produzione e disegno (Bergamo, ist. prof. industria e artigianato G. Magni).

7ª [redacted] ad indirizzo tecnico [redacted] industrie meccaniche (sede Torino, istituto [redacted] per l'industria e l'artigianato Zerboni, corso Venezia 29 sez. C, Pinerolo, istituto prof. industria e artigianato sez. A) **Presidente**: Vanna Sana (Vicenza, istituto professionale femminile [redacted] Montagna) **Commissari**: Mauro Bonen, lingua e lettere italiane (Casale Monferrato, istituto professionale per il commercio A. Jaffa); Agostino Mengiore, fisica (Mondovì, istituto prof. industria e artigianato Garelli); Mario Porcu, [redacted] produzione e disegno (Asti, ist. prof. industria e artigianato A. Castigliano) [redacted]

[illegible] Diodati, macchine a fluido (Aversa, ist. prof. industria e artigianato O. Conti).

8ª **Commissione** ad indirizzo tecnico delle industrie [redacted] (sede [redacted] Torinese, istituto professionale per l'industria e l'artigianato G. Ferraris, sez. G/aer) **Presidente**: Franco Bocco (Brindisi, istituto tecnico industriale Giorgi) **Commissari**: Bruna Agosti, lingua e lettere italiane (Fiorenzuola d'Arda, S.C. di P. [redacted] I.P.I.A. L. da Vinci); [redacted] Vanni Moramarco, fisica (Ferrandina [redacted] industria Cassola); Florindo D'Abruzzo, tecnica della produzione e disegno (Padova, ist. prof. industria e artigianato E. Bernardi); Sebastiano Michele, macchine a fluido (Lucca, ist. prof. industria e artigianato G. Giorgi).

9ª **Commissione** ad indirizzo tecnico [redacted] laboratorio chimico-biologico (sede Torino, istituto professionale femminile Ada Gobetti Marchesini, via Figlie Militari 27 [redacted] B/ilcb, C/ilcb, F/ilcb) **Presidente**: Leonardo Barbera (Mondovì, ist. prof. industria e artigianato Garelli) **Commissari**: Maria Merola, lingua [redacted] italiana (Latina, istituto professionale per l'agricoltura San Benedetto); Carmelo [redacted], microbiologia speciale (Giarre, istituto professionale femminile); Paolo Fabio [redacted] (Cagliari, ist. prof. industria e artigianato A. Meucci); Luciano Gaspari, chimica-fisica ed analisi (Teramo, istituto professionale [redacted] l'industria e l'artigianato).

10ª **Commissione** ad indirizzo tecnico di laboratorio chimico-biologico (sede [redacted] [redacted] professionale femminile [redacted] Gobetti Marchesini, via Figlie Militari 27 sez. A/ilcb, D/ilcb, E/ilcb, A/ilcb) [redacted] Giovanna Rosa Barbero (Alessandria, [redacted] industria e artigianato E. Fermi) **Commissari**: Assunta Grasso, lingua e lettere italiane (Vercelli, istituto professionale per il commercio B. Lanino); [illegible] (Brescia, istituto professionale femminile); Vincenzo Cellarile, inglese (Firenze, istituto professionale alberghiero A. Saffi); [redacted] Bruna, chimica-fisica ed analisi (Roma, istituto professionale femminile A. Diaz).

11ª **Commissione** [redacted] indirizzo tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo (sede Torino, istituto professionale per l'industria e l'artigianato Birago, corso Novara [redacted] sez. A, B; Torino, ist. prof. industria e artigianato Parena, sez. A) [redacted] [illegible] Debernardi (Mondovì, istituto professionale alberghiero) **Commissari**: Gian Franco Bona, lingua e lettere italiane (Parma, sez. coord. di Torino, ist. prof. [redacted] industria e artig. Galilei) [redacted] Maria Borasio, fisica (Biella, [redacted] prof. industria e artigianato G. Ferraris); Vitale Giovanni, tecnica della produzione, elementi di economia aziendale (Roma, ist. prof. [illegible]).

[illegible] studio e artigianato Castelli); Guido Stefanizzi, elettrotecnica ed elettronica (Galatina, ist. prof. per l'industria e l'artigianato).

12ª **Commissione** ad indirizzo operatore [redacted] [redacted] Torino, istituto professionale per il commercio Boselli, via Montecuccoli 12, sez. E, F, Est) **Presidente**: Nino Gasco (Mondovì, [redacted] prof. industria e artigianato Garelli) **Commissari**: Massimo Marchetti, lingua e lettere italiane (Torino, ist. prof. per il commercio G. [redacted]); Giancarlo Favaretto, francese (Milano, istituto professionale per il commercio Lombardini); Marina Oddenino, organizzazione tecnica aziendale e statistica (Torino, istituto professionale alberghiero Giuseppina Colombatto); Roberto Trentin, storia dell'arte e folklore (Schio, liceo classico Giacomo Zanella).

13ª **Commissione** ad indirizzo [redacted] turistico (sede Torino, istituto professionale per il commercio Boselli, via Montecuccoli 12, sez. E, G, [redacted] Oulx, sez. coord. [redacted] Torino, istituto tecnico per il commercio Boselli, sez. A) [redacted] Francesca Forte (Formia, [redacted] professionale alberghiero) **Commissari**: Giuseppe Bruno, lingua e lettere italiane (Nettuno, [redacted] [redacted] di Anzio, ist. prof. per il commercio M. Colonna); Carmela Pozzi, inglese (Sora, sezione coordinata di Frosinone, [redacted] prof. femminile); [redacted] [redacted] organizzazione tecnica [redacted] e [redacted] (Pinerolo, istituto professionale alberghiero); Maria De Martino, storia dell'arte e folklore (Torino, istituto professionale femminile Ada Gobetti Marchesini).

14ª **Commissione** [redacted] indirizzo tecnico [redacted] attività alberghiere (sede Torino, istituto professionale alberghiero Giuseppina Colombatto, corso Principe Oddone 19, sez. A, B, D) **Presidente**: Giorgio Crescenzi (Roma, istituto professionale per il commercio Boselli) **Commissari**: [redacted] Taliano, lingua e lettere italiane (Torino, istituto professionale per il commercio Boselli); Silvana Garelli, inglese (Mondovì, istituto professionale alberghiero); Lanfranco Cellarie, diritto, legislazione sociale e alberghiera (Perugia, istituto professionale per l'industria e l'artigianato); Elena Marongiu, [redacted] ragioneria e tecnica amministrativa alberghiera (Sassari, istituto professionale alberghiero).

15ª **Commissione** ad indirizzo tecnico delle attività alberghiere (sede Torino, istituto professionale alberghiero Giuseppina Colombatto, corso Principe Oddone 19, sez. C; Pinerolo, ist. prof. alberghiero, sez. A, [redacted]) **Presidente**: Emanuele Giovanni Geraci (Catania, liceo scientifico Umberto di Savoia) **Commissari**: Alessandro Ricci, lingua e lettere italiane (Roma, istituto professionale per il commercio A. Vespucci); Olga Prin, francese (Oulx, sezione [redacted] Torino, ist. prof. per il commercio Boselli); Sandra [illegible]

[illegible] civile, legislazione sociale e alberghiera (Torino, istituto professionale femminile Ada Gobetti Marchesini); Maria Concetta Bonaduce, organizzazione e tecnica amministrativa alberghiera (dotazione aggiuntiva Ae).

16ª **Commissione** [redacted] indirizzo agrotecnico [redacted] Caluso, istituto professionale [redacted] l'agricoltura Ubertini, piazza Mazzini 14, sez. A, B, Carmagnola S.C. di Caluso, ist. [redacted] per l'agricoltura Ubertini, sez. unica Chieri, sez. coord. di Caluso, [redacted] prof. per l'agricoltura Ubertini, sez. B; Osasco, sez. [redacted] di Caluso, ist. prof. per l'agricoltura Ubertini, sez. unica) **Presidente**: Giovanni Antonio [redacted] Sosa (Bari, sezione coordinata o [redacted] ist. prof. per l'agricoltura C. Ulpiani) **Commissari**: [redacted] Cialdu, lingua e lettere italiane (Torino, istituto professionale per il commercio Lagrange); Osvaldo Casalone, economia politica [redacted] e estimo agrario (Teramo, istituto professionale per l'agricoltura I. Rozzi); Emilio Bul[illegible], scienze naturali e fitopatologia, chimica e ind. agr. (Remedello, istituto tecnico agrario G. Bonsignori); Rita Fan[illegible] (Merano, istituto professionale per il commercio L. Einaudi).

17ª **Commissione** ad indirizzo analista [redacted] (sede Torino, istituto professionale per il commercio Giulio, via G. Bidone 11, sez. A, B, Torino, istituto professionale per il commercio G. [redacted] sez. A) [redacted] [illegible] Bosso (Vercelli, istituto professionale per il commercio B. Lanino) **Commissari**: Amalia Crede, lingua e lettere italiane (Palermo, istituto professionale [redacted]); Francesco Vigliotti [redacted] contabilità [redacted] (Ivrea, istituto professionale per il commercio G. Jervis); Anna Laura M[illegible], legislazione [redacted], e contabilità pubblica (Cagliari, istituto professionale per il commercio D. A. Azuni); Giuseppe Barelli, diritto e legislazione sociale (Torino, istituto professionale [redacted] Lagrange).

18ª **Commissione** ad indirizzo analista contabile (sede Torino, istituto professionale per il commercio Boselli, via Montecuccoli 12 sez. A, D serale) **Presidente**: Lidia Moresca (Chieri, ist. prof. industria e artigianato U. Pernigotti) **Commissari**: Carmen Ovale, lingua e lettere italiane (Carmagnola, sez. coord. [redacted] Torino, ist. prof. [redacted] [redacted] Giulio); Bruna Stella [redacted] contabilità speciali (Bra, istituto professionale per il commercio [redacted] Bra); Valeria Antea, diritto e legislazione sociale (Chieri [redacted] professionale per il [redacted] T. D'Oria); Maria Maria, matematica (Rimini, istituto professionale per il commercio L. Einaudi).

19ª **Commissione** [redacted] indirizzo analista contabile (sede Torino, [redacted] professionale per il commercio Bosso, via Meucci 9, sez. A, B, Arse, B/se) [redacted] Giuseppe Grandolfo (Fasano e [illegible] S. C. di Ponagrua[illegible]

I.P.I.A. Mario V. D'Alessi) **Commissari**: Piera Galina, lingua e lettere italiane (Marsala, sezione coordinata di Potenza, ist. prof. alberghiero); Roberto Macchiarel[illegible] ad analisi delle contabilità speciali (Ivrea, istituto professionale per il commercio G. Jervis); [illegible] Gaudiuso, diritto, legislazione soc. e contabilità pubblica (Torino, istituto professionale per il [redacted] Lagrange); Angelina Angeli, diritto e legislazione sociale (Pescara, istituto professionale per il commercio F. P. Michetti).

20ª **Commissione** ad indirizzo analista contabile (sede Torino, istituto professionale per il commercio Lagrange [redacted] Dené 14 [redacted] B, C, D) **Presidente**: Maria Laura Bocca (Ivrea, [redacted] professionale per il [redacted] G. Jervis) **Commissari**: [redacted] D'Amico, lingua e lettere italiane (Bergamo, istituto professionale femminile Alba Montedoro); [illegible] delle contabilità speciali (Savona [redacted] Giovanni, istituto professionale per il commercio E. Falck); Aldo Sa[illegible], diritto e legislazione sociale (Mondovì, istituto professionale [redacted] il commercio); Antonello Fau, matematica (Macomer, istituto professionale [redacted] l'industria e l'artigianato).

21ª **Commissione** ad indirizzo analista contabile (sede [redacted] istituto professionale per il commercio G. Jervis, via S.[redacted] 24, sez. A, B, sez. A, Cuorgnè [redacted] [redacted] [redacted] il commercio [redacted] sez. C) **Presidente**: Pietro Ripari (Messina, istituto professionale per il [redacted] Antonello) **Commissari**: Emilio Berra, lingua e lettere italiane (Chieri, sez. [redacted] di Carmagnola, ist. prof. per l'agricoltura Ubertini); Emma [redacted] analisi [redacted] [redacted] (Torino, istituto professionale per il commercio B. Giolitti); Sergio Delepiane, diritto e legislazione sociale (Milano, istituto professionale femminile C. Da Siena); Serenella Giacone, matematica (Torino, ist. prof. industria e artigianato Pla[redacted]).

22ª **Commissione** ad indirizzo segretario [redacted] amministrazione (sede Torino, istituto professionale per il commercio Lagrange, via Dené 14, sez. A, C/s, istituto professionale per il [redacted] T. D'Oria, sez. B, A/s/ac) **Presidente**: [redacted] Giuseppe Caruso (Savigliano, ist. [redacted] industria e artigianato G. Marconi) **Commissari**: Anna Maria Rapelli, lingua e lettere italiane (Cuorgnè, sez. coord. di Ivrea, ist. prof. per il commercio G. Jervis); Francesco Romano, diritto, legislazione soc. e contabilità pubblica (Vercelli, istituto professionale per il commercio B. Lanino); Maria Rignola, [illegible] (Caserta [illegible]); Luigia Margherita, matematica (Mondovì, ist. prof. industria e artigianato Garelli).

23ª **Commissione** [redacted] indirizzo tecnico della grafica e della pubblicità (sede [redacted] istituto professionale [illegible]

[illegible] professionale femminile Ada Gobetti Marchesini, via Figlie Militari 27 [redacted] A/igp) **Presidente**: Valeria Ronero (Cirié, [redacted] professionale per il commercio T. D'Oria) **Commissari**: Antonio Miradi, lingua e [redacted] italiane (Torino, ist. prof. industria e artigianato Arte Bianca [illegible]); [illegible], tecnica professionale (Padova, istituto professionale femminile [redacted] E. Usuelli Ruzza); Chiara Fiorenza Pennazio, matematica (Torino, istituto professionale per il commercio G. Giolitti); Luigi [illegible], psicologia e sociologia (Avezzano, istituto tecnico industriale Alessandro Volta).

24ª **Commissione** [redacted] indirizzo tecnico [redacted] grafica e [redacted] pubblicità (sede Torino, istituto professionale femminile [redacted] Gobetti Marchesini, via Figlie Militari 27 sez. B/igp, C/igp) **Presidente**: Giovanni Giannattasio (Salerno, istituto tecnico per geometri Raffaele Di Palo) **Commissari**: [redacted] Cingolani, lingua e lettere italiane (Trieste S. C. di San Severino Marche, ist. prof. industria e artig. E. Rosa); Emma Francioso, tecnica professionale (Roma, istituto professionale femminile Virginia Woolf); Giovanna [redacted], matematica (Favara [redacted] coord. di Agrigento, [redacted] prof. per il commercio N. Gallo); Isabella Serani, psicologia e sociologia (Bollate, istituto tecnico commerciale [illegible]).

Maturità tecnica commerciale

[redacted] **Commissione** ad indirizzo amministrativo (sede Collegno, istituto tecnico commerciale R. Cartesio, corso [redacted] 232 sez. A, B, D serale) **Presidente**: Gia[redacted] Vaccarino (Cirié, istituto tecnico commerciale e per geometri Enrico Fermi) **Commissari**: italiano e storia: Maria Caccio (Ivrea, istituto tecnico industriale Camillo Olivetti, corso serale); Ragioneria: Giuseppe [redacted]; Tecnica [redacted]: Carla Angela Peradi (Nichelino, istituto tecnico commerciale); Diritto: Antonia Fanelli (Pinerolo, istituto tecnico commerciale e per geometri M. Buniva).

41ª **Commissione** [redacted] indirizzo amministrativo (sede Torino, istituto tecnico commerciale leg. ric. Almenauro, via Lombroso 13 sez. A, B, C [redacted]) **Presidente**: Enzo [redacted] (Biella, istituto tecnico per geometri) **Commissari**: italiano e storia [redacted] Bertelli (Ciampino, istituto tecnico commerciale e per geometri Michele [redacted]); Ragioneria: Piero Castiglione (Domodossola, istituto tecnico commerciale e per geometri Einaudi); Tecnica commerciale: Augusto Pira (Legnano, istituto tecnico commerciale e per geometri C. Dell'Acqua); Diritto: Maria Alda Levi (Sesto San Giovanni, istituto tecnico commerciale e per geometri Enrico De Nicola).

42ª **Commissione** ad indirizzo amministrativo (sede Torino, istituto tecnico commerciale leg. ric. Francesco Ottolani, via B. Verdi 25 sez. A, C, D) **Presidente**: Salvatore Micel (Catania, istituto tecnico commerciale Gemmellaro) **Commissari**: italiano e storia: Andrea Innocenti (Prato, istituto tecnico commerciale F. Dagomari); Ragioneria: Anna Rivoira (Torino, istituto professionale per il commercio Boselli); Tecnica commerciale: [redacted] Franco Fasola (Genola [redacted], istituto tecnico commerciale S. Pellati); Diritto: [redacted] [redacted] (Torino, istituto tecnico [redacted] Sella).

43ª **Commissione** [redacted] indirizzo amministrativo (sede Torino, istituto tecnico commerciale leg. ric. Francesco Ottolani, via B. Verdi 25 sez. B, F) **Presidente**: Antonio Quaranta (Palermo, istituto tecnico commerciale F. Caleman[illegible]) **Commissari**: [redacted] Guido Armellini (Bologna, [redacted] tecnico industriale Belluzzi); Ragioneria: Paola Tonon (Nichelino, istituto tecnico commerciale); Tecnica commerciale: Margherita Spano (Torino, istituto tecnico commerciale [illegible]); Diritto: Marco Carta (Senorbì, istituto tecnico commerciale e per geometri Luigi Einaudi).

44ª **Commissione** [redacted] amministrativo (sede Torino, istituto tecnico commerciale leg. ric. Francesco Ottolani, via G. Verdi 25 sez. E amministrativo, Prog. programmatori) **Presidente**: Olga Monopolio (Caserta, istituto tecnico commerciale [redacted] Pavese) **Commissari**: [redacted] e storia: Anna Conlasino (Bra, istituto tecnico industriale Majorana); Ragioneria: Marina Mattea (Torino, istituto professionale per il commercio Lagrange); Matematica [redacted] probabilità statistica: Anna Maria Mellano (Ivrea, istituto tecnico commerciale G. Cena); Tecnica commerciale: Domenico [redacted] Chiesa (Angera, istituto tecnico commerciale e per geometri G. [illegible]).

45ª **Commissione** ad indirizzo mercantile (sede Torino, istituto tecnico commerciale [illegible] Montecuccoli 12 sez. A, B mercantile U. tag. [redacted] Amministrativo. Riccardo Ciccarese, amministrativo) **Presidente**: Franco Uranio (Saluzzo, istituto tecnico commerciale C. Denina) **Commissari**: italiano e storia: Maria Ottavia Ciolera (Alba, istituto [redacted] agrario Umberto I); Ragioneria: Mario Ciaravina (Asti, istituto tecnico commerciale e per geometri G. A. Giobert); Inglese: Anna Rebuffo (Cuneo, istituto tecnico commerciale F. A. Bonelli); Tecnica commerciale: [redacted] Domenico Arbore (Ivrea, istituto tecnico commerciale G. Cena).

46ª **Commissione** ad indirizzo [redacted] [redacted] Torino, istituto [redacted] commerciale Sella, via Montecuccoli 12 sez. B mercantile, D 6/51 amministrativo, U tag. «Repubblica»; Borgomanero amministrativo) **Presidente**: Giovanna Leoni (Catania, istituto tecnico commerciale [redacted] Felice Giuffrida) **Commissari**: italiano e storia: Aldo Gamba (Asti, istituto tecnico industriale Alessandro Artom); Ragioneria: [redacted] Lucchetti (Torino, istituto tecnico commerciale Sommeiller); Tedesco: Angelo Marcello Sacco (Reme, istituto tecnico per il turismo Livia [redacted]); Tecnica [redacted] [redacted] Pierina Orsolo (Torino, istituto [redacted] commerciale [redacted] [redacted] Russel).

47ª **Commissione** ad indirizzo programmatori (sede Torino, istituto tecnico commerciale [redacted] Menier, corso Duca degli Abruzzi 20 [redacted] A Prog. [illegible] B Prog. [redacted] [redacted] San [illegible] Carameltino (Novara, istituto tecnico commerciale Mossotti) **Commissari**: italiano e storia: [illegible] (Oleggio [illegible] istituto tecnico per geometri [illegible]); Matematica: [illegible] e probabilità statistica: [redacted] Di Gioia (Caserta, istituto tecnico commerciale Terra di Lavoro); Economia politica, scienze delle finanze e statistica: Maria Teresa Strecola (Sanremo, [redacted] tecnico commerciale [illegible]); [illegible] e generale ed applicata: [illegible] Paola Ca[redacted] (Giugliasco, istituto tecnico commerciale Elio Vittorini).

Maturità arte applicata

1ª **Commissione** (sede Castellamonte, istituto d'arte F. Faccio, via Ammiraglio Ruelle 1, sez. Cer, indirizzo arte ceramica Tese [illegible] istituto [redacted] arte arredamento [illegible] chi arredam[illegible]) [redacted] Raf[redacted] Nigita (Perugia, istituto d'arte) **Commissari**: [redacted] Romolo Angelini (Ciampino, istituto [redacted] Ciampino); Disegno architettura: [redacted] Fernando Michele Pignatello (Cantù, istituto d'arte); Storia arte: [illegible] Maria Pasqua [redacted] (Alghero, istituto d'arte [illegible]); Matematica: Remo D[illegible] [redacted] (Padova, istituto d'arte Pietro Selvatico).

2ª **Commissione** (sede Torino, istituto d'arte, via della Rocca [illegible] indirizzo arte moda e costume [illegible] A, B, C, D) **Presidente**: [illegible] D'Elia (Galatina, istituto d'arte di Torino) **Commissari**: Lettere: [illegible] Maria Grazia [illegible] (istituto d'arte [illegible] Como Nordio); Arte moda: [illegible] Giuseppe Russo [illegible] (istituto d'arte); Storia arte: [illegible] Giuseppe Bernardon [illegible] [illegible]

Maturità tecnica femminile

1ª **Commissione** (sede Torino, istituto tecnico femminile [redacted] D. Santarosa [illegible] A, B, D) [redacted] Adriano Rosso (Cuneo, istituto tecnico [redacted] F. A. Bonelli) **Commissari**: italiano e storia: Rosella Lopa (Novi [illegible] [redacted] tecnico commerciale e per geometri [illegible] Sanaglia); inglese: [illegible] Stecchero (Padova, istituto tecnico commerciale e [redacted] geometri A. Magarotto); Pedagogia: Leonardo Lesingi (Bari, istituto [redacted] commerciale Lenoci); Chimica e merceologia: Antonio Armale (Molfetta, istituto tecnico industriale Galileo Ferraris).

2ª **Commissione** (sede Torino, istituto [redacted] femminile Santorre Di [redacted] corso Peschiera 230 sez. C, [redacted] indirizzo generale «Clotilde di Savoia» A, B [redacted] (serale) [redacted] Danilo Col (Sassari, istituto tecnico commerciale A. Lamarmora) **Commissari**: [redacted] e [redacted] Igor Pavlesic (Pordenone, istituto tecnico per geometri); Inglese: Grazia Concetta Lo Bello (Gela, istituto tecnico commerciale Luigi Sturzo); Contabilità, matematica finanziaria e statistica: Tommaso Botraro (Genova, istituto tecnico [redacted] e turismo E. Firpo); Pedagogia: [redacted] Giovanni Battista Zaia, Framaggiore, istituto tecnico commerciale G. Flangini).

Sedici squadre giocano giovane

Stasera prende il via il «Primo Trofeo Metropolitano Stampa Sera» di calcio giovanile». Sedici i club che, sul campo di via Cesana 12, si contenderanno il titolo su questo palio [illegible] società dilettantistiche di Torino e provincia. La manifestazione è riservata a rappresentative «allievi/giovanissimi», [illegible] per ragazzi nati nel 1974. L'iniziativa [illegible] curata dallo Sport Club [illegible] Nepentilia [illegible] organizzazione tecnica, dalla Figc per gli arbitri e i [illegible] sumenti.

Stampa Sera seguirà la manifestazione con ampi servizi, a partire dall'odierna edizione pomeridiana che pubblica un inserto speciale sul torneo, sulle società che vi partecipano, sul calcio dilettantistico e sui suoi animatori.

Ecco l'elenco delle [illegible] squadre suddivise nei quattro gironi di qualificazione: A, Pino Maina, Aurora Venaria, Vanchiglia e [illegible]; B, Sco Borgaro, Pozzo Strada, Madonna di Campagna e Cenisia Nepentilia; C, Le Maddalene, Pertusa, Bacigalupo e Amatori; D, San Mauro, Vinovo '83, Leini e Borgo San Remo. Le [illegible] Gruglias [illegible] Le [illegible] eliminatorie si disputano stasera, giovedì 26, domenica 29, martedì [illegible] maggio, giovedì 2 e domenica 5 giugno.

Passano [illegible] quarti di finale otto formazioni: le prime [illegible] di ogni girone. [illegible] quattro partite [illegible] disputano martedì 7, le semifinali mercoledì [illegible] e le finali giovedì [illegible]. La premiazione avrà luogo sul campo.

Questo il programma di stasera: ore 19, Venaria-Pino Maina; [illegible] 20, Cenisia Nepentilia-Pozzo Strada; [illegible] 21, Bacigalupo-Amatori; San Mauro-Borgo San Remo.

Un modo per avvicinare il mondo dei giovani al calcio, [illegible] sport che continua a riscuotere grande successo e che resta propedeutico alla formazione giovanile e mentale per parecchi giovani atleti.

l. b.

LA CANTANTE E KAUKONEN IN CONCERTO

Mannoia parla e canta

Fiorella Mannoia in concerto questa sera al Teatro Colosseo

Fiorella Mannoia si presenta stasera [illegible] Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21, biglietti platea 18 mila lire, galleria 20 mila).

Nel recital, [illegible] s'intitola «*Canzoni per parlare*», la cantante è accompagnata da Piero Fabbri (chitarra), Da[illegible] Mainolfi (tastiere), Salvatore Corazza (batteria), [illegible] Testa (basso) e Claudio Pascoli (sax).

Sempre stasera al «Big» di corso Brescia 28 (ore 22, ingresso 15 mila lire) un incontro imperdibile per i nostalgici del rock westcoastiano: è [illegible] Jorma Kaukonen, chitarrista del *Jefferson Airplane*. A scanso di delusioni sarà bene ricordare che [illegible]n ha [illegible] tempo abbandonato il rock «acidoche lo reso famoso, e oggi si [illegible] al blues acustico. In veste di Bluesman s'è comunque confermato musicista di ottima levatura, firmando una manciata di long playing fra i quali spicca *Quah*.

Un nome di rilievo anche per la musica popolare: al «Folk Club» di via Perrone 3 bis (ore 21,30) stasera c'è Antonello Ricci, virtuoso di zampogna e chitarra battente, già con i Musicanova. Presenta il disco *Trorre*, lo accompagnano Gianfranco Preiti (chitarra), Massimo Carrano (percussioni), [illegible] elmo Sgarra (basso).

[illegible] chiude [illegible] al «Centralino» [illegible] via delle Rosine 16/a la stagione di concerti curata dal Centro Jazz: e si chiude, com'è tradizione, con il saggio finale degli allievi della Scuola di perfezionamento jazz. g. fer.

Con Arnoldo Foà la lezione è aperta

Arnoldo Foà

Appuntamento [illegible] rilievo per gli aspiranti attori [illegible] per chi ama [illegible] buon teatro e intende approfondire le proprie conoscenze, addentrandosi nel vivo come un autentico addetto ai lavori: domani, dalle 16,30 alle 21, Arnoldo Foà terrà [illegible] lezione «aperta» nell'Istituto Arte Spettacolo di via Pietro Giuria [illegible] a Torino. L'incontro è organizzato dallo Iaa.

Il noto [illegible] è [illegible] capoluogo subalpino da ieri in veste, per il [illegible] anno consecutivo, di presidente di Commissione e supervisore degli esami che concludono l'anno accademico [illegible] dizione e recitazione degli allievi Iaa; un'occasione per poterlo avvicinare e porgli quesiti sul mondo complesso e affascinante del teatro dei giorni nostri, o più semplicemente per essere presenti belle vesti [illegible] uditori.

Si tratta quindi di «spazio aperto» sia per la viva partecipazione del pubblico [illegible] nei contenuti dell'incontro, senza scalette programmate.

Ingresso gratuito; [illegible] sala [illegible] persone, per [illegible] organizzati gruppi a turno. Per parteciparvi [illegible] si prenota telefonando [illegible] 69.99.128 dalle ore 18,30.

sf. no.

BOSCHIS
Arredamenti

Fino a sabato 28 maggio
prosegue la mostra
POLTRONE E POLTRONCINE
D'INIZIO SECOLO
presenti alcuni importanti modelli
di Eliel Saarinen,
Thonet Vienna, Poltrona Frau

Poltrona Frau

Torino, via Lagrange [illegible]
Telefono 515.800 - 519.465

INIZIATIVA DI AMNESTY INTERNATIONAL

L'autobus dei diritti umani

Giunge questa mattina in via Garibaldi, dopo aver sostato ieri in piazza Vittorio Veneto, domenica [illegible] piazza Castello e [illegible] in piazza San Carlo, l'autobus [illegible] col la [illegible] piemontese [illegible] Amnesty International ha allestito [illegible] mostra per documentare la violazione dei diritti umani nel mondo.

L'esposizione è nell'ambito di collaborazione con la commissione comunale per le iniziative di pace, solidarietà e cooperazione internazionale: il mezzo è stato messo a disposizione dall'Aem. La mostra [illegible] «*La libertà degli [illegible]*», si apre [illegible] pannelli che ripercorrono con fotografie e schede 40 anni [illegible] tortura, condanne a morte e la storia di tanti prigionieri incarcerati per motivi [illegible] opinione e mai sottoposti a regolari processi.

Un computer snocciola a getto continuo dati e notizie sulla struttura del movimento, [illegible] nel 1961 sull'onda dello sdegno per l'arresto in Portogallo [illegible] due giovani che in un bar brindavano alla libertà. La visita guidata sull'autobus si conclude con un video: un sindacalista argentino racconta come, negli Anni '70, la dittatura del suo Paese [illegible] a incarcerarlo con la [illegible] per le idee che manifestava. Il filmato dura 15 minuti.

Presentato venerdì scorso nella piazza del municipio da Alberto Conte, vicepresidente della commissione pace e solidarietà, Edoardo Cupolo di Amnesty International e Giovanni Fava, presidente dell'Aem, l'autobus continuerà a girare per le strade e le piazze di Torino [illegible] a domenica 5 giugno.

Domani sarà in piazza Chiesa della Salute, giovedì alla piscina Sospello, venerdì al Castello Medioevale, domenica in piazza Castello. E' possibile sottoscrivere un appello per mettere fine alle violazioni dei diritti umani che si compiono [illegible] campo internazionale. Le firme, raccolte contemporaneamente in 150 Paesi, saranno consegnate all'Onu il 10 [illegible] cembre prossimo, data [illegible] quarantennale della promulgazione della Carta dei Diritti dell'Uomo. Per informazioni e prenotazioni tel 741.2702.

g. a. p.

[illegible] Stammheim

Domani, alle 21, allo Zela, [illegible] presentato in anteprima il film Stammheim [illegible] *Reinhard Hauff. Gli inviti sono in distribuzione da [illegible], alle 15,30, all'Alce.*

Giornate tra birra e motori

Due rassegne d'interesse nei prossimi giorni. Da domani sino al 5 giugno, a Torino Esposizioni, si svolge la Festa della Birra che riproporrà l'allegra atmosfera della famosa Oktoberfest che si tiene ogni anno a Monaco. Tratta [illegible] un [illegible] di musica, spettacolo, shopping e gastronomia. Ma a dominare, ovviamente, [illegible] la birra con i suoi «accessori».

Ingresso 3500 (intero) e 2500 (ridotto).

Sempre domani, ma al Lingotto, s'inaugura l'XI edizione [illegible] Automotor, rassegna professionale riservata al settore dei componenti, ricambi e attrezzature per l'autoveicolo. La rassegna resterà aperta sino al 29.

Nell'ambito di Automotor è previsto un convegno sul tema Traguardo 1992: integrazione europea.

La rassegna è nata [illegible] anni [illegible].

TROFEO INTERNAZIONALE AL PALAVELA

Lui e lei acconciati

Domenica [illegible] e lunedì [illegible] maggio, centinaia [illegible] parrucchieri italiani ed esteri [illegible] riuniranno [illegible] in cupola del Palavela di via Ventimiglia per la prima edizione del Trofeo internazionale di acconciature maschili e femminili.

La manifestazione è organizzata dall'Anam (Associa[illegible] nazionale acconciatori misti) con la collaborazione dell'assessorato [illegible] Commercio del Comune, la Provincia e la Regione. Oltre all'Italia, saranno rappresentate otto nazioni europee e gli Stati Uniti. [illegible] prevede [illegible] grande afflusso di operatori del settore [illegible] alla [illegible] giorni torinese interverranno, secondo gli organizzatori, circa tremila persone.

Anche il pubblico dei non addetti ai lavori potrà seguire la prova: il biglietto d'ingresso costa 10 [illegible] lire. L'[illegible] sarà accompagnata [illegible] serie di appuntamenti collaterali. Alle [illegible] di [illegible] sarà l'apertura della «Fedano *No Stop*» su cui una ventina [illegible] parrucchieri daranno dimostrazione della propria abilità. Alle 13 [illegible] entrerà nel vivo della manifestazione con la sezione femminile del Trofeo «*Sandro Andrella*»; l'acconciatura maschile andrà in scena alle 14,30.

Alle tre [illegible] pomeriggio [illegible] prevista la prova di estetica e trucco «sensoriale», mentre alle 17 si terrà il concorso internazionale maschile e femminile «*Under 21*». Nella giornata [illegible] lunedì, il Palavela si trasformerà in una gigantesca vetrina per capitali [illegible] i modelli delle grandi firme di coiffure internazionale. [illegible] 8,30 ci sarà il premio «Mole Antonelliana». Parallelamente, a partire dalle 9, presso la sala stampa avrà luogo il convegno «*Quale [illegible] conciatore per il Duemila?*».

[illegible] premio letterario

Ottavio Piccolo, venerdì alle 21, sarà nel palazzo Alfieri di Sostegno per la cerimonia conclusiva della nona edizione del premio letterario internazionale «Città di Moncalieri». L'iniziativa del circolo culturale Saturnia, in collaborazione [illegible] Comune, ha coinvolto circa tremila poeti e scrittori che [illegible] ogni parte d'Italia hanno inviato gli elaborati. I vincitori, scelti dalla giuria presieduta da Elio D'Auruzzo, riceveranno premi [illegible] donato, targhe, medaglie. Quattro le sezioni: poesia singola, silloge inedita di poesia, libro edito di poesia, narrativa.

SERVIZI FINTIME

[illegible] PER ACQUISTI IMMOBILIARI
BANCARI INDICIZZATI
— MUTUI PER LIQUIDITA'
A TUTTE LE CATEGORIE

Fintime servizi srl - Via Sacchi 58 - Torino 10128
Tel. 011 596 045 - 598 918 - 594 760

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 24 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 20 aprile al 24 luglio, il secondo dal 14 settembre al 31 Dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI' e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti da cui si è appena avuto il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco, in corrispondenza del numero uguale a quello della domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la riga e la colonna da usare siano giuste. Combaciando con la soluzione pubblicata in questa stessa griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e aver completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della vincita tessera.

Se una riga o una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.

In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20,00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono [illegible] fatte il lunedì entro le ore 20.00.

6ª SETTIMANA - MARTEDI

LE RISPOSTE ESATTE

Quarta domanda [illegible] = [illegible]
Terza domanda [illegible] = [illegible]
Seconda domanda [illegible] = [illegible]
Prima domanda [illegible] = [illegible]

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 2)

Il campione di ciclismo Francesco Moser a Stoccolma ha conquistato anche il primato mondiale dell'ora al coperto. Quanti chilometri ha percorso?

A - 56,888
B - 50,777
C - 50,044
D - 50,744

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 3)

Kadar, leader del partito comunista ungherese, lascia dopo 32 anni la carica. Come si chiama il suo successore?

A - Poreze
B - Grosz
C - Nyers
D - Berec

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 11)

Nella 15ª giornata del campionato di serie B è stato segnato un numero record di reti. Quante?

A - 29
B - 8
C - 36
D - 19

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 15)

In quale balletto Rudolf Nureyev e Carla Fracci si sono esibiti alla Scala?

A - "Lago dei Cigni"
B - "Silfide"
C - "Giselle"
D - "Schiaccianoci"

OGGI SI VINCONO L. 10.000.000

Ogni giorno il nostro premio [illegible] d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il nostro premio in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Il premio di venerdì non [illegible] stato assegnato, perciò oggi il premio è di L. 10 MILIONI

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 30.000.[illegible] IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. La [illegible] settimana il premio non è stato assegnato perciò questa settimana sono in palio L. 30 MILIONI

QUEST
AVVISO IMPORTANTE
Domani, Giovedì, Venerdì e Sabato non usciranno i giornali.
I relativi giochi settimanali giornalieri saranno recuperati il 28, 29, 30, 31 luglio '88.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	[illegible]
1							

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti de [illegible] La Stampa e Publikompass ed i familiari, stretti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e fiduciari.

giorno per giorno

Concerti

Trio Diabelli — Alle 21, nella chiesa della Madonna degli Angeli in via Carlo Alberto 28, concerto di musica classica con il Trio Diabelli: Mauro Pappagallo (viola), Piero Bisa (flauto), Alfio Raffin (chitarra). E' per l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

I Saxon — Venerdì (ore 21) all'«Ok Club» di piazza Giu[illegible] concerto [illegible] [illegible]. Il quartetto inglese è una [illegible] apprezzate [illegible] heavy metal. Il biglietto costa 20 [illegible] lire.

Conferenze

Civiltà [illegible] — Alle 21, in corso Principe Oddone 7, [illegible]erto Airaudi, di Demanuur, parlerà sul tema «Mondi paralleli e civiltà scomparse».

Dal Giappone — Alle 18, alla Stoà in via Lagrange 30, conferenza di Nicoletta Spadavecchia sul tema «Natura e artificio [illegible] produzione artistica giapponese». Proiezioni [illegible] diapositive.

Dibattiti

Chiudere il centro — Alle 21, al Centro Pannunzio in via dei Mercanti 1, dibattito sul tema «Chiudere il centro di Torino alle auto?». Partecipano Maria Grazia Imarisio, Sergio Galotti, Nino Pugliesi, Pier Franco Quaglieni.

Con la pittura — Stamane, [illegible] scuola media «N. Sauro», in via Cassini 94, [illegible] 10 alle 12, il pittore Bailey discuterà di arte con allievi [illegible] insegnanti.

Mostre

Vernissage — Alle 18, all'Arte [illegible] in via Della Rocc[illegible], inaugurazione della mostra [illegible] pittore americano Milton Glaser.

Pittura — Dalle 15 [illegible] 19, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, inaugurazione della mostra del pittore Enzo Orli. Resterà aperta sino al 5 giugno.

Televisioni private

Grp

14 — **Film**
15,30 **Laramie**, telefilm
16,30 **Spectreman**, telefilm
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
17,30 **Commerciali**
18 - **Flying Kiwi**, telefilm
18,35 **L'agenzia scolastica**, disegno animati
19 **G.R.P. Monitor**
19,25 **Natura selvaggia**, documentario
20 - **Only cartoons**, disegni animati
20,30 **Il sorriso del ragno**, film con Thomas Hunter, Gabriele Torti di Massimo Cohen Cattani
22,30 **Laramie** telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica automobilistica
23,50 **G.R.P. Monitor**
0,20 **La lama di Ritter**, telefilm
0,50 **Il segreto inviolabile** con Maria Mercader, José Nieto di Julio Fischner De [illegible]mar

Videogruppo

16 — **Maria**, telenovela
17,30 **Star Blazers**, cartoni
17,55 **Videonotizie** [illegible]
18 — **Police news**, telefilm
19 — **Videonotizie**, 3ª edizione
19,30 **Stag**, telefilm
20,30 **Maria**, telenovela
21,30 **The collaborators**, telefilm
22,25 **Videonotizie**, 4ª edizione
22,30 **Magazine**, videoinvito
23 — **Le ante della settimana**
23,30 **Videonotizie**, 5ª edizione
2ª **Corpo speciale**, telefilm

Quartarete

12,45 **Tg4 flash**
13 **I carcolari d'oro**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**
13,30 **Charleston**, telefilm
14,10 **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket Tv**
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 **Bullwinkle**, cartoni
16 — [illegible] **emigranti**, telenovela
17 — **Veronica**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket Tv**
19,10 **Tg4**
19,30 **Bullwinkle**, cartoni
20 — [illegible] **mortale**, film-tv di R. Butler con P. O'Neal [illegible]
21 — **Football Internazional**
[illegible] **I carcolari d'oro**, telefilm
22,45 **Automarket tv**
23,15 [illegible] [illegible] **rugby**
23,30 **Automarket tv**
24 — **Notturnino**
0,15 **Tg4**
0,30 **Film**

Telestudio

8 — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
9 — **Cammi**, novela
11 — **Luisana mia**, novela
19 — **Batty e Lari due perfetti americani**, situation comedy
24 — **La ballata dei marziti**, di F. Taghoni con M. Carotenuto, A. Tieri

Televisioni private

[illegible] Canavese

13 — **Redazionale**
14,20 **Le auto della settimana**
15 — **Summer Holiday**, film
17 — **Le auto della settimana**
17,45 **All music**
18,50 **Help**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
20 - **Canavese sport**
20,30 **Il colore della pelle**, film con Anjanette [illegible] F. Ledru
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,45 **Alazzoos**
0,40 **L'uomo e la città**, telefilm

Telecupole

12,55 **Tg4**
13,10 **Motori non stop**, rubrica
13,40 **Night and day**, spettacolo
15,30 **Amor gitano**, telenovela
16 — **Caleb Williams**, sceneggiato
17 — **La fattoria dei giorni felici**, situation comedy
[illegible] — **Video Mix**, rubrica
19 — **Casa rossa**, sceneggiato
19,30 **Tg4**
20 — **Amor gitano**, telenovela
20,30 **Vento degli oceani**, [illegible] cumentario
[illegible] **Storie nella prateria**, telefilm
22,30 **Tg4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica
24 — **La meravigliosa amanda di Agatha di G. Michel** [illegible] Ulla Jacobsson, Philippe Noiret

Rete 7 Piemonte

15 - **Kaè il guerriero**, cartoni
15,30 **Gordian**, cartoni
16 — **Misha**, cartoni
16,30 **Dotterion**, cartoni
17 — **Isola perduta**, telefilm
17,30 **Primus**, [illegible]
18 — **Sampei**, cartoni
18,30 **Galaxy**, cartoni
19 — **Informa 7**, notiziario
20 — **Gallavisi**, cartoni animati
20,20 **Il bandito nero**, film di Alan Rafkin con Jak [illegible] James Forentino
22,20 **Teledomani**, notiziario
22,40 **Il vicolo del latte**, spettacolo
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — **Marron** [illegible]é, telenovela
1 — **Daniel** [illegible]e, telefilm

Primantenna

16 **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Le stelle su di noi**
18 — **Fila dritta**
19 — **Angie girl**, cartoni
19,30 **Cronache** [illegible] **Piemonte**, attualità
20 — **Flash cinema**
20,30 **Catch the catch**, incontri di catch machile e [illegible]
21,50 **Auto** [illegible] **settimana**
22 - [illegible], telenovela
22,30 **Cronache** [illegible] [illegible]**ria**, attualità
23 — **Sole ana**, telefilm
24 — **Super sonic**
1 - **Il detective**, telefilm

Telesubalpina

[illegible] **La piccola Margie**, telefilm
19 — [illegible] **viva**, rubrica [illegible]gionale
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Aquile dell'infinito**, di Anthony Mann con James Stewart, June Allison
22,30 **Speciale Telesu**, [illegible] di attualità
23 — **Il regionale**, [illegible]
23,25 **Storia dell'impossibile**, telefilm

Videouno

14-20 **Tennis-Torneo Roland Garros**, in diretta da Parigi. Negli intervalli: **Telegiornale** (ore 16-18,50) - **Sportima** (ore 19)
20 — **Le auto della settimana**
20,30 **Basket: Campionato NBA**, play off
[illegible] — **Telegiornale**
[illegible] 10 **Sportima**, quotidiano sportivo
22,30 **Ciclismo - Giro d'Italia**. Da Urbino 2ª tappa, Urbino-Ascoli Piceno 233 km
23 — [illegible]**nis: Torneo Roland Garros**
0,30 [illegible] **spettacolo**

Quinta Rete

15 — **Luisiana mia**, novela
[illegible] **Milakies**
16,30 **Cartoons**
[illegible] **Marcia nuziale**, novela
18 — **Portami con te**, novela
19 —
19,30
20 — **L'uomo tigre**, cartoons
20,30 **Quando Satana impugnò la Colt**, film con V. Mosa, P.L. Lawrence
[illegible] **The great Detective**, telefilm
23,30 **Milakies**
24 — **Carosel nel mondo**, film di V. Sala [illegible] Mina, D. Marin

Erreuno tv Svizzera

15,40 **Ciclismo: Giro d'Italia**
16,50 **Telegiornale**
16,55 **Rivediamoli insieme**
18,15 **Fregolo**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Paesaggio a Ovest**
22,30 **Telegiornale**
23,40 **A tu per tu**

Telecity

17,30 **Nel mondo di Quegoss e Dregona**, cartoni
18 — **Thunderbirds**, cartoni
18,30 **She-ra** [illegible] **principessa** [illegible], cartoni
19 - **Mastara**, cartoni
19,30 **Guatemala**, [illegible]
[illegible] **Inondazione**, [illegible] di E. Bellamy, con R. Clup, M. Mangi
22,20 **Colpo grosso**, gioco
23,15 **Italia 1 Sport**

Telestar

17 **Cuori nella tempesta**, telenovela
18,30 **Maren Gloss**, telenovela
19,30 **Daniel Boone**, telefilm
20,30 **La signora a 40 cavalli**, film
22,20 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**, novela
24 — **I lanceri neri**, film

Rete 3 Manila

16,30 **Music Time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Le auto della settimana**
22,40 **Villaggio sommerso** sceneggiato

Pan tv

16 — **Cartoni animati**
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Vendite promozionali**
19,15 **Illusione d'amore**, tele novela
20 — **Mariana: Il diritto di nascere**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Incontro con...** rubrica
22 — **Orizzonti** [illegible] **medicina**
[illegible] - **Parlami d'amore Tv**, varietà

Torino Futura

16,15 **Torino sport**, [illegible] sportivo
[illegible] **Il Giramondo**, gioco a premi
18,15 **Tao medicine paralleli**
20,20 **Agguato a Condor Pass**, film
22,30 **Le auto della settimana**
0,40 **Gala profondo**, [illegible]

6ª Rete

17,30 **The Great Detective**, telefilm
18,30 **Calendarmen**, [illegible]
19 — **L'inevitabile Shagua**, cartoni
19,00 **L'apprentistato**
20,30 **Marcia nuziale**, novela
21 - **Portami con te**, novela
22 — **Notiziario**
22,30 **Wish and Carry**
23,30 **L'uomo di Amster**[illegible], telefilm
[illegible] **L'occasione**

Telecittà

18,10 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
19,45 **Jason e Toledo**, cartoni animati
20,15 **Only cartoons**, [illegible] animati
20,45 **Le auto della settimana**
21,40 **Speciale spettacolo**
21,50 **Sangue sul fiume**, film
[illegible] **Le auto della settimana**

Videomusic

18,30 **On the air**
18,30 [illegible] **home**
19,15 **L'intervista: Johnny Hallyday**
19,30 **Rock report**
20 — **Goldies and Oldies**
22,30 **Blue night**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Grave crisi al San Luigi, protestano i 700 degenti

Senza [redacted] né medicine

Ritardi nelle gare d'appalto per contrasti tra comitato di gestione Usl e funzionari dell'ospedale - I pazienti mangiano soltanto pesce e maiale - Manca anche il [redacted] di sutura - Non funziona la lavanderia, [redacted] poco ristrutturata (costo 700 milioni): [redacted] c'è detersivo

ORBASSANO — Cibo al l'ospedale San Luigi: [redacted] anno i medicinali; i 700 degenti protestano per la cattiva qualità dei pasti, il laboratorio [redacted] è in crisi, la lavanderia non funziona. Motivi? I ritardi nelle gare di appalto per le forniture e nell'approvazione del [redacted] cio, anche per contrasti tra comitato di gestione (pci, [redacted] pri, [redacted] indipendente) dell'Usl 34 e funzionari dell'ospedale.

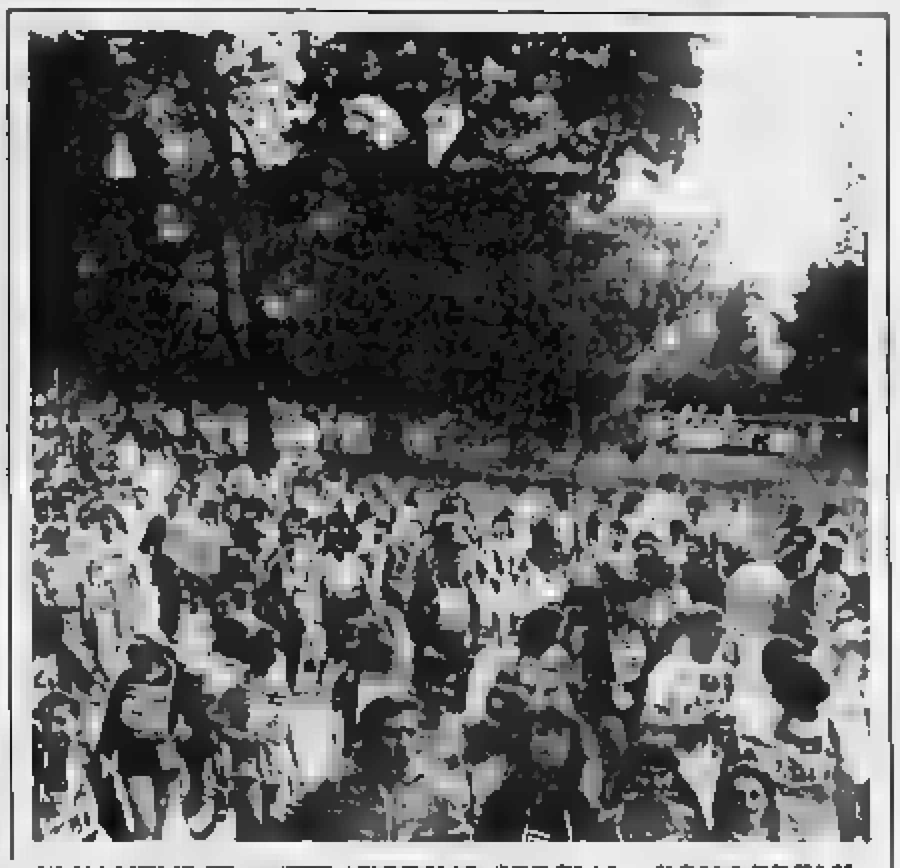
Spiega [redacted] (pci), presidente del comitato: «Qui non si è astratti ai [redacted] gare d'appalto, si è sempre comprato tutto per trattativa privata. E' una mentalità che deve cambiare». Replicano i funzionari: «Capiamo l'esigenza, forse eccessiva, di chiarezza, ma acquistando tutto per mezzo di appalti e licitazione privata, riceveremo il materiale richiesto con troppo ritardo». Ora, c'è carenza di medicine, garze e cerotti. Manca persino il filo di sutura e i chirurghi devono ricorrere a soluzioni di ripiego. La situazione rischia di peggiorare, anche se sono stati autorizzati acquisti in [redacted] per piccoli importi.

Sempre per appalti [redacted] avvenuti, [redacted] anche per il taglio, nel bilancio [redacted] di mezzo miliardo per spese alimentari, da alcune settimane i degenti mangiano, come pietanza, solo pesce e maiale. Una delegazione di [redacted] malati, ieri, ha denunciato al comitato di gestione [redacted] la cattiva qualità del cibo e l'orario assurdo del pranzo dopo le 14 o la situazione [redacted] oppure gli autosufficienti andranno nei ristoranti vicini mandando poi il [redacted] all'amministrazione.

Altro problema è la lavanderia. Ristrutturata (costo 700 milioni) non funziona: non si è pensato ad acquistare il detersivo e [redacted] si ha personale addetto. Così, la biancheria è mandata in lavanderia con [redacted] spesa mensile di 20 milioni. Avvertono i [redacted] cialisti Martoccia e Beconcini, all'opposizione nell'assemblea dei Comuni dell'Usl 34: «E' una gestione burocratizzata. Il bilancio è passato da 78 a 70 miliardi, ma i tagli fatti [redacted] hanno considerato le priorità».

Il primario del laboratorio analisi, Baldini, ha inviato al comitato una relazione denuncia la [redacted] produttività, [redacted] da mancanza di personale, da rotazione selvaggia dei medici, da approvvigionamenti insufficienti, tanto [redacted] il funzionamento è stato possibile solo grazie a [redacted] di reattivi da parte di altri ospedali. «Per esperimento — afferma [redacted] Dotti, segretario del comitato tutela salute — ho fatto [redacted] serie di analisi: ebbene, la diagnosi mi è arrivata dopo [redacted] mesi».

Nei giorni [redacted] è apparsa una grave irregolarità commessa dal comitato: l'assegnazione, l'anno [redacted] di un incarico ad un professionista per un progetto esecutivo per la sostituzione dei 22 ascensori dell'ospedale (spesa 1 miliardo e 400 milioni) senza delibera. [redacted] 20 giorni la questo [redacted] adottata, [redacted] sanatoria.



E' IN VENDITA «STRATORINO SPECIAL» CON I PREMI

Nelle edicole della città e della provincia è in vendita da questa mattina (prezzo lire 900) il supplemento de La Stampa «Stratorino Special», 32 pagine, con tutte le foto della manifestazione, [redacted] della giornata ora per ora e l'elenco completo dei premi che si devono ritirare presso il salone del giornale in via Roma, presentando il pettorale della corsa. Alla manifestazione hanno preso parte, domenica mattina, quindicimila iscritti. Un numero analogo di persone [redacted] seguito in serata lo spettacolo di fuochi artificiali ai Murazzi

Cuoco [redacted] 26 anni in via Boston

E' stroncato dall'eroina

La diciannovesima vittima di quest'anno

TORINO — Ancora una [redacted] per la [redacted] di diciannovesima dall'inizio dell'anno. E' Ernesto Rigo, un cuoco di 26 anni; abitava in via Boston 106/37 con i genitori. Ed è stato proprio il padre, Mario, 54 anni, calzolaio, a trovarlo [redacted] agonizzante nel bagno, domenica pomeriggio. Una [redacted] in ospedale, il tentativo dei medici per rianimarlo tutto inutile.

Tre morti [redacted] settimana, [redacted] sole 24 [redacted] la strage continua. E bisogna ricordare altre cifre, aspetti drammatici del fenomeno. Si tratta delle persone [redacted] verate in ospedale in overdose, [redacted] grazie [redacted] terapie dei [redacted] in gennaio, altrettanti in febbraio, [redacted] e [redacted] tutti [redacted] è cresciuta la diffusione [redacted] tossicodipendenza, sono in realtà cambiate le sue caratteristiche. Sono aumentati i tossicomani non abitudinari, più esposti in caso di droga «più pura». E per questo si muore di più.

Ernesto Rigo si drogava da tempo. Il padre [redacted] seguiva con attenzione, con affetto. [redacted] alcuni mesi aveva trovato quel lavoro, [redacted] in un ristorante della periferia. Sembrava [redacted] a posto. I fascicoli della Mobile e [redacted] carabinieri parlano delle sue difficoltà passate: [redacted] stato arrestato per rapina (aggressioni e scippi per procurarsi il denaro necessario a comperare l'eroina per uso personale); poi per detenzione e spaccio.

Domenica pomeriggio è uscito dopo pranzo. Il padre [redacted] ha seguito, ha visto che si incontrava [redacted] amici. Ed è [redacted] a casa tranquillo: «Trascorre la domenica in compagnia». E' rincasato presto, [redacted] le 14. Si è chiuso in bagno. Il padre lo ha ancora spiato: lo ha visto [redacted] specchio, l'asciugamano in mano. Poi nessun [redacted]. Passando da [redacted] finestra [redacted] balcone, l'uomo è entrato nella stanza. Il figlio era a [redacted] già agonizzante. E' [redacted] portato all'ospedale Martini di via Tofane. Una corsa inutile. Ernesto Rigo è giunto [redacted] cadavere.

[redacted] il rapinatore di Caluso

CALUSO — Felice Cagliero, 33 anni, di [redacted] sospettato [redacted] aver [redacted] a San Damiano d'Asti il carabiniere Fernando Stefanizzi, 33 anni, durante una rapina all'ufficio postale, è forse anche l'autore [redacted] sanguinoso assalto alla Cassa Rurale di Caluso del 7 aprile. Allora i banditi dopo [redacted] rapinato 100 milioni, ingaggiarono un conflitto a fuoco con i [redacted] binieri, ferendo anche [redacted] donna ad un ginocchio. Cagliero, che presenta una ferita alla gamba sinistra, potrebbe essere stato colpito [redacted] l'inseguimento. In un primo momento si sospettava che il bracciere fosse rimasto ferito durante la sparatoria [redacted] Damiano.

Il procuratore della Repubblica [redacted] Asti, dopo avere emesso ordine di cattura per i fatti di San Damiano, ha firmato altri provvedimenti per la rapina di Caluso e per [redacted] assalto compiuto ad un ufficio postale di Chivasso. Quanto all'accusa di omicidio del carabiniere, entro [redacted] il perito professor [redacted] Bolione dovrebbe presentare i risultati della perizia su un giubbotto trovato in [redacted] del Cagliero per accertare eventuali tracce di polvere da sparo.

[redacted] della provincia

Presi 5 spacciatori

IVREA — Una nuova centrale per lo spaccio di eroina è stata scoperta dai carabinieri. In carcere sono finiti Luciano Locci, 32 anni, via Clerico 2, Felette, Maria Luisa Barbera, 34 anni, via Nazionale e Loretta Brando, 28 anni, via Roma 16, Pont-Saint-Martin; Luisella Marten Canavesio, 20 anni, regione Parela, Vico Canavese, e Giuseppe Ranzi, 35 anni, via Provinciale 40, Viverone. [redacted] cinque [redacted] il sostituto procuratore Palumbo ha contestato oltre alla detenzione e spaccio di stupefacenti anche l'associazione a delinquere.

[redacted] superstrada

TORINO — Assunta Cupina, 77 anni, Torino, via Lombardore 8, ha perso la vita l'altra sera in un incidente nel [redacted] della superstrada Chivasso-Torino, in zona autoporto Pescarito. Era a bordo [redacted] «Uno» guidata dal nipote Stefano Giuberga, [redacted] anni, Settimo, via [redacted] attualmente in servizio militare, che ha riportato ferite lievi guaribili in [redacted] giorni.

Coniugi morti

RONDISSONE — E' morta ieri alle Molinette Romilda Ortina, [redacted] anni, Torino, via Leonardo da Vinci 21. Giovedì sull'autostrada Torino-Milano nei pressi del casello di Rondissone [redacted] scontro d'auto con un furgone che procedeva nella direzione opposta, [redacted] morto suo marito Giovanni Rocca, 61 anni, che era al volante di una Prisma.

Rapina a [redacted]

BRICHERASIO — Una giovane armata di pistola ha rapinato l'incasso nel negozio di alimentari di Elsa Godino, [redacted] anni, stradale Torre Pellice 136. Il bottino è stato di 250 mila lire.

Con l'auto nel fosso

CERCENASCO — Giovanni Cappellino [redacted] anni, via Circonvallazione 3, è [redacted] ricoverato in gravissime [redacted] all'ospedale Agnelli di Pinerolo. Domenica pomeriggio, appena fuori Cercenasco, è finito in un fosso con la sua «Y10».

Morto in casa

CONDOVE — Arturo Versino [redacted] anni, pensionato celibe residente a Condove in vicolo Cascina, denunciato come scomparso da 10 giorni dai familiari, è stato [redacted] cadavere nella sua abitazione. Il decesso è stato causato da un infarto.

Salvato dai vigili

CARMAGNOLA — I vigili del fuoco di Torino, intervenuti [redacted] autopompe hanno [redacted] verso le [redacted] di ieri una [redacted] vane [redacted] che aveva tentato di togliersi la vita con il gas. [redacted] giovane, C.B., [redacted] in un alloggio al terzo piano di [redacted] Leonine 3, nei pressi dell'ospedale, aveva lasciato che il [redacted] defluisse dai rubinetti aperti. Ma i vicini, sentito l'odore, avevano dato l'allarme. Quando i vigili sono entrati nell'appartamento, la giovane giaceva svenuta [redacted] pavimento della [redacted] da letto. [redacted] all'ospedale, è stata dichiarata [redacted] subito fuori pericolo.

Per 12 anni [redacted]

BORGIALLO — Profonda commozione in tutta la [redacted] Sacra per l'improvvisa morte di Giacomo Trucano, 73 anni, da dodici sindaco del paese. L'amministratore è morto in seguito a complicazione sopravvenute dopo un intervento chirurgico cui [redacted] stato sottoposto all'ospedale di Cuorgnè. Ieri pomeriggio si sono svolti i funerali. Alla carica di primo cittadino dovrebbe [redacted] eletto Bruno Navaria, attuale vicesindaco.

Due nuovi diaconi

CASTELLAMONTE — Normando Antonione [redacted] insegnante di lettere nelle scuole medie, e [redacted] Oberione, pensionato, sono [redacted] nuovi diaconi della [redacted] di Ivrea. [redacted] loro ordinazione è avvenuta domenica scorsa durante la tradizionale festa della chiesa locale. Il numero dei diaconi sale così a sette: tre di essi diventeranno sacerdoti.

Pensionata derubata

CASTELLAMONTE — Ancora una truffa di una falsa impiegata delle Poste ai danni di una pensionata. [redacted] Agnese Gallo Balma, 77 anni, frazione Sant'Antonio, non [redacted] avuto esitazioni a consegnare il denaro della pensione appena [redacted] che la truffatrice voleva controllare per verificare se ci [redacted] banconote false. Appena ricevuto il denaro, circa un milione e 200 mila, la donna è fuggita. I carabinieri non escludono che [redacted] trattarsi della stessa truffatrice responsabile di altri raggiri ai danni di pensionati della zona commessi negli [redacted] tempi.

[redacted] di maggio

CUORGNE' — Il Rione San Giovanni si è aggiudicato il secondo «Torneo di Maggio» che per tre giorni ha fatto rivivere in città l'atmosfera dell'anno Mille. Una folla strabocchevole ha preso letteralmente d'assalto le «bettole» ricostruite dai diversi borghi sotto [redacted] antichi portici di via Arduino. Il Torneo ha avuto [redacted] protagonisti, Arduino d'Ivrea e [redacted] Berta, impersonati [redacted] Giovanni Roncarolo e Mariangela Castello.

Il Palio al borgo [redacted]

CARMAGNOLA — Il borgo Santa Rita si è aggiudicato per la prima volta il Palio equestre. L'altro pomeriggio nella sesta edizione della Giostra dei delfini il merito è di uno dei due fantini verdeargento Antonio Alessio di Caramagna che ha battuto gli altri 15 cavalieri [redacted] torneo. Enorme [redacted] pubblico anche per la rievocazione storica della peste del 1630 messa in scena sabato sera in [redacted] Sant'Agostino da oltre 200 persone in costume

L'ultimo elenco delle commissioni che saranno impegnate a Torino

Per la maturità professionale

Concludiamo la pubblicazione delle commissioni [redacted] la maturità che saranno impegnate a Torino e provincia. Riguardano istituti professionali, i tecnici commerciali (ultima parte), tecnico femminile e aeronautici. In totale, come scrivevamo venerdì, [redacted] il primo elenco, le commissioni sono 273 (1366 insegnanti), che dovranno giudicare 16.965 candidati (1342 privatisti). [redacted] nomi di docenti sono destinati a cambiare. Ogni anno il 40-50% dei commissari riesce farsi sostituire, dimostrando cattiva salute o gravi motivi di famiglia. Il 14 giugno prova scritta (italiano per tutti), il 17 la seconda prova scritta sarà diversa a seconda dei tipi di scuola. Gli orali cominceranno [redacted] prima di tre giorni e non dopo cinque la conclusione degli scritti. Si [redacted] nell'arco di un mese.

[redacted] professionale

1ª Commissione ad indirizzo elettrotecnico (sede Torino, istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Plana», piazza Robilant 5 sez. A Torino, istituto professionale industria e artigianato ... «Paola» sez. U/a ... Presidente: Angelo Lucca (Lessolo, istituto professionale per l'agricoltura di Lessolo). Commissari: Simonetta D'Aleo, lingua e lettere italiane (Roma, I.P.F. Virginia Woolf); Gino Boroni, tecnologia [redacted] (Vercelli, istituto professionale [redacted] l'industria e l'artigianato); [redacted] Melli, chimica organica e biologica (San [illegible] istituto professionale industria e artigianato L. Bonarelli), Laura Mormorego, biologia e fisiologia umana (Pinerolo, istituto professionale alberghiero).

2ª Commissione ad [redacted] elettrotecnico (sede Torino, istituto [redacted] per l'industria e l'artigianato Plana, piazza Robilant 5, sez. B; Casella Torinese ... Dante Alighieri [redacted] U/a ...). Presidente: Francesco Di Fene (Torino, ist. prof. [redacted] e artigianato Paravia). Commissari: Aldo Olivo, lingua e lettere [redacted] (Cariati, istituto professionale per l'industria e l'artigianato); Diego Benelli, tecnologia elettrotecnica (Vercelli, istituto professionale per l'industria e l'artigianato); Maria Fernanda Vigano, chimica organica e biologica (Brescia, istituto professionale femminile); Santo Minonne, biologia e fisiologia umana (Giugliano, sezione coordinata di Lecce ist. prof. femm. A. De Pace).

3ª Commissione ad indirizzo elettrotecnico (sede Torino, istituto professionale per l'industria e l'artigianato Plana, pietra Robilant sez. C Torino, ... Cairoli sez. U/a ...). Presidente: Sebastiano Salcone (Sannicandro Garganico, liceo scientifico). Commissari: Pasquale Pagnucco, lingua e lettere italiane (Mondovì, istituto professionale e artigianato Garelli); Donato Mazzucca, ... tecnologia elettrotecnica (Mirano ... prof. industria e artigianato Carrara); Mario Sau..., chimica organica e biologica (Mondovì, ist. prof. industria e artigianato Garelli); Salvatore Re..., [redacted] e fisiologia umana (Marsala, istituto professionale femminile).

4ª Commissione ad indirizzo tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche (sede Torino, [redacted] professionale industria e artigianato Corso [redacted] sul Lavoro, corso Caduti sul Lavoro 11, sez. A, B Torino ist. prof. industria e artigianato ... sez. A ...). Presidente: Michele Galeni (Alessandria, ist. prof. industria e artigianato E. Fermi). Commissari: Francesco Cacciatore, lingua e lettere umane (Brescia ... istituto professionale per l'agricoltura); Alberto Sacco, elettrotecnica ed elettronica (Livorno, ist. [redacted] industria e artigianato L. Orlando); [redacted] Maria Di Santo, matematica (Varano Palenera ... ist. prof. industria e artigianato); Andrea Cornello, laboratorio [redacted] (La Spezia, ist. prof. ind. e attività marinare G. Chiodo).

5ª Commissione ad indirizzo tecnico delle [redacted] elettriche ed elettroniche (sede Torino, istituto professionale per l'industria e l'artigianato Plana, piazza Robilant 5, sez. A/ie, B/ie, Ser, A/mec, Ser/me). Presidente: Carla Tomasetti (Torino, istituto professionale per il commercio Bosso). Commissari: Elvio Campi, lingua e lettere [redacted] (Legnago, sez. staccata ist. prof. per l'Agricoltura); Ruggero Morsico, elettrotecnica ed elettronica (Bacchiglione ... sezione coordinata di [redacted], ist. prof. industria e artigianato ... Pier Giorgio Fossati, [redacted] (Alessandria, ist. prof. industria e artigianato E. Fermi); Vito [redacted] Surigo, matematica (Castellaneta, istituto prof. per il commercio M. Perrone).

6ª Commissione ad indirizzo [redacted] industrie meccaniche (sede Torino, istituto professionale per l'industria e l'artigianato Zerboni, corso Venezia 29, sez. A, B Torino ist. prof. industria e artigianato Galileo sez. A ...). Presidente: Pasquale Russo (Napoli, ist. prof. industria e artigianato Casanova). Commissari: Cosimo Campobasso, lingua e lettere italiane (Trani, sezione coordinata di Andria, ist. prof. femminile I.P.F.); Andrea Cortese, fisica (Castrovillari, istituto professionale per l'industria e l'artigianato); Mario Cavagna, elettrotecnica ed elettronica (Alessandria, ist. prof. industria e artigianato E. Fermi); Dario Gugliottino, tecnica della produzione e disegno (Borgosesia, ist. prof. industria e artigianato G. Magni).

7ª Commissione ad indirizzo tecnico delle industrie meccaniche (sede Torino, istituto professionale per l'industria e l'artigianato Zerboni, corso Venezia 29, sez. C; Pinerolo, istituto prof. industria e artigianato, sez. A). Presidente: [redacted] Vanna Santi (Vicenza, istituto professionale femminile B. Montagna). Commissari: Mauro Bonomi, [redacted] e [redacted] italiane (Casale Monferrato, istituto professionale per il commercio E. Jona); Agostino Merolino, fisica (Mondovì, istituto prof. [redacted] e artigianato Garelli); Mario Forcellana, tecnica della produzione e disegno (Asti, ist. prof. industria e artigianato G. Castiglione). Giovanni Dedali, [redacted] a fluido (Aosta, ist. prof. industria e artigianato C. Corni).

8ª [redacted] ad indirizzo tecnico delle industrie meccaniche (sede Settimo Torinese, istituto professionale [redacted] l'industria e l'artigianato G. Ferraris, sez. D/sez). Presidente: Franco Becce (Bondilu [redacted] tecnico industriale Giorgi). Commissari: Bruna Agosti, lingua e lettere italiane (Fiorenzuola d'Arda, S.C. di Piacenza, I.P.I.A. L. da Vinci); Gianni Maramarco, fisica (Ferrandina, istituto tecnico industriale Casoria); Fernando D'Abruzzo, tecnica della produzione e disegno (Padova, ist. prof. industria e artigianato E. Bernardi); [redacted] Michell, macchine a fluido (Lucca, ist. [redacted] industria e artigianato G. Giorgi).

9ª Commissione ad indirizzo tecnico di laboratorio chimico-biologico (sede Torino, istituto professionale femminile [redacted] betta Marchesini, via Figlie Militari 27, sez. B/tcb, C/tcb, F/tcb). Presidente: Leonardo Barbata (Mondovì, ist. prof. [redacted] e artigianato Garelli). Commissari: Maria Merola, lingua e lettere italiane (Latina, istituto [redacted] per l'agricoltura San Benedetto); Carmela Brancato, microbiologia, ... (Giarre, istituto professionale femminile); Paolo Palos, inglese (Cagliari ... industria e artigianato A. Meucci); Luciano Gasperi, chimica fisica ed analisi (Teramo, istituto professionale per l'industria e l'artigianato).

10ª Commissione ad [redacted] tecnico di laboratorio chimico-biologico (sede Torino, istituto professionale femminile Ada Gobetti Marchesini, via Figlie [redacted] 27, sez. A/tcb, D/tcb, E/tcb, A/tcb). Presidente: Giovanna Rosa Barbero (Alessandria, ist. prof. [redacted] e artigianato E. Fermi). Commissari: Assunta Grasso, lingua e [redacted] italiane (Vercelli, [redacted] professionale per il commercio B. Lanino); Michela Merola, microbiologia [redacted] (Brescia, istituto professionale femminile); Vincenzo Cafferati, inglese (Firenze, istituto [redacted] alberghiero A. Saffi); [redacted] Bruno, chimica-fisica ed analisi (Roma, istituto professionale femminile A. Diaz).

11ª Commissione ad indirizzo tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo (sede Torino, istituto professionale [redacted] industria e l'artigianato Birago, ... Novara 65, sez. A, B; Torino, ist. prof. industria e artigianato Paravia, sez. A). Presidente: Bernardo Debernardi (Mondovì, istituto professionale alberghiero). Commissari: Gian Enrico [redacted], lingua e [redacted] italiane (Poirino, [redacted] di Torino ist. prof. industria e artig. Galilei); Angelo Maria Bonazzi, fisica (Biella ... prof. industria e artigianato ... Ferraris); [redacted] Gavazzi, tecnica produzione ... (Roma, ist. [redacted] ...).

12ª Commissione ad indirizzo operatore turistico (sede Torino, istituto professionale per il commercio Boselli, via Montecuccoli 12, sez. B, C, F, E). Presidente: Nino Gasca (Mondovì, ist. prof. industria e artigianato Garelli). Commissari: Massimo Marchiori, lingua e lettere italiane (Torino, ist. prof. per il commercio G. Giolitti); Giancarlo Pavanello, francese (Milano, istituto professionale per il commercio Lombardini), Marina Oddenino, organizzazione, tecnica aziendale e [redacted] (Torino, istituto professionale alberghiero Giuseppina Colombatto); Roberto Trenuti, [redacted] l'arte e [redacted] (Schio, liceo classico Giacomo Zanella).

13ª Commissione ad indirizzo operatore turistico (sede Torino, istituto professionale per il commercio Boselli, via Montecuccoli 12, sez. E, G; sede Oulx, sez. [redacted] di Torino, istituto [redacted] per il commercio Boselli, sez. A). Presidente: Francesca Forte (Formia, istituto professionale alberghiero). Commissari: Giuseppe Bruno, lingua e lettere italiane (Nettuno, sez. coord. di Anzio, ist. prof. per il commercio M. Calenna); Concetta Prachi, [redacted] (Sora, sezione coordinata di Frosinone, ist. prof. femminile); Mara Bacci, organizzazione tecnica aziendale e statistica (Pinerolo, istituto professionale alberghiero); Maria De Marino, [redacted] dell'arte e [redacted] (Torino, istituto professionale femminile [redacted] Gobetti Marchesini).

14ª Commissione ad [redacted] tecnico delle attività alberghiere [redacted] Torino, istituto professionale alberghiero Giuseppina [redacted] batto, [redacted] Principe Oddone 19, sez. A, B, D). [redacted] Giorgio Crescenzi (Roma, istituto professionale per il commercio Boselli). Commissari: Lina Tatiana, lingua e lettere italiane (Torino, istituto professionale per il commercio Boselli); Silvana Garelli, inglese (Mondovì, istituto professionale alberghiero); Lorenzo Cattaneo, diritto, legislazione sociale e alberghiera (Perugia, istituto professionale per l'industria e l'artigianato); Elena Marangon, organizzazione e tecnica amministrativa alberghiera (Saccari, [redacted] professionale alberghiero).

15ª Commissione ad indirizzo tecnico delle attività alberghiere (sede Torino, istituto professionale alberghiero Giuseppina Colombatto, [redacted] Principe Oddone 19, sez. C; Pinerolo, ist. prof. alberghiero, sez. A, B). Presidente: Emanuele Giovanni Geraci (Campina, [redacted] scientifico Umberto e Savoia). [redacted] Ricci, lingua e lettere italiane (Roma, istituto professionale [redacted] e commercio A. Vespucci); Olga Pini ... (Oulx, sezione [redacted] ... ist. prof. per il commercio ...); Sandro B... [illegible]

... [illegible] legislazione ... alberghiera (Torino, istituto professionale femminile Ada Gobetti Marchesini); Maria Concetta Bonaduce, organizzazione e tecnica amministrativa alberghiera (dotazione aggiuntiva Aa).

16ª Commissione ad indirizzo agrotecnico (sede Caluso, istituto professionale per l'agricoltura Ubertini, piazza Mazzini 14, sez. A, B; Carmagnola, S.C. di Caluso, ist. prof. per l'agricoltura Ubertini, sez. unica, Chieri, sez. coord. di Caluso, ist. prof. per l'agricoltura Ubertini, sez. A, B; Osasco, sez. coord. di Caluso, ist. prof. per l'agricoltura Ubertini, sez. unica). Presidente: Giovanni Antonio De Gese (Bar..., sezione coordinata di Bari, ist. prof. per l'agricoltura C. Ulpiani). Commissari: Sebastiano Ciciola, lingua e lettere [redacted] (Torino, istituto professionale per il commercio Lagrange); Osvaldo Casasole, economia, politica economica e estimo agrario (Teramo, istituto professionale per l'agricoltura «Rozzi»); Emilio Bul..., scienze [redacted] e tecnologia chimica ... ind. [redacted] (Remedello, istituto tecnico agrario M. R. Pa..., G. Bonsignori); [redacted] Fani, ... (Merano, istituto professionale per il commercio L. Einaudi).

17ª Commissione ad indirizzo analista contabile (sede Torino, istituto professionale per il commercio Giulio, via G. Bidone 11, ..., Torino, istituto professionale per il commercio G. [redacted] A.) [redacted] Luciano ... (Vercelli, istituto professionale per il [redacted] B. Lanino). Commissari: Amelia Greco, lingua e [redacted] (Palermo, istituto professionale alberghiero); Francesco Vignola, analisi della contabilità speciali (Ivrea, istituto professionale per il commercio G. Jervis); Anna Laura Martino, diritto legislazione soc. e contabilità pubblica (Cagliari, istituto professionale per il commercio D. A. Azuni); Giuseppe Baresi, [redacted] e legislazione sociale (Torino, [redacted] professionale per il commercio Lagrange).

18ª Commissione [redacted] indirizzo analista contabile (sede Torino, istituto professionale per il commercio Boselli, via Montecuccoli 12, sez. A, D, serale). Presidente: Lelio Moresco (Chieri, ist. prof. industria e artigianato ...). Commissari: Carmen Guida, lingua e lettere italiane (Torino, ... sez. coord. di Torino, ist. prof. per il commercio Giulio); Bruna Sibille, analisi della contabilità speciale (Bra, istituto professionale per il commercio ...); Valeria Amore, diritto e legislazione sociale (Cirié, istituto professionale per il commercio ...); Maria Marta, matematica (Rimini, istituto professionale per il commercio L. Einaudi).

19ª Commissione ... analista contabile (... istituto professionale per il commercio Boselli, via Montecuccoli 12, sez. A, B, A/tal, B/tal). Presidente: Giuseppe Granatello (Fossano ... Piero ... B. C. di Pollagnero ...)

I.P.I.A. Mario V. D'Alessi). Commissari: Piero Galizia, lingua e [redacted] italiane (Maratea, [redacted] coordinata di Potenza, ist. prof. alberghiero); Pasquale Macchiarulo, analisi delle contabilità speciali (... istituto professionale per il commercio G. Jervis); Luisa Guiducci, diritto, legislazione soc. e contabilità pubblica (Torino, istituto professionale per il commercio Lagrange); Angelina Anelli, diritto e legislazione soc. e ... (Pescara, istituto professionale per il commercio F. P. Michetti).

20ª Commissione ad indirizzo analista contabile (sede Torino, istituto professionale per il commercio Lagrange, via Gene 14, sez. B, C, D). Presidente: Maria Laura Bocca (Ivrea, istituto professionale per il commercio G. Jervis). Commissari: [redacted] Anna D'Antoni, lingua e lettere italiane (Bergamo, istituto professionale femminile); Alba Momedoro, [redacted] tecnica delle contabilità speciali (Sesto San Giovanni, istituto professionale per il commercio E. Falck); Aldo Serafini, diritto e legislazione sociale (Bitonto ...) ...; Antonella Pili, matematica (Ma..., istituto professionale per l'industria e l'artigianato).

21ª Commissione ad indirizzo analista contabile (sede Torino, istituto professionale per il commercio ... via S. Nazario 7a sez. A, B, ... Cuorgnè ... coord. di Ivrea, ist. prof. per il commercio G. Jervis sez. B) Presidente: Pietro Rigon (Mestre, istituto professionale per il commercio Antonello). Commissari: Emilio Berra, lingua e lettere italiane (Chieri, sez. coord. di Carmagnola, ist. prof. per l'agricoltura Ubertini); Emma Prola, analisi [redacted] contabilità speciali (Torino, istituto professionale per il commercio G. Giolitti); Sergio Dellapiana, diritto e legislazione [redacted] (Milano, istituto professionale femminile C. De Lama); Serenella Giacone, matematica (Torino, ist. prof. industria e artigianato Plana).

22ª Commissione ad indirizzo segretario di amministrazione (sede Torino, istituto professionale per il commercio Lagrange, via Gene 14, sez. A, Ciriè, istituto professionale per il commercio ... sez. A, A/tal/ac). Presidente: [redacted] Giuseppe [redacted] (Savigliano, ist. prof. industria e artigianato ... G. Marconi). [redacted] Anna Maria Rapelli, lingua e lettere italiane (Cuorgnè, sez. [redacted] di Ivrea, ist. prof. per il commercio G. Jervis); Francesco Parisiano, diritto legislazione soc. e contabilità pubblica (Vercelli, istituto professionale per il commercio B. Lanino), Mario Pignatelli, analisi della contabilità generale (docente e ripasso); Luigi Margherita, matematica (Mondovì, ist. prof. industria e artigianato Garelli).

23ª Commissione ad indirizzo tecnico della grafica e della pubblicità (sede Torino, istituto professionale femminile Ada Gobetti Marchesini, via Figlie Militari 27, sez. ... Ciriè ... femm. ... Presidente: Valeria Pollero (Cirié, istituto [redacted] per il commercio T. D'Oria). Commissari: Antonio Meo, lingua e lettere italiane (Torino, ist. prof. industria e artigianato Arte Bianca, ...); [redacted] Bruno, tecnica professionale (Pavia, istituto professionale femminile E. Usuelli Ruzza); Chiara Fiorenza Ferrazzi, matematica, (Torino, istituto professionale per il commercio G. Giolitti); Luigi Virgadao, psicologia e sociologia (Avezzano, istituto tecnico industriale Alessandro Volta).

24ª Commissione ad indirizzo [redacted] grafica e della pubblicità (sede Torino, istituto professionale femminile Ada Gobetti Marchesini, via Figlie Militari 27, sez. B/rep, C/gp). Presidente: Giovanni Giannattasio (Salerno, istituto tecnico per geometri Rallone D. Freri). Commissari: Letizia Cingolani, lingua e lettere italiane (Treia, S.C. di San Severino Marche, ist. prof. industria e artig. E. Rosa); Estella Francese [redacted] professionale (Roma, istituto professionale femminile Virginia Woolf), Giovanna Moncada, matematica (Favara, sez. coord. di Agrigento, ist. prof. per il commercio N. Gallo); [redacted] Bocchi, psicologia e sociologia (Salerno, istituto tecnico commerciale sperimentale).

Maturità tecnica commerciale

40ª Commissione ad indirizzo amministrativo (sede Collegno, istituto tecnico commerciale P. Cartesio, [redacted] Francia 232, sez. A, B, U serale). Presidente: Gianni [redacted] Vaccarino (Cirié, [redacted] tecnico commerciale e per geometri Enrico Fermi). Commissari: Italiano e storia: Maria Cacciola (Ivrea, istituto tecnico industriale Camillo Olivetti, corso serale); Ragioneria: Giuseppe Pedalino, Tecnica commerciale: Carla Antonia Perardi (Nichelino, [redacted] tecnico commerciale); Diritto: Antonio [redacted] (Pinerolo, istituto tecnico commerciale e per geometri M. Buniva).

41ª Commissione ad indirizzo amministrativo (sede Torino, istituto tecnico commerciale leg. ric. Athenaeum, via Lombroso 13, sez. A, B, C, D). Presidente: Enzo Givone (Biella, istituto tecnico per geometri). Commissari: Italiano e storia: Giacomo [redacted] (Ciampino, istituto [redacted] commerciale e per geometri Michele Amari). Ragioneria: Piero Cassignoi (Domodossola, istituto tecnico commerciale e per geometri Einaudi). Tecnica commerciale: Augusto Pino (Lagonaro, istituto tecnico commerciale e per geometri D. Dell'Acqua); Diritto: Marino [redacted] Lara Tolino (Biella, San [redacted] tecnico commerciale e per geometri Ermido [redacted] Nicola).

[redacted] Commissione ad indirizzo amministrativo (sede Torino, istituto tecnico commerciale leg. ric. Francesco Ofidani, via G. [redacted] 25 sez. A, C, D). Presidente: Salvatore Micali (Catania, istituto tecnico commerciale Gemmellaro). Commissari: Italiano e storia: Andrea [redacted] (Prato, istituto tecnico commerciale F. Datini), Ragioneria: Anna Rivoire (Torino, istituto professionale per il commercio Boselli); Tecnica commerciale: Mario Franco Fasso (Genova, sez. staccata istituto tecnico commerciale ...); Diritto: Maria Fernanda ... tecnico [redacted] Savi.

[redacted] Commissione ad indirizzo amministrativo [redacted] Torino, istituto tecnico commerciale leg. ric. Francesco Ofidani, via G. Verdi 25, sez. E, F). Presidente: Antonino Quaranta (Palermo, istituto tecnico commerciale P. Calamandrei). Commissari: Italiano e storia: Guido Armenti (Bologna, istituto tecnico ...); Ragioneria: Paola Tonon (Nichelino, istituto tecnico commerciale); Tecnica commerciale: Margherita Spano (Torino, istituto tecnico commerciale Bernardi Russell); Diritto: Marco Carta (Senorbì, istituto tecnico commerciale e per geometri Luigi Einaudi).

44ª Commissione ad indirizzo amministrativo (sede Torino, istituto tecnico commerciale leg. ric. [redacted] Ofidani, via G. Verdi 25, sez. E, [redacted] Prog. programmatori [redacted] Olga Menegazzo (Caserta, istituto tecnico commerciale Cesare Battisti). Commissari: Italiano e storia: [redacted] Contarino (Trani, istituto tecnico industriale Majorana); Ragioneria: Maria Maltrei (Torino, istituto professionale per il commercio Lagrange). Matematica, calcolo delle probabilità, statistica: Anna Maria Molinario (Ivrea, istituto tecnico commerciale Cena); Tecnica commerciale: Donato ... Chiesa (Avigliana, istituto tecnico commerciale e per geometri G. Galilei).

45ª Commissione ad indirizzo mercantile (sede Torino, istituto [redacted] commerciale Sella, via Montecuccoli 12, sez. A, B mercantile, U rag. «SS. Annunziata» Rivarolo Canavese, amministrativo). Presidente: Franco Orlandi (Saluzzo, istituto tecnico commerciale C. Denina). [redacted] Italiano e storia: Maria Carla Oitana (Asti, istituto tecnico [redacted] Umberto I). Ragioneria: Maria [redacted] (Asti, istituto tecnico commerciale e per geometri G. A. Giobert). Inglese: [redacted] Rebuffo (Cuneo, istituto tecnico commerciale F. A. Bonelli). Tecnica commerciale: Domenico Arbore (Ivrea, istituto tecnico commerciale G. Cena).

46ª Commissione ad indirizzo mercantile (sede Torino, istituto tecnico commerciale Sella, via Montecuccoli 12, sez. C mercantile, D EST amministrativo, U rag. «Istituto Bardonecchia» amministrativo). Presidente: Giovanna Leone (Catania, istituto tecnico commerciale De Felice Giuffrida). Commissari: Italiano e storia: Aldo Gamba (Asti, istituto tecnico industriale Alessandro Artom). Ragioneria: Carla Lucchetti (Torino, istituto tecnico commerciale Sommeiller). Tedesco: Angela Marcella Sacco (Pinerolo, istituto tecnico per il turismo Lina Boliano). Tecnica commerciale: Pierino Crosà (Torino, istituto tecnico commerciale Bernardi Russell).

47ª Commissione ad indirizzo programmatori (sede Torino, istituto tecnico commerciale Sommeiller, [redacted] Duca degli Abruzzi 20, sez. A Prog, B Prog, A Prog serale). Presidente: Sandra Caramellino (Novara, [redacted] tecnico commerciale Mossotti). Commissari: Italiano e storia: Ivana Lunti (Avezzano, istituto tecnico per geometri Leon Battista Alberti). Matematica, calcolo delle probabilità, statistica: Salvatore Di Guida (Caserta, istituto tecnico commerciale Terra di Lavoro). Economia politica, scienze delle finanze e statistica: Maria Teresa Stracca Barella (... istituto tecnico commerciale M. Cassandro). Informatica generale ed applicazioni gestionali: Paolo Candeno (Grugliasco, istituto tecnico commerciale Elio Vittorini).

Maturità arte applicata

1ª Commissione (sede Castellamonte, istituto d'arte F. Faccio, ... Ammirag... Pulcino 2, sez. Cer. ... arte ceramica; Tess. arte tessuto, Cas. ...; Cer. arredam.). Presidente: Raffaele Nigra (Perugia, istituto d'arte). Commissari: Lettere italiane: Romolo Angelini (Ciampino, istituto d'arte Ciampino). Disegno architettura arredamento: Fernando Michele Pignataro (Cerri, istituto d'arte). Storia arti visive: Maria Pasqua Cosentino (Vichera, istituto d'arte F. Coscarano). Matematica: Piero Ciprodo (Padova, istituto d'arte Pietro Selvatico).

2ª Commissione (sede Torino, istituto d'arte della moda e del costume [illegible] ..., indirizzo arte moda e costume, sez. A, B, C, D). Presidente: Anna D'Ena (Galatina, [redacted] d'arte ... Torre). Commissari: Lettere italiane: Maria Grazia Intonti (Treviso, [redacted] d'arte Enrico e Umberto Nordio). Arte moda e costume: Giuseppe Russo. Storia arti visive: Giuseppe Bernardoni (Modena, istituto d'arte). Matematica: Nicola Colensee (Torino, liceo artistico ...).

Maturità tecnica femminile

1ª Commissione [redacted] (Torino, istituto tecnico femminile Santorre Di Santarosa, corso Peschiera 230, sez. A, B, D). Presidente: Adriano Rosso (Cuneo, istituto tecnico commerciale F. A. Bonelli). Commissari: Italiano e storia: Rosetta Lupo (Torino, istituto tecnico commerciale e per [redacted] A. Battaglia); Inglese: [redacted] Stecchetto (Padova, istituto tecnico commerciale e per geometri B. Magarotto). Pedagogia: Leonardo Lattingi (Bari, istituto tecnico commerciale Lenoci). Chimica e merceologia: Antonia Attisano (Messina, istituto tecnico industriale [redacted] Ferraris).

2ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico femminile Santorre Di [redacted] Peschiera 230, sez. C, EST, indirizzo generale «Cenoe e Serra»: A, B, econom. dietetico). Presidente: Danilo Col... (Sassari, istituto tecnico commerciale A. Lamarmora). Commissari: Italiano e storia: ... Pordenone, istituto tecnico per geometri ... Inglese: Grazia Cassetta La Bella (Gela, istituto tecnico commerciale Luigi Sturzo). Contabilità, matematica finanziaria e statistica: Tommasina Fenaro (Genova, istituto tecnico per il turismo E. Firpo). Pedagogia: Ortensia Battista Zep Frabaggero, istituto tecnico commerciale G. Fanganelli.

Sedici squadre giocano giovane

Stasera prende il via il «Primo Trofeo Metropolitano Stampa Sera [illegible] giovanile». Sedici i club che, sul [illegible]po di via Cesana 12, si contenderanno il titolo di questo palio per società dilettantistiche di Torino e provincia. La manifestazione è riservata a rappresentative «mini/giovanissimi», cioè per ragazzi nati nel 1974. L'iniziativa è curata dallo Sport Club Cenisia Nepenthe [illegible] l'organizzazione tecnica, dalla Figc per gli arbitri e i regolamenti.

Stampa Sera seguirà la manifestazione con ampi servizi, a partire dall'odierna edizione pomeridiana che pubblica [illegible] inserto speciale sul torneo, sulle società che vi partecipano, sul calcio dilettantistico e sui suoi animatori.

Ecco l'elenco delle sedici squadre suddivise nei quattro gironi di qualificazione: A. Pino Maina, Aurora Venaria, Vanchiglia e Salus; B. Seo Borgaro, Pozzo Strada, Madonna di Campagna e Cenisia Nepenthe; C. Le Maddalene, Pertusa, Bacigalupo e Amatori; D. San Mauro, Vinovo '83, Leini e Borgo San Remo di Grugliasco. Le partite eliminatorie si disputano stasera, giovedì 26, domenica 29, martedì 31 maggio, giovedì 2 e domenica 5 giugno.

Passano ai quarti di finale otto formazioni: le prime due di ogni girone. Le quattro partite si disputano martedì 7, le semifinali mercoledì 8 e le finali giovedì 9. La premiazione avrà luogo sul campo.

Questo il programma di stasera: ore 19, Venaria-Pino Maina; ore 20, Cenisia Nepenthe-Pozzo Strada; ore 21, Bacigalupo-Amatori; San Mauro-Borgo San Remo.

Un modo per avvicinare il mondo dei giovani al calcio, uno sport che continua a riscuotere grande successo e che resta propedeutico alla formazione ginnica e mentale per parecchi giovani atleti.

l. b.

LA CANTANTE E KAUKONEN IN CONCERTO

Mannoia parla e canta

Fiorella Mannoia in concerto questa sera al Teatro Colosseo

Fiorella Mannoia [illegible] presenta stasera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21, biglietti platea 26 mila lire, galleria 20 mila).

Nel recital, che s'intitola «Canzoni per parlare», la cantante è accompagnata da Piero Fabrizi (chitarra), Danilo Madonia (tastiere), Salvatore Corazza (batteria), Franco Testa (basso) e Claudio Pascoli (sax).

Sempre stasera al «Big» di corso Brescia 22 (ore 22, ingresso 15 mila lire) un incontro imperdibile per i nostalgici del rock westcoastiano: è di scena **Jorma Kaukonen**, chitarrista [illegible] Jefferson Airplane. A scanso [illegible] delusioni sarà bene ricordare che [illegible] tempo abbandonato il rock «acidochè lo rese famoso, e oggi si dedica al bl[illegible] acustico. In veste di bluesman s'è comunque confermato musicista di ottima levatura, firmando una manciata di long playing fra i quali spicca *Quah*.

Un nome di rilievo [illegible] per la musica popolare: al «Folk Club» di via Perrone 3 bis (ore 21,30) stasera c'è Antonello Ricci, virtuoso [illegible] zampogna e chitarra battente, già con i Musicanova. Presenta il disco *Tracce*, lo accompagnano Gianfranco Pretti (chitarra), Massimo Carrano (percussioni), Massimo Sgarra (basso).

Si chiude stasera al «Centralino» di via delle Rosine 16/a la stagione di concerti curata dal Centro Jazz: e si chiude, com'è tradizione, con il saggio finale degli allievi della [illegible] di perfezionamento jazz.

g. fer.

Con Arnoldo Foà la lezione è aperta

Arnoldo Foà

Appuntamento di rilievo per gli aspiranti attori e per chi ama il buon teatro e intende approfondire le proprie co[illegible]nze, addentrandosi nel vivo come [illegible] autentico addetto ai lavori: domani, dalle 18,30 alle 23, Arnoldo Foà terrà una lezione «aperta» all'Istituto Arte Spettacolo di via Pietro Giuria 30 bis a Torino. L'incontro è organizzato dallo Ias.

Il [illegible] nel capoluogo subalpino [illegible] ieri in veste, per il secondo [illegible] consecutivo, di presidente di Commissione e supervisore degli esami che concludono l'anno accademico dei corsi [illegible] dizione e recitazione degli allievi Ias: un'occasione per poterlo avvicinare e porgli quesiti sul mondo complesso e affascinante del teatro dei giorni nostri, o più semplicemente per essere presenti nelle vesti di uditori.

Si tratta quindi di «spazio aperto» sia per la viva partecipazione del pubblico sia nei contenuti dell'incontro, senza scalette programmate.

Ingresso gratuito; la sala contiene 40 persone, per cui saranno organizzati gruppi a turno. Per parteciparvi ci si prenota telefonando al 68.39.128 dalle ore 18,30.

sil. no.

BOSCHIS
Arredamenti

Fino a sabato [illegible] maggio
prosegue la mostra
POLTRONE [illegible] POLTRONCINE
D'INIZIO SECOLO
presenti alcuni importanti modelli
di Eliel Saarinen,
Thonet Vienna, Poltrona Frau

Torino, [illegible] Lagrange 6
Telefono 515.800 - 519.465

INIZIATIVA DI AMNESTY INTERNATIONAL

L'autobus dei diritti umani

Giunge questa mattina in via Garibaldi, dopo aver sostato ieri [illegible] piazza Vittorio Veneto, domenica in piazza Castello e sabato in piazza San Carlo, l'autobus su cui la sezione piemontese di Amnesty [illegible] ha allestito una mostra per documentare la violazione [illegible] diritti umani nel mondo.

L'esposizione è realizzata in collaborazione con la [illegible] comunale [illegible] le iniziative di pace, solidarietà e cooperazione internazionale; il mezzo è stato messo a disposizione dall'Atm. La mostra, intitolata «*La libertà degli altri sei tu*», si apre [illegible] pannelli che ripercorrono con fotografie e schede [illegible] anni di tortura, condanne a morte e la storia di tanti prigionieri incarcerati per motivi di opinione e mai sottoposti a regolari processi.

Un computer [illegible] a getto continuo dati e notizie sulla struttura del movimento, nato nel 1961 sull'on[illegible] dello sdegno per l'arresto in Portogallo [illegible] due giovani che in un bar brindavano alla libertà. La visita guidata sull'autobus [illegible] conclude con [illegible]deo: un sindacalista argentino racconta come, negli Anni 70, la dittatura del suo Paese riuscì a incarcerarlo con la moglie per [illegible] che manifestavano. Il filmato dura 15 minuti.

Presentato venerdì scorso nella piazza del municipio da Alberto Conte, vicepresidente della commissione pace e solidarietà, Edoardo Cupolo di Amnesty Internatio[illegible] e Giovanni Fava, presidente dell'Atm, l'autobus continuerà a girare per le strade e le piazze di Torino fino a domenica 5 giugno.

Domani sarà in piazza Chiesa della Salute, giovedì alla piscina Sospello, venerdì al Castello Medioevale, [illegible] menica in piazza Castello. E' possibile sottoscrivere un appello per mettere fine alle violazioni dei diritti umani che si compiono in campo internazionale. Le firme, raccolte contemporaneamente in 160 Paesi, saranno consegnate all'O[illegible] il 10 dicembre prossimo, data del quarantennale della promulgazione della Carta dei Diritti dell'Uomo. Per informazioni e prenotazioni tel. 741.2702.

g. a. p.

[illegible]

Domani, alle 21, allo Zelo, sarà presentato in anteprima il film Stammheim *di Reinhard Hauff. Gli inviti sono in distribuzione da oggi, alle 15,30, all'Afiore.*

Giornate tra birra e motori

Due rassegne d'interesse nei prossimi giorni. Da domani sino al 5 giugno, a Torino Esposizioni, si svolge la Festa della Birra che riproporrà l'allegra atmosfera della famosa Oktoberfest che si tiene ogni anno a Monaco. Si tratta di un mix di musica, spettacolo, shopping e gastronomia. Ma a dominare, ovviamente, sarà la birra [illegible] i suoi «accessori».

Ingresso 3500 (interi) e 2500 (ridotto).

Sempre domani, ma al Lingotto, s'inaugura l'XI edizione di Automotor, *rassegna professionale riservata al settore dei componenti, ri[illegible] e attrezzature per l'autoveicolo. La rassegna resterà aperta [illegible] sino al 29.*

Nell'ambito di Automotor è previsto un convegno sul tema Traguardo [illegible]: integrazione europea.

La rassegna è nata 15 anni fa.

TROFEO INTERNAZIONALE AL PALAVELA

Lui e lei acconciati

Domenica 29 e lunedì 30 maggio, centinaia di parrucchieri italiani ed esteri si riuniranno sotto [illegible] cupola [illegible] Palavela di via Ventimiglia per la prima edizione del Trofeo internazionale di acconciature maschili e femminili.

La manifestazione è organizzata dall'Anam (Associazione nazionale acconciatori [illegible] [illegible] in collaborazione dell'assessorato al Commercio del Comune, la Provincia e la Regione. Oltre all'Italia, [illegible] rappresentate otto nazioni europee e gli Stati Uniti. Si prevede un grande afflusso di operatori del settore: alle [illegible] giorni torinese del Trofeo internazionale di acconciature maschili e femminili, secondo gli organizzatori, circa tremila persone.

Anche il pubblico dei non addetti ai lavori potrà seguire la prova: il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. L'iniziativa sarà accompagnata da una serie di appuntamenti collaterali. Alle 10 [illegible] domenica vi sarà l'apertura della «*Pedana No Stop*» su cui una [illegible] di parrucchieri [illegible] dimostrazione della propria abilità. Alle 13 si entrerà nel vivo della manifestazione con la sezione femminile del Trofeo «*Sandro Andrelia*»; l'acconciatura maschile andrà in scena alle 14,30.

Alle [illegible] del pomeriggio è prevista la prova di estetica e trucco «seniores», mentre alle 17 si terrà il concorso internazionale maschile e femminile «*Under 21*». Nella giornata di lunedì, il Palave[illegible] trasformerà in una gigantesca vetrina per ospitare i modelli delle grandi firme di coiffure internazionale. Alle 6,30 ci sarà il premio «Mole Antonelliana». Parallelamente, a partire dalle 9, presso la sala stampa avrà luogo il convegno «*Quale acconciatore per il Duemila?*».

[illegible] Un premio letterario

Ottavia Piccolo, venerdì alle 21, sarà nel palazzo Alfieri di Sostegno per la cerimonia conclusiva della nona edizione del premio letterario internazionale «Città di Moncalieri». *L'iniziativa del circolo culturale Saturnio, in collaborazione con il Comune, ha coinvolto circa tremila poeti e scrittori che da ogni parte d'Italia hanno inviato gli elaborati. I vincitori, scelti dalla giuria presieduta da Elio D'Anrora, riceveranno premi in denaro, targhe, medaglie. Quattro le sezioni: poesia singola, silloge inedita di poesia, libro edito di poesia, narrativa.*

FINTIME
[illegible] ACQUISTO IMMOBILI A TASSI [illegible]DIZIZZATI
— MUTUI F[illegible] QUIDITÀ
Finteme servizi srl - Via Sacchi 58 - Torino 10128
Tel. 011 566.046 - 566.918 - 564.760

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 25 settimane, suddivise [illegible] due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 11 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ai avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) di una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e aver completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Se una riga o una colonna corrispondono esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.
In caso di vincita telefonate allo 011/569.65.272 entro le ore 20,00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20,00.

6° SETTIMANA - MARTEDÌ

1 D	2	3 A	4 B
5 C	6 D	7 A	8
9 A	10 A	11	12 D
13 B	14	15 B	16 D

QUEST
LA STAMPA

LE RISPOSTE ESATTE
Quarta domanda = 14 = [illegible]
Terza domanda = 11 = [illegible]
Seconda domanda = 8 = [illegible]
Prima domanda = 2 = [illegible]

LE DOMANDE
Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 2)
Il campione di ciclismo Francesco Moser a Stoccarda ha conquistato anche il primato mondiale dell'ora al coperto. Quanti chilometri ha percorso?
A - 56,885
B - 20,777
C - 50,644
D - 60,749

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 8)
Kohl, leader del partito conservatore inglese, lascia dopo 12 anni la carica. Come si chiama il suo successore?
A - Dozgar
B - Gime
C - Nixer
D - Berer

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 11)
Nella 15ª giornata del campionato di serie B è stato segnato un numero record di reti. Quante?
A - 39
B - 8
C - 16
D - 19

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 14)
In quale balletto Rudolf Nureyev e Carla Fracci si sono esibiti alla Scala?
A - "Lago dei Cigni"
B - "Silfide"
C - "Giselle"
D - "Schiaccianoci"

OGGI SI VINCONO L. 10.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.
Il premio di venerdì [illegible] è stato assegnato, perciò oggi il premio è di L. 10 MILIONI

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 30.000.000 IN GETTONI D'ORO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. La scorsa settimana il premio non è stato assegnato perciò questa settimana sono in palio L. 30 MILIONI

QUEST
AVVISO IMPORTANTE
Domani, Giovedì, Venerdì e Sabato non usciranno i giornali.
I relativi giochi settimanali giornalieri saranno recuperati il 28, 29, 30, 31 luglio '88.

Lello Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
[illegible] [illegible] [illegible] VEN [illegible] DOM DOM DOM
1

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, stretti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

giorno per giorno

Concerti

Trio Diabelli — Alle 21, nella chiesa della Madonna degli Angeli in via Carlo Alberto 39, concerto di musica classica con il Trio Diabelli. Mauro Pappagallo (viola), Piero Bua (flauto), Attilio Raffele (chitarra). E' per l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

I Saxon — Venerdì (ore 21) all'Ok Club, di piazza Gustavo Adolfo, concerto dei Saxon. Il quartetto inglese è una delle più apprezzate [illegible] di heavy metal. Il biglietto costa 20 mila lire.

Conferenze

Civiltà scomparse — Alle 21, in [illegible] Principe Oddone (c. Oberto Airaudi, di Demonte), parlerà sul tema «Mondi paralleli e civiltà scomparse».

Il Giappone — Alle 18, alla Sioi in via Lagrange 30, conferenza di Nicoletta Spadavecchia sul tema «Natura e artificio nella produzione artistica giapponese». Proiezione di diapositive.

Dibattiti

Chiudere il centro — Alle 21, al Centro Pannunzio in via dei Mercanti 1, dibattito sul tema «Chiudere il centro di Torino alle auto?». Partecipano Maria Grazia Imarisio, Sergio Galotti, Nino Puliatti, Pier Franco Quaglieni.

Con il pittore — Stamane, nella scuola media «N. Sauro», in via Cassini 54, dalle 10 alle 12, il pittore Bolley discuterà di arte con allievi e insegnanti.

Mostre

Vernissage — Alle 18, all'Arte Club in via Della Rocca 39, inaugurazione della mostra del pittore americano Milton Glaser.

Pittura — [illegible] 19, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, inaugurazione [illegible] mostra del pit[illegible] Enzo Orti. Resterà aperta sino al 2 giugno.

Televisioni private

Grp
14 — **Film**
15,00 **Lavanda**, telefilm
16,30 **Spaziaman**, telefilm
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
17,30 **Commerciali**
18 — **Flying Kiwi**, telefilm
18,35 **L'agente scolastico**, consiglio animali
19 — **G.R.P. Monitor**
19,35 **Natura selvaggia**, documentario
20 — **Only cartoons**, disegni animati
20,30 **Il sorriso del ragno**, film con Thomas Hunter, Gabrielle Tinti di Massimo Ca[illegible]
22,30 **Lavanda**, telefilm
23,30 **Controstoria**, rubrica [illegible] tornei[illegible]
23,50 **G.R.P. Monitor**
0,25 **La [illegible] di Miller**, telefilm
0,50 **Il segreto inviolabile** con Maria Mercader, José Nieto e Julio Fischner De Gomar

Videogruppo
16 — **Maria**, telenovela
17,30 **Star Bl[illegible]**
17,55 **Videonotizie** 2ª edizione
18 — **Police news**, telefilm
19 — **Videonotizie**, 3ª edizione
19,30 **Shag**, telefilm
[illegible] **Mart[illegible]** telenovela
21,30 **The collaborators**, [illegible] film
22,25 **Videonotizie**, 4ª edizione
22,30 **Magazzino**, videorivista
23 — **Le sute della settimana**
23,30 **Videonotizie**, 5ª edizione
24 — **Corpo speciale**, telefilm

Quartarete
12,45 **Tg4 flash**
13 — **I cercatori d'oro**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**
13,30 **Charleston**, telefilm
14,10 **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket Tv**
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 **Ralfwinkle**, cartoni
16 — **Gli emigranti**, telenovela
17 — **Veronica**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket Tv**
19,10 **Tg4**
19,30 **Bullwinkle**, cartoni
20 — **Empire martiale**, film-tv di R. Rader con P. O'Neal, G. Rhodes
21 — **Football internazionale**
22,15 **I cercatori d'oro**, telefilm
22,45 **Automarket tv**
23,15 **Rosso di sera replay**
23,30 **Automarket tv**
24 — **Notturno**
0,15 **Tg4**
0,30 **Film**

Videogruppo
16 — **Maria**, telenovela
17,30 **Star Bl[illegible]**
17,55 **Videonotizie** 2ª edizione
18 — **Police news**, telefilm
19 — **Videonotizie**, 3ª edizione
19,30 **Shag**, telefilm
[illegible] **Mart[illegible]** telenovela
21,30 **The collaborators**, [illegible] film
22,25 **Videonotizie**, 4ª edizione
22,30 **Magazzino**, videorivista
23 — **Le sute della settimana**
23,30 **Videonotizie**, 5ª edizione
24 — **Corpo speciale**, telefilm

Quartarete
12,45 **Tg4 flash**
13 — **I cercatori d'oro**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**
13,30 **Charleston**, telefilm
14,10 **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket Tv**
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 **Ralfwinkle**, cartoni
16 — **Gli emigranti**, telenovela
17 — **Veronica**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket Tv**
19,10 **Tg4**
19,30 **Bullwinkle**, cartoni
20 — **Empire martiale**, film-tv di R. Rader con P. O'Neal, G. Rhodes
21 — **Football internazionale**
22,15 **I cercatori d'oro**, telefilm
22,45 **Automarket tv**
23,15 **Rosso di sera replay**
23,30 **Automarket tv**
24 — **Notturno**
0,15 **Tg4**
0,30 **Film**

Telestudio
8 — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
9 — **Carmin**, novela
11 — **Luisana mia**, novela
13 — **Bailey e Larri due partigiani americani**, situation comedy
14 — **La ballata dei martiri**, di F. Taglioni con M. Carbonaro, A. Tiger

[illegible]e Canavese
13 — **Redazionale**
14,30 **Le sute della settimana**
15 — **Summer Holiday**, film
17 — **Le sute della settimana**
17,45 **All music**
18,50 **Help**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
20 — **Canavese sport**
20,30 **Il [illegible] della pelle**, film con Antonella Lualdi, F. Lledo
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le sute della settimana**
23,45 **Alazzone**
0,40 **L'uomo e la città**, telefilm

Telecupole
12,55 **Tg4**
13,10 **Motori non stop**, rubrica
13,40 **Night and day**, spettacolo
[illegible] **Amor gitano**, [illegible]
16 — **Celeb [illegible]** quiz
17 — **La fattoria dei giovani felici**, situation comedy
18 — **Video Mix**, rubrica
19 — **Cera [illegible]**, sceneggiato
19,30 **Tg4**
20 — **[illegible] gitano**, telenovela
20,30 **Vento degli oceani**, [illegible] cumentario
21,30 **Storie nella preteria**, [illegible] telefilm
22,30 **Tg4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica
24 — **La meravigliosa amante di Adolphe** di B. Michel con Uta Jacobsen, Philippe Noiret

Rete 7 Piemonte
15 — **Kun il guerriero**, cartoni
15,30 **Gordian**, cartoni
16 — **Misha**, cartoni
16,30 **Doraeman**, cartoni
17 — **Isola perduta**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Bampei**, cartoni
18,30 **Galaxy**, cartoni
19 — **Informa 7**, rubrica
20 — **Gallavitch**, cartoni animati
20,20 **Il bandito nero**, film di Alan Rafkin con Jack Lord, James Farentino
22,20 **Telestamani**, notturno
22,40 **Il vizio del lotto**, sport calcio
23,45 **Informa 7**, notturno
24 — **Marron Glacé**, telenovela
1 — **Daniel Boone**, telefilm

[illegible]
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Le stelle su di noi**
18 — **Filo diretto**
18 — **Angie girl**, cartoni
18,30 **Cronache del Piemonte**, attualità
20 — **Flash cinema**
[illegible] **Catch the catch**, incontri di cult maschile e femminile
21,30 **Auto della settimana**
22 — [illegible], telenovela
[illegible] **Cronache [illegible] Piemonte**, attualità
23 — **Gold one**, telefilm
24 — **Super sonic**
1 — **Il detective**, telefilm

Telesubalpina
18,30 **La piccola Margie**, telefilm
19 — **Pietro Vivo**, rubrica [illegible] spettacolo
[illegible] **Il regionale** notturno
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Aquile dell'Infi[illegible]**, di Anthony Mann [illegible] James Stewart, Jane Alfman
22,30 **Speciale Telesubalpina**, rubrica di attualità
23 — **Il regionale**, notturno
[illegible] **Storie dell'impossibile**, telefilm

Videouno
[illegible] **Tennis-Torneo Italia / Garros**, in diretta in [illegible] ai vari intervalli **Telegiornale** (ore 16-19,5[illegible]) - **Sportime** [illegible] 19)
20 — **Le sute della settimana**
20,30 [illegible] **Campionato NBA**, play off
22 — **Telegiornale**
22,10 **Sportime**, [illegible] sportivo
22,30 **Ciclismo - Giro d'Italia**. Da Urbino 2ª tappa, Urbino-Ascoli Piceno 233 km
23 — **Tennis: Torneo Roland Garros**
0,30 **Speciale spettacolo**

Quinta Rete
15 — **Luisiana mia**, novela
15,30 **Mikeidas**
16,30 **Cartoons**
17,30 **Marcia nuziale**, [illegible]
18 — **Portami con te**, novela
19 — **Mikeidas**
19,30 **Notiziario**
20 — **L'uomo ligre**, cartoons
20,30 **Quando Salena impegnò la Colt**, film con V. Molin, P.L. Lawrence
22,30 **The Great Detective**, telefilm
23,30 **Mikeidas**
24 — **Canzoni nel mondo**, film di V. Sala con Mina, D. Martin

Erreuno tv Svizzera
15,40 **Ciclismo: Giro d'Italia**
16,50 **Telegiornale**
16,55 **Rivediamoli insieme**
18,15 **Fragolò**
[illegible] **Telegiornale**
18,50 **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Passaggio a Ovest**
23,30 **Telegiornale**
23,40 **Il tu per tu**

Telecity
[illegible] **Nel mondo di Dungeons e Dragons**, [illegible]tone
18 — **Thunderbirds**, cartoni
18,30 **She-ra la principessa del potere**, cartoni
[illegible] — **Masters**, cartoni
19,30 **Gunsmoke**, cartoni
[illegible] **Ingestazione**, film di E. Bokamy, con R. Culp, M. Miner
22,20 **Colpo grosso** [illegible]
23,15 [illegible]le 7 Sport)

Telestar
18 **Cuori nella tempesta**, telenovela
18,50 **Marron Glacé**, telenovela
[illegible] **Daniel Boone**, telefilm
20,30 **La signora e [illegible] carati**, film
22,30 **Telestamani**
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **I lanciari neri**, film

Rete 3 Manila
16,30 **Music Time**
22 — **Telegiornale**
20,30 **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
22 — **L'sute della settimana**
22,40 **Viaggio sommerso**, [illegible]sodio

Pan tv
[illegible] **Vitali animali**
[illegible] **Memorial** telenovela
18 — **...ndite promozionali**
18,15 **Il [illegible] d'amore**, telenovela
20 — **Mariana: il diritto di nascere** telenovela
20,50 **Viviana**, telenovela
21 — **Incontro con... rubrica**
22 — **Orizzonti della medicina**
23 — **Parlami d'amore Tv**, varietà

Torino Futura
18,15 **Torino sport**, panorama sportivo
18,30 **Il Girasmondo**, gioco a premi
19,15 **Tea medicine parallele**
20,20 **Appuntamento a Condor Pass**, film
22,30 **La sute della sett[illegible]**
0,40 **Gola profonda**, film

[illegible] Rete
17,30 **The Great Detective**, telefilm
18,30 **Calendarmen**, cartoni
19 — **L'imbattibile [illegible]**, cartoni
19,30 **L'appuntafatto**
20,30 **Marcia nuziale**, novela
21 — **Portami con te**, novela
22 — **Notiziario**
22,30 **Cash and Carry**
23,20 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
0,30 **L'occasione**

Telecittà
18,10 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
19,05 **Jason e [illegible]**, cartoni animati
20,15 **Gary cartoons**, cartoni animati
20,45 **Le sute della settimana**
21,40 **Speciale spettacolo**
21,50 **Sangue sul fiume**, film
23,30 **Le sute della settimana**

Videomusic
16,30 [illegible] **the air**
18,30 **Back home**
19,15 **L'intervista: Johnny Hates Jazz**
19,30 **Rock report**
20 — **Goldies and Oldies**
22,30 **Blue Night**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

41e Festival international du film

Cannes, al film danese di August la Palma d'oro - La cerimonia di chiusura

Pelle, conquistatore senza qualità

Solanas miglior regista per «Sur» - Whitaker miglior attore con «Bird» - «A World Apart»: gran premio della giuria e per le migliori attrici

Max von Sydow: la giuria ha sottolineato la grande interpretazione del protagonista di «Pelle»

Tutti i premiati

CANNES — La giuria del Festival del cinema, presieduta da Ettore Scola, ha attribuito i premi così:

PALMA «Pelle erobreren» (Pelle il conquistatore) di Bille August, Danimarca.

GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA: «A World Apart» (Un mondo a parte) di Chris Menges, Inghilterra.

ATTRICE: Hershey, Jodhi May, Linda interpreti di «A World Apart».

MIGLIORE ATTORE: Forest protagonista di «Bird» di Clint Eastwood, Usa.

DELLA REGIA: Fernando Solanas per «Sur» (Sud), Argentina.

PREMIO CONTRIBUTO ARTISTICO: «Drowning by Numbers» (Annegando in rie) Peter Greenaway, Inghilterra.

PREMIO DELLA GIURIA: «Krotki film o zabijanju» (Non uccidere) Krzysztof Kieslowski, Polonia.

Il premio Caméra d'or di franchi francesi destinato a un regista debuttante è andato a Mira Nair per «Salaam, Bombay!» (Buongiorno, Bombay!), India. Il premio del Consiglio superiore tecni- è andato a «Bird». I premi della Fipresci (Federazione internazionale della stampa cinematografica) sono s: «Krotki film o bijanju»; «Hotel Terminus» di Ophuls, Usa; «Distant Voices, Lives» Terence Davies, Inghilterra.

Forest Whitaker in un momento del film di Clint Eastwood «Bird». Barbara Hershey, Jodhi May e Linda Mvusi in «A World Apart»

Incomprensibili compromessi - Il festival è stato dominato dai temi civili, dalle discussioni sulla Storia: eppure la scelta era larga

La vera occasione mancata, il coraggio

Scola: Mai più in giuria

CANNES — Prima dell'inizio della serata conclusiva festival, trasmessa in Eurovisione, il presentatore raccomandato: *uno spettacolo televisivo riuscirà, il pubblico deve applaudire. Applaudite calorosamente, per piacere».* E il pubblico obbediente del Palazzo dei cinema applaudito anche alla fine, anche all'annuncio Palma d'oro, dando scherzosamente perdino il presidente della giuria Ettore Scola che s'aspettava i fischi e le proteste, persino Gérard Depardieu: tutt'e due hanno ripetuto, quasi delusi, *«Se tutti sono d'accordo siamo a posto», «Tutti d'accordo? Allora arrivederci all'anno prossimo».* E speriamo vada meglio.

La giuria ha discusso e litigato molto (un'eco del disaccordo s'è sentita nella polemica dichiarazione pubblica della giurata Nastassja Kinski a favore di *A World Apart*, «un *film bellissimo e sconvolgente»*, ha cercato invano di «ridurre al minimo l'ingiustizia», e la conclu- è eloquente: *«Credo che il presidente della giuria non lo farà mai più».* Dice il pettegolezzo che le oppositrici più appassionate di *Paura e amore* di Max von Sydow state le due donne della giuria, la Kinski e l'attrice sovietica Solovova.

Orchestra in palcoscenico, scenografia bianco e nero imitazione pellicola. Media-paradosso: un testo girato verso l'alto, la gente in sala guardava le immagini trasmesse anziché i fatti che si svolgevano sotto i suoi occhi. Gli applausi più entusiasti sono stati Clint che ritirando uno dei premi più meschini da addirittura ringraziato (con ironia, si spera) *«il popolo di Francia»*; e per presentatrice Claudia Cardinale, bella e che col suo guantino viola. Schiacciante maggioranza anziani, solita costellazione piccoli attori francesi e di valletti Elizabeth McGovern e Karen Black invecchiate e vestite male, Omar che col capelli bianchi sembra distinto. Il più bello: Sting, con un sensazionale frac nero e il codino biondo. Il più elegante: Manoel de Oliveira, in king vecchissimo. La più Marisa Berenson, con un vestito a anfora rossa lacca. I seducenti: la coppia nera, Béatrice Dalle scollatissima ingrassata e carnale, Rupert Everett scarpe minitera punta di metallo, e belli, una provocazione vivente all'insopportabile pomposità perbenista francese, finalmente.

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — festival tem- -cali ha visto il più . Anche un'animazione vera potrebbe commuoversi senza vergogna sui poveri contadini *Pelle il conquistatore*, sugli immigrati svedesi nella Danimarca del secolo scorso. Tanto, oggi in Scandinavia va (quasi) per il meglio. Introdiamoci, *Pelle* è anche fatto bene, Max von Sydow interpreta con realismo il vecchio contadino, l'ambientazione è curata, i buoni sentimenti trionfano, indicativissimo per la Retedue della Rai in seconda serata; ma che c'entra il premio maggiore del festival più frequentato del mondo? Per forza innovazione dello stile? Per una presa posizione ideologica, per un'interpretazione della storia ci costringa a discutere, come avvenne intorno all'*Albero degli zoccoli*? No, un'onesta sceneggiatura televisiva, una lunghezza che lascia aspettare l'edizione a puntate, certi salti improvvisi e bruschi, come quando bisogna tagliare per forza, una spocrisia nell'affiato finale. Pelle parte all'conquista del mondo non contano più. Che nei migliori telefilm? Forse questo punto la via di lezione il gusto? Scola, presidente della giuria, di dover credere al conformismo delle buone intenzioni, imbarazzante quella pioggia di premi, speciale e multiplo per l'interpretazione, su *mondo a parte*, di un'infanzia non più innocente nel Sud Africa dell'apartheid, negli Anni Sessanta. Se volevano premiare il film Menges, il più applaudito festival, tanto valeva dargli la Palma d'oro.

Si sa, ogni anno ha polemiche, e i premi valgono quello che valgono; ma quest'anno il compromesso appare più incomprensibile, perché la scelta abbastanza larga. Tutto il festival è stato dominato dai temi civili, dalla riflessione sulla se non proprio sull'attualità, sul passato che ci pesa addosso. L'abbiamo chiamata all'edizione cinefonum, per segnalare l'attenzione di festival, spesso ritenuto frivolo e mondano, verso argomenti da dibattito e gli autori nuovi. In coda a film solo la discussione, sostituita, quand'era il caso, dagli occhi lucidi di commozione democratica e dall'applauso liberatorio.

In arco film mediamente (s'è visto, certo, di peggio) è stato più sollecito del consueto discorso mondo S'è visto interesse affermarsi in Cina cinema del nuovo corso con l'autore-rivelazione Chen Kaige, *Re dei fanciulli* c'è un giudizio risentito sui contenuti conservatori della Rivoluzione culturale attraverso vicenda apparentemente semplice un maestro villaggio. E Polonia? Il film quasi su commissione di Kieslowski. *Non uccidere*, toccava con provocatoria crudezza uso dei temi più discussi nei Paesi realisti, la pena di morte, il diritto dello Stato a metterla sullo stesso piano dell'assassino.

Non parliamo del *Sud* dell'argentino Solanas, così sentimentale e così contagioso, il tempo che passa, le illusioni politiche che cadono, la democrazia fragile ed impari all'attesa. Magari, ancora, il nazismo e oggi, l'obbrobrio che da schermo alle nostre debolezze, qualche volta l'infamia degli altri è una scusa: l'Hanussen dell'ungherese Szabó era veggente, inutile, ma felice vanitosamente della propria lucidità (come tanti intellettuali non solo ieri); il famoso regista tedesco Brasch (*L'elemento Germania*) cerca di inventarsi un stato diverso, per paura; la zambina dell'esordiente francese Claire Denis (*Chocolat*) è stata come divorata dagli anni d'Africa, ma sa che il passato dovrà ricatturarlo da sola. Tutta un'opera recitata e di compressione sembra in atto, prima d'affrontare lo spavento maggiore, il presente.

Stefano Reggiani

Cinema: sciovinista americano

— *In conferenza-stampa sul loro strepitoso superyacht, la presidente dell'Anno europeo del cinema e della televisione Simone Veil, e Jack Lang di ministro francese della Cultura, hanno segnalato a ripetersi l'Europa del cinema deve essere unita e darsi reciprocamente forza, il cinema americano può essere l'unica risposta alla dittatura delle sale cinematografiche.*

Ma nei fatti: «Il pubblico di ogni Paese del mondo industrializzato s'interessa al degli altri Paesi. Dominano nazionale. Il cinema : », *dice Simon Mizrahi. Dal 1971, quando fece uscire Vedo nudo di Dino Risi, Mizrahi è stato il miglior promoter del cinema italiano in Francia: ha curato l'uscita francese dei film dei nostri Maestri, ha rilanciato gli autori della commedia all'italiana come fenomeno culturale, ha fatto scoprire ai francesi registi come Luigi Comencini e autori popolari come Fredo, ha organizzato retrospettive e festival. Per conoscere il cinema italiano per quasi vent'anni il suo mestiere è la passione.*

Adesso: «Questo lavoro diventa difficile di casa, adesso, soltanto per vedere film francesi e americani). E' una regressione: in Francia ripiega su se non s'interessa a altri Paesi; i problemi dell'immigrazione hanno generato un nazionalismo primario e xenofobo che si ha conseguenze anche politiche». *Adesso può risultare di far distribuire in Francia anche film italiani comici, fatti come Così parlò Bellavista o Da grande: «I distributori li vedono, ridono, apprezzano, i festival di Vevey o di Annecy premiano, ma al momento buono arriva l'obiezione fatale: però chi andrebbe a vederli? Nessuno».*

A volte i film italiani sono poco attraenti, a volte i Maestri fanno film giudicati dalla critica più deboli, la crisi del mercato è un fenomeno mondiale. La TV francese sta male, i leader dell'opinione cinematografica sostengono che il cinema italiano morto e che bisogna aspettarne la rinascita. «Battersi per il cinema italiano», dice Simon Mizrahi, «è diventato una lotta molto dura».

Persone Lietta Tornabuoni

Lucas: lasciatemi educare i bambini

CANNES — A quarantatré anni George Lucas, creatore dei grandi cicli popolari di «Guerre stellari» e «Indiana Jones», padrone d'un impero tecnologico superspecializzato, produttore visionario, ha i capelli e sembra un bambino sbarbato, un dodicenne che si sia barba e baffi finti per recitare parte di adulto. E' carino, anche un po' cafone, molto bravo. Bravo pure a usare il linguaggio media-sociologico: giusto: fascinazione, emozionale, trend, mito, «imagery», stupefazione; gentilmente, i nani che popolano a centinaia «Willow» la chiama ma, nani, ma «little men». cinetti; e dice imparzialmente «creatures» per indicare mostri, pigmei giganti, robot, animali immaginari, streghe cattive, insetti monumentali, tutte le anomalie fisiche che abitano i suoi film.

Il fantastico affascina, dice: «*Da studente m'appassionavano alla psicologia e alla religione. Non so attuare il normale, ma l'universo il piccolissimo, il gigantesco. La fantasia che è come il sogno, il mito che è una metafora e porta direttamente alle genesi* bambini e violenza, dice, son sempre stati protagonisti delle favole, prima che dei suoi film: «*I bambini danno forza a una storia. E la violenza non è mai gratuita: è vissuta nel suo capriccioso, divertente come nei film degli Anni Trenta è impiegata per autodifesa e sopravvivenza, è vissuta con leggerezza come nei fumetti cui i bambini sono abituati. E' vero però che, quando "Willow" figlia che ha sette anni s'è spaventata».*

Naturalmente è anche lui un ladro di cinema, dice: «*Quando a metà a vedere film, sei lì Sei quello che ha letto la Bibbia e "I viaggi di Gulliver", quello che ha "Biancaneve e i sette nani" e i film di Ford, quello che per anni ha guardato con gioia fumetti e serials televisivi. Sei il portatore d'una cultura che s'è stratificata in te, che ti ha formato e che, anche involontariamente, si esprime e condiziona».* Ma le parole non sono poi così necessarie: «*In realtà io faccio film muti: all'ottanta per cento i dialoghi sono sostituiti dalla musica».*

Lavorare gli piace: «*E' molto duro a volte divertente. Quello che m'interessa di più è la tecnica educativa. La mia apparizione è restare in contatto con i bambini e i ragazzi».* Ha smesso di fare il regista per lavorare di più. «*Vedevo realizzare più film. Ho pensato che me produttore mi avrebbe dato più tempo per lavorare anche loro, avrei cercato più roba che mi piace. La collaborazione è bella, devi che non è stata una cattiva idea».*

Non gli piace invece l'attuale trend del cinema negativo: «*Io parlo sempre e soltanto di cose che danno speranza, dico, più o meno dell'ultima volta. Poi fare il cinema esclusivamente se fai soldi, ogni progetto deve essere coordinato e subordinato alle esigenze spettacolari, anche i nostri investimenti ogni tanto mette molto più che ai film e non sarebbe neppure difficile. E' una situazione complessiva tragica fare film è molto più che fare soldi».*

Buone parole per i film dall'Italia

CANNES — A conti fatti, i film presentati al festival dall'Italia hanno avuto tutti buona accoglienza: successo di critica per «Paura e amore» Margaritelle non Troppo successo di pubblico e animati dibattiti per «Domani accadrà» di Daniele Luchetti e «La maschera» di Pupella Maggio e Ugo Tognazzi. «Un cerro scatenato».

I due registi debuttanti italiani sono stati apprezzati anche dalla critica francese. Le Monde: «Due film d'esordio che sembrano proclamare la buona salute del cinema italiano (sostenuto dalla Rai)... nel passato de "La maschera" ci si può immergere con delizia». Libération «Domani accadrà" è un balsamo, un film che mette di buon umore...». Le Figaro: «"Domani accadrà" è un'opera estremamente originale... non si annoia neppure per un attimo...». France-Soir: «Eleganza, finezza, lirismo e insieme profondità sono i caratteri "La maschera"...». L'Express: «"Domani accadrà" è un'opera traboccante fantasia, agli antipodi della commedia all'italiana tradizionale divenuta negli ultimi anni sempre più indigesta...». Le Quotidien de Paris: «"La maschera" è una felice sorpresa».

«Quindicina»: trionfa «Distant Voices» di Davies

Ritratto inglese di famiglia

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — E' inglese anche il film più bello tra quelli presentati al festival fuori concorso, trionfatore della Quindicina dei registi, debutto che conferma il talento noto: *Distant Voices, Still Lives*, primo lungometraggio quarantatreenne Terence Davies, storia famiglia a Quarta-Cinquanta, quietamente crudele e stilisticamente ammirevole. Il titolo contiene un gioco di parole: *Distant* vuol dire in inglese voci remote. *Still Lives* vuol dire vite immobili, ma anche l'espressione usata per designare pittura le morte; e infatti le immagini della memoria non sono narrative né illustrative ma condensate, cristallizzate, filtrate e formate in un quadro

«Io faccio film chiudere i conti con *la mia famiglia*», dice il regista, cresciuto tra fratelli e sorelle a Liverpool, città che inglesi «come Napoli», sottoproletaria, emotiva, estroversa, violenta. Lo stile distante e denso al vale poche parole: al posto dei dialoghi, a dare alla sono soprattutto amatissime canzonette che tutti conmemoria e tutti cantano in coro, che regalano alla vita povera il lusso di sentimenti, sogni e situazioni romantici, l'unica forma di poesia. I momenti famigliare.

Memorie d'una famiglia: angusie, carta da rati da suicidio, colori bruni come nelle vecchie fotografie. I Natali dell'infanzia, le nel rifugio sotterraneo durante gli allarmi aerei della Chiesa cattolica, i funerali, i parti, i matrimoni, i battesimi, partenza per il servizio militare, la pioggia che eternamente sulla brutta città. Niente commenti, niente retorica. Una vendetta dell'autore: compiuta padre brutale, ingiusto, bevitore, violento, ma anche colto vertigini depressive, da furori Un omaggio dell'autore: redi madre amorosa, tuttavia le botte prese dal marito, provvida, stanca, capace anche di sorridere. Umorismo, attenzione quasi a restituire la realtà profonda, attori straordinaria e eloquente, stratto sentimentale e sociale; il ritratto di famiglia, città e d'epoca ha la forza della perfezione.

L. T.

Il film di Ron Howard ha chiuso fuori concorso il Festival

«Willow», la fiaba delle fiabe

— *Si considerano i prodotti Lucas come le confessioni di moderna Disney, con i suoi manierismi e le grandezze. George Lucas, produttore e soggettista Willow che ha chiuso festival fuori concorso, ha inventato un mondo favoloso che si arricchisce ad ogni tappa con caratteristica di una certa suggestiva maniacalità. Se gli incubi Disney erano trasfigurati disegno, guadagnando simpatia ai nani e utilizzazione alla strega cattiva, Lucas, maestro dei nuovi fantasy, deus trasformare con i trucchi e gli effetti speciali la realtà. Con alcune sovrapposizioni, tipico il caso dei : nelle sue favole Lucas raccoglie centinaia di attori nani mescolando gli effetti civili (questi fratelli infatici presentati come il meglio dell'umanità) a un gusto invincibile del mostruoso quotidiano.*

Non è certo questa l'occasione per fare lo psicoanalisti di Lucas, ma all'inizio Willow lo spettatore è preso dall'impazienza: gli sembra che siamo ancora partiti degli Ewoks, gli orsetti troppo melensi, troppo programmaticamente per bambini della fase precedente dell'autore. Per fortuna, il culmine della favola, affidata alla direzione di Ron Howard (Cocoon) si scalda con belle e ironiche scene di battaglia, anche un duello tra streghe a colpi di bacchette magica che sembra una rissa da portineria.

Nel mondo leggendario «dove il sogno, il mito e realtà coteggiano» il nano Willow Ufgood trova un giorno una bambina neonata in un cesto alla deriva sul fiume. La piccola è stata sottratta all'ira della regina cattiva Bavmonda, da grande, vuole la predizione, la bimba a prendere il posto della malvagia dominatrice. tratta salvare il futuro del paese senza tempo e di portare la piccola Elora «figlia sole e della luna» in salvo fino al castello fata Fin Raziel. Il viaggio avventure tra mille peripezie, tra cui la trappola nella foresta, dai Brownies, un popolo bellicosi illiputziani annidati tra le fronde sempre più piccoli, unisce ai nani, lungo il cammino, un ribelle generoso, Madmartigan, del quale s'innamorerà la principessa Sorsha, figlia rediveduta della grande cattiva.

La favola raccoglie altre favole e miti. Lucas dice giustamente che, più che citazioni, sono archetipi fantastici: Biancaneve, Gulliver, Alien, Guerre Stellari e anche l'Odissea con Circe che tramuta gli uomini in maiali.

Tutto ricostruito secondo la tecnica narrativa di Lucas: apprendista eroe (qui, anzi, un non eroe), una coppia comica, una coppia amorosa, guerrieri truculenti, supereffetti speciali (da segnalare Willow trasformarsi in metamorfosi Fin Raziel rat musqué umano, passando per vari stadi animali intermedi, comprese una capra e una tigre). Speriamo solo che non diventi una saga a puntate, aumenterebbe il lato spettacolare, ma anche quello ludico. (Però tira un'aria...).

a. r.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 87, tel. 858.521) **Ironweed** di Hector Babenco, con Jack Nicholson e Meryl Streep. Col Non vet. Dr.: 15, 17.30, 20; 22.30 ingr. 7000 rid 4000

AQUILA 400 (corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521) vedi listino

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Facoltà di medicina (Qui non si sana)**, un film di Harvey Miller, con Steve Guttenberg, Alan Arkin, Julie Hagerty. Col Non vet. Dr. 15.55; 18.05, 20.15, 22.25 Ingr. 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): **Unità speciale** di Richard Jaffe, con Dr. Irving Kriger. (Premio Oscar). Dolby Stereo. Col Dr. 14.50 17.20 19.50, 22.20 Ingr. 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.152): **Cenerentola, ABC Paperino e il tecno**, di Walt Disney. Dr. 15.30 17.15 19 20.45, 22.30 ingr. 7000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.905): **Ecco l'impero dei sensi** di Nagisa Oshima con Miyoda Eri ko. Vet. ma. 16 Dr. 16 18.10 20.20 22.30 Ingr. 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.193): **Il pranzo di Babette**, di G. Axel, con Stephane Audran, Jean-Philippe Lafont, Jan Andersson. Cinemascope. Dolby stereo. Oscar 88 miglior film straniero. Orario unico Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 7000, rid 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 e tel. 518.234): **The big easy** di Jim McBride, con Dennis Quaid. Ellen Barkin. Sexy thrilling (durata 96 minuti). Dr. 15.55 17 18.55, 20.50, 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 e tel. 543.345): **Il grande Blek**, di Giuseppe Piccioni con Sergio Rubini, Nicoletta Di Francesco. Dolby stereo. Dr. 15.30 17.20, 19.10 21, 22.50

CRISTALLO (via Bodoni 5, tel. 650.716 Dr): **Saigon**, con Wilem Dafoe, Dragoljub Aleksic. Col Vet 14 Dr 15.30 17.30, 19.30 21, 22.30

DORIA (via Stradella, 9 tel. 542.482): **La maschera** di Charlie Wilcoxon con Fiorella Infascelli, Jean Marais, Bernhard Wicki e Michael Maloney. Dolby stereo. Dr. 15.40 17.40 19, 21.45, 23.50 Ingr. 7000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino tel. 847.504): **L'ultimo imperatore** di Bernardo Bertolucci con Peter O'Toole (9 Oscar). 4 Globi d'oro, premio Cesar 88. Dolby stereo Col Non vet. Dr. 15.30 18.40 21.40 Ingr. 7000 rid 4000

ELISEO BLU (piazza Solferino, 847.504): **L'insostenibile leggerezza dell'essere** (da romanzo di M. Kundera) con Daniel Day Lewis, Juliette Binoche. Col Vet 14 Dr 15.30 18.45 23.05 Ingr. 7000 rid 4000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino tel. 847.504): **Barfly** (vietato ai 18 anni) regia di Barbet Schroeder, con Mickey Rourke e Faye Dunaway. Col Vet 14 Dr 15, 16.55 18.50 20.35 22.40 Ingr. 7000 rid 4000

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 372.057): **Tre scapoli e un bebè** con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Col Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 7000

GIOIELLO (via Cavalletto, Colonna 31, tel. 500.176): **Sammy e Rosie vanno a letto**, di Stephen Frears con Ayub Khan Din, Frances Barber, Claire Bloom. Col Vet 14 Dr 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. 7000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Love Dream**, con Christopher Lambert, Diane Lane, regia Charles Finch. Col Non vis. Dr.: 15.40, 17.25, 19.05, 20.45; 22.30 Ingr. 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **L'onore dei Prizzi**, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner, Anjelica Huston. Dr. 15.15; 17.40, 20.05; 22.30 Ingr. 7000, rid 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Attrazione fatale** di Adrian Lyne con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer. Vet 14 Dr. 15.30; 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.263): **All'improvviso (ma soprattutto)**, di Kevin Arthur, con Diane Lane, Michael Woods. Vet 14 Dr 15; 16.10; 20.20, 22.30 Ingr. 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.850): **Blasta** di Mary Lambert, con Isabella Rossellini, Martin Sheen, Jodie Foster, Gabriel Byrne. Col. Non vet. Dr.: 15, 16.50, 18.40; 20.30 22.30. Ingr. 7000, rid 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Stregata dalla luna (Moonstruck)** di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher, Vincent Gardenia. Olympia Dukakis, Danny Aiello. Dr. 14.50 16.35, 18.20; 20.35, 22.25 Ingr. 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Tale padre tale figlia**, di Read Daniel, con Dudley Moore, Kirk Cameron, Margaret Colin, Catherine Hicks, Sean Astin. Dr. 15.10 17, 18.50; 20.40, 22.30 Ingr. 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 537.400): **Un biglietto in due**, di John Hughes, con Steve Martin e John Candy. Non mat. 15.10; 17, 18.50; 20.40, 22.30 Ingr. 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.1451): **Paura e amore** di Marguerite von Trotta. Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino. Col. Non vis. Ap. 16.15; film 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 7000, rid 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Speed** di Pupi Avati, con C. Delle Piane, N. Novecento, S. Masiero, I Ruggeri, D. Piccolo, S. S. Ricci. Col Non vis Dr.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000, Alpe 4000

VITTORIA (via Parma 936, tel. 511.786): **Fiori nell'attico**, con vis. di Jeffrey Bloom, con Victoria Tennant, Kristy Swanson e Lutar Fletcher. Dr. 15.40; 17.20; 19, 20.45, 22.30. Ingr. 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cottolengo 12, tel. 749.2907): Walt Disney [redacted]: **4 cuccioli di puma da salvare**. [redacted] que e cartone animato **La casa dei sogni di Pluto** (colori, in dolby stereo) Dr. 15.30; 17.15, 19; 20.45; [redacted] Ingr. [redacted], rid. 4000

PROSEGUIMENTI

[redacted]

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): oggi lastro - domani **Pink Floyd the wall**.

CINEMA TEATRO PREGOLI (p.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): **Wall Street** di O. Stone, con M. Douglas (Premio Oscar '88 miglior attore) e C. Sheen Dr. 20.20, 22.30

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.688): oggi chiuso, giovedì **Il sonno della rose.**

FARO (via Po 30, tel. 832.214): chiuso per riposo. Da domani **Da Sodoma a Hollywood.** Rassegna internazionale di films con tematica omosessuale. Dr. 20.30, 22.30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): chiuso per riposo

NUOVO ODEON (via Verolino 8, tel. 749.2362): **Suspect presunto colpevole**, un film di Peter Yates. Musiche di Michael Kamen, con Cher e Dennis Quaid. Ap. 20.15; ult. [redacted]

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Urla di piacere**, Amanda Haven, Ginger Lynn (Usa). Vist. 18 Dr.: 14.05; 15.25, 16.45; 18.10, 19.35, 21; 22.35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 34, tel. 484.521): **Karin moglie vogliosa**, con Karin Schubert. **Anal erotic satisfaction.** Ap. ore 15; ult. 22.30, vet. 18

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Una ragazza molto vistosa**, con Lilli Carati. **Anal triangolari** (prima [redacted]). Col. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (Ult. ore 24). L. 7000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Sex Trophy**, con Ingrid Tharpe, Valery, Beronica Tucher. Col Vist. 18 Ap 14.30; ult. 22.30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **American Initiation** con Eric Edwards, Randy West. Col. Vist. 18 Ap ore 15, ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70): a grande richiesta. **I segreti di Veronika**, con Veronica Hart, Moylnn, Rober Bolla. Col. Vist. 18 Ap 14.30, ult. 22.30

MILANO - SEX KING (via Milano 8, tel. 530.255): New Sex King Parade **Katerina e il suo stallone** (Animal Lovers 1988) - **New Yorker's analyst.** No stop dalle 10 all'ultimo ore 23.30) Ingr. 5000, rid 4000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 746.68.51): **Karin e Barbara le super sexy stars**, con Karin Schubert. **Calde sensazioni bestiali**, (prima visione) Vist. 18. Ap. 10; ult. 22.30. L. 7000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Karin e Barbara le super sexy [redacted]**, con [redacted] Schubert. **Calde sensazioni bestiali**, (prima visione) Vist. 18 Ap 10; ult. 22.30. L. 7000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Il dolce suono del sesso** con Amanda Haven, Jessyca St. James, Misty Bleue. Col Vist. 18 Ap 15 Ult 22.30. Ingr. 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617): **Capriccio bestiale di donna**, (novità) Vist 18 Ap 15, ult. 23.30

TORINO (via Buozzi 6, tel. 539.353): **Vicende intime n. 2**. Col Vist. 18 Ap 10, ult 22.30 Non stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Taboo 4 la degenerazione**. Karen Summer, Ginger Lynn, Dorine Dills. **La donna della bestia**. Col Vist. 18. No stop 14-24

FUORI CITTA'

CHIERI

SPLENDOR: Good morning Babilonia.

CHIVASSO

MODERNO: Stregata dalla luna.

POLITEAMA: Facoltà di medicina.

CIRIE'

ITALIA: Poker di donne. Vist 18.

CUORGNE'

MARGHERITA: Deambelò.

MONTANARO

VITTORIA: Tentata lussuria di una cover girl Vist 18

PINEROLO

ITALIA: Trasgressioni erotiche.

HOLLYWOOD: Non aprite quel cancello.

RITZ: Federico Fellini Intervista.

VALPERGA

AMBRA: Sesso di lusso. Vist 18.

Scelti per voi

Per scoprire la Blixen non africana

IL PRANZO DI BABETTE di G. Axel. Oscar al miglior film straniero, il più bel pranzo della storia [redacted] cinema: anche mangiando [redacted] cultura.

Occasioni per chi [redacted] le prove d'attore

IRONWEED di H. Babenco. Due barboni in una città americana dopo la Depressione. Streep e Nicholson gigioni, [redacted] la prima soprattutto, con momenti di autenticità.

BARFLY di Barbet Schroeder. La poetica [redacted] beone, elogio [redacted] libertà difficile. Ma Rourke e Dunaway [redacted] non se la cavano male.

Per chi [redacted] ricorda il Vietnam

SAIGON [redacted] C. Crowe. Sullo sfondo del conflitto si cerca un assassino di prostitute nelle file dell'esercito americano. La sporca guerra è diventata un film di genere.

Per chi vuol rivedere il superprestigio

L'ULTIMO IMPERATORE di B. Bertolucci. Storia di Pu Yi, dall'infanzia sontuosa [redacted] i riti del potere alla vecchiaia umile sotto Mao. Come una favola, che ha conquistato Hollywood.

Teatri e concerti

ALFIERI: (via 29 Marzo 3, tel. 519.116) Sabato ore 21 serata di danza classica e Pas de deux della Scuola di Danza classica e Perfezionamento diretta da Loredana Furno. Ingr. a pagamento.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): oggi spettacolo di Moana Pozzi nel suo più grande spettacolo ore 16 e 22. Sipario unico.

CABARET VOLTAIRE: (corso Re Umberto 27, tel. 538.805): Prima volta in Italia della Compagnia Australiana Circus Oz. Spettacolo di circo, musica, magia, teatro, danza. Ore 21 Domenica ore 17 Lunedì riposo. Ultimi giorni di Torino di questa straordinaria compagnia. Prenotazioni e vendita biglietti al Teatro Cabaret Voltaire via Cavour 31 (tel. 521.438) Ingresso 25.000

CHIESA DELLA MADONNA DEGLI ANGELI (via Cairo Alto 39): Tre appuntamenti di musica classica dei Trio Chiabelli (violino, violoncello, pianoforte). Ingresso libero.

CENTRO JAZZ TORINO: (piazzetta Cenisio 1): Riposo. Domani ore 21 Concerto del Quintetto di Stefano Bollani.

COLOSSEO TEATRO: (via Madama Cristina 71): Riposo. Dal 31 Spettacolo di Fiorella Mannoia. Prenotazioni ore ufficio.

D'UOMO TEATRO - ASS. CULT. TEATRO STUDIO: La Clinica (Martedì ore 21 Mercoledì ore 21 Giovedì ore 21 Venerdì ore 21 Sabato ore 21 Domenica ore 17 e 21 Riso in Italy

PARCO RIGNON: (corso Trieste 13): Teatro [redacted] ore 21.15 Riposo. Domani ore 21.15 Prima di Magia Nera di Roberto Cavosi. Regia di Gianni Serra. Scene e costumi di Lorenzo Ghiglia. Musiche di Giorgio Gaslini. Con Mariangela Melato, Gianni Galavotti, Ugo Maria Morosi, Gianni Cavina, Ivana Monti, Ugo Pagliai, Gianni Agus, Gianni Bonagura, Ugo Bologna, Gianni Quillico, Gianni Ferreri, Gianni Fenzi, Gianni Bonagura, Ugo Bologna, Gianni Quillico, Gianni Ferreri, Gianni Fenzi.

TEATRO ALFIERI: [redacted]

TEATRO DI TORINO: [redacted] Spettacolo di fine anno

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Pallavicino 27, tel. 317.121): Festival Nazionale del rock con Gruppi emergenti e vivai

BELLE ARTI (via 15 Marzo 2, tel. 511.788): ore 15.30 e 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84 (via Lamarmora 84, tel. 655.836): ore 15.30 danze per over 50 con orchestra dal vivo. Ore 21 grande serata con orchestra Vittorio Borgogno

GARDEN (strada Valsalice 64/A, tel. 655.836): ore 15.30 danze per over 50 con orchestra dal vivo. Ore 21 grande serata con orchestra Vittorio Borgogno

LA LUCCIOLA (corso Tazzoli 209): ore 15 e 21 concerto e balli con orchestra

OOPOPIRGIO (via Virginio 1, tel. 519.723): ore 21 ballo con Carmen Rizzo e Maria Nuzzo (gratis)

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (via N. Costa 98, tel. 565.9576): ballo latino americano

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 246, Tangenziale Sud): Ogni sera dalle 21.30

TRILUSSA: (Fiaccati, Fornaci, Tel. 214.498)

WHISKY NOTTE (tel. 687.563): 21.30

Gallerie e musei

ARTE CLUB (via delle Rocce 35, tel. 835.331): Milan Glass

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.964): mercoledì 850.000 L. Armone, A. Abrate, V. Avondo, G. Bayma, L. Bazzi, R. Brancadoro, C. Camino, G. Caselli, V. Cremona, C. Brusoc, C. Colmo, G. Cosola, De Absenia, M. Deliperi, G. Grosbaz, C. Ghiggeri, V. Inglese, M. Lanzi, M. Mariano, E. F. Manhaim, L. Onetti, A. Pasini, L. Premuda, E. Peroni, A. Pistella, G. Rava, E. Rolfo, L. Rosa, E. Saccardo, G. Salassa, V. Sartori, C. Saccaggi, G. M. Scanna, V. Zola

AVERSA (C. Alberto 24, tel. 532.6621): Maestri dell'800 italiano

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra del pittore Piero Ramella. -Orario: dal 12 maggio al 12 giugno Orario 10-12.30 - 16-19. Lunedì chiuso

CITTADELLA 3 (via Borgaro 31): parte. Bozzo-Antiquario ore 16-19.30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Mostra personale pittrice Mabel Bellelli accostata a scultori «post» operanti nell'ambito più moderno

IDEOGRAMMA (c.so G. Cesare 35): Mostra Sacco Cappellini inaugurazione ore 18

L'ARIETE (via Davo 4, tel. 532.975): Pittura contemporanea

LIBRERIA LEVROTTO E BELLA (c.so Vittorio Em. 29): comunica che dal 31.5.88 a Collegno sarà Artecentro

MARCO POLO (via Marco Polo 26, tel. 674.037): Collettiva di 40 artisti dal 900 F. Casorati, C. Carrà, G. De Chirico, M. Sironi, F. Garetti, A. Sassu, G. Migneco, I. Guttuso, B. Cavenaghi, A. Ugonia, N. Carli, M. Calderini, R. Birolli, E. Treccani. Dr. 10-12.30, 16-19.30 (chiuso domenica e lunedì)

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547

PALAZZO GIUNTA RE[redacted] - SALA DELLE ESPOSIZIONI: Mostra Pippo Pozzi Disegni, sculture, ceramiche. Fino al 4-6-88. Orario 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **L'Avventura Le Corbusier 1887-1965**, 4 maggio - 10 luglio 1988. Dr. feriali 9-19, giovedì 9-19, 20.30-23.30. Festivi 10-13, 14-19. Lunedì chiuso

STAMPERIA BORGO PO: «La Battaglia del vecchio Mannaro» 21 disegni di Francesco Mariano

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Arredi contemporanei. [redacted]: Gualdana Ferrara. [redacted] ni acquarelli, incisioni

CAVOUR - Moncalieri (tel. 640.8157): Camillo Fait dipinti

DAVICO: personale di Mario Lattes

FOGLIATO: Francesco Capello

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Amone Brandis, Cassinari, Guidi, Guttuso, Migneco, Paulucci, Sassu, Scanavino, Sironi, Tabusso, Vellani

IL PRISMA - Cumiana personale di Claudio Bella (via XX Settembre 41, tel. 0171 54 931 ric. ass.)

LA BUSSOLA (via Po 9): Romano Campagnoli inaugurazione ore 17.30

LA CIARA (v. dopo Stampatori 9): personale di M. Peluzzo 19 maggio - 8 giugno

LA GIOSTRA - Asti: A. Peyrolo.

LA MAGGIOLINA - Alessandria: [redacted] personale di Vanessa Cavallaro

LE IMMAGINI (v. D. Rocca 3): opere d'arte contemporanea

LE IMMAGINI - Saluzzo (v. D. Rocca 3): Corrado Antonino, personale

MICRO' (p. Vittorio 10): Gagliardi

NARCISO: Bruno Cuneo

PIRRA CERAMICHE: Mario Fubini Sculture e lavori in ceramica

PIRRA Fin-Art-Leasing (c.so Vitt. 32, 1 501.393): Mimmo Adamo Ceramiche

SANT'AGOSTINO: 900 Lagano

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiuso, domenica apertura pomeridiana

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12.30, 15-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo in Castello da martedì a sabato 9.30-18, domenica 10.30-18. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Chiuso, due mostre alla domenica 9-13 lunedì chiuso, domenica apertura pomeridiana

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Fourmon», orario lunedì dalle 9 alle 13, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi lunedì chiusi 9-12.30, 15-19. Sala Mostre Temporanee «Le mitiche Alfa Romeo». Dal Museo di Arese otto automobili tra le più famose della storia Alfa Romeo (con autodromi) Fino al 29 maggio

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18, domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE [redacted] MONTAGNA -DUCA DEGLI ABRUZZI- (via G. Giardino 39. Mostra dei Coppedè): orario sabato domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-18.15 da martedì a venerdì: 9.00-13.15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12. Lunedì chiuso. Domenica ore 10.30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Mostra commemorativa «Gli albori del 1872», dal 29 aprile al 30 maggio

MUSEO PIETRO MICCA (via Cavalcanti 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 14.30 16. Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festivi.

CITTA' [redacted] MONCALIERI

TEATRO MATTEOTTI, ore [redacted]

ENZO FERRARIS (Direttore)

LUIGI GIACHINO (Pianoforte)

Mozart, Haydn

Informazioni, tel. [redacted] 13.18

AMBRA

Via Pallavicino 27 - Tel. 40.27.121

Festival Nazionale del Liscio

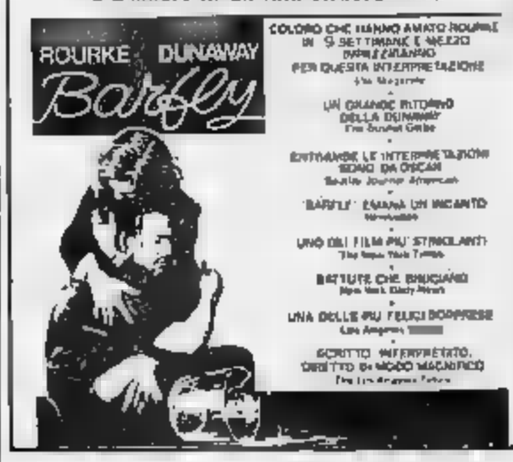
con **GIAMPAOLO FARESI**

adua 200 *in esclusiva*

I 2 più grandi attori del mondo e il magico tocco di Babenco

eliseo rosso *in esclusiva*

dalla biografia di BUKOWSKY, tutta [redacted] e alcool, [redacted] storia di perdizione e d'amore in un film straordinario



COLORO CHE HANNO AMATO ROURKE IN 9 SETTIMANE E MEZZO RIMARRANNO PER QUESTA INTERPRETAZIONE

UN GRANDE RITORNO DELLA DUNAWAY

ENTRAMBE LE INTERPRETAZIONI SONO DA OSCAR

'BARFLY' EMANA UN INCANTO

UNO DEI FILM PIU' STRINGENTI

BEVUTE CHE BRUCIANO

UNA DELLE PIU' FELICI SORPRESE

SCRITTO, INTERPRETATO, DIRETTO DA MODO MAGNIFICO

al REPOSI

UN LUNGO VIAGGIO [redacted] RISATE

STEVE MARTIN JOHN CANDY

UN BIGLIETTO IN DUE

[redacted] UN FILM DI JOHN HUGHES

OLIMPIA 1

VINCITORE DI 3 PREMI OSCAR

lilliput

UNA TERRIFICANTE STORIA D'AMORE

MICHAEL DOUGLAS GLENN CLOSE

Per accontentare le numerose richieste del pubblico torinese

Da OGGI al FIAMMA

IN ESCLUSIVA!

TOM SELLECK STEVE GUTTENBERG TED DANSON

Loro la cambiavano i pannolini. [redacted] cambia la loro vita.

Tre Scapoli e [redacted] Bebè

[redacted] **ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA NELLA PAGINA DI CRONACA**

UN TRIONFO

15 MINUTI DI SCROSCIANTI APPLAUSI AL FILM CHE RAPPRESENTA L'ITALIA AL 41° FESTIVAL DEL CINEMA DI CANNES

OGGI al cinema DORIA

ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta

UNA PRODUZIONE RAI DUE - ISTITUTO LUCE - BEST INTERNATIONAL FILMS

HELENA BONHAM CARTER MICHAEL MALONEY

La Maschera

CON
FIORELLA INFASCELLI

con FEODOR CHALIAPIN - ROBERTO HERLITZKA
ALBERTO CRACCO - MICHELE DE MARCHI - VALENTINA LAINATI
SOGGETTO DA ADRIANO APRÀ E FIORELLA INFASCELLI - FOTOGRAFIA ACACIO DE ALMEIDA
MUSICHE LUIS BACALOV - TRATTO DAL NOVA FONTE LIBRA S.p.A.
REALIZZATO DA LILIA SMECCHIA & ETTORE ROSBOCH

OGGI al cinema LUX

GIUSEPPE & VITTORIO CECCHI GORI

SCOTTI BROS. PICTURES presenta DIANE LANE in "ALL'IMPROVVISO UNO SCONOSCIUTO"
con MICHAEL WOODS - COTTER SMITH - FRED SCOTT
una produzione SCOTTI BROS. - INTERNATIONAL VIDEO ENTERTAINMENT INC.
con SUSAN TYLER - CHARLES ZEV COHEN - CRAIG BAHAN - TONY SCOTT
LAWRENCE TAYLOR MONTGOMERY - MARION HILLER
GENE KURTZ - MARY LAMBERT
C.G. SILVER FILM

OGGI ECCEZIONALE PRIMA

al NAZIONALE

L'ora del gio[redacted] [redacted] mistero [redacted] erotismo [redacted] fondono...

SIREN PICTURES presenta PALACE/KURFURST/KING
un film di MARY LAMBERT
ELLEN BARKIN
"SIESTA" - GABRIEL BYRNE - JULIAN SANDS
ISABELLA ROSSELLINI - MARTIN SHEEN - ALEXI SAYLE
GRACE JONES - JODIE FOSTER
MILES DAVIS - MARION HILLER
GENE KURTZ - MARY LAMBERT
Titanus

CINEMA AMBRA TEATRO

Via Chiesa della Salute 77 - Tel. 297.197

OGGI

ECCEZIONALE RITORNO DI

MOANA POZZI

NEL SUO PIU' GRANDE SPETTACOLO

Spettacoli ore 16 e ore 22 - Prezzo [redacted]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE

LE MITICHE ALFA ROMEO

DEL MUSEO DI ARESE

STRADA DEL DRUENTO

Orario: 9-12.30 - 13-19

ULTIMA SETTIMANA

THE BIG CLUB

Corso Brescia 28

Questa sera alle ore 22 dalla leggenda dei

JEFFERSON AIRPLANE

JORMA KAUKONEN

Per informazioni tel. 85 04 83

Musica!

25 maggio - 5 giugno

FESTA DELLA [redacted]

Palazzo Esposizioni al Valentino

Via Pedrotta 34

Giochi [redacted] spettacoli

Omaggi per tutti

orchestra **VOCALMEN**

le ballerine jazz dell'Officina Merletti

Chitarrista Doriano

Orario: 18.30-24

RISTORANTE

Il Borgo Antico

MONCALIERI Via 5 Dotte 34 - 641.455

M. Rita e Carlo Mantrucchio

vi aspettano nel loro nuovo locale

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE

VOLA AL CINEMA

Ieri a Roma primo concerto europeo del divo: 35 mila giovanissimi e una tribuna di vip

Jackson, e il Flaminio si accende di star

Mai visti tanti personaggi importanti allo stadio per ascoltare la stella del rock: Zeffirelli, Lollo, Valentino, Armani, Carraro, schiera di politici - Sophia Loren è andata nel prato tra i ragazzini, applauditissima - Le scorribande notturne e le visite nei giorni precedenti lo show - A Torino domenica: prima una sosta a Firenze per vedere le opere di Michelangelo

Grande illusionista segnato dalla stress

DAL NOSTRO

ROMA — E' stato un successo grande, un boato di folla nel catino Flaminio si è riempito poco alla volta, in sordina, fino a diventare un formicaio ululante e brillante di fiammelle. Alla fine, in trentacinquemila, c'erano davvero, anche di più, per Michael Jackson che ha debuttato qui a Roma nel suo tour pop. E' stato un debutto segnato dalla mordacità internazionale, dalla Loren a Jim Belushi arrivato in sordina. Malgrado le dichiarazioni suo personal manager Di (*I concerti europei saranno uguali a quelli americani, noi a differenza degli altri cerchiamo di risparmiare*), per i suoi amici e per gli europei, il superdivo appi la più misteriosa e chiacchierata showbusiness, ha abbastanza cambiato il stile del suo spettacolo rispetto ai tour

Lo show multimediale, un'accentuazione più forte sull'aspetto musicale. Jackson ha tagliato qualche scena di balletto, qualche altra corale, ed è al centro della come interprete, solo con il microfono in un cono luce a ripetere passi danza. Il che, per la verità, non gli rende un gran servizio; la maggior parte dei repertorio pop leggera, senza graffiare, la sua voce acuta non è fatta per dare emozioni, il viso teso nella concentrazione e sforzo di esser Bad il più cattivo possibile, non pare sincero. Anche se si tocca i genitali per un buon quarto d'ora, Jackson resta, pur un innocuo Peter con i tratti fumetto. Al massimo, del male e Sono molto più veri i suoi musicisti, bravissimi.

C'è qualche sana momento di noia, che il pubblico preoccupa di far con urla intermittenti. Da noi la gente è abituata a partecipare, non sta solo ad ascoltare ma canta, e si capisce che, all'inizio, nel perfetto meccanismo orologeria dello show, Jackson rimane infastidito. Alla fine, però, sembra sinceramente commosso e contento di tanto entusiasmo, e se va dopo aver urlato volte «*I love you*». Sotto il palco, sono tutti stravolti, innaffiati da docce periodiche del servizio d'ordine; fra le parti è caldo, convincente.

Il palcoscenico è tutto nero, un gran pannello sul lato destro racconta due che danzano, e i mascherini ai lati trasmettono per tutta la sera il repertorio di videoclip che si succedono sul palco. si guardano solo schermi, lo spettacolo è perfetto.

Si parte un rombo di tuono al suono di Wanna *Be Starting Somethings*, e un bel gioco di ombre cinesi dietro drappi bianchi. C'è materiale favolistico-avventuroso, e certo le parti più divertenti sono quelle in cui il grande dell'illusionismo provoca le sparizioni e apparizioni: prima in *Thriller*, che è pure bel balletto, poi in *Working end Night*, quando Jackson scompare dentro un tubo d'argento per riapparire sopra la gru.

C'è una forte tensione per la danza, si capisce che Michael ci tiene da morire. Sono efficaci i balletti di *Smooth Criminal* e di *Thriller*, il da manuale tutto il repertorio Moonwalk che esibisce nel numero solistico in *Billy Jean*: sembra che vinca la legge di gravità, ma anche questa è una delle illusioni del concerto. I quattro danzatori assecondano bene la star, badando a restar sempre in secondo piano.

Michael Jackson, trent'anni di cui venticinque passati in palcoscenico, si conferma cristallaro bene, con borchie e lustrini inoffensivi per piacere e pubblico dai dieci ai venticinque anni, senza sconvolgerlo.

Stasera si replica Flaminio, domenica il «Bad Tour» arriva a Torino.

Marinella Venegoni

Michael Jackson in concerto ieri sera allo stadio Flaminio di Roma: uno spettacolo da star

ROMA — Come mai viste ad un concerto. Sophia Loren con il figlio Cipi, Franco Zeffirelli, Marta Marzotto che fendono la folla sul prato del Flaminio per andarsi a sistemare al centro, davanti al Mixer; nella superibunetta Vip. Scortata da due gorilla di Michael Jackson la diva non ha avuto la strada facile, e alla fine, quando si è seduta, è stata riconosciuta ed applaudita, dalle mille teste da ore in attesa sotto il palco, che si sono girate all'unisono, creando un curioso spettacolo di colori in movimento.

A vedere Michael nella tribuna numerata sono stati invitati stilisti, attori, gli ospiti Pepsi ospiti quelli dei proprietari dell'Hotel Byron dove sta la popstar, la fila occupata da De Michelis e dai suoi amici. E poi la figlia di De Mita, il figlio di Craxi, Bobo, la famiglia Giorgio La l'ambasciatore Rabb Altissimo, il ministro Carraro, gli stilisti Covert, Valentino, Armani. La lista dei vip si allunga i nomi di Gina Lollobrigida, Florinda Bolkan, Marina Cicogna, Ranieri, Di Lazzaro, Anzi Stewart, Arbore, Baglioni, Fellini, Tony Renis.

Dice la Carra: «*Quando ho saputo che non ci sarebbe stata diretta tv ho deciso di subito. La paura che mi fanno gli stadi per perdere lo spettacolo. Michael è un grande ballerino, ha una padronanza straordinaria del corpo. Lo seguo da quand'era piccolo*» Aggiunge il ministro Carraro: «*Non un esperto, ma credo che Jackson sia un grande professionista che abbia con intelligenza un cliché al quale attiene strettamente. Io credo gli impianti sportivi debbano usati soprattutto per sport, ma in questi ultimi con i rischi diminuiti di disordini e le tecniche migliorate giusto dare questi spazi alla collettività per altri*».

Spiega la Bolkan: «*Vado a vedere dovunque i concerti e ho conosciuto Jackson l'altra sera alla festa all'ambasciata. E' un giovane pieno di ambiguità, timido, chiuso, comunque un grande artista*». Valentino è qui perché «*fanatico della musica rock e ammiro Jackson un personaggio capace di entusiasmare il pubblico*». C'è anche la Fenech: «*E' uno spettacolo non perdere, Jackson è un molto speciale. Non lo conosco personalmente ma credi che di quello che si dice in lui solo un quarto sia vero*».

I vip arrivano momento. Come Michael, che mosso dall'albergo dopo una giornata di riposo alle 6 e un quarto circa.

Era ancora nella calma ovattata della suite nel Parioli, quando, alle 16,30, per il pubblico normale si non sono aperti i cancelli del prato per la corsa ai primissimi posti di quel pugno di eroi che hanno dormito strada, bivaccato sui marciapiedi, abbandonato scuola e famiglie per vedere vicino l'orologio sinuoso del loro idolo.

Domenica sera i biglietti venduti per il primo concerto erano circa trentamila. I bagarini delusi si aggirano intorno allo stadio senza speranze: riusciranno a liberarsi dei loro biglietti vendendoli al massimo a quarantamila (in prevendita costavano 36 mila). Il sistema dell'ingresso elettronico ha reso più ordinata l'entrata del pubblico, pur rallentandola un po'.

In treno, in macchina, il papà che ha organizzato per l'occasione un weekend in famiglia nella capitale, con la pazienza e arrivati a Roma i trentamila del primo Jackson Day europeo, l'età media è intorno ai 16 anni. Perché ti piace Jackson? «*Perché*» spiega lapidaria Francesca di Anguillara; «*Balla come dio*» Barbara quartiere Prati; «*E' misterioso*» argomenta anni, aspirante geometra Sebastiano Vesuvio.

Gli spalti si colorano di striscioni; nomi dei quartieri di provenienza. Il fatidico «Bad», parola chiave tutto il tour, e poi evviva, benvenuto, welcome. Sotto il palco prendono posto i 15 fotografi italiani, gli altri 33 sono sistemati sulla del mixer; i tg potranno riprendere i tre primi brani del concerto iniziando dalla seconda strofa. Ma attenzione: riprese sono dalla troupe americana di Jackson che rimanda in un convertitore che ieri pomeriggio è rotto immani problemi agli organizzatori. Agli italiani è stata solo possibilità riprendere il pubblico dalle 17.30.

L'arte grande business, la ventata made in Usa che ha caratterizzato più che mai l'evento Jackson, respira le quinte dell'enorme palcoscenico, nell'affollata sala stampa: l'artista 1 milione e 250 mila dollari, ha dovuto un miliardo di spese e si che il suo guadagno sarà sui 200 milioni.

Dopo il concerto, un party organizzato dalla Cbs Taverna, nel centro Roma. E' il secondo ricevimento ufficiale cui Michael Jackson è invitato. A questo genere di appuntamenti, ha preferito le visite giro la città, le scorribande notturne, il blitz me quello di domenica all'ospedale Bambin Gesù dove, a differenza delle notizie circolate, non ha elargito somme a fini benefici. solo passato per i fotografi in mezzo ai bambini ricoverati. L'unica volta che arrivato di giorno grande negozio di dischi del centro ha provocato avvenimento una sa.

Jackson voluto vedere Cappella Sistina, i Musei Vaticani, via del Governo Vecchio dove c'è la mostra dell'antiquariato. Per gli appuntamenti turistici ha preferito le ore notturne. se continuasse a vivere condo il fuso la mamma ha telefonato da Los Angeles alle 3,30 tino. Birgitte Nielsen è andata domenica a fargli visita punto e trattenuta fino quattro. Nella capitale, Jackson resterà fino a giovedì, anche se il direttore dell'albergo che le sue sono prenotate fino al 28. Prima di stabilirsi a Torino, dove canterà il ha prenotato una trentina stanze Turin Palace dal il divo si fermerà quasi di certo a Firenze, secondo un espresso da tempo. adora Michelangelo, a vederne opere.

Fulvia Caprara

Resiste, ma per quale pubblico?

«Domenica in» roba da forzati

Improvvisamente l'altro ieri il contenitore Domenica in ha fatto la figura di un sopravvissuto.

Da mesi e mesi ne avanti, c'era all'inizio di primavera, c'era con i rigori dell'inverno, c'era forse già con le foglie morte dell'autunno, e da allora, ogni domenica, Lino Banfi si sbraccia e grida, e il rituale dei giochetti si ripete, e sfilano gli ospiti... Non so sino a quando «deve» per contratto durare; che l'altro ieri il mezzo in piedi per intrattenere lungo tutto il pomeriggio festivo apparso superato, spiazzato, fuori luogo, già imbalsamato e consegnato agli archivi.

Il resto della tv ha capito che non è più la stagione in di domenica pomeriggio ci si può illudere di coinvolgere un grande pubblico per ore. La gente se ne va, l'aria aperta l'altro di più di un teleschermo. Con rapporti Va' pensiero ha chiuso e Raitre l'ha rimpiazzato con riprese sportive; pure Raidue ha puntato sul ciclismo e motociclismo (anche se lo sport è ancora — per quanto? — piazzato tra le lagne dei piccoli fans della Mia e i deliri danzanti di Sabani che addirittura — è troppo! — si sono rappresentati di sera). Onestamente i network propongono una miscellanea film e telefilm da pilucchare nell'assoluto disimpegno. Solo Domenica in estremamente resiste in uno sforzo ipocrita, quasi potentico perché ormai inutile.

La giornata festiva ideale di rientro in casa della gente, di sera. L'altro ieri scelta era ampia. Alla ricerca dell'ar- che della flemma, tra rivelazioni e fantascienza, funziona bene nonostante i melanconici e il lento porpere Damolo. Mixer che Minoli ranima strappando pentiglionamente le mascelle; la fine di Napoleone e Giuseppina, tutto un enorme lolloteal per dimostrare che Bonaparte aveva piantato in testa non il possesso del mondo il sesso della vedova Beauharnais, un bambino cieco sfruttato per la storia furbesco-strappalagrime di Quelcosa di biondo Loren, e una fanciulla cieca sfruttata per un feuilleton giallo con Fanfani, e cosette vere, tra cui un modernissimo «classico dell'erotismo» (non più di alcune tette sguadernate e di alcune pacche ve vedeti ignudi), indegnamente ispirato a Maupassant e ancor più indegnamente attribuito dal settimanale della Rai — roba da querela — al sommo Bultuel mentre è, e si vede, del mestierante francese Boileau rotto a tutte le riviste)

No detto che la tv domenicale, comunque, prosperi alla Ma anche di mattina, con il film di Retequattro, e così «Tv Tv» che Arrigo Levi astutamente piazza su Rete 4 a mezzogiorno, come aperitivo, piatea che ama ottava pasta in tavola. E' un rotocalco curioso e attento ai personaggi e ai problemi nel giusto. l'altro ieri si è aperto con un'intervista «anomala» a Craxi che si è svolta all'ombra del tricolore e di un ritratto Garibaldi a grandezza naturale, e look pacioso accomodante, affabile, da buon padre padrone

g. br.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Connery, che Robin Hood

ANOTHER TIME, ANOTHER PLACE (1983 su Raitre alle 22, dur 101' più 5' Tg, per del cinema inglese anni 30) di Michael (*Orfeli 1984*), analisi d'ambiente e di costume sottile e intrigante, e analisi insieme del momento storico — l'ultimo anno di guerra — attraverso il breve, impetuoso tra un prigioniero napoletano, Giovanni Mauriello, adibito due compagni ai lavori agricoli nella del '44, e una contadina, Phillis Logan, moglie del padrone, schiva e immelanconita grigia vita fatica, e che non parla l'italiano così lui non parla inglese

ROBIN E MARIAN (1976 su Raidue alle 20,30; dur 112') Richard Lester film curioso e cui mischiano ironia, avventura, amore, crudeltà e molta malinconia attorno al personaggio del mitico arciere di Sherwood che torna dopo molti e molte battaglie, più giovane alla foresta: interpreti Sean Connery che è Robin Hood, Audrey Hepburn l'amata Marian divenuta badessa, Nicol Williamson il fedele Little John.

Aveva 57 anni: attrice cinematografica, ex moglie di Tiberio Mitri

Morta Fulvia Franco, Miss Italia 1948

— Fulvia Franco, l'attrice cinematografica triestina, «Miss Italia» 40 anni fa, ex moglie di Tiberio Mi il campione italiano ed europeo di pugilato, è morta la settimana scorsa, a 57 ni. La famiglia, rispettando le sua volontà, ne ha dato l'annuncio solamente ieri mattina.

Da tempo la Franco aveva lasciato il cinema nel quale aveva debuttato (con al giro d'Italia) nel '48, lo stesso anno della conquista del titolo nazionale. Nel corso della sua carriera, che era stata particolarmente attiva negli Cinquanta, aveva interpretato una cinquantina in una quindicina d'anni, in generale pellicole molto dimpegnate nelle quali mise in evidenza naturale freschezza e una piacevole presenza fisica sempre notevole. distinse tuttavia nelle *Avventure di Giacomo Casanova*, a di Gabriele Ferzetti e Corinne Calvet, soprattutto grazie alla regia Steno, e nella *Tempesta*, Lattuada, interpretato nel 1948 con vana Mangano e Van Heflin.

Giovanissima, voleva diventare un'atleta e forse ci sarebbe riuscita se alcuni suoi amici non l'avessero convinta a partecipare al titolo di «Miss Italia» che in quell'anno si svolgeva Stresa. La Franco acconsentì, riuscendo, con una serie di successi nella regione, arrivare a Stresa in rappresentanza della sua città.

Era tipica bellezza triestina, alta, robusta, dagli occhi profondi e dolci. Quando fu eletta, come ricorda l'organizzatore Radaelli, «*si scatenò un uragano di applausi e tutti gridavano "Viva Trieste italiana". All'improvviso sbucarono anche bandiere di Trieste, allora ancora sotto l'amministrazione alleata, e quella italiana. Fu un trionfo di punto che organizzammo il giorno dopo una spedizione automobili da Stresa a Trieste con Fulvia su vettura scoperta e molti cantanti e bandiere*».

r. s.

Avrà 37 anni: attrice cinematografica, ex moglie di Tiberio Mitri

Morta Fulvia Franco, Miss Italia 1948

— Fulvia Franco, l'attrice cinematografica triestina, «Miss Italia» 40 anni fa, ex moglie di Tiberio Mitri il campione italiano ed europeo di pugilato, è morta la settimana scorsa, a 57 anni. La famiglia, rispettando le sua volontà, ne ha dato l'annuncio solamente ieri mattina.

Da tempo la Franco aveva lasciato il cinema nel quale aveva debuttato (con al giro d'Italia) nel '48, lo stesso anno della conquista del titolo nazionale. Nel corso della sua carriera, che era stata particolarmente attiva negli Cinquanta, aveva interpretato una cinquantina in una quindicina d'anni, in generale pellicole molto dimpegnate nelle quali mise in evidenza naturale freschezza e una piacevole presenza fisica sempre notevole, distinse tuttavia nelle *Avventure di Giacomo Casanova*, a di Gabriele Ferzetti e Corinne Calvet, soprattutto grazie alla regia Steno, e nella *Tempesta*, Lattuada, interpretato nel 1948 con vana Mangano e Van Heflin.

Giovanissima, voleva diventare un'atleta e forse ci sarebbe riuscita se alcuni suoi amici non l'avessero convinta a partecipare al titolo di «Miss Italia» che in quell'anno si svolgeva Stresa. La Franco acconsentì, riuscendo, con una serie di successi nella regione, arrivare a Stresa in rappresentanza della sua città.

Era tipica bellezza triestina, alta, robusta, dagli occhi profondi e dolci. Quando fu eletta, come ricorda l'organizzatore Radaelli, «*si scatenò un uragano di applausi e tutti gridavano "Viva Trieste italiana". All'improvviso sbucarono anche bandiere di Trieste, allora ancora sotto l'amministrazione alleata, e quella italiana. Fu un trionfo di punto che organizzammo il giorno dopo una spedizione automobili da Stresa a Trieste con Fulvia su vettura scoperta e molti cantanti e bandiere*».

r. s.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7.30; 8; 9; 9.30; 10.30; 10.30; 22.45; 24

7.15-9.35 **Unomattina** Il Festival di Cannes, brani film vincitori incontro con Nastassia Kinskij, Robert Redford Clint Eastwood, Richard Gere

9.35 **Dadaumpa**, una storia del varietà

10.40 **Intorno a noi**

11.10 **Da Napoli: inaugurazione Centro Direzionale**

12.05 **Pronto... è la Rai?** Con Giancarlo Magalli e Simona Marchini

14.15 **Big!**

15 — **Telecronaca diretta dei funerali Almirante e Romualdi**

16 — **Telecronaca incontro di calcio Mitropa Cup**

17.50 **Cartoni**

18.05 **Parola mia**, ideato e condotto da Luciano Rispoli, in studio A. Carlucci

19.30 **Il libro, un amico**. Giampaolo Pansa «Questi anni alla Fiat», libro-intervista su Cesare Romiti

20.30 **Il caso**, di Enzo Biagi: La storia del Lauro. Intervista al figlio di Robert Kennedy: La violenza sessi

21.45 **Appuntamento al**

21.50 **Mademoiselle Pigalle** (1955), film commedia, regia Michel Boisrond, con Brigitte Bardot, Jean Brelonnière, Micha Auer, Françoise Fabian

23.25 **Grandi mostre**, di Anna Maria Cerrato e Gabriella Lazzoni: La scuola romana, a Milano

0.15 **museo per gli oggetti, museo per la gente**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 14.30; 17; 19.45; 22.45; 23.30

8 — **Prima edizione**

8.30 **Muoviamoci**, con Sydne Rome

9 — **L'Italia s'è desta**, con Michele Mirabella

10 — **Star bene in società**

11.05 Dsa **Follow me**

11.30 **Il gioco è servito: Parolisme**

11.55 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari

13.15 **Tg2 - Diogene: al servizio dei cittadini**

13.40 **Quando si ama**

14.35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino

15 — **D.O.C. Musica e altre denominazioni di origine controllata**

16.40 **Ascoli Piceno: Ciclismo 71° Giro**: Urbino-Ascoli Piceno

17.05 **Il piacere di... star bene. Medicina 33**, di Luciano Onder

18.05 **Bob Newhart** in Uno psicologo tutti

18.45 **Cuore e batticuore** Sigaro mortale

20.15 **Tg2 - Lo sport**

20.30 **Non solo Bond...** film con Sean Connery, a cura di C. G. Fava e C. Genolini (IX) **Robin e Marian** (1976), film drammatico, regia di Richard Lester. Sean Connery, Audrey Hepburn

22.15 **Tribuna politica**, diretta da Albino Longhi. Incontro si psi

22.55 **Pianeta Totò**: Il principe della risata

23.50 **Aids**, parla chi ha scoperto il virus

0.35 **Love Streams - Ieri d'amore** (1983), film drammatico, regia di John Cassavetes, Gena Rowlands

RAITRE

Telegiornale 14; 19.30; 22.50, 23.45

9.30 **Televideo**, zione dimostrativa

10 — **Dse Meridiana. L'uomo e il ambiente**. La fine della vita biologica, curato e diretto da Lisa Cattaneo

12 — Eurovisione - Francia (Parigi) **Tennis: Roland Garros**

14.30 Eurovisione - Francia (Parigi). **Tennis: Roland Garros - Festival emeri**

17.30 **Tg3 - Derby**

19.45 **Ciclismo - d'Italia**

20 — **Dse Dante Alighieri. La Divina Commedia**, a cura di Patrizia Todaro. Lettura di Giorgio Albertazzi. Inferno Canto XXXI

20.30 **Trasmissione forsata**, di Dario Fo con Dario Fo, Franca Rame e Enzo Jannacci. A cura di Alfonso de Liguoro

22 — Scacco alla Regina (VII). Gli inglesi nel cinema degli Anni 80. A cura di Vieri Razzini **Another time, another place** (1983), film drammatico. Regia di Michael Radford. Con Phyllis Logan, Giovanni Mauriello

24 — **20 anni prima - Scheggo**

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — Presentiamo puntata del cabaret Trasmissione forzata con Dario Fo, Franca Rame e Enzo Jannacci: stavolta gli strali satirici si indirizzeranno alla stessa tv, alla rivalità fra le reti, alla guerra degli indici di ascolto.

CANALE 5 (ore 22,30) — L'intera numero del Costanzo show è occupata da un dibattito, col partecipare la platea, tra chi ammette e sostiene tipo di eutanasia e chi invece, in ogni caso, la rifiuta e la condanna.

RADIOTRE (ore 21) — Tutto dedicato a Franz Liszt il concerto diretto da Pinchas Steinberg, con il pianista Michele Campanella e il tenore Karl Markus.

Biagi racconta i Kennedy

Joseph Kennedy, figlio del senatore Robert, assassinato venti anni fa, racconta a Biagi, durante un'intervista rilasciata negli Stati Uniti l'odissea della sua famiglia. Il servizio va in onda questa sera su Raiuno nella 17ª puntata di «Il casa-

ITALIA 1

8.30 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm

9.25 **Wonder Woman**, telefilm

10.20 **Kung Fu**, telefilm

11.20 **Agenzia Rockford**

12.20 **Charlie's Angels**

13.20 **Arnold**, telefilm

13.50 **Smile**, show

14.20 **Deejay televisian**, musicale

15 — **Chips**, telefilm

16 — **Sim Bum Bam**, cartoni animati

18 — **Hazzard**, telefilm

19 — **Simon & Simon**, telefilm

20 — **La nave dell'avventura**, cartoni animati

20.15 **Maple Town**: «Un nido di simpatia»

20.30 **Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective**. con Renato Pozzetto, Simona Marani

22.20 **Five days one summer** (Cinque giorni estate); film con Sean Connery, Betsy Brantley

24 — **Esecutivo: la ragazza che sapeva troppo**, film

1.30 **La strana coppia** «Due cantautori»

CANALE 5

9.30 **General Hospital**

10.30 **Cantando cantando**, gioco musicale

11.15 **Tuttinfamiglia** gioco a quiz

12 — **Bis**, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno

12.40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz

13.30 **Sentieri** zo

14.30 **Fantasia** gioco a quiz

15 — **voglio perderti**, film con Barbara Stanwick

17.05 **Alice** telefilm

17.35 **Doppio slalom**, gioco per ragazzi

18.05 **Webster**, telefilm

18.40 **I cinque del 5° piano**, telefilm

19.10 **I Jefferson**, telefilm

19.40 **Tra moglie e marito**, gioco condotto da Marco Columbro

20.30 **Dynasty** «Il segreto»

21.30 **I Colby** «Fuga per la libertà»

22.30 **Maurizio Costanzo show**

0.15 **Premiere**, i trailers della settimana

0.25 **Intoccabili**

1.25 **Squadra speciale** «Una gomata da ricordare»

RETEQUATTRO

8.30 **La grande vallata** «La notte dei bolidi» telefilm

9.15 **Antonio di Padova** film su Francisci, con Aldo Fiorelli, Silvana Pampanini

11 — **Strega per amore**

11.30 **Giorno per giorno**

12 — **La piccola grande Nell**

12.30 **Vicini troppo vicini**

13 — **Ciao Ciao**, programma per ragazzi

14.30 **La valle dei pini**

15.30 **Così gira il mondo**

16.30 **Aspettando il domani**

17.15 **Febbre d'amore**

18.15 **C'est la vie** gioco

18.45 **Gioco delle coppie**

19.30 **Quincy** «Il e la tedesca»

20.30 **di battaglia**, film con Rock Hudson, Maggie Hyde

22.40 **Il secolo americano** «Individualismo»

23.35 **Dossier quattro**. «La guerra senza confine»

0.20 **Cinema & Co.**

0.50 **Vegas** «L'assassino dei Golden Gate», telefilm

1.45 **Missione impossibile**. «La rete spionaggio»

ODEONTV

13 — **Il supermercato più pazzo del mondo**

13.30 **La mamma è sempre la mamma**

14 — **Amore proibito** teleromanzo

14.50 **Un due donne** telenovela

15.50 **Giorgi!** «Anela

19.30 **Night heat** telefilm

20.30 **Bolero sidney**, film di John Derek con Bo Derek, George Kennedy

22.30 **Benny show** telefilm

23 — **12 giorni di gloria**, sceneggiato

RETE A

Telegiornale 15; 17; 19.30; 20.05

19.35 **La tana dei lupi** teleromanzo

16 — **Rosa selvaggia** teleromanzo

17.05 **Bianca Vidal** teleromanzo

18 — **Nozze d'odio**, sceneggiato

19 — **La mia vita per te**, teleromanzo

20 — **La mia vita per te**

20.25 **La tana dei lupi**

21 — **Rosa selvaggia**

22 — **Bianca Vidal**

MONTECARLO

12.30 **Quaggiù qualcuno mi odia**, telefilm

13.25 **Teste di gomma**

13.30 **Sport News**

14 — **Natura amica**

14.30 **Clip clip**, musica

15 — **Il ritorno di Re Tut**

15.30 **Ancora tu**

16 — **Un dottore in alto mare**

17.55 **Sale pepe e tamarindo**

18.10 **Paura dei domani**

18.40 **Gabriela**

Inghilterra-Colombia

23.15 **Pallavolo**: Italia-Kuwait, Italia-Nuova Zelanda - **Ciclismo**: Giro d'Italia

CAPODISTRIA

Telegiornale 13.30 21.45

11 — **Tennis**: Roland Garros in diretta da Parigi

16.30 **Juke box** «La storia dello sport»

20 — **Calcio internazionale**: Olanda-Bulgaria

21.55 **Sportime**

22.15 **Ciclismo**: d'Italia: 2ª tappa

22.45 **Basket**. Campionato Usa Nba: Seattle - Denver

SVIZZERA

Telegiornale: 16.50; 18.45; 20; 23,30

15.40 **Ciclismo**: Giro d'Italia. Urbino - Ascoli Piceno

18.55 Rivista di André Bucher, scultore

19.15 **Pregolè** La compagnia di chi vi piace

19 — **Il quotidiano**

20.30 **Passaggio a Ovest**, viaggio nella dell'uomo bianco

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 7.30; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 — Ore 6,30 Per amore o per forza. 9 Radio anch'io. 10,30 Canzoni nel tempo. 11,10 fantastici anni difficili (2). 11,30 Una vita romanzo; 12,03 Via Asiago Tenda. 13,45 La diligenza. 14,03 Musica ieri e oggi. 15,03 Obiò. 16 Musica, musica. Giro d'Italia. Urbino Ascoli Piceno. 17,03 Il Pagnone. 17,30 Jazz '88. 18,08 Spazioaperto (programmi dell'accesso «La generazione in blue-jeans» 18,30 Musica

ALLA RADIO

sera: Concerto di musica e poesia. 19,20 Gr 1 mercati prezzi e quotazioni. 19,25 20 Pangloss. 20,20 Mi racconti una fiaba? 20,30 Rivista, cabaret musica musicale

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 14,15; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Ore 8 Dse Un posto un attore. 8,05 Radiouno presenta. 8,45 Vita da melograni, «La distanza». 9,10 Tagli e Terza: 9,22 Il diavolo a quattro. 10,30 Radiouno 3131. 12,45 Perché non parli? 15 Via di Vittorio Alfieri. 16,30 Gr 2 economia. Il pomeriggio 18,32 Il lascito discreto della melodia. 19,50 Fari accesi. 21 Jazz. 23,20 Radiodue

RADIOTRE. Giornale radio: 6,45; 7,20; 9,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53 — Ore 7,30 Prima pagina. 8,30 Concerto del mattino Ore 0. 11 Concerto del mattino (II parte); 11,48 Giornale Radio Tre

Rete 2 La povertà nel cuore del benessere. 12,30 Pomeriggio musicale; 14,03 I lati della cultura; 14,58 Un libro al giorno; 15 Pomeriggio musicale (III parte). 16,45 Serenadeo. 17 mo e «Don Giovanni», 17,30 Terza pagina. 19,45 Musicalmente. L'esperienza religiosa: 21 Direttore Pinchas Steinberg Pianista Michele Campanella Tenore Karl Markus. Musiche di F. Liszt. 22,10 La coscienza di Zeno; 22,28 Richard Strauss; 22,50 Quando i popoli se mascherano. 23,30 Il jazz.

AGENZIA 1
C.so G. Ferraris, 60

[redacted] **SALVARIO** via Ormea in recente costruzione vendiamo [redacted] libero di salone living camera cucinino bagno terrazzo

CROCETTA via Carle adiacenze corso Mediterraneo in recente costruzione [redacted] luminoso appartamento [redacted] ro [redacted] 2 [redacted] bagno

VALENTINO via Pietro Giuria in recente costruzione vendiamo spazioso appartamento di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno cantina

CORSO TURATI in recente e signorile costruzione vendiamo panoramico appartamento libero di ingresso salonci-no 2 camere [redacted] e bagno

CORSO STATI [redacted] angolo [redacted] Sac-[redacted] vendiamo spazioso appartamento libero ultimo piano di ingresso salone [redacted] camere cucina doppi servizi

[redacted] 2
C.so Monte Cucco, 57

ITALIA 61 [redacted] in stabile [redacted] signorile appartamento libero ultimo piano [redacted] salone, 4 [redacted] servizi, mansarda abbinata.

[redacted] **TRAIANO** vendiamo spazioso appartamento libero [redacted] ultimo piano ristrutturato di ingresso 3 [redacted] cucina bagno ripostiglio.

PIAZZA GALIMBERTI vendiamo pano-[redacted] appartamento libero ultimo piano composto da ingresso, [redacted] camere, cucina, bagno, solaio

MIRAFIORI adiacenze [redacted] Fiera vendiamo [redacted] appartamento libero indipendente in casetta mq totali 200 su 2 piani in [redacted]

PIAZZA [redacted] adiacenze via Pe-rosa vendiamo appartamento libero ristrutturato di soggiorno living, camera, cucinotta, bagno, giardino

AGENZIA 5
C.so Francia, 2 - Ter

MADONNA DI [redacted] via Venaria vendiamo villa libera indipendente con [redacted] appartamenti di ingresso [redacted] camere cucina bagno giardino

[redacted] Cibrario in signorile [redacted] d'epoca vendiamo spazioso appartamento libero di ingresso sa-[redacted] 2 camere cucina bagno

PIAZZA [redacted] adiacenze [redacted] Febbraio in casa del 1968 vendiamo appartamento libero di ingresso salone 3 camere cucina bagno.

VIA CIGNA angolo corso Regina [redacted] pie [redacted] vendiamo spazioso appartamento libero [redacted] ingresso [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno

BARRIERA MILANO via Sempione vendiamo spazioso appartamento libero ri-[redacted] composto di ingresso salone 2 camere cucina bagno.

[redacted]
C.so G. Ferraris, 60
Immobili urbani e turistici
Immobili di prestigio
Immobili per l'impresa
Finanziamenti [redacted]
Tel. 011/57.87

EXTRA URBANO
C.so G. Ferraris, 60

OSASIO 25 km dal centro di Torino vendiamo nuovo villino, indipendente su 3 lati di mq 235 con giardino di mq 500. L. 172 milioni

[redacted] vendiamo [redacted] zona periferica non isolata casetta indipendente con giardino, salone, 5 vani, doppi servizi a L. 110 milioni

ROLETTO vendiamo villa nuova precollinare, unifamiliare, abitazione mq 170, sottotetto mq 75, giardino mq 1600, box. L. [redacted] milioni

S. PIETRO VAL LEMINA vendiamo villa recente, [redacted] mq 200, servizi mq 200 con giardino mq 2200. Ottima esposizione

PINEROLO LOC. [redacted] vendiamo [redacted] rustica, indipendente di 4 camere, bagno, stalla, fienile, [redacted] mq 4000. L. 66 milioni.

EXTRA URBANO COLLEGNO
C.so Francia, 186 - Tel. 780.0004

CASCINE VICA [redacted] in recente complesso residenzi[redacted] partamento libero di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, [redacted]

[redacted] Castagnole, vendiamo, casetta libera indipendente, su 3 piani, di 5 vani, terrazzo, giardino con basso fabbricato

ROSTA [redacted] villa di [redacted] appartamenti indipendenti con giardino e ampio magazzino. Possibili [redacted] bi-trifamiliari

VALDELLATORRE [redacted] villa signorile piano terr[redacted] salone, [redacted] mera, cucinotta, bagno, giardino, man-[redacted] di [redacted] bagno

BUTTIGLIERA ALTA vendiamo signorile villa libera di salone, [redacted] camere, cucina, [redacted] bagni, box, taverna, lavanderia e giardino di mq 2100

IMMOBILI D'IMPRESA
C.so G. Ferraris, 60

GALLERIA DEGLI UFFICI senza problema di traffico e di parcheggio, sulla tangenziale di Torino, si vendono e si affittano razionali uffici [redacted] 60 mq a 120 mq. Aria condizionata, videocitofono, allarmi. Predisposizione per [redacted] telefoniche e informatiche. Volendo servizi di telex, telefax e segreteria. Ampi parcheggi.

BASSO FABBRICATO in piazza Cam-[redacted] - con annessa casetta uffici - per totali 550 mq oltre a cortile privato di 150 mq. Libero. VENDITA

[redacted] **INDUSTRIALE** - tra Orbassano e Bruino - nuova costruzione - palazzina uffici 500 mq - capannone 1700 mq - altezza m 8,50. VENDITA

UFFICI - in Pianezza - in grande complesso terziario - proponiamo uffici con superficie da 600 a 1700 mq - mensa, servizi vari, ampi parcheggi. AFFITTO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO VITTORIO
presso monumento mq 300 prestigioso al piano da ristrutturare box L. 650 milioni. Tel. 562.214

[redacted] VENDE
corso Vittorio casa d'epoca libero ristrutturato con [redacted] salone soggiorno camera cucina e 2 bagni. Agenzia 1. Tel. 57.87

GABETTI VENDE
Crocetta in signorile costruzione monolocale arredato con bagno. Agenzia 1. Tel. 57.87

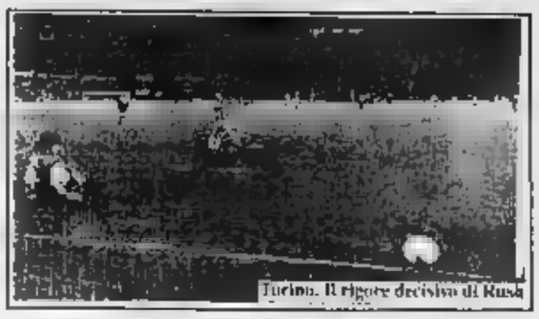
GABETTI VENDE
via S. Giulia ultimo libero soggiorno living ampio cottura camera bagno terrazzo. Tel. 57.87

[redacted] VENDE
Orbassano via Latina alloggi varie metrature. Rifiniture accurate. Mutuo 2%. Tel. 736.864 - [redacted]

MURI[redacted]
collinare 45 km da Torino zona Mondovì[redacted] 3 abitazioni [redacted] in perfetto stato con porte, terreno, garage, zona montana. Affare. Telefonare [redacted] ore serali [redacted]

PIOSSASCO AFFARE
In complesso con piscina e tennis libero 4 camere cucina bagno L. 87 milioni. Gabetti, tel. 5787.

(continua)


Torino. Il rigore decisivo di Rush

Solo [illegible] i tiri dagli 11 metri i bianconeri battono il Toro nello spareggio-Uefa

Juve in Europa, è di rigore

La partita inchiodata sullo 0-0 dopo 120' senza grosse emozioni - Dal dischetto sbaglia Brio, poi [illegible] decisivi gli errori di Comi e Benedetti

TORINO — [illegible] centimetri, forse [illegible] dato alla Juve la partecipazione alla Coppa Uefa [illegible] che vale (al minimo) quattro miliardi. Sono la differenza fra il rigore di Comi, il sesto, [illegible] ha mandato il pallone a rimbalzare seccamente [illegible] la traversa e quello, il nono, di Rush [illegible] la palla che ha picchiato contro l'interno del montante a[illegible] destra di Lorieri per rotolare [illegible] rete.

Attorno [illegible] due momenti chiave dell'ultimo impietoso derby. Il quinto dell'anno. [illegible] dischetto sono [illegible] a segno [illegible] sicurezza i bombardieri bianconeri Vignola e De Agostini, con freddezza Gabrini, con classe i granata Cravero e Bresciani. E gli errori dei due stopper: [illegible] ha passato [illegible] sfera a Lorieri, Benedetti l'ha calciata fuori alla sinistra di Tacconi. Polster, ultimo rigorista granata, è stato a guardare.

Quattro a due per la Juve, quindi, il conto dei rigori dopo lo 0-0 [illegible] 120 minuti farraginosi, con qualche emozione e quel poco di gioco che le [illegible] squadre avevano ancora nelle gambe, e nella testa. Una partita sul filo dei [illegible]vi. Uno a uno fra Lorieri e Tacconi (belle parate su deviazione dell'ottimo Rush e, [illegible] punizione [illegible] spento Polster), [illegible] pericolosa [illegible] più della Juve (testa di Brio e respinta sulla linea [illegible] Crippa).

Il resto fra accenni di gioco, errori [illegible] tocco, pochezza di idee. La Juve ha confermato la scarsezza di terni cercando per tutta [illegible] [illegible] Rush [illegible] lunghi lanci, il Torino [illegible] [illegible] carenza di acuto (l'ultimo sprint l'aveva speso nel primo tempo [illegible] Samp, ieri sera gli sarebbe bastato) tanto che il più vivo, con l'ammirevole Crippa, è stato il baby Bresciani.

Una serata [illegible] a [illegible] per la partita più drammatica della stagione torinese. La Juventus subito grintosa. Dopo [illegible] brutto fallo di Bruno su Bresciani che reagiva da terra, al 1' Laudrup agganciava Crippa. Per il danese il primo cartellino giallo del match, gli altri a Benedetti e Bresciani. Nel Torino, Polster non coglieva i suggerimenti [illegible] [illegible] vivacissi[illegible] [illegible] e sprecava al[illegible] palle giocabili.

La prima [illegible] valida [illegible] al Toro al [illegible] quando Corradini scambia[illegible] [illegible] Comi, riceveva un lancio lungo e alto e tentava [illegible] pallonetto di testa ma sbagliava abbondantemente la mira mettendo la palla [illegible] fondo. Alla mezz'ora [illegible] Bresciani, che infastidiva non poco la difesa bianconera[illegible] [illegible] sua freschezza, toccava una palla bassa per Polster che pareva dormire e non coglieva l'invito.

Passata [illegible] mezz'ora, [illegible] Juventus cominciava a ingra[illegible] [illegible] più utile, e le [illegible] offensive mettevano in crisi la [illegible] granata. Era Mauro al 37' ad impegnare Lorieri [illegible] un [illegible] da lunga distanza, quindi [illegible] 43' lo [illegible] Mauro con [illegible] bella rovesciata mettava Rush in condizione [illegible] effettuare una pericolosissima deviazione [illegible] primo palo: era bravo Lorieri (malgrado l'acciacco per [illegible] precedente scontro in mischia) a deviare d'istinto la palla [illegible] angolo con la [illegible] [illegible] dita.

La Juve iniziava il secondo tempo [illegible] Alessio al posto di Buso rimasto fuori partita [illegible] primi 45'. Per Corradini un cambio di avversario, ferme le altre marcature granata: Benedetti sull'ormai vecchia conoscenza Rush e Ferri stavolta [illegible] guardia di Mauro [illegible] Rossi sulla strada di Laudrup, [illegible] centrocampo di fronte Comi [illegible] De Agostini, Crippa e Bonini, mentre sulla destra granata [illegible] contrastava Gabrini. Da parte bianconera Bruno [illegible] Bresciani e Brio a pareggiare [illegible] l'evanescente Polster.

Lorieri [illegible] bravo al [illegible] [illegible] alzare in angolo una botta [illegible] Mauro [illegible] [illegible] [illegible] e quattro minuti dopo si risvegliava Polster almeno nel calciare [illegible] una punizione. Forte botta [illegible] sinistro sul primo palo e [illegible] volo di Tacconi a deviare in angolo. I granata [illegible] un momento di efficacia, e al [illegible] Corradini da destra apriva lungo [illegible] [illegible] sciani [illegible] quale sbucava alle spalle di Bruno, stoppava la palla di petto ma se l'allungava troppo favorendo l'uscita [illegible] Tacconi.

Nei primi 15' [illegible] prolungamento la pressione juventi[illegible] [illegible] più costante, e [illegible] Torino si chiudeva in difesa a respingere lanciando soltanto sporadicamente Bresciani e Polster in contropiede.

Tre punizioni dal [illegible] mettevano in difficoltà la difesa granata: [illegible] Benedetti a avettare di testa [illegible] alcune occasioni, [illegible] era [illegible] Rush in agguato pericolosamente. [illegible] [illegible] Marchesi ope[illegible] un'altra sostituzione, entrava Vignola, (sperando nel [illegible] tiro) al posto [illegible] Mau[illegible] che usciva [illegible] campo niente affatto convinto.

Riprendeva un po' di fiato il Torino (sempre gli stessi undici) [illegible] campo, sino alla fine) [illegible] degli ultimi [illegible] minuti, ma rischiava nel lasciare spazio [illegible] contropiede di Rush, fermato (108') [illegible] [illegible] fuorigioco. Laudrup era il primo ad [illegible] i crampi [illegible] stanchezza, ma la Juve [illegible] spingendo a sua volta. Crollava anche Enzo Rossi, stremato.

Al 111', [illegible] un angolo di Vignola dalla sinistra, [illegible] di testa batteva Lorieri ma Crippa, pure di testa, salvava [illegible] linea a fianco [illegible] montante. [illegible] Rush, cresciuto notevolmente alla distanza, calciava sulla rete esterna al [illegible] minuto. [illegible] attimo prima che l'arbitro D'Elia mandasse le due squadre ai rigori per la decisione della sorte del campionato.

Bruno Perucca

Juventus 4-2 [illegible]			
Tacconi	6,5	Lorieri	6,5
Bruno	5	[illegible]	6,5
Cabrini	6	Ferri	6
Bonini	6	Crippa	7
Brio	6,5	Benedetti	6,5
Tricella	6	Cravero	6
Mauro	7	Rossi	6
(104' Vignola)	sv	Salsano	6
Laudrup	6,5	Polster	5
Rush	7	Comi	6
De Agostini	6,5	Bresciani	7
Buso	5		
(45' Alessio)	6,5		
All. Marchesi	6	All. Radice	6

Arbitro D'Elia 6
Rigori: Vignola [illegible] 1-0, [illegible] gol 1-1; De Agostini [illegible] 2-1; Bresciani gol 2-2; Brio parato 2-2; Comi traversa 2-2; Cabrini [illegible] 3-2; Benedetti fuori 3-2; Rush [illegible] 4-2
Ammoniti: 3' Laudrup, 33' Benedetti, 92' Bresciani
Spettatori: [illegible] paganti [illegible] un [illegible] di 543.951.000

Il migliore
[illegible] con la sua vivacità (assieme a Crippa) ha tenuto in vita il granata anche nei momenti più difficili

Il peggiore
BRUNO non per il gioco, nel [illegible] avaro almeno la partita sul piano della pura volontà

[illegible] derby ha chiarito il panorama europeo delle squadre italiane. [illegible] Milan parteciperà [illegible] Coppa [illegible] Campioni; [illegible] Sampdoria alla Coppa delle Coppe; Napoli, Roma, Inter e Juventus [illegible] [illegible] quattro rappresentanti italiane nella Coppa Uefa.

L'andata del primo turno delle [illegible] [illegible] disputerà il 7 settembre, ma per gli incontri [illegible] ritorno bisognerà attendere fin dopo [illegible] Olimpiadi, il 12 ottobre.

Torino. L'esultanza dei bianconeri; a sinistra Tricella, in [illegible] gruppetto Brio e Rush

Tanti pittoreschi tifosi ma il derby n. 5 dov'era?

La paura e la stanchezza hanno battuto la volontà di superarsi

TORINO — *Il quinto derby in [illegible] di cinque mesi dovrebbe rappresentare un test interessante per quello che è il grado di esaltazione, o di assuefazione o di depressione [illegible] tifo torinese. Fra l'altro tre derby [illegible] più, rispetto alla norma dei due [illegible] campionato, rappresentano un sacrificio finanziario notevole.*

Torino, alla prova più [illegible], risponde bene, si sono corse di pubblico soltanto nelle tribune laterali e nei distinti là dove è il contatto [illegible] le due curve, pienissime come [illegible] copione che soltanto [illegible] stadio nuovo, con altre proposte di agglomerazione umana, farà rivedere.

E' una partita [illegible] crivellata di attese, di paure, che davvero il rifugio nella [illegible] diretta diventa uno [illegible] di regola giornalistica per sopravvivere alle tensioni, inevitabilmente avvolgenti, soffocanti, stritolanti. La cronaca registra i consueti giochi di carte (una volta, quando si diceva [illegible] leggere così, ai manifesti di Boccasile, [illegible] [illegible] donne fatte ad anfora). Nuove bandiere dei torinisti un po' tovaglieschе, il bianco e il rosso inghirlandati, e due poi rossocrociate, quasi fossero del Grasshoppers Club di Lugano. In curva bianconera sciarpone, sopratutto. Fumogeni pro Toro, un classico, [illegible] divorato [illegible] fuochi lunghi. Cravero sceglie il campo; cominciare con attacchi verso la porta dei [illegible] [illegible] Maratona, per sfruttare l'effetto-richiamo dei tifosi. [illegible] in arancione Anpa, maglia e calzettoni.

Primi palloni in area, prima considerazione relativa ad abbracci, trattenute, colpi [illegible] [illegible] morta poprio [illegible] ad una donna sul tram fuori [illegible] superfattica [illegible] marcamento debilitante, quel [illegible] giocatore che la rifiuta, viene perseguitato nel punto debole individuato: ormai il calcio professionistico massimo deve essere considerato non solo dagli [illegible] che già lo fanno seppure occultamente, [illegible] [illegible] giocatori e dai tifosi, come [illegible] basket dell'Nba, dove è perfettamente lecito bloccare l'attaccante con avvolgimenti anche pitonischi. Forse, se [illegible] fosse esplicitata, [illegible] sarebbe neanche male, si risparmierebbero attese [illegible] nianti e bane di rigori a lume [illegible] un regolamento spento, a indignazioni, o libito nel senso di plurale neutro di libitum) a libidini arbitrali.

Per i primi 20' partita da altri 100 minuti, con soffusa voglia Joe di supplementari. La Juventus [illegible] meglio ma meno, [illegible] me se fosse stata una fatica del giovedì: e [illegible] deve essere piccolo torpore da agonismo deruolo. In compenso [illegible] curva Filadelfia è più sonora del solito.

[illegible] giovedì granata si rapprumo nelle gambe di Polster lentissimo, quasi (ipopotamesco al 24', su [illegible] palla [illegible] limite. Lentamente il Toro spriziona un miglior Bresciani. [illegible] la Juve non ha peggiori, il Toro sì. La gente si interessa terribilmente a un derby che sinora non c'è. Sembra quasi che per la gente, ovviamente [illegible] quella bianconera, Mauro e Rush combinino [illegible] scambio [illegible] area, e che Lorie[illegible] risponda offrendo alla gente granata una gran parata.

Intervallo a pensare a questo «derby» in campo, a questo derbyssimo sulle gradinate. Considerazioni su come i giocatori [illegible] piscono la tensione diciamo pure popolare. [illegible] visti troppi stop a seguire, cioè broccoggini malamente travestite. E' possibilissimo che a Rush e a Polster manchi[illegible] rispettivamente i fagioli inglesi e gli knodel tirolesi, ma ciò non spiega perché i due commettano certi errori.

Beh, avanti con il programma. Fischi calibratissimi di D'Elia, anestetista sapiente. Partita da tre miliardi, si è detto. E da pochi soldi. Può essere [illegible] stessa cosa. Comunque i 15' iniziali del secondo tempo non più [illegible] gioco che tutti i primi 45'. [illegible] 12' c'è una panzatone di Polster che angelica Tacconi in [illegible] gran volo. La partita sembra soldarsi con il pubblico. I molti [illegible] risti finalmente si saldano con i pochi tenori. E' cominciato [illegible] derby, è finito lo spareggio Uefa, per il quale non esistevano presupposti di tifo.

Ma dura poco. D'Elia diventa crocerossino, rete giocatori infermi [illegible] stanchezza e paura, decide che [illegible] partita [illegible] decisa dai rigori, non dalle fossine o dal gran simpatico. Fischia, fischietta, fischieggia, dosa e riposa, ecco i supplementari, ecco i rigori regalati dal sorteggio alla [illegible] Maratona. La gente tifa per automatismo, stremata anch'essa. Si va comunque verso una mezza ingiustizia. La speranza è che la gente, quella [illegible] e quella no (chi ha detto battuta?) capisca. Sennò il bello drammatico del calcio diventa l'orrendo tragico.

Gian Paolo Ormezzano

Rush: «Penalty decisivo, non potevo fallire»

«Parlerò con Boniperti del futuro, [illegible] resto [illegible] Juve [illegible] grande piacere», aggiunge il gallese - Vignola: «Una soddisfazione che non cancella un [illegible] molto amaro» - L'addio di Marchesi: «Auguro alla squadra grossi risultati internazionali»

TORINO — *La Juventus scioglie l'Europa all'ultimo respiro. La gioia, che [illegible] brava non [illegible] più negli spogliatoi bianconeri, torna di moda. Ma è una gioia temperata, senza forzature. Il successo ottenuto dopo i calci di rigore nel quinto derby di una storia lunga e crudele [illegible] bagnato [illegible] [illegible] spumante offerto da Massimo Mauro, che festeggia, la un colpo solo, reinserimento in Coppa Uefa e i 26 [illegible] [illegible] compie proprio oggi. Nel brusio dei commenti si fa largo, tenue e pacata, la voce di Rino [illegible].*

«Al riempio [illegible] orgoglio chiudere con questa soddisfazione parziale — dice il tecnico [illegible] una punta di commozione — si è trattato [illegible] [illegible] derby bello e, naturalmente, molto sofferto, come [illegible] la tradizione insegna. Questa volta la posta in palio era speciale e il dettaglio spiega tante cose. E' il momento dei [illegible] ed è il momento [illegible] ringraziamenti per la società, per i giocatori e per quanti [illegible] collaborato [illegible] [illegible]. Non [illegible] un discorso fatto di amarezza, poiché ho instaurato rapporti cordiali, in taluni casi amichevoli. Alla Juve auguro [illegible] ottenere [illegible] risultati anche in [illegible] internazionale, visto che è abituata a farlo con disinvoltura. Per questa ragione arrivare all'Europa all'ultimo toppo è alquanto inconsueto».

Vignola e Rush hanno assaporato la soddisfazione del successo personale alla battuta dagli undici metri con sensazioni e responsabilità diverse. Il primo «colpo» spettava [illegible] Vignola, entrato dopo 104' [illegible] gioco. E il [illegible] centrocampista non [illegible] difficoltà a spiegare [illegible] [illegible] è *trattato di un rigore importante, che non cancella però [illegible] [illegible] per me molto amaro. Non ricorro a stupide polemiche, anzi, ringrazio chi mi ha dato l'opportunità [illegible] prendere parte a questo festeggiamento conclusivo [illegible] di calciare [illegible] un po' teso. Lorieri faceva spoletta [illegible] un palo all'altro, [illegible] co[illegible] comprensibile. Ed io dovevo restare concentrato e calmo, poiché [illegible] abituato a calciare forte».*

Rush, alternando parole di Rush, fermato (108') [illegible] [illegible] fuorigioco. Laudrup era il primo ad [illegible] i crampi [illegible] stanchezza, ma la Juve [illegible] spingendo a sua volta. Crollava anche Enzo Rossi, stremato.

Al 111', [illegible] un angolo di Vignola dalla sinistra, [illegible] di testa batteva Lorieri ma Crippa, pure di testa, salvava [illegible] linea a fianco [illegible] montante. [illegible] Rush, cresciuto notevolmente alla distanza, calciava sulla rete esterna al [illegible] minuto. [illegible] attimo prima che l'arbitro D'Elia mandasse le due squadre ai rigori per la decisione della sorte del campionato.

Bruno Perucca

[illegible] tra [illegible] feriti [illegible] giovani

TORINO — Polizia e carabinieri sono intervenuti in forza, nel dopo partita, per impedire incidenti. Ma scaramucce e risse si sono accese a più riprese in corso Sebastopoli e in piazza Santa Rita. Per dividere i tifosi i carabinieri hanno fatto ricorso [illegible] lacrimogeni. Nei tafferugli due [illegible] [illegible] rimasti feriti: Oscar Coniglio, di Genova, raggiunto da un sasso alla testa, è stato [illegible] dicato ai [illegible]ni; Stefano Amasina, 16 anni di Moncalieri, raggiunto da un lacrimogeno, è ricoverato alle Molinette. Altri [illegible] tifosi [illegible] ricoverati al Maurizianno

La situazione

[illegible] Serie B

(Risultati 31ª giornata)

Arezzo-Parma	[illegible]
Atalanta-Cremonese	-
Barletta-Catanzaro	1-2
Lecce-Udinese	2-0
Pescara-Bari	1-0
Modena-Messina	[illegible]
Padova-Bologna	3-1
Piacenza-Reggiana	0-1
Samb[illegible]-Genoa	0-0
Triestina-Taranto	1-0

CLASSIFICA

Bologna	47	Messina	[illegible]
Atalanta	41	Padova	35
Lecce	41	Piacenza	34
Udinese	41	Samb[illegible]	29
Reggiana	40	Taranto	29
Catanzaro	40	Modena	28
Bari	39	Cremo[illegible]	27
Reggina	39	Barletta	[illegible]
Parma	38	Triestina	25
Arezzo	38	Pescara	21

Tre squadre partite da [illegible]

PROSSIMA GIORNATA
(Mercoledì 25/5/88 ore 16,30)

Bari-Lecce	[illegible]
Bologna-Triestina	[illegible]
Cremonese-Atalanta	[illegible]
Genoa-Arezzo	[illegible]
Messina-Sambened.	[illegible]
Parma-Barletta	[illegible]
Taranto-Reggina	[illegible]
Udinese-Padova	[illegible]

[illegible] Totocalcio n. 39

[illegible] colonna vincente

[illegible]

Le quote

[illegible]

[illegible] Totip n. 21

Colonna vincente

[illegible]

Le quote

[illegible]

Radice: «E' mancato l'acuto finale»

Comi: «Ho cercato di piazzare la palla, ma s'è alzata troppo» - Benedetti: «Cerco sempre quell'angolo...»

TORINO — *I giocatori granata che s'incamminano [illegible] verso gli spogliatoi e Gigi [illegible], il centrocampo, che si sbraccia per richiamarli a ricevere quell'applauso che anche loro meritano. E' l'epilogo di una stagione in cui il Torino ha sognato molto, però, alla fine, non è riuscito a raccogliere quanto sperava.*

«E' mancato il risultato che ci avrebbe permesso [illegible] chiudere in bellezza», fa Radice, ancora «tirato» dalle emozioni di questi 120' con la postilla dei calci [illegible] rigore. Comunque il tecnico non [illegible] certo intenzione d'infierire: «Penso ci sia comunque [illegible] salvare quello che abbiamo fatto in questa stagione. Certo [illegible] stati di uscire a testa [illegible] alta dal campo, ma bastonati: peccato, l'errore di Brio [illegible] sfruttare. Non ci [illegible] riusciti e così loro [illegible] hanno fatto fuori. La partita [illegible] valida, giusto il pari a cui tutte e due le squadre in certi momenti hanno dimostrato di puntare. Almeno di questo siamo soddisfatti: quattro giorni fa eravamo riusciti a rimontare [illegible] Coppa Italia la Sampdoria, stasera abbiamo 'tenuto' la Juventus. Peccato, [illegible] mancato l'acuto finale».

E, quasi a chiosa della stagione, Radice giudica l'annata positiva per almeno due aspetti. «Innanzitutto per il gioco quasi sempre valido, quindi per [illegible] costruzione dei ragazzi, anche di quei giovani che mi è capitato di dover buttare nella [illegible] schia [illegible] mano che [illegible] stagione procedeva».

Il tecnico mischiera nelle parole [illegible] sua amarezza. Non ci riesce il presidente Gerbi che preferisce il silenzio. «Scusatemi — fa invece — ma [illegible] ho proprio voglia di dire nulla». E come lui la maggior parte dei giocatori.

Comi e Benedetti [illegible] loro errori hanno pregiudicato il successo della Juve. «Certo sono deluso per [illegible] rigore — dice [illegible] —. Ma per altro non ho nulla [illegible] dire. Ho cercato di piazzare [illegible] palla, purtroppo s'è alzata troppo».

«Di solito cerco [illegible] quell'angolo, sulla sinistra del portiere — spiega Benedetti — ma evidentemente ho angolato troppo il tiro. L'atmosfera? Certo conta, ma ero già stabilito dall'inizio che avrei battuto [illegible] se si fosse arrivati ai rigori. Così sarebbe stato anche con la Samp. Certo queste due sconfitte sono abbastanza immeritate, almeno uno dei due traguardi poteva essere raggiunto. E' un peccato trovarsi con niente in mano».

Via via sfilano i giocatori, senza voglia di parlare. Lorieri, che aveva neutralizzato il tiro di Brio, scuote la testa, quasi fugge. Così anche per Crippa che dice: «Non dobbiamo recriminare su queste partite, ma semmai su quelle che abbiamo perso in campionato: un punto di troppo la abbiamo lasciato in [illegible] contro [illegible] Como, e un altro ci è stato probabilmente rubato a Firenze. Il mio rammarico sulla linea? Eh!, a questo punto serve davvero a poco».

Infine Klaus Berggreen: «Ho ancora provato in mattinata, riuscirà a correre ma non a calciare, così ho dovuto rinunciare a questa partita. Adesso spero di restare [illegible] granata: ho tanta rabbia in corpo per questo finale in [illegible] ho potuto giocare, vorrei poterla scaricare con tante buone prestazioni per questa squadra che mi piace. Darrera non [illegible] dico per fare piacere ai tifosi, spero di restare».

Giorgio Barberis

CITROËN AX K·WAY
UNA SERIE MOLTO SPECIALE

La [illegible] AX K·WAY si distingue per il colore bianco, le strisce decorative laterali e perché è firmata K·WAY. Anche l'interno è nello stile e nello spirito K·WAY. I sedili sono rivestiti in jersey, dal disegno esclusivo, regolabili e con appoggiatesta. Il tetto apribile panoramico è di serie, per guardare le stelle e sfrecciare alla velocità di 147 km/h. Il motore da 954 cm³ ha il cambio a cinque marce. AX K·WAY non è una AX normale: è una serie molto speciale.

IVA INCLUSA L. 9.847.000

Tanti campioni [redacted] Nancy per l'addio di Michel, compreso un bizzoso Maradona

Il mondo in campo con Platini

Prima della partita ha smentito [redacted] voci che lo accreditano come futuro presidente della Juventus: «Non [redacted] so nulla, lo giuro sui miei figli»

DAL NOSTRO INVIATO

NANCY — Al ristorante Excelsior, di fronte all'Hotel Altea dove stavano gli eroi, ieri a colazione [redacted] possibile mangiare per 76 franchi, po[redacted] più di quindicimila lire, un «jubilé di salmone alla maniera di Platini», cioè con contorno [redacted] spaghetti tricolori della bandiera nostra, un omaggio all'Italia e al suo calcio.

E in piazza Stanislas, dove batte il cuore [redacted] Nancy [redacted] dove ieri notte il popolo ha fatto festa al suono della banda, stava [redacted] un cartello con su scritto: «Juventus, 10, grazie», una nobile sintesi preparata da qualche tifoso italiano, un ringraziamento al Platini che ha fatto gran[redacted] non solamente [redacted] società bianconera ma anche il mondo che per tanti anni ha preso a calci con limpidissi[redacted] classe.

Il grande giorno di Platini è cominciato [redacted], [redacted] lontani messaggi di popolo e [redacted]coli problemi vicini: non sempre le cose [redacted] come nelle favole belle.

Prendiamo Maradona, ad esempio. L'argentino è arrivato a Parigi l'altra notte accompagnato dal manager Coppola ed ha subito fatto [redacted] Non gli sono piaciute le attenzioni troppo calde dei cronisti [redacted] Lido [redacted] gli è piaciuta l'assenza di Platini, [redacted] rientrato in auto a Nancy (doveva pure dormire), e non gli è piaciuto neppure [redacted] programma [redacted] viaggio che prevedeva il trasferimento [redacted] mattinata a Nancy con solo diciamo [redacted] di gruppo, sicché ha fatto le bizze e ha raggiunto [redacted] e la [redacted] corte solamente nel tardo pomeriggio, appena un'ora prima dell'inizio della partita.

In verità [redacted] situazione è stata anche più complicata, visto che in un primo tempo Diego Maradona aveva dato la sua disponibilità [redacted] viaggio con gli altri partecipanti al «giubileo» e poi ha messo fuori dalla camera [redacted]'albergo [redacted] cartello «non disturbare».

Arrivato in auto a Nancy, Maradona ha preteso subito la stanza e poi ha fatto aspettare il pullman che era già pronto per portare i giocatori del Resto del Mondo allo stadio. C'è stato un litigio con gli organizzatori, sono volate parole [redacted] insomma un altro bell'esempio di comportamento non proprio irreprensibile da parte del bizzoso campione argentino, anche se poi la gente, ignara di tanta [redacted] dietro le quinte, gli ha tributato un applauso lunghissimo all'ingresso in campo [redacted] la terza e più importante partita dell'intensissima giornata [redacted] sport e [redacted] addio.

Platini, come un monarca, ha ricevuto i [redacted] dell'albergo ed uno per [redacted] li ha salutati e abbracciati. Era emozionato come non l'avevamo mai visto.

C'era molta gente, attorno, fuori e dentro, peccato solo che un assurdo divieto abbia impedito l'ingresso del tempio ai giornalisti, i quali evidentemente sono ritenuti utili soltanto finché c'è [redacted] battere la grancassa.

Platini, in ogni caso, ha avuto anche il tempo di smentire, e almeno di cascare dalle nuvole quando gli abbiamo riferito una [redacted] nata chissà [redacted] nell'euforia del momento, e cioè che sarebbe diventato presidente della Juve al posto di Boniperti. Riferiamo [redacted] sussur[redacted] come l'abbiamo [redacted]. «Pfui, [redacted] ne [redacted] assolutamente nulla — ha detto Le Roi, e scacciava la voce, ma [redacted] l'idea, come [redacted] mosca molesta —. [redacted] oggi ho per la testa soltanto il [redacted] giubileo, la mia festa, i miei amici. Questo [redacted] nient'altro, per ora [redacted] giuro sui [redacted] figli».

Ha giurato sui figli, e dunque gli dobbiamo credere.

Intanto, uno alla volta, partivano verso lo stadio i pullman carichi di giocatori.

Mai [redacted] è vista una simile parata di stelle vecchie e nuove, di campioni che hanno scritto con [redacted] loro imprese la storia grande del calcio. C'erano Krol e Tresor, Neeskens, Rep, Janvion, Combin, Lacombe, Onnis e altri ancora, a decine.

La prima partita, giocata davanti ad un muro compatto e assordante e paziente di folla, vedeva la vittoria per 3-2 del Varietés Club de France contro gli Amici di Platini, applausi ed evviva per tutti, anche per chi ha lasciato da molto, troppo tempo, l'attività agonistica.

Poi [redacted] stata la volta del Bordeaux, che ha sostituito la Juventus, contro [redacted] rappresentativa della Lorena, arbitro Casarin, partita già vera, vittoria dei girondini per 3-1, gol [redacted] Weiss, Ferreri, Girard e Vercruysse.

E infine, dopo paracadutisti caduti dal cielo e belle ragazze [redacted] far pubblicità ad una Fiat Tipo fiammante, [redacted] la Francia dei bei tempi andati ad affrontare il [redacted] del Mondo, ecco per l'ultima volta in campo la stella ancora splendente [redacted] Michel Platini. E [redacted] boato immenso per [redacted] non faceva crollare gli spalti dello stadio.

C'è stata anche la partita, ovviamente, [redacted] in un certo [redacted] continuata la festa grazie soprattutto alle simpatiche buffonate, accompagnate però da grande bravura, [redacted] portiere belga Jean-Marie Pfaff. Matthaeus ha [redacted] 16' per [redacted] Resto del [redacted] e [redacted], per la verità non troppo marcato, ha colpito un palo [redacted] 17' ed ha fallito di poco [redacted] gol al 27' e 34', destro a fil di palo e pallonetto alto. Sulle maglie dei giocatori, in francese e in inglese, stava scritto «no alla droga», sugli spalti circa 35 mila persone.

Non ha segnato Platini, però ha segnato la Francia. Bellone ha pareggiato al 52' con un leggero pallonetto, dopo che nell'intervallo entrambe le squadre avevano cambiato quasi tutti gli [redacted]mini, e Papin ha [redacted] in gol [redacted] 2-1 [redacted] 62' [redacted] destro al volo dal limite, i [redacted] Francescoli, l'uomo che piace all'Avvocato, ha fatto 2-2 all'85' e all'88' al posto di papà Michel [redacted] entrato in campo Laurent Platini, 9 anni: una staffetta ideale, così vanno il calcio e la vita.

Carlo Coscia

[redacted] Francia-Resto del Mondo 2-2

FRANCIA: [redacted] (46' Castaneda), Ayache (46' Domergue), Amoros, Battiston, Specht, Fernandez (46' Genghini), Tigana, Giresse, Stopyra (46' Bellone), Platini ([redacted]' Laurent Platini), Rocheteau (46' Papin).

RESTO DEL MONDO: Pfaff (46' Dasaev), Joao Pin[redacted], Julio Alberto (46' Tardelli), Bossis (46' Strachan), Foerster, Matthaeus (46' Boniek), Belanov (46' Zavarov), Madjer (46' Michel), Sanchez (46' Francescoli), Maradona (46' Zico), Futre.

Arbitro: Vautrot.

Reti: 16' Matthaeus, 52' Bellone, 62' Papin, 85' Francescoli.

«Il Milan non ci fa paura»

Ecco Madjer e Matthäus, per la prima volta insieme nel Resto del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

NANCY — Lothar Matthaeus [redacted] Rabah Madjer, in un certo senso, [redacted] diventati amici nella hall dell'Hotel Altea intanto che aspettavano di scendere in campo nel [redacted] del mondo contro la Francia [redacted] Michel Platini. I due nuovi interisti hanno preso a coccolarsi con sguardi a distanza, entrambi coccolati da Trapattoni, poi poco alla volta si sono aperti ai sorrisi e infine [redacted] strette di mano. E insieme hanno parlato dell'Inter e [redacted] come sarà, almeno sperano, la loro vita in Italia.

«Niente è ancora definito, parlo [redacted] contratti — [redacted] esordito Madjer — ma posso assicurare che le cose con l'Inter stanno andando bene. Anzi, [redacted]: spero che fra una decina [redacted] giorni venga dato l'annuncio ufficiale. Ho visto [redacted] la squadra contro il Cesena e mi è piaciuta malgrado qualche errore di troppo. Si vede che la struttura è valida, vado insomma in una società dove c'è tutto. [redacted] già pregustando il derby col Milan».

E ci ha lanciato un complice sorriso, sa già che i rossoneri, cugini e nemici, sono la squadra da battere perché così vogliono il tifo e la storia. «Io [redacted] un attaccante, il mio ideale [redacted] calcio è undici avanti e undici indietro, come una grande fisarmonica. Del [redacted] questa è la strada che hanno imboccato il Real Madrid e il Milan, la strada che sarà anche dell'Inter, ne [redacted] certo: perché l'anno prossimo saremo fortissimi, il Milan non mi fa per niente paura».

Una promessa, [redacted] speranza, fate voi: però possiamo assicurare che Rabah Madjer ha detto l'ultima frase stringendo i pugni e guardando fisso Matthaeus, quasi a chiedere un patto fra nuovi stranieri. E Matthaeus, che è intelligente [redacted] campo e svelto nella vita, così ci dicono, ha raccolto al volo la prima palla passatagli dal compagno [redacted] ha aggiunto: «Con [redacted] maglia dell'Inter voglio solo realizzare [redacted] che i tifosi sognano, cioè voglio vincere lo scudetto. Madjer, Brehme ed [redacted] possiamo costituire un'ottima ossatura, forza e agilità insieme. Del resto c'è da dire che [redacted] dobbiamo vincere il campionato [redacted] mondo, ma solo lo [redacted]. Quest'anno, pur giocando a centrocampo, ho segnato 17 gol: mi basta ripetermi in Italia». E dice [redacted] Matthaeus ha parlato di scudetto e di gol come fossero noccioline: abbiamo l'impressione che malgrado classe [redacted] esperienza abbia [redacted] molte cose da imparare.

c. co.

Nel raduno azzurro di Coverciano il sampdoriano attende di conoscere il suo futuro: alla Juve [redacted] ancora alla Sampdoria?

Vicini non si fida della Germania

«La storia insegna che i tedeschi si esaltano nei tornei europei e mondiali»

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Azeglio Vicini fa la «radiografia» delle otto finaliste europee. «Togliendo l'Eire, che magari sarà la sorpresa, e aggiungendo Brasile e Argentina, in Germania ci sarà il meglio del calcio mondiale, e chi porterà i giocatori nella miglior condizione potrà recitare un ruolo decisivo», premette il ct azzurro. Poi esamina le avversarie dell'Italia.

«L'esperienza insegna — dice Vicini — che i tedeschi, criticati alla vigilia, nei tornei rendono. La Germania Ovest ha valori individuali, come Klinsmann, Eckstein, Voeller e Thon, solidità di squadra, temperamento. La Spagna, che ultimamente ha infilato due pareggi e due sconfitte, ha nella difesa aggressiva il reparto più forte. Butragueño, Sanchis, Michel e Gordillo, il blocco del Real Madrid, garantisce classe ed esperienza. Ha problemi in attacco, come tutte. La Danimarca, che ho visto recentemente a Budapest, ha grande personalità. Con l'Ungheria il discusso Laudrup fu, per me, il migliore in campo. Dicono che non sia più quella del Messico ma ormai si fatica con Cipro e con il Lussemburgo».

Vicini ribadisce che la partita più difficile [redacted] la prima. «Per motivi tecnici e per la tensione. Se contagerò anche i tedeschi saremo alla pari. Non [redacted] detto che finisca 0-0 com'è capitato spesso nelle gare inaugurali. Ci [redacted] piazzato [redacted] esperienza ma c'è entusiasmo. Siamo meno resistenti e più veloci, ricchi di fantasia e di improvvisazione. Se abbiamo qualche talento in più lo dirà l'europeo».

Vialli sarà un sorvegliato speciale, ma Vicini non si allarma: «Non credo sia più atteso dei vari Butragueño, Thon, Lineker, Bradsdley, Gullit o Van Basten. Vialli, che come Gigi Riva ha il vantaggio di vivere in un ambiente meno stressante, anche [redacted] quando lo maltrattano non è difeso come certi assi metropolitani, deve abituarsi alle responsabilità che hanno i grandi campioni. Lo stesso Maradona ha impiegato qualche anno prima [redacted] esplodere [redacted] Messico. Vialli va inserito nel reparto: [redacted] si legano le fortune di [redacted] squadra ed [redacted] suo giocatore».

Il clima di [redacted], senza polemiche, che respira la Nazionale somiglia a quello pre-Messico, dove poi ci furono cocenti delusioni. Vicini assicura che il paragone non regge: «Non vedo questo pericolo [redacted] al momento giusto arriverà la pressione psicologica». Analizzando l'altro girone, Vicini invita [redacted] sottovalutare l'Eire.

b. b.

La lunga attesa di Mancini

«Venerdì avrò un incontro decisivo con Mantovani, [redacted] non credo che il presidente mi cederà almeno per quest'anno» - I giocatori del Napoli hanno accolto senza entusiasmo la notizia della conferma di Bianchi

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Un anno e mezzo fa, Paolo Mantovani disse a Roberto Mancini: «Ti ho promesso alla Juventus». L'ex bimbo d'oro aspetta. Venerdì prossimo, ultimo giorno per i trasferimenti dei 20 azzurri di Vicini, Mancini s'incontrerà a Genova con [redacted] presidente della Sampdoria per decidere [redacted] prolungare il contratto che gli scadrà [redacted] giugno '89. Oltre alla Juventus, c'è il Napoli che lo ha richiesto ufficialmente. E' stato Mantovani ad informare l'attaccante prima [redacted] partenza per il raduno di Coverciano [redacted] «patron» blucerchiato sa che Mancini [redacted] maglia che appartenne a Platini.

«A Torino ci andrei, dipende da Mantovani, [redacted] però quest'anno a meno di offerte favolose non credo mi cederà: sono giovane, può darsi che possa finire alla Juventus più [redacted]», dice Mancini che non intende forzare [redacted] al presidente [redacted] è legato da riconoscenza e affetto: «Dalla Sampdoria è difficile andarsene. L'ambiente, [redacted] mare, il sole, Mantovani [redacted] l'ideale per un calciatore. E la squadra, [redacted] l'arrivo di Dossena e qualche altro, sarà più competitiva in campionato che per la Coppa delle Coppe. Poi, magari, vincerò lo scudetto proprio quando Vialli ed [redacted] non ci saremo più».

L'obiettivo immediato [redacted] Mancini è [redacted] difesa del posto [redacted] titolare in Nazionale dalla concorrenza [redacted] Altobelli e Rizzitelli. Mancini, in 12 partite, non ha mai segnato. In Lussemburgo disse che i gol li aveva risparmiati per [redacted] spedizione in Germania e lo ribadisce: «Mi basterebbe farne uno, decisivo per entrare in semifinale».

Prosegue Mancini: «Abbiamo [redacted] buona squadra con molti velocisti come Ferri, Baresi, Bergomi, Maldini e Vialli. [redacted] partiremo con il piede giusto, potremo arrivare [redacted] fondo, anche se le favorite restano Germania e Inghilterra. Ormai tutte si equivalgono e conta molto la preparazione atletica del momento».

La parola ora [redacted] Vialli. Come il suo «gemello», sa che gli sportivi pretendono molto dagli azzurri. «Sinora abbiamo ricevuto molti elogi, ma se sbagliamo due [redacted] mettono al - muro -», confessa al microfono di Zenga con [redacted] quale dividerà la camera sia nei ritiri che all'Europeo. «Dovrò sopportarlo per più di un mese ed è la parte più difficile», scherza [redacted] il portiere. Poi si [redacted] serio: «Dicono che la Germania è una tappa verso Roma '90 [redacted] se i risultati saranno negativi molti di [redacted] rischiano di non essere confermati, complicando il lavoro di Vicini. Questa [redacted] la miglior Nazionale e sarebbe un delitto smembrare questo gruppo. Pertanto, per essere all'altezza, dovremo piazzarci tra le prime quattro».

E' considerato una «stella» [redacted] sarà nel mirino dei difensori avversari, com'è avvenuto [redacted] in Lussemburgo dove, tormentato da Weis, ha perso [redacted] testa e si è trasformato in pugile. «Contro simili squadre è facile fare figuracce, [redacted] in Germania troveremo antagonisti di prim'ordine che non [redacted] preoccuperanno solo di me», ribatte Vialli. E' pronto ad assumersi [redacted] proprie responsabilità. Non teme lo stress: «Ogni gara in azzurro ne procura. Dopo 24 presenze e otto gol, credo [redacted] vaccinato».

La notizia che Bianchi resterà [redacted] guida del Napoli è giunta come un fulmine a ciel sereno a Coverciano. I quattro «nazionali» del Napoli danno l'impressione, anche [redacted] lo dicono esplicitamente, di essere sorpresi. Francini dribbla i cronisti con un secco «no comment». Ferrara preferisce [redacted] di affrontare [redacted] questione: «Ho paura di nuovi equivoci, nuove polemiche. Parleremo con Bianchi al raduno». Romano è il [redacted] loquace: «Non m'[redacted] mai chiesto [redacted] Bianchi sarebbe rimasto [redacted]. Se pagheranno i quattro? Ho già detto che [redacted] tutti responsabili in maniera uguale. Il giorno del raduno [redacted] sarà [redacted] clima disteso. Una [redacted] è certa: il prossimo anno [redacted] più difficile».

Bruno Bernardi

Bagarre giallorossa attorno a Rizzitelli

La Roma (che oltre Gerolin, Baroni [redacted] Agostini) è sicura di soffiarlo a Juve e Napoli ma il presidente del Cesena, Lugaresi, non avrebbe gradito certe dichiarazioni di Viola - Moggi punta su Corradini - L'Inter tratta l'avellinese Gazzaneo

MILANO — Nell'imminenza della chiusura del mercato per i giocatori convocati da Vicini per gli Europei, fissata dalla Federcalcio per venerdì alle 19, è scoppiata la battaglia per [illegible] Rizzitelli, [illegible] attaccante del Cesena. In corsa ci sono tre squadre: la Juventus, che offre [illegible] Buso, il Napoli, [illegible] miliardi più Bogni, e la Roma, con tre giocatori valutati complessivamente 10 miliardi: e precisamente Agostini, Baroni e Gerolin, più due [illegible] da disputarsi a Cesena. La Roma [illegible] che [redacted] dovrebbe concludere l'affare ma a Coverciano [redacted] voce affermava che i contatti tra il club giallorosso e il Cesena si sarebbero raffreddati, anche se Bigon preferirebbe avere in cambio [redacted] giocatori: perché il presidente Lugaresi sarebbe seccato da alcune dichiarazioni del collega Viola, che ha [redacted] deferito alla magistratura sportiva se non avesse rispettato la promessa fattagli a suo tempo.

Oltre che su Rizzitelli, il mercato ruota attorno agli stranieri. Dei trentasette che hanno partecipato all'ultima stagione (tra A e B) almeno nove non si presenteranno al via della nuova. L'avellinese Anastopoulos, dopo la retrocessione in [redacted], compiuta anche la [redacted] annata totalmente deludente, verrà rispedito [redacted] Grecia.

Il romanista Boniek e l'interista Passarella hanno [redacted] deciso da tempo di smettere di giocare. Il primo tornerà in Polonia, e il nerazzurro [redacted] pochi giorni raggiungerà la famiglia in Argentina.

Il tedesco Briegel, lasciato libero da Mantovani, continuerà ancora per un anno la sua attività in Svizzera, nello Zurigo con il quale ha già [redacted]to il contratto.

Il belga Scifo è stato scaricato dall'Inter e spedito per due stagioni [redacted] Francia al Bordeaux «a maturare» come ha spiegato Trapattoni, dopo la deludente stagione.

Se ne va pure lo jugoslavo Cop, preso in prestito per [redacted] anno dall'Empoli.

Il Bari, che sta ancora lottando per la promozione in A, ha già [redacted] di privarsi dei due inglesi [redacted] e Rideout, e la stessa [redacted] farà l'Avellino con Schachner.

Tra gli stranieri che restano, alcuni cambieranno senz'altro maglia. A cominciare dal pisano Dunga, in procinto di passare alla Fiorentina se il Napoli, che [redacted] un diritto [redacted] prelazione, darà via libera. Alla Fiorentina potrebbe finire anche il brasiliano Casagrande, che prenderebbe il posto dell'argentino Diaz in rotta [redacted] i Pontello, che stanno cercando di trovare una squadra disposta a pagargli un ingaggio di oltre 1 miliardo.

In predicato di cambiare ancora una volta divisa è Claudio Borghi, acquistato [redacted] Milan e ceduto in prestito al Como nella passata stagione. Per lui è scoppiata la guerra [redacted] casa rossonera tra il presidente Berlusconi, che [redacted] vorrebbe al Milan, e l'allenatore Sacchi che non [redacted] ritiene all'altezza e gli preferisce l'olandese Rijkaard.

Anche CornelIusson, dopo alcune stagioni [redacted] Como, [redacted]trebbe cambiare maglia. A lui si sta interessando l'Atalanta che vorrebbe ricomporre in serie A [redacted] coppia della nazionale svedese [redacted] Stromberg.

Intanto sul mercato interno c'è il Torino al centro dell'attenzione. La formazione granata, che starebbe per concludere la cessione [redacted] difensore Corradini [redacted] Napoli [redacted] miliardi, è adesso corteggiata da Inter e Roma per Crippa e Cravero. Al di là delle affermazioni di De Finis, che ha dichiarato entrambi i giocatori incedibili, è possibile che alla fine il Torino [redacted] di lasciarne partire almeno uno. L'Inter, che sta trattando con l'Avellino l'acquisto [redacted] Gazzaneo, spera di riuscire ad [redacted] Cravero, mentre [redacted] Roma preferirebbe Crippa, un ottimo mediano di spinta.

Nino Sormani

[redacted] in [redacted] Torino-Samp

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1) Torino-Samp	22.10	7.461.000	Raiuno
2) Bayer L.-Espanol	21.35	5.386.000	Raiuno
3) Domenica sportiva 1	22.45	5.302.000	Raiuno
4) 90° minuto	19.00	4.527.000	Raiuno
5) [illegible]	16.30	4.309.000	Italia 1
6) Domenica sprint	20.20	4.121.000	Raidue
7) [illegible]	10.55	4.035.000	Raitre
8) Domenica sportiva 2	23.20	4.033.000	Raiuno
9) [illegible]-Real Madrid	22.00	[illegible]	Italia 1
10) Ora di Mosca	11.05	[illegible]	Raidue

Oggi in tv

Ore 11 — Tennis: da Parigi, Intern. di Francia, negli intervalli Sportime (1ª e 2ª edizione) (Capodistria).
Ore 12 — Tennis: Intern. di Francia (Raitre).
Ore 14.30 Tennis: Intern. di Francia; a seguire football americano: sintesi gara di camp. tedesco/olandese; camp. ital.; moto: [illegible] camp. ital. turismo (Raitre).
Ore 14.35 Oggisport (Raidue).
Ore 15.10 Ciclismo: 2ª tappa Giro d'Italia (Raidue e Svizzera).
Ore 17.30 Derby (Raitre).
Ore 18.30 Tg2 Sportsera (Raidue).
Ore 19.30 Juke-box: sport a richiesta (Capodistria).
Ore 19.45 Ciclismo: il Giro in sintesi (Raitre).
Ore 20 — Calcio: da Rotterdam, amichevole Olanda-Bulgaria (Capodistria).
Ore 20.15 Tg2 Lo sport (Raidue).
Ore 20.30 Calcio: Inghilterra-Colombia (Tmc).
Ore 21.35 Sportime (2ª ed.) (Capodistria).
Ore 22.15 Ciclismo: sintesi 2ª tappa Giro d'Italia (Capodistria).
Ore 22.45 Basket: Seattle-Denver, playoff camp. Usa-Nba (Capodistria).
Ore 23.15 Pallavolo: Italia-Kuwait, maschi, e Italia-Nuova Zelanda, femm., [illegible]; a seguire [illegible], sintesi Giro d'Italia e Intern. di Francia (Tmc); calcio, Argentino: Juniors-San Lorenzo (Italia 7).

[redacted] A Stoccarda [redacted] Coppacampioni

STOCCARDA — Domani, arbitrata [redacted] Agnolin, si disputa [redacted] finale della Coppa Campioni tra i portoghesi del Benfica e gli olandesi del PSV Eindhoven. Il Benfica sarà privo di Diamantino, gravemente infortunatosi sabato nella partita vinta 3-0 con il Guimaraes. L'incontro sarà teletrasmesso in diretta (20.10) [redacted], Telemontecarlo.

Il mercoledì calcistico prevede anche Inghilterra-Colombia, a Londra, e Olanda-Bulgaria, a Rotterdam. Sabato, a Losanna, la Svizzera ospita l'Inghilterra.

giro d'italia

E' scattata a Urbino una «corsa rosa» assai diversa dal solito

Bernard re del Tour d'Italie

L'allievo di Hinault si afferma sul duro cronoprologo con 3" di vantaggio sull'elvetico Rominger, attardato da una caduta - Visentini sesto a 29" - In ritardo lo spagnolo Delgado

DAL NOSTRO INVIATO

URBINO — Con la maglia rosa a Jean François Bernard è iniziato ieri ufficialmente il Tour [illegible]. Il Tour d'Italie è una corsa molto diversa dal Giro d'Italia che siamo abituati a vedere da dieci anni a questa parte. Si tratta [illegible] di una corsa dura, per gente vera, combattuta dal primo all'ultimo giorno, senza [illegible] soste, con un bel po' di montagne. Tanto è [illegible] che se la contendono fior di ciclisti, francesi, spagnoli, svizzeri. Al massimo [illegible] un italiano, Visentini, l'unico davvero buono. Per il resto gli italiani, brava gente, ci mettono scenari da favola come Urbino e tanti altri angoli stupendi che forse [illegible] mostrerà quando De Zan avrà [illegible] la scorta di assessori.

Tutto questo per dire che dopo appena nove chilometri il Tour d'Italie è già in mano agli stranieri e [illegible] Roberto Visentini potrà riconquistarlo.

La prima tappa è stata una degna ouverture, una miniatura di tutta la gara. Nove chilometri bellissimi intorno alle [illegible] di Urbino, un piccolo viaggio [illegible] storia, e durissimi. All'arrivo facce stravolte, schiene piegate sul manubrio, lunghe pause per prender [illegible]. Insomma [illegible] è entrati [illegible] nel vivo e con una classifica che è già vera. Primo Bernard, favorito anche per la vittoria finale, i migliori [illegible] una manciata di secondi. Visentini [illegible] testa al [illegible].

Per la verità sulla maglia [illegible] del francese pesa l'ombra della caduta [illegible] Rominger, giunto secondo a 3". La vittoria sarebbe stata sua se a due chilometri dall'arrivo [illegible] avesse infilato una curva. L'elvetico se l'è [illegible] con qualche graffio, [illegible] ha bruciato almeno una dozzina di secondi.

Bernard, che somiglia sempre più al maestro Hinault anche nel modo di parlare, non ha voluto riconoscerlo: «*In realtà* [illegible] *ho calcolato meglio il rischio* — ha detto [illegible] semplicemente all'arrivo —. *Avrei potuto fare 15" secondi* [illegible] [illegible] *era assurdo rischiare* [illegible] *caduta*».

Dietro ai duellanti è finito Piasecki, famoso per aver promesso [illegible] Moser nell'ora (chissà quando, però). Quanto agli uomini [illegible] classifica, la crono ha fornito un buon check-up della situazione. Visentini è andato benissimo, ha perso appena un secondo a chilometro, 6" più i 20" dell'abbuono. Maluccio invece Delgado, che [illegible] corso senza ruote lenticolari e ha avuto problemi col cambio. Lo spagnolo aveva un'espressione che somigliava a lunghe interviste. [illegible] limitato a prendersela [illegible] abbuoni («*Ridicolo*») e ha [illegible] «*Sono un po' depresso, sono in forma e non* [illegible] *appetito* [illegible] *prendere mezzo minuto* [illegible] *Bernard*». Tra i primi occhio all'olandese Breukink, una [illegible] punta delle nuove generazioni.

Veniamo ai nostri. [illegible] Visentini s'è detto Saronni che [illegible] annunciato una partenza razzo, anche perché l'arrivo è [illegible] dubbio, è andato bene. Il suo progetto o la sua ultima spiaggia è Vieste. [illegible] è quadre che potrebbe dargli la maglia [illegible], da portare a spasso per un po', sotto le telecamere, fino alle salite. «*Poi cederò il testimone a Giupponi*» ha detto l'ex campione [illegible] mondo. Il quadro [illegible] giovani rampanti. [illegible] le per dire, non è negativo. [illegible] soltanto Giovannetti, 32° di ritardo, mentre Bugno e soprattutto Giupponi, [illegible] caratteristiche, hanno giocato bene in difesa. [illegible] tutto sommato hanno perso il confronto con [illegible] vecchia guardia.

Una [illegible] parte, un po' malinconica, per Greg LeMond, costretto a correre, forse ancora per poco, in condizioni [illegible] e finito come si temeva [illegible] in fondo, numero 155 [illegible] classifica con 1'47" dalla cima.

E adesso che succede? Poco, secondo il vincitore: «*La maglia rosa è arrivata presto, non la difenderò* — ha annunciato Bernard —. [illegible] *avversari restano quelli di sempre. La* [illegible] [illegible] *montagne. Sono curioso di vedere che* [illegible] *succederà quando la strada comincia a salire*». L'appuntamento è per Campitello Matese, a fine settimana. Intanto aspettano i favoriti e i giornali. Da oggi il Tour ridiventa per un po' Giro e dà spazio ai velocisti, con l'arrivo [illegible] Ascoli dopo 233 chilometri.

Infine [illegible] parola su Moser evocato negli striscioni («*Francesco, un uomo, un mito, una leggenda*») e nei discorsi. Tale è la suggestione che si era anche sparsa [illegible] che fosse già arrivato, in incognito. Farà la sua visita pastorale invece domenica e lunedì.

Curzio [illegible]

«E' questo il vero ciclismo»

Gimondi replica con severità a Moser

DAL NOSTRO INVIATO

URBINO — La [illegible] di Moser ha soltanto [illegible] [illegible] truppa italiana [illegible] questo Giro. Delle parole spese da Francesco a Stoccarda si mormora, si discute. [illegible] il giro al massacro, [illegible] detto il grande vecchio: troppo duro per [illegible] italiani. L'ombra di Moser viene scacciata con fastidio dalla carovana. Sarà anche il profeta del ciclismo del Duemila. Ma è un ciclismo dal quale quello attuale [illegible] disperatamente di difendersi, almeno per i 12 anni di Giri, Tours e Vuelte che [illegible] mancano alla fatale data.

I giovani chiamati [illegible] causa [illegible] avuto paura [illegible] replicare al 'vecio'. Bugno ha ammesso: «*E' un giro durissimo. Per quanto mi riguarda non ho ambizioni di classifica*». Giovannetti, che [illegible] sul depresso, si è ribellato: «*Belle, Visentini per esempio può vincerlo. Secondo me, Moser esagera un po'*».

E piace tanto anche a Felice Gimondi, l'unico che abbia [illegible] declamato replicato a Moser: «*Tanto* [illegible] *cappello ai record dell'ora, ma il vero ciclismo è questo. E il Giro non è mai stato così bello negli ultimi* [illegible]. *Se è duro, tanto meglio. Se vince uno straniero, lo applaudiremo. Certi discorsi non li* [illegible]. *Che senso ha fare i* [illegible] *nazionalisti? Il ciclismo va espandendo. Chi* [illegible] *dieci anni fa* [illegible] *vertici mondiali ci sarebbero stati irlandesi, un americano e un australiano? Quanto i nostri giovani, questa durezza non può che far loro bene. Almeno si scoprono i bluff*».

C. m.

Con Bernard in maglia rosa oggi si affronta la seconda tappa, Urbino-Ascoli, di 230 km. Partenza alle 9,30, arrivo previsto intorno alle 16,30. Nonostante i due gran premi della montagna, a S. Vittoria in Matenano e a Croce di Casale, dopo 180 e 210 km, si tratta di una tappa per velocisti. Una delle poche di questo Giro. Da seguire dunque gli specialisti, il belga Vandenbroden, [illegible] svizzero Freuler, l'americano Phinney, gli italiani Baffi, Bontempi, Saronni, Rosola e Allocchio.

Le Mond in ritardo di 1'47"

Greg LeMond

Ordine d'arrivo 1ª tappa (Urbino, circuito delle Mura, [illegible] km): 1. Bernard (Fra) 13'07" (abb. 30"); 2. Rominger (Svi) a 3"(abb. 15"); 3. Piasecki (Pol) a [illegible] (abb. 10"); 4. Breukink (Ola) a 8"; 5. Maechler (Svi) a 9"; 6. Visentini a 29"; 7. Bontempi a 32"; 8. Pagnin a 33"; 9. Saronni a 38"; 10. Zimmermann (Svi) a 40"; 11. Hampsten (Usa) a 40"; 12. Giupponi a 42"; 13. Bugno a 48"; 14. Delgado (Spa) a 48"; 15. Contini a 51"; 16. Giovannetti a 1'12"; 18. LeMond (Usa) a 1'47".

OGGI
ESCLUSIVO
IL DIARIO
DI
TORTORA

Le figurine
di chi ha fatto
bella figura
in TV
ve le regala
Sorrisi.
Figuratevi
che raccolta.

TV Sorrisi e Canzoni regala l'album "[illegible] figurine della TV" [illegible] 160 caricature dei personaggi televisivi più conosciuti rivedremo tutta la storia del piccolo schermo. Una grande raccolta in esclusiva per i nostri lettori.

TV

TENNIS — A Parigi non ha opposto resistenza ad Agassi

Canè, un altro tonfo e Cancellotti avanza

Sorprendente successo della Ferrando sulla Horvath (n. 37 al mondo)

PARIGI — Non resta che consolarsi con Cancellotti e [illegible] magnifiche [illegible] italiane. Paolino Canè, invece, continua la sua discesa libera nella classifica mondiale, eliminato al primo turno anche al Roland Garros ed è solo una piccola attenuante [illegible] che [illegible] batterlo sia stato l'astro nascente del firmamento tennistico americano, Andre Agassi, che smaltite le tossine accumulate [illegible] Forest Hills al Foro Italico ha ritrovato di colpo tutto il suo brio. Ciò non toglie che l'azzurro [illegible] offerto un [illegible] di resistenza solo nel primo set per poi mollare nettamente, quasi una ripetizione della batosta subita a Roma ad opera di Jarryd. Positiva invece la prova [illegible] Cancellotti che ha imposto il suo [illegible] di pressione e [illegible] maggiore regolarità al guizzante olandese Schapers che [illegible] sovrasta nettamente nella classifica mondiale [illegible] perugino è n. 122, l'avversario n. 31). Cancellotti non ha avuto battute d'arresto ed ha colto un'importante vittoria in tre soli set. Nel prossimo turno avrà l'opportunità di proseguire il suo cammino affrontando il vincente di Bates-Woodbridge, avversari sicuramente alla [illegible] portata.

En-plein delle azzurre [illegible] campo femminile, quattro [illegible] [illegible] promosse al secondo turno. Con assoluta facilità Raffaella Reggi ha avuto la meglio sulla jugoslava [illegible] che l'aveva battuta nello scorso autunno proprio a Parigi nel torneo del Racing Club. Più sofferte [illegible] le vittorie delle altre italiane ottenute tutte al terzo set. La più importante è stata [illegible] quella della ventunenne genovese Linda Ferrando che si allena al Monviso di Torino dove è seguita da Maurizio Bonaiti, che ha saputo dare una base di regolarità al suo gioco spiccatamente offensivo. La genovese ha superato l'americana Katy Horvath, n.37 al mondo, la giocatrice che giovanissima nel 1984 [illegible] battuto al Roland Garros [illegible] tenemeno che Martina Navratilova.

Singolare, 1° turno: Agassi-Canè 6-4, 6-1, 6-2; Cancellotti-Schapers 6-4, 6-2, 6-3; McEnroe-Volkov 7-6, 6-1, 7-5; Noah-Osterthun 7-6, 6-1, 6-4; Wilander-Cihak 7-5, 7-6, 6-1; Annacone-Benhabiles 6-3, 6-3, 6-4; Gomez-Stenlund 7-6, 6-0, 6-6, 4-6, 6-4; E. Sanchez-Bahrami 6-1, 7-5, 6-3; Agenor-Arias 7-6, 6-2, 6-4; Perez Roldan-Mancini 6-3, 7-5, 2-6, 6-4; Kuhnen-Pleurian 6-2, 6-2, 7-6; Gunnarsson-Cassidy 6-4, 6-2, 7-5; Tous-Krishnan [illegible], 6-2, 1-6, 6-7, 6-4; Masso-Mansdorf 6-[illegible], 4-6, 6-3, 1-0 rit.; Boetsch-Purcell 6-4, 6-1, 2-6, 7-5; Filippini-Rosa 6-4, 7-5, 6-3; Yunis-Osta 6-2, 6-4, 2-6, 6-3; Jaksen-Stankovic 6-4, 7-6, 6-3; Bates-Woodbridge 5-4, 2-6, 6-2, 7-6; Pugh-Smid 6-3, 6-1, 6-3; Gustafson-Greiber 7-5, 6-0, 6-3; Vysand-Oosting 6-4, 6-1, 6-1.

Donne, 1° turno: Reggi-Oeles 6-4, 6-2; Ferrando-Horvath 6-2, 2-6, 6-3; Bonsignori-Hu Na 6-7, 6-4, 6-3; Garrone-Adams 7-5, 1-6, 6-3; Graf-Guerrae 6-0, 6-4; Sabatini-Laval 6-1, 7-5; Kohde Kilsch-Karmellopoulou 6-2, 6-4; Garrison-Reha 6-2, 4-6, 6-1; Sukova-Cueto 6-2, 6-0; Tanvier-K. Maleeva 6-4, 7-5; Tarabini-Novotna 1-6, 6-3, 6-3; Mandlikova-Minter 6-2, [illegible] 1; Pfaff-Frazier 6-3, 6-2; Louie-Bonder 1-6, 6-3, 6-4; Faber-Mothes 6-0, 6-4; Kelesi-Calleja 4-6, 6-3, 6-4.

BASEBALL — 3-0 a Verona in un'amichevole storica

Usa, marcia trionfale contro l'Urss all'Arena

E stasera, a Firenze e Forlì, le squadre azzurre cercano di guadagnarsi Seul

VERONA — [illegible] strada che porta [illegible] Olimpiadi di Seul, la grande pallavolo fa tappa in questi giorni [illegible] Italia. A Firenze (uomini) e a Forlì (donne) si assegnano gli ultimi «visti» per i [illegible] sudcoreani, ma a [illegible] in Veneto [illegible] si [illegible] anche appuntamento alcune fra le nazionali più quotate del mondo, impegnate fino a domenica in un supertorneo in programma [illegible] palasport di Padova, Treviso e Verona.

Ad anticipare i tempi [illegible] sfide che fra [illegible] quattro [illegible] luogo sulla ribalta olimpica hanno iniziato ieri, nell'incomparabile scenario dell'Arena scaligera, Usa [illegible] Urss, assolute padrone del volley mondiale. Splendidi interpreti del [illegible] copione che la pallavolo ha bisogno [illegible] recitare per guadagnare ulteriori spazi fra il pubblico, gli assi statunitensi e sovietici sono stati protagonisti di una serata destinata a restare nella storia di questo sport.

Introdotto [illegible] «maestro di cerimonia» Pippo Baudo e dall'esibizione [illegible] due cantanti lirici di fama, il [illegible] per acciaccato e muri» dei formidabili solisti [illegible] Usa e Urss [illegible] pienamente soddisfatto le attese dei tanti spettatori giunti da tutta Italia per vedere all'opera, da vicino, chi nel mondo meglio è riuscito a fare dei complessi gesti atletici e tecnici un vero spettacolo.

Anche chi [illegible] volley mastica poco ha apprezzato i perfetti meccanismi che regolano [illegible] diabolica macchina da punti creata dal coach americano Dunphy. Nemmeno le defezioni delle [illegible] Dvorak e Powers hanno provocato intoppi nel piano Seul varato dagli Usa. [illegible] spiagge e nei college californiani, Dunphy ha trovato in fretta i rimpiazzi [illegible] per chi ha preferito i dollari offerti dai club italiani agli interminabili raduni e [illegible] tournées della nazionale.

[illegible] regia giocata oggi il mancino Stork che [illegible] sue improvvise conclusioni di prima intenzione [illegible] fatto dimenticare l'astro di Dvorak. In [illegible], al fianco del collaudatissimi Kiraly, Timmons, Buck e Divitik, [illegible] alternano gli emergenti Parie, Root, Tanner e Fortune, poker di lungagnoni [illegible] garantisce [illegible] d'ora la prosecuzione del cielo vincente statunitense.

Intenzionati a riappropriarsi al più presto della leadership mondiale, i sovietici a Verona hanno proposto novità.

A giudicare dall'esito della sfida disputata ieri sera sotto il cielo veronese [illegible] Usa hanno vinto [illegible] in un'ora e dieci [illegible] parziali [illegible] 15-4, 15-8 e 15-7). l'Urss [illegible] molto da lavorare. [illegible] disposizione dei russi, però, ci sono più di cento giorni e oltre [illegible] partite amichevoli che dovranno [illegible] mettere a punto anche il più piccolo particolare per non fallire l'appuntamento [illegible] l'ambitissima medaglia d'oro.

[illegible] Seul, seppure con minori ambizioni, pensano anche le due nostre nazionali. Stasera a Firenze (ore 20,30) [illegible] azzurri di Pittera incontrano il Kuwait, tranquillo introduzione alla sfida decisiva con la Svezia che domani potrebbe consegnarci la qualificazione olimpica.

Le azzurre allenate dal cinese Pu, invece, iniziano oggi la loro avventura preolimpica a Forlì: l'esordio è con [illegible] Nuova Zelanda.

Roberto Condio

La piccola città a misura d'uomo [illegible] «respira» nell'ampia area a verde circostante (in totale 50.000 mq).

Centro Residenziale Stella Bianca
Rivoli Cascine Vica - Via F.lli Macario, [illegible]
tra Corso Francia e Corso Einaudi a pochi minuti dal centro di Torino

Prosegue [illegible] successo la vendita degli appartamenti in costruzione nel 3° lotto sicuramente [illegible] i migliori per la favorevole posizione.

Gli appartamenti sono ampi, luminosi, ottimamente rifiniti con materiali di qualità e la loro superficie è razionalmente distribuita e totalmente utilizzabile per un comodo abitare.

Sono disponi' [illegible]
ai [illegible] piani:
- appartamenti di saloncino, 1/2/3 camere, cucina, bagni;

agli ultimi piani (molto panoramici):
- appartamenti su due livelli di salone, 3 camere, cucina, biservizi;

al piano terreno:
- appartamenti con giardino privato di saloncino, 1/2 camere, cucina, biservizi;

al piano interrato:
- box [illegible] varie dimensioni e spaziose cantine.

È possibile beneficiare di MUTUI CEE ad interessi agevolati e dare in pagamento il vostro attuale alloggio.

L'Ufficio informazioni e vendite sul posto anche festivi

EDILCASE
Settore edilizia abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

Nuoto, campioni a Roma

ROMA — Il Trofeo Sette Colli, che si svolgerà dal 10 al [illegible] giugno a Roma, sarà un'autentica preolimpica di grande interesse. Oltre ai migliori italiani (solo Lamberti è ancora incerto) hanno già assicurato la loro adesione Gross, Caron, Moorhouse, Holmertz e [illegible] squadra cinese guidata dalla Wenyi, recente primatista mondiale dei 50 [illegible] libero.

[illegible] Pugilato: Il venezuelano Pulgencio Obelmejas ha conquistato il mondiale supermedi [illegible] ai punti sul ring [illegible] Duanbo il sudcoreano Park Chong Pal, dopo averlo messo [illegible] al tappeto.

Gattai, elogi a Moser

ROMA — Il presidente [illegible] Coni Arrigo Gattai dopo il record [illegible] a Stoccarda da Francesco Moser [illegible] inviato telegrammi di viva congratulazione [illegible] campione trentino e al presidente della Federciclismo Omini.

Rugby, a Roma la finale

ROMA — Benetton Treviso e Colli Euganei Rovigo si [illegible] lo scudetto [illegible] rugby sabato sera [illegible] 20,30 [illegible] Stadio Flaminio [illegible] Roma. Malgrado l'evidente interesse della gara, [illegible] la trasmetterà soltanto in differita, nella tardissima serata durante «Sportsette».

• **Atletica:** oltre 1700 [illegible] rappresentanza di nove nazioni gli iscritti fino a ieri alla 100 chilometri podistica del Passatore. La maratona Firenze-Faenza dovrebbe comunque richiamare [illegible] via quasi tremila atleti.

• **Pavesi**, che si era infortunato alla coscia destra sabato nel meeting [illegible] San Giovanni Valdarno, è stato visitato a Roma. L'atleta, sottoposto [illegible] termografia ed [illegible] ecotomografia, soffre di un'infiammazione generica al [illegible] sciatico, [illegible] un piccolo [illegible] [illegible] qualche fibra del bicipite. Per curarsi si recherà a Formia: conta di tornare a gareggiare nella Coppa Europa per club il 4 e 5 giugno a Mogliano Veneto.

• **Auto:** il brasiliano Roberto Moreno su Reynard ha vinto il G.P. di Pau, terza prova del campionato intercontinentale di Formula 3000.

Pallanuoto, i gironi di Seul

ROMA — Ai [illegible] di Seul [illegible] nazionale italiana di pallanuoto è stata assegnata [illegible] primo girone, con Urss, Rfg, Australia, Francia e Corea del Sud. Nell'altro girone figurano Jugoslavia, Usa, Spagna, Ungheria, Grecia e Cina. Il sorteggio è stato effettuato a Perth, [illegible] termine del torneo preolimpico [illegible] qualificazione. Nel quadro della preparazione [illegible] Olimpiadi [illegible] azzurri disputeranno una partita amichevole con l'Ungheria a Budapest il 31 maggio.

• **Basket:** la nazionale parte oggi per la Germania dove disputerà un torneo di preparazione alla qualificazione olimpica. Binelli, [illegible] quale il medico [illegible] diagnosticato una distorsione tibio-tarsica alla caviglia destra, resterà fermo due-tre giorni ma [illegible] munque partirà con la squadra.

• **Basket donne:** lo spareggio per la terza promozione in serie A1 femminile [illegible] Berna Gragnano e Omsa Faenza, si disputerà [illegible] maggio (ore 21) a Viterbo.

[illegible]

ROMA — Il ct della nazionale argentina di calcio, Bilardo, si è incontrato ieri a Roma con il direttore generale [illegible] Col. Luca Montezemolo, dopo aver [illegible] a Milano e Roma [illegible] addì per il ritiro della sua squadra in occasione dei Mondiali [illegible].

La tiratura de «La Stampa» di venerdì 20 maggio 1988 è stata di 569.378 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aulisio
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraris (presid.)
Luigi Gamaleri
Giovanni Pirandoro

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile e offset G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile e offset S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 91, Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 81 del 1949

CERTIFICATO N. 1178 DEL 19-12-1987

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale
MILANO [illegible]
TORINO [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRIMO AFFARE 60.20 Regio Parco in bella palazzina con giardino privato ultimi 2 mq/m mutuabili

PROMOAFFARI 60.20 Venaria Reale ingresso 2 camere bagno cucinino abitabile in casa recente

RIVALTA di Torino v. Gaetano Ang. v. Fanelli/via Imperia vendo finalmente vari alloggi con finiture signorili composti da ampie cucina 2 camere 2 servizi camera lavanderia facoltativa box e cantina anche alcuni ancora disponibili mq 700 giardino ampi terrazzi, consegna luglio 88, richiesta 720 milioni finiti tutti garanzie complete. Tel. 347 3200

RIVALTA vendesi villetta soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box cantina taverna 150 mq/m mutuo 7 747 729

RIVOLI - Regio Parco recente ottimo appalto 80 milioni camera singola cucinetta ba no camera box Edilcasa 948 154

RIVOLI corso Francia in recente complesso con giardino vendiamo splendidi mini in soggiorno camera servizi. Eugenio permuta. Arnaldo 940 398 508 202

RIVOLI corso Francia libero ampio posto letto 3 camere cucina doppi servizi box Regina Tel. 545 632 - 553 211

ROBASSOMERO

In recente palazzina libera 3 camere salone cucina 2 servizi giardino privato. Gilberti. Tel. 57.67.

SABATELLI IMMOBILI

Rivoli via Bacarla locale cielo cucina Euro zoni riscald 2 camere bagni cucinino abitabile cantina box Tel 955 259

SETTIMO vicino al municipio splendido 2 camere cucina bagno ripostiglio ripostiglio ampio balcone cantina box Tel 896 706.

SETTIMO via Maddalena locali piano rialzato composti 2 camere bagno cucinino 850 mila

SIGNORILE vicino corso Francia ottimo 2 camere 2 servizi camera lavanderia box cantina 2 balconi Edilcasa 500 334

SIGNORILE vicino a Rivoli mai abitati ultimi alcuni disponibili subito 4 camere 2 servizi box cantina taverna possibilità mansarda. Consegna luglio 88. Rivoli 9 Piano 2 Tel 951 530 080

S. MAURO vicino nuova palazzina ottimi appartamenti signorili ampie cucine 2 bagni termoautonomi da 4 Piano tel 835 544

SOGEM s.r.l. 532 444 vendesi a Moncalieri appartamenti signorili ampie cucine 2 bagni 2 camere cucina taverna

S. PAOLO via Cardinal Verde vicino metrò 1 camera cucina bagno cantina box 1 camera cucina bagno cantina box Tel 329 528

S. RITA zona ampia - piccola 2 camere cucina bagno cantina box termoautonomo da 4 Piano tel 835 544

S. RITA - corso Grosseto 2 camere cucina bagno cantina box Tel 857 378

S. RITA - corso 2 camere cucina bagno cantina box Tel 780 5248

S. SALVARIO via Madama Cristina box camere cucina bagno termoautonomo da 4 Piano tel 835 544

S. SALVARIO via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 835 544

STABILE

Rivoli via Cavalli Alfieri ultimi alloggi composti da soggiorno mq 250 cucina 2 bagni camere mq 300 cantina box mq 300 rifiniture a richiesta Tel 957 2584

STILCASE 517 661 vicino centro Rivoli 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina box

STILCASE 517 661 vicino centro Rivoli 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina box

STILCASE 517 661 vicino centro Rivoli 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina box

STILCASE 517 661 vicino centro Rivoli 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina box

STILCASE 517 661 vicino centro Rivoli 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina box

STUDIO CATA zona centrale ottimi appartamenti signorili ampie cucine 2 bagni 2 camere box cantina Tel 519 807

TAIT via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

TAIT via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

TAIT via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

TAIT via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

TRAMA via Cigna ottimi appartamenti 2 camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

UBAV via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

UTILE

UTILE

UTILE

UTILE

UTILE

VANCHIGLIA via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

VANCHIGLIA via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

VENDESI via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

VENDESI via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

VIA via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

VIA via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

VILLA via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

VILLA via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

VILLA via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

VILLETTA via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

VOLPIANO via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

VOLVERA via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

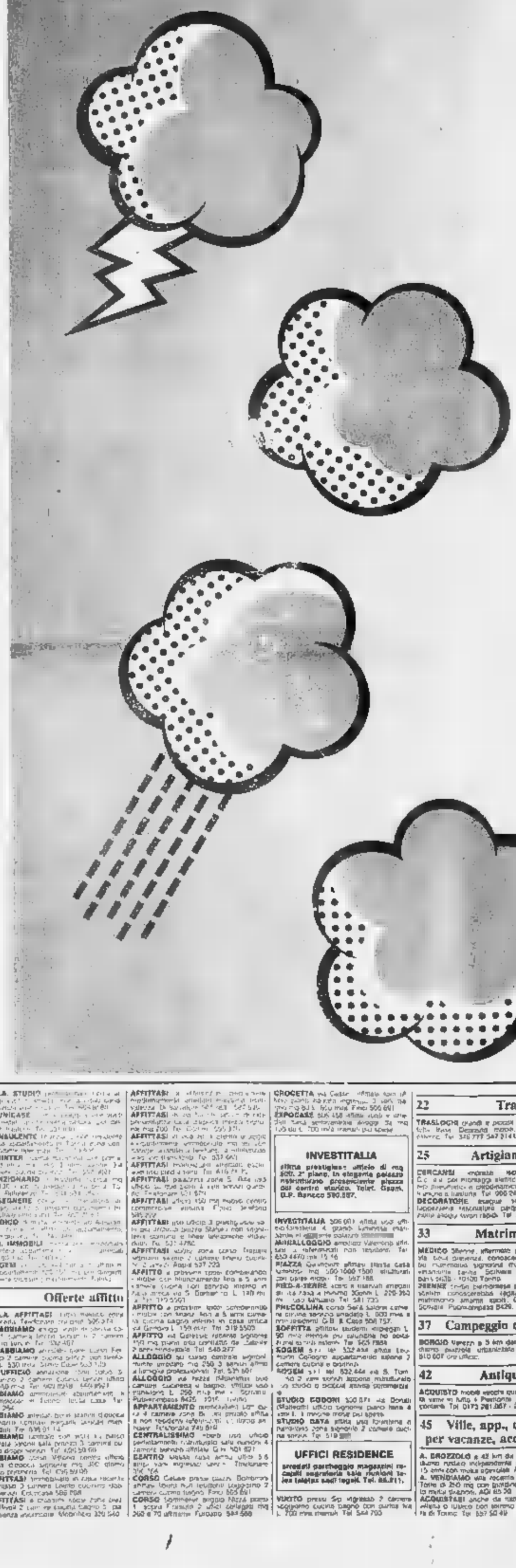
ZONA via Nizza box camere cucina bagno cantina box Tel 519 807

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso magazzino anche vuoto o arredato senza vuole spese referenziato Tel 533 914

A.A.A. AMMINISTRATORE serve uso se per proprietari ricerca per immobiliare locazioni alloggi arredati Tel 533 434

Ritagliatevi Un Posto Al Sole. Al Riparo Da Ogni Incertezza.



Fondo INA Valore Attivo.
Incremento garantito.

Da oggi Fondo INA Valore Attivo assicura a tutti i sottoscrittori, vecchi e nuovi, un incremento minimo garantito dell'investimento. Una proposta INA rivolta a chi vuole una assicurazione sulla vita e, insieme, realizzare un investimento che cresce nel tempo.
Inviateci questo tagliando. Riceverete, gratis e senza impegno, la guida a Fondo INA Valore Attivo. O, se preferite, contattate l'Agente INA.

Nome _____
Cognome _____
Via _____ N° ____ Tel _____
Città _____ CAP ____ Prov ____

INA
ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI
Assitalia

INA Mi piace Forte. Doppia sicurezza.

Le nuove proposte INA ■■■ Forte migliorano ■■■ la difesa dall'inflazione. Non solo è aumentata l'indicizzazione, ma viene garantita anche la rivalutazione annuale, legata al rendimento della gestione. Ecco i motivi per scegliere una assicurazione sulla vita che dà una doppia sicurezza nel tempo. Inviateci questo tagliando. Riceverete, gratis e senza impegno, la guida a INA ■■■ Forte. O, se preferite, contattate l'Agente INA.

Nome _____
Cognome _____
Via _____ N° ____ Tel _____
Città _____ CAP ____ Prov ____

INA
ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI
Assitalia

SPEDIRE A: INA-UFF. PUBBLICITA' - VIA SALLUSTIANA 51 - 00187 ROMA.

SOGEM s.r.l. tel. 532 444 vende Asti piccola linea! villa padronale ottima posizione finiture signorili cucinoli 27 000 mq di terreno.

SOGEM s.r.l. tel. 532 444 vende Castiglione Falletto (Piano Chiarelli a mq/l 1300 panoramico ristrutturabile mutuabile mq 420 su 2 piani cheglioli box e lavanderia ottima occasione.

SOGEM s.r.l. 532 444 vende Govone (Fonti S. Bernardo) villetta recente 300 mq con giardino e piscina

SOGEM s.r.l. 532 444 vende Sinalunga meravigliosi stabili.

S. SEBASTIANO PO adeguatissimo ristrutturato mq 160 lordi ottimo reddito 1900 mq lordi/anno 936 333.

VILLA in ristrutturazione posizione panoramica ottima soluzione 3 camere letto cucina tavernetta 3 bagni box arredata mq Germonio Busca vendo a prezzo ottima occasione. Tel. 647 42 20.

VILLAFRANCA Asti casetta ristrutturata soggiorno 2 camere cucina terreno adeguato Tel 587 834

VIOLA vicinanze stazione St. Ippò occasione ottima soluzione appartamenti di ristretto no tel. 15 milioni 900 mila interamente ristrutturati Tolvidenze al n° 02 345 2092

170.000.000 tra Arbizzo e Pinerolo casa 8 vani terreno mq 1000 mq lordi/anno reddito il Risparmio 533 512

139.000.000 2 vie cosenza 3000 mq prato giardino pianeggiante vendesi così stato a mutuo Tel 658 303 - 658 235

148.000.000 2 Pomaro casetta indipendente 3 lati con giardino ideale piccolo agricolo vendo così stato a mutuo Tel. 658 303 - 658 235 no mediatore

150.000.000 Volvera cascina da ristrutturare 700 mq coperti 4000 mq terreno. Il Risparmio 533 512 - 533 506

158.000.000 Rivarolo (Forno) cascina ristrutturare abitabile indipendente prato 6000 mq il Risparmio 533 512.

150.000.000 2 La Loggia casa di 5 vani giardino 2 box per 1000 fabbricabile mq 1500 di prato-giardino pianeggiante vendo così stato a mutuo Tel 658 303 - 658 235 no mediatore

29.000.000 2 Cumiana fondovalle cascina con 10 vani mq vigneto, giardino pianeggiante vendo così stato a mutuo Tel 658 303 - 658 235 no mediatore

29.000.000 2 Cumiana cascina di 4 vani e 1000 mq prato giardino pianeggiante vendo così stato a mutuo Tel 658 303 - 658 235 no mediatore

65.000.000 a 10 km Carmagnola casetta abitabile 4 camere, terreno giardino box il Risparmio 533 512 - 532 506.

55.000.000 2 Revigliasco Astigiano Asti casa parzialmente ristrutturata con giardino mq 1000 pianeggiante vendo così stato a mutuo Tel 658 303 - 658 235

65.000.000 2 breve distanza Torino casetta ristrutturata subito abitabile vendo Stato Piemontese con mutuo a richiesta Tel 658 303 - 658 235

75.000.000 Rivarolo (Forno) rustico adiacente 5 camere 2 bagni cantina terreno il Risparmio 533 512 - 532 506

99.000.000 2 Settimo cascina indipendente 3 lati con terreno 1000 mq prato giardino pianeggiante vendo così stato a mutuo Tel 658 303 - 658 235 no mediatore

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.G. VILLAS offerta appartamenti e ville nelle più belle zone mediterranee Costa Sol Ibiza Sardegna Tel 0175 43 152.

ADRIATICO proprio adiacente ideale bambini villette contemporanee mini appartamenti Mare 1 05417 85 644

AI Lecciarini affitti estivi villette e appartamenti sul mare da L. 470 000 mensili Possibilità affitti settimanali Telefonare 0533 29418

A Numana sul mare affittiamo alloggi ogni dimensione giugno, luglio, agosto, settembre Tel 0941 397 096

BARDONECCHIA GIGA cerco in affitto per giugno famiglia appartamento max tranquillo Tel 0122 93 715 - 91 47

BELLARIA Igea Marina vicino ristorante affittiamo appartamenti arredati sul mare anche quindicinali, prezzi settembre Lit L. 110 mila e settembre Arbetal Schiavo Tel 0541 49 507

CALABRIAMARE affitta villa con ogni comfort organizzazione settimane Vacanza giusta per chi accetta Sconto 10% 3 set giugno/luglio Consenso 0961 61 061 Prima Mare 0883 72 190

CALABRIA Mare uno villaggio affitta anche settimanalmente mini appartamenti Tel 0962 31 155 - 31 088.

LIGNANO Pineta/adiacenze sul mare affittasi agosto settembre. 2 camere soggiorno servizi Tel ore pasti 011 710 542

LOANO privato affitta monolocale arredato giugno luglio - agosto - settembre Telefonare 018 669 174

PRINCIPINA MARE (Grosseto) affitta bilocale mese agosto Tel. 0474 330 290 - 342 77

SAN BARTOLOMEO al Mare affittasi appogio mese giugno Tel 011 502 801

SANREMO proprio sul mare affitta monolocale arredato 4 letti giugno e settembre ogni comfort Tel 0184 690 790 orario

SARDEGNA affitti appartamento villa sul mare Porto Conte Portobanaccio località ampia vista Tel 011 340 014

[redacted] negozi vicino mare mesi maggio giugno luglio e settembre anche quindicinale Tel 0183 293 788

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Albenga Liguria 0182 40 803, 2 stelle camere servizi ristoro, maggio giugno L. 35-40 mila con bevande

ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze in giugno particolarmente Tel 0184 43 008 017 334 758.

CESENATICO Villaggio Hotel Rivadoro ott. e Turismo 34 tel 0547 87 170 pochi mt. acqua ovunque parcheggio tutti liberi piscina riscaldata idromassaggio giugno settembre L. 34 mila 800, luglio L. 40 mila 800, agosto L. 57 mila 800

DIANO Marina Ligori Roma lungo passeggiata mare camere servizi ristorante 18-9-15-21 29 000 Tel 0183 405 484

FINALE Ligure ubicato Via Chiappa posizione panoramica camere accessori L. 30 mila 35 mila gruppo Tel 019 601 371

GARLICCE Varii Hotel Riviera tel 0541 954 870 vicino mare camere bagni balconi mini piscina giugno L. 25 mila settembre L. 29 mila 500.

LOANO Riviera Ponente - sole mare 019 671 047 apertura dalla 20 maggio giardino parcheggio 50 mt mare ottima cucina ottimo luogo privato completino

RESIDENCE tutti in linea sul mare ottima posizione arredi soddisfacenti in ogni mese vacanze a doppio, tipi diversi e camere singole. Attrezzato e organizzato con servizio navetta automatico per spiagge Tel 0141 908 184

RICCIONE albergo Universal ottimo miglior terno Tel. 0541 606 419 Gestione stessa qualche personale proprietà privata ottimo

ROMA! Monopoli Hotel Ombrellino Mare tel 0541 913 005 50 mt mare, merita visita Riviera L. 23 000-25 000, luglio L. 30 000 agosto L. 31 000-35 000

SOGGIORNO per turismo in Torino ospiti di riguardo con servizi Associazione cerchia Tel 011 473 1173 - 761 720

SPECIALE villaggio famiglia estate Liguria Riviera Ponente 3 stelle, piscina riscaldamento, piscina, spettacoli, sala proiezioni, parco, parcheggio, animazione, ragazzi, soggiorni, sala pranzo climatizzata, menù a scelta, servizio spiaggia 50 mt mag-30 mag bambini gratis sono a 8 anni 0171 926 504 - Lavai 77 305

48 Viaggi, crociere

VACANZE a Malta e Parigi 14 giorni, volo, bus, hotel 3 stelle, pensione completa, accompagnatore assistenza Tel 039 387 953

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali, prodotti, vendite, sconto industriale Corso Vittorio Emanuele 69, telefonare 011 834 - 538 659

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usati e nuovi in Esposizione, strada del Fornaci 34, tel 672 960, domenica dopo 15.30

52 Varie

A.A.A.B.B.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli pietre preziose Corso Peschiera 193, telefono 246 837

A.A.A.A. PER impianti sportivi club sociali ditte, organizza manifestazioni, premi per tel 806 0584 Vi saremo proposte le migliori condizioni rapporto qualità prezzo

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria posateria vecchia anche rotta valutazione gratuita immediata vendita Tel 012 3327, via Maestri 37

A. ACQUISTO monete 800 a grammi 900 argento diversi e oggetti vari, compriamo anche quantitativi Tel 837 548 negozio

A. BOCHERINI vini liquori scritture contabili occasione chiudo mobili 1800 pezzi 500 bottiglioni. Prima 1711 096

ACQUISTO mobili antichi arredamenti camere cucine complete soggiorni, saloncini, argenteria, lampadari, tappeti, ogni genere anche in stato pessimo Tel 011 1962

MATERASSI e reti sono inutili e pericolose a richiesta professionale, vendita in Lingotto Via Bertola 15 Tel 748 3134 581 vedi domani negozi ore lavoro. Chi manderà cartoline e buono consegna Mario Gatti in omaggio lotti i giorni dalle 2 alle 19 Tel. 274 11 22

20 Domande affitto

ACQUISTO causa vendita o subito con garanzia anche da ristrutturare 30 Km da Torino Tel 356 441

ACQUISTO in privato vicino a centro con giardino tra 30 e 40 Torino pagamento per contanti anche rateale Tel 848 303 - 658 235

AFFITTASI monolocale con giardino vista panoramica zona Superga Tel 890 1504

ALBENGA vicinanze affittasi casa arredata con giardino recinto da cm mq mille ultimi 30 maggio e luglio e settembre Tel 0182 543 035

ALTA Valle Susa affittasi villetta completa ristrutturata recentemente arredata mq 90 in zona piana di L. 50 mensili con 6 posti letto 3000 Telefonare 011 503 113 - 0122 831 770

ANDORA vista mare in residenziale indipendente 2 camere soggiorno cucina terrazzi balconata giardino 45 milioni o disamina operazioni Tel 0182 543 035

APPARTAMENTI vacanze

ambiente nel Canavese grandi e piccoli da L. 45 milioni settimana compreso IVA mensili privati posti auto in villa panoramica a Piossasco Tel 380 385

A Sestri di Levante confortevole ristrutturato soggiorno sala lingua cucinotto angolare 2 camere bagno ripostiglio terrazzo soleggiato vista eccezionale 525 513 177

BARDONECCHIA

stupenda piccola chiusa indipendente. Residenziale arredata ristrutturata 1980 ai piedi piste Tel 011 502 110

BARDONECCHIA SICA cerca di acquisto per proprio cliente locale o locale commerciale zona centro o limitrofi centrale o limitrofi preferibilmente in condominio Tel 0122 90 715 - 98 47

BORGHETTO di Borgo 150 mq mansarda ampio cumero soggiorno cottura 1° piano 2 camere bagno ripostiglio 1° piano box L. 30 milioni Tel 0182 543 035

BORGIALLO Santa Elisabetta villa con ampio giardino posizione panoramica Tel 0182 95 136

BORGO Vercelli mansarda ampio terrazzo L. 24 milioni più mutuo Tel 018 380 179

CASA Bardonecchia Fondovalle libera 6 camere 3 camere stalla fienile terreno L. 35 milioni Tel 0121 91 458

CASA stupenda posizione panoramica mansarde 1500 mila Pragelato ottimo 2 camere L. 38 milioni Tel 0121 91 821

CASA zona Villanova (AT) abitabile 2 camere cucina cascina bisogno 3000 mq terreno L. 110 milioni T. 515 501, 515 488

CASA zona Pragelato 10 km da Torino 4 camere bagno box garantito vista mq 1 Via cuneo Tel 315 551 - 513 486

CASTAGNOLE Piemonte (To) villetta in corso costruz. 2 camere cucina soggiorno L. 100 milioni Cell 310 988

CERIALE splendido con volumetria vendesi ottimo appartamento vendo 2 piani panoramici bisogno lavori cosa vuole permuto in zona. Tel 0182 543 035

COURMAYEUR proprio vendo bilocale con giardino box mutuo. Tel 3°. Tel 0165 54 434 - 56 140

FINALE Lig.: 2 locali mansarda da ristrutt. L. 25 milioni locali Tel 010 366 337

FINALE Ligure Pietra Legnoli 2 camere da soggiorno cucina servizi alla casa mansarda giardino Tel 019 681 008

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle alta, ottimo reddito grandissima camera bagno cucinotto cantina 70 mq/m (mila 43 mila)

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Cavour 1 locale ristrutturato 6 vani per un piano mq 400 L. 47 milioni chiavi in mano Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE 1 193 mq/m La Salle casetta indipendente 3 camere cucina bagno taverna giardino Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L 130 milioni Torino Carducci 3 camere ristrutturatissimi vuoti abitabili con doppi servizi possibile box Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L 220 milioni Cavour villetta libera 2 camere cucina servizi mansarda garage mq 3000 Pinerolo Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L 270 milioni 3 per vicinanze Lingotto piano mq 2000 Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 35 milioni Chieri/Pecetto Val Susa fondo valle 4 vani mq 150 con mq 1000 di prato Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L 68 milioni Km 10 Pinerolo villetta da finire con prato Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L 7 milioni pr. - 400 mila mese Corso Stati Uniti mansarda con prato subito abitabile Tel 319 2332

LAGO Orta lavatrice completa vista lago, abitata ad agosto mq 24 milioni disponibile Tel 035 32 222

LIGURIA [redacted] Palme imperia vendo appartamento vista schiena mucca ampio giardino. Tel. 019 645 601

LOANO in via 3 camere servizi cucina lavanderia giardino box posto auto 38 milioni Tel 019 358 287

LOANO

palla colline posizione soleggiata panoramica vista mare alloggi varie metrature ultime finiture in palazzine nuova costruzione. Possibilità box. Grimaldi 805.917.

LOANO vendo centralissimo 2 camere servizi cucina giardino servizi autonomi Tel 019 619 297 ore pasti

LOANO zona tranquillissima ampio balcone panoramico L. 38 milioni 4 mutuo Tel 019 305 297

MARENTINO (Torino) 12 km camere giardino L. 80 milioni possibilità divisione Tel 942 3957 Chieri famiglia

MONTENEGRO vendiamo, vicino posizione panoramica giardino privato, ideale, camere, cucina L. 60 milioni chiavi in mano Tel 06 345 2093

MONTICHIARI vendo a Chiusa S. Michele mq nuove da ristrutturare L. 38 milioni Tel 581 21 41 - 581 01 66

MONTICHIARI vendo recentissima Cascina casetta padronale/rustico con box giardino L. 280 milioni possibili frazionamento Tel 581 21 41 - 581 01 66

NOLI vicino 3 camere servizi indipendente giardino condiviso L. 18 milioni o rata Tel 0182 395 179

PIETRA Ligure mezzo al mare arriva la nuova Cascinetta bassi salone 2 camere bagno 2 camere bagno Tel 019 388 207

PIETRA Ligure 30 mt mare 3 camere cucina servizi semiabitabile L. 30 milioni o rata Tel 019 388 207

POGGIO zona Caccamalo 60 persone recentissima villa singolo piano soluzione stupenda vendo Torinese 948 909.

ROCCHETTA TANARO appalto su due piani soggiorno 3 camere cucina cantina servizi taverna box garage mq 1000 circa L. 80 milioni Geometra 015 505 917

S. BARTOLOMEO Mare vista mare mq 1 2 grande camera cucina abitabile bagni posto auto L. 20 milioni o disamina zona da concordare Tel 0183 943 035

S. CRISTO Canavese vendo villa con cortile e giardino possibile costruire Tel 0124 - 5 259

S. SUSTO vendo rustico da ristrutturare con ampio terreno adiacente per litiga- more Tel 011 969 37 53

Parla il leader ribelle Abdul Haq, ostile ai «politici» che vogliono attaccare l'Armata Rossa

«Aspettate, [redacted] insorgerà»

«Jalalabad è una trappola, per [redacted] in pugno il Paese bisogna impadronirsi della capitale» - «La conquisteremo senza missili, [redacted] stragi, puntando sulla demoralizzazione delle truppe regolari» - «Un governo provvisorio spartirebbe l'Afghanistan in due tronconi, come la Germania»

DAL NOSTRO INVIATO

PESHAWAR — Ora che le [redacted] e sovietiche hanno cominciato a ritirarsi dall'Afghanistan, le differenze tra i set[redacted] partiti [redacted] qui a Peshawar si [redacted] centuate, [redacted] frattura tra *interventisti* e *attendisti* [redacted] totale.

I primi, capeggiati dal presidente dell'Alleanza dei mujaheddin, il fondamentalista [redacted] Gulbeddin Hikmatyar, vogliono un'azione militare immediata contro la [redacted] afghana [redacted] Jalalabad, la cui conquista potrebbe aprire [redacted] strada per Kabul e [redacted] sostegno popolare a tutto [redacted] movimento; i secondi, guidati dai filo-occidentali Gailani e Mojaddidi, [redacted] no di rinunciare all'attacco.

Le discussioni — a quanto riferiscono — sono furibonde. Interessante è che, all'interno dell'alleanza [redacted] combattenti, i [redacted] si [redacted] invertiti. I politici [redacted] quattro dei sette partiti vogliono l'attacco contro Jalalabad, i comandanti militari [redacted] oppongono, affermando di [redacted] voler andare allo sbaraglio. I politici ribattono [redacted] i [redacted] mandanti, per motivare il loro rifiuto, affermano il falso dicendo che [redacted] è tuttora presidiata dalle truppe sovietiche. Una volta tanto d'accordo con Mosca, la presidenza dei mujaheddin ha detto [redacted] ieri che il contingente russo [redacted] partito ed [redacted] stato sostituito da truppe di Kabul. Avanti dunque, al più presto, alla conquista [redacted] capoluogo.

Quale [redacted] la verità? Testimoni oculari, camionisti, commercianti, osservatori inviati dai mujaheddin, riferiscono che «forse» [redacted] truppe sovietiche [redacted] fanteria e carristi, sono partite. Per lo meno non [redacted] vedono. Di sicuro però [redacted] campo d'aviazione [redacted] lungo la strada che porta verso il Khyber Pass, e il Pakistan, è affollatissimo [redacted] Antonov, Mig, elicotteri [redacted] combattimento, e ci [redacted] mini [redacted] Spetnaz. Lo conferma anche [redacted] Haq, uno dei più noti comandanti partigiani. *«So che 1200 russi sono partiti l'altra domenica, altri più tardi* — [redacted] —. [redacted] *mila. Quanti* [redacted] so [redacted]».

[redacted] Haq, trent'anni compiuti [redacted] scorso, [redacted] comandante [redacted] resistenza a Kabul, ha partecipato a un centinaio di azioni di sabo[redacted] e ad altrettanti attacchi, [redacted] stato [redacted] 15 volte (l'ultima in autunno, [redacted] rimesso il piede destro su [redacted] mina). Non [redacted] perciò uno che possa venire [redacted] pusillanimità. Eppure proprio lui è quello che con maggiore impegno [redacted] all'attacco contro Jalalabad, schierandosi contro [redacted] capo del suo partito, il teologo Yunis Khalis. Senza peli sulla lingua, il giovanissimo comandante lo [redacted] che alla [redacted] che «*per un attacco militare dobbiamo* [redacted] *un punto debole del nemico,* [redacted] *il suo punto più forte; non dobbiamo gettarci nella trappola di Jalalabad*».

E aggiunge amaramente: «*Temo purtroppo che sia tardi per bloccare l'operazione*», secondo lui voluta [redacted] governo del Pakistan e [redacted] da quello [redacted] Stati Uniti, i quali vogliono [redacted] rapido successo dei mujaheddin per raccogliere vantaggi sul ter[redacted] politico.

«*Sono contrario a due cose* — dice Abdul Haq —. *L'offensiva contro Jalalabad e la formazione di un governo provvisorio. La prima,* [redacted] *ho detto, è una follia, la* [redacted] *porterebbe* [redacted] *definitiva divisione dell'Afghanistan* [redacted] *due* [redacted] *Avremmo un* [redacted] *spaccato come* [redacted] *Germania, come la Corea, dal giorno in cui il governo dei mujaheddin venisse riconosciuto ufficialmente.* [redacted] *Insieme* [redacted] *la divisione avremmo la* [redacted] *civile. Perché, a differenza* [redacted] *tedeschi e* [redacted] *coreani, gli afghani* [redacted] *accetterebbero mai la divisione che, secondo* [redacted] *i russi stanno preparando. Di loro non mi fido,* [redacted] *certo un pretesto per rimanere nel Nord*».

Il giovane comandante mi riceve [redacted] suo ufficio, in una [redacted] quartiere dei profughi afghani. [redacted] ci sono decine di combattenti [redacted] e stanchi in attesa [redacted] udienza, accanto alla bianca Mercedes donata dal governo [redacted]. Sulla parete all'interno, dietro [redacted] scrivania [redacted] due telefoni che squillano in continuazione, campeggia una [redacted] di Kabul (in blu gli uffici e [redacted] impianti vitali, in nero le caserme afghane, in [redacted] postazioni sovietiche). [redacted] Haq, che [redacted] fu venne ricevuto dal presidente americano [redacted] e due volte [redacted] incontrato la signora Thatcher, mostra la mappa e dice: «*E' lì che dobbiamo puntare, non su Jalalabad. Chi ha* [redacted] *Kabul* [redacted] *l'Afghanistan*».

Jaji. A pochi chilometri dal Pakistan, i guerriglieri afgani esultano per il ritiro dei sovietici

Il piano di Abdul Haq, che durante le infuocate riunioni dei [redacted] partiti dell'Alleanza ha [redacted] l'inaspet[redacted] appoggio di tre leader moderati (Rabbani, Gailani e Mojaddidi), prevede la conquista di Kabul contemporaneamente dall'interno e dall'esterno, dopo un paziente lavoro di erosione nella capitale tra gli ufficiali irritati per le angherie dei russi, tra gli intellettuali e gli studenti che [redacted] appoggiano la resistenza, [redacted] la popolazione che odia lo straniero e il regime comunista.

«*A Kabul, dove abbiamo un grande seguito e* [redacted] *bene organizzati in clandestinità, dobbiamo lavorare. Non conquistare piccole città, sprecare* [redacted] *e munizioni e sacrificare migliaia di vite di combattenti e* [redacted] *civili. L'Afghanistan ha già avu*[redacted] *troppi morti*».

L'assalto [redacted] capitale — secondo il comandante — dev'essere il meno [redacted] possibile, l'impiego deva[redacted] dei ordigni cinesi [redacted] egiziani a lunga gittata provocherebbe una carneficina di innocenti (ma proprio ieri la *Tass* dava notizia d'un attacco missilistico dei ribelli contro la capitale, con vittime [redacted] feriti). «*Dovremo muo*[redacted] *dopo la partenza dei russi, quando le truppe* [redacted] *vernative saranno demoralizzate e la resistenza urbana potrà sollevarsi. Allora la conquista di Kabul sarà que*[redacted] *poco tempo*». Giorni, settimane o mesi, domando. Il combattente si [redacted] mano tra [redacted] folta [redacted] e *sorridendo* risponde «*lei mi chiede troppo*».

Aggiunge subito: «*Sono convinto che soltanto* [redacted] *potremo darci una organizzazione politica, convocare una loya jirga, una grande assemblea dei rappresentanti del Paese, la quale definirà un* [redacted] *che appartenga veramente al popolo afghano*». Domando se esiste [redacted] personalità rappresentativa che [redacted] coagulare e riconciliare le [redacted] e i partiti e a chi vanno le [redacted] preferenze.

«*Non m'importa chi sarà eletto* — risponde —: *la politica* [redacted] *è il mio* [redacted]. *Sono un combattente,* [redacted] *qui soltanto per aiutare il mio Paese*». Gli racconto dell'aria [redacted] tira, del malcontento [redacted] profughi per gli intrighi dei sette partiti politici e della simpatia che invece godono i combattenti [redacted] me lui.

Ci [redacted] tre persone [redacted] godono [redacted] fiducia della maggioranza, a parte le nostalgie sentimentali per l'ex re Zahir Shah — gli dico — e curiosamente [redacted] tutti e tre comandanti della Resistenza. [redacted] il «Leone del Panshir» Massud, l'«eroe di Khost» Hakkani e lei: [redacted] che [redacted] di [redacted] verrà eletto capo del primo governo di Kabul libera. «*Se il popolo mi chiamerà accetterò* — risponde [redacted] inglese [redacted] accento americano — *ma non ho l'intelligenza per governare. Preferirei tornare nella mia fattoria nel Nangahar*».

Tito Sansa

La moglie del candidato democratico racconta

[redacted] drogata» [redacted] storia di Kitty [redacted]

Intervistata dal New York Times: una mossa per prevenire attacchi elettorali?

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Alla prossima *First Lady* della Casa Bianca — semprechè [redacted] mentano i sondaggi elettorali che danno Bush per sconfitto — va [redacted] sciuto il merito della franchezza: ieri, [redacted] un'intervista senza precedenti al *New York Times*, Kitty Dukakis, la moglie del [redacted] democratico alla presidenza, ha infatti confessato [redacted] aver preso anfetamine per ben 26 anni, all'insaputa del marito, e di essersi disintossicata solo nell'82, dopo [redacted] lungo soggiorno in clinica. «*Ero completamente dipendente* [redacted] *questa droga* — ha dichiarato la signora Dukakis al quotidiano — *e ne ero fa*[redacted] *la fama di essere troppo eccitabile ed emotiva. Nessuno sospettava la verità, è facile nascondere delle pillole*». Kitty [redacted] ha aggiunto che la [redacted] esperienza l'ha preparata [redacted] lotta contro i narcotici: spesso, nei comizi, si rivolge ai giovani raccon[redacted] di [redacted] incominciato con dietetici e li ammonisce di «*non sprecare la loro vita*».

La *First Lady* [redacted] peccore ha ricostruito la [redacted] un [redacted] dopo averla resa pubblica, [redacted] commenti, all'annuncio della candida[redacted] del marito. Mentre allora la [redacted] era stata una uscita preventiva, destinata cioè a bloccare [redacted] possibile scandalo — e la decisione si svelò oculata — l'intervista al *New York Times* [redacted] un atto liberatorio.

La signora Dukakis ha spiegato che incominciò a prendere le anfetamine perché si sentiva «*brutta e grassa*», e che [redacted] dipendenza da [redacted] aumentò al fallimento [redacted] suo primo matrimonio con un uomo d'affari del Colorado, John Chaffetz, matrimonio da cui nacque una bambina. Con [redacted] seconde [redacted] con Michael, «*l'infelicità scomparve ma rimase il vizio*». Solo quando il marito scoprì che era dedita alla droga, Kitty decise di liberarsene. L'82, tra parentesi, [redacted] l'anno che Michael Dukakis venne eletto [redacted] la seconda [redacted] governatore.

L'intervista [redacted] suscitato scalpore ma ha anche procurato incoraggiamenti alla consorte del candidato presidenziale. In un caso analo[redacted] Betty Ford, la moglie del presidente Ford, confessò di [redacted] alcolizzata. Intorno a [redacted] si [redacted] sostegno tale che oggi [redacted] una clinica [redacted] nome per la [redacted] sicazione. «*Se i Dukakis avessero cercato* [redacted] *nascondere il loro segreto* — ha osservato lo stratega democratico delle [redacted] Robert Strauss — *i mass media li avrebbero distrutti: la confessione pubblica* [redacted] *Kitty è una abile mossa politica*». Al *New York Times*, la signora Dukakis, che ha [redacted] anni ed è ebrea — il padre è l'ex diret[redacted] dell'orchestra sinfonica [redacted] — ha anche con[redacted] di essere «un vulcano» [redacted] non avere «*peli sulla lingua*». «*Non mi si ferma facilmente*».

L'intervista propone un interrogativo: se Dukakis verrà eletto presidente, Kitty sarà una *First Lady* alla Nancy Reagan, «ficcanaso» come dicono i mass media? Lei sostiene che terrà [redacted] giusto equilibrio. Ma l'entourage di Dukakis [redacted]va che alcune questioni le stanno particolarmente a cuore: [redacted] Sud-Est asiatico, [redacted] Medio Oriente e il femminismo. Il suo modello, ha commentato Robert Strauss, [redacted] sarà comunque Nancy Reagan, ma Rosalynn Carter, la moglie del presidente Carter.

L'apertura al centro stenta a partire e Chirac torna all'attacco

[redacted]

Nelle liste socialiste per le politiche (577 candidati) soltanto sette centristi, 16 radicali e nove indipendenti - L'Eliseo insiste: «I cambiamenti richiedono tempo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Appena tre centristi nel governo di Michel Rocard e sette nella lista dei 577 candidati che il partito socialista ha presentato per [redacted] elezioni anticipate del 5 e 12 giugno: la prima fase dell'operazione-apertura [redacted] da Mitterrand [redacted] un fallimento. Ma il Presidente continua a promettere che la svolta ci sarà a dispetto [redacted] «*non* [redacted] *capito che* [redacted] *Francia ha* [redacted] *gno di unirsi il più possibile per affrontare le scadenze che l'attendono*». E che sarà compiuta comunque, anche se i socialisti dovessero conquistare la maggioranza assoluta nell'Assemblea Nazionale perché «*non* [redacted] *giusto che un solo partito governi*». Questo, almeno, è il messaggio che François Mitterrand ha rilanciato alla vigilia dell'avvio ufficiale del secondo [redacted] elettorale.

Il capo dell'Eliseo ha approfittato del [redacted] tradizionale pellegrinaggio al colle [redacted] Solutré (dove ha combattuto ai tempi della Resistenza e dove, da 42 anni, torna durante il week-end della Pentecoste) per spiegare quella che i politologi francesi han[redacted] ribattezzato la teoria [redacted] «apertura differita». Secondo Mitterrand, lo [redacted] per coinvolgere subito un settore importante di «*altre famiglie politiche*» nel progetto di una «*maggioranza repubblicana*» è stato sincero, [redacted] si è [redacted] un doppio rifiuto. Prima nelle trattative [redacted] la formazione del governo Rocard. Poi nei contatti per includere nelle liste del ps per le prossime elezioni legislative [redacted] numero significativo di non socialisti.

Ma tutto questo, per il Presidente, è quasi un accidente inevitabile: «*I cambiamenti sono sempre complessi e richiedono tempo*». Quanto il tempo [redacted] modificare i contorni della sua svolta, Mitterrand non lo dice. [redacted] qui sta la grande incognita dell'«apertura differita» che i leaders del [redacted] con toni [redacted] decisi, definiscono [redacted] falsa apertura. Ieri, Jacques Chirac, ormai nelle vesti di candidato a un seggio parlamentare, ha detto che il vero obiettivo di Mitterrand è di ritrovare [redacted] sicura maggioranza [redacted] cialista nell'Assemblea Nazionale. E che la sola garanzia di [redacted] «*governo equilibrato*» [redacted] essere assicurata [redacted] successo dei partiti [redacted] *droite* che costringerebbe l'Eliseo a [redacted] sui programmi [redacted] e [redacted] sulle formule astratte.

Per Chirac, la prima formula astratta è proprio [redacted] «*maggioranza repubblicana*» [redacted] Mitterrand che si è tradotto, per ora, nell'inserimento nelle liste socialiste [redacted] sette centristi (subito esclusi dall'Udf), di sedici radicali di sinistra (da sempre alleati del ps) e di nove personalità indipendenti (compreso l'industriale Bernard Tapie pre[redacted] a Marsiglia). In tutto trentadue non socialisti che, nella Nuova Assemblea, potrebbero formare un gruppo [redacted] quale [redacted] assumerà il nome — *Democratici* [redacted] *progresso* — e che dovrebbe finalmente [redacted] sicurare il governo di Michel Rocard [redacted] appoggio non più monocolore.

Ma questa, secondo Chirac, è una finzione. Peggio, è la prova che Mitterrand vuole «*inventare*» un centro che [redacted] sia fedele. Per i socialisti [redacted] contrario non [redacted] che l'avvio della terza fase dell'apertura.

Enrico Singer

Colombo: capo dell'opposizione [redacted] Presidente

NEW DELHI — Il presidente [redacted] Lanka, Junius R. Jayewardene, 81 anni, ha sfidato a duello «all'ultimo [redacted] il [redacted] «Fronte di liberazione popolare» (Jvp), l'organizzazione terroristica dei singalesi [redacted] nalisti che egli [redacted] di uccidere innocenti civili. Poche ore dopo questa sfida, che è stata lanciata durante un comizio fatto [redacted] presidente a Homagama, 12 chilometri a Sud-est di Colombo, sei persone [redacted] state massacrate in [redacted] azione terroristica attribuita a Jvp. Fra le vittime anche un candidato [redacted] partito di governo, il partito nazionale unito, in [redacted] per [redacted] prossime elezioni locali [redacted] alcune province [redacted] Sud dell'isola. *(Ansa)*

L'eredità di un antiquario inglese: nulla ai parenti

Quindici miliardi al gatto

[redacted] Due [redacted] sono vacanti

OXFORD — La politica della lesina imposta dal governo Thatcher ha colpito anche l'università [redacted] Oxford, una delle istituzioni più prestigiose del Paese: le cattedre di greco e [redacted] storia moderna resteranno [redacted] per [redacted] periodo indefinito per mancanza [redacted] fondi. [redacted] tratta di due dei posti accademici più ambiti, di istituzione reale, per [redacted] si fregiano del titolo [redacted] «cattedre reali». Resteranno scoperte [redacted] almeno [redacted] anno. *(Agi)*

LONDRA — Un antiquario inglese morto la settimana scorsa all'età [redacted] anni ha lasciato 15 miliardi di eredità al [redacted] gatto Blackie e a tre istituti [redacted] protezione [redacted] felini. I familiari [redacted] Ben Rea [redacted] vedranno un soldo. Il defunto si è ricordato del giardiniere, del meccanico e dell'idraulico, a cui [redacted] la[redacted]to circa due [redacted] a testa. Ma i parenti li ha deliberatamente ignorati.

Quando, mercoledì [redacted] dopo [redacted] funerale, [redacted] andati dal notaio per [redacted] lettura del testamento non volevano credere alle loro orecchie. Per alcuni minuti sono rimasti tutti in silenzio finché [redacted] loro [redacted] sbottato dicen[redacted] che «*quel pazzo*» aveva «*lasciato tutto a quei dannati gatti*».

Ben Randolph, uno dei pochi amici che Ben Rea avesse mai avuto, ha detto però di non [redacted] sorpreso, aggiungendo che [redacted] *molto tempo fa l'antiquario aveva letto* [redacted] *storia che aveva donato l'equivalente* [redacted] *circa sette miliardi di lire alla società per la protezione degli animali*» e [redacted] aveva detto che non era niente a confronto di quello [redacted] avrebbe fatto lui.

Uomo scontroso, solitario e eccentrico, Ben Rea non era mai a suo agio come quando [redacted] ne stava [redacted] i suoi gatti. «*allora diventava anche tenero, li accarezzava, aveva per loro mille cure*», ha detto ancora [redacted] Randolph.

«*Sono certo che ora Ben* [redacted] *lassù che ci guarda e che se la ride per la meraviglia e l'indignazione che* [redacted] *sollevato con questa storia dell'eredità*», ha aggiunto Randolph. Nessuno, [redacted] l'altro, immaginava che fosse così ricco. *(Ansa)*

Londra: già nel grembo materno le premesse delle malattie cardiache

[redacted]infarto? Colpa [redacted]

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Gli scienziati hanno gettato nuova luce sulla straordinaria diffusione delle malattie cardiache nelle società industriali.

Sono convinti che la vulnerabilità agli attacchi cardiaci, [redacted] è soltanto dovuta a ciò che si mangia comunemente, [redacted] addirittura [redacted] qualità del nutrimento ricevuto nel ventre materno e nella prima infanzia. Ciò può essere dovuto alla dieta della madre, al suo stato generale [redacted] salute, [redacted] durante la sua stessa infanzia sia negli anni della cura dei figli.

Studi del centro di epidemiologia ambientale del *Medical Research Council* sono giunti alla conclusione che sarebbe la povertà del cibo nei primissimi anni di vita, sia ancora nel grembo [redacted] terno sia subito dopo la nascita, a porre [redacted] condizioni per lo sviluppo, decenni più tardi, di malattie cardiache.

Sebbene altre componenti, come il fumo e le abitudini alimentari da adulti, possano avere una certa rilevanza, [redacted] malattie alligmano [redacted] organismo già predisposto a causa dell'azione di fattori biologici risalenti [redacted] primi istanti di vita.

La scoperta suggerirebbe una modifica dei programmi governativi di educazione alla salute [redacted] dovrebbero indirizzarsi meno a persone di mezza età [redacted] diete ed esercizi ma migliorare piuttosto la qualità della prima infanzia.

«*Un messaggio* [redacted] *che per ridurre negli uomini le* [redacted] *malattie cardiache, la società dovrebbe migliorare la salute* [redacted] *ragazze* — ha detto David Barker, direttore del centro di Southampton — [redacted] *e promuovere la salute e la crescita delle giovani, una volta divenute donne daranno alla luce figli e figlie* [redacted] *cresceranno meglio*».

La più recente ricerca del centro, pubblicata nel numero della scorsa settimana del *British Medical Journal*, ha comparato le diete di 2340 uomini e donne di mezza età in [redacted] città: Ipswich, Stoke-on-Trent e Wakefield. Sebbene Wakefield abbia il tasso più alto di morti per malattie cardiache, la sua gente [redacted] quella che consuma *meno* grassi.

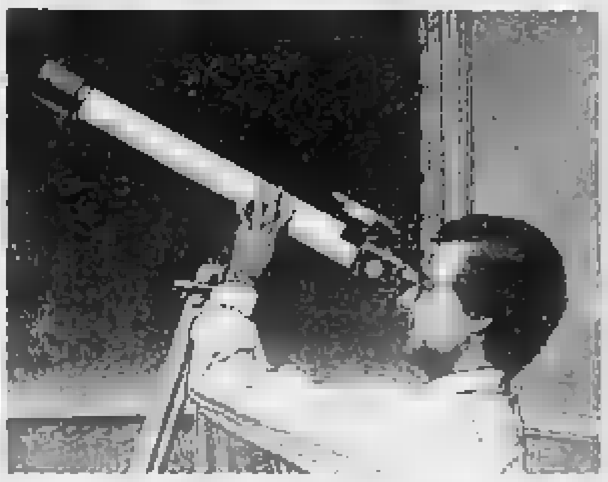
Questi risultati sembrano paradossali, soprattutto se confrontati con l'idea popolare che una dieta ad alto tenore di grassi sia un fattore importante nelle malattie cardiache. Ma il professor Baker ha detto che il [redacted] centro ha trovato [redacted] stretto legame tra gli alti [redacted] di malattie cardiache e la mortalità materna nei primi anni del secolo.

I colpi apoplettici sono strettamente legati alla pressione sanguigna, che può manifestarsi patologicamente fin dalla giovinezza. Le morti per colpi apoplettici sono diminuite con il miglioramento della vita.

Barker ritiene che le malattie cardiache possano determinarsi [redacted] un modo simile, quando i bambini abbiano [redacted] dieta povera, o siano nati da madri la cui capacità [redacted] allevare figli siano [redacted] menomate da passate carenze.

e. st.

IL CIELO È VICINO



Dalla tua finestra puoi già vedere galassie a 2 milioni di anni-luce [redacted] andare a caccia di comete...

ASTRONOMIA
ti accompagnerà in un meraviglioso viaggio fino ai limiti dello spazio

Dal cannocchiale di Galileo ai radiotelescopi che inviano messaggi per gli extraterrestri

La più completa opera di divulgazione scientifica, per conoscere il nostro destino nell'Universo in espansione

ASTRONOMIA
Alla scoperta del cielo

1° e 2° fascicolo a sole L. 2.800

e in più 2 GRANDI CARTE DEL CIELO

[redacted] EDITORE

Buso ha giocato solo 45'

Solo con i tiri dagli 11 metri i bianconeri battono il Toro nello spareggio-Uefa

Juve in Europa, è di rigore

I tempi regolamentari e i supplementari, dominati dal nervosismo, finiscono 0-0 - Poche emozioni, rare le occasioni da rete

TORINO — Una serata dolce e calma per la partita più drammatica della stagione torinese. Quattro derby sono bastati per esaurire le pile dei tifosi accesi, anche se i sulla gradinata centrale hanno denunciato un po' di stanchezza, e qualche scaramuccia portafogli rimasto in due curve a fronteggiarsi, con poca fantasia peraltro, sentendo urla e invettive reciproche e risapute.

Torino obbligato, come formazione, dalle assenze di Berggreen e Cravero. Juventus con propensione offensiva. Buso al fianco di Rush e Alessio in panchina.

Avvio a piuttosto fiacco, più di paura reciproca che di Juventus subito grintosa, al 2' brutto fallo di Bruno Brescianini che reagiva da terra, costringendo D'Elia al ruolo di paciere. E un minuto dopo Laudrup agganciava Crippa che stava uscendo da una mischia, per il danese il primo cartellino giallo del match. Il Toro manovrare aggirando la difesa avversaria sulle fasce ma al centro Polster non coglieva i suggerimenti di un vivacissimo Brescianini e sprecava alcune palle giocabili sicuramente meglio. Al bianconeri restava il contropiede, in partita che col passare minuti denunciava più la tensione e il nervosismo.

La prima occasione valida toccava Toro al 15' quando Corradini scambiava con Comi, riceveva un lancio lungo e e tentava il pallonetto di testa ma sbagliava abbondantemente la la sul

Sbagliava Polster tre-quarti campo, Corradini costretto a «pazziare» Buso al limite e la punizione violenta di De Agostini rimbalzava contro la barriera.

Trezz'ora ancora Bresciani, che infastidiva non poco difesa bianconera con i spunti e la sua freschezza, toccava una palla bassa per Polster che pareva dormire e coglieva l'invito. Ancora avanti il Toro Sabato quale centrava destra Bresciani testa deviava su Tacconi.

Passata la mezz'ora, la Juventus cominciava a ingranare una marcia decente, e le sue offensive mettevano in crisi la difesa granata, anche se la prima valida era propiziata da un rilancio di testa di mischia zona-Lorieri e deviazione in angolo, uno dei tanti nei quali rifugiava la difesa del Toro. Era al 37' ad impegnare Lorieri con un tiro lunga distanza, quindi al 43' lo stesso Mauro con roveciata metteva Rush in condizione effettuare una pericolosissima deviazione sul primo : era bravo Lorieri (malgrado l'acciacco per precedente scontro in mischia) a deviare d'istinto la palla angolo con punta delle dita.

La Juve iniziava il secondo tempo Alessio al posto di Buso fuori partita nei primi 45'. Per Corradini un cambio di avversario, ferme le altre marcature granata: Benedetti sull'ormai vecchio Rush e Ferri stavolta guardia di Mauro con Rossi sulla strada di Laudrup. A centrocampo di fronte Comi e De Agostini, Crippa e Bonini, sulla destra granata Cabrini. Da parte bianconera Bruno a soffrire e picchiare su Bresciani e Brio a passeggiare l'evanescente Polster.

Bianconeri più vivi, più intraprendenti contro un Torino che viveva soprattutto su spunti individuali più che gioco corale, quel gioco che perso in questo stressante finale di stagione.

Lorieri era bravo al 53' ad alzare in angolo una botta di Mauro da fuori area, e quattro minuti dopo si risvegliava Polster almeno nel calciare una punizione. Forte di sinistro sul primo palo e gran volo di Tacconi a deviare in angolo. I granata di effetto, e al 64' da apriva lungo su Bre- il quale sbucava alle spalle di Bruno, stoppava palla di petto ma l'allungava lavorando l'o- Tacconi.

Due squadre stanchissime arrivavano sullo 0-0 al minuto, con gli ultimi brividi per Lorieri, prima impegnato in uscita da una puntata di Rush e poi zona rischio da un «buco» Benedetti. Inevitabili, quindi, i tempi supplementari.

Nei primi 15' di prolungamento la pressione juventina era più costante, e il Torino si chiudeva in difesa a respingere lanciando soltanto sporadicamente Bresciani e Polster in contropiede.

Tre punizioni limite mettevano in difficoltà la difesa granata: Benedetti a svettare di testa alcune occasioni, sempre Rush in agguato pericolosamente.

Al 104' Marchesi operava un'altra sostituzione, entrava Vignola (sperando nel tiro) al posto di Mauro che usciva dal niente affatto convinto.

Bruno Perucca

Una fase del primo tempo: Tricella, Cabrini e Brio contrastano un'azione di Polster

Juventus 4-4 Torino

Tacconi	6,5	Lorieri	6,5
Bruno	5	Corradini	6,5
Cabrini	5	Ferri	6
Bonini	6	Crippa	7
	6,5	Benedetti	6,5
Tricella	6	Cravero	6
Mauro	7	Rossi	6
Vignola)	sv	Sabato	6
Laudrup	5,5	Polster	5
Rush	6,5	Comi	6
De Agostini	6,5	Bresciani	7
Brio	5		
(46' Alessio)	6,5		
All. Marchesi	6	All. Radice	6

Arbitro: D'Elia (5)
Ammoniti: 3' Laudrup, 53' 92'
Spettatori: 35 mila circa per un incasso di 400 milioni

Il migliore

BRESCIANI con la sua vivacità ha tenuto in vita l'asfittica manovra granata nella mezz'ora più difficile

Il peggiore

BRUNO reso per il gioco, ma per avere attentato la partita sul piano della pura violenza

La 6 italiana nella coppa

Il derby ha chiarito il panorama europeo delle squadre italiane. Il Milan parteciperà alla Coppa dei Campioni; la Sampdoria alla Coppa delle Coppe; Napoli, Roma, Inter e Juventus saranno le quattro rappresentanti italiane nella Coppa Uefa.

L'andata del primo turno delle coppe si disputerà il 7 settembre, per i incontri di ritorno bisognerà attendere fin dopo le Olimpiadi, il 12 ottobre.

4-2 per la Juve vittoriosa ai calci di rigore

Questa la sequenza dei calci di rigore dopo la disputa dei tempi supplementari, inflitta dalla Juventus:

Vignola: gol	1-0
Cravero: gol	1-1
Agostini: gol	2-1
Bresciani: gol	2-2
Brio: parato	2-2
Comi: traversa	2-2
Cabrini: gol	3-2
Benedetti:	3-2
Rush: gol	4-2

L'incontro condizionato dalla paura perdere

Tanti pittoreschi tifosi ma il derby n. 5 dov'era?

Il pubblico ancora una volta ha risposto con il calore

TORINO — *Il quinto derby meno di cinque mesi dovrebbe rappresentare un test interessante per quello che è il grado di civilizzazione o di assuefazione e di depressione del tifo torinese. Fra l'altro tre derby in più, rispetto dei due di campionato, rappresentano un sacrificio finanziario notevole.*

Torino, alla prova più dura, risponde bene, sono cose di pubblico soltanto nelle tribune laterali e nei distinti là dove è il contatto le due curve, pienissime come da copione che soltanto lo stadio nuovo, con altre proposte di agglomerazione umana, farà rivedere.

E' una partita così crivellata di attese, di paure, che davvero il rischio nella cronaca diretta diventa una sorta di regola giornalistica per sopravvivere alle tensioni, inestricabilmente avvolgenti, soffocanti, stritolanti. La cronaca registra i consueti giochi di curve una volta, quando si diceva o leggeva così, si riferiva ai manifesti di Boccasile, con le donne fatte ad anfora. Nuove bandiere dei tornitti un po' torvoiseche, il bianco e il inghirlandati, e due poi rossoceleste, quasi fossero del Granata Club di Lugano. curve bianconere e scalmane, soprattutto. Fumogeni pro l'uno da classico. Tarlan disperata da fuochi d'artificio. Cravero scelto campo, evidentemente due attacchi porta della curva Maratona, per sfruttare l'effetto-sorpresa dei tifosi. Taccoti in agnizione Amos, nastro e calzettoni.

Privi palloni in cielo, prima considerazione relativa abbracci, trattenute, colpi vari, tutto molto poco ad una donna sul tram trovo una superlativa di mantenimento debilitante, quasi al giocatore che lo riceve venga perseguitato nel punto debole individuato; ormai il calcio professionistico massimo deve essere considerato non solo dagli arbitri, che già lo fanno sempre occultamente, ma dai giocatori e dai tifosi, come il basket dell'Nba, dove è perfettamente lecito bloccare l'attaccante con avvolgimenti anche pitoneschi. Forse, se la fosse «spiritata», non sarebbe neanche male, si rispermicrebbero attese nianti e lume di rigori o lume di un regolamento spento, o indignazioni, e libata nel senso di plurale neutro di libidini o libidi» ai arbitrali.

Per i primi 20' partita da altri 100 minuti, con soffusa voglia cioè di supplementari. La Juventus corre meglio ma meno, come se fosse stata sua la fatica giovedì. Il Toro deve piccolo tempo da agonismo decente. In compenso curva Filadelfia è più sonora del solito.

Il giocatori granata si ruggrumo nelle gambe di Polster tentazione, quasi ippopotamesco al 28', su palla al limite. il Toro spiglione migliore Bresciani. Ma le Juve peggiori. Il Toro sì. La gente interessa terribilmente un derby sinora non c'è. Sembra quasi che per la gente, arrivando per quella bianconera, Mauro e Rush coinvolgano un grande scambio in area, e che Lorieri risponda offrendo alla gente granata gran parata.

Intervallo a pensare a questo «derby» in campo, a questo derbissimo sulle gradinate. Considerazioni su come i giocatori recepiscono la tensione diciamo pure popolare. Si visti troppi stop a seguire, cioè broccoaggini malamente travestite. E' responsabilissimo che a Polster manchino rispettivamente i fagioli inglesi e gli knodel tirolesi, ma ciò non spiega perché i commettono certi errori.

Beh, grandi il programma. Fischi calibratissimi di D'Elia, anestesista sapiente. Partita da tre miliardi, si è detto. E da pochi . Può stata così. Comi i 15' iniziali del secondo tempo non più caldi di gioco che tutti i primi 45'; al 12' c'è una punizione Polster che pelica Tacconi un volo. La partita sembra saldarsi con il pubblico, i molti cori finalmente si saldano con i pochi tenori. E' cominciato il derby, è finito lo spareggio Uefa, per il quale non esistevano presupposti di tifo, non era stato dato ai tifosi il tempo per allenarsi. Derby cioè affare di cuori e trippe, voglia di vincere perché gli altri perdano, non per avanti in un'Europa che a questo punto è più lontana dell'Australia, più lontana che l'estero, come si dice ancora in certe parti del Piemonte.

Gian Paolo Ormezzano

La clamorosa sconfitta con la Cremonese non frena le ambizioni promozione dell'Atalanta

Mondonico: «Smentiremo chi pensa al crollo»

Interrotta una serie positiva che durava sedici settimane - Per il tecnico bergamasco la prima sconfitta in casa va considerata un semplice incidente di percorso: «Ci sarà soffrire fino in fondo, non falliremo l'aggancio con la serie A»

BERGAMO — Campanello d'allarme per l'Atalanta dopo il pesante 0-3 subito domenica sul suo campo contro i «cugini» della Cremonese. I tifosi bergamaschi — solitamente ancorati alla realtà — si mostrano un preoccupati, soprattutto perché non a torto ritenevano di avere ormai piede e in serie A.

allarmare l'ambiente atalantino è stata soprattutto la pessima prestazione offerta domenica che, nel decretare il primo tonfo casalingo della squadra in questa stagione, ha interrotto anche la splendida serie positiva che durava da 16 giornate. E' stata una gran brutta partita, quale i neroazzurri hanno dimostrato ai effettuare un solo tiro in porta. E' vero che nel primo tempo l'Atalanta aveva evidenziato una chiara supremazia territoriale e il gol che ha risultato a favore della Cremonese era propiziato da un clamoroso errore collettivo della difesa bergamasca. entrambe appaiono attenuanti assai poco sostenibili una squadra che vuol tenere i piedi per terra.

E che solo settimana prima, l'Atalanta era tornata da Genova con una vittoria inequivocabile per 2-0, avevano stroncato sul nascere i dubbi di qualche critico circa la tenuta atletica dei giocatori. Adesso dopo il «tracollo» di domenica — un vocabolo pesante, che qualcuno ha fatto comunque circolare — i timori di un'Atalanta logora per le fatiche di Coppa delle Coppe e dell'interminabile torneo cadetto riaffiorano. Come ciò bastasse, le squadre interessate al grande giro della promozione hanno ottenuto tutte lor vincenti state il Bologna (quaterna a Padova), Lecce, Lazio e Catanzaro: dunque un turno decisamente «non per i neroazzurri.

Prima drastica conseguenza, i cinque punti di vantaggio che l'Atalanta vantava nei confronti della quinta classificata si ridotti a tre, mentre mancano partite alla conclusione del torneo. tabelle, all'Atalanta cherebbero 3-4 punti: nemmeno tanti voler essere franchi, che Stromberg e compagni riprendano la brillante marcia interrottasi solo domenica.

Val la di guardare i prossimi impegni dell'undici di Mondonico: due le gare interne (con la capolista Bologna e il Messina) e altrettante esterne Brescia a Catanzaro. Per in corsa, importantissimo sarà — tanto non perdere assolutamente a Brescia, a Bergamo almeno pareggio equivarrebbe a riavvicinare concretamente il traguardo finale, oltre a dare una iniezione di fiducia e di morale inestimabile.

Dopo la batosta, qual è la «reazione» Mondonico?

«La squadra — dice l'allenatore — è fatta così, *vince o perde alla grande. resto la caratteristica squadre alla caratura. Siamo rotondamente, ma sicuramente ci rialzeremo subito con tanta fame dentro per dare il massimo nello sprint finale la promozione».*

Insomma par di capire il tecnico — ma non solo — consideri la bruciante sconfitta con la Cremonese come incidente di percorso, che comunque non pregiudica in alcun modo il futuro: la serie A era l'obiettivo e tale resta, anzi più appetito di prima, ora che qualcosa è andato storto.

«Lotteremo e soffriremo sino *alla fine* — ribadisce Mondonico — *del resto l'ho sempre detto: dobbiamo restare i piedi per terra, ma smentiremo quelli che pensano ad nostro crollo».*

Nell'ambiente della dirigenza non si fa comunque tragedia per i «ceffoni» ricevuti dalla Cremonese. Per tutti parla l'amministratore delegato ragionier Franco Morotti: «*Dopo tutto abbiamo ancora tre punti da amministrare. Certo però che occorre essere realisti e non cantare vittoria, quando c'è ancora un finale tutto conquistare e da soffrire».*

quando il clima euforia che circolava da qualche tempo certamente servirà come lezione proficua. A me- che — qualche pessimista ad oltranza — la batosta sia l'indice di un periodo involuzione: ma la risposta bergamasca a questa ipotesi è corale: «*No, l'Atalanta è forte non lo sfuggirà la serie A*».

Amanzio Possenti

FUSIGNANO FESTEGGIA IL «SUO» SACCHI

Fusignano, Arrigo Sacchi, dopo i trionfi con il Milan che ha portato allo scudetto nella sua prima stagione milanese, è stato calorosamente festeggiato ieri sera dai suoi concittadini di Fusignano. Al palazzetto dello sport, dopo un breve spettacolo, sono stati proiettati alcuni filmati della carriera del tecnico. Poi, sulla piazza principale del paese, il sindaco Oriano Pirazzini ha consegnato a Sacchi un «fuso d'oro» lo stesso concittadino. Il tecnico ritornerà domani a Fusignano con il Milan per disputare un'amichevole con la squadra locale, alla cui guida ha iniziato la carriera di tecnico

La situazione

Serie

(Risultati 31ª giornata)

Arezzo-Parma	0-0
Atalanta-Cremon.	0-3
Barletta-Catanzaro	1-2
Lazio-Udinese	2-0
Lecce-Bari	1-0
Modena-Messina	2-1
Padova-Bologna	2-4
Piacenza-Brescia	0-0
Samben.-Genoa	0-0
Triestina-Taranto	1-0

CLASSIFICA

Bologna	37	Messina	33
Atalanta	35	Padova	32
Lecce	32	Piacenza	30
Lazio	31	Samben.	28
Cremonese	30	Taranto	29
Catanzaro	30	Modena	28
Bari	28	Genoa	27
Brescia	27	Barletta	26
Parma	24	Triestina*	25
Udinese	23	Arezzo	23

* Triestina partita da -5

PROSSIMO TURNO
(domenica 29-5-'88, ore 16,30)

Bari-Lazio	(0-0)
Bologna-Piacenza	(0-0)
Brescia-Atalanta	(0-1)
Catanzaro-Modena	(0-0)
Cremonese-Lecce	(0-0)
Genoa-Triestina	(0-1)
Messina-Samben.	(0-0)
Parma-Barletta	(1-1)
Taranto-Arezzo	(1-1)
Udinese-Padova	(1-0)

Totocalcio n. 39

La quota vincente:
1-2-X; 1-1-1; 2-1-X; 2-2-1

Le quote:
«13» vin. 5 L. 1.131.181.000
«12» vin. 961 L. 25.128.000

Totip n. 41

Colonna vincente:
1-2; 1-X; 1-1; 1-1; 1-2; 1-2

Le quote:
«12» vin. 73 L. 2.257.000
«11» vin. 1.541 L. 238.900
«10» vin. 11.851 L. 43.000

CITROËN AX K-WAY
UNA SERIE MOLTO SPECIALE

La nuova AX K-WAY si distingue per il colore bianco, le strisce decorative laterali e perché è firmata K-WAY. Anche l'interno è nello stile e nello spirito K-WAY. I sedili sono rivestiti in jersey, dal disegno esclusivo, regolabili con appoggiatesta. Il tetto apribile panoramico è di serie, per guardare le stelle e sfrecciare alla velocità di 147 km/h. Il motore da 954 cm³ ha il cambio a cinque . AX K-WAY non è una AX normale: è serie molto speciale.

IVA INCLUSA L. 9.847.000

Gravi problemi occupazionali per il cappellificio

Borsalino, ancora crisi

Da ieri 34 lavoratori sono in cassa integrazione a zero ore per un mese - Vanno ad aggiungersi ai 70 dipendenti fuori fabbrica da sei anni, per i quali ora si teme il licenziamento

ALESSANDRIA — Futuro sempre più incerto per la «Borsalino». Il cappellificio che ha portato il nome di Alessandria in tutto il mondo ha dato lavoro, in passato, a migliaia di alessandrini. Per trentaquattro dei circa ottanta dipendenti in fabbrica è scattata ieri la cassa integrazione a zero ore, che è stata chiesta per quattro settimane ma è quasi certo che verrà rinnovata.

Va ricordato che [illegible] dipendenti sono in integrazione da circa sei anni: per questi ultimi, quando ad agosto scadrà l'ultimo periodo di sospensione temporanea del lavoro, probabilmente scatterà il licenziamento.

Dice Rosina Partelli, della Cisl: «*La situazione è molto grave e c'è da temere anche per i lavoratori entrati ieri in cassa integrazione. Tenuto conto che per i settanta in cassa integrazione da sei anni non ci sono al momento possibilità di nuovi posti, abbiamo dinanzi la prospettiva di trovarci con un altro gruppo di lavoratori disoccupati*».

«Di fronte a questa situazione, i sindacalisti cercano, interessando il prefetto ed i parlamentari della provincia, di avere un incontro al ministero del Lavoro con l'obiettivo di ottenere almeno un altro anno di cassa.

Venerdì scorso, durante un incontro all'Unione Industriale, i dirigenti «Borsalino» hanno fatto sapere che la situazione commerciale per l'88, causa anche il crollo del mercato americano, è tale da rendere indispensabile la cassa integrazione avviata appunto ieri. I sindacalisti intendono però ottenere almeno una rotazione fra i lavoratori.

Pessimistiche, comunque, le previsioni per il futuro. Negli scorsi mesi il gruppo di imprenditori alessandrini faceva capo all'ex amministratore delegato Aldo Lucini; fra gli artefici dell'operazione di ricollocazione e ristrutturazione del cappello grazie al vecchio complesso in città ad un nuovo stabilimento nell'area industriale di Spinetta Marengo, aveva lasciato la società, dove invece rimasto il presidente Vittorio Vaccarino, discendente della famiglia Borsalino.

Le quote del gruppo Lucini passate una finanziaria di professionisti lombardi, rappresentati dal nuovo amministratore delegato, il dottor Mirko Dardi, giovane [illegible] anni di [illegible].

Il nuovo gruppo contava certamente sul possibile accordo con la «Lanerossi» che avrebbe dovuto aprire negozi in Europa) per la commercializzazione della linea «Uomo Borsalino» a fianco degli articoli d'abbigliamento. Invece il passaggio della ditta vicentina alla «Marzotto» ha fatto cadere, o quantomeno ritardare, l'operazione.

I nuovi del cappellificio prevedono quindi di poter garantire più di 70 mila ore annue di produzione ed avanzano due proposte, che dovranno essere col sindacato nelle prossime settimane: un'ulteriore riduzione forza lavoro — il massimo una cinquantina di dipendenti — un lavoro «part-time» per parte degli attuali occupati. «*E pensare* — commentava un vecchio orgoglio — *negli d'oro la "Borsalino" occupava oltre duemila dipendenti*».

Franco Marchiaro

Auto travolge ed uccide pensionato in bicicletta

BRUNO — Un pensionato, Stefano Carazza, anni, abitante a Bergamasco, è morto venerdì sera travolto un'auto, vittima in bicicletta: l'investimento è avvenuto sulla tangenziale, all'incrocio con via Stazione.

Il ciclista, proveniente centro del paese, è stato travolto Lancia Prisma condotta da Piero Castriota Scanderberg, 35 anni, abitante Acqui, in via Nizza.

Nonostante frenata l'urto ha potuto evitato il ciclista, sbalzato sella, è finito sull'asfalto dopo un volo di alcuni metri.

Soccorso e trasportato all'ospedale di Stefano Carazza è deceduto dopo il ricovero. L'anziano pensionato abitava in un caseggiato poco distante dal centrico di Bruno, anche lui in territorio Bergamasco.

● VENTIMIGLIA — Un ragazzo anni, Francesco Del Prete, abitante a Spinetta Marengo, via Ferrale 42, col genitori è caduto mentre in bicicletta percorreva una strada del centro.

Finito rovinosamente a terra il giovane ha riportato trauma facciale con spintassi e profonde ferite al viso. Soccorso dal padre, che anch'egli in bicicletta pedalava fianco, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Bordighera: dopo le prime cure i medici hanno consigliato, con l'approvazione di Pasquale Del Prete, il trasferimento del al «San Martino» Genova reparto maxillofacciale. f. la.

Migliaia di studenti riuniti al parco delle Fonti Feja

Castelletto, festa e premi per il concorso ecologico

Hanno partecipato 2500 allievi, dalle elementari alle superiori - Molti i riconoscimenti

CASTELLETTO — Migliaia di allievi delle elementari e delle medie, con i loro insegnanti e familiari, hanno invaso sabato pomeriggio lo stupendo parco delle Fonti Feja, alla periferia Castelletto d'Orba, per la premiazione della edizione del concorso ecologico bandito da «Territorio & Provincia» dall'assessorato provinciale alla Pubblica istruzione, con il patrocinio Provveditorato agli Studi.

Con il prefetto Pierangeli, il presidente della Provincia, Franzi, gli provinciali Pubblica istruzione Vasca, all'Ecologia, Andreoletti, erano presenti sindaci, amministratori provinciali e comunali e gli onorevoli Palma e Borgoglio.

L'adesione al è stata massiccia: allievi elementari alle superiori hanno risposto all'appello; quasi il doppio rispetto alla prima edizione. Complessivamente state interessate classi, di tutta la provincia.

«*La grande adesione mondo della scuola* — dice il Franzo — *la testimonianza desiderio dei figli fermare scempio che gli ripercuote negativamente sull'uomo. Un apprezzamento ed agli amministratori iniziative concrete, per difendere la natura il territorio in cui viviamo*».

I elaborati presentati — disegni, ricerche, fotografie, videocassette altro ancora — rivelano preparazione, ampia ricerca e soprattutto il desiderio di costruire qualcosa di . Tutti i riconoscimenti e a tutti un attestato di partecipazione.

I premi di 1° livello sono andati, per le elementari alla 2° A della «Villaggi Europa» di Alessandria [illegible]

Castelletto d'Orba. Un momento della premiazione [illegible] del concorso ecologico

classi partecipanti della «Galimberti» di Alessandria.

Ila «Don Minzoni» Valenza, della «Scavia» di Castellazzo e della «Bandello» di Castelnuovo Scrivia; per le medie a tutte classi partecipanti della «Huguet» Casale, alla 3° della «Saracco» di Bistagno, alla 3° C della «De Simoni» di Ovada alla 2° A del Liceo scientifico di Ovada.

I premi di 2° livello, per le elementari, a tutte le classi partecipanti della «Ferraris» di Alessandria e delle «Fermi» «Ungaretti» di Montecastello, 3° A e B ed alla 4° A della «Saracco» di Acqui, alla [illegible] «Giovanni XXIII» di Costa Vescovato ed alla 3° e 4° A della «Ferraris» Stazzano. Per le medie, [illegible] «Moro» Predosa, alla 2° D della «Manzoni» di Tortona, alla 3° C della «Bandello» di Castelnuovo Scrivia e alla 2° A della «Vivaldi» di Alessandria.

premi di 3° livello, infine, per le elementari, alla 3° C della «S.Paolo» di Casale, alla 4° A della «Galilei» di Alessandria, a tutte le classi partecipanti della «Mons. Cassalo» di Castelletto d'Orba, alla 5° della «Alfieri» di Valle S.Bartolomeo, alla 3° e 5° della «De Marziani» di Basaluzzo, alla 3° della frazione Biozzino di Valenza, a tutte le classi partecipanti della «Marconi» Castelletto d'Orba e della «Alfieri» di Castelletto f. m.

Si è imposto domenica ad Ovada nella gara nazionale Federoro

Pesca oro, è di Novi il campione

OVADA — Un operaio dell'Italsider di Novi Ligure che risiede a Fratalborato Capriata è il campione italiano di pesca dell'o.o. Franco Priolo, anni, ha vinto infatti domenica Ovada la manifestazione tricolore giunta alla terza edizione ed organizzata dalla «Federoro» con la Consorzio Turistico fra i Comuni dell'Ovadese, battendo per due soli secondi il campione in carica, Luigi Nicora Varese.

Priolo si è imposto su di giunti da ogni parte d'Italia per avvenimento da molti definito sportivo che ha certamente il grosso significato di avvicinare alla natura e di affratellare la gente.

Un significativo dello sviluppo che ha la pesca dell'oro nell'Ovadese e conferma diversi concorrenti locali che si sono classificati nelle prime posizioni. Tra i primi dieci, oltre al vincitore, troviamo Franco Cazzullo al posto, Franco Parodi al 7° mentre decimo il classificato Sergio Priolo, padre del neo-campione.

Per la categoria donne ha vinto la biellese Sabrina Ventre mentre ovadese Luciana Polentes, campione d'Italia dello scorso anno, ha dovuto accontentarsi della terza posizione spalle di un'altra biellese, Giuseppina Vacchini. Ancora una ovadese particolarmente blasonata, Brunella Villa, è classificata al quinto posto perché perso una pagliuzza pur avendo stabilito il secondo miglior tempo.

Ovada. I partecipanti al campionato, fianco a fianco, alla ricerca delle pagliuzze d'oro

Vittoria biellese anche nella categoria dei ragazzi con Cristian Castello, 13 anni, che è un esperto Secondo ligure San Pietro d'Olba, Simone Pizzorno.

La manifestazione organizzata dalla Federoro, presidente Giulio Lasagna, ha avuto un notevole successo come dimostrato partecipanti che arrivati da Napoli, Verona, Prato, Pistoia, Ferrara, Bergamo, Biella, Milano, Varese e Genova.

Diversi i personaggi singolari come Gildo Carlo Bin di Ferrara che ha fatto per anni il corsettore nel Venezuela, a Cabarut. Particolarmente numerosa la delegazione ligure con a capo G'anfranco Riolo.

Renzo Bottero

Mirella Legnaro interrogata ieri per l'ultima volta in carcere

All'epilogo il «giallo del phon»

ALESSANDRIA — «*Non ho mia moglie. Ho litigato con lui, l'ho ferita con un coltello ma responsabile della morte. Mentre lui era immerso nella vasca da bagno ho sentito un urlo e seguito l'ho trovato morto. Non so altro*».

Ancora una volta Mirella Legnaro, 26 anni, Serravalle Scrivia, arrestata il 14 febbraio sotto l'accusa di omicidio volontario, ha negato aver il marito, l'agente di custodia Antonio Di Cerso, folgorato dal phon finito nella

Mirella Legnaro è stata interrogata in carcere dal giudice istruttore Nicola Nappi, presenti il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, i difensori avvocati Giovanni Peverati e Roberto Cavallone, e il legale parte civile, Tino Goglino, che si è costituito a nome della sorella della vittima, Eleonora Di Conso, la quale si rivolta all'avvocato alessandrino «*perché sia fatta piena luce su una vicenda ancora poco chiara*».

Mirella Legnaro ha ribadito la propria innocenza e ripetuto la dei fatti resa più forte e che non è stata smentita né provata dalle perizie tecniche e medico-legale.

L'istruttoria nei suoi confronti è giunta così alla conclusione: il dottor Rapetti deve ora redigere la requisitoria. Non appena sarà depositata, i difensori invieranno una «memoria» al giudice istruttore che dovrà, come ultimo atto dell'inchiesta, firmare il proprio provvedimento: rinviare Mirella Legnaro al giudizio Corte d'Assise quale responsabile di omicidio oppure assolverla per insufficienza di prove o per non aver commesso il fatto.

I legali dell'imputata già hanno fatto sapere che, la loro «memoria», chiederanno al dottor Nappi prosciogliere la cliente per di indizi. L'avvocato Goglino sostiene invece che «*ci sono possibili momenti a sostegno della tesi dell'omicidio*». e. c.

Misterioso episodio in via Cavallotti

Accoltellato a Valenza

VALENZA — Un dipendente comunale è stato ferito a coltellate da un giovane arabo. E' accaduto in via Cavallotti 28 dove abita Giovanni Salerno, 31 anni, ex netturbino comunale attualmente a disposizione dell'ufficio tecnico.

All'alba si presentato sua porta Filippo Raimondi, 19 anni, piazza Verdi 4, per precedenti in materia di droga, chiedendogli ospitalità. «*Rientro adesso e non voglio disturbare mia madre*», ha detto. Salerno l'ha fatto accomodare e tornato a dormire ma alle è stato svegliato di soprassalto per il dolore di ripetute coltellate che il suo ospite gli stava infliggendo.

Il dipendente comunale è fuggito nel cortile dove ha invocato Soccorso e trasportato all'ospedale è stato ricoverato per ferite da taglio al volto e all'emitorace sinistro e sottoposto a un intervento chirurgico guarirà in otto giorni. Raimondi, che può vantare motivare il gesto, sarà denunciato a piede libero per lesioni personali. r. c.

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (Al) - Tel 0144 32.442
ESTIVO
con pista al coperto
orchestra
LA FORMULA MAGIA
Si danza tutte le sere

PARTITO COMUNISTA ITALIANO
Federazione Alessandria

GIOVEDI' 26 MAGGIO ore 18,30
presso la sala conferenze della Camera di Commercio di Alessandria (g.c.) via XXIV Maggio 2

A VISO APERTO

Il P.C.I. e la società Alessandrina

Quali strade per il rinnovamento della politica?

Incontro pubblico dei gruppi dirigenti locali del PCI con simpatizzanti, indipendenti e intellettuali della sinistra

PROGRAMMA

Ore 18.30 Intervento introduttivo del segretario della federazione **Alberto Fasciolo**, dibattito

Ore 20 — Interruzione lavori, buffet

Ore 20.30 Proseguimento dibattito

Se.fin. SERVICE s.r.l.
CONSULENZA
ASSISTENZA
RAPIDITA'
RISERVATEZZA
MUTUI PER LIQUIDITA' IN 8 GIORNI
PRESTITI IN
DI MERCATO
Interpellateci!
Sede - Via , 101 - Tel. 0383/214352 - 8 linee R.A.
Filiale ALESSANDRIA - Via Martiri, 8 - Tel. 0131/66311
Filiale PIACENZA - Via Modonesi, 3 - Tel. 0523/580613

Le acque più invitanti della provincia
complesso
Le Piscine
San Salvatore Monferrato
STRADA BALDONE (vicino campo calcio)
Due vasche
Trampolino mt
Minigolf
Tappeti elastici
Tennis
BAR RISTORANTE
Dalle ore 9,30 alle ore 19,00
dalle ore 21,00 alle ore 02,00
Per informazioni: Tel. (0131) 237.857

Il Provveditorato pubblica un nuovo elenco

Altre Commissioni

Per la maturità tecnica industriale (sperimentale) e classica - Riguardano Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada e Tortona

ALESSANDRIA — Proseguiamo nella pubblicazione delle commissioni per gli esami della maturità (la cui composizione è stata resa nota dal Provveditorato agli studi) e che riguardano ancora altri istituti di Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada e Tortona.

Maturità tecnica industriale.

Seconda commissione (indirizzo elettrotecnico). Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta», di Alessandria e Istituto tecnico industriale di Novi ligure: presidente Carla Maclangelo, Istituto tecnico industriale «Giorgi» di Genova; Gian Maria Bruzzone, Genova, (Italiano e storia); Silvano Papini, Genova (Elettronica generale); Giovanni Grattarola, Livorno (Elettronica generale, misure elettroniche); Giorgio Benvenuto, Tortona (Impianti elettrici e disegno).

Terza commissione (indirizzo industrie metalmeccaniche). Istituto tecnico industriale «Ascanio Sobrero» di Casale, Istituto tecnico ind[illegible] e I.t. «San Giorgio» di Novi Ligure: presidente Mauro Mazzei, professore associato università di Genova; Mario Brussaco, Genova (Italiano e storia); Maria Cristina Chiumello, Alessandria (Studi di fabbricazione e disegno); Bruno Panebianco, esperto (impianti chimici e disegno); Luigi Capri, Canelli (Tecnologia meccanica).

Quarta commissione (indirizzo meccanico). Istituto tecnico industriale «Volta» di Alessandria e Istituto tecnico industriale di Ovada: presidente Antonio Piacentini, Istituto tecnico industriale «Giorgi» di Genova; Bruno Bertani, Torino (Italiano e storia); Bruno Fragiacomo, Genova (Meccanica applicata alle macchine); Giuliano Fussotto, Torino (Aerotecnica, costruzioni aeronautiche); Mario Valastro, Chiavari (Macchine a fluid[illegible].

Quinta commissione (indirizzo informatico). Istituto tecnico industriale «Volta» di Alessandria: presidente Giancarlo Baudia, Istituto tecnico commerciale «Da Vinci» di Alessandria; Gia[illegible]Merlo, San Donato Milanese (Italiano e storia); Elide Cucco, Novara (Matematica generale applicata); Mauro Demichelis, Casale Monferrato (Sistemi automazione); Giorgio Virgilio Ghione, Torino (Informatica generale, appl. tecnico-scientifiche).

Sesta commissione (indirizzo informatico). Istituto tecnico industriale «Sobrero» di Casale e «Volta» di Alessandria: presidente Mario Bisio, Istituto tecnico industriale di Novi Ligure; Mario Arnoldi, Milano (Italiano e storia); Luigi Raffa, Verbania (Matematica generale applicata); Giuseppe Rizzi, Brindisi (Sistemi automazione); Angela Maria Randazzo, Borgomanero (Informatica generale, applicazioni tecnico scientifiche).

Maturità tecnica industriale (sperimentale).

Prima commissione (indirizzo telecomunicazioni). Istituto tecnico industriale «Marconi» di Tortona: presidente Roberto Pepino, professore [illegible] Università di Firenze; Lupo Catisa, (Italiano e storia); Ivo Pellegrino, Cuneo (Elettronica generale, misure elettroni[illegible]; Giorgio Azza, Borgomanero (Meccanica applicata alle macchine); [illegible] Denina, Mondovì (Telecomunicazioni).

Maturità classica.

Prima commissione. Liceo classico «Giovanni Plana» di Alessandria: presidente Lucia Bongiovanni, Liceo scientifico «Majorana» di Torino; Casimiro Frattini Gobbi, Genova (Italiano); Pietro Faustini, Moncalieri (Latino); Davide [illegible] Belli, Genova (Storia); Pier Paolo Gubertini, [illegible] (Matematica).

Seconda commissione. Liceo classico «Cesare Balbo» [illegible] Casale Monferrato, «Giuseppe Baracco» di Arenzano e «Carlo Varese» di Tortona: presidente Giuseppina Mognoni, Liceo scientifico «Giulio Casiraghi» di Cinisello Balsamo; Daniela Dutto, Venezia (Italiano); Mauro Santorenzo, Torino (Latino); Maria [illegible]ra Leone, Lissone (Sto[illegible]; Onorina Sapelli, Torino (Matematica).

Terza Commissione. Liceo classico «Andrea Doria» di Novi Ligure: presidente Bruno Cicchetti, Liceo Scientifico «Fermi» di Genova; Silvana Franzosi, Voghera (Italiano); Augusto De Ma[illegible], Genova (Latino); Giovanni Formica, Valenza (Storia); Bruno Ausin, Nizza Monferrato (Matematica).

c. re.

«FRECCE TRICOLORI» NEL CIELO DI ACQUI

Acqui Terme. Folla delle grandi occasioni domenica pomeriggio sull'aviosuperficie di regione Barbato per assistere alla «giornata dell'Aria» comprendente una serie di manifestazioni aeree organizzate dall'Associazione Arma Aeronautica in collaborazione con l'Aero Club d'Italia ed il Comune. Allo spettacolo, iniziato alle 14,30 con l'esibizione di aerei civili, erano presenti 10.000 persone. La pattuglia acrobatica nazionale «Frecce Tricolori» ha chiuso la giornata con due passaggi. Prima di questa formazione, si erano esibiti la pattuglia acrobatica civile «Alpi Eagles», un team composto da piloti provenienti dalle «Frecce Tricolori», ed il complesso di acrobazia Sergio Italian

■ Ieri i funerali di Gianni Balocco

CASALE MONFERRATO — Si sono svolti ieri pomeriggio a Casale Popolo i funerali [illegible] Gianni Balocco, il consigliere comunale del [illegible] che venerdì [illegible] è ucciso sparandosi un colpo [illegible] pistola [illegible] capo. Balocco, che aveva [illegible] anni, era sposato con Germana Nebiolo e lascia una [illegible] sedicenne, Elisabetta. Era consigliere comunale [illegible] legislature e per molti [illegible] era stato [illegible] della sezione casalese del partito. [illegible] è sparato in casa con una Smith & Wesson «Magnum» tenendo in una mano un crocefisso. Non si conoscono le cause del suicidio anche perché l'esponente politico non ha lasciato [illegible] scritto.

■ Casale: morto il libraio Giovannacci

CASALE MONFERRATO — E' morto sabato pomeriggio per una grave malattia il libraio Romeo Giovannacci; aveva 74 anni e per decenni è stato uno dei protagonisti della vita culturale casalese. Nativo di Montereggio di Pontremoli, il paese dei bancarellai, fin [illegible] bambino aveva seguito [illegible] padre in tutta Italia [illegible] il banco di vendita di libri e nel dopoguerra [illegible] aperto una libreria a Courmayeur e una a Casale. Era fra i soci fondatori del «Premio Bancarella», molto amico [illegible] Luigi Einaudi e libraio di Cesare Pavese.

■ Bimbo di 5 anni travolto da un'auto

ALESSANDRIA — Sfuggito di mano ai parenti, Saul Sanna, 5 anni, via Martiri della Benedicta, è stato investito dalla «Ritmo» guidata da [illegible] Mannarino, [illegible] anni, via della Chiatta 22, riportando la frattura di una clavicola (prognosi 30 giorni). Il bimbo era in viale Michel quando [illegible] verso il centro della strada.

■ Due furti in alloggio

ALESSANDRIA — Furto nell'alloggio [illegible] Graziella Barisone, 36 anni, viale Medaglie Oro: i ladri hanno rubato [illegible] oggetti d'oro e d'argento per [illegible] 6 milioni. Denaro e oggetti d'oro [illegible] un importo di [illegible] inferiore sono [illegible] rubati dall'abitazione dell'agricoltore Sergio Pa[illegible] [illegible] via Quaglia 38 a San [illegible].

■ La scomparsa dell'avvocato Osino

ALESSANDRIA — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali dell'avvocato Arturo Osino, 85 anni, morto improvvisamente venerdì scorso. Abitava con moglie e figlia in corso Lamarmora e aveva [illegible] studio legale in corso Roma. Svolgeva l'attività forense come civilista e lo [illegible] anno aveva pubblicato un libro di poesie.

■ [illegible]lto nell'auto [illegible]

SPINETTA MARENGO — Carla Laguzzi, 32 anni, Castellazzo Bormida, via Lamarmora, [illegible] rimasta ferita in un incidente stradale. Era sulla «127» guidata da Francesco Destro, 34 anni, abitante ad Alessandria via Pistoia. Alla frazione Mollnetto, l'auto è uscita di strada. La donna guarirà [illegible] un paio [illegible] settimane.

■ Casale, [illegible] il raduno [illegible] «baffoni»

[illegible] MONFERRATO — Ha avuto successo la diciottesima edizione del tradizionale raduno di «Mister Baffo» svoltosi domenica in città a cura della [illegible] loco Casale presieduta da Ettore Berardi. Fra i partecipanti vi erano [illegible] e Francesco Trimarchi, Remo Tesoro, di Pontecurone, Pier Giorgio Belloni [illegible] Sale, Camil[illegible] Pagliano [illegible] Roncignano e l[illegible] Roberto Nasato e Vincenzo Austero. A settembre in città avrà luogo [illegible] gara internazionale di barbe e baffi.

■ Nel Casalese [illegible] [illegible] discarica

CASALE MONFERRTO — L'assemblea del Consorzio rifiuti solidi urbani dell'area casalese ha approvato il progetto di adeguamento, potenziamento e chiusura della discarica in via di esaurimento in regione Baraccone. La realizzazione del progetto costerà 760 milioni. Si prevede che la discarica verrà chiusa entro un anno.

■ [illegible] miliardi per [illegible] [illegible] Voghera

VOGHERA — La giunta comunale ha appaltato lavori stradali per oltre due miliardi: interessano numerose vie tra cui Santa Maria Bianca, Cellini, Cremona, Monteverdi, Lipari, Mazzini, Vaticano, Pasteur, Madonnina, Machiavelli, strada Torre Menapace.

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

propone

i piatti e i vini della nostra tradizione

VENERDÌ 27 MAGGIO [illegible]

RISTORANTE TRATTORIA LOSANNA

via S. Rocco, 22 MASIO - tel. 0131-779525

[illegible]

SENZA PALATO

- Applicazione in due sedute
- Estrazioni indolori
- Costo di protesi completa (superiore e inferiore) L. 1.300.000
- Garanzia 1 anno
- Si eseguono anche protesi fisse

Per appuntamento e informazioni [illegible] 955.395 - Valenza (AL) nei giorni: lunedì - mercoledì - sabato.

PRESTITI IN 24 ORE

sino a 50 milioni a Casalinghe-Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche [illegible]

Tel. 0131 445.276 - 443.003
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo [illegible]

Alessandria il 26 maggio
Casale Monferrato il 27 maggio

SE NON [illegible] SORDI, ma [illegible] sempre capita ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire [illegible] nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio [illegible] tradizionale

GRATIS e senza impegno, [illegible] interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideale per udire più chiaramente e più facilmente con:

• niente nelle orecchie, neppure il ricevitore, e nessun [illegible] gli speciali occhiali acustici;
• tutto nell'orecchio: • • [illegible] orecchie in modo da ritrovare [illegible] facile comprendere grazie all'ascolto stereofonico ed alla fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in [illegible] un libro riservato esclusivamente ai [illegible] d'udito

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!

Approfittate della [illegible] gratuita [illegible] avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12.15 e dalle 15 alle 19

ALESSANDRIA - CENTRO CONSULENZA SORDITÀ
Via S. Giacomo della Vittoria, 87 (ang. Via Bergamo) tel. 60944
CASALE MONFERRATO - CENTRO ACUSTICO [illegible]
Via Liutprando, 8 (a fianco [illegible] Duomo) - tel. 75837

La più importante organizzazione [illegible] per vincere la sordità.

Appuntamenti

RASSEGNA MUSICALE. Si svolge oggi e domani a **Tortona** la quinta rassegna di musica vocale e strumentale riservata agli studenti e organizzata da Asmmus. Biblioteca civica e Distretto scolastico col patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. Questa sera al Mater Dei sarà la volta del gruppo vocale e strumentale della media Valenziana di Tortona diretto dalla prof. Stefanella Ravazzi, con esibizione del gruppo [illegible] stica artistica diretto dalla prof Lauretta Orecchia; del complesso strumentale della scuola elementare «[illegible] D'Arquato» di Tortona, diretto dalla prof. Gemma Scapin del gruppo della [illegible] «Lucia» di Villaromagnano della media «Valenziana» diretto dal prof. Gian Mario Solarolo, degli allievi di ginnastica ritmica sempre della «Valenziana», sotto la guida di Laurella Orecchia.

CINEMA. Per il ciclo cinematografico «Militarismo & Guerra», proposto al cinema Ambra di Alessandria dal Dopolavoro ferroviario stasera e domani sera verrà proiettato il film «*Dogtags, il collare della vergogna*» del regista italiano Renato Scavolini.

CONFERENZA CIF. Il Centro italiano femminile di Valenza organizza per [illegible] 21,15 [illegible] questa sera, al Cen[illegible] comunale [illegible] Cultura, una conferenza sul [illegible]: «*La donna del Duemila si ritrede in Maria, Madre di Cristo?*». Parlerà la professoressa Francesca Saretioni.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. L'Unitre di Alessandria, con Comune e Quartiere Centro, organizza per le 15,30 di oggi nella sala Ferrero un incontro coordinato [illegible] docente universitaria Ede Spedicato, aperto a tutta la cittadinanza. [illegible] tema «*Invecchiare insieme*». Sono graditi i contributi di esperienza da parte di bocciofile, circoli Acli e Soms, centri di incontro, case di riposo, gruppi di attività motoria e parrocchiali, corali e gruppi musicali. Per il Unitre di Novi Ligure oggi pomeriggio, nella sede del Collegio S. Giorgio il professor Franco Cuguera, dell'Università di Genova, parlerà sull'uso dei farmaci nella terza età.

DIBATTITO AMBIENTE. Alle 21 di questa sera, nel salone di via XXIV Maggio della Camera di Commercio [illegible] Alessandria, il gruppo ambiente del pci organizza una tavola rotonda sul tema «*Ambiente, natura, economia, le ragioni di una nuova compatibilità*». relatori il dottor Roberto Musacchio della commissione nazionale Ambiente [illegible] pci. **c. c.**

STATO CIVILE

Alessandria

Nati: Alberto Piero Ura[illegible]; Arianna Donadini; Carla Emanuela Castiglione. Nicolò Ulderico Giacomo Nicastro; Manuela Paluzzi. Valeria Amelio; Elena De Vittorio. [illegible] Andrea Angelo Corsi.

Morti: Giuseppe Scorza, 81 anni, pens.; Davide Del Latte, sg. 40, infante; Daniele Bono, [illegible] 40, infante; Giuseppe Lombardo, 77 anni, via Tortona 60, pens.; Domenico Angeleri, [illegible] anni, pens.; Pierina Cibin, 58 anni, operaia. Laura Lombardi, 31 anni, via Zanenhof 5, impiegata; Vito Messana, 76 anni, via S. Pio V, pens.; Bice Traversa, 76 anni, pens.; Vin[illegible] Spiazzo, 28 anni, via P. Sacco 5, operaio; Annunziata Trucco, 92 anni, pens.; Esmeria Parodi, 69 [illegible], pens.; Agnese Guerra, 90 anni, via Pan [illegible] Bruno, [illegible]; Pietro Perasso, 78 anni, c.so V Marini 41, pens.; Bartolomeo Ottolia, 89 anni, pens.; Silvana Cranotti, 54 anni, via Marenco 30, pens.; Pietro Paolino, 83 anni, c.so Lamarmora 81; pens.; Giuseppe Rosai, 84 anni, via Tortona 71, pens.; Paolina Malvicino, 60 anni, via C. Borsalino [illegible]; Filippo Iachella, 41 anni, rappresentante; Rosa Robotti, 80 anni, via G. Bruno 35, pens.; Giovanni Laguzzi, 80 anni, [illegible] Rosta 22, Cantalupo, pens.; Maria Borgoglio, 70 anni, casalinga; Luigina Cavallotto, 72 anni, via Pacinotti 28, casal.; Luigi Lombardi, 65 anni, Str. dei Cascinotti 8, pens.;

Pubblicazioni di matrimonio: Pasquale [illegible], atleta, [illegible] Federica Roncati, ragioniera; Emilio Michieion, operaio, [illegible] Luisa Salatiello, operaia; Vincenzo Leone, carabiniere, e Fiorella Caruso, casalinga; Davide Groppi, impiegato, e Paola Armano, impiegata; Salvatore Carotenuto, operaio, e Antonella Lorenzetti, casalinga; Simone Ballacchino, agente di custodia, e Maria Antonietta Careddu, casalinga; Mauro Tortinello, muratore, e Rosa Biseglia [illegible] Gianfranco Veloce, impiegato, e Rosanna Sgambato, impiegata; Roi Orandi, impiegato, e Gabriella Cremo[illegible], impiegata; Maurizio Guzzon operaio, e Rosetta Gigliano, casalinga; Roberto Guazzotti, dipendente [illegible] munale, e Maria Antonietta Mirabelli impiegata; Pino Russo, autista, e Antonella Travassino, ambulante; Galliani Giuseppe, rappresen[illegible] e Roberta Pastorelli, casalinga; Paolo De Paolis, medico chirurgo, e Adriana Cattaneo, impiegata.

Valenza

Nati: Alessandro Lombar[illegible] Mary Rigobello; Roberta Merj.

Morti: Umberto Filon, 76 anni, pens.; Giuseppina Mattacheo, [illegible] pens.; Isabella Orsi, 90, pens.

Pubblicazioni di matrimonio:

Carmelo Dell'Erba, decoratore, e Silvia Sapone, orafa; Giuseppe Manco, agente pubblica sicurezza, e Patrizia Ottone, casalinga; Gian Luigi Liparota, orafo, e So[illegible] Manicone, orafa; Alberto Visconti, in attesa di occupazione, e Maria Esposito, orafa; [illegible] Stefani, orafo, e Cristina De Giorgi, segretaria.

(Tutti i [illegible] si riferiscono al periodo 8-15 maggio)

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Cenerentola.
AMBRA: Dogtags, il collare della vergogna.
COMUNALE: Patrol e amore di [illegible] con Franco Nero, Tomas Milian, Giulia Salerno, Vanna Gri[illegible]
CORSO: Fuga dal futuro.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: Un biglietto per due.
MODERNO: [illegible] Academy.

ACQUI TERME
ARISTON: film sexy

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Cenerentola.
POLITEAMA: Hellraiser.
VITTORIA: L'insostenibile leggerezza dell'essere.

GAVI LIGURE
IL FORTE: Cobra.

[illegible]RE
CRISTALLO: film sexy
IRIS: Non guardatemi.
ITALIA: Top Manager, MODERNO: Cenerentola.

OVADA
LUX: Senza via di scampo.
[illegible]: film sexy

SERRAVALLE [illegible]
LARA: Il gioiello del Nilo.

TORTONA
MODERNO: Love dream.
SOCIALE: film sexy
VERDI: Cenerentola.

VALENZA
SOCIALE: film sexy

VOGHERA
ARLECCHINO: Il volpone.
GALVANI: Bar Fisy.
ROMA: I delitti del R[illegible].

[illegible]CIE
Alessandria: Falcone, via [illegible]: [illegible] Comunale Cristo, c. Acqui
Acqui: Albertini, c. Italia
Casale: Fratelli, via Roma
Novi: Giunti, via Girardengo
Ovada: Gardelli, corso Saracco
Tortona: Zorba, vi. Emilia
Valenza: Rosetti, via Cavour
Voghera: Minoia, piazza Duomo

[illegible] MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria** 42 241 **Acqui:** 57 775, **Casale:** 33 41 **Novi Ligure:** 22 21 **Ovada:** 81 777 **Tortona:** 86 91 **Valenza:** [illegible] **Voghera:** 41 520 (a[illegible] festivi: 313.838)

Numeri telefonici a disposizione diretta per **Ospedale Civile:** 3061 (366 - numero interno)

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14.30 alle 17.30 **Museo e Pinacoteca** di **Alessandria** aperti martedì giovedì e venerdì dalle 10 alle 18

TAXI
Piazza Libertà: 53 031
Stazione Ferroviaria: 51.032

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza: **Alessandria,** [illegible] Cavour 5, tel. 0131 66.303, 443.047 **Casale** 0142 54 782 **Tortona** 0131 812.361, **Valenza** 0131 237.144, **Acqui Terme** 0144 25 29 - 0144 54 397 **Novi Ligure** 0143 75 788, **Ovada** 0143 80 392, **Serravalle Scrivia** 0143 65 086

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma [illegible] tel. 0131 442 543/44 Orario 9-12.30 e 15 19 Sabato 9 12.30 **Casale** sportello Pubblikompass via Corte d'Appello 4 tel. 0142 21 01 - 21 54 Orario 8.45-12 15 e 14 [illegible] 18.30 Sabato 8.45 12.15

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

MICROSISTEMI
ASSOLUTAMENTE
INVISIBILI

SE SENTI LE VOCI
[illegible] NON AFFERRI TUTTE LE PAROLE
TELEFONA E FISSA UN APPUNTAMENTO
NEI GIORNI:
26 - 27 - 28 - 29/4 - 2/5 AL:

CENTRO ACUSTICO MAGE OTICON
Corso Roma 82/1 - Tel. 0131 42.271
ALESSANDRIA

BISSO ENRICO
Consulente audioprotesista

[illegible] *consulente uditivo* [illegible] E. [illegible] *a tua disposizione per risolvere i tuoi problemi anche* [illegible] *visite [illegible] domicilio previo appuntamento*

SOCIETA' INTERNAZIONALE MANIFATTURIERA

operante in settore [illegible] avanzata tecnologia

RICERCA

per stabilimento in provincia di ALESSANDRIA giovani in possesso almeno di licenza media (graditi eventuali diplomi tecnici [illegible] qualifiche professionali) da inserire in qualità di

OPE[illegible]AI

nella propria struttura produttiva dopo adeguato periodo di formazione [illegible] [illegible] dell'Azienda.

Gli interessati possono inviare la domanda a:

Publikompass 1007 - 10100 Torino

RADIO CITY

Ti invita alla SUPERFESTA giovedì 26 maggio
[illegible] PARADISO STUDIOS di Castelletto d'Orba
con: MARIO PELLICANO, MARIAROSA GUERRIERO, PAOLO ZANGANI, ANGELO MAIZZI, CELSO FERRE', CLAUDIO SIMONI, il BALLETTO [illegible] da «Chi lanamo in ballo»

Pasticcini a mezzanotte offerti da [illegible] LABAGNA, Novi Ligure - Fiori offerti [illegible] EDDY FLEURS, [illegible] D'Azeglio, Alessandria

Serie C1 - Battuto il Trento basta poco per non retrocedere

Derthona verso la salvezza sospinto dall'urlo dei tifosi

Dopo l'appello dei giocatori tutta la città, sindaco in testa, s'è stretta attorno alla squadra

Tortona. Il potente stacco di Riccardo Gori che, di testa, ha segnato il secondo gol tortonese

TORTONA — Il Derthona è a un passo dalla salvezza: il successo contro il Trento per 3 a 2 e la sconfitta delle dirette interessate alla lotta per la permanenza in C1 hanno portato i bianconeri in quint'ultima posizione. La zona play-out è due punti indietro: anche se mancano ancora due partite alla fine, alla squadra di Pelagalli basta solo un altro piccolo sforzo per non scivolare in C2.

Dice l'allenatore: «*La situazione è classifica rispetto a qualche settimana fa è decisamente migliorata, non possiamo ancora concederci pause: ci aspettano ancora due confronti difficili, contro la Reggiana ed il Monza*».

In questo momento però l'entusiasmo del clan tortonese è incontenibile, anche perché il successo di domenica è «Fausto Coppi» è una gran festa di riconciliazione è il pubblico. Stadio esaurito e dimostrazione che i tifosi hanno accolto in pieno l'appello lanciato in settimana dai giocatori.

Sugli spalti anche il sindaco Palenzona: «*Sono arrivato allo stadio quando il Derthona perdeva 1-0. Temevo sconfitta e invece ha avuto il piacere di assistere alla grande reazione del Derthona tre gol di cui due realizzati nello spazio di un solo minuto. Mi ha impressionato in particolare la prima rete, quella di Gori: una deviazione di testa imprendibile per il portiere. Il Derthona e i tortonesi meritano continuare a pareggiare in C1: sono certo che l'obiettivo ormai è raggiunto, adesso dobbiamo vedere cos'è possibile allestire di meglio per prossima stagione*».

Vittoria del pubblico Tortona: lo hanno riconosciuto tutti nelle dichiarazioni del dopo partita. Questa volta s'è instaurata davvero meravigliosa intesa tra tifosi e giocatori.

«*Sono contento per il — il presidente Eraldo Zanaboni — ma più soddisfatto per la dimostrazione di affetto dei tortonesi. visto finalmente tanta gente sugli spalti, cosa che tempo non vedeva: tornati anche gli striscioni di incitamento. Uno spettacolo esaltante*».

Anche il general Vittorio Berago commenta: «*Sapevamo che la squadra ha tutte le carte in regola per salvarsi, lo andiamo ripetendo dall'inizio della stagione. i ragazzi bisogno dell'aiuto del pubblico, di sentire che tutta la città li sostiene*».

«*Non ha mai sofferto tanto nella domenica — precisa il vicepresidente Aldo Benadeo —. Trovarsi in vantaggio dopo soli tre minuti in una partita così importante mi ha rappacificato. per fortuna c'è stato il recupero. La è arrivata una liberazione*».

Maurizio Dozzi, capitano Derthona, al termine ha voluto, a nome suo e dei suoi compagni, ringraziare il pubblico per l'incessante incitamento, in particolare nel momento delicato, quando i si sono trovati a inseguire il Trento.

Dice Dozzi: «*Era quanto avevamo chiesto ai nostri tifosi; perciò questa vittoria dedichiamo a loro e a Pinuccio Margani, capo degli ultras che per un incidente stradale ha potuto assistere alla partita*».

I tifosi sono settimo cielo. Mario Zompichiatti: «*Sembro favola e lieto fine questa nuova intesa fra pubblico giocatori. Domenica ha vinto non solo il Derthona ma tutta la città*».

Enrico Regalzi

Serie C1/A

18ª ritorno

Risultati

Ancona-Lucchese	3-0
Derthona-Trento	3-2
Empoli-Pisa	1-3
Pavia-Monza	1-0
Pistoiese-Lecce	1-0
Rimini-Monza	0-1
Spal-Reggiana	0-1
Vicenza-Livorno	1-0
Via Pesaro-Spezia	1-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Ancona	41	32	12	17	3	30	14
Vitrese	40	32	16	8	8	42	28
Monza	41	32	15	11	5	21	12
Pisa	40	32	14	12	6	37	21
L. Vicenza	38	32	13	12	7	27	23
Spezia	36	32	12	11	9	27	22
Spal	33	32	10	13	9	30	25
Reggiana	36	32	12	12	8	34	32
Via Pesaro	36	32	14	8	10	31	30
Lucchese	31	32	12	10	10	34	19
Trento	31	32	10	13	9	29	27
Rimini	31	32	11	9	12	29	31
Pistoiese	30	32	9	12	11	26	35
Pavese	30	32	8	12	12	20	33
Livorno	29	32	7	15	10	25	30
Pavia (-2)	27	32	8	15	9	21	25
Empoli	26	32	8	10	14	21	33
Lecce	24	32	7	10	15	25	39
Derthona	24	32	7	10	15	25	39
Sperlia Capitalia	14	32	3	8	21	15	46
Trento-Prato	6	32	2	6	24	15	66
Vicenza-Rimini	6	32	2	6	24	15	66

Prossimo turno

Cremonese-Ancona	ore 15:1
Pisa-Pavia	1-1
Livorno-Via Pesaro	0-2
Lucchese-Vicenza	0-0
Monza-Spal	0-0
Reggiana-Derthona	4-0
Spezia-Empoli	1-1
Trento-Prato	0-2
Vicenza-Rimini	0-2

Serie C2 - La sconfitta di Sesto mette fine alle ultime speranze di C1

Grigi, un sogno da rinviare

L'Alessandria si è arresa senza lottare - Ballacci: «Contavo sulla difesa, che invece ha commesso troppi errori; la partita l'abbiamo persa a centrocampo, il loro pressing non ci ha fatto ragionare» - Adesso si guarda al futuro: Dino forse resterà - Miani nel ruolo di libero ha convinto

ALESSANDRIA — E' stato a Sesto San Giovanni l'Alessandria rientrare nel giro promozione. La sconfitta per 1-0 inflitta ai grigi dalla Pro ha segnato, anche matematicamente, la fine delle speranze di promozione in C1.

Agli oltre centocinquanta tifosi alessandrini che hanno seguito la squadra in trasferta è rimasto l'amaro in bocca per come Maresciallo e compagni hanno perso: «*La squadra ha reso al sotto della possibilità probabilmente perché nervosi e mancare gli stimoli psicologici. Inoltre alcuni giocatori fuori forma: Scarabelli, Benetti, Mastiat, che ha speso parecchio durante il campionato. Ma attendevamo almeno una prestazione orgogliosa, invece stata una incondizionata*».

L'Alessandria vantaggio dopo appena 10 minuti è più riuscita a recuperare, mettendo in mostra un calcio farraginoso attacco e pericoloso in

Dino Ballacci trova giustificazioni: «*L'inizio è stato positivo, ma poi abbiamo via via perso il controllo centrocampo. Sottoposti un super lavoro pressing dei milanesi, non siamo stati in grado replicare. Comunque nella ripresa i ragazzi si sono battuti impegno per acciuffare quantomeno il pareggio*».

In campo con una sola punta, Maresciallo, l'impianto gioco dell'Alessandria si è sgretolato nei primi minuti.

Spiega Ballacci: «*Contavo molto sulla difesa che però si è sgretolata, manifestando troppe incertezze. Ma parlo comunque di un crollo complessivo: in avanti stati inerti ed a centrocampo abbiamo concesso sufficientemente gli avversari. tutto abbiamo avuto le occasioni per pareggiare, con Scarabelli e con Mastini, su punizione. Ma, lo ammetto, abbiamo fatto poco per meritare il gol*».

Ballacci nell'ultima c'ora ha arretrato ruolo di libero spostando in avanti «*Si è trattato di una soluzione di ripiego — dice il tecnico — Ho mandato all'attacco Cornia in quanto, dotato buona statura, poteva raccogliere i palloni alti, considerato che la Pro Sesto era intenta soltanto a distruggere il gioco*».

Sfumata la possibilità di corsa per la C1 è tempo mettersi al lavoro per allestire squadra della prossima stagione

di ufficiale dell'alienatore anche se appare sempre più probabile la conferma, direttore tecnico Ballacci, il cui scade il 15 giugno. Sul fronte giocatori appare indispensabile operare pochi ma importanti ritocchi: Maresciallo deve essere aiutato in avanti da un'altra punta dotata notevoli capacità realizzative, mentre appaiono necessari difensore un centrocampista-marcatore.

Un'indicazione, forse utile, è venuta anche da Sesto Giovanni dove Luciano Miani è tornato in campo per tutta partita, dopo aver disputato solo degli spezzoni dei precedenti incontri. L'ex fiorentino è mosso con sicurezza specialmente nel ruolo di libero, ove ha dimostrato della posizione. Forse è questo il ruolo più congeniale a un atleta che potrebbe rivelarsi utile per l'Alessandria edizione

Roberto Gelato

Miani sarà il libero dei grigi?

La matita rossa e blu

E speriamo che sia l'ultima delusione

ALESSANDRIA — Obiettivo fallito: ancora volta l'Alessandria non è riuscita a salire in C1. Dopo otto mesi di speranze e delusioni il campionato si chiude per i grigi di capitan Maresciallo e del presidente Ambano l'ennesimo rinvio alla prossima stagione. Inutile anche l'arrivo, a metà marzo, del direttore tecnico Dino Ballacci in sostituzione «dimissionato» mister Adelmo Capelli.

L'addio alle ultime speranze di agguantare le dirette avversarie nella lotta i due primi posti che danno alla serie superiore è stato dato domenica sul campo del Pro Sesto. Non poteva esserci congedo più deludente, con una squadra scesa in campo demotivata moralmente e atleticamente.

La sconfitta casalinga contro la Vogherese, il 13 dicembre, fu il primo segnale che qualcosa nella compagine guidata da Capelli non andava. Ma tutto sommato il successivo pareggio esterno Casale (0 a 0), la vittoria casalinga col Pro e il pareggio a Mantova (1 a 1) e il fortunoso 1-0 interno col Treviso nell'ultima giornata del girone andata, lasciavano ancora spazio alla speranza.

Le cose precipitavano invece all'inizio del girone di ritorno: deludenti pareggi consecutivi e quindi, il 13 marzo, la col Suzzara, la goccia che fece traboccare il «Dimissionato» Capelli — ma forse il provvedimento giunse in ritardo — l'arrivo di Dino Ballacci, già protagonista due promozioni alla guida dei fece tornare l'ottimismo. L'Alessandria, nonostante infortuni e squalifiche, appariva in ripresa e si lanciò in una rimonta che per altro appariva impossibile allo stesso tecnico.

Ma fortuna, abilità del tecnico sforzo della società impegno dei hanno dovuto arrendersi domenica a Sesto San Giovanni. Forse inconsciamente è stata una resa all'evidenza: la rimonta era davvero impossibile più che per i demeriti dell'Alessandria per la bravura di avversari come Mantova, Vercelli, Telgate almeno come hanno dimostrato essere superiori.

Dunque si allunga la storia delle per i grigi quinti nel campionato 83-84, sconfitti nello spareggio-promozione del giugno '85 contro il Prato, terzi al termine della stagione '85-86. Poi l'anno scorso la retrocessione evitata soltanto in extremis grazie al ripescaggio.

Ma la delusione odierna e forse amara, meno preoccupante delle precedenti: prima una promozione fallita poteva dipendere il futuro di una instabile, nelle mani «mercenari». Oggi l'Alessandria e tornano agli alessandrini obiettivo presidente Ambano resta una squadra C1: anche quest'anno il prossimo.

f. m.

Hanno superato ai rigori la squadra del Dlf

I vigili del fuoco vincono il 10° torneo «Interforze»

Vittoria dei giovani vogheresi al «Città di Valenza» - Parte il Trofeo Farina

Novi, due partite nel torneo Villa

NOVI LIGURE — Si disputa questa sera, al Circolo Italsider Piave, seconda giornata «1° Memorial Pino», torneo di calcio riservato alla categoria pulcini e organizzato dalla Novi Calcio con il patrocinio La Stampa.

Gli incontri in programma stasera vedranno fronte Novi Calcio A ed Sale 20,30 e la Boschese e l'Arquatese alle 21,30.

Il torneo, intitolato alla Pino Villa, stimato organizzatore di manifestazioni sportive scomparso prematuramente poco più anno fa, vede in lizza otto squadre suddivise giroini.

Nel primo raggruppamento fanno parte Calcio B, Sale, Pozzolese e Pro Molare; nel secondo figurano Calcio B, Don Bosco Alessandria, Boschese e Arquatese.

Il «Memorial Pino Villa» proseguirà fino a sabato con due incontri ogni sera, a partire dalle ore 20,30.

Per domenica riaggio sono in programma le finali: alle 17 per il 3° e 4° posto, alle 18 per il 1° e il 2°. *(f. u.)*

La squadra dei Vigili del fuoco si è aggiudicata la decima edizione **Trofeo Interforze-Città di Alessandria**, a cui hanno partecipato 16 formazioni di enti civili e militari della provincia.

Molto combattuta la finalissima, disputata stadio «Moccagatta». I Vigili fuoco hanno avuto la meglio sulla compagine del Dopolavoro ferroviario solo calci di rigore (5-3) (determinanti due spettacolari interventi del loro portiere) dopo che anche i tempi supplementari si erano conclusi a reti inviolate.

La manifestazione organizzata dal Distretto militare, in collaborazione con l'Aica: sponsor, Cassa di Risparmio, Erre Emme Coope Pagliari Profumi.

Domani alle 18 al comunale di Spinetta, una rappresentativa delle squadre hanno gareggiato nel torneo Interforze confronterà in amichevole con l'Alessandria calcio. *(g. d.)*

del 1983 la formazione Giovanissimi della Vogherese ha vinto il XIII Torneo nazionale di Città di Valenza, organizzato dall'Us Valenzana.

Otto le squadre partecipanti: Acqui, Asca Galimberti, Bassignana, Fulvius, Monferrato, Valenza e Vogherese.

In semifinale, la Valenzana ha sconfitto l'Acqui per 2 a 0, mentre Vogherese ha travolto l'Asca Galimberti (3-0). Proprio l'Asca è aggiudicata il terzo posto battendo (3-0) l'Acqui. In finalissima, la Valenzana ha fallito occasioni da rete cedendo poi nettamente (0-4) alla Vogherese. *(r. c.)*

Allo stadio «Moccagatta» di Alessandria, rappresentativa provinciale Asu si è qualificata le fasi regionali del torneo di calcio Giovanissimi. **Barassi**. Pur avendo ben figurato la formazione dei giovani alessandrini si è dovuta del secondo posto, senza alcuna speranza di ripescaggio a della sfavorevole differenza

Le qualificazioni, organizzate Comitato provinciale Figc, si disputate sabato e domenica.

L'Alessandria ha pareggiato 1-1 l'incontro il Torino; poi ha vinto 1 a 0 quello Pinerolo, è stata sconfitta (1-6) dall'Asti che ha concluso la serie gare con quattro punti. Le finali si disputeranno ad Asti il 4 e il 5 giugno; vi parteciperanno anche le vincitrici dei gironi di Acqui e Bavero *(r. sc.)*

Questa sera, alle 20,30, sul campo di Montecastello è al via il primo **Trofeo Teresa Farina**, organizzato in memoria della presidentessa (per oltre 10 anni del Us River Eureka. Vi partecipano otto formazioni amatori, suddivise in due gironi. Girone A: Viaggi, Soms Valmadonna, Moderno, Copyng House. Girone B: Gandini Lampadari, Bar Alba, River Eureka e Bar Lombardi. *(g. d.)*

Nulla da fare contro il Mantova

Così la Vogherese non è arrivata salva

Il mister promette: «Batteremo il Treviso»

VOGHERA — Il pronostico della vigilia rispettato: la Vogherese, nonostante giocato discretamente soprattutto nel primo tempo, uscita sconfitta dallo stadio «Martelli» di Mantova. I rossoneri per la verità non sono stati particolarmente fortunati: in campo privi forte Corradi, dopo soli tre minuti di gioco hanno dovuto rinunciare anche a Meggiarin, uscito in barella un infortunio.

Così, obbligata a schierare anche i giovanissimi Panucci e Peluffo, la Vogherese ha tenuto testa Mantova per tutto il primo tempo, rendendosi pericolosa in un paio di circostanze. Nella ripresa i virgiliani nel giro di sette minuti hanno trovato due reti e per gli oltrepadani non c'è stato più nulla fare. squadra allenata Corso volta in vantaggio ha saputo il gioco con tranquillità: ora per il Mantova C1 è dietro l'angolo.

La Vogherese invece dovrà soffrire per salvarsi, che il vantaggio nei confronti della terz'ultima si è ridotto a soli tre punti. Domenica prossima contro il Treviso sarà necessario vincere mettersi definitivamente al riparo.

Comunque l'allenatore Giorgio Campagna non drammatizza la sconfitta: — precisa il vicepresidente Aldo Benadeo —. *Trovarsi in vantaggio dopo soli tre minuti in una partita così importante mi ha rappacificato. per fortuna c'è stato il recupero. La è arrivata una liberazione*».

Maurizio Dozzi, capitano Derthona, al termine ha voluto, a nome suo e dei suoi compagni, ringraziare il pubblico per l'incessante incitamento, in particolare nel momento delicato, quando i si sono trovati a inseguire il Trento.

Dice Dozzi: «*Era quanto avevamo chiesto ai nostri tifosi; perciò questa vittoria dedichiamo a loro e a Pinuccio Margani, capo degli ultras che per un incidente stradale ha potuto assistere alla partita*».

I tifosi sono settimo cielo. Mario Zompichiatti: «*Sembro favola e lieto fine questa nuova intesa fra pubblico giocatori. Domenica ha vinto non solo il Derthona ma tutta la città*».

Mister Giorgio Campagna

«*Il Mantova dimostrato di essere una squadra molto ben impostato degna della categoria superiore. Noi siamo scesi in campo senza alcune pedine molto importanti ma nel complesso non abbiamo sfigurato di fronte avversario fortissimo. Contro il Treviso domenica prossima cercheremo ottenere i due punti per chiudere in modo definitivo il discorso salvezza*».

Secondo il presidente Danilo De «*Il primo gol del Mantova è piuttosto fortunoso è pratica è stato quello che ha deciso la partita. Comunque una squadra ben impostata era praticamente impossibile fare risultato, anche i ragazzi, specie nel primo tempo, hanno saputo creare qualche apprezzabile manovra offensiva*».

v. g.

Serie C2/B

18ª di ritorno

Risultati

Casale-Pro Patria	1-0
Chieri-Venezia	1-1
Giorgione-Pergocrema	n.d.
Legnano-Solbiate	1-1
Mantova-Voghorese	2-0
Pro Sesto-Alessandria	1-0
Sassuolo-Pordenone	0-0
Trevisa-Trigoria	0-1
Varese-Suzzara	3-1

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Mantova	41	32	17	11	4	42	15
Venezia	36	32	14	12	6	40	20
Trigoria	33	32	14	12	6	31	22
Alessandria	29	32	11	12	9	35	30
Chieri	29	32	13	11	8	33	31
Legnano	29	32	12	12	8	32	31
Pordenone	31	32	11	12	9	33	27
Giorgione	30	32	7	16	9	28	34
Pro Sesto	29	32	8	13	11	32	36
Voghorese	29	32	9	11	12	23	30
Trevisa	29	32	8	13	11	31	32
Pergoc.	28	32	9	11	12	31	35
Varese	28	32	6	16	10	25	28
Solbiate	28	32	6	16	10	31	38
Sassuolo	27	32	8	11	13	29	31
Casale	26	32	8	10	14	22	33
Suzzara	21	32	5	11	16	24	35
Pro Patria	17	32	3	11	18	25	53

Prossimo turno

Alessandria-Giorgione	n.d. 3-1
Novara-Varese	4-2
Pergocrema-Casale	1-1
Pordenone-Chieri	2-0
Pro Patria-Pro Sesto	1-0
Suzzara-Chieri	0-2
Telgate-Legnano	0-1
Venezia-Sassuolo	0-0
Voghorese-Treviso	0-1

Dopo il sofferto 1-0 sulla Pro Patria, Seghedoni ha fatto una proposta

«Portiamo il Casale in ritiro» (ma per adesso non c'è posto)

Occupate le sedi estive dei nerostellati: la partenza è stata rinviata - La salvezza si decide a Crema

CASALE MONFERRATO — Dopo il successo (1-0, calcio di rigore) al «Natali Palli» contro la Pro Patria, l'allenatore Giovanni Seghedoni aveva deciso di portare ritiro la squadra per preparare al meglio la prossima decisiva trasferta a Crema.

La proposta, cui società ha subito aderito, sembra però realizzabile: disponibili le sedi estive utilizzate abitualmente dal Casale precampionato, la partenza (prevista per dopo il primo allenamento settimanale) è stata rinviata.

Seghedoni comunque sottolinea «*la necessità di poter lavorare serenamente durante questa settimana, alla vigilia una gara chiave*».

«*Ho bisogno star vicino ai giocatori — spiega tecnico — per cercare di eliminare nervosismo che si registra nell'ambiente, a due giornate dal termine e una situazione di classifica ancora delicata. Contro la Pro Patria abbiamo giocato due punti importanti, ma è stata una vittoria molto sofferta. Gli avversari, pur già condannati alla retrocessione, giocato senza risparmio, impegnandoci sino all'ultimo. Così sul prestazione di alcuni giocatori nerostellati ha pesato tensione accumulata dopo sconfitta subita nel derby di Alessandria. Qualcuno soffre . è la necessità di dover vincere ad ogni costo i prossimi due incontri*».

Domenica il Casale ricerca punti-salvezza sul terreno del Pergocrema. Invece nell'ultima campionato capiterà il Suzzara che, sconfitto a Varese, ha compromesso le possibilità di salvezza.

«*E' necessario — conclude Seghedoni — che squadre affronti questi due ultimi incontri con Per questo abbiamo bisogno di tranquillità durante gli allenamenti. Lo sprint finale è molto stressante, risulta difficile recuperare energie quando i giocatori vengono sottoposti a continui stress psicologici oltre che atletici. Comunque se torneremo da Crema con un risultato utile si potrà parlare*

Casale. Il nerostellato Tatti, che ha realizzato il rigore decisivo, in lotta con un avversario

sul terreno del Pergocrema. Invece nell'ultima campionato capiterà il Suzzara che, sconfitto a Varese, ha compromesso le possibilità di salvezza.

«*E' necessario — conclude Seghedoni — che squadre affronti questi due ultimi incontri con Per questo abbiamo bisogno di tranquillità durante gli allenamenti. Lo sprint finale è molto stressante, risulta difficile recuperare energie quando i giocatori vengono sottoposti a continui stress psicologici oltre che atletici. Comunque se torneremo da Crema con un risultato utile si potrà parlare salvezza. Contro il Suzzara infatti giocheremo in casa e avremo molte possibilità di vincere. Conquistando punti nelle ultime due giornate credo che, come minimo, acquisteremo il diritto disputare uno spareggio salvezza*».

Il gol del successo contro la Pro Patria è stato siglato da Tatti che al con freddezza ha trasformato il rigore per l'atterramento in area di Mirisola.

Incontrollabile sulla fascia destra il nerostellato Calamita è tra i migliori in campo, difensore Mazzone.

Per un brutto fallo proprio ai danni di Calamita è stato espulso il lombardo Tibaldi al 52 ed i bustocchi hanno quindi concluso il match in dieci.

Dice il presidente del Casale Sergio Bocci: «*Alla Pro Patria spetta il merito di averci fatto soffrire all'ultimo. Nonostante non avesse più interessi di classifica ha onorato l'impegno lottando con molto agonismo. La tensione della squadra è comprensibile in questo finale da cardiopalmo*».

Il Comune, intanto, organizzando un pullman al seguito della squadra trasferta di Crema.

Gino Defrancisci

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
BancoShop
PAGA SENZA ASSEGNI NE' CONTANTI
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Judo - Il Ginnic Club sotto tono nel torneo internazionale

A Valenza dominio polacco

Gli atleti dell'Azs Awf Wroclaw hanno preceduto due squadre francesi il orafo, che ha però ottenuto un buon secondo posto con le - Anche Luigi Guido si è dovuto arrendere

VALENZA — Trionfo dei polacchi «16° Trofeo internazionale judo Città di Valenza», che ha esaltato il livello tecnico di una disciplina dai molti aspetti spet-

Il risultato tecnico non è stato però favorevole agli atleti valenzani. Infatti da fare il Judo Club Valenza, organizzatore della manifestazione e sette volte vittorioso nel torneo, che questa volta ha dovuto accontentarsi del quarto posto, preceduto nell'ordine da Azs-Awf (Polonia), Alliance Senonaise (Francia) e Judo Club Peugeot Mulhouse (Francia).

Quest'ultimo club transalpino si è anche aggiudicato il femminile, precedendo la valenzana ed il Ju- Salzburg (Austria).

La giornata di iniziata con dei cento atleti presso l'Amministrazione provinciale di Alessandria, è proseguita nel pomeriggio con la poule di qualificazione.

In questa prima fase sono stati subito eliminati ungheresi, inglesi, svizzeri, tedeschi e squadra B valenzana, che Mario Olardi, istruttore Judo Club, aveva schierato in sostituzione di quella di Rufo (Salerno), giustificata perché coinvolta in un incidente

Nell'appuntamento serale, gli incontri femminili hanno suscitato l'entusiasmo pubblico anche se formazione locale non è riuscita a superare la fortissima rappresentativa di Mulhouse.

Mentre Maria Cristina Cirillo ha vinto, entrambi gli con i francesi austriache, Sabrina Fiore e Alessia Natta non riuscite ad emulare la loro compagna, vincendo soltanto contro le atlete siriache.

Dopo gare femminili, sono poi finali torneo maschile, con i valenzani opposti francesi Mulhouse in un confronto impari per un infortunio al braccio toccato a Gioia (78 kg), che è stato così messo fuori causa.

I valenzani hanno accusato l'assenza Gioia e persino Luigi Guido, campione italiano junior. Innervosito serie di sconfitte toccate ai suoi compagni (una la vittoria grazie Quaglia) ha voluto di misura al francese Geiger.

Si è quindi giunti lissima, quale i polacchi hanno nul- (6-0) al pur ri dell'Alliance Senonaise: Klek, Gaczkowski, Blach, Kollau, Cogueki e Bielawski hanno Tra i migliori non solo del loro Paese ma anche campo

premiazioni le massime autorità locali e provinciali hanno concluso il prestigioso

Rodolfo Castellaro

La squadra polacca dell'Azs Awf Wroclaw ha vinto il XVI Torneo internazionale Città di Valenza

Karatè - Grande risultato ai campionati italiani di arti marziali

Arquata, Novi e Frugarolo fanno incetta di medaglie

Nella classifica per club vince il Karatè Usa davanti a Il Tempio - Exploit anche fra le cinture

ARQUATA SCRIVIA — Grande risultato per la Rappresentativa regionale ai Campionati italiani karatè, organizzati Palatido dall'Unione Marziali: gli atleti piemontesi hanno fatto incetta successi.

Nella classifica per società il italiano è andato al Karatè di Arquata Scrivia, che ha preceduto Il Tempio del Karatè Novi Ligure. Il successo dra è completato dal titolo tricolore del Karatè Club di Frugarolo nella categoria delle cinture nere.

«*Un che testimonia rapidi e continui progressi compiuti nostri atleti* — spiega Di Gesualdo, presidente del Comitato Piemonte dell'Un. A.M. — *Gran parte del merito va poi al maestro dia Gentile, sotto la cui direzione gli atleti di Arquata, e Frugarolo hanno compiuto netto salto qualità*».

In campo titoli italiani invece sono andati al Karatè Usa Arquata, con Elena (che ha due secondi posti, nel open Coppa Italia, ed successo incredibile una cintura marrone contro una Il dani, Andrea Massimiliano Roveda, Angelo Gallichio, Francesca Diana e Costantino

Tre vittorie infine per il vittorio sono state conquistate Il Tempio del ratè di Novi, che si è imposto nel kumite (il combattimento Andrea Di Gesualdo (due volte primo nel campionato italiano ed in Coppa Italia), Simone Brussasco, Davide Scavo, Marco Babbel, Vincenzo Lago, Marco Repetto e nel kata (la dimostrazione tecnica) con Massimiliano A questi nuovi campioni nazionali si aggiungono le medaglie bronzo da Albertinetti, Paolo Repetto Andrea

Karatè Club Frugarolo, che ha letteralmente dominato nella categoria nere (imponendosi Genilla, Gabriele Franco e Claudia Gaggero.

Nelle diverse categorie della classifica a squadre, sette vittorie hanno premiato gli atleti novesi Camuti, Davide Lo Scavo, Dappero, Marco Repetto, Mattia Franzante, Simone Brussasco, Daniele Tomasetti, Victor Fossati, Valentina Bagnasco, Albert Benetti, Repetto, Marco Babbel, Vincenzo Lago, Cesare Meoni, Roberto Parisio, Stefano Rubini, Francesco Moncalvo e Piergiorgio Balbi.

Due infine per gli arquatesi, che si sono imposti con le formazioni te da Daniele Focante, Daniel Bagnasco, Santamaria, Martini, e Silvia Bocca.

Gianneschi

Calcio donne

C (10° di ritor- Aosta-S. Ronchese rinv. al giugno; Juventus-Carmagnolese 2-0; Pecetto-Orti 2-2; Piossasco-Novara 3-1; Biellese-Caraggio 0-4; Torino B-Rossiglionese 5-0; Juve Bastito-Borgaretto Oirla 2-3. Classifica: Torino Caraggio 27; Orti 28; Juve 27; Aosta e Rossiglionese 26; Pecetto 25; Borgaretto 24; S. Ronchese 22; Biellese e Carmagnolese 18; To 16; Piossa- 13; Juve Piem. (-2) 15; Novara 3. Torino B, Orti, Aosta, Juventus, San Ronchese e 1 gara in meno.

Serie C (16° ed ultima giornata): Filopur-Ferrarin 28-25; Buccinasco-Biella 24-16; S. Martino-S. Camillo 31-17; Bordighera-Mantova 22-15. Classifica: Buccinasco (sale in B) 27; Vigevano 22; Ferrarin e M. Mantova 16; Filopur 14; Imperia 13; Bordighera 11; Biella (retrocede in D) 5.

Si è conclusa la 1ª fase D; Nuoto Club e hanno ottenuto la qualificazione al turno successivo.

Serie (5ª e ultima di ritorno): Centro Nuoto To-3G Valenza 17-1; Uisp Quadrifoglio-Libertas Luserna 14-4; N.C. Alessandria-Liber- 22-6. Classifica: Centro Nuoto Quadrifoglio 16; Luserna 8; Valenza e Rivarolo 6; N.C. Alessandria 0. Accedono alla seconda fase Centro Nuoto, Quadrifoglio e Luserna.

Pallone elastico - Quarto ko a seguire dei casalesi

La Gaiero è in panne

VIGNALE — Quarta sconfitta consecutiva per la Pallonistica Monferrina Gaiero Ferro Casale nel campionato di pallone elastico serie A. La formazione capitanata da Giorgio Vacchetto è stata superata in casa (11-5) dal collettivo di Ricky Alciardi, campione italiano in carica.

Ancora una volta, sulle tribune del campo «Cesare Porro» di Vignale un pubblico Dice il segretario della Pallonistica Monferrina, Mauro Bellero: «*Peccato per i tifosi. Prima del campionato, Ricky Alciardi si era sottoposto ad un intervento chirurgico a un ginocchio e, dopo un esordio in sordina, ha poi ottenuto importante successo. giorni fa fuori contro Bertuti. Stasera noi ha conquistato il secondo punto della stagione. non è ancora al meglio, in battuta non riesce a forzare, ma è già molto forte*».

Sulla sconfitta dei casalesi hanno inciso battute piuttosto deboli Vacchetto, protagonista invece colpi profondita lo scorso anno in serie B. Aggiunge Bellero: «*Probabilmente le prestazioni di Vacchetto sono condizionate dall'intenso lavoro di preparazione durante l'inverno. capitano infatti accusa un po' appesantito. Ha aumentato la sua forza, perdendo però nell'esecuzione battuta*».

Domani, «Cesare Porro» ospita il l'amichevole tra la Gaiero e l'Ascor- Frassinello squadra della Pallonistica Monferrina), che domenica in serie ha esordito con una vittoria, vincendo a Canale per 11-8. La squadra è composta da Gianni Rinaldi, Alberto Priero, Roberto Rivalta e Silvio Cossetta.

g. d.

Pallamano - I bianconeri imitano l'Alessandria ad un anno distanza

Derthona promosso in serie C

TORTONA — E' la pallamano disciplina sportiva dell'anno per Tortona: Derthona ha infatti ottenuto promozione serie C.

«*In* — dice il presidente Vittorio Paravelli — *soltanto Filopur Alessandria e Biellese militano con noi in questa categoria. Le altre squadre regionali sono in D*». Una bella soddisfazione quindi ed giusto premio che ha iniziato la attività solo nel 1984 per volontà di quattro giovani: Danilo Perfumo, Stefano Mutti, Matteo Piombo e Adriano Morini.

In poco tempo Derthona è entrata a della Polisportiva e il sodalizio su iscritti, prima squadra maschile, una femminile due formazioni giovanili.

«*In questa stagione* — giunge Paravelli — *con prima squadra maschile siamo saliti in serie C; quella femminile abbiamo quistato il 3° posto nel campionato regionale: nel settore giovanile abbiamo ottenuto un posto con i maschi ed il 2° con la ragazze*».

Il presidente Vittorio Pa- al di validi collaboratori come il presidente Daniele Ratti e il segretario Marzia C il consiglio direttivo è composto Perfumo, Michele Procopio, Giovanni Stefanetti, Giovanni Pecorara, Paolo Pecorara, Piera Ratti, Carlo Ercolini e Angelo che anche funzioni di medico sociale.

allenatori sono Gio- Pecorara per la prima squadra maschile. Stefano Mutti il suo e Diego per il giovanile. «*Abbiamo un collettivo competitivo* — dice il presidente Paravelli — *che il posto in precedenza da giovani della un gruppo di appassionati di Varzi*».

Fra questi Giorgio Zanetti, 18 anni, perito elettronico, stato quest'anno il capocannoniere con 140 reti. Di è anche il portiere Sergio Azzaretti, 18 anni, che in alcuni casi è stato determinante; ottimi anche il pivot Luigi Dalfunchio, di Tortona, studente universitario, Gianni Ventura, terzino 24 anni, impiegato tortonese, il capitano Fiorento Pochintesta e l'ala Massimo Sartirana.

c. f.

Grande BON MERK
Anzi Grandissimo!
Apertura
Giovedì 26 Maggio
A
Novi Ligure
in via Pavese
(angolo via Mameli)
VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
SPECIALITA':
CARNI
SALUMI E FORMAGGI
FRUTTA E VERDURA
GASTRONOMIA

GRUPPO GIGAD
Supermercati BON MERK
Super in tutto

Venerdì scade il termine per partecipare alle elezioni

Presentate sette liste ma i posti sono tredici

Uv e dc riunite a Sarre e Pollein - Chi sono i [illegible] in lizza - Il pci al primo posto

AOSTA — Finora le liste presentate alla [illegible] del tribunale [illegible] Aosta per le elezioni regionali del [illegible] e 27 giugno sono sette: tutte depositate tra le 6 e le 10,30 di domenica. Come di consueto il pci avrà il primo posto sulle schede elettorali; il [illegible] do il dei pli, quindi [illegible] sinistra, adp, pri, [illegible] e [illegible] franca. Il termine [illegible] la presentazione [illegible] [illegible] 20 di venerdì.

Secondo le previsioni sulle schede [illegible] saranno tredici simboli: non [illegible] ancora iscritti quelli di dp, psi, msi, pdci, radicali e l'accoppiata dell'autonomista piemontese Roberto Gremmo con il leader dei pensionati Luigi [illegible] [illegible]. Non vi [illegible] quelli del «Nouveau rassemblement» e dell'«Unione di rinnovamento democratico».

[illegible] hanno presentato i loro candidati le [illegible] forze politiche più forti [illegible] gione: l'uv (ora ha [illegible] seggi in Consiglio regionale) e la dc (sette seggi). Nella lista unionista non vi sono [illegible] prese: [illegible] Andrione, ex presidente della giunta e [illegible] movimento, e il [illegible] due della [illegible] (in ordine alfabetico), guidata da Gino Agnesod, [illegible] anni, ex sindaco di Donnas.

Andrione è [illegible] imputato del processo casino che si candida, dopo i [illegible] di Angelo Follieni (adp) e [illegible] democristiani Giuseppe Borbey e Guido Chabod. La candidatura [illegible] Agnesod [illegible] d'impaccio il movimento che altrimenti avrebbe dovuto presentarsi con Andrione capolista.

L'età media della [illegible] è [illegible] 44 anni. Fra i candidati vi [illegible] 14 sindaci, tra cui Osvaldo Ruffier, primo cittadino di Cogne, presidente dell'Associazione [illegible] e della sezione valdostana dell'Anci (Associazione [illegible] Comuni d'Italia) e anche uno dei cinque indipendenti che hanno [illegible] il simbolo unionista per presentarsi all'elettorato. Vi sono tutti i [illegible] consiglieri uscenti. Il candidato più giovane è [illegible] ragazza di 24 anni, Elena Pascal, [illegible] Morgex, segretaria [illegible] liceo linguistico [illegible] Courmayeur, il più anziano è un medico di [illegible] Nus, Luciano Coriasco, 62 anni.

La dc [illegible] presentato la lista (in ordine alfabetico) a Pollein durante la «Festa dell'amicizia». Gli indipendenti [illegible] sette. Dei sette consiglieri [illegible] non si candidano Borbey e Chabod. Come l'uv anche la dc [illegible] una ragazza come candidato più giovane: è Wanda Bisler, [illegible] anni, di Oressoney-Saint-Jean, ex [illegible] di sci. Il più anziano è il sindaco di Challand-Saint-Anselme, Giovanni Bonin, 71 anni.

e. maer.

Presi mentre tentano un furto in boutique

AOSTA — Tempestiva e rapida azione dei carabinieri dopo un tentativo notturno di furto e danni di una «boutique» del capoluogo.

Due persone sono [illegible] finite in carcere per il [illegible] assalto alla pellicceria di Aosta «Alta moda Federica» di [illegible] Battaglione Aosta 8. Si tratta di Rocco Petrilli, ventottenne, celibe, disoccupato, originario di [illegible] (Potenza) e residente a Piacenza, e di Carmine Scariato, 27 anni, cuoco, anch'egli celibe, di [illegible] (Salerno).

I due sono stati sorpresi [illegible] carabinieri di Aosta la notte tra giovedì e venerdì [illegible] con le cesoie [illegible] scardinato la porta in ferro che si affaccia [illegible] retro [illegible] «boutique». I malviventi [illegible] sono dati [illegible] fuga ma sono stati fermati dai [illegible] dopo un inseguimento: Petrilli è stato infatti raggiunto in via Lys da una pattuglia dei carabinieri, mentre Scariato, due [illegible] più tardi, veniva scoperto sulla sua auto, [illegible] Giulietta, in [illegible] del centro di [illegible] dove si era [illegible] nella [illegible] di far perdere le proprie tracce.

Il tentato furto alla pellicceria, di proprietà di Francesco Sabbadini, 64 anni, abitante in via Lys ad Aosta, è il secondo episodio del [illegible] ai danni della stessa «boutique»: il primo si era verificato circa un mese e mezzo [illegible] [illegible] anche in quell'occasione i ladri, riusciti però a fuggire, erano stati disturbati e [illegible] erano visti costretti a rinunciare al bottino.

I carabinieri [illegible] [illegible] per credere che la Valle d'Aosta sia [illegible] qualche tempo l'obiettivo [illegible] malviventi dell'hinterland milanese: a riprova si [illegible] il fatto che il mese scorso fu [illegible] a Courmayeur [illegible] grosso spacciatore di droga legato appunto alla criminalità organizzata della Lombardia.

Anche i due uomini arrestati per il [illegible] [illegible] [illegible] pellicceria «Alta moda Federica», seppur residenti [illegible] altri centri italiani, risultano domiciliati a Milano.

Gli inquirenti valdostani stanno [illegible] tempo lavorando con le forze dell'ordine [illegible] per stroncare i collegamenti [illegible] traffici illegali tra le due regioni.

b. m.

Inaugurata a Fénis la sede della Cassa rurale e artigiana

Una banca per tre Comuni

Superati i campanilismi per creare [illegible] servizio [illegible] sia utile [illegible] [illegible] vasta [illegible] Saint-Marcel e Nus hanno aderito [illegible] esitazioni all'iniziativa - Quasi mille i soci

FÉNIS — [illegible] vecchia scuola materna di Chez Sapin, a fianco del campo sportivo di Fénis, dopo una ristrutturazione [illegible] tempo di record, tra pochi giorni entrerà in funzione la prima Cassa rurale ed artigiana intercomunale d'Italia: si tratta del secondo istituto di credito [illegible] genere dopo quello [illegible] Gressan che da sei anni può contare su un [illegible] vizio bancario di questo tipo.

La [illegible] della Cassa rurale ha destato molto interesse nei Comuni [illegible] Nus e Saint-Marcel e una gran [illegible] [illegible] gremito domenica mattina il piazzale davanti alla [illegible] [illegible] in occasione della cerimonia d'inaugurazione (allestito [illegible] avvenuto sabato sera nell'assemblea [illegible] soci, che [illegible] riunito più di [illegible] persone).

[illegible] [illegible] clima di [illegible] solenne i gonfaloni [illegible] tre Comuni [illegible] sventolare davanti al nuovo edificio, [illegible] musicale di Fénis e il gruppo folkloristico Les Gentianes di Saint-Marcel a rallegrare l'attesa. I valori [illegible] l'importanza [illegible] dell'iniziativa sono [illegible] illustrati [illegible] presidente della [illegible] rurale e artigiana di Fénis, Nus e Saint-Marcel Luigi Cerise, dal [illegible] direttore Ruggero Balduzzi e dai tre sindaci dei Comuni interessati Egidio Rean, Giovanni Cerise e Silvio Trione.

Sono intervenuti [illegible] Créton, presidente della Federazione regionale cooperative valdôtaines, il rappresentante della Federazione nazionale delle [illegible] rurali Lavia e del vice presidente piemontese Brunner. Numerose le [illegible] [illegible] nali presenti, guidate dall'assessore alle Finanze [illegible] Martin, che prima del tradizionale «taglio del nastro» ha ricordato il varo da parte dell'amministrazione regionale nel 1985 di [illegible] piano per la creazione [illegible] numerose Casse [illegible].

Per il presidente Luigi Cerise quella [illegible] domenica è [illegible] «una giornata speciale e storica per [illegible] comunità, dove non mancano le possibilità di recupero economico e sociale [illegible] e questo importante strumento di credito [illegible] agricolo e artigiano che deve offrire servizi, efficienza [illegible] funzionalità per [illegible] oras che già sta andando oltre i tre Comuni direttamente interessati e per una clientela che sta avvicinandosi ai mille soci». Questa iniziativa è considerata molto importante «perché i risparmi delle popolazioni vengano investiti nella zona».

«Sappiamo benissimo — [illegible] aggiunto [illegible] — [illegible] i valdostani hanno grandi [illegible] pecità [illegible] risparmiare (circa 100 miliardi), ma che l'impiego e la destinazione quasi totale [illegible] per cento) [illegible] questo denaro va a finire in istituti operanti fuori [illegible]. L'autonomia è anche questo: poter utilizzare nella nostra regione [illegible] nostre risorse».

In tempi di riequilibrio del settore del credito [illegible] in attesa [illegible] della Banca regionale [illegible] Cassa rurale e artigiana di Fénis, Nus e Saint-Marcel è sicuramente una iniziativa di esempio per tutti «sulle ampie possibilità che si possono aprire quando si riesce [illegible] collaborare insieme e a [illegible] i campanilismi».

c. c.

[illegible] Sollecitata [illegible] il bilinguismo

AOSTA — Il presidente Rollandin ha inviato [illegible] ministro della Funzione pubblica, Paolo Cirino Pomicino, una seconda lettera di sollecito [illegible] venga emanato, al più presto, [illegible] provvedimento governativo [illegible] consenta l'applicazione delle norme sulla corresponsione dell'indennità [illegible] [illegible] giunta ai dipendenti pubblici in Valle.

In coma [illegible] ragazza dopo un incidente a Issime

Cade in una cascata

GRESSONEY — [illegible] Pileri, 20 anni, abitante a Brandizzo, è caduta nel vuoto da [illegible] terrazzino di roccia ed è finita in una cascata del torrente Lys mentre stava compiendo una gita nei pressi dell'abitato di Issime. La ragazza ha [illegible] gravi lesioni [illegible] è stata trasportata al Centro traumatologico di Torino, dov'è [illegible] nel reparto rianimazione in prognosi riservata.

La ragazza lavora nello studio medico del dottor Giorgio Lorenzon, di Brandizzo, e come [illegible] altre volte [illegible] [illegible] trascorrere il fine-settimana con l'amica e collega Sandra Acchidda e altri amici nella Valle di Oressoney. Domenica il tempo era [illegible] il gruppo [illegible] giovani raggiungeva Issime, dove [illegible] solito si disponeva a [illegible] [illegible] giornata [illegible] [illegible] terrazzino a strapiombo su una cascata in questa stagione particolarmente violenta per la grande massa d'acqua dovuta [illegible] disgelo.

Mentre stava disponendo un telo [illegible] terrazzino, sul quale poi adagiarsi a prendere il sole, Mirella Pileri [illegible] va di qualche passo e precipitava nel vuoto di schiena, venendo travolta dalla corrente tumultuosa. [illegible] amici atterriti cercavano di intervenire e vedevano più volte il corpo della [illegible] spinto [illegible] fondo dall'acqua per poi riemergere inerte; infine riuscivano a afferrarla per i capelli e a trarla in [illegible].

Chiesto l'intervento d'un autoambulanza, Mirella Pileri veniva trasportata al Cto di Torino [illegible] i medici [illegible] riscontravano [illegible] frattura del bacino, un trauma [illegible] con [illegible] e la frattura delle [illegible]. La ragazza [illegible] in coma per cui la prognosi rimane riservata, tuttavia i medici dichiarano di aver buone speranze per salvarle la vita. I genitori Giovanni Pileri e Anna Spiga, [illegible] abitano a Brandizzo in via Montesanto, [illegible] no pensionati.

m. p.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: [illegible]r, regia di Oliver Stone, con J. Woods, J. Belushi, J. Savage (Usa 1986) — *Giornalista in lavoro nel Paese* [illegible] *scoprirà l'inferno sanguinario* [illegible] *la guerra civile.* Orario: 16, 22. **Mishima,** regia di Paul Schrader, con K. Ojata [illegible] Giapponesi) — *La storia* [illegible] *celebre scrittore* [illegible] *esibirà* [illegible], *della sua alta sua lingua.* Orario: 20.
GIACOSA: Spettacolo del «Piccolo Teatro». Orario: 21.
ITALIA: riposo
SPLENDOR: riposo

Televisioni

RAITRE
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
18,30 **Il punto** Realizzazione di: Arturo Ficarra
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

RADIOUNO
7,20 **La voix de la Vallée**

RADIODUE
12,10 **La voix de la Vallée**
14,30 **Il fiore del fiore.** Realizzazione di Albert Trevisi
17 — **La voix de la Vallée**

ANTENNE 2
14,35 **Tennis:** Roland Garros
19,05 **Pne**
20 — **Edition de 20h**
20,35 **Film**

[illegible] SUISSE ROMANDE
18,10 **La croisière s'amuse**
17,05 **4, 5, 6, 7... Babibouchettes**
17,20 **Dents de mélice**
18,05 **Mademoiselle**
18,35 **Top models**
19 — **Journal romand**
20,05 **Best of profil...**
21,20 **Viva**
22,20 **Regards**
23,05 [illegible]

[illegible]
15 — **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema**
19,10 **Telegiornale**
20,30 **Sport**
21,30 [illegible]
22 — **Rubrica religiosa**
22,30 **Telegiornale**

RETE ST-VINCENT
6 — Inizio programmi con cartoni [illegible]
12,45; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
13 — [illegible]
20,30 **Film**

TIVUITALIA
16,40 **Cartoni animati**
19,10 **Sfida sulla pista di fuoco** (film)
21 — [illegible] **signora a 40 carati** (film)

TELECUPOLE
8,30 **Inizio programmi**
[illegible] **Tg4 - Stallario**
20,30 **Vento degli oceani**
21,30 **Storie della prateria**
22,30 **Tg4 - Notiziario**
22,45 **Sport e sport**
1 — **La meravigliosa amante di Adolphe** (film)

Mostre

AOSTA

TOUR FROMAGE: Vando Galeo, mostra dalle [illegible] di Mario Schiano. Fino al 24 luglio. Orario: 9,30-12; 15-18,30.
[illegible] DEL [illegible] Metamorfosi, mostra con quadri di Gita Dorfles. Fino al 24 luglio. Orario: 9,30-12; 15-18,30.

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. Orario: 9-12; 15-19

Musei

AOSTA

Tesoro della Cattedrale (orto sacra). Orario: 10-12 e 15-17.

SAINT-PIERRE

Castello: Museo di scienze naturali. Orario: 9-12; 15-19

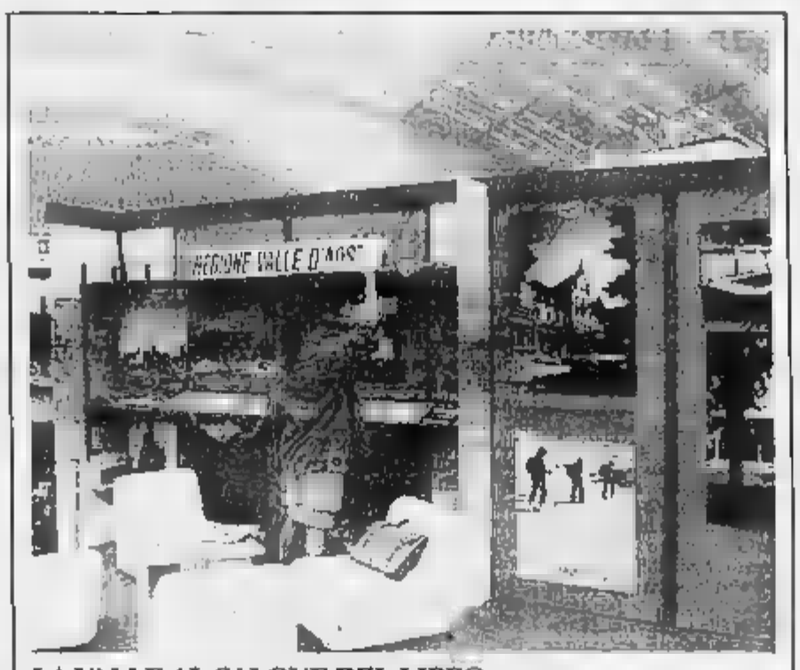
Il taccuino

FARMACIE

Aosta: Comunale 2, in via Monte Emilius. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22, e porta chiusa dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: poco nuvoloso. **Temperature di ieri all'aeroporto:** min. - 10; ore 12: - 19 **Umidità:** [illegible] **Vento:** debole da Est



LA VALLE AL SALONE DEL LIBRO

Torino. Si è concluso con un successo di pubblico il primo Salone [illegible] libro. Anche la Valle d'Aosta [illegible] presente con uno stand dell'editore Musumeci, che [illegible] ottenuto elogi per la rivista Oasis, [illegible] affermata nel settore dell'ecologia e della difesa ambientale, e per il libro «Monte Bianco - Natura e paesaggio di rocce e ghiaccio» [illegible] Armando Mammino e Giulia Zacconi, che ha visto nei giorni scorsi a Trento il premio Itas di letteratura di montagna. E' stato anche annunciato il nuovo libro «Valle d'Aosta, quattro stagioni» di Gianfranco Bini e Teresilla Gotto: si tratta d'un volume d'immagini inedite sulla Valle divise per stagioni, con paesaggi che valorizzano la primavera e l'autunno (Foto Piero Giglioli)

Il corpo recuperato con l'elicottero a Chevrère

I funerali del pescatore trovato morto nel Savara

Alfredo Ronchail, 44 anni, di Pian d'Introd, è caduto sulle rocce

INTROD — Si svolgeranno [illegible] [illegible] 10,30 nella parrocchiale di Introd i funerali di Alfredo Ronchail, 44 anni, il pescatore morto sabato pomeriggio nel torrente Savara in località Chevrère. Il corteo si muoverà dall'abitazione della famiglia Ronchail, in frazione Pian d'Introd; dopo la funzione religiosa la salma sarà tumulata nel cimitero del paese.

Il corpo di Alfredo Ronchail era stato recuperato dalle acque [illegible] torrente domenica mattina verso le [illegible] [illegible] fine [illegible] intense ricerche, cominciate sabato sera, a cui avevano partecipato parenti, amici e conoscenti del pescatore, i pompieri volontari e le [illegible] forestali di Introd.

A dare l'allarme era stata la moglie del Ronchail, Gisella Brunet. La donna prima di preoccupare la famiglia, non vedendo rientrare il marito, era andata a cercarlo risalendo la Valsavarenche: in località Chevrère Gisella Brunet aveva trovato la sua auto, posteggiata lungo la [illegible], [illegible] del marito nessuna traccia. Erano così cominciate le ricerche.

Sabato sera non era [illegible] nemmeno l'utilizzo [illegible] potenti riflettori [illegible] illuminare il torrente. Domenica mattina all'alba le ricerche [illegible] riprese [illegible] [illegible] 5,30 il [illegible] era [illegible] avvistato in [illegible] [illegible] [illegible] dirupo. Per il recupero è [illegible] stato necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile.

La salma di Alfredo Ronchail veniva quindi trasportata nella [illegible] mortuaria del cimitero di Introd, dove l'ufficiale sanitario Giorgio Menegatti accertava la causa della [illegible] frattura [illegible] cranio e arresto [illegible]: è probabile che il pescatore sia caduto, abbia picchiato la [illegible] sulle rocce e sia morto per le ferite riportate.

Alfredo Ronchail, che lavorava come operaio specializzato alle dipendenze della ditta Chenevier Legnami [illegible] Aosta, oltre alla moglie lascia due figlie: Anna di 16 anni e Katy di 14, entrambe studentesse.

b. m.

Alfredo Ronchail

SCOPRI L'AVVENTURA NELLA TUA CITTA'
LUNA PARK
L'AVVENTURA SENZA ETA'
IN VIA MAZZINI - AOSTA
di fronte allo Stadio Puchoz
Aperto tutti i giorni
dal 21 maggio in poi

IL PIU' [illegible] DI MAGLIE - CALZE
DELLA VALLE D'AOSTA
Anche filati biancheria intimo uomo donna - bimbo tute - coperte
Tel. 0165 44.566
Via Torino 18/A AOSTA
SELEZIONA PER NEGOZI - ENTI - ALBERGHI - COMUNITA'
NEGOZI SPECIALIZZATI - SOCIETA'
IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE NAZIONALE
RIVENDITORE ESCLUSIVO [illegible] LEWIS»
Ampio parking clienti - Aperto tutto l'anno
Orario: 8,30-12; 14-18
CHIUSO IL SABATO

LINTY [illegible]
Nuove - Usate
di tutte le marche
NOVITA'
[illegible] JUSTY
1000-1200 3-5 porte
Pian Felinaz 15
CHARVENSOD (Ao)
Tel. (0165) 362.288

[illegible]
Sono molto riconoscente al dott. Carlo Buratti di Biella, che mi ha guarito dall'asma fastidiosa che mi tormentava [illegible].
Cristina Sanna - anni 26
Via Michelangelo 13
Sanbiki4 (Verona)

la Tour
11100 AOSTA
Via [illegible] 88
Tel. 0165 43.741
AOSTA EXCENEX villa con 1500 mq di terreno composta da lavanderia ripostiglio cantina garage tavernetta al piano seminterrato ingresso ampio soggiorno con camino cucina zona pranzo 3 camere bagno balcone al piano primo e mansarda grezza. L. 270.000.000

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. [illegible] 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.582

SAISON CULTURELLE 1987-'88
Il giro del mondo [illegible] ottanta [illegible]
[illegible] 24 maggio 1988 - Cinema Corso Aosta
ore [illegible]: SALVADOR di Oliver Stone
ore 20: MISHIMA [illegible] Paul Schrader
[illegible] 22: SALVADOR [illegible] Oliver Stone
Assessorato Regionale [illegible] Pubblica Istruzione

AVIS
[illegible]
Via Croce di Città, 39 - Tel. 40232

COOPERATIVA
COFRUITS
ortofrutta di montagna
produzione e vendita
[illegible] all'[illegible]
mele renette, golden delicious, starking, jona gold
pere martin [illegible] afate
castagne, [illegible] di montagna
e ortaggi pregiati della valle d'aosta
il marchio [illegible] garantisce provenienza [illegible] dalla valle d'aosta
COFRUITS - Si[illegible] - Si[illegible] - Tel. [illegible] 90.34.36 - 90.32.82
[illegible] 2; [illegible] tutti i giorni festivi compresi

Nella cittadina termale la preparazione dei granata per il derby

St-Vincent, arrivederci Toro

La squadra di Radice tornerà per il ritiro precampionato in Valle [illegible] metà luglio ai primi di agosto - L'allenatore soddisfatto della tranquillità trovata nella «Riviera delle Alpi»

■ Campionato di calcetto

AOSTA — L'Abat Charlie guida la classifica del campionato valdostano di serie B di calcetto dopo la disputa delle partite della seconda giornata del girone di ritorno.

Questi i risultati dell'ultimo turno: Blu Max-Nitri Endas 10-2, Ibt Aymavilles-Ausonia 6-6, [illegible] Aosta-Abat Charlie 3-11.

Domani [illegible] palaghiaccio di Aosta si giocheranno [illegible] incontri Blu Max-Ausonia alle 18.30, Nitri Endas-Abat Charlie alle 19.40 e Ibt Aymavilles-Acal Aosta alle [illegible].

■ Bocce, [illegible] per la Coppa

AOSTA — [illegible] Forlod e Marin Pia Vinante si sono aggiudicati la Coppa Notre Vallee di bocce riservata alla categoria D. I portacolori del Crai Cogne hanno [illegible] in finale per 13-8 Francesco Maurra e Giuseppe Bondielli (Zerbion). Terzi Andrea Tassi e Ugo Casagrande (Nus).

SAINT-VINCENT — A conclusione di una stagione positiva come quella appena terminata e con una «coda» di spareggio ieri sera, per prepararsi nelle migliori condizioni il derby con la Juventus, che valeva un posto in Europa per partecipare alla Coppa Uefa, Gigi Radice aveva bisogno di tranquillità per i suoi ragazzi. E' Saint-Vincent la scelta dei granata per [illegible] tre giorni (da venerdì pomeriggio [illegible] 17 di ieri, appena prima dell'ennesimo derby torinese) con due sedute di allenamento al [illegible] «Perucca», riposo [illegible] Grand Hotel Billia (le distrazioni alla casa da gioco rinviate a stagione veramente ultimata).

A Saint-Vincent, grazie allo sciopero [illegible] quotidiani, il Torino è riuscito a mantenere [illegible] nell'ambito degli «addetti ai lavori» la notizia [illegible] improvviso arrivo per il «ritiro» soltanto di [illegible] della [illegible] passeggiata in centro di alcuni giocatori. I tifosi granata [illegible] cittadina termale hanno scoperto il «segreto» e subito la voce è corsa [illegible] tutta la Valle.

Non c'è stato [illegible] l'assedio, abbastanza consueto in queste circostanze, e soltanto alcuni tifosi [illegible] prattutto giovanissimi hanno festeggiato i giocatori al Billia.

Soddisfatto dunque alla vigilia il «mister» Radice, che non ha nulla da rimproverarsi per la scelta della cittadina: «*Tutto il nostro programma è proceduto nel migliore dei modi per questo match caduto dal cielo, comunque importantissimo* — sottolinea Radice — *e siamo soddisfatti della tranquillità che abbiamo trovato nella sede del nostro ritiro*».

In occasione dell'ultima spruppata sul campo Rombo [illegible] ha consegnato a nome del Saint-Vincent Sant'Orso, di cui è dirigente, una «coppa dell'amicizia» a Roberto Cravero e una pubblicazione sulla [illegible] d'Aosta a Gigi Radice, quasi un velato invito a non dimenticarsi più nella regione tra le montagne («*Quelle belle montagne*», ha detto Radice) in occasione di [illegible] precampionato.

I granata (ventisei persone, di cui quattordici giocatori con i [illegible] Radice e Cazzaniga e l'accompagnatore ufficiale Franco) hanno ricevuto nel weekend anche la visita dell'amministratore delegato della società De Portia, che è salito nella cittadina termale a dare una «iniezione» di fiducia ai granata e forse a delinire gli ultimi dettagli del ritiro [illegible] per il Torino dovrebbe avere come sede proprio Saint-Vincent dal 12 o dal 18 luglio sino al 3 agosto.

[illegible] obiettivi, quali punta Saint-Vincent non si fermerà qui: «*Il rapporto con il Torino è molto positivo* — sostiene Gianni Natali, del Saint-Vincent-Sant'Orso —, *ma il discorso potrà sicuramente ampliarsi e certe iniziative riusciranno a andare in porto, credo di [illegible] tutte le premesse per ospitare qui una o due squadre impegnate nei mondiali del 1990*». L'ultimo derby della stagione si è giocato (almeno nella vigilia) anche a Saint-Vincent dove il Torino è ormai di [illegible].

I [illegible] granata [illegible] partiti tifosissimi [illegible] sera per Torino dopo aver sentito le parole di Radice: quasi con discrezione avevano reagito [illegible] della squadra a Saint-Vincent, dove come aveva detto il «mister» la squadra [illegible] trovato la serenità giusta («*Quello che conta adesso è proprio questo, la squadra ha [illegible] molto con sforzo fisico e psichico [illegible] però sta recuperando*»).

La convinzione di poter raggiungere un traguardo sfumato due volte (a Pisa e a Torino con la Sampdoria) c'era e Radice ha sottolineato di essere contento dell'andamento dell'annata e si augurava soltanto di avere dalla [illegible] parte [illegible] po' di fortuna.

Tifosi tutti d'accordo: è mancato l'aiuto della buona sorte per evitare un ennesimo derby, [illegible] derby speciale. E [illegible] il Torino è atteso quest'estate a Saint-Vincent: non è la prima volta che viene in Valle per la preparazione e l'accoglienza sarà quanto mai calorosa.

Cesarino Cerise

I giovanissimi tifosi di St-Vincent hanno sempre salutato con entusiasmo i giocatori del Torino

UNION VALDOTAINE
Elections régionales

Réunions dans les 74 communes

LE VENDREDI 27 MAI 1988 A 20h30

Pour une V.D.A. toujours plus autonomiste

ALLEIN - "Ristoro Agrituristico Le Relais";
ANTEY-SAINT-ANDRE - Salle communale;
AOSTE - Siège Central de l'U.V.;
- Bar "Hirondelles" (Arquebier-Excenex);
- "Chez Gigi" (Rhèmes-Notre-Dame);
- Siège de la section (St-Martin-de-Corléans);
- Salle de l'école (Signayes);
ARNAD - "Trattoria dei Amis";
ARVIER - Bar "Barrel";
AVISE - Hôtel "des Alpes" (Cérellaz);
AYAS - Maison des Guides;
AYMAVILLES - "Trattoria Bar Cavalla";
BARD - Bar "del Ponte";
BIONAZ - Bar "Oratorio";
BRISSOGNE - Bar "dei Giardini";
BRUSSON - Hôtel "Aquila";
CHALLAND-SAINT-ANSELME - Salle Communale;
CHALLAND-ST-VICTOR - Bar "del Lago" (Nation);
CHAMBAVE - Bar "Rita";
CHAMOIS - Salle communale;
CHAMPDEPRAZ - Bar "Capolavoro";
CHAMPORCHER - Hôtel "Beau Séjour";
CHARVENSOD - Ecole élémentaire de Plan Félinaz;
CHATILLON - Maison "Luda";
COGNE - Salle Communale;
COURMAYEUR - Ecole élémentaire;
DONNAS - Salle des "Caves Coopératives";
DOUES - Restaurant "chez Cour Guide" (Torrent);
EMARESE - Salle Communale;
ETROUBLES - Salle de la Bibliothèque;
FENIS - Bar "Saint-Roch";
FONTAINEMORE - Ecole maternelle;
GABY - Bar "Madonna";
GIGNOD - Bar "Junet";
[illegible] - Bar Restaurant "Pelzol";
[illegible] - Salle communale;
GRESSONEY-SAINT-JEAN - Salle communale;
HONE - Hôtel des "Voyageurs";
INTROD - Bar "Berthod";
ISSIME - Ecole élémentaire;
ISSOGNE - Bar "Bramo";
JOVENCAN - Restaurant "La Cheminée";
LA-MAGDELEINE - Hôtel "Tantone";
[illegible] SALLE - "Maison Gerballer";
LA-THUILE - Bar "Petit-Saint-Bernard";
LILLIANES - Salle "au Rose Bianca";
MONTJOVET - Salle communale;
MORGEX - Hôtel "Valdigne";
NUS - Bar de la "Capanno";
OLLOMONT - Brasserie "Mont-Velan";
OYACE - "Cantina Alpina";
PERLOZ - "Osteria Brigata 1st";
[illegible] - Bar "Mont-Emilius";
PONT-BOSET - Restaurant "Chez Luciano";
PONT-SAINT-MARTIN - "Palazzo Europa";
[illegible] - Salle communale;
PRE-SAINT-DIDIER - [illegible] (Verrand);
[illegible] - Hôtel "Edelweiss";
RHEMES-NOTRE-DAME - "Osteria La Cheminée";
RHEMES-SAINT-GEORGES - [illegible] communale;
ROISAN - Hôtel "Tron";
SAINT-CHRISTOPHE - Hôtel "Cavalli";
SAINT-DENIS - [illegible] "Castello";
SAINT-MARCEL - Bar "Touriste";
SAINT-NICOLAS - Hôtel "Bellevue";
SAINT-OYEN - Salle de la Bibliothèque;
SAINT-PIERRE - Hôtel "Grivola";
SAINT-RHE[illegible] Salle de l'école;
SAINT-VINCENT - Salle du Conseil communal;
SARRE - Bar "Salons della Alpi" (Chenaillet);
- "Trattoria La Fontana";
[illegible] - Salle de la Bibliothèque;
VALGRISENCHE - [illegible] "chez Gerbelli Félicien";
VALPELLINE - Hôtel "Grand-Combin";
VALSAVARENCHE - Salle Parasintale;
[illegible] - Bar "Cheriton chez Roger";
VERRAYES - Bar "Navillod";
VERRES - Réunion scolaire (rue Crétier);
[illegible] - Salle de la Section.

[illegible] - «Coda» al campionato

Negli spareggi è l'ultima sfida

Cadute le protagoniste nei gironi di serie A

AOSTA — Domenica si è giocata l'ultima giornata, [illegible] il campionato [illegible] Usan non è finito. Quest'anno sembra essere l'anno degli spareggi e, dopo [illegible] e il Nokel, anche lo Usan vivrà un'appendice [illegible]. Entrambi i gironi di serie A, che parevano avessero visto [illegible] fine dell'andata le due [illegible] sicure protagoniste (Châtillon Nitri Renault I e Quart) riserveranno ulteriori [illegible] agli appassionati. Nel girone A, il Nus ha sconfitto i «tatellonen» [illegible] 1716-769 e li ha raggiunti in vetta a quota [illegible] costringendoli alla «bella» dopo che Châtillon si era imposto all'andata.

«*Le scuse [illegible] fan resto [illegible] a Tatellon*». Il Nus si è preso la rivincita in una partita vinta soprattutto in una [illegible], magistrale «tecnica» dopo che la prima parte si era conclusa quasi in parità: 10 «buone» e 516 metri per Châtillon, 15 «buone» e 578 metri per Nus. Nella seconda fase della gara 16 «buone» e 1138 metri per un Nus attento e preciso, hanno dato la vittoria alla squadra di Paolo Henriod. [illegible] poi contenuto (subendo 6 «buone» e 273 metri) l'azione di Châtillon.

Dice Paolo Henriod capitano del Nus: «*Nello spareggio rinca la migliore, in ogni caso siamo soddisfatti di aver concluso 'a pian il campionato*». Forse la vera [illegible] sarà proprio questo spareggio Nus-Châtillon Nitri Renault I, perchè sono in tanti a sostenere che nei gironi le forze in campo sono più modeste.

La lotta però è stata serrata. Quart è partita bene in testa, poi ha buttato via tutto al vento perdendo clamorosamente le ultime tre partite. L'ultima, domenica a St-Christophe (1447-867), contro [illegible] St-Christophe Petrol System, unitosi [illegible] nero all'andata e ripresosi agli ultimi incontri. Vero protagonista del girone di ritorno (concluso a punteggio pieno) è però stato Verrayes (domenica ha vinto contro Chambave 3209-709) che ha riconquistato posizioni su posizioni, costringendo le due avversarie a concludere a pari merito a quota 14, con uno spareggio a tre per la finale, che farà vedere grandi cose.

Nelle categorie inferiori, l'ultima giornata ha dato invece il responso definitivo. In serie B, si affronteranno in finale Brissogne e Verrayes II che sono pertanto già promossi in A. In serie C, finalisti sono Valtournenche I e St-Denis I mentre in D se la disputeranno Valtournenche II e Nus V, e il titolo Juniores sarà di Quart e di Châtillon Nitri Renault.

Spareggi in programma domenica nel [illegible] per definire il quadro delle finaliste.

c. ro.

■ Basket, due punti al Rouge [illegible]

AOSTA — Si è interrotta la serie negativa del Rouge et Noir nella poule finale del campionato di Promozione di pallacanestro. Dopo tre sconfitte consecutive la squadra di Maurizio Cerva [illegible] infatti superato il Moncalieri Dora per 80-76 (40-40 [illegible] fine [illegible] primo tempo) conquistando così i primi [illegible] punti in classifica.

«*I ragazzi* — dice Cerva — *hanno disputato una partita di tutto rispetto. Ero importante ottenere i due punti per dimostrare che le precedenti sconfitte erano state soprattutto frutto [illegible] incredibile serie di infortuni e di squalifiche che [illegible] avevano privati di alcuni elementi base. I nostri [illegible] sono stati molto imprecisi, ma il fatto che non siano riusciti a centrare il canestro [illegible] continuità è merito della nostra difesa che in è battuta con grande determinazione. Anche in attacco abbiamo comunque disputato un'eccellente prova [illegible] percentuali di tiro più che soddisfacenti*».

Assenti Fabris e Padovani (distacco di un legamento) i biancorossi hanno fornito [illegible] ottima prestazione collettiva. Cerva ha inizialmente schierato la squadra a [illegible] per poi passare alla marcatura a uomo.

[illegible] - I biancoblù vincono anche l'ultima partita

Un dieci e lode al Sarre

La squadra passa nella serie superiore - Deciso il rinforzo della «rosa» - I giocatori partono per un viaggio premio di tre giorni a Parigi

[illegible] — Il Sarre non è mancato all'appuntamento con la vittoria nell'ultimo turno del campionato di calcio di Terza Categoria. La [illegible] a di Eugenio Nori ha, superando lo Sporting per 4-0, ha ottenuto la promozione in Seconda Categoria, concludendo il girone a quota 41 subendo [illegible] sconfitte (all'andata [illegible] l'Olimpia e [illegible] ritorno con la Nitri Renault).

Dice il presidente Marino Bartolomini: «*Avremo potuto fare per un soffio il salto di categoria [illegible] anche «Il Sarre era stato sconfitto nello spareggio [illegible] Coumba Freidel, ma questa volta siamo riusciti a ottenere la promozione. E' una grossa soddisfazione e devo ringraziare l'allenatore e i giocatori per come hanno interpretato questo campionato*».

Il massimo responsabile della società [illegible] da comunque al futuro: «*Non intendiamo fare la fine del Coumba Freide e tornare subito in Terza Categoria. Faremo il possibile per allestire [illegible] squadra in grado di lottare nelle prime posizioni in Seconda Categoria. Alcuni giocatori [illegible] intenzione di abbandonare l'attività. Vedremo di sostituirli*».

La [illegible] finale è stata salutata [illegible] un brindisi (lo spumante non poteva mancare) dai giocatori che sono partiti ieri mattina alla volta di Parigi per compiere il viaggio premio di tre giorni nella capitale francese. Il Sarre contro lo Sporting ha [illegible] il suggello a un [illegible] pionato condotto [illegible] [illegible] sin dalla prima giornata. Nitri Renault, Olimpia e Courmayeur hanno cercato di contrastare la supremazia della formazione di Norbiato, ma Ercoliani e compagni hanno dimostrato [illegible] maggior caratura tecnica rispetto a tutti gli altri avversari.

Sottolinea l'allenatore bianconero: «*Rispetto [illegible] scorso anno [illegible] squadre non è cambiato molto. Siamo migliorati notevolmente in difesa mentre in attacco De Nuria (capocannoniere del torneo [illegible] [illegible] reti) ha confermato tutte le proprie qualità. I meriti del bomber [illegible] comunque vanno stesi dall'ottimo lavoro svolto dai centrocampisti*». Anche nella partita con [illegible] Sporting [illegible] stato proprio [illegible] Maria a fare la differenza mettendo a segno tutte e quattro le segnature del Sarre confermandi attaccante [illegible] mamente prolifico.

Sul futuro Norbiato ha le idee chiare: «*Il presidente intende disputare [illegible] campionato di Seconda Categoria. Per poterlo accontentare occorrono alcuni rinforzi. Ci servono un libero, due centrocampisti e una punta laterale sinistra per poter far bene anche nel prossimo torneo. Il salto di categoria si farà sicuramente sentire sotto il profilo tecnico, quindi non dobbiamo lasciare nulla d'intentato per poter proseguire positivamente e evitare di lottare per la salvezza nella prossima stagione*».

Norbiato [illegible] avuto anche il merito di mantenere uniti i giocatori e di «ricaricare» [illegible] paure psicologiche dopo la sconfitta nello spareggio con il Coumba Freide dell'anno scorso.

Sigfrido Beneyton

I Consiglieri del Gruppo Comunale - Circoscrizionale Mot-On della Città di [illegible] Carlo Frassy, Antonio Chiodo, Massimo Jotta, Angelo Montagnani e Enrico Passuello non dimenticano [illegible] [illegible] ricordano

Giorgio Almirante

e

Pino Romualdi

[illegible] — Aosta, 23 maggio 1988

Il Fronte della Gioventù Valdostano e i Dirigenti [illegible] «Il Comune» Frassy, Carbonelli, Framarin e Montagnano ricordano

Giorgio Almirante

e

Pino Romualdi

[illegible] — Aosta, 23 maggio 1988

Nuova Passat. Avete fatto bene ad aspettare.

CONCESSIONARIA

VAL-WAGEN

Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST-CHRISTOPHE (AO)

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

[illegible] REGIONALI DEL 26-27 GIUGNO 1988
I CANDIDATI DEL P.C.I.

[illegible] forza [illegible] al servizio della Valle d'Aosta.
Una lista di donne e uomini animati da un alto impegno civile, Un progetto [illegible] lo sviluppo dell'economia [illegible] società valdostana.

1. **DOLCHI GIULIO** - Aosta - anni 62 - Consigliere regionale - Vicepresidente del Consiglio regionale - Presidente regionale Anpi - Delegato Fed. mondiale Villes Jumelées
2. **BAJOCCO IGINO** - Aosta - anni 58 - [illegible] Consigliere regionale
3. **BEGLIUOMINI GIORGIO** - Aosta - anni 37 - Medico ospedaliero
4. **BRUNOD LUCIANO** - Arnad-Saint-Angelo - anni 32 - Operaio edile
5. **CARACCIOLO FRANCESCO** - Aosta - anni 48 - Primario - Capogruppo al Consiglio comunale
6. **CERISE CESARINO** - Fénis - anni 29 - Giornalista - Pubblicista
7. **CHARBONNIER PAOLO** - Aosta - Entrèves - anni 40 - Insegnante - Consigliere comunale - Vicepresidente Comunità montana «Mont Emilius»
8. **CHENUIL GIORGIO** - Donnas - anni 46 - Dirigente Patronato Inca Bassa Valle - Consigliere comunale
9. **CONGIU TERENZIO** - Saint-Pierre - anni 46 - Artigiano - Consigliere comunale di Aosta
10. **COUT ENZO** - Issogne - anni 42 - Insegnante - Consigliere regionale
11. **DE MARCO ANTONIO** - Sarre - anni 39 - Falegname - Capo tecnico - Consigliere comunale
12. **DHERIN GUALTIERO** - Courmayeur - anni 44 - Operatore turistico U.S.L. - Sindaco
13. **DONDEYNAZ MARCELLO** - Aosta - anni 34 - Impiegato
14. **FASSY REMO** - Pontey - anni 35 - Artigiano - Consigliere comunale - Vicepresidente Comunità montana «Monte Rosa»
15. **FRESI BIAGIO** - Châtillon - anni 43 - Tecnico Enti - Consigliere comunale
16. **FURFARO VINCENZO** - Aosta - anni 30 - Operaio Deriv. Cogne - Indipendente
17. **GENESTRETI BIANCA** [illegible] - Fontainemore - anni 35 - Casalinga - Presidente Pro Loco - Indipendente
18. **GERMANO BRUNO** - Roisan - anni 44 - Insegnante - Consigliere comunale
19. **GRAZIOLA LORENZO** - Morgex - anni 31 - Operaio forestale - Assessore comunale
20. **LYABEL CARLO** - Aosta - anni 60 - Ex delegato regionale del settore tessile - Indipendente
21. **MAFRICA** [illegible] - Aosta - anni 48 - Insegnante - Capogruppo PCI al Consiglio regionale
22. **MANICA GAETANA MAROTTA** - Aosta - anni 34 - Educatrice per adulti psicosi e cardiopatici di Brissogne - Indipendente
23. **MILANI PATRIZIA** - Aosta - anni 30 - Ragioniera
24. **MILLET RUGGERO** - Pollein - anni 43 - Impiegato - Consigliere regionale - Deputato dal 1976 al 1979
25. **MONAMI CRISTINA** - Aosta - anni 40 - Dirigente di cooperativa
26. **MUIN RENATO GIUSEPPE** - Fénis - anni 37 - Impiegato Sasa
27. **NICOLINI RICCARDO** - Aosta - anni 22 - Studente - Obiettori militare a ruolo nel servizio civile - Candidato Pci
28. **PEAQUIN SERGIO** - Saint-Vincent - anni 40 - Artigiano - Consigliere comunale
29. **REAN LAURINO** - Saint-Marcel - anni 30 - Impiegato A.N.M.I.L. - Alleatore con lista indipendente
30. **SABA RENATO** - Charvensod - anni 44 - Esercente - Maestro di sci - Indipendente
31. **TONINO ALDER** - Donnas - anni 41 - Architetto - Consigliere regionale - Segretario regionale PCI
32. **TOSI LUIGI** - Aosta - anni 46 - Operaio Delle Cogne - Delegato di fabbrica
33. **VARISELLAZ CLEMENTINA LACHIN** - Ahnaz - anni 35 - Casalinga - Indipendente
34. **VINZIO NEDO** - Verrès - anni 37 - Geometra - Tecnico comunale
35. **ZANARDI GUIDO** - Brissogne - anni 53 - Operaio Fiat - Delegato di fabbrica - Consigliere comunale

[illegible] - Sua produzione di
gerani-piante annuali e perenni da balcone e giardino
Reg. Privata - St-Pierre (Ao) - Tel. 0165 903.085
NUOVA [illegible]
Reg. Seez (sulla Statale a Sud del paese)
Tel. 0165 903 839 - St-Pierre
Aperto tutti i giorni [illegible] 14-18

DISCOTECA
LES TROMPEURS
COGNE
Avviso ai Clienti
Siamo chiusi per ferie dal [illegible] maggio al 10 giugno

PRINTEMPS THEATRAL
DEMARS 24 MAI
Teatro GIACOSA
Aoste - 21 h.
Le Beguio de Votornelntse
(Valtournenche)
La cigale [illegible] la fromia
La Betise (Aymavilles)
Paul lo pelsou ramoneur
Eintrô L. 5000
Abonamèn L. 12.000

CONCESSIONARIA AUTO CERCA
ELEMENTO GIOVANE
[illegible]
[illegible] AVVIARE ALLA PROFESSIONE DI:
VENDITORE
Tel. 0165 765.122

Concessionaria [illegible] cerca
IMPIEGATA
[illegible]
RAGIONIERA
da assumere [illegible] contratto di formazione
Tel. 0165 765.122

SPECIALE HOTELS
CAMERE per ALBERGO
SALE RISTORANTE
NUOVO SHOW ROOM
Dal 1945 la nostra azienda è specializzata nella produzione di CAMERE per ALBERGO e SALE RISTORANTE. Arredamenti personalizzati e su [illegible]. **Consegna gratuita in tutta Italia.**
ITALIA SVIZZERA INGHILTERRA USA
AGLIARDI
INDUSTRIA MOBILI
NUOVO STABILIMENTO INDUSTRIALE AOSTA Plan Felinaz 19
Per informazioni: tel. 0165/43245 telex 210698

Delibere e controdelibere per perdere i finanziamenti

Un «valzer» di progetti per il nuovo palasport

Inviato a Roma il secondo elaborato, ma prima stato scelto il terzo - Ricorsi al Tar

ASTI — Il voluminoso «romanzo» del nuovo palasport si è arricchito negli ultimi giorni di altri capitoli zeppi di sorprese e novità che hanno ulteriormente complicato la interminabile vicenda.

Venerdì, ultimo giorno utile per inoltrare la domanda di finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti, il direttivo dell'assemblea consortile con una delibera d'urgenza ha approvato la nuova graduatoria, che esclude l'impresa Leandro Gallo-Ha Legno Brescia, promuovendo al primo posto la Italiana Appalti di Bologna. Il progetto di quest'ultima impresa (costo 7 miliardi e 671 milioni, contro i 6 miliardi e 367 del progetto Gallo) è stato allegato alla domanda di finanziamento inoltrata a Roma dal consorzio. Una seconda domanda è stata presentata, sempre usando il medesimo progetto, dal Comune di Asti; un'iniziativa che si è resa necessaria, in quanto dalla capitale sono giunte voci contrastanti sulla legittimità dei Consorzi misti (Comune e Provincia) ad accedere ai finanziamenti. La delibera d'urgenza è stata votata a maggioranza, con l'astensione dei comunisti, Giorgio Giordano e Luciano Montanella; oltre a questi fanno parte del direttivo Alberto Pasta (psi), Pier Lauro Cha (psdi), Carlo Piolti (dc) e Bruno Paussone (Cosi).

Pochi giorni prima il progetto Gallo (primo classificato per la commissione tecnica formata da cinque tra ingegneri e architetti), nel frattempo, era stato giudicato non ammissibile dagli avvocati Giorgio Santilli e Marco Weigman, incaricati dall'assemblea di verificare la rispondenza dell'offerta rispetto ai contenuti del capitolato d'appalto. La motivazione dei due legali, contenuta in decine di cartelle dattiloscritte, è stata ripresa ed l'impresa astigiana sprovvista dei requisiti richiesti; tra l'altro la «Leandro Gallo» risulterebbe iscritta all'albo nazionale dei costruttori solo per lavori di importo inferiore ai 6 miliardi previsti dal capitolato del palasport.

A marzo però l'ufficio amministrativo del Comune aveva rilasciato un parere in base al quale «*la procedura seguita nell'espletamento dell'appalto concorso da ritenersi legittima*»: un'interpretazione quest'ultima che aveva spiazzato l'assemblea. Ora con l'invio a Roma del progetto della Italiana Appalti, non è che tutto si sia risolto d'incanto. due ricorsi pendenti: uno della stessa Italiana Appalti che mette in discussione la legittimità dell'ammissione di Leandro Gallo ed quest'ultimo che a sua pone in dubbio i requisiti della Ilretti concorrente. Il Tar, a cui i ricorsi sono indirizzati, potrebbe quindi riservare altri colpi di e rovesciare nuovamente i termini della questione.

Alla decisione di inviare il progetto della Italiana Appalti assieme alla domanda di finanziamento (procedura necessaria per legge) si è arrivati per strade molto tortuose; giovedì infatti l'assemblea aveva con una delibera di spedire a Roma, senza approvare la graduatoria, il progetto terzo classificato, dell'impresa Balbo che si era prestata a cederlo gratuitamente. votare contro erano i comunisti, ritenendo la scelta «*profondamente illegittima e tale far sospettare turbativa d'appalto*». ha spiegato Giorgio Giordano due ricorsi pendenti: uno della stessa Italiana Appalti che mette in discussione la legittimità dell'ammissione Leandro Gallo ed quest'ultimo che a sua pone in dubbio i requisiti della Ilretti concorrente. Il Tar, a cui i ricorsi sono indirizzati, potrebbe quindi riservare altri colpi di scena.

Spettacolo di prestigiatori davanti al santuario di Castelnuovo

Il Colle invaso dai «maghi»

Giochi e «trucchi» hanno conquistato domenica i pellegrini - L'organizzatore della festa è stato Silvio Mantelli, noto «Mago Sales»: «San Giovanni Bosco è il nostro protettore»

Don Silvio Mantelli, «Mago Sales», ha presentato lo spettacolo

DAL NOSTRO INVIATO

CASTELNUOVO DON BOSCO — Fatti molto strani avvenuti domenica al Colle del Santo: monete che sparivano, carte che sbucavano da ogni parte, donne legate in un sacco e dentro un baule. Sembra l'inizio di cronaca nera, con il santuario di Castelnuovo invaso da ladri, bische zzieri e addirittura assassini. Invece è il racconto di una giornata tra le più pacifiche: semplicemente si sono radunati i «maghi» del Piemonte per dare spettacolo in piazza.

Perché proprio a Castelnuovo? Perché don Giovanni Bosco è il protettore dei prestigiatori e dei funamboli, «patronato» che gli è stato di diritto grazie al fatto che ragazzo amava svolgere giochi di prestigio che lasciavano i bambini con gli occhi aperti.

Non a caso il leader di questo gruppo di «maghi» è un sacerdote, don Silvio Mantelli, salesiano, che abbina al ministero sacerdotale l'attività artistica. presenta come «Mago Sales» e pratica la «magia comica», indirizzata soprattutto ai bambini (ma i suoi «prodigi» incantano anche i grandi).

Ieri ha radunato a Castelnuovo prestigiatori provetti Valey e Anna, Ribel, Roger, Victor, Berry, Poker, Maximilian, Helios, Danilo, Contini, Elai e altri. La mattina i maghi si sono mescolati tra la gente, nel grande piazzale, presentando i loro numeri preferiti: dadi che si moltiplicavano, «pompon» che obbedivano a strane «leggi» della fisica, fiamme che si moltiplicavano all'infinito, sigarette che trapassavano fazzoletti senza bruciarli. I pellegrini (decine di pullman, centinaia di auto), una visita alla casetta di don Bosco e una foto di gruppo, si soffermavano divertiti.

Insomma un grande successo, ha raggiunto il culmine nel pomeriggio lo spettacolo «ufficiale», allestito accanto al nuovo monumento di Ennio Tesei che raffigura tre intrattiene i contadinelli camminando sulla fune. E' stato un susseguirsi di corde che si slegano da sole, di scatole che fanno sparire gli oggetti, di spade che trapassano la testa di una donna lasciandola indenne. Il tutto in un clima di festa paesana che sarebbe piaciuto molto al santo.

I. b.

E il popolo del Moglia ha la sua rimpatriata

DAL NOSTRO INVIATO

CASTELNUOVO BOSCO — Domenica, al Santuario, alcune frecce disegnate a mano e affisse qua e là indirizzavano un po' misteriosamente a un «raduno dei Moglia», in programma in un salone alle spalle della chiesa superiore. L'evento, che si è svolto nel pomeriggio, ha conciliato i caratteri della rimpatriata familiare quelli dell'evento storico. Storia minuta, certamente, ma legata a un personaggio della statura di don Giovanni Bosco.

Giovannino dodicenne, per sottrarsi alle ire del fratellastro che lo maltrattava quando lo vedeva con un libro in mano, nel 1827 andò a servizio in una cascina a Moncucco. Lì fu ospite per tre anni di Luigi Moglia e di Dorotea Filippello, due contadini che seppero comprendere le esigenze culturali e spirituali del ragazzo.

Quei due modesti contadini sono stati le radici di una famiglia che è diventata ricca di rami collaterali e di concatenazioni a figure. tanto tempo Guido Surzio nutriva il progetto di radunare tutti e aveva l'avvio a lavori di ricerca genealogica che lo ha impegnato a lungo.

La ricostruzione di tanto numerosa discendenza ha condotto all'invio di circa trecento inviti, che sono stati quasi tutti accolti. Purtroppo Guido Surzio non ha potuto raccogliere i frutti dei suoi sforzi, essendo stato stroncato da un malore pochi mesi fa a soli 54 anni. Ma l'impresa è stata raccolta dal figlio Piero, che l'ha condotta in porto.

Alla festa, in un salone stipato fino all'inverosimile, hanno voluto essere presenti alcune autorità salesiane tra cui il rettore del Tempio don Elio Scotti, che hanno elogiato l'iniziativa.

hanno dato la stura ai ricordi, citando zii e prozii, chiamando a testimoni varie «Palmine» e «Tunlette» che vantano buona memoria e culto del passato. Giovanni Casalegno, che ancora oggi vive nella cascina di Moncucco con la moglie Domenica, ha illustrato il sistema empirico per imparare la tavola pitagorica: contegglando sulle : «*Io l'ho appreso da padre e lui da suo padre. Ma chi lo insegnò a tutti fu proprio don Bosco e si può quindi ben dire che qualcosa del santo è arrivato fino a noi*». Un altro ha ricordato l'emozione provata da Jugoslavia durante la guerra quando, in una casa abbandonata quale si era rifugiato, in un armadio a muro trovò un'immagine di don Bosco: «*Questo è un mio compagnone, dissi agli altri soldati, e poi al mio ritorno a casa abbandonai mai quel ritratto*».

E la sera di domenica, a solennizzare la loro parentela e l'affinità spirituale con il santo, si sono riuniti tutti alla Moglia, per bere insieme un bicchiere di quel vino sincero che anche Giovanni Bosco sapeva apprezzare.

Leonardo Osella

Polemiche e ritiri alla corsa degli asini di Quarto

«Gigliola» raglio veloce

Quarto. Borghigiani dei Ponzoni portano in trionfo Gigliola

QUARTO — Folla e passione alla corsa degli asini disputata per la prima volta domenica. Furia non ha poker: l'asinella vincitrice delle ultime tre edizioni della corsa di Quarto ha dovuto cedere il passo, proprio nel finale, a Gigliola, l'asinella portacolori del rione Ponzoni che per la prima volta, iscrive il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione.

Dietro i Ponzoni si classificati Centro Furia), Brichetto e Dogana. E' stata un'edizione contrassegnata dalle polemiche: all'ultimo momento tre rioni hanno dato forfait: Brizzo, Croce e Lepre hanno voluto così protestare contro il nuovo regolamento che impedisce «ingaggiare tori fuoriusciti». Nella polemica c'è da registrare anche la questione sollevata dal rione Lepre che intendeva far partecipare alcuni borghigiani residenti in località Valterza che rientra nella giurisdizione parrocchiale di Quarto; la giuria è stata però di parere contrario escludendo i residenti a Valterza e provocando il ritiro del rione Lepre.

Travolto e ucciso a Bruno

Vittima un anziano in bicicletta - Paurosa carambola tra moto domenica sulla tangenziale: un giovane in prognosi riservata

BRUNO — Un pensionato, Stefano Carazza, 85 anni, abitante a Bergamasco (Alessandria), è morto, venerdì sera, investito da un'auto. L'anziano era in bicicletta: l'investimento è avvenuto sulla tangenziale, all'incrocio via Stazione. Pare che il ciclista abbia attraversato la strada proveniente dal centro del paese, proprio mentre sopraggiungeva la Lancia Prisma condotta da Piero Castriota Scanderberg, 35 anni, abitante ad Acqui, in via Nizza; l'incrocio è regolato da semaforo e pare l'auto, al momento di transitare, avesse il segnale verde. Nonostante la frenata, l'urto ha sbalzato di sella il ciclista. Trasportato all'ospedale di Nizza, è deceduto poco dopo il ricovero. Stefano Carazza abitava in un cascinale poco distante dal concentrico di Bruno anche se già in territorio di Bergamasco.

ASTI — Paurosa carambola tra moto, domenica pomeriggio, sulla tangenziale, all'altezza ponte sul Tanaro. giovane è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Asti e altri tre hanno riportato leggere ferite. Sulla dinamica dell'incidente in sono coinvolte tre moto e un autocarro, sta svolgendo accertamenti la polizia stradale. Secondo una prima ricostruzione pare che Enrico Bisignano, 21 anni, abitante a Torino, via 231, a bordo di una Kawasaki, con sul sellino posteriore Loredana Gullino, 20 anni, pure di Torino, via Roddi, stava viaggiando in direzione di Isola, all'improvviso sbandato e rallentato, forse per un'errata manovra.

Kawasaki è così tamponata da un'altra seguiva a breve distanza. Honda dell'amico Maurizio Giometti, 32 anni, Torino, corso Trapani. Le due moto volavano a terra e la Kawasaki veniva catapultata avanti andando a abbattere a sua contro la fiancata dell'autocarro guidato da Luciano Avonto, 29 anni, di Villanova Monferrato. Nel rimbalzo finiva anche la Honda 750, guidata da Angelo Marrandino, 27 anni, di Asti, via Turati. La peggio è toccata a Maurizio Giometti, che ha riportato trauma (il casco ha solo parzialmente attutito il colpo) e fratture varie. Bisignano, Gulino e Marrandino hanno invece feguaribili in una ventina di giorni.

f. la.

Le lettere del martedì

Alpini e birra

Sono d'accordo con il vostro articolo pubblicato domenica maggio. L'adunata nazionale degli alpini poteva essere l'occasione per la propaganda vinicola astigiana che è invece mancata completamente, contrariamente a quanto è avvenuto nel Trentino dove all'adunata le ditte cooperative hanno fatto a gara per far conoscere e divulgare i loro vini.

Torino io c'ero e ho visto che si sono salvate solo le rappresentanze che hanno portato il loro vino da altrimenti l'unica bevanda largamente disponibile era la birra. Mi stupisco come astigiano che l'Ente Valorizzazione Vini sia stato completamente assente, non favorendo alcuna azione promozionale per i nostri vini. Allora che ci sta a fare l'ente, a fare la sfilata della Douja d'Or e le solite gare vinicole? Speriamo nel prossimo anno. Certo che Asti e i suoi vini hanno perso una grande occasione essere presenti all'adunata degli alpini di

Lorenzo Broccardi

Doppio lavoro «prof.»

In merito all'articolo apparso «*La Stampa*» maggio '88, è bene dissipare ogni dubbio; di termamente dall'interpretazione scandalistica espressa dall'estensore dello stesso, rispetto al tema dell'intervista che riguardava un caso molto particolare assolutamente atipico.

Esprimo la indignazione per la strumentalizzazione che il prof. De Biasio fa di tale articolo, confondendo volutamente l'opinione del giornalista l'opinione dei Sindacati Confederali (vedi lettera apparsa su Stampa martedì 17 maggio).

Nessuno ha voluto mettere in discussione il diritto degli insegnanti a svolgere attività professionali; la legge lo permette e lo prevede in quanto il rapporto di scambi tra mondo del lavoro e mondo scolastico è vitale per l'efficacia della scuola.

Su questa questione i Confederali sono categorici, ed è in mala fede parla di «logica di impiegatizzazione», dimostrando di aver mai letto la nostra piattaforma contrattuale.

Il Finello» è stato sollevato come una questione morale interna al sindacato rispetto distacchi che, purtroppo, in alcuni vengono dati solo per ragioni clientelari, grave pregiudizio per l'immagine sindacale; nella nostra provincia creduto di aver individuato caso del genere cui era nostro dovere, non avendo avuto spiegazioni soddisfacenti dalla interessata (il professor Finello), chiedere tramite esposto all'autorità competente, di dissipare ogni dubbio.

Pertanto il tema in oggetto e, ne mai è stato, quello della doppia professione, come strumentalmente si vuol far credere, ma piuttosto quello del mancato espletamento di una attività per la quale è stato concesso un comando.

prof. Gianfranco Rovelli
Federscuola Cisl

Non si è voluto dare nessuna interpretazione scandalistica al tema della conferenza stampa dei sindacati Cgil-Cisl-Uil del 13 maggio. In tale conferenza si è parlato chiaramente anche dell'argomento doppia professione. Tra l'altro un sindacalista ha pure aggiunto: «Sarebbe interessante condurre un'indagine su quanti docenti-commercialisti si ammalano nel mese di maggio, occasione della denuncia redditi». (n. ma.)

Castel Boglione: suicida a

CASTEL BOGLIONE — Un giovane, sofferente di un esaurimento nervoso, si è tolta la vita, sabato, impiccandosi ad una trave del fienile. Aveva 23 anni e si chiamava Fabrizio Torielli: da qualche mese lavorava come operaio in una fabbrica di Incisa Scapaccino. I funerali del giovane (figlio di agricoltori: lascia tre fratelli, Angela, Massimo e Gabriella) si sono svolti ieri pomeriggio.

Rubano cassaforte con

ASTI — Furto di piccola cassaforte dalla sede dell'Italgas di corso Venezia 136. I ladri, dopo aver forzato la porta d'ingresso, sono entrati nell'ufficio cassa e sono riusciti a staccare la piccola cassaforte dal muro. Magro il bottino: un milione in contanti.

Tentato furto

CASTELL'ALFERO — La polizia tratto in arresto sabato l'operaio Giovanni Anfosso, 29 anni, residente in frazione Callianetto per lesioni alla propria madre Dezzani, 56 anni. Durante un diverbio, per futili motivi, l'operaio ha colpito con coltello mano sinistra la madre ha riportato lesioni dichiarate guaribili in 15 giorni. Dopo l'interrogatorio il pretore gli ha concesso la libertà provvisoria.

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 445.276 - 443.608
Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

Azienda produttiva settoriale metallici cerca lire
RICERCA
A) CAPO OFFICINA
con esperienza pluriennale
e) DISEGNATORE
DIPLOMATO
con esperienza pluriennale
ore ufficio 43.17.89. Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti

RINGRAZIAMENTO
Sono molto riconoscente al dott. Carlo Buratti di Biella, che mi ha guarito dall'asma fastidiosa che mi tormentava da
Orazino Spitao - anni 68
Via Michelangelo 13
Santhià (Vercelli)

FALSI D'AUTORE
in esposizione
presso l'Hotel Reinero Asti
Via Cavour
Opere:
VAN GOGH - PICASSO - - MODIGLIANI - -
Sabato 28 e domenica maggio

Venerdì 27 Maggio 1988
Ore 21
Il CIF - Centro Italiano Femminile
organizza conferenza-dibattito sul
LE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE
Aspetti clinici, microbiologici ed etico-morali
Centro Culturale San Secondo
Via Carducci - ASTI
RELATORI
Prof. Aldo LANZA
Aiuto presso la cattedra di
dell'Istituto di Ginecologia e Ostetricia dell'Università Torino
Dott. Ma Agnese
Microbiologa Il Servizio Ricerche Cliniche dell'Ospedale S di Torino
Can. Vincenzo ROERO
Consulente Ecclesiastico

vuoi potenziare?

Il finanziamento Mediocredito è potente.

La competitività aziendale è sicuramente una delle chiavi vincenti di questo più efficace Quanto più avanzata
Ed essere avanti richiede ingenti investimenti in organizzazione, ricerca e sperimentazione, quali strumenti sostanziali allo sviluppo aziendale
Il Mediocredito Piemontese è una banca specializzata per finanziare lo sviluppo delle piccole e medie imprese. Questo significa che il suo intervento è quello di dar corpo e sostegno ai progetti al coraggio di chi "intraprende"
Siamo più che mai convinti, e siamo pronti a convincerVi, che anche le piccole e medie imprese possono realizzare grandi imprese". Con noi.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
se vuoi, puoi.

La corsa è stata ricca di emozioni e colpi di scena

Un rally da brividi

L'equipaggio Capellino-Morino prevale su Longhi-Minzoni per soli due secondi - Le ultime prove speciali sotto la pioggia - Folla lungo tutto il percorso

ASTI — Il «Rally dei vini e del Barbera», edizione numero nove che si è corso nella notte fra sabato e domenica, ha trovato ancora una volta in testa Capellino il «re». Il pilota di Calliano, in coppia con Pier Carlo Morino, ha portato a successo la «Meteco Corse» con Ford Sierra Cosworth ed ora può scrivere nell'albo d'oro della competizione forte delle sue tre vittorie assolute (1986, 1987, 1988).

E' l'uomo che ha vinto di più, da quando, nel 1977, si era affacciato alla ribalta del rally astigiano giungendo quinto con una Porsche 911 assieme a Gualtiero Furia, il navigatore col quale avrebbe poi vinto due edizioni. Capellino quest'anno era ancora a digiuno di vittorie, ma non un lampo di classe ha dimostrato sulle strade di casa sua di essere ormai il big. Dietro a lui staccato di 2" appena è giunto il novarese Piero Longhi (navigatore Minzoni), il sorprendente vincitore dell'ultimo rally di Canelli che per la prima spregiudicata sua conquista ha conquistato simpatie nell'Astigiano. Bovero-Dal Ben (47" il distacco).

E qui vogliamo fermarci perché sono stati questi tre equipaggi a «fare» il rally di sabato notte regalando al pubblico momenti di vertiginose emozioni. Bovero è stato in testa alla graduatoria sino alla sesta speciale prima di passare il testimone a Capellino che in tutto vincerà cinque tratti cronometrati su dieci. Ma le emozioni più forti sono arrivate verso l'alba, quando la pioggia ha messo alla prova piloti e meccanici: infatti dopo la nona speciale Capellino-Morino avevano appena 8" di vantaggio sullo scatenatissimo Longhi (Renault 5 GT Turbo) ed è a questo punto che il Rally dei vini ha tirato fuori i suoi ultimi sussulti. Proprio durante l'ultima prova (Valfenera) sotto un temporale violento Capellino è sceso con il piede «mostro» facendo segnare tempi incredibili da far imbianchire i capelli a più di uno spettatore ed è riuscito così a scrollarsi di dosso Longhi che lo ha guidato in modo così rosicchiando 5" all'avversario.

Il quale potrebbe far calare il sipario sul rally: gli altri arrivano a 106 secondi su 10 partiti hanno fatto da contorno: c'è da annoverare l'uscita di scena di un favorito come Mario Ventti (rottura del differenziale al penultimo prova) e di una coppia di piloti come Bigo-Rivolta, finita in un fosso.

Franco Cavagnino

Celle Enomondo. Un «muro» fitto di folla ha assistito ai passaggi più spettacolari

La classifica

1) Capellino-Morino (Meteco Corse), Ford Sierra Cosworth; 2) Longhi-Minzoni (Novara Corse), Renault 5 GT Turbo, a 2"; 3) Bovero-Dal Ben (Meteco Corse), Ford Sierra Cosworth, a 47"; 4) Rostagno-Picoli (Meteco Corse), Lancia Delta 4W a 2'; 5) Zucchetti-Poletti (Novara Corse), Lancia Delta Integrale, a 2'35"; 6) Beltrame-Rabbione (City Sanremo), Ford Sierra Cosworth a 2'57"; 7) Borsa-Veronese (Valsesiera Team) Peugeot 205, a 3'14"; 8) Fusalo-Szabo (Meteco Corse) Lancia Delta Integrale, a 3'24"; 9) Giorgio-La Rocca (Biella Corse), Lancia Delta Integrale, a 3'41"; 10) D'Ambra-Ferraris (Settimo Corse), Opel Kadett, a 3'44".

Tris di Capellino nell'albo d'oro

Questa l'albo d'oro delle nove edizioni del Rally dei vini e del Palio: 1979) Riva-Gerbaldo (Opel Kadett GTE); 1979) Cane-Orlando (Porsche Carrera); 1980) Vernetti-Dalmasso (Fiat 131 Abarth); 1981) Filippi-De Mela (Lancia Stratos); 1982) Uzzeni-Bondesan (Porsche 911); Celesia-Verna (Lancia Rally 037); 1984) non disputato; 1985) non disputato; 1986) Capellino-Furia (Lancia 037); 1987) Capellino-Furia (Lancia 037); 1988) Capellino-Morino (Ford Sierra Cosworth).

Grande pubblico per il football

Maggio Sport è «americano»

Tennis: terza edizione della Coppa di Asti

Football americano — Una partita valida per il campionato di serie A, uno scenario inusuale e nuovo su un terreno che esalta azioni di dribbling e di goals: è ciò che ha proposto sabato 21 allo stadio comunale il Maggio Sport. In una serata ricca di appuntamenti (anche troppi) il football ha richiamato il pubblico sportivo. In campo le due formazioni dei Giaguari di Torino e dei Seamen di Milano: hanno vinto i milanesi sconfiggendo 41 a 7. I torinesi nulla hanno potuto contro la superiorità tecnica e psicologica degli avversari.

Tra il pubblico Enrico Pasquali, allenatore dell'Asti calcio: *«Ho visto che gli atleti hanno una preparazione fisica decisamente superiore a quella dei calciatori. E' uno sport spettacolare»*. Un parere «di colore» focalizza la peculiarità dell'ambiente dell'american football: i giocatori prima di scendere in campo si preparano psicologicamente ascoltando musica.

Tennis — Un'organizzazione curata nei minimi dettagli, l'intervento della F.I.T. (Federazione Italiana Tennis) la partecipazione dei migliori atleti del Centro Tecnico Piemonte, Liguria e Lombardia: è la terza edizione della Coppa Città di Asti, il torneo nazionale giovanile riservato alle categorie degli Under 12, Under 14 e Under 16 maschili e femminili.

Il DLF per il terzo anno consecutivo questa manifestazione che è la più importante di tutto il calendario astigiano. E' supervisione del Maestro Franco De Ambrosio responsabile regionale Under 14, la Coppa Città di Asti è iniziata sabato 21 maggio e terminerà domenica 29 maggio.

Oltre il numero complessivo dei giocatori: partecipazione che è di gran lunga superiore a quella delle due edizioni precedenti.

Per i tennisti astigiani soprattutto un'occasione per giocare contro ragazzi tecnicamente più forti. Gli astigiani che gareggiano sono: Emiliano Cairo, Luca Rosina, Fabrizio Vlarengo, Andrea Gerbi, Lorenzo Cravero, Accatino, Manuel Iglina, Massimiliano Rondano, Luca Ponzone, Alessandra Onofri, Laura Onofri, Marika Barbero, Monica Belle e Roberta Castino, accreditata della testa di serie 2 nel tabellone riservato alle Under 16.

d. col.

Taccuino

ASTI

LUX: **Cenerentola** di Disney (cartoni animati).
POLITEAMA ARIOSTO: **Alfio lì di tutti i film** (avventura)
RITZ: **Grido di libertà** di R. Attenborough (drammatico)
NUOVO SPLENDOR: **Racconti sessuali di ciclisti**

CANELLI

BALBO: chiuso per riposo

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: film erotico
VERDI: **Sex star.**

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
chiuso per riposo.

FARMACIE DI TURNO

Il diurna: Centrale, corso Alfieri 346; notturna: Liprandi, piazza Statuto 7.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bosch*, via Pio Corsi 48.

TAI 44

11 — **Video music**
12 — **Proposte acquisti**
14 — **Proposte acquisti**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **L'ultima delle belle**, film
18 — **Amor gitano**, telenovela
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Proposta acquisti**
20,30 **Tai notizie**
21 — **Cow boy**, film

GUARDIA MEDICA

Telefonico: . **Nizza** 78.21. **Canelli** 832.525. **Monastero Bormida** 88.048. **Rocca d'Arazzo** 668.160. **Calliano** 928.414. **Montechiaro** 406.180. **San Damiano** 975.910. **Costigliole** 966.779. **Villafranca** 933.644. **Cortanze** 907.503. **Montemagno** 92.263. **Castelnuovo Don Bosco** 987.6468. **Villanova** 84.555.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza, via d'Azeglio 29, 33.252. 50.224. Ufficio Pubblicità **Asti** Pubblicomposti tel. 32.222.

Orecchia SPORT
V.T. ALFIERI 1 ☎ 32828 ASTI

Vetta Camper, Acciai di Marca.
(La Marca è a Nostro Carico).

AD ASTI
GIOIELLERIA - OREFICERIA
Gamba
C.so Alfieri 164
Via N. Costa 2
Vetta

«Siamo al passo con gli Anni 90»
cicli di riverniciatura originale
EPG
Vernici originali FIAT
SATA
SECCATO
VIP
Concessionario per Asti e Provincia
EOS 2
Corso Alessandria 275 - ASTI - Tel. 0141 275.280

Tamburello - Prima vittoria a spese del Rocca d'Arazzo, Grazzano batte Moncalvo

Il Monferrato applaude Calliano

Tripla delle squadre di testa Vignale, Moncalvo e Grazzano nella quarta giornata di ritorno del torneo di tamburello a muro che si è disputata domenica. Primo successo anche per il Calliano a spese del Rocca d'Arazzo

Moncalvo-Grazzano 17-15 — Una partita incredibile per tensione agonistica e per i continui capovolgimenti di fronte. Il Grazzano è stato molto nella prima fase della partita (3-1, 5-3; 7-7; 11-9) facendosi rimontare sul 12-13. Ancora parità (15-15) e nuovo vantaggio moncalvese (17-15 e 40-40).

A questo punto c'è stata la straordinaria del capitano grazzanese Trucchi dal mezzovolo Emilio Medesani finalmente tornato ai livelli di assoluta eccellenza. Gli ospiti hanno infilato una splendida serie finale vincendo sul filo di lana 19-17.

Portacomaro-Montemagno 19-8 — Il Portacomaro più bello della stagione, quello che i tifosi biancoverdi aspettavano da mesi, ha disposto a piacimento di un evanescente Montemagno. A dare il segnale della riscossa sono stati i due «vecchietti» terribili 47enni in duel Franco Capisso e Richi Durando, tanto cari ai propri supporter, ma soprattutto il discusso mezzovolo Alessandrino Walter Scarso, autore di una straordinaria efficacia. Ora il Portacomaro si candida nuovamente per la vittoria finale del torneo.

Calliano-Rocca D'Arazzo 19-4 — Un applauso ideale di tutto il Monferrato ha incoronato i giovani callianesi al termine della loro vittoriosa prestazione col Rocca d'Arazzo. Con questo successo il Calliano ha infatti finalmente incamerato i primi due punti in classifica. Tra i padroni di casa solita ottima performance dei fratelli Claudio e Paolo Berruti e del mezzovolo Corrado Goffrentino.

Montechiaro-Vignale 18-12 — La capolista Vignale ha la grossa attenuante di avere giocato senza il battitore titolare Claudio Cussotto, bloccato da una fastidiosa borsite ad una gamba. Onore al merito del Montechiaro, comunque, che ha disputato una gara eccellente trascinato dal solito Beppe Tirone.

Franco Binello

Tamburello muro
Torneo del Monferrato

SQUADRE	Punti	Partite G	V	S	P	Quoziente F	S	Differenza quoziente
Vignale	16	10	8	—	2	280	219	+ 61
Moncalvo	15	11	7	—	4	292	258	+ 34
Montemagno	14	11	7	—	4	268	236	+ 32
Portacomaro	12	11	6	—	5	274	271	+ 3
Grazzano	12	11	6	—	5	285	284	+ 1
Montechiaro	8	11	4	—	7	230	283	— 39
Rocca d'Arazzo	6	11	3	—	8	250	293	— 37
Calliano	2	11	1	—	10	223	280	— 53

RISULTATI (2ª di ritorno): Moncalvo-Grazzano 17-15; Portacomaro-Montemagno 19-8; Calliano-Rocca d'Arazzo 19-4; Montechiaro-Vignale 18-12. PROSSIMO TURNO (domenica 29 maggio, ore 16, inizio di ritorno): Rocca d'Arazzo-Moncalvo; Calliano-Montechiaro; Vignale-Montemagno; Grazzano-Portacomaro

viaggi sicuri
MONDIAL ASSISTANCE
GRUPPO DUOMO ASSICURAZIONI
Agenzia di ASTI: via M. d'Azeglio 32, telefono 0141 55.739

NORD COMMERCIO
VOLVO
Veicoli industriali
ASTI - Fraz. Valgera 131 - Tel. 272.571 - 272.572
TORTONA - Strada Statale per Voghera, 33 Tel. (0131) 81.44.75/76

33 164
HosceltounaALFAROMEOperchélesueprestazionimisoddisfanolasualineaèinvidiabileesullastradamisentosicuro
HosceltoREALCARperchéèunaconcessionariariccadiesperienzaeconunaassistenzachenontilasciamaisolo
75
Concessionaria Alfa Romeo
REAL CAR
Asti - Via S. Evasio 63 - Tel. 0141 274.066
... Realcarmente amici!

I testi del grande scrittore presentati a New York

Fenoglio in America

La compagnia di Sandro Bobbio prevede anche la proposta di pagine di Pavese e di Arpino - L'iniziativa culturale è promossa dal governatore Mario Cuomo

SANTA VITTORIA D'ALBA — Dopo i vini, delle Langhe sbarca in America anche la cultura: un collage di testi di Fenoglio presentato in ottobre a New York dalla compagnia d'arte drammatica diretta da Sandro Bobbio, attore-regista genovese noto per le sue riduzioni teatrali di opere di Fenoglio, oltre che di Pavese e Arpino.

L'iniziativa rientra nel programma di scambi «Two Houses, One Tradition» («Due case una tradizione») voluto dal governatore dello Stato di New York Mario Cuomo e curato da un altro italo-americano, il prof. Mario Fratti, scrittore e teatro e docente di letteratura all'Hunter College newyorkese.

Il settore artistico del programma prevede tra l'altro «trasferte incrociate» di compagnie teatrali statunitensi. Sette teatri americani hanno già manifestato la loro disponibilità a ospitare l'esperimento e Mario Cuomo — ammiratore di Bobbio fin dai tempi delle recite itineranti con Dario Fo del Teatro della Fiera del Tartufo, negli Anni Settanta — ha invitato il regista genovese ad inaugurarlo.

A sua volta Sandro Bobbio ha proposto la Compagnia delle Langhe e Rosso presieduta da Raoul Molinari — a quell'epoca factotum della Fiera — di caldeggiare il progetto, che per diventare realtà necessita di una cosa sola: un assegno di trenta milioni. Non infatti risulta essere il «buco» nel preventivo, per il resto coperto dall'organizzazione americana, che si farà carico delle spese di soggiorno della compagnia.

Sul modo di trovare il denaro mancante si sono interrogati lunedì, riuniti dalla Pro Langhe e Roero al «Moscatel» di Ginzano, amministratori pubblici, esponenti delle categorie economiche, rappresentanti della stampa: i più increduli che un'operazione così significativa dal punto di vista culturale e d'immagine possa essere condotta in porto con un investimento tutto sommato assai modesto.

Molinari ha dovuto ripetutamente «la naturale parsimonia del genovese naturalizzato langhetto Sandro Bobbio» per convincere l'uditorio, dal quale alla fine sono venuti segnali incoraggianti: il presidente del consiglio regionale Viglione, l'assessore provinciale Ferrero e il sindaco di Bra Deltetto hanno espresso l'adesione di massima dei rispettivi Enti all'iniziativa, suggerendo peraltro il coinvolgimento anche di sponsor privati.

Di Fenoglio, scrittore praticamente sconosciuto negli Stati Uniti nonostante la predilezione da lui dimostrata per la lingua e le letterature anglosassoni, Bobbio presenterà a New York, nei venticinquennale della morte, brani tratti da «Il mio amore è Paco», «La favola dell'apprendista esattore» e «La malora». Ma nella tournée americana troveranno posto — destinati al pubblico più selezionato delle università — anche testi di Cesare Pavese e Giovanni Arpino.

Fatto importante, che durante la conferenza stampa di lunedì è stato particolarmente apprezzato: anche se il grosso della compagnia sarà costituito da attori del Teatro Stabile di Genova, Bobbio ha deciso di affiancare ai professionisti alcuni dilettanti, scelti tra i migliori di cui dispongano i gruppi filodrammatici locali (braidesi, astigiani e runcheschi).

«Avremo bisogno, oltre che di attori possibilmente con una buona conoscenza dell'inglese, di scenografi, montatori, elettricisti, musicisti: non dovremo preferenze a quanti all'occorrenza vorranno anche dare un aiuto o far funzionare un impianto elettrico» ha annunciato Bobbio. Una versatilità imposta dall'esigenza di contenere sui costi del viaggio: a New York andranno 14-15 persone, non di più, e le spese dovranno essere «povere» al punto di poter essere contenute in una valigia. *«Una bella lezione per chi ritiene spendere nell'allestimento di un qualsiasi spettacolo»* commenta Molinari prima di gettarsi a capofitto nell'impresa di mettere insieme i soldi per questa avventura in America così poco «americana».

Grazia Novellini

Sulla strada tra Bra e Alba

Muore in moto in uno scontro

Giovane di 17 anni urta un camion

POCAPAGLIA — Ancora un incidente mortale sul tratto Bra-Alba della statale 231, ai confini fra i Comuni di Santa Vittoria, Pocapaglia e Bra, dove un gran numero di esercizi commerciali appesantisce, soprattutto nelle ore di punta, il traffico.

La vittima è un giovane motociclista, lo studente Oscar Rivero, 17 anni, figlio unico, abitante a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba, via don Dalloria 8/2.

La disgrazia è accaduta sabato pomeriggio verso le 17.30. Il ragazzo, che avrebbe compiuto 18 anni a settembre, viaggiava in direzione di Bra su una Kagiva 125. Per cause sulle quali indagano i carabinieri di Bra, la moto si è schiantata contro la parte anteriore sinistra della cabina di un camion di proprietà dell'autotrasportatore Guglielmo Rossano, 42 anni, di Pocapaglia. Borgo San Martino 22, guidato da Cappa, 28 anni, abitante a Somano in via Conte d'Asti 9.

Nello violentissimo il corpo del giovane è stato proiettato contro il muro di recinzione di un permercato e l'urto è stato fatale al Rivero, che nonostante il capo proiettato contro il muro è morto durante il trasporto in ambulanza all'ospedale di Bra.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15, con partenza dall'abitazione, una delle case di nuova costruzione che circondano a Cinzano la stazione.

Oscar Rivero

g. m.

Duro comunicato del Consiglio provinciale

E lo Stato dimentica la Granda: proteste

Il presidente Quaglia: «Il Fio ci ha assegnato solo briciole»

CUNEO — Proprio nella giornata dedicata, con un «Consiglio provinciale aperto», ai problemi della montagna e alla Granda tra la «Granda» e le sue Alpi (con la presentazione di un filmato in videocassetta intitolato *«Abitare le Alpi»*), è giunta la doccia fredda: l'ulteriore conferma di come e quanto questa provincia sia «dimenticata» dallo Stato.

Si attendeva, infatti, di conoscere l'entità dei finanziamenti del «Fio» (il Fondo per gli investimenti in favore dell'occupazione) per indispensabili opere pubbliche e la delusione è stata profonda: dei 7.500 miliardi stanziati a livello nazionale e dei 1600 destinati al Piemonte, appena una ventina finiranno nella «Granda».

«L'amarezza è notevole» — dice il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia — *«ma non siamo sorpresi, perché normalmente il Piemonte è trattato in maniera meno benevola che altre regioni. Comunque, ci sono state assegnate le briciole: 6 miliardi e mezzo per l'impianto consortile di smaltimento rifiuti di Cuneo, alcuni miliardi per l'Acquedotto delle Langhe e 8 miliardi per il Castello di Racconigi, inseriti nel piano finanziario del ministero dei Beni Culturali»*.

Alcun finanziamento, tra l'altro, è stato assegnato al «Fio» per l'invaso di Stroppo in Valle Maira (considerato essenziale per la sopravvivenza di vaste zone agricole anche di pianura), per il programma di forestazione della Valle Stura (un'opera urgente e inderogabile), per la costruzione del palazzo degli Uffici Finanziari di Cuneo.

E il Consiglio provinciale ieri sera ha approvato un ordine del giorno in cui *«protesta duramente per l'ingiusta ripartizione dei fondi Fio 1988 87, per l'assenza di attenzione che la ripartizione evidenzia nei confronti delle aree periferiche e in particolare dei territori montani della provincia»*.

Nell'ordine del giorno, inoltre, il Consiglio provinciale *«denuncia le gravi colpe dello Stato in merito ai problemi della viabilità e delle comunicazioni, com'è evidente dai documenti e dai comportamenti dell'Anas»* e rileva come *«l'insieme di queste inadempienze e di tali ritardi consegni la provincia di Cuneo totalmente impreparata all'appuntamento europeo del 1992»*, quando saranno abolite tutte le frontiere e saranno liberalizzati tutti i commerci tra i dodici Paesi della Comunità Economica.

La Giunta provinciale è stata pertanto impegnata a promuovere la costituzione di un Comitato straordinario *«che affronti i gravissimi ritardi segnalati e che coinvolga le istituzioni e le rappresentanze parlamentari per fronteggiare con organicità e coerenza i problemi della provincia»*.

g. c.

Travolta e uccisa a Fossano

FOSSANO — Una ragazza, Claudia Ballatore, vent'anni, abitante in via Saluzzo 8, è morta nel tardo pomeriggio di ieri in un incidente avvenuto sulla statale 28, alla periferia della città. La ragazza, alla guida di un ciclomotore Peugeot, è uscita dal distributore Agip di via Torino per andare verso Fossano, probabilmente senza rendersi conto che, proprio in quel momento, stava arrivando la Bmw guidata da Martino Arnolfo, 49 anni, impiegato, abitante a Genola. L'urto è stato violento. Claudia Ballatore è morta durante il trasporto all'ospedale di Fossano.

(a. c.)

[redacted]

ALBA — Su mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, sono stati arrestati gli ex commercianti di Alba Francesco Rosso, 59 anni, abitante a Cisano in via Molini 3, e Giovanni Sanino, 39 anni, abitante a Narzole, frazione Naturio 74, per presunti reati di bancarotta semplice e fraudolenta.

Il Rosso, commerciante di bestiame fallito (già coinvolto nello scandalo della Cassa di Risparmio di Bra) avrebbe continuato, dopo il fallimento, ad esercitare il commercio del bestiame, di cui è ritenuto, come socio occulto in altre società che sono pure fallite. Una di queste riguardava il Rosso ed il Sanino. L'attività si svolgeva a Narzole ed era intestata al Sanino fallito nel 1985.

Al Rosso ed al Sanino è contestato di aver distratto proventi per almeno 500 milioni. Il Rosso avrebbe inoltre agito come occulto amministratore di fatto nella Mupro Srl, nell'82 e in cui avrebbe distratto parte dei beni e proventi. I due sono interrogati nei prossimi giorni dal giudice che indaga sulla vicenda.

(g. f.)

Ormea, oggi [redacted] per [redacted]

ORMEA — Il presidente della Provincia, il sindaco di Ormea e il Rettore dell'Università di Torino firmeranno oggi alle 11 nell'ex Grand Hotel che ospita la scuola professionale una convenzione che mette a disposizione della facoltà di Agraria locali e attrezzature per il corso di laurea in Scienze Forestali. Ormea ospiterà dai prossimi mesi dell'ateneo torinese e studenti che prepareranno tesi sperimentali; il Comune offrirà in uso gratuito il suo grande patrimonio boschivo.

(p. g.)

E' morto il prof. Antonino Olmo

SAVIGLIANO — Colpito da ictus cerebrale è morto l'altra all'ospedale di Savigliano il professor Antonino Olmo, figura di grande spicco della cultura locale. Aveva 86 anni e fino il giorno prima aveva lavorato alla «Tipografia Saviglianese» dove stava curando una raccolta di 140 poesie del canonico Rayna.

Antonino Olmo, biellese d'origine (è stato sepolto nella tomba di famiglia a Roppolo), ha dedicato la sua vita alla cultura e alla storia locale. Preside del liceo «Arimondi» per 41 anni, il professor Olmo è stato consigliere comunale, assessore e poi sindaco di Savigliano. E' stato anche il fondatore della creazione del museo civico e della gipsoteca «Calandra».

(f. p.)

Querela per 46 medici

L'accusa è di diffamazione per un manifesto affisso a proposito dell'assassinio del presidente Usl di Saluzzo, Amedeo Damiano

SALUZZO — Quarantasei medici e farmacisti dell'Usl e i componenti del consiglio dei delegati dell'ospedale hanno ricevuto la visita dall'ufficiale giudiziario in «dichiarazione di costituzione di parte civile» nei loro confronti per querela sporta dall'avv. Manlio Vinels per diffamazione a mezzo stampa.

Il legale si riferisce al manifesto, firmato appunto da 46 medici (sui 55 in organico) e dal consiglio dei delegati, «Noi chi siamo» affisso il gennaio nel quale si polemizzava con la dichiarazione fatta dall'avvocato in un'intervista in cui tornava dell'assassinio del presidente dell'Usl, dott. Amedeo Damiano.

Commentando il clamore sorto intorno alle dichiarazioni giudiziarie inviate dal procuratore di Bologna, dott. Candi, al prof. Pierluigi Ponte (ex direttore sanitario dell'ospedale nel quale Vinels è difensore) e a Pierenato Roggiero, il legale disse che si trattava di una montatura, di una aggressione personale ad opera di un gruppo di medici extraparlamentari e comunisti emergenti. Di primi di gennaio: il 27 aprile il prof. Ponte è stato arrestato.

I medici risposero col un manifesto per replicare a quelle che definirono «accuse mosse in modo indiscriminato (...) tali da poter influenzare una parte dell'opinione pubblica». Vinels ha querelato, quale primo firmatario, il dott. Giovanni Almone e l'impiegato Piero Balbo del consiglio dei delegati estendendo poi la querela, depositata in pretura tramite l'avv. Torino, «con notifica a tutti i medici e delegati sindacali che sono stati coinvolti nella proposta querela».

La comunicazione ha così raggiunto i medici Allemano, Bonatto, Bonetto, Capponi, Cartasegna, Checcucci, Comba, Corzani, Crisci, Cuccurullo, De Angelis, Fissore, Fornino, Gay, Galvagno, Ghiberti, Ghigo, Grimaldi, Lanci, Mandrino, Martini, Michettaz, Mongelli, Monteu, Monticone, Mantù, Picollet, Paire, Perullo, Principe, Reynaud, Rizza, Santi, Sciito, Sapienza, Semeraro, Solavaggione, Spinelli, Tiezzi Valenti, Storero e Sandro Verdirosi, Viarengo, Vigiani, Zuccaro, nonché i componenti del consiglio dei delegati.

I sindacati si sono rivolti agli avvocati Vittorio Chiusano e Paolo Foglietti di Torino, per domani, alle 16, è stata inoltre convocata un'assemblea di tutto il personale dell'ospedale. In questo momento non si registrano dichiarazioni. «Faremo un comunicato dopo l'assemblea», dice il dott. Gino Capponi del sindacato Anaao.

Alberto Gedda

Un comitato per la viabilità nelle valli Vermenagna e Stura

«Troppo traffico, siamo stufi»

BORGO SAN DALMAZZO — Si è costituito un nuovo comitato per i problemi della viabilità. Ne fanno parte, per adesso, i comuni delle valli Stura e Vermenagna e la comunità montana Gesso-Pesio-Vermenagna e Stura. Ma l'idea di Marco Borgogno, sindaco di Borgo San Dalmazzo e uno dei promotori dell'iniziativa, è di allargarlo a tutti i direttamente interessati al progetto di una superstrada Borgo-Asti, e proprio per questa ragione. Il documento che nella prima riunione, sarà inviato anche alle amministrazioni di questi centri artigiani compresi perché aderiscano all'iniziativa.

Ma che cosa si dice nel documento che sarà spedito, con speranza di una risposta, al Ministero dei Lavori Pubblici, alla direzione generale e alla Regione? Innanzitutto chiarimenti sui progetti, sulle intenzioni che gli enti che si occupano della viabilità hanno per la provincia Granda e, in particolare, per l'asse Borgo-Asti.

Dice Gianmarco Priotto, sindaco di Robilante e presidente della Comunità montana Gesso-Pesio-Vermenagna: *«C'è davvero una disinformazione da parte dell'Anas. Le poche cose che arrivano agli enti pubblici locali sono sempre ufficiose, per sentito dire. Un esempio? Le solite voci indicano per la fine di luglio l'inizio dei lavori della variante Roccavione-Robilante, ma né al Comune né alla Comunità montana è arrivata alcuna conferma»*.

Si chiede, nel documento, informazioni precise anche sui problemi più strettamente locali come quelli della statale del Colle della Maddalena e della variante Roccavione-Robilante. Che sono poi le questioni più spinose ed urgenti.

Per evitare che anche questa iniziativa finisca dimenticata in qualche cassetto del Ministero o della Regione, i promotori del Comitato hanno fissato un tempo limite per un risposta: quattro mesi. E se non arriverà? *«Allora sceglieremo altre strade per far valere le nostre ragioni»* dice il sindaco Borgogno. Compresa quella di scendere in strada? *«Sì, se sarà necessario»*.

Ma la gente avrà voglia di pazientare ancora fino all'autunno? Soprattutto in valle Vermenagna l'esasperazione è molto forte. Anas è stata aumentata dopo che si è saputo che l'Anas costruirà finalmente la variante attesa da vent'anni, ma senza gli svincoli per Roccavione e Robilante. *«Come dire che per i due paesi non cambierà niente»* quasi — aggiunge Priotto.

Pier Paolo Luciano

La città è sempre più invasa dalla sporcizia minuta: ma qualcosa si muove

Cuneo non è più pulita come una volta

CUNEO — All'inizio della scorsa settimana, volendo affrontare il tema della pulizia di Cuneo — che a nostro avviso lascia un po' a desiderare — i rivoli responsabili comunali del settore per avere alcune informazioni in proposito. Dobbiamo aver suscitato certo allarme perché già il giorno dopo la città appariva più pulita.

È stato però saputo che è stato chiesto agli operatori ecologici uno straordinario di ore e di impegno, qualcuno ha persino saltato il turno di riposo che prima o poi dovrà recuperare. Una misura di emergenza e temporanea che non elimina il male. Riteniamo quindi ancora valide i motivi che ci avevano spinto a occuparci del problema.

Cuneo sta perdendo la meritata fama di città pulita. I segnali di un graduale e costante decadimento sono ben visibili. E' la sporcizia minuta degli involucri delle merendine e dei dolci che i bambini buttano sotto lo sguardo indifferente dei genitori; delle scatole vuote delle sigarette, della carta superflua di cui si liberano i grandi; dei contenitori della pizza che vengono abbandonati nei viali nei giardini quando appena pochi metri più in là c'è il cesto dei rifiuti; dei sacchetti della spazzatura lasciati ai cassonetti anche se questi non sono ancora pieni; è la lordura di chi imbratta i muri, di chi sputacchia ovunque si trovi meno che in casa sua; e lo sporco degli escrementi canini che i padroni lasciano liberi.

Anche se ancora non si può dire che Cuneo è sporca da preoccupare la tendenza dell'Amministrazione a rinviare il problema e lo scarso rispetto di troppi cuneesi per la città e le sue tradizioni. Il dirigente della squadra che si occupa della nettezza urbana, Bartolomeo risponde con convincente linguaggio delle cifre: 32 operatori ecologici una autospazzatrice per una città (le frazioni) che se è rimasta ferma come popolazione si è notevolmente estesa in superficie.

Il sindaco Elvio Viano ammette la scarsità di mezzi e macchine e vorrebbe la collaborazione dei cittadini per una Cuneo più pulita. *«Mi raccomando sempre ai ragazzi delle scuole che vengono in visita in Municipio»*.

Mancano uomini e mezzi dunque, e forse difetta anche l'organizzazione: e certo, comunque che non basteranno neanche i 100 o 200 operatori ecologici con attrezzature efficientissime in più c'è la «partecipazione» dei cittadini.

Bruno Marchiaro

Barbara Bouchet e La Morra

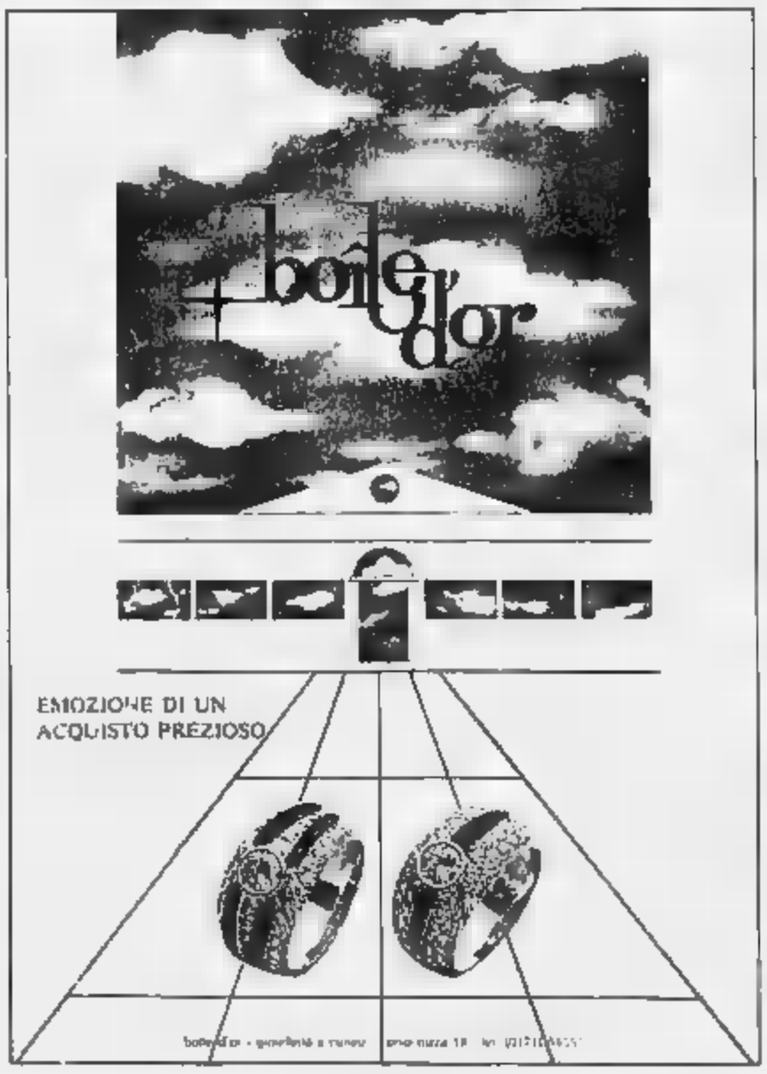
LA MORRA — L'attrice Barbara Bouchet inaugurerà venerdì sera a La Morra una serie di simpatici ed originali incontri con personaggi famosi che vanno sotto il titolo di «I vip del Barolo. E tu?».

L'iniziativa è della Soc. Coop. Loco. della Cantina comunale, dei produttori degli undici Comuni della tipica. Invitando personaggi noti che apprezzano lo stile e la personalità del Barolo, i promotori intendono eleggerli ambasciatori del grande vino, allo scopo di «valorizzare sempre più l'immagine migliore della di Langa».

Barbara Bouchet sarà alla Cantina comunale alle per un incontro con i produttori.

Seguirà cena di gala al ristorante Belvedere.

(p. f.)



PALLAVOLO - Finale nazionale femminile

Savigliano ospiterà i tricolori Under 18

Le gare dal 3 al 5 giugno nel Palazzetto «raddoppiato»

DAL NOSTRO INVIATO

SAVIGLIANO — Arriveranno da Lombardia, Veneto, Emilia, [illegible] e Puglia per contendersi il titolo italiano «Under [illegible]» di pallavolo femminile. La finale tricolore, assegnata [illegible] provincia di Cuneo, [illegible] disputerà a Savigliano [illegible] 5 [illegible] 5 giugno e [illegible] anche l'occasione per inaugurare il «raddoppio» del Palazzetto.

Spiega il sindaco, Remigio Galletto: - *L'impianto* [illegible] *compone di due palestre regolamentari con nuovi parquet,* [illegible] *palestra d'allenamento, sei spogliatoi, sala medica, direzione e alloggio* [illegible] *custode. Appartiene in uguale misura* [illegible] *Comune e al-* [illegible] *Cassa* [illegible] *Risparmio* [illegible] *Savigliano e risponde alle richieste delle nostre società sportive*».

Per la Federazione [illegible] pallavolo la scelta di Savigliano è stata quasi obbligata, [illegible] la [illegible] di palazzetti negli altri centri della provincia. «*Qui abbiamo trovato un clima ideale e una collaborazione che* [illegible] *riallaccia* [illegible] *tempi della finale nazionale Ragazze, disputata cinque* [illegible] [illegible] — dice Remo Merlo, presidente [illegible] Fipav — *Sono certo che avremo un grande spettacolo sportivo*».

Le [illegible] squadre in lizza sono la [illegible] Ravenna e il Center Piast [illegible] Lazzaro (Emilia Romagna), il Mogliano (campione [illegible] Veneto) [illegible] Sumirago (Lombardia), [illegible] V.C. Ostia (Lazio) e l'Amatori Volley Bari (Puglia). Campione in carica è la [illegible] che l'anno scorso sconfisse nella [illegible] decisiva le padrone di casa del Mogliano.

Mancherà l'Accornero Savigliano, che dopo aver conquistato il titolo piemontese [illegible] inciampata [illegible] gradino interregionale, rappresentato dalle venete. Le ragazze allenate da Matteo Almar avrebbero indubbiamente arricchito [illegible] manifestazione, ma l'alto tasso tecnico dei «tricolori» rimane invariato.

Al [illegible] [illegible] Comitato organizzatore, con [illegible] Merlo, Angelo Pollo, Alfredo Campi, Michelangelo Bergia e Matteo Al- [illegible] c'è l'avvocato Gianbattista Rocca, presidente della Cassa di Risparmio. Le gare s'inizieranno venerdì 3 giugno, proseguiranno sabato [illegible] e si concluderanno la domenica mattina [illegible] le due finali.

Le [illegible] e [illegible] accompagnatori saranno [illegible] in alberghi [illegible] Savigliano. Fos- [illegible] e [illegible]. «*Abbineremo l'appuntamento sportivo a una* [illegible] *al patrimonio culturale* [illegible] *nostra città, cominciando dal Museo-Gipsoteca*», conclude il sindaco Galletto.

Il tricolore di volley sarà la prima tappa di [illegible] giugno [illegible] [illegible] allo sport e al turismo, con i campionati [illegible] [illegible] bocce a squadre, [illegible] [illegible] internazionale [illegible] karting e una rassegna mondiale di cori.

Giuseppe Grosso

SERIE C2 - Saviglianese battuta dalla Pistoiese

Una lezione di calcio e la fine di un sogno

Troppa la differenza tecnica - I rossoblù tornano fra i dilettanti

SAVIGLIANO — Quattro punti dalla quart'ultima in classifica a [illegible] minuti dalla fine del campionato: per i «maghi» è davvero finita. La lunga rincorsa, durata ben cinque domeniche [illegible] punti conquistati, qua- [illegible] e una vittoria), [illegible] è conclusa ingloriosamente al «Morino» [illegible] la Pistoiese, [illegible] formazione [illegible] ha umiliato i «maghi», andando a segno quattro volte e dimostrando al folto pubblico che [illegible] diva- [illegible] tecnico [illegible] enorme. Senza dubbio la Pistoiese è [illegible] ta la più bella squadra vista quest'anno al «Morino».

Arrivederci quindi [illegible] professionismo. La Savigliane- [illegible] dopo due anni entusia- [illegible] e il passaggio consecutivo [illegible] Promozione alla serie C2, [illegible] indietro [illegible] lamente. Per la società e i giocatori si aprono adesso i mesi della ristrutturazione e dei problemi. Tante [illegible] vanno fatte, senza la rituale perdita di tempo. Longanizzi, vicepresidente rossoblù, [illegible] più volte ribadito che la società è già al lavoro, che

Pirrone e capitan Di Leone

verrà allestito uno squadrone e che nuovi dirigenti stanno per entrare a far parte dello staff dirigenziale.

Con la Pistoiese [illegible] emersi tutti i limiti della formazione rossoblù [illegible] va però elogiata [illegible] piano dell'impegno. I toscani hanno forse fatto capire anche [illegible] dirigenza rossoblù che una squadra [illegible] seria [illegible] deve [illegible] re una ossatura tecnica [illegible] levole, curata in ogni reparto, [illegible] cura. Non è accaduto [illegible] Saviglianese, anche se ha avuto la possibilità [illegible] aggiudicarsi [illegible] scorso autunno alcuni uomini [illegible] rendimento sicuro. Colpa dei soldi. Per avere una squadra [illegible] Pistoiese i dirigenti rossoblù [illegible] dovuto possedere una fortuna, almeno un paio di miliardi [illegible] immettere sul mercato. E questi soldi [illegible] ci [illegible] [illegible].

Quindi la retrocessione [illegible] la logica [illegible] di [illegible] situazione non facile e difficilmente sostenibile con le sole forze della società. Il presidente Luigi Berdone [illegible] dovuto [illegible] il «tacco» per evitare che il sodalizio sprofondasse in un pozzo senza fine. E gli acquisti [illegible] sono rivelati fallimentari. Nulla hanno potuto Di Leone, Pirrone & C., putroppo la grinta [illegible] la forza della disperazione non sono armi sufficienti [illegible] questa categoria.

Florenzo Pancro

DILETTANTI - Ha vinto gli spareggi

Bra è promossa

Ingresso nel campionato Interregionale - L'allenatore Sandro Turini indiscusso protagonista della stagione

BRA — La città è in festa. Il [illegible] inseguito per quindici anni è diventato realtà. Il Bra [illegible] vinto campionato e spareggi «*e finalmente siamo in Interregionale*».

L'ultimo atto dell'esaltante stagione dell'undici di Sandro Turini si è consumato domenica, a Chivasso. Era la seconda partita [illegible] spareggio. Al Bra (dopo [illegible] vittoria per tre a zero sul Bellinzago) bastava un punto per avere la certezza dell'Interregionale mentre il [illegible] Millefonti doveva vincere, ad ogni costo. Mancavano cinque minuti e il Bra [illegible] perdendo [illegible] a uno, poi la rete [illegible] Sinopoli che vale l'Interregionale.

«*Rimango convinto che la formula degli spareggi è* [illegible] *giusta. Un terno al lotto dove* [illegible] *non sempre vince* [illegible] *migliore*», è il commento, a caldo, di Sandro Turini che si informa sull'ampliamento del girone a [illegible] squadre «*speriamo nel ripescaggio del* [illegible]. *Chi vince il campionato dovrebbe* [illegible] *il diritto* [illegible] [illegible] *categoria*».

Negli ultimi quindici giorni, dopo [illegible] vittoria del girone, dirigenti e giocatori del Bra avevano preferito tenersi in disparte evitando di rilasciare dichiarazioni. «*Adesso è finita. Abbiamo vinto e possiamo stilare un bilancio di questa bellissima stagione*», dice Sandro Turini. Costretto [illegible] [illegible] inseguitore per l'intero girone di andata il Bra [illegible] riuscito a eliminare i sette punti [illegible] svantaggio che lo dividevano dalla Valeo, a raggiungere la vetta, a chiudere [illegible] stagione [illegible] grande.

L'arma vincente? «*Aver creduto anche nei* [illegible] [illegible] *maggiore difficoltà nelle nostre possibilità* — dice l'allenatore «*e soprattutto aver creduto nel collettivo, nel gioco di squadra più che nelle individualità*». Elogi? «*A tutti, indistintamente*». Qualche [illegible] positiva? «*Due Garelli e Chiaramello. Hanno* [illegible] *poche opportunità per dimostrare il loro* [illegible]. *Ma quando abbiamo avuto bisogno di loro si sono espressi ad altissimi livelli*».

Di programmi a Bra non parlano volentieri. Preferiscono assaporare con calma la gioia per una vittoria tanto [illegible] e [illegible] prima di discutere della rosa a cui [illegible] prossimo anno sarà affidato il compito di portare i [illegible] societari in Interregionale. Ci saranno alcune conferme, Turini in testa, ma anche partenze indispensabili per formare una squadra competitiva in un girone che si annuncia durissimo con Savigliano, Biellese, Casale, Albenga, Cuneo.

A creare il clima di festa [illegible] città [illegible] i tifosi diventati migliaia nella fase finale [illegible] campionato, che domenica sera, a promozione garantita, hanno dato vita a [illegible] [illegible] di auto e cortei [illegible] città. «*A* [illegible] *dobbiamo molto* — sostiene [illegible] presidente [illegible] nio Marongo —. *Hanno seguito, sperato, spronato la squadra nei momenti* [illegible] *difficili. In molte occasioni* [illegible] *diventati l'arma vincente. Con loro siamo certi che disputeremo* [illegible] *un grande campionato in* [illegible] *interregionale*».

Gianni Martini

PALLAVOLO FEMMINILE - Ceva e Mondovì si confermano grandi protagoniste

Rosso II e Tonello vanno di corsa

ALBA — I due giovani emergenti del mondo del pallone elastico [illegible] imperterriti la marcia in testa alla classifica del [illegible] pionato di serie [illegible] dopo la quarta giornata: il cebano Arrigo Rosso [illegible] il monregalese Elvio Tonello hanno [illegible] rispettivamente E-rdola e Porro e hanno compiuto un altro passo avanti verso il traguardo delle finali [illegible] appare sempre più alla loro portata.

L'impresa più importante è stata quella di **Rosso II**, che ha [illegible] il *Mermet* infliggendo a Bertola la terza sconfitta consecutiva. Il portacolori dell'Unieuro, dopo la vittoria della giornata di esordio, ha accusato [illegible] battute d'arresto piuttosto pesanti, domenica per [illegible] ci sarà la trasferta di Canale contro un Balocco assai pimpante e le [illegible] potrebbero mettersi veramente male.

La potenza dirompente [illegible] Arrigo Rosso, sorretta dall'esperienza di Piero Gallina- [illegible] no e da [illegible] squadra che nel finale di gara non ha sbagliato nulla, ha avuto ancora una volta in meglio.

Ha detto Rosso al termine dell'incontro: «*L'inizio di gara è stato* [illegible] *per noi, perchè lo stento sempre un po'* [illegible] *entrare in partita, o* [illegible] *anche* [illegible] [illegible] *mi-scioltura. Poi invece ho* [illegible] *minciato a tirare e* [illegible] *capito che potevo finirare a fare punti. Così è stato ed alla fine abbiamo vinto. Certo non mi aspettavo un Bertola così determinato. Felice ha disputato una grande partita, a dispetto di chi lo voleva in difficoltà*». Sul campo Rosso II [illegible] dato a tratti spettacolo, reggendo [illegible] disinvoltu- [illegible] il palleggio prolungato con un maestro come Bertola.

Molto più facile è stato il compito dell'altro capolista, **Tonello**, che si è sbarazzato con un perentorio 11-3 di [illegible] Pirero incisivo solo nelle battute iniziali dell'incontro. Rispetto a Rosso II, Tonello ha avuto fin qui un calendario più facile, ma [illegible] comun- [illegible] risposto bene alle attese. Adesso arriveranno anche per lui gli scontri con i big in cui dovrà dimostrare il suo vero valore.

Nelle [illegible] partite ha destato sensazione il rapido re- [illegible] [illegible] **Rosso I**, [illegible] a Gergio ha battuto **Berruti** per 11-7. La contrattura muscolare che lo aveva costretto [illegible] ad abbandonare il campo a Mondovì è stata in parte superata e Rosso ha potuto battere per tutto l'incontro. In questo frangente [illegible] però venuta fuori [illegible] grande [illegible] spalla [illegible] Rigo, che [illegible] è sobbarcato quasi tutto il peso dell'incontro al ricaccio, risultando [illegible] migliore in campo. Sull'altro fronte un Berruti [illegible] troppo solo [illegible] ha potuto opporsi decisamente agli avversari.

In ottima forma si sta dimostrando invece [illegible] Balocco, che a Caraglio, in [illegible] dal [illegible] risvolti psicologici, ha battuto **Boglietti** per 11-3, dando una grande dimostrazione di potenza. La partita [illegible] ha [illegible] storia, nonostante la squadra canalese fosse priva della spalla titolare Alossa, sostituita dal terzino Re.

Infine il campione d'Italia Ricky Alberdi ha continuato il suo [illegible] [illegible] migliore condizione, vincendo a Vignale contro **Vacchetto** per 11-5.

Intanto stasera (ore 21) [illegible] giocherà a Canale la prima semifinale del Trofeo Cassa Rurale di Verzuolo di fronte Balocco e Berruti.

Aldo Scavino

I campionati di serie B e II

CORTEMILIA — Tre vittorie esterne [illegible] quattro incontri nella terza giornata del campionato di serie B. La Dogliani-ce [illegible] Novaro e Sardi ha espugnato il [illegible] di Cortemilia sconfiggendo Molinari e Musso per 11-5. La formazione [illegible] Dogliani continua così [illegible] comandare la classifica in solitudine a punteggio pieno.

Nelle altre [illegible]. [illegible] Villanovese (Balestra-Arrigo) ha vinto a Tarantasca contro Rivero ed [illegible] per 11-9; [illegible] Bardino (Tealdi-Tonello) è passato sul campo di Castel- [illegible] Molina (Aschiero-Novello) [illegible] il punteggio di 11-6. L'unica vittoria casalinga è stata ottenuta dall'Agrifull di Santo Stefano Belbo (Grasso-Pavese) sulla Bormidese (Poggio-Boglialino) per 11-8.

● E' iniziato domenica il campionato di serie C1. Questi i risultati [illegible] primo turno: Canalese Sidis-Monterrina 8-11; Diagros Cuneo-Unieuro [illegible] 11-5; Juventus Imperia-Spec Cengio 11-2; Card Castagnole-Cortemilia 7-11; Pro Paschese-Meticse 8-11.

Gli spettacoli e il taccuino

[illegible]

FIAMMA: riposo
CORSO: Cenerentola, [illegible] W. Di- [illegible]
ITALIA: Gaeta la calora.
NAZIONALE: riposo
MONVISO: Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders (prima visione, ingresso con tessera).

[illegible]

EDEN: Oscano.
MORETTA: Sono qui, ma non difolo a [illegible] (passegna lesbica)

[illegible]

COMUNALE: Mr. Cocodrillo Dundee, con P. Hogan
BORGO [illegible]
[illegible]: **Piacere infinito.**

[illegible]

[illegible] **College seduction.**
VITTORIA: Chi protegge il testimone?

[illegible]SSANO

POLITEAMA: Concerto musicale.

MONDOVI'

BENTOLA: Cobra verde di W Herzog, [illegible]

SALUZZO

CIVICO: La vedova [illegible] Sebbo, [illegible] Sensual lady.

FARMACIE

Cuneo: Michelotti, p.za Galimberti 11.
Alba: [illegible], [illegible] Rossetti 3/A.
Bra: Fiora, via Cavour 5
Fossano: Municipale 1 [illegible] Roma 93.
Saluzzo: San Marino, corso Piemonte 6

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico emergenza Cuneo 112
Soccorso stradale Aci 116
Percorribilità stradale (011) 5711
Autoambulanze Cuneo 66.444, 23.23. Alba 30.27.44. Borgo S. Dalmazzo 76.00.12. Bra 42.01. Ceraglio 61.91.02. Ceva 7.15.88. [illegible] sano 6.14.21, 63.61.11; [illegible] Mondovì 4.42.44; Niella [illegible] 79.81.17; Peveragno tel 83.[illegible]; Racconigi 6.46.46; Saluzzo 4.52.45. Sommariva Bosco 5.51.02. Savigliano 3.39.01; Vinadio 96.91.75.
Carabinieri (pronto intervento) Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; [illegible] 4.74.44; Racconigi 8.53.33. Saluzzo 3.64.44. Savigliano 2.21.33.
Vigili del fuoco. Cuneo 115, Alba 115, Bra 115, Fossano 115; [illegible]dovi 115. Racconigi 115. Saluzzo 115. Savigliano 115.
Servizi antincendi boschivi [illegible] la operativa per il Piemonte (011) 21 21 51
Corpo Forestale Cuneo 5.73.21, Alba 3.36.61. Borgo 3.65.60. [illegible] go S. Dalmazzo 74.12.17. Caraglio 61.66.92. Ceva 7.10.38. Chiusa Pesio 73.42.41. Centallo 5.11.58. Demonte 9.51.58. [illegible] 91.61.60. Garessio 6.12.21. Mondovì 4.03.69. Ormea 5.11.60. Saluzzo 4.13.07. Sampeyre 9.81.93. Villanova Mondovì 99.95.66
La Stampa - Ufficio di [illegible] Cuneo, via XX Settembre 39, [illegible] 0171/67.048

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè chilometrazioni. Preferibile con pagamento e ritiro documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Cuneo 17, Alba. Antonino Ventimiglia.
BRA compriamo cedesi avviato negozio [illegible] Bianchetteria intima. Motivi di famiglia. Per informazioni, tel. 0172 495 448.
CEDESI S. Stefano Belbo per motivi di famiglia avviatissimo panificio ed alimentari. Tel. 0141 84 047.
BARBERO vitte mani arredo 4 camere, [illegible] terrazzo, [illegible] 60 000 000. Arredo camera, cucina, salotto, arredato 30 000 000. Tel. 0141 831.210.
TEDESCO perito - scritto, parlo 3 lingue con esperienza offresi qualsiasi lavoro. Tel. ore pasti 0173 87 138.
VENDO fotocopia progetto di una casa costruita 10x10. Piano cantina, scala, 4 camere, bagno, cucina, balcone tel. [illegible] 7 500 000. Tel. 0173 619.094.

CONCESSIONARIA SAAB

Damilano Automobili

Nuovo salone, nuovo ambiente, le solite grandi firme, la tradizionale serietà

SAAB

PANDA 45	1982	OMEGA T.D.	1987
PEUGEOT [illegible] GLD	1983	BMW 316 4P	1984
Y 10 4x4	1987	MASERATI [illegible]	1985
UNO TURBO DIESEL 5P	1987	SAAB 900 I 3P	1981
AUDI 80 GLD	1983	SAAB 900 I 4P	1985
AUDI 80 CD	1983	SAAB 900 TURBO 3P	1983
BX 19 D	1986	SAAB 900 TURBO 3P	1984
GOLF GTD 3P	1986	SAAB 9000 T 16	1986
GOLF GTD [illegible]	1986	PORSCHE 924	[illegible]
VOLVO [illegible] GLE [illegible] S.W.	1983	PORSCHE 911 TARGA	1982
VOLVO 740 GLE T.D.	1985	PORSCHE 911 CARRERA	1985
VOLVO 740 TURBO	1987	PORSCHE 911 CARRERA	1987
MERCEDES 190 D	1984	SUZUKI 410 CABRIO	1985
MERCEDES 190 D	1985	RANGE ROVER	1979
THEMA I.E.	1985	PAJERO T.D.	1986

CUNEO - Largo De Amicis 2 - Tel. 0171 55.484 - 67.556
[illegible]A - Via Rossini 1/B - Tel. 0173 361.391

SAAB
L'IMPERO TECNOLOGICO

RICERCA
A) **CAPO OFFICINA** con esperienza pluriennale
B) **DISEGNA[illegible] TECNICO DIPLOMATO** con esperienza pluriennale
Telefonare ore ufficio 0172 62.17.80. Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti

IMPRESA EDILE con cantieri in Piemonte
ASSUME GEOMETRA con almeno 3 anni di esperienza
Tel. (0171) [illegible]

[illegible] **RAPIDI**
a casalinghe - pensionati artigiani - commercianti
● CUNEO - Corso Nizza 1 Tel. 0171 56.247 Orario mattino
● BRA - Tel. 0172 421.745

[illegible]
LINEA "CUNEO/LEVALDIGI MILANO/LINATE

CUNEO LEVALDIGI	MILANO LINATE
07.00	07.45
10.30	12.15
MILANO LINATE	CUNEO LEVALDIGI
08.35	09.00
17.45	18.30

PRENOTAZIONI
- PRESSO LE AGENZIE DI VIAGGIO
- PRESSO L'AEROPORTO DI CUNEO Tel. 0171 [illegible]
- PRESSO L'AEROPORTO DI TORINO TELEFONO [illegible]
PREZZO [illegible]
L. [illegible] [illegible]

[illegible]
Servizi Finanziari
[illegible] A 40 MILIONI
PRESTITI
[illegible]
Via Principi di Piemonte 8
Tel. 0172 [illegible]

Per imminente apertura nuova concessionaria auto in **Cuneo**
ricercasi
Pos. (A) **RESPONSABILE DI MAGAZZINO RICAMBI** con [illegible] almeno triennale in analoga azienda e posizione. Età massima 40 anni
Pos. [illegible] **CONTABILE** di provata esperienza nel [illegible] e comunque esperto/a in partita doppia, fatturazione, iva, ibma/36 [illegible]
Pos. (C) **SEGRETARIA o RAGIONIERA** [illegible] alla posizione B; età [illegible]
Pos. (D) **2 MECCANICI** esperti in autoparazioni, età massima 35 anni
Si garantisce massima riservatezza.
Per le singole posizioni il trattamento terrà conto della professionalità [illegible]
Si pregano i candidati di [illegible]ore, con urgenza, dettagliato curriculum e referenze controllabili citando il riferimento d'interesse anche sulla busta a:
Publikompass 220 - [illegible] Torino.

RINGRAZIAMENTO
Sono molto riconoscente [illegible] dott. Carlo Buratti di Biella, che [illegible] ha guarito dall'asma fastidiosa che [illegible] tormentava da anni.
Gradisce Sconto - ogni 6t Via Michelangelo [illegible] Santhià (Vercelli)

PRESTITI RAPIDI senza cambiali
[illegible]
Basta una telefonata!
0171 **54588** *immobiliare finanziaria*

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) TEL. 0171 818.791
COME SEMPRE AL GIOVEDI' SERA SI COMBATTE L'INFLAZIONE
[illegible] PREZZI COMPRESA LA CONSUMAZIONE
SABATO
GRANDE SPETTACOLO [illegible] UNA [illegible]
MARCELLA
INGRESSO L. [illegible]
GRANDE ANCHE IL LISCIO CON L'ORCHESTRA [illegible] M° [illegible]
[illegible]
MANZONI [illegible] **CONTE**

PER MANCANZA DI SPAZIO
TAPPETI ORIENTALI ORIGINALI
ECCEZIONALI PER QUALITA', DISEGNI, COLORI
ABBIGLIAMENTO IN via del [illegible] 2/B [illegible] (Cn) 0172 [illegible]
SCONTO REALE 30%
SCONTO REALE 30%

A Genova in cinquemila per undici posti da operaio Enel

La «roulette» dei concorsi

La prova scritta si è svolta alla Fiera del mare - Lo stipendio iniziale è di circa un milione
Uno spaccato della crisi occupazionale - Tra gli aspiranti anche molti laureati

GENOVA — Se potessi avere un milione [redacted]: è il desiderio di [redacted] candidati che domenica mattina si sono presentati alla Fiera [redacted] Mare per svolgere la prova scritta di un concorso per undici posti [redacted] «operai studianti generici» dell'Enel. Coloro che [redacted] superato quello che in burocratese si chiama «elaborato scritto», saranno convocati per l'esame [redacted] i vincitori [redacted] destinati [redacted] comparti Enel della provincia di [redacted]: stipendio iniziale, appunto circa [redacted] milione al mese.

«E' [redacted] dei molti concorsi, per qualifiche diverse, [redacted] abitualmente il nostro ente [redacted] — dicono all'Enel — ma non abbiamo mai avu[redacted] così alto numero di partecipanti. Di solito, arriviamo ai 600-700. Ma il numero non ci ha colti [redacted] sorpresa: le domande, con relativa documentazione, ci [redacted] giunte sin dalla metà dello [redacted] febbraio».

La folla che ha rincorso la [redacted] posto fisso, si deve anche [redacted] fatto che, per [redacted] era sufficiente la licenza media. Tutti [redacted]cupati, quelli seduti sui banchi [redacted]lla Fiera, come per [redacted] ritorno a scuola? Non [redacted] «Io lavoro in un'azienda dolciaria — spiega Aldo G., 24 anni — [redacted] sono affatto sicuro di mantenere il posto. Nella mia ditta si parla con insistenza [redacted] riconversione, così io cerco [redacted] mettere [redacted] mani avanti». Il concorso ha offerto [redacted] allarmante [redacted] della situazione del lavoro [redacted] non [redacted] in Liguria: candidati sono infatti arrivati dal Piemonte, dalla Lombardia, perfino [redacted] Veneto, pronti ad affrontare il trasferimento e a superare i problemi che esso comporta, a cominciare dalla [redacted]

C'erano molti laureati e diplomati, un'alta percentuale di donne. Come Aldo G., si sono presentati dipendenti di aziende siderurgiche [redacted] quali si [redacted] abbattendo licenziamenti; per[redacted] qualche portuale. Da Alessandria, una giovane insegnante, al suo settimo [redacted] in [redacted] Spiega: «Non c'è la parità [redacted] sessi? Ebbene, [redacted] vedo perché [redacted] non possa fare l'operaio ge[redacted] quando mi risulta che alcune donne [redacted] state assunte in miniere della Sardegna».

La Liguria, [redacted] oltre 65 mi[redacted] disoccupati (il 65 per cento fra donne e giovani [redacted] ri[redacted] del primo lavoro) è [redacted] delle città [redacted] più colpite nell'occupazione. Ma la lettura del trend-lavoro degli Anni [redacted] presenta nella nostra regione aspetti contraddittori.

[redacted] un lato [redacted] rileva [redacted] sensibile ripresa del numero degli occupati: dalle 571 mila unità del 1983, [redacted] della crisi più [redacted], [redacted] 642 [redacted] del 1986. Dall'altro [redacted] nota una crescita parallela del numero [redacted] disoccupati. Il fenomeno si può spiegare [redacted] due [redacted] determinanti. La prima [redacted] nella dinamica demografica che [redacted] ha visto [redacted] la natalità, ha fatto rilevare [redacted] sensibile aumento delle leve giovani-adulte (tra i 20 e i 29 anni), quelle nate negli anni [redacted] che furono definiti [redacted]riodo del baby-boom.

Una seconda [redacted] da considerare è la crescente partecipazione femminile all'attività lavorativa che rispetto al 1980 [redacted] da [redacted] a 216 [redacted] unità, con [redacted] aumento [redacted] per cento. Sono elementi attentamente valutati [redacted] un piano regionale per l'occupazione, che, fra l'altro, riguarda apprendisti, corsi [redacted] formazione, [redacted] politica [redacted] a garantire pari opportunità nel [redacted] lavoro, interventi legislativi e finanziari. Genova, in particolare, cerca strumenti [redacted] per superare le grosse perdite della cantieristica e della siderurgia, [redacted] riconversione industriale.

Per quanto riguarda [redacted] porto [redacted] situazione è in fase di miglioramento, dopo il crollo dei traffici avvenuto nel [redacted] ma l'operazione [redacted] graduale e lenta, anche per tutta una serie [redacted] problematiche sindacali. [redacted] terziario (specialmente [redacted] comparto turistico) [redacted] una delle risorse liguri («Ma [redacted] Stato non se ne rende conto», lamentano gli operatori del [redacted] insieme [redacted] sviluppo [redacted] piccole [redacted] medie aziende che, lentamente, [redacted] sostituiscono alle perdute economie delle aziende [redacted] siddette «mature».

La realtà [redacted] complessa. Mentre crollano le vecchie culture [redacted] lavoro, stentano [redacted] assorbire occupazione le nuove. [redacted] processo tecnologico i cui tempi [redacted] lunghi. Il risultato [redacted] che [redacted]gliaia di giovani, maschi e femmine, il lavoro è ancora un sogno. [redacted] allora, coraggio, speriamo nel milione dell'Enel.

g. c.

■ Titolo di un falso quotidiano [redacted] «Stop al traffico nel centro storico»

GENOVA — Un gruppo di associazioni ecologiste, sulla falsariga dei celebri scherzi del periodico «Il Male», ha distribuito in via XX Settembre, sabato scorso, una falsa edizione del quotidiano «Il Secolo XIX» con la notizia della chiusura al traffico di tutto il centro cittadino di Genova, in occasione delle celebrazioni colombiane.

Il finto giornale contiene anche, in chiave satirica, notizia di dimissioni in massa di assessori oltre che «suicidi» dei dirigenti delle cooperative edilizie coinvolte nel programma di realizzazione dei parcheggi. Assieme alla imitazione del quotidiano genovese, la Lega per l'Ambiente, il Circolo Nuova Ecologia, il Circolo Amici della Bicicletta, hanno diffuso un volantino (questa volta con notizie esatte) nel quale hanno reso noti i risultati di rilevamenti di materie inquinanti in via XX Settembre, la principale arteria della città. Gli idrocarburi sono 2862 microgrammi per metro cubo d'aria (su un limite di legge di 200 microgrammi), il biossido di zolfo è presente per 178 microgrammi per metro cubo (limite di legge: 80 microgrammi).

■ Vigile del fuoco cade in un crepaccio

GENOVA — Un Vigile [redacted] fuoco, Luigino Carossino, di 33 anni, che [redacted] precipitato in un crepaccio mentre effettuava una esercitazione di salvataggio su una parete rocciosa [redacted] rona di Sciarborasca, è stato salvato dai colleghi con una ardita operazione, grazie all'elicottero, ed [redacted] adesso ricoverato all'ospedale di [redacted] Martino. La prognosi [redacted] riservata.

■ L'aumento dei prezzi a Genova

GENOVA — L'indice generale di variazione dei prezzi nel mese di maggio a Genova [redacted] più [redacted] per cento. Secondo quanto ha riferito [redacted] Co[redacted] il tasso di inflazione [redacted] del 4,5 per cento, in leggero calo rispetto all'anno [redacted]so quando [redacted] del 4,6. Per singole voci la [redacted]riazione dei prezzi [redacted] così riferita: [redacted] 0,2 [redacted] (più 3,4 annuale) l'alimentazione, più 0,2 (più 5,8 annuale) l'abbigliamento), invariati (più 5,3 per [redacted] annuale) elettricità e combustibili; più 0,3 per cento (più 4,3 [redacted] cento annuale) l'abitazione; più 0,1 per [redacted]to (più 5 per cento) spese varie.

L'aumento dello [redacted] per cento nel mese [redacted] maggio è dovuto per [redacted] 20 per cento all'alimentazione (in particolare sono [redacted] frutta fresca, ortaggi [redacted] de mentre [redacted] diminuito il pesce fresco), 4 [redacted] cento (in particolare la biancheria) all'abbigliamento per il [redacted] per cento alle [redacted] delle [redacted]ni (acqua potabile e [redacted]sti di operai edili), per il [redacted] cento alle varie (pubblici esercizi, articoli da profumeria e articoli per uso domestico). E' [redacted] invece registrato [redacted] 1 per cento [redacted] elettricità e combustibili.

IL VOTO [redacted] DOMENICA - Verso le elezioni comunali

Nove liste e 245 candidati in gioco il futuro di Loano

Ampliamento [redacted] porto, nuovi alberghi, spostamento della ferrovia al centro dei programmi

LOANO — Ultimi quattro giorni di campagna elettorale a Loano in vista delle elezioni amministrative di domenica e lunedì prossimo. Solo in que[redacted] settimane, con la pubblicazione dei programmi dei partiti, i comizi e i dibattiti televisivi, [redacted] elettori [redacted] più chiari i punti fondamentali sui quali saranno chiamati ad esprimere il loro voto ed a scegliere i 30 consiglieri comunali che amministreranno la città nei prossimi cinque anni.

La campagna elettorale — Malgrado la presenza di molti big del panorama politico nazionale (De Mita, De Michelis, Lama ed altri) la propaganda a Loano è incentrata soprattutto sulle iniziative dei singoli candidati. Mentre certi partiti si limitano a presentarsi con un programma complessivo, in altri la caccia al voto personale è pressante, senza esclusione di colpi. Ci sono candidati che hanno stampato tanti biglietti personali (i cosiddetti «santini») quasi quanti sono gli elettori (circa 9000). La corsa alla preferenza farà [redacted] il quorum necessario, all'interno di [redacted] liste, per di[redacted] consiglieri [redacted]

Le [redacted] — [redacted] diffusa [redacted]ro l'amministrazione uscente (dc, psi, psdi, pli e indipendenti) è di aver [redacted]tinuato a programmare il futuro [redacted] città basando [redacted] progetti [redacted] un'ulteriore [redacted] di [redacted]. [redacted] so[redacted] alberghiere, approvata [redacted] recente dalla Regione, prevede la creazione [redacted] strutture [redacted] prevalenza residenze) per quasi 80 mila metri cubi. Altri attacchi al [redacted] hanno amministrato [redacted] arrivati per l'approvvigionamento idrico, i diritti dei cittadini, gli interventi sufficienti per i giovani, gli anziani e la viabilità, l'ambiente. [redacted] msi, verdi, pri e soprattutto il pci a portare avanti queste ri[redacted].

La difesa — L'amministrazione uscente [redacted] elencando i progetti [redacted] i risultati conseguiti: Loano è da due anni leader in provincia [redacted] di presenze turistiche [redacted] 1 milione e 700 mila). Il settore del commercio è in espansione, la città ha ribadito il suo ruolo [redacted] «capitale sportiva», molte sono inoltre le opere pubbliche realizzate o iniziate.

Il futuro — I prossimi cinque anni saranno decisivi per l'assetto e lo sviluppo economico futuro di Loano. Su molti progetti e iniziative (raddoppio del porto turistico, interventi sulle spiagge e sul litorale, approvvigionamento idrico, spostamento a monte della linea ferroviaria e altri) concordano in pratica tutti i partiti.

I programmi elettorali coincidono dunque, pur con diverse angolature, in molti punti [redacted] Gli elettori avranno quindi soprattutto [redacted]pito di scegliere amministratori [redacted] questi ambiziosi progetti.

Le liste — Sono nove presentate con 245 candidati. Quasi tutti i consiglieri uscenti (27 su 30) sono nuovamente in corsa per un posto a Palazzo Doria. L'ordine esatto [redacted] cui gli elettori troveranno i simboli sulle [redacted] il [redacted] psi, psdi (indipendenti) [redacted] pli, dc, psi, pri, [redacted] verde, msi. Nel Consiglio comunale [redacted] i seggi [redacted] invece così distribuiti: dc (12), psi (4), pci (7), msi (2), psdi (2), pri (2, poi diventati indipendenti), [redacted] (1).

Le curiosità — Una delle novità più clamorose per le elezioni [redacted] Loano è la presenza [redacted] molte liste affora il [redacted] per [redacted] di giovani [redacted] dei 30 [redacted] E' la lista [redacted] indipendenti dell'assessore uscente Gilberto Co[redacted] che presenta il candidato più giovane (Maurizio Boccone, [redacted] anni) ma anche il [redacted] (Vittorio Baietto, [redacted] 1904). Nella norma, [redacted] molto contenuta, [redacted] delle donne in lista (30): il primato è [redacted] verdi (9 [redacted] su 21).

Venerdì a [redacted] chiuderà la propaganda elettorale, da domenica mattina, [redacted] alle 14 di lunedì, gli elettori potranno esprimere il loro voto: nel pomeriggio i risultati.

Augusto Rembado

QUI [redacted] - Congelate le polemiche i tifosi rossoblù si mobilitano

Genoa, è cominciato il mese più lungo I blucerchiati preparano i passaporti

Il punto di S. Benedetto ha riacceso le speranze - Le «voci» delle due Riviere

[redacted] — «Ce l'hai il passaporto?», è la domanda che circola — un po' per burla, un [redacted]' sul serio — fra i tifosi blucerchiati proiettati nella grande avventura [redacted] E che correva [redacted] gli [redacted] presenti a Torino, nel giorno consegnato agli archivi come «quello del gol [redacted] Fausto Salsano». [redacted] festa è cominciata a Torino, la sera [redacted] «C'erano i rappresentanti del club di Roma, di Arezzo e quello nuovissimo, torinese, dedicato a Roberto Mancini», ricorda Maurizio Lavagna, consigliere della Federclub. «Si va in Europa con [redacted] speranza di uno scudetto non lontano», dice [redacted] Mario Galli, cappellano della Sampdoria. Chissà, forse anche le preghiere aiutano.

Un mese di fuoco — Un filo [redacted] speranza, per [redacted] Ge[redacted] il punto ottenuto [redacted] S. Benedetto del Tronto, al termine [redacted] una partita — dicono in molti — «dal pareggio annunciato». Per i rossoblù comincia un mese di fuoco: già domenica c'è a Marassi la Trie[redacted] diretta per la [redacted]. Come [redacted] antico copione, l'amarezza [redacted] mischia ai rimpianti; spiragli di fiducia cercano [redacted] aprirsi nel [redacted] della [redacted] depressione. Questo [redacted] sull'altalena accresce tensioni anche sulle due Riviere.

Gigi Marulla

Ieri, oggi e domani — La chiamano «La pasionaria rossoblù», [redacted] fisicamente [redacted] il tipo. Cristina Vercelli, 24 anni, bruna, minuta, è la più accesa tifosa genoana [redacted] Alassio e anche quella che non [redacted] mai perduto la speranza [redacted] raggiungere almeno l'obiettivo [redacted], [redacted] permanenza in serie B. Sono con lei (ma con frequenti sbalzi d'umore), il mobiliere Sergio Tenca, i ristoratori Ugo Giudici e Massimo Vigiletti e Mario Di Somma, venditore [redacted] conchiglie. [redacted] ritrovo [redacted] alassini dal [redacted] genoano [redacted] il bar «Medaglie d'oro» di [redacted] Dante. «La forza dei tifosi — si fa animo Cristina Vercelli — sta nella solidarietà quando le cose vanno male. Il nostro invito è questo: tutti uniti, tutti domenica a Marassi». Qualcosa [redacted] cambiato, nel bar dove [redacted] concentra [redacted] passione rossoblù [redacted] Alassio. Sono spariti i gagliardetti. Ma una invocazione è rimasta, scritta a grandi caratteri, e bene in mostra: «Ieri oggi e domani [redacted] sempre genoani».

Lo scaricabarile — Minore è la fiducia al club chiavarese «Giovani del Levante», oltre [redacted] soci, presidente Marco Montanari il cui entusiasmo ha contagiato tifosi di centri de[redacted] Tigullio. «Non mi esalterei troppo per il punto di S. Benedetto del Tronto — dice uno dei dirigenti, Giovanni Nassano — perché basta guardare classifica e calendario per rendersi conto [redacted] tutto è ancora [redacted] decidere. Naturalmente, [redacted] speranza è [redacted] salvezza. Ma poi, cosa c'è in prospettiva? Ci sono i miliardi, gli uomini, la volontà di fare [redacted] vera squadra capace almeno di navigare a metà classifica della serie A?». Tornano le [redacted] diaspore sulla campagna sbagliata, [redacted] Fortunato e Dossena [redacted] ingaggiati perché costavano troppo. [redacted] continua [redacted] gioco a scaricabarile. Dice Nassano: «Spinelli, prima se l'è presa [redacted] Simoni, poi con i giocatori, poi con Perotti e infine con il pubblico da lui accusato di far [redacted] il suo appoggio alla squadra Spinelli deve fare un bagno di umiltà e prendersi le responsabilità che gli competono».

Guido Coppini

Il Comune ha deciso di appoggiare i due progetti

E Genova «moltiplica» i Palazzetti dello sport

Si dovrebbero realizzare in via Madre di Dio e nella zona di Erzelli

GENOVA — La vicenda [redacted] due Palasport [redacted] Genova s'è conclusa, per ora, [redacted] filo del grottesco nell'ultimo [redacted] Consiglio comunale.

L'assemblea ha deciso di presentare per [redacted] finanziamento al governo (e [redacted] Coni nazionale) entrambi i progetti presentati, quello [redacted] via Madre [redacted] Dio e quello [redacted] Erzelli, definendoli entrambi positivamente. Poi si vedrà.

Per la [redacted] non si vede chi dovrà poi scegliere, alla fin [redacted]. In realtà, la decisio[redacted] solo apparentemente [redacted]monica e frutto [redacted] ingovernabilità, di fatto, della giunta o del Consiglio, [redacted] una maggioranza [redacted]talmente», all'interno di ogni partito e [redacted] particolare della dc, ancora alle prese [redacted] l'aspra contesa interna tra «conservatori» e «innovatori» che non [redacted] risolta forse neppure dopo l'assemblea [redacted] congresso cittadino prevista per la prima domenica di giugno, salvo ulteriori [redacted] e colpi di scena.

Questi i precedenti d'una vicenda che è tutta posta all'insegna dell'incongruenza e dell'illogicità (e anche l'opposizione ha la [redacted] parte, in proposito).

Verso la [redacted] della recente [redacted] «giunta rossa», [redacted] prima del 1985, il Comune decide di realizzare, con il [redacted]mento [redacted] Coni, approfittando delle facilitazioni per il Mondiali di calcio del 1990, un Palazzetto dello Sport, al termine di via Madre di Dio, di fronte alla Fiera Internazionale, al posto [redacted] caserma [redacted] dei vigili [redacted].

Un [redacted] fa, il progetto, (presentato da dc e [redacted] viene riproposto e ripreso dal pentapartito di Campart: ma a questo punto, scattano alcune opposizioni. I comunisti [redacted] un ripensamento e affermano che la zona prescelta è troppo ingolfata [redacted] abitazioni, uffici e [redacted] e che sarebbe meglio favorire un'area più ampia, dove siano possibili ampi parcheggi e servizi e soprattutto favorisca la periferia.

La vera battaglia però la conduce il gruppo democristiano che si rifà alla cosiddetta «balena bianca», cioè i sostenitori del professor Filippo Peschiera, che indicano nella zona di Erzelli, alle spalle di Sampierdarena e Cornigliano, attualmente adibita a deposito container, la località ottimale, anche per rilanciare i quartieri sempre negletti del Ponente.

Comunisti, dc ribelli trovano qualche sostegno nei repubblicani [redacted] negli [redacted] opposizione (demoproletari e Verdi).

Il sistema dei «veti incrociati» paralizza ogni decisione, mentre [redacted] Coni ligure (che è per la soluzione iniziale di via Madre di Dio) insiste sull'amministrazione, [redacted] evitare [redacted] scadano i termini per far [redacted]manda al fine di ottenere il finanziamento (la [redacted] si aggi[redacted].

[redacted] si arriva [redacted] compromesso della seduta di giovedì scorso, si rischia [redacted] perdere tutto? Forse, ma i [redacted] interpreti delle delibere di palazzo Tursi affermano che la soluzione di via Madre di Dio avrebbe di fatto vinto, perché il «sì» ad Erzelli sarebbe [redacted]toposto a [redacted] serie di realizzazioni [redacted] collaterali, approvazioni [redacted] stralci di piano regolatore e condizionamenti burocratici tali che ne rendono la pratica quasi irrealizzabile.

Ovviamente i sostenitori del Palasport in periferia non [redacted] danno per vinti [redacted] sono sicuri che le due strutture si faranno così come si stanno costruendo due mega-teatri. C'è da augurarsi che la Genova del Duemila [redacted] tanto florida, [redacted] e fortunata (e abitata) da tenere sempre occupate queste strutture.

Paolo Lingua

■ S.Margherita e Camogli per ora ospedali aperti

S. MARGHERITA — L'assemblea generale della 17ª Usl ha deciso, nella seduta di domenica mattina, [redacted] «congelare» [redacted] delibera con cui il Comitato [redacted] gestione [redacted] di fatto decretato la chiusura delle degenze negli ospedali di Santa Margherita e Camogli. Vista la ferma opposizione del Comune di Santa Margherita, [redacted] minacciato il ricorso alla magistratura qualora l'ospedale fosse stato chiuso, si è deciso di attendere l'esito dell'incontro con l'assessore regionale alla Sanità Pino Josi che si terrà giovedì a Genova. Sabato, alle 21, l'assemblea generale si riunirà nuovamente per decidere il da farsi.

■ Infortunio a Dego

DEGO — Incidente sul lavoro ieri mattina alla Vetreria Italiana di Dego. [redacted] anni, residente a Cairo [redacted] via della Costituzione 1, è caduto [redacted] stava eseguendo alcuni lavori, procurandosi la frattura del femore sinistro. E' ricoverato al [redacted] Corona con prognosi di 40 giorni.

■ Grave un operaio

MONDOVI' — Un operaio di Millesimo, Pietro Picalli, 26 anni, via Marconi 96, è ricoverato in gravissime condizioni al Santa Croce di Mondovì per le ferite al torace e al capo riportate in un incidente accaduto domenica sulla provinciale per Villanova. Al[redacted] della [redacted] Renault [redacted] stava procedendo a velocità sostenuta verso Mondovì; forse per un colpo di sonno ha perso il controllo dell'auto che [redacted] scontrata frontalmente con una Fiat 132.

■ Medaglia alla Maurina

IMPERIA — L'U.S. Maurina di Imperia riceverà [redacted] Roma la prestigiosa [redacted] d'oro al merito sportivo conferitale dal Coni [redacted] premiare oltre ottanta anni di attività [redacted] soltanto sportiva. Intere generazioni [redacted] imperiesi hanno indossato la maglia bianco-celeste, ottenendo affermazioni in ogni campo. Il premio viene ritirato a Roma dal presidente Enzo Maglio che sarà anche [redacted] Cossiga.

■ Funerali del giovane suicida

SASSELLO — Si sono svolti a Sassello, suo paese d'origine, i funerali [redacted] Francesco Badano, il giovane [redacted] 24 anni, suicida [redacted] a Padova dove abitava con i genitori. Il giovane era stato arrestato perché ritenuto responsabile [redacted] una rapina a un ufficio postale nel corso della quale era stato ucciso un poliziotto.

■ Cade dalla finestra

SAVONA — Un impiegato del Provveditorato alle opere pubbliche del Genio civile, Giuseppe Zamboni, 58 anni, abitante in [redacted] Eroine della Resistenza, è precipitato ieri mattina [redacted] finestra del suo ufficio di corso Italia. Non [redacted] il suicidio.

IMPORTANTE AZIENDA DEL SAVONESE
cerca
per proprio dirigente
appartamento in affitto 3-4 vani più servizi [redacted] Savona
Tel. 019/889.0583

ABS Casa & Negozi
Via XX Settembre, 34
[redacted]
tel. 019 82.71.13
VUOLE VENDERE LA SUA ATTIVITA'?
CI TELEFONI
«ABS, IMMOBILIARE» LO SPECIALISTA!

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE
CERCA
[redacted] RPG II
con esperienza pluriennale per sistemi IBM S/36 e garantisce tratta[redacted] economico interessantissimo. Tel. 0184 884.376, Sanremo.

SOFIMP
concede a tutti
PRESTITI
IMPERIA - 0183 274.307
g. Un. Nazionale 24
[redacted] - 0184 8[redacted]
[redacted] Garibaldi 169

CHI DONA AMA
ISCRITTI ALLA FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 [redacted] a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ul[redacted] a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica
IMPERIA - P.zza Calvi 24
Tel. 0183 290.315 - 290.223
[redacted] ricercano collaboratori

FANCY
(by Casa del Gelato)
da domani, mercoledì 25 maggio
la Vostra nuova gelateria in
Corso Italia 34 R SAVONA
(angolo piazza Marconi)

latte fresco Mù è vita!
CENTRO LATTE SAVONA

A Palazzo Bellevue riunione di sindaci per il casinò

Più soldi ai Comuni savonesi ma Sanremo vuole pubblicità

La casa del gioco potrebbe cambiare - Per l'88 previsti miliardi di incasso

Pippione

SANREMO — Canelli di Sanremo o Casinò della Liguria? Presto la casa da gioco della Riviera potrà cambiare nome. Cioè, «cambio della guardia» al vertice delle roulettes in... si fanno avanti gli pretendenti. In prima linea c'è la Regione, poi... ...cia, seguono i privati: e tanta altra gente.

Come andrà a finire? Quando l'attuale commissario prefettizio dottor Luigi ... farà le valigie e passerà il timone? Sanremo riuscirà a mantenere il suo status e naturale ruolo di «... pallone» e il suo potere sul gioco verrà ...no a lavor... altri organismi e di altre città?

E' difficile rispondere. Molto dipenderà dal nuovo chiacchierato statuto ... rio che l'esperto, dottor Romeo Panizzi, sta ultimando e che sarà poi discusso in Consiglio comunale.

In attesa di conoscere l'elaborato nei dettagli c'è da registrare un incontro avvenuto ieri a Palazzo Bellevue tra il sindaco Pippione e molti primi cittadini di Savona. C'erano sindaci e rappresentanti di Alassio, Andora, Albenga, Finale Ligure, Borgio, Pietra Ligure ed altri centri.

I savonesi sono arrivati in massa per chiedere più contributi e da Sanremo, in linea di massima, pare che i segnali per accontentarli siano positivi. C'è però una condizione.

Quale? «Semplicemente questo — ha risposto Pippione — *Lavorare tutti insieme per rilanciare il casino di Pian, incrementare da più parte della regione ... iniziative di qualità, promuovere e pubblicizzare il flusso di turisti verso le roulettes sanremesi, contrapporle nella nostra casa da gioco un numero sempre maggiore di pubblico dell'azzardo. Insomma ... diare mentalità, capire che se si lavora insieme ed in trasparenza c'è possibilità di raggiungere traguardi migliori per tutti*».

Per il 1988, secondo previsioni, il casinò potrebbe incassare 70 miliardi. Poiché di fronte a certe cifre molta gente si muova. Lo scorso anno le roulettes ... hanno dato a Sanremo, nel complesso, contributi per circa 200 milioni. «Si dice - sostengono molti sindaci - che il futuro si parla di ... fare il contributo di... cento miliardi».

Con 400 milioni centri come ... in più altri che d'estate ... portano un notevole peso sulla bilancia del turismo potrebbero così effettivamente beneficiare di ... parte più sostanziosa dei dividendi».

Il meeting dei sindaci è cominciato a Palazzo Bellevue ieri alle 18,30. «Tra le parti — ... detto l'assessore alassino Carlo Tomagnini — ... un gran ... a risolvere nel migliore dei modi la vicenda». Quando si arriverà però ad una conclusione? «Perdere tempo — ha detto Pippione — non serve a nessuno».

Nel corso dell'incontro il sindaco ha mostrato vecchi carteggi, ritrovati ... recentemente, del podestà Pietro Agosti a Mussolini.

Vi si parla del casinò e della ... finalità. Essenzialmente due i motivi che allora aprirono la strada ... «roulettes legali» in Riviera: la necessità di realizzare opere pubbliche e turistiche, la vicinanza e la concorrenza con la Francia. Un casinò a Sanremo poteva infatti arginare ... flusso oltre frontiera di capitali e giocatori italiani.

«Non è un paradosso — ... detto il sindaco Pippione e l'assessore incaricato ai rapporti con la casa da gioco Agostino Carnevale — ma le condizioni di ... sono anche attuali. Fermo restando la necessità di migliorare continuamente le strutture, le iniziative e la potenzialità turistiche ... la stessa presente la scadenza del 1992 quando saranno smantellate le frontiere e scatterà ... libera circolazione del denaro. Raggiungerà la Francia, i casinò della Costa Azzurra e Montecarlo con il portafoglio gonfio non più privilegio di pochi. Chiunque potrà portare liberamente all'estero tutti i soldi che vorrà. Di qui la necessità, se possibile, di predisporre degli argini, delle occasioni per trattenere in Italia denaro italiano».

Nel 1992 il casinò di Sanremo, proprio come all'epoca del podestà Agosti, potrebbe svolgere un grosso ruolo. «Stavolta — dicono i sindaci del Savonese — anche con il nostro aiuto».

Roberta Basso

Imperia: approvato un ordine del giorno

Discariche, la Provincia chiede maggiori poteri

«Dobbiamo essere in grado ... decidere autonomamente»

IMPERIA — Discariche abusive ai bordi di molte strade interne o sulle sponde dei corsi d'acqua: impianti ... fognari in gran parte da adeguare alle ... normative: una situazione burocratica piuttosto confusa che frena gli interventi per la tutela dell'ambiente: ... la radiografia dell'Imperiese, in base ... controlli fatti dalla Provincia, che, ... ogni giorno, chiede alla Regione più poteri per la gestione del territorio e sollecita l'approvazione del piano dei rifiuti.

«Occorre avere più autonomia, per operare scelte importanti per il nostro futuro. E' un ballo la salvaguardia del nostro habitat, per questo rivendichiamo quelle deleghe che Genova continua a tenere per sé, rinviando la soluzione ... problemi annosi. Dobbiamo essere messi in grado ... poter decidere su come tutelare l'ambiente che ... circonda. Oggi i nostri uffici possono svolgere solo un'azione di controllo, che è scarsamente efficace in mancanza di qual coordinamento dei servizi e degli interventi che, d'accordo con le altre tre Province liguri, chiediamo ci venga assegnato», sottolinea Luciano De Michelis, presidente della Provincia.

Gli ... fatti ... gli ultimi mesi hanno messo in luce, nell'Imperiese, oltre 400 discariche incontrollate di rifiuti ... urbani e materiale terroso proveniente da scavi. «Molte sono state eliminate, grazie alle denunce che abbiamo presentato alla magistratura», dice Aldo Baggioli, assessore all'Ecologia e all'Urbanistica, che aggiunge: «Ma la mancanza di centri autorizzati per lo smaltimento dei rifiuti ci fa temere che il fenomeno dell'abusivismo sia destinato a espandersi, con un coinvolgimento delle strade interpoderali e dei corsi d'acqua minori, dove i controlli sono più difficili. Quindi, la Regione deve ... il piano dei siti, sicuro il quale ogni iniziativa di tutela del territorio rischia di essere vana».

... attuali impianti ... smaltimento dei rifiuti sono quasi tutti saturi: continuano a funzionare con proroghe delle autorizzazioni regionali. Aggiunge Baggioli: «La situazione è drammatica, e molti non ... rendono conto. Le maggiori responsabilità sono della Regione, ma ... i Comuni stanno facendo di tutto per ritardare la soluzione del problema: vogliono, a parte Castellaro, male che le nuove discariche vengano realizzate sul proprio territorio. Alla fine saremo costretti a fare lo smaltimento oltre i confini provinciali, con un aumento dei costi».

De Michelis avanza una proposta ... provocatoria. Dice: «Organizziamo un viaggio a Nizza, per osservare come da anni è stato risolto il problema dei rifiuti, grazie a un efficiente impianto di compostaggio e riciclaggio che sorge in pieno centro».

Dai controlli sulle acque è emerso che gli scarichi fognari sono oltre 450. Con il programma di adeguamento degli impianti, la cui ... zione è resa difficile dalle scarse disponibilità finanziarie dei Comuni, saranno ridotti a un terzo, con solo dieci collettori a scaricare i liquami direttamente in mare.

«E' una situazione decisamente meno preoccupante, anche se, di recente, abbiamo denunciato 50 sindaci perché i loro Comuni non ... sono ancora adeguati alle nuove normative ... Ora ci stanno attivando, ma ... seppiano i finanziamenti per migliorare i depuratori. Anche in questo caso occorre razionalizzare il sistema, eliminando quella dispersione di competenze che impedisce controlli seri e programmati», osserva Baggioli.

Una nota lieta viene dall'indagine sull'inquinamento atmosferico, contenuto in limiti accettabili, secondo i ... raccolti ... esperti della Provincia, che ... esaminato i fumi provenienti da 46 insediamenti industriali e 110 artigianali, rilevando con speciali apparecchiature il tasso di smog presente nelle zone dove il traffico stradale e più caotico e nei centri cittadini. Imperia e Sanremo sono le città con il maggiore inquinamento dell'aria.

Gianni Micaletto

IAL CISL LIGURIA CARCARE (SV)

Lo I.A.L.-CISL LIGURIA ... esecuzione della deliberazione ... Giunta regionale assunta in data 19 maggio '88 organizza un corso di Formazione professionale finanziato col contributo del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di ... di cui alla legge 21 dicembre 1978 n. ... riservato a giovani disoccupati per:

15 SERRAMENTISTI IN ALLUMINIO

Per accedere al corso i giovani dovranno superare apposite prove attitudinali e dovranno possedere i seguenti requisiti:
— età inferiore ai 18° anno alla scadenza del presente bando;
— iscrizione alla lista di collocamento;
— diploma di Scuola media inferiore.

Il corso avrà la durata di ... ore comprensive di un periodo di stage in aziende artigiane e prevede un impegno di 36 ore settimanali di presenza.

I partecipanti al corso saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici, riceveranno una indennità di frequenza di L. 1000 per ogni ora di effettiva presenza e il rimborso delle spese di trasporto all'interno del finanziamento regionale.

Le domande di ammissione dovranno essere ritirate presso lo **IAL-CISL di via Comarelo, 17043 CARCARE (Sv), tel. 019-516.377,** e riconsegnate nella medesima sede entro le **ore 12 del 28 maggio '88.**

IAL CISL LIGURIA CARCARE (SV)

Lo I.A.L.-CISL LIGURIA in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale assunta in data 19 maggio '88 organizza ... di Formazione professionale finanziato col contributo del Fondo Sociale Europeo ... del Fondo di Rotazione ... cui alla legge 21 dicembre 1978 n. 845 riservato ai giovani disoccupati per:

15 ANALISTI PROGRAMMATORI PER OFFICE AUTOMATION

Per accedere ... i giovani dovranno superare apposite prove attitudinali e ... devono possedere i seguenti requisiti:
— età inferiore ai 25° anno alla ... del presente bando;
— iscrizione alla lista di collocamento;
— assolvimento dell'obbligo di leva o esserne ... per la durata del corso;
— diploma di Scuola media superiore (quinquennio)

Il ... avrà la durata di 1200 ... comprensivi di un periodo di stage in aziende e prevede un impegno di 40 ... settimanali di presenza.

I partecipanti al corso saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici, riceveranno una indennità di frequenza di L. 1000 ... ogni ... di effettiva presenza e il rimborso ... spese di trasporto all'interno ... finanziamento regionale.

Le domande di ammissione dovranno essere ritirate presso lo **IAL-CISL di via Comarelo, 17043 CARCARE (Sv), tel. 019-518.377,** e riconsegnate nella medesima sede entro le **ore 12 del 4 giugno '88.**

Ferito in un incidente il sindaco di Lucinasco

IMPERIA — Cinque feriti, di cui uno grave. Sauro Abbo, 53 anni, sindaco di Lucinasco, tre auto danneggiate, traffico rallentato questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto l'altra notte sull'Aurelia, in località Barbarossa ai confini tra Porto e San Lorenzo.

Abbo per le ferite riportate ... nello scontro, è stato dapprima ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale ... Imperia con prognosi riservata ... per trauma cranio-facciale, frattura del... destro, femore, tibia e ... sinistri e sospetta frattura della tibia destra.

Successivamente è ... trasferito al S. Corona di Pietra, dove la Tac ha rilevato che non vi sono lesioni interne.

Abbo, figura molto in vista nell'Imperiese, è ora ricoverato al reparto neurologia del capedale ... Pietra. I sanitari non hanno ... sciolto la prognosi.

Gli altri feriti sono Gabriella Cuneri, 29 anni, ... pesarese, sulla vettura ... Abbo, e Giuseppe Lentini, 25 anni, di San Lorenzo (prognosi 5 giorni), su Peugeut 205, e Mauro Andrella, ... anni, di Imperia (prognosi di cinque giorni, per trauma cranico), su Lancia Delta.

La dinamica dell'incidente, accaduto in un tratto in passato teatro di altri scontri, è ancora da definire nei dettagli. Secondo una prima ricostruzione, l'auto di Andrella, che viaggiava in direzione di Imperia, avrebbe sbandato ... corsia opposta dove ... sopraggiungendo le altre due vetture.

f. d.

Diano: esplode bombola di gas un'anziana rimane ustionata

DIANO MARINA — «C'è stato uno scoppio e ... uscito dall'hotel con un cliente tedesco, a vedere che cosa succedeva. Ci siamo così trovati di fronte ad una scena terribile, un'alta della casa bruciava e dentro, sotto una tettoia, l'unziana proprietaria si disperava: era ferita. Allora siamo entrati. Abbiamo portato fuori la donna, le abbiamo prestato le prime cure, abbiamo dato l'allarme e abbiamo provato a spegnere l'incendio»: è la testimonianza di Angelo Carrella, cameriere, che ha vissuto di persona i ... più drammatici dell'incendio che ha semidistrutto una villetta ... alla piscina dell'Hôtel Esplanade, a Diano ...

L'episodio che, senza il tempestivo intervento di personale e clienti dell'albergo e vigili del fuoco, avrebbe potuto avere conseguenze ... più gravi è accaduto domenica ... in via Indiani, traversa ... viale Kennedy: sfortunata protagonista ... Agnese Pastorelli, 78 anni, di Diano Marina, che abita da sola nell'abitazione a un piano.

La pensionata ha riportato ustioni ... 1° e 2° grado ad avambraccia e volto, ... cranico e ... ferita lacero contusa al cuoio capelluto. I sanitari del pronto soccorso di Imperia l'hanno giudicata guaribile in 20 giorni e ne hanno disposto il ricovero nel reparto neurologia.

Secondo una prima ricostruzione, a provocare l'incendio sarebbe stata una fuga di gas dallo scaldabagno. Lo scoppio si sarebbe verificato al momento ... cui la donna, entrata in bagno, ha acceso la luce.

Nonostante il tempestivo intervento ... volontari prima e dei vigili del fuoco dopo (accorsi con due autompompe), i danni sono ingenti: ... stima precisa non è ... cora stata effettuata. Le fiamme hanno distrutto completamente un lato della casa e hanno fatto crollare parte del tetto.

f. d.

A fuoco ... di disc-jockey a Diano Marina

... MARINA — Un incendio di probabile origine ... ha semidistrutto ... scorsa notte l'auto di Fabrizio Grosso, 33 anni, di Diano Castello, disc-jockey della «Belle Epoque», locale notturno di zona S. Anna.

L'inquietante episodio, su cui indagano i carabinieri, è accaduto intorno alla mezzanotte di domenica nello spiazzo sul retro della sala da ballo (una zona abbastanza in vista, nel cuore del quartiere dei divertimenti).

Le fiamme hanno attaccato pneumatici e motore della Uno diesel: i danni sono stati stimati in almeno 4 milioni.

Cade con la bicicletta e muore un bimbo

VENTIMIGLIA — Un bimbo di 10 anni, Francesco Del Prete, di Alessandria ... trovava in vacanza dai genitori a Ventimiglia ... mentre andava alla ... bicicletta. Ha battuto ... violentemente ... compreso l'asfalto, riportando trauma ... acciale con epistassi e profonde ferite al viso. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera, viste le gravi condizioni è stato trasferito a Genova. La prognosi è riservata.

Due interpellanze a Vallecrosia

VALLECROSIA — Due interpellanze ... inviate al sindaco Franco Biancheri e dell'assessore socialista Ermildo Bassi. In ... domandano per quale ragione molti alberi siano stati abbattuti lungo la ... alla costa ... di 75 lonbardi ... famiglia e ... da progetto approvato, creando così gravi d... nella ... conda si chiede per quale ragione l'amministrazione abbia respinto l'erogazione dei contributi ... gnare agli ... bisognosi «estremamente ... compassionevole verso i *drammi della terra comune*» e verso i 42 anziani bisognosi che ... tempo ... uno il contributo.

Il premio ... Martini a ... Villa

VENTIMIGLIA — Sabato 18, al museo Sant'Agostino di Genova, ... una cerimonia ... conferito a Sergio Villa console ... rappresentante della Compagnia di Ventimiglia il premio Luigi ... Martini. Un pullman di Ventimigliani, con il gonfalone della compagnia, sarà presente quando il presidente della Regione Rinaldo Magnani consegnerà il premio. Per l'occasione Villa terrà una conferenza su: ... «Il dialetto, l'unico lingua straniera che parlo correntemente».

Droga, un giovane arrestato a Sanremo

SANREMO — Claudio De Guida, 34 anni, è stato arrestato ... polizia per detenzione di stupefacenti. In tasca ... grammi di eroina e un ... in contanti di cui non ha saputo spiegare la provenienza.

Agricoltore si ferisce a Diano San Pietro

DIANO S. PIETRO — Carlo Saguato, 29 anni, di Diano S. Pietro, lavorando in campagna si è procurato la frattura della rotula destra. La prognosi è di ... giorni. L'incidente è accaduto l'altra sera.

A Pompeiana, dopo una rissa ... fronte a un night

Incendiata un'auto fermati due giovani

E' la vettura di un meccanico - I ragazzi negano ogni addebito

POMPEIANA — Il luogo divampa improvviso nella piazza ... paese dopo una serata trascorsa in discoteca a Riva Ligure. Sono un gruppo di ... del posto, tutti giovani di ... compresa fra i 18 e i 25 anni. Volano parole grosse; ... un certo punto ci scappa anche qualche pugno. La lite rischia di degenerare in rissa. Interviene un giovane meccanico a fare ... pacere.

Bisogna ... animi più accesi e tutto ... finire lì. Invece non è così: secondo la ricostruzione dei carabinieri, due del gruppetto, Antonino Dellittieri ... anni e Graziano De Simone, 23 anni, entrambi di Pompeiana, avrebbero deciso di farla pagare al guastafeste. A notte fonda l'auto lasciata in sosta sotto casa è in fiamme. Poche ore di indagini e i carabinieri di S. Stefano identificano i presunti responsabili e fanno scattare le manette.

I due ..., che negano ogni ..., sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza ... caserma in stato di fermo di polizia giudiziaria con l'accusa di incendio doloso e furto. Oggi verranno interrogati ... magistrato a Sanremo.

Vittima dei due presunti incendiari è Carmine Biello, 29 anni, titolare di una piccola officina meccanica, nato e residente a Pompeiana.

All'origine del litigio pare ci siano state delle eccessive attenzioni da parte ... un gruppetto di giovani di Riva nei confronti ... alcune ragazze di Pompeiana amiche di Dellittieri e De Simone. Le due fazioni avevano deciso di ... la questione fuori ... discoteca. Un «chiarimento» ... poteva finire male.

..., che conosceva sia ... che gli altri, era intervenuto dopo i primi pugni, riuscendo a dividere i contendenti. L'intromissione, secondo le conclusioni cui sono giunti i carabinieri, non era andata giù a Dellittieri e De Simone che, secondo l'accusa, avevano così deciso di dare una lezione all'intruso.

Secondo la ricostruzione dei militari, verso le tre della notte è stata forzata la Lancia Fulvia del meccanico e,dopo avere versato della benzina sui sedili, è stato appiccato il ... L'auto è subito andata a fuoco ... coperta da assicurazione.

I due, secondo i carabinieri, prima di dare fuoco alla Lancia Fulvia si sarebbero impossessati delle chiavi dell'officina che Biello aveva lasciato nel cruscotto; per questo motivo all'accusa di incendio doloso è stata aggiunta quella di furto aggravato.

Concluso il Consiglio a Sanremo

SANREMO — Si è concluso senza colpi di scena il Consiglio comunale ... di Sanremo. La dc ha garantito il numero legale e molte pratiche iscritte all'ordine del giorno sono state approvate.

C'era attesa soprattutto per alcune interpellanze sul Festival e il Casinò presentate dal pci.

Sul Festival della canzone, il capogruppo Luigi Ivaldi aveva chiesto di scorporare la convenzione della Rai quella del futuro ... nizzatore. La maggioranza ha, però, bocciato ... proposta.

SORDITA'?

Che cosa fare per migliorare il proprio udito

Se parli le voci e non afferri tutte le parole... se anche hai problemi più molesti, ... ci ritornare tranquillamente a sentire ed intendere ... TIMPANI BIONICI. Progettati con il cervello elettronico in funzione delle variabili personali ed auricolari, analizzando ed utilizzando sia la funzione ... del tuo udito ... le correzioni ... dati un ascolto assolutamente naturale, calibrato secondo le tue esigenze fisiologiche, e in linea con il tuo personale modo di intendere i suoni.

Con i nuovissimi ed efficaci TIMPANI BIONICI ora disponibili ... a Genova al Centro Acustico Mage può ritornare a sentire tutte le parole, distintamente e senza gli inconvenienti di suoni indesiderati, anche in mezzo ai rumori, potrai sentire esclusivamente ciò che ti interessa ascoltare.

Telefona (al mattino) al consulente uditivi del Centro Acustico Mage a Genova ... 296.527, Imperia 0183 ... Savona 019 821.904, La Spezia 0187 29.673, Alessandria 0131 42.271.

Fissa un appuntamento con il Consulente audioprotesista per sottoporgli il tuo caso ed avere ... dazione di come potrai tornare a sentire bene.

ACQUISTO MAGAZZINO

100-150 mq (anche seminterrato) con passo carraio zona ... Sanremo o Taggia (entroterra)

Tel. 0184 71.590

TRIBUNALE DI IMPERIA

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE

... avverte che con ordinanza 30 ... 1988 il Giudice dell'Esecuzione dott. Luigi Sanzo ha fissato la data del 10 giugno 1988 ore 9,30 per la vendita all'incanto nella sala di fatto e di diritto ... cui è trasferito dal signor Lasca Domenico Costanzo consorte di S. Bartolomeo del Cervo partita n. 28, F. 12 mappale n. 162 sub 1 (via Roma n. 1 del C.T.) di 3 vani 44 mq. L. 636 e cantina a piano terreno e (in catasto a Sud vano scala a mappale 162/2) a Diano via Roma (ora via Roma) e 162 sub 2 (vani mq 23 mq) L. 333 e cantina a piano e sul Sud mappale n. 162 1 e sud vano scala e sul Diano via Roma (ora via Roma) di ... (in via Roma (ora via Roma) ... con annessa pertinenziale cantina al piano seminterrato e due vasche interrate della superficie netta di mq 60.

Prezzo base Euro 92.100.000
Deposito per spese Euro 15.000.000
Cauzione Euro 9.210.000
Aumenti minimi Euro 1.300.000

Le domande per partecipare ... redatte su carta bollata da lire 3000 complete di generalità, codice fiscale ed allegare di un documento di identità dovranno essere presentate nella Cancelleria del Tribunale di Imperia entro e il giorno 1988 unitamente a depositi per spese e per cauzione sopra indicati. La vendita verrà effettuata nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia.

Imperia, li 14 maggio 1988

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

TRIBUNALE DI ...
R.G. 162/86 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI ...

Esecuzione immobiliare promossa da Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - avv. Magrone contro Grosal F... e Maurizio Virginia.

Il Cancelliere avvisa ... il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 21-6-1988 ... ore 12 dei seguenti immobili siti in Comune ... Alassio appartamento ... civile abitazione di complessivi del casegiato denominato «Palazzo Alfarano», in via privata Sant'Ambrogio civ. n. 3, sito al piano terzo (4°), 1° addossando a contraddistinto con il n. (int. 12, composto di 3 vani utili oltre accessori; censito al N.C.E.U. alla part. 8099 F. 19 mapp. n. 260 sub 4, via Adelasia, piano S1, int. 12, cat. A/4, classe 2, vani 5, R.C. 830.

Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Prezzo base d'asta: L. 114.000 ... cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno precedente l'incanto) L. 11.400.000 + L. 17.100.000

Aumenti della offerta non inferiori a L. 2.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Sanremo, il 5-3-1988

Il Cancelliere

TRIBUNALE DI ...

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - avv. Magrone contro ... e ...

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 21-6-1988 ... ore 12 dei seguenti immobili siti in Comune di Varazze:

Lotto 1: terreno in Comune di Varazze, fraz. Castagnabuona, località Rocca con annessa villetta unifamiliare composta da 2 piani fuori terra con locale soltanto a piano interrato oltre box-garage. L'abitazione è così composta: al p.t. da soggiorno-pranzo, cucina, w.c., ripostiglio, disimpegno, ingresso, al p. 1° da due camere e 2 camere; al p. sottotetto da servizio igienico e due locali ..., al p. interrato da lavanderia, taverna, locale accessorio, cantina e vano box-garage. Il terreno circostante è pertinenziale e catastalmente censito al N.C.T. F. 48 mapp. 515 (già 515/a) ulivato cl. 2 mq 550, F. 49 mapp. 646 (già 514/b) ulivato cl. 2 mq 10, F. 49 mapp. 648 (già 518/b) ulivato cl. 2 mq. 62, F. 49 mapp. 648 (già 118/b) ulivato cl. 2 mq 5, F. 49 mapp. 543 (già 119/b) ulivato cl. 2 mq 15, F. 49 mapp. 647 (già 545/b) ulivato cl. 2 mq 50. La villetta attualmente non è ancora ... stalmente censita.

Lotto 2: Appartamento sito in Comune di Varazze, via Adelasia n.c. 25 int. 22, piano 7° (ottavo f.t.) formato da 6 vani + ripostiglio, a Catasto a F. 45 in 009/29 cat. A/2 vani 6,5.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù ... presenti e con i pesi gravanti sugli stessi. Si fa presente che i beni sono stati costruiti in parziale difformità del progetto approvato. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario che dovrà versare il prezzo di aggiudicazione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

... il prezzo base è ... 258.000.000, cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno feriale per l'incanto) L. 25.800.000 + L. 38.400.000

Aumenti delle offerte non ... a L. 2.000.000

Lotto 3: prezzo base ... 148.000.000, cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno feriale per l'incanto) L. 14.800.000 + L. 21.900.000

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

... li ...

Il Cancelliere

TIMPANI ELETTRONICI PER RISOLVERE LA TUA SORDITA'

Piazza De Ferrari 4/46 GENOVA
Tel. 010 296.527

Geromotors Alfa Romeo - Imperia

Cala l'utenza, aumenta l'occupazione [illegible] docenti

Una scuola moderna ma altri costi a Savona

Domani sera un convegno nella Sala Rossa del Palazzo comunale

SAVONA — *La scuola attraversa un momento delicato e, sia sul piano nazionale* [illegible] *quello locale, la soluzione dei problemi impone sempre dei* [illegible] *piutto-* [illegible] *elevati.* [illegible] *volta in* [illegible] *c'è* [illegible] *di favorire le scelte culturali oppure l'occupazione, ma la conclusione è sempre la* [illegible] *far quadrare i bilanci e trovare* [illegible] *risorse.*

Ma qual è l'esatta situazione della scuola savonese? Per dare una risposta all'interrogativo, domani nella Sala Rossa di Palazzo comunale, [illegible], *si terrà un convegno* [illegible] [illegible] *«I tempi scuola della città»*, *organizzato dall'assessorato* [illegible] *Pubblica Istruzione e dalla direzione didattica del capoluogo. Sono previsti interventi del Provveditore agli Studi, prof. Antonino Franzone, dell'assessore comunale prof. Sergio Tortarolo, di presidi, direttori didattici, docenti e degli esponenti* [illegible] *sindacato scuola.*

Savona conosce da più di 5 anni la scuola a tempo pieno. Il primo esperimento avviato [illegible] *nelle elementari «XXV Aprile» del-* [illegible] *Fornaci. Oggi tutte le direzioni didattiche savonesi hanno in funzione esperienze a tempo pieno (25 classi), ed a tempo lungo (20 classi), mentre, per quanto riguarda le medie,* [illegible] *sostengono il tempo pro-* [illegible] *1984 (i ragazzi interessati* [illegible] *più* [illegible] *300) e dal* [illegible] *il* [illegible] *pieno.*

I costi [illegible] [illegible] *indifferenti. Quelli per sostenere le spese scolastiche* [illegible] *queste esperienze didattiche sono saliti da 40 a* [illegible] *milioni, mentre quelli complessivi ammontano, in quest'ultimo anno, a 600 milioni. Sono* [illegible] *che ricadono sull'intera* [illegible]. *Naturalmente, oltre al fatto culturale, la scelta ha avuto una ricaduta* [illegible] *piano dell'occupazione, visto che* [illegible] *stati creati* [illegible] *il fenomeno* [illegible] *forte calo della popolazione scolastica (ci sono sempre* [illegible] *bambini). 47 nuovi posti* [illegible] *lavoro (29 nelle elementari e 18 nelle medie).*

Un risultato davvero consistente, considerato che nelle elementari [illegible] *classi sono scese da 191 (anno* [illegible] *a* [illegible] *di oggi (meno* [illegible] *nelle medie, durante lo stesso periodo, si* [illegible] *passati* [illegible] *da 138* [illegible] *a 94.*

«Sono ormai maturi i tempi per [illegible] *un'intesa complessiva* [illegible] *queste esperienze e dei valori culturali, pedagogici e didattici connessi. Le nuove scelte chiedono ripensamenti accorati nell'uso degli spazi, delle strutture, nella gestione delle mense, nelle valutazioni di impatto occupazionale»*, *dice il prof. Sergio Tortarolo,* [illegible] *re alla Pubblica Istruzione.* [illegible] *aggiunge. «E' bene ricordare che solo un'intesa complessiva* [illegible] *mondo della scuola, enti locali e organizzazioni sindacali può garantire risultati validi e costruttivi».*

All'assessorato fanno poi notare come anche la nuova sperimentazione in corso all'istituto magistrale, oltre a rispondere a obiettive esigenze culturali e sociali, può avere una ricaduta positiva per i livelli [illegible] *lavoro. In questi corsi sperimentali, che dalle attuali 7 classi passeranno nel 1991-92* [illegible] [illegible] *26 e che hanno innescato un'utenza* [illegible] *proveniente* [illegible] *tutta la provincia, gli insegnanti saliranno dagli attuali 19 a ben 84, in aggiunta all'organico tradizionale dell'istituto.*

Meno studenti (nei prossimi tre anni vi sarà un calo di altri 700 ragazzi), ma più insegnanti e, dunque, maggiori costi. Appare davvero opportuno fare un po' di conti, oltre che fare il punto sulla realtà scolastica savonese. Il convegno di domani è l'occasione propizia.

Ivo Pastorino

Fanno discutere le ordinanze di sgombero del sindaco Viveri

Albenga e le «sue» caserme

Ieri terza ingiunzione alle autorità militari - Un avvocato: «Provvedimento ineccepibile» - Un taxista: «Speriamo in un compromesso» - Il ministero: «Solo l'infermeria della Piave non è collegata al collettore»

ALBENGA — Il sindaco Viveri non lascia ma raddoppia. [illegible] il tiro fino alle autorità regionali e na-[illegible]. L'ultima ordinanza — la [illegible] nel braccio di ferro che lo contrappone alle autorità militari, responsabili della [illegible] «Piave» — è stata infatti recapitata ieri mattina personalmente da un vigile urbano al Comando regionale carabinieri di Genova e al [illegible] regionale della Guardia di finanza.

La lettera inviata da Zanone, ministro della Difesa, che [illegible] fatto inviti a studiare le ordinanze del sindaco, non ha minimamente smorzato le intenzioni della [illegible] ta comunale di andare [illegible] in fondo alla vicenda. Anche da un punto [illegible] vista politico, i liberali presenti nella giun-[illegible] di programma albenganese hanno rinnovato il pieno appoggio al sindaco comunista, criticando il loro esponente [illegible].

L'opinione pubblica, pur con un [illegible] ritardato dovuto [illegible] sciopero dei giornali, si [illegible] interessando alla disputa e, per una serie di considerazioni, si schiera in favore del sindaco Viveri. Eguaglianza di fronte alla legge, sostegno al sindaco di [illegible] piccola città nei confronti dei grandi ministeri. [illegible] e grinta contro la burocrazia sono gli ingredienti da cui emerge un appoggio sostanziale alla linea del Comune.

«Se ci sono i presupposti — dice Mauro Podio, avvocato albenganese — *circa la per-*[illegible] *per la salute pubblica, i provvedimenti che* [illegible] *prendendo Viveri non urlano né contro il buon senso né contro i principi* [illegible] *indirizzo»*. Nell'ufficio del sindaco si è intanto stabilito un quartiere generale che ricalca, nel personale e negli orari, le organizzazioni militari [illegible] emergenza. La permanenza del sindaco è quasi continua e si è realizzato un vero e proprio staff che fa le [illegible] piccole e che lavora anche tutta la domenica (l'ultima ordinanza, cinque fogli fittamente dattiloscritti, porta infatti la data del 22 [illegible].

Albenga. L'esodo dei soldati dalla caserma «Piave» di località Vadino (Foto Aldo)

Uno dei «poli» dell'opinione pubblica di Albenga è [illegible] sostituto del posto pubblico [illegible]. L'autista Bruno Lanteri [illegible] ha [illegible] a esprimersi: *«La legge vale anche per i militari. Ho sentito molta gente dichiararsi a sostegno della linea del sindaco Certo.* [illegible] *speriamo che questo braccio di ferro* [illegible] *porti a conseguenze negative per la permanenza dei militari ad Albenga, sostegno importante per la nostra economia. Speriamo che* [illegible] *raggiunga* [illegible] *compromesso, che cioè si* [illegible] [illegible] *accettino tempi lunghi per la rapi-*[illegible] [illegible] *lavori* [illegible] *parte* [illegible] *militari. Per* [illegible] *fogare certi burocratismi all'italiana si adottino i metodi di Viveri».*

Un altro punto di osservazione degli umori cittadini è l'edicola presso il semaforo [illegible] piazza del Popolo. Dice Eligio Pizzorno, titolare del chiosco: *«Lo sciopero dei quotidiani ha un po' smorzato le prime reazioni. C'è molta discussione. Forse nelle prossime* [illegible] [illegible] *vicenda è destinata nuovamente ad* [illegible] *rampare».*

Alla libreria San Michele, in via Bernardo Ricci, il libraio Gerry Delfino si limita a dire: *«Sono stato fino a ieri mattina a Torino, alla Fiera del libro, e non ho elementi per giudicare questo exploit del sindaco».*

Emerge comunque [illegible] evidenza la reazione complessiva della città: si all'iniziativa (che ha attuato in difesa della salute degli albenganesi e a tutela del turismo che dalla chiusura della balneazione, decisa per un tratto [illegible] dell'arenile di Vadino, avrà dei danni [illegible] [illegible] qualche cautela, soprattutto per non creare un pericoloso cli-[illegible] [illegible] conflittualità fra i militari e [illegible] città. Un rapporto che, [illegible] dirlo, non ha mai trovato un terreno fertile e che [illegible] registra, neppure [illegible] parte delle organizzazioni commerciali, particolarmente sensibilità nei confronti [illegible] due [illegible] e dei loro ospiti [illegible] portano [illegible] [illegible] in un [illegible] tra le 6-7[illegible] nella giornata di presenza che, a 10.000 lire di spesa quotidiana, raggiungono un fatturato di almeno 6 o 7 miliardi.

Nella serata di ieri — rispettando [illegible] cadenza ormai collaudata del «botta e risposta» — si inserisce [illegible] nota del capo [illegible] gabinetto [illegible] ministro Zanone il quale afferma che l'allaccio della [illegible] gnatura principale della caserma [illegible] collettore della fognatura comunale è avvenuto nel 1985 e che attualmente [illegible] la fognatura dell'infermeria non è collegata [illegible] acque nere. A riguardo, è stato provveduto a installare in queste ultime ore un depuratore della ditta Castagnetti che assicura la depurazione dei liquami. In attesa delle nuove analisi, pertanto, i militari ru[illegible] [illegible] l'intenzione di non slog-[illegible].

Romano Strizioli

Il servizio sugli ultimi sviluppi della vicenda in al-[illegible] pagina).

Si [illegible] concluso il processo per il traffico di eroina [illegible] cocaina

Ventotto condanne per spaccio di droga Tomaso assolto: insufficienza di prove

L'ex comandante della polizia di Finale [illegible] stato denunciato da un «pentito»

SAVONA — Si è concluso con la condanna complessiva a 112 anni di [illegible] e oltre 100 milioni di multa il processo contro 31 persone accusate di spaccio e detenzione di droga.

Dei 31 imputati solo 3 [illegible] no stati assolti per insuffi-[illegible] [illegible] prove. Sono l'ex comandante della polizia stradale di Finale Ligure, Gioacchino Tomaso, Walter Zirano di Savona e Fabri-[illegible] Oliveri di Finale Ligure.

L'inchiesta era cominciata nel 1983 quando la polizia scoprì tra Finale Ligure e Savona un traffico di eroina e cocaina. Finirono in manette decine [illegible] persone.

[illegible] inquirenti [illegible] ricostruire [illegible] ingente rete [illegible] trafficanti. Furono arrestati professionisti, studenti e operai che prendevano parte a festini a base di cocaina.

Al termine vennero rinviate 31 persone, 29 delle quali con l'accusa [illegible] [illegible] e due accusati [illegible] estorsione.

Particolarmente dura la requisitoria del pubblico ministero Tiziana Parenti che [illegible] [illegible] la condanna [illegible] tutti i personaggi coinvolti [illegible] vicenda.

Il tribunale ha condannato a 8 anni di carcere Rudy Cognein, albergatore di Finale; a 6 anni e 6 mesi Dario Bivelli, milanese; a 5 anni e sei mesi Dario Bricchetto e Franco Sansone finalesi; a 5 anni, Giacomo Zirano sempre di Finale.

Inoltre sono stati condannati a [illegible] che variano dai due ai quattro anni, Sergio Cara, Renato Ghe-[illegible] Antonio Cabras, Antonio Capodimonte, Tiziana Cremascoli, Antonella Carbone, Antonio Laino, Barbara Olivieri, Walter e Giovanni Speciale, Michele Garginelli, Bruno Ribero e Marcello Roma. [illegible] imputati [illegible] hanno avuto pene [illegible].

Particolarmente delicata era la posizione dell'ex maresciallo Tomaso chiamato in causa da un «pentito» che [illegible] accusava di aver spacciato eroina e cocaina.

L'ex sottufficiale si è difeso dicendo di essere al centro [illegible] [illegible] congiura. *«Quando comandavo il distaccamento della polizia stradale di Finale mi* [illegible] *sempre distinto, e lo confer-*[illegible] *gli elogi ricevuti, nella lotta contro la malavita organizzata. Ho sempre combattuto droga e spacciatori».*

Ma i suoi accusatori erano [illegible] stati implacabili: arrivano addirittura a [illegible] essere [illegible] costretti [illegible] poliziotto a spacciare eroina.

I difensori di Gioachino Tomaso, gli avvocati Carlo Conigliо e Giovanni Scopesi hanno immediatamente presentato ricorso in appello per il loro assistito vogliono l'assoluzione a formula ampia.

L'arresto di Tomaso aveva suscitato scalpore negli ambienti della polizia.

g. p. e.

Mentre [illegible] Cairo il sindaco Chebello cerca una soluzione per varare la nuova giunta

Segnali di crisi [illegible] Varazze e Alassio

Un momento delicato per l'amministrazione guidata da Craviotto - Le «bordate» del psi su bilancio e porto turistico - Polemiche dei repubblicani per la ristrutturazione dell' ex Grand Hotel

CAIRO M. — Non ci sono schiarite nella crisi [illegible] [illegible] Cairo. Il pci per il [illegible] non pare intenzionato a far presentare le dimissioni ai suoi assessori e il sindaco Chebello non può [illegible] il Consiglio comu-[illegible] per l'elezione della nuova giunta [illegible] centro-sinistra.

Questa situazione potrebbe [illegible] ancora per molto tempo, ma il sindaco non sembra preoccupato. *«La responsabilità morale e politica di questo atteggiamento che blocca completamente l'amministrazione è dei comunisti e l'opinione pubblica saprà valutare* [illegible] *momento opportuno il comportamento delle singole forze politiche. Comunque non aspetterò le decisioni dei comunisti. Se non si dimetto-*[illegible], *dato che* [illegible] *sindaco ancora in carica e che esiste* [illegible] *accordo politico e di programma con* [illegible] *psdi e* [illegible] *dc, farò il mio dalla giunta e garantirò lo stesso il funzionamento dell'amministrazione comunale a Cairo. Sono deciso a convocare* [illegible] *occorre* [illegible] *Consiglio comunale* [illegible] *settimana, per discutere e deliberare. Vorrà dire che i problemi* [illegible] *discussi* [illegible] *incontri fra i rappresentanti della maggioranza prima del Consiglio e poi dibattuti in aula».*

Intanto anche altri Comuni (fra cui Carcare, Cengio e Altare) potrebbero trovarsi entro pochi giorni al centro di una verifica [illegible] [illegible] strativa mettere in parla di una crisi all'Usl di Carcare.

e. m.

VARAZZE — *C'è aria di bufera dietro l'angolo? Il pentapartito guidato dal sindaco democristiano Gio*[illegible] *Craviotto attraversa un momento delicato, frutto di uno* [illegible] *di polemiche all'interno della maggioranza.*

«Nessuno ha formalizzato la crisi, e e soltanto desiderio [illegible] [illegible] *legittimo chiarimento tra le forze politiche che sostengo-*[illegible] *la coalizione»*, *spiega il sindaco.*

Sono state alcune bordate contro [illegible] *giunta provenienti dagli ambienti del partito socialista di Varazze, a mettere in imbarazzo l'amministrazione,* [illegible] *alle prese con problemi contingenti e difficili come il bilancio e, soprattutto, la questione del porto turistico.*

Nel corso di un dibattito promosso dal psi, da parte socialista non sono state risparmiate critiche [illegible] *immobilismo dell'attuale maggioranza e la circostanza non poteva certo passare inosservata.*

Il palazzo comunale il fatto ha suscitato stupore e negli ambienti della giunta si è commentato: «Davvero singolare quest'accusa, visto che sono proprio i socialisti ad occuparsi dell'assessorato ai Lavori pubblici».

Il partito liberale è uscito allo scoperto: o viene fornito il chiarimento, oppure chiederà al proprio assessore Augusto Accinelli di ritirarsi dalla giunta.

In tal [illegible] *sarebbe crisi aperta in Comune.*

i. p.

ALASSIO — La ristrutturazione dell'ex Grand Hotel di piazza [illegible] Partigiani, di proprietà comunale dal 1969, sta creando [illegible] frattura all'interno [illegible] maggioranza comunale formata da pci, psdi, indipendenti dell'Unione alassina e [illegible] pri. I repubblicani hanno deciso di uscire allo scoperto e ufficializzare con [illegible] comunicato la loro posizione, polemica [illegible] confronti della giunta.

«Il pri — [illegible] *la* [illegible] — *prende atto della volontà di* pci, psdi, dell'UCA *e dell'assessore Carnevo di rimandare* [illegible] *decisione sul Grand Hotel»*. La decisione cui ci si riferisce riguarda l'approvazione del progetto redatto dall'architetto Campora per ristrutturare l'ex albergo [illegible] un nuovo palazzo dei [illegible] sul che, per accedere ai finanziamenti del [illegible] (che verranno decisi fra circa un anno) dovrebbe essere pertinenziato dall'approvazione entro giugno [illegible] parte del Consiglio dei progetti.

Campora aveva operato su un mandato conferitogli da Provincia, Camera di [illegible] mercio, Regione e dallo stesso Comune che puntavano, per quanto riguarda le strut[illegible] congressuali in Liguria, sull'ex Grand Hotel alassino. Dicono i repubblicani: *«Il pri nel ribadire che non condivide questo deci-*[illegible] *esprime la preoccupazione che si possa perdere l'occasione della realizzazione di una così importante infrastruttura turistica, quale il progettato centro congressi, che vede interessate per la prima volta e contemporaneamente Regione, Provincia e Camera di commercio».*

Il rinvio [illegible] decisione consisterebbe in alcune perplessità, soprattutto da parte [illegible] del pci circa l'«impatto» urbanistico che l'opera proposta avrebbe nel rione «Al basso», con la chiusura [illegible] via Gramsci, [illegible] alle spalle del Grand Hotel. Intanto i repubblicani informano [illegible] il [illegible] Sebastiano Gandolfo ri-[illegible] in giunta solo per l'ordinaria amministrazione, riservandosi nel prossimo futuro «di valutare la capacità operativa della maggioranza».

F. Br.

[illegible] Consigli per la frutta a Pietra

PIETRA LIGURE — Una sorta di prontuario sul trattamento della frutta prima di [illegible] è stato pubblicato nei giorni scorsi a [illegible] Ligure, con manifesti e volantini, dal Comune. Nello scritto, elaborato dal dottor Franco Lovino, responsabile per l'Usl [illegible] servizio igiene, viene consigliato il trattamento da usare con mele, pere, frutta estiva e verdura vista l'uso costante di antiparassitari.

[illegible] Fantoni amministra la Fondazione

BORGHETTO S.S. — Ezio Fantoni, [illegible]ore di Borghetto, è il nuovo amministratore delegato della Fondazione «Matteo e figlio Giuseppe dottor Vacca». La fondazione rilascerà anche quest'anno borse di studio, per un valore di circa 16 milioni [illegible] lire, agli studenti meritevoli di Borghetto e Boissano.

[illegible] altre proteste degli ambulanti

PIETRA LIGURE — Continua l'agitazione degli ambulanti contro il comune di Pietra Ligure per lo spostamento e sdoppiamento del mercato. Anche sabato scor-[illegible] c'è stato sciopero e un corteo per le vie cittadine. Ufficialmente comunque il mercato del centro è stato trasferito in piazza XX Settembre e piazzale Moro.

[illegible] I biglietti, sciopero all'Acts

SAVONA — L'Acts si appresta [illegible] apportare novità sulla linea Savona-Finale. Pare [illegible] ci [illegible] avvii ad introdurre l'agente unico, affidando cioè all'autista anche il compito di occuparsi dei biglietti. Nei prossimi giorni l'iniziativa [illegible] ufficializzata in tutti i suoi dettagli. Già da ieri, tuttavia, il [illegible] autonomo Cisal-Faisa ha proclamato due ore di sciopero per ogni fine turno [illegible] a domenica [illegible]. [illegible] un [illegible] condanna duramente la decisione dell'Acts, sostiene che presto lo [illegible] sistema entrerà in vigore sulla Savona-Cairo e invita i dipen-[illegible] dell'azienda consortile *«a non lasciar peggiorare le condizioni di lavoro»*.

Doppia esecuzione [illegible] Ceriale Uccisi [illegible] spranghe [illegible] ferro?

SAVONA — Nessuna novità di rilievo sul duplice delitto di Ceriale: solo uno dei due [illegible], entrambi di nazionalità cinese, è stato identificato.

Si tratta Zhu Van Ping, di [illegible] anni, immigrato clandestinamente in Italia, nei mesi scorsi, attraverso il [illegible] lico italo-austriaco di Tarvisio. L'altro è ancora sconosciuto: di lui si conoscono l'età, più o meno venticinque anni, l'altezza, uno e sessantadue, aveva i capelli neri, la dentatura perfetta.

Intanto sono stati resi noti i primi risultati dell'autopsia, che sembra escludere l'uso di armi da fuoco: i killer hanno usato, per uccidere, spranghe di ferro.

Nel cranio delle vittime sono state trovate schegge metalliche: i corpi presen-[illegible] lesioni e fratture, segno che i due hanno subito [illegible] ferocie e [illegible] pestaggio.

Non è ancora finita [illegible] «missione» degli inquirenti in Veneto, a Vicenza, dove si perdono le tracce degli assassinati.

Secondo una prima ricostruzione, i due potrebbero aver [illegible] parte di [illegible] organizzazione clandestina che si occupa del traffico di armi e di droga. Mancano però riscontri precisi al riguardo, e non viene trascurato nessun elemento.

Sabato i carabinieri han-[illegible] provveduto [illegible] ritirare, dall'obitorio [illegible] Albenga, dove sono tuttora custoditi i corpi, altri reperti, i vestiti e [illegible] oggetti recuperati dai periti durante l'autopsia fatta nei giorni scorsi.

I magistrati che indagano sulla vicenda mantengono il più stretto riserbo: un uomo, forse della stessa nazionalità degli uccisi, è però ricercato dalla Criminalpol che ha inviato fonogrammi ai comandi dei carabinieri ed alla questure dell'Italia [illegible] Nord.

Secondo indiscrezioni, il cittadino asiatico avrebbe frequentato, a Vicenza, [illegible] Van Ping, l'unico, come si è detto, ad [illegible] identificato grazie alle impronte digitali. Sino a questo momento non è stato possibile rintracciarlo. E' sparito subito dopo il delitto.

Ma. Ma.

[illegible] E' arrestato per violenza a una giovane

ALASSIO — Un uomo di [illegible] anni, Vincenzo Motta, siciliano, ma residente [illegible] qualche tempo a Genova [illegible] vice Cruce [illegible], pregiudicato, è stato arrestato [illegible] [illegible] polizia ferroviaria di Genova sotto l'accusa di violenza carnale ai danni di una entreneuse [illegible] nazionalità filippina. Veronica E., [illegible] 29 anni.

La giovane, che lavora in un night di Alassio ed [illegible] in una pensione del centro, è stata affrontata dal pregiudicato all'uscita del locale.

L'ha costretta a seguirlo nella spiaggia, l'ha violentata, derubata dei gioielli e di una fotografia. Gli agenti che lo hanno bloccato a Genova hanno recuperato la refurtiva e l'hanno poi riconsegnata alla ragazza che ha riconosciuto l'uomo.

Nei primi tre mesi dell'anno record del turismo [illegible] Pietra

PIETRA LIGURE — Record, senza precedenti, nel movimento turistico dei primi tre mesi dell'anno a Pietra Ligure. Il turismo della terza età ha fatto infatti registrare nel confronto con [illegible] stesso periodo dell'87, un incremento di quasi il 49% negli arrivi e del 18,5% nelle giornate di presenza. [illegible] arrivi completalvamente nei primi tre mesi sono passati da 9193 nell'87 a 13.694 quest'anno, le presenze da 200.534 a 237.776.

I primi tre [illegible] dell'anno sono caratterizzati da una forte presenza di pensionati che scelgono Pietra per passare i mesi più freddi: la presenza di giovani e stranieri è sempre [illegible] irrisoria. Quest'anno però è successo qualcosa che solo in parte ha una spiegazione.

Commenta il rag. Piersanto Navarra, direttore dell'Azienda autonoma [illegible] soggiorno e turismo: *«E' sinceramente difficile spiegare questo fenomeno, che* [illegible] *ha precedenti* [illegible] *molti anni, dopo che con la nascita del turismo climatico, il flusso turistico si era stabilizzato. Le statistiche non* [illegible] *comunque falsate da motivi* [illegible]: *sono state fatte con criteri omogenei rispetto agli altri anni, senza* [illegible] *incremento né una diminuzione dei controlli. La crescita è dunque reale».*

Prosegue Navarra: *«Abbiamo riscontrato un aumento* [illegible] *gruppi organizzati* [illegible] *anziani e un buon balzo in avanti durante la fine setti-*[illegible] *mana* [illegible] *trattasi in prevalenza di famiglie che vengono a trovare i loro parenti».* Sul dati ha influito in parte (comunque solo a marzo) la settimana [illegible] Pasqua. Ad aprile invece, per un effetto [illegible] (nell'87 Pasqua fu il 20 di questo mese), c'è un certo calo sia di arrivi che di [illegible].

Il turismo invernale dunque, anche se [illegible] molti considerato povero, continua a far segnare un attivo per Pietra Ligure, seconda località in provincia [illegible] Savona, [illegible] presenze complessive nell'87, sommando le strutture alberghiere alle [illegible] de case.

Dice l'assessore al turismo Angelo Piccardo: *«Questi elementi positivi confermano che il* [illegible] [illegible] *promozione che* [illegible] *tempo portiamo avanti il quello giusto. I risultati ci sono. Credo però che sia importante anche* [illegible] *sforzo che facciamo, con molte iniziative gratuite (gite, spettacoli, concerti e altro), per offrire alternative ai pensionati nostri ospiti. Il clima mite di quest'anno ci ha certamente aiutati».*

a. f.

[illegible] Tre opere al [illegible]

SAVONA — Antonietta Peluzzi e la figlia del pittore, Elsa Peluzzi Bonichi, hanno donato al Comune due opere del pittore Eso Peluzzi nel terzo anniversario della morte dell'artista. [illegible] dino onorario savonese [illegible] tratta del «Miracolo di S. Antonio», olio [illegible] tela [illegible] 1930, e di [illegible] e i vecchioni», interpretazione del Guercino, olio [illegible] tavola [illegible] 1923. Pre-[illegible]ti alla cerimo[illegible] il sindaco Biarengo e l'assessore Tortarolo.

L'obiettivo salvezza è a portata di mano dopo il punto di Civitavecchia

Entella, ora il più è fatto

Canali, per scaramanzia, [illegible] si [illegible] contagiare dall'ottimismo - Rispetto della Saviglianese, prossima avversaria al «Comunale» - Il felice cammino compiuto dai biancocelesti sotto la guida [illegible] allenatore: 11 punti in [illegible] partite

La «speranza» sono battuto [illegible] in finale

«Un secondo posto che ci inorgoglisce, un risultato più che positivo per la Liguria, inseguito dai più scettici». Una vena polemica nelle [illegible] role di Alfredo Schimmenti, il responsabile organizzativo della rappresentativa Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta [illegible] interregionale, che ha ottenuto un brillante posto d'onore alle finali nazionali dei 7° Torneo Speranze, disputato a Sezze Romano, nel Lazio.

Una sconfitta nella finalissima (3-0 contro i padroni di [illegible] del Lazio-Campania) che non [illegible] la brillante prova complessiva degli uomini guidati da Chico Locatelli.

«Siamo arrivati alla finalissima [illegible] gli [illegible] portuni ricambi e dopo aver dato tutto a quanto in semifinale contro i favoritissimi giocatori [illegible] Veneto-Friuli Venezia Giulia, mentre il Lazio ha potuto immettere forze fresche», conclude Schimmenti.

CHIAVARI — Per scaramanzia o per paura di anticipare i tempi e perdere la concentrazione, l'allenatore Giorgio Canali ed [illegible] parlano di salvezza acquisita, ma la classifica, a 180' dalla fine e all'indomani del [illegible] se non decisivo pareggio portato via dal «Fattori» di Civitavecchia, pone l'Entella in una situazione che solo con un suicidio farebbe fallire ai biancocelesti l'obiettivo.

Facendo un po' i conti, l'ottimismo è infatti autorizzato in fondo alla classifica, Saviglianese e Civitavecchia (ossia l'avversaria da incontrare e quella appena incontrata), a 24 punti, [illegible] presentano più [illegible] problema per l'Entella: il Pontedera, a 28 punti, è l'ultimo [illegible] tra l'Entella e la permanenza in C2. Va da sé che i toscani hanno due partite e quattro punti (e debbono vedersi proprio [illegible] Rondinella e Carbonia) per annullare il distacco dai chiavaresi, sistematisi a quota 29 (accompagnati anche da Tempio e Rondinella, seguiti ad una lunghezza [illegible] Carbonia).

In un quadro di tal fatta, il risultato in bianco di Civitavecchia diventa lo 0-0 più [illegible] della storia recente dell'Entella.

«Senza [illegible] — conferma Canali —, perché i contenuti risultati delle [illegible] sone lo hanno [illegible] ancora [illegible] importante. Tanto che per una volta non me la [illegible] sentita [illegible] rimproverare i ragazzi se non hanno giocato proprio come volevo io. Ho sentito il loro grande impegno e la tensione [illegible] cui sono scesi in campo: eravamo tutti consapevoli di ciò che significava uscire imbattuti da Civitavecchia. Nonostante [illegible] prestazione tecnica non eccelsa, abbiamo avuto lo stesso le occasioni per segnare, precisamente con Curetto e Monaldo [illegible] clamorosa quella [illegible] centrabanti. Indubbiamente mi aspettavo di più dal Civitavecchia, che contro di [illegible] si giocava le ultime chances [illegible] salvezza. Ma [illegible] merito è anche nostro, che una volta tanto, [illegible] faticosamente accorti».

E per essere «faticosamente accorto», Canali ha ben pensato [illegible] dare spazio a Minaldo, Capurro e Sannino, sacrificando una volta [illegible] più [illegible] e tenendo [illegible] panchina anche Parina. Cessa a abbastanza a [illegible] Piccini. Ma [illegible] è un fine psicologo e le [illegible] decisioni non hanno [illegible] contrasti perché [illegible] provveduto ad instillare nei suoi la mentalità dell'essere tutti nella stessa barca, e [illegible] voler remare tutti nella [illegible] direzione.

Ora [illegible] preparare i festeggiamenti, anche se Canali, spirito caustico [illegible] preferisce differire: *«Due punti con la Saviglianese e arriverà la salvezza matematica, un punto solo e la salvezza se [illegible] matematica [illegible] ci manca. Ma se la Saviglianese [illegible] per vincere? Stiamo attenti a [illegible] incampare ad un passo [illegible] traguardo. La paura ce la scrolleremo di dosso soltanto quando [illegible] inoppugnabile certezza e [illegible] prima»*.

Pare però improbabile che una Saviglianese che subisce quattro [illegible] in casa dalla Pistoiese venga al «Comunale» con intenzioni spavalde: esiste pur sempre, per i piemontesi, l'eventualità di un aggancio con il Carbonia (ammettendo che i [illegible] perdano sempre e che la Saviglianese vinca sempre), cui anche a Savigliano [illegible] fantascienza non è più [illegible] moda.

In [illegible] del responso finale, resta però negli occhi [illegible] cavalcata strepitosa dell'Entella di Canali: da quando [illegible] ha [illegible] le redini, è riuscito a fare 11 punti in [illegible] partite.

Per avere un [illegible] di paragone appropriato, si pensi che la Carrarese, in testa alla classifica a [illegible] numero [illegible] alla pronostico [illegible] ha fatto nello [illegible] periodo 13 punti.

Dal presidente all'ultimo [illegible] dirigenti si è trepidanti [illegible] in [illegible] pochi avrebbero scommesso su una salvezza a metà campionato.

Da quando il [illegible] il tandem Canali-Locatelli ha cambiato decisamente marcia. Anche se cogliere a pieno le cause [illegible] questo [illegible] non è del tutto facile, il certo che, a fine campionato, la statua a Canali non dovrebbe toglierla nessuno. [illegible] se la statua può apparire [illegible] bastevole anche il [illegible] contratto.

Danilo Sanguinetti

[illegible] i numeri della [illegible] e [illegible] [illegible] fino [illegible] campionato

Risultati [illegible] giornata: Rondinella [illegible] rarese 1-0; Montevarchi-Cuoiopelli 1-0; Civitavecchia-Entella 0-0; Saviglianese-Pistoiese 0-4; Lodigiani-Pontedera 1-0; Carbonia-Pro Vercelli 3-1; Olbia-Siena 1-[illegible] Massese-Sorso 3-1, Sarzanese-Tempio [illegible].

Classifica: Carrarese e Montevarchi p. 38; Massese 37; Cuoiopelli, Pro Vercelli e Lodigiani 36; Pistoiese e Siena 35; Sarza-[illegible] 34; Olbia e Sorso 31; [illegible] Tempio ed Entella 29; [illegible] Pontedera 26; Civitavecchia e Saviglianese 24.

Prossimo turno: Siena-Carbonia; Pro Vercelli-Civitavecchia; Tempio-Lodigiani; Pistoiese-Massese; Sorso-Montevarchi; Cuoiopelli-Olbia; Pontedera-Rondinella, Carrarese-Sarzanese; Entella-Saviglianese.

Il difensore Gandolfo in azione

[illegible] - L'Erg si prepara ai playout

Recco e Camogli bilancio in rosso

L'Albert verso la retrocessione - «Campionato deciso a bordo vasca»

[illegible] a classifiche [illegible] serie A1 e A2

Risultati A1: Recco-Canottieri 6-5; Martines Posillipo-Ortigia 13-10; Florentia-Bogeo [illegible] Arenzano 11-8; Como-Rari Savona 12-8; Civitavecchia-Pescara 8-5; Camogli-Volturno 12-12.

Classifica: Pescara e Canottieri Napoli p. 27; Posillipo 26; Ortigia 24; Arenzano 23; Florentia 20; Recco 15; Savona, Volturno 14; Civitavecchia 10; Como 9; Camogli 8 (Camogli un punto di penalizzazione).

Prossimo turno (sabato 28): Recco-Posillipo; Canottieri Napoli-Civitavecchia; Volturno-Florentia; Ortigia-Arenzano; Como-Camogli; Pescara-Savona.

Risultati [illegible] Salerno-Catania 7-6; Sturia-Bogliasco 7-5; Cagliari-Sori 10-12; Calidarium-Lazio 8-7; Vomero-Mameli 5-5; Fiamme Oro-Nervi 8-11.

Classifica: Lazio p. 32; Bogliasco 24; Sori 23; Nervi 21; Fiamme Oro 19; [illegible] no e Calidarium 17; Catania e Mameli 15; Cagliari 13; Sturia 11; Vomero 9.

[illegible] turno: Mameli-Calidarium; Catania-Cagliari; Fiamme Oro-Salerno; Sori-Lazio; Bogliasco-Nervi; Sturia-Vomero.

[illegible] B, al [illegible] di [illegible] le figuri [illegible] l'andatura nella speranza di recuperare sulle fuggitive Bergamo e Triestina. Eccezionale la prova del Savona che ha eliminato dalle prime posizioni l'Andrea Doria, con [illegible] prova tutta volontà ed agonismo, buona [illegible] scontata [illegible] vittoria [illegible] del [illegible] l'Arona. Importante [illegible] Quinto sul [illegible] corsa alla salvezza Savona [illegible] a Chiavari Nuoto vogliono recuperare lo svantaggio che hanno nei confronti delle due di testa, e puntano tutto [illegible] prossimi scontri diretti. In base alle indicazioni [illegible] girone di [illegible] formazione sarà [illegible] quella meglio [illegible] per poter coronare con successo la scalata [illegible] prime posizioni.

[illegible]: Arona-Chiavari Nuoto 7-10; Quinto-Cesa Milano 8-6; Savona-Andrea [illegible] 10-8; Triestina-Bre-[illegible] 5-3; Bergamo-Torino [illegible].

[illegible]: Bergamo [illegible] 15; Triestina 14; Brescia [illegible] Torino, Savona e Chiavari 12; Andrea [illegible] 11; Quinto 7; Cesa Milano 3; Arona 3.

Turno negativo per la pallanuoto ligure di serie A1 con un solo punto conquistato (dall'Albert Camogli) sugli 8 disponibili: solo il Boero colori Arenzano ha [illegible] garanzia di un posto nei playoff mentre Recco Erg e Kontron Savona sembrano ormai candidate ai playout e il Camogli [illegible] retrocessione.

Il Recco Erg ha perso l'ultima occasione [illegible] re il treno delle squadre candidate [illegible] playoff: la sconfitta casalinga con [illegible] Canottieri Napoli e la contemporanea vittoria della Fiorentia contro l'Arenzano hanno fatto precipitare a 5 punti il divario fra la sesta e la settima posizione, detenute rispettivamente dalla Fiorentia e [illegible] Recco Erg.

«Cinque punti da recuperare [illegible] in quattro partite sono una enormità e noi dobbiamo prepararci mentalmente ai playout: [illegible] quelle quattro giornate non lasceremo nulla di intentato per ottenere [illegible] il massimo e i giochi sono ormai fatti», afferma il generale [illegible] del Recco Erg Enzo Brasiliano. *«Abbiamo ripetuto i programmi per un campionato tranquillo e anche dopo le vittorie iniziali non ci siamo illusi: la maturazione [illegible] alcuni [illegible] è il fattore più importante e di buon auspicio per il prossimo anno»*, prosegue Brasiliano.

Nell'incontro di sabato [illegible] la Canottieri [illegible] mantenuti i «senatori» e tutta la squadra se ha risentito: due tempi i primi, disastrosi [illegible] parziale di 7-2 per i napoletani e la graduale ma infruttuosa rimonta degli uomini di Pierluigi Formiconi negli ultimi [illegible] minuti fino al definitivo 8-6 per Avagnano e compagni. *«Un blocco psicologico ci [illegible] penalizzato [illegible] primi minuti quando abbiamo commesso degli errori madornali: riprendere [illegible] svantaggio [illegible] una squadra [illegible] e [illegible] preparata come la Canottieri è risultato poi impossibile»*, conclude Brasiliano.

Playoff addio per l'Erg [illegible] salvezza quasi compromessa per l'Albert Camogli: solo la matematica tiene in lotta gli [illegible] «Nano» Fondelli ma il pareggio al Boschetto con il Volturno (12-12) grida ancor oggi vendetta: *«Subito non riuscivo a comprendere la situazione, ora a mente fredda posso tranquillamente affermare che il Camogli [illegible] serie A1 non deve assolutamente restare: siamo candidati alla discesa di categoria e cercheremo per [illegible] meno [illegible] farlo con dignità onorando fino al termine un campionato falsato da molti [illegible] arbitrati e dacisi, oltre ogni logica, soprattutto a bordo vasca e non in reso»*, afferma mister [illegible].

Parole pungenti ma che confermano [illegible] amarezza decisamente no per i colori biancoverdi del Camogli: decisioni arbitrali avverse, sconfitta a tavolino e punto di penalizzazione hanno fatto [illegible] pariglia con l'inesperienza [illegible] giovane squadra di Camogli. *«Contro il Volturno preferisco parlare solo della nostra prova e non del duo arbitrale: abbiamo giocato secondo le nostre possibilità e con un [illegible] Belkem eccezionale che, a mio giudizio, è secondo solo a Farago per quanto [illegible] gli stranieri. La partita [illegible] è decisa per altri fattori, ma ciò esula dalla pallanuoto giocata»*, conclude [illegible] Fondelli.

Retrocessione pilotata? Il Civitavecchia che batte i campioni d'Europa del Sisley Pescara [illegible] il Como che supera a domicilio [illegible] arrendevole Kontron Savona [illegible] promettono nulla di buono sul regolare svolgimento di queste ultime quattro giornate [illegible] campionato. Sabato prossimo una decisiva Trasilarto Como-Albert Camogli. *«Solo [illegible] matematica mi conforta, tutto il [illegible] ci condanna»*, afferma esplicito mister Fondelli.

g. s.

La società deve sciogliere i nodi del ripescaggio [illegible] del nuovo allenatore

I tanti rebus del Rapallo

Fra pochi giorni si saprà se la squadra potrà essere iscritta all'Interregionale - Casaretto, Massa e Rota candidati a sostituire Derlin

RAPALLO — Campionato di Promozione terminato [illegible] soli quindici giorni e il Rapallo ha [illegible] fondato le prime [illegible] [illegible] la stagione [illegible]. Molto probabile il ripescaggio in Interregionale i rivieraschi hanno già ultimato otto colpi di mercato mentre fra [illegible] ore probabilmente stasera stessa, si conoscerà ufficialmente il [illegible] del [illegible] allenatore un sostituzione [illegible] Roberto Derlin.

Il campionato A quale torneo parteciperà il Rapallo [illegible] nella stagione agonistica [illegible]. La Promozione, come sembrava in un primo [illegible] o il torneo di Interregionale? Per questa decisione bisognerà attendere [illegible] ora alcuni giorni, anche [illegible] la società biancoverde farà ufficialmente richiesta ufficiale per il ripescaggio. Il Rapallo dispone infatti [illegible] tutte le credenziali richieste dalla Lega [illegible] il ripescaggio [illegible] perciò il prossimo anno a Rapallo molto probabilmente [illegible] si potrà rivivere il derby di alcuni anni fa [illegible] la Sammargheritese [illegible] questione [illegible] marginale, di sportivo per il via all'operazione Interregionale.

L'allenatore. Decisione stasera o tutto rinviato a venerdì prossimo? Questo è il secondo rebus in casa biancoverde anche perché [illegible] riunione societaria che si terrà fra alcune ore dovrà [illegible] giure la riserva sul [illegible] allenatore. Roberto Derlin, il mister [illegible] secondo posto, ha lasciato una panchina molto richiesta e con attualmente una mezza dozzina di pretendenti in pole position i «locali» Giovanni Casarotto, Gianni Massa e Gian Rota con il «pezzo da novanta». l'allenatore professionista che potrebbe guidare il Rapallo 1988-'89 in un eventuale campionato di Interregionale un nome segreto per una decisione che verrà presa entro venerdì.

Derlin lascia i bianconeri

La squadra. Molti i volti nuovi che vestiranno il prossimo anno la casacca biancoverde: la punta del Santo Stefano Magra, Di Maio, il [illegible] Bogliasco, Spaggiari, Castagna e Valeri. Il difensore [illegible] Contini dalla N.S. Fruttuoso, il «pezzo pregiato» Pinti, il portiere Brogi e il difensore del Lelvi [illegible]. Questi otto giocatori in arrivo compensano le partenze di Crovetto, Tubico e Ravera (al Pontedecimo) e dei probabili partenti Bertorino, Silvestri e Melillo, [illegible] quest'ultimo che potrebbe eventualmente rimanere [illegible] ma cielo con compiti diversi da quelli di giocatore.

Il neobiancoverde Valeri dice: *«Indubbiamente la piazza di Rapallo mi inorgoglisce e la scelta fra Rapallo e Pontedecimo è venuta proprio dalle condizioni e dai programmi della [illegible] ruentissima [illegible] ultimo colpo potrebbe essere un cervello di centrocampo, come lascia prevedere la chiusura del d.s. Corrado Vignolo: «Un uomo d'ordine e giovane per [illegible] superare il limite dei fuori quota. a Ponente ci è un giocatore con tali caratteristiche»*.

g. s.

[illegible] - L'atleta di Sestri guida il Master Tuttosport

Ferrari sbanca Santa Margherita Dominio genovese negli «under 12»

Si è disputata la quinta tappa - In evidenza anche il giovane Cominetto - La Coppa Lambertenghi

SANTA MARGHERITA — [illegible] è interrotto il duetto Moroni e Mordiglia nel circuito tennistico per non classificati «Caroffa e Fattori»: la quinta prova [illegible] Master Tuttosport, conclusasi domenica sera [illegible] C.T. Santa Margherita, dopo una settimana di gare, ha visto la vittoria dell'eterno piazzato, Enrico Ferrari.

Il giovane tennista, 23 anni, [illegible] «Reposo» di Sestri Ponente, però, ha il successo «macchiato» dall'ombra del dubbio, era infatti assente Moroni, in un primo tempo iscrittosi, poi costretto al forfait [illegible] numerosi impegni. Il fatto che [illegible] dei [illegible] «pigliatutto» [illegible] circuito (due vittorie a testa nelle prime quattro prove) non ha però reso [illegible] facile a Ferrari che, già [illegible] quarti, ha dovuto battersi allo stremo contro un sorprendente Enrico Lichino, [illegible] Club Tre Pini [illegible] Genova, che l'ha costretto al [illegible] set 4-6, 6-1, 6-0.

Le [illegible] hanno visto, a parte Ferrari, fecce nuove alla ribalta: Eugenio Costa [illegible] T.C. Genova, Stefano Moltrasio della Bocciofila Genovese, e Fabio Cominetto del Pro Recco Tennis. La vera rivelazione del torneo è quest'ultimo, un diciassettenne [illegible] grandi potenzialità, cajmer di [illegible] prima Della Lunga negli ottavi e Poratti nei quarti. Non è [illegible] fortunato nelle semifinali dove [illegible] maggior esperienza di Moltrasio (che si [illegible] a una volta sbarazzato di Puppo [illegible] quarti con un netto [illegible], 7-6) ha fatto la differenza.

Il duplice 6-3 a favore del tennista [illegible] sanfiano (ma, nel mondo dei non classificati, avere [illegible] anni è [illegible] essere alle prime armi) non ha lasciato [illegible] spettatori, allietati per più [illegible] un'ora [illegible] [illegible] tennis di ottima fattura. [illegible] Tutto semplice [illegible] semifinale tra Ferrari e Co-[illegible] 6-2, 6-1 [illegible] la testa di serie n. 1. La finalissima non [illegible] deluso le aspettative [illegible] è protratta per un'ora e quaranta con scambi pregevoli.

Benché [illegible] [illegible] stato tenacemente [illegible] [illegible] tratto, alla fine [illegible] non ha concesso [illegible] nemmeno la soddisfazione (che forse avrebbe meritato) [illegible] terzo set: è finita 6-3, 6-4 per il [illegible] che balza così in testa [illegible] classifica provvisoria del Master con 40 punti. E' seguito da [illegible] e Mordiglia appaiati [illegible] 38, il sempre [illegible] sorprendente Svaldi [illegible] 30 e [illegible] a [illegible] Nel folto gruppo degli inseguitori s'inserisce anche Moltrasio con 14 punti, [illegible] Puppo [illegible] a 16.

E' iniziata ieri la [illegible] prova (delle [illegible] in programma) [illegible] C.T. Sestri Levante che si concluderà domenica.

Coppa Ferro Lambertenghi — La fase provinciale di questa Coppa, che si [illegible] considerare [illegible] è [illegible] proprio campionato nazionale Under 12, si è conclusa la settimana [illegible] al T.C. Chiavari. Sia [illegible] i maschi che tra [illegible] femmine, hanno spopolato i mini-tennisti genovesi che un mese [illegible] diedero al capoluogo [illegible] [illegible] Coppa delle Province. Ha dominato infatti il tabellone maschile [illegible] iscritti) Gianandrea Gallo che, [illegible] perdere un set, è arrivato in finale dove ha seccamente battuto il compagno di squadra Luca Cal-[illegible] 6-1, 6-3.

Netta anche la vittoria [illegible] Elena Gallo nella sezione femminile [illegible] iscritte): la n. 1 [illegible] giovanile ha approfittato della rinuncia del-[illegible] 2, Chiara [illegible], è in finale ha travolto Lantero per [illegible] 6-1. [illegible] avere un'idea [illegible] superiorità della figlia del presidente [illegible] Comitato regionale Fit, Eugenio [illegible], basti pensare che nella competizione (quattro incontri [illegible] ceduto complessivamente tre soli games alle [illegible].

d. s.

[illegible] Liguria ultima [illegible] Fossati

SESTRI LEVANTE — La Campania [illegible] è aggiudicata il trofeo Federico [illegible] quadrangolare riservato alle rappresentative regionali [illegible] Prima categoria under [illegible]. I vincitori hanno preceduto Umbria, Emilia e Liguria, nell'ordine. Incredibilmente tutte e quattro le [illegible] [illegible] state decise ai [illegible] «sette» rigori. I liguri sono stati sconfitti dall'Umbria per 4-3 (1-1) e [illegible] dall'Emilia per 5-4 (0-0).

[illegible] prova del Portobello

GENOVA — La Erg Portobello Road ha disputato sabato un triangolare [illegible] Cistellum [illegible] Cisiago e l'Accornero [illegible] Saviglianese, militanti nella serie B. Le pallavolisti genovesi si sono aggiudicate [illegible] competizione [illegible] facilità, battendo le due avversarie sempre con un netto 3-0. L'occasione era importante perché l'allenatore Pastorino ha voluto provare le [illegible] leve.

[illegible] Campolucci 18° a Montecarlo

MONTECARLO — Ottima [illegible] prova [illegible] trio del Tigullio Campolucci-Copello-Pacolini, [illegible] IP Marina Yachting, giunti diciottesimi nella seconda prova del campionato [illegible] offshore disputata domenica nelle acque antistanti Montecarlo. Campolucci e compagni [illegible] così [illegible] dagnato i primi [illegible] punti nella classifica dell'europeo.

[illegible] giovanile a Chiavari

CHIAVARI — Ottimi i risultati individuali ottenuti dai mini nuotatori del Levante nella prima prova regionale del campionato ragazzi ligure riservato agli esordienti [illegible]. In campo maschile successo di Sergio Pugliettini della R.N. Lavagna nei 200 misti e terzo posto di Sergio Morena (R.N. Lavagna) nei 400 stile libero e Alessandro Parma (Chiavari Nuoto) nei [illegible] [illegible] [illegible] femminile un solo piazzamento, [illegible] seconda posizione, per Giada Mannieri del Rapallo Nuoto nei 200 misti. Due successi [illegible] nuotatori del Rapallo Nuoto nei nuoto per la categoria [illegible]: Andrea Martini nei [illegible] farfalla e Fabrina Caridi nei 400 stile libero.

La Terza categoria di calcio

Risultati 30ª giornata. Chiavari Calcio-Framurese 3-1, Aurora Avis-Portofino 2-1; Fratelli Chiappara-Contract [illegible] 3-1; Marina Giulia-Spartak 1-0; Gattorna-Vecchia Chiavari 1-1; Sporting 80-Il Poggio 87 0-3; Ne Calcio-Sammartinese 2-1; Pro Sestri-Lazzarin 2-0. Ha riposato: Co-[illegible].

Classifica: Marina [illegible] p. 48; Pro Sestri 47; Contract Riviera 42; Il Poggio 87 41, Spartak 33; Chiavari Calcio 29; Cogornese e Framurese 28; Lazzarin 27; Gat-[illegible] e Ne Calcio 25; Aurora Avis e Chiappara [illegible] Sporting [illegible] 20; Vecchia Chiavari 17; [illegible] Portofino 14; Sammartinese 10.

Basket a Lavagna In finali nei Giochi

LAVAGNA — Il parco Lavagna ospitato un'intensa settimana di basket giovanile con risultati altalenanti per le rappresentative liguri. Le fasi interregionali dei Giochi della gioventù hanno infatti promosso la Liguria alle finali maschili di basket, mentre hanno bocciato il settore femminile con un terzo posto non sufficiente a staccare il biglietto per le finali nazionali [illegible] Roma in programma dal 2 all'9 luglio.

In [illegible] maschile, questa la classifica finale. 1) Toscana punti 6; 2) Liguria 6; 3) Piemonte 4, 4) Sardegna 2; [illegible] Valle d'Aosta 0. Si qualificano per le finali romane To-[illegible] e Liguria [illegible] rappresentare la nostra regione è stata la scuola [illegible] «Benedetto Croce» di Andora che ha schierato questi giocatori. Fabio Anfosso, Tiziano Arquà, Alessandro Cantini, Christian Dagati, Angelo Moirano e Giuseppe Rossi [illegible] Albenga; Amedeo Di Latte, Mauro Leoni e Igor Moirano [illegible] Alassio, Cristiano Raso di Imperia.

In campo femminile, la Liguria, rappresentata dalla scuola media «Descalzo» [illegible] Sestri Levante, ha ottenuto [illegible] terzo posto con punti 2, dietro a Toscana (6) e Sardegna (4) e davanti alla [illegible] d'Aosta (0). Queste le atlete liguri della scuola media «Descalzo» (tutte nate dopo il 1° maggio 1973): Silvia Chiesi, [illegible] Raffo, Aldina Marchetti, Elisa Oliveri, Michela Velo, Monica Castagnola, Elisa Bregante, Clau-[illegible] Ravaglia, Barbara Belli e Valentina Picasso. In [illegible] femminile, qualificato per la finale di Roma le scuole media rappresentanti la [illegible] na e [illegible] Sardegna.

Perfetta l'organizzazione del «Lavagna Sport», il comitato che gestisce gli impianti del [illegible] Lavagna e che promuove manifestazioni [illegible] rilievo nell'ambito dello sport ligure.

g. s.

RAPALLO «CAPITALE» [illegible] MOTO E AUTO

Rapallo. Grande [illegible] della prima edizione della «Rassegna di [illegible] e auto d'epoca del Tigullio» promossa domenica dal Motoclub «U. Oliveri» sulla scia del successo riscosso negli anni scorsi dal Motoraduno Internazionale del Tigullio. Decine di [illegible] e auto hanno fatto bella mostra [illegible] sé, per tutta la giornata, sul lungomare Vittorio Veneto. Grande interesse anche per la mostra-mercato di accessori e «ricambi» d'epoca, che ha fatto della manifestazione un punto d'incontro per gli appassionati di tutta Italia.

RADIO ONDA LIGURE 101
101.100
88.600

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 29, tel. 589 359) Biglietteria ore 10-12.30 15.30-18. Teatro comunale dell'Opera di Genova. L. 25.000 25.000 (groupe). Ore 15.30 turno G2 **Tosca** di Giacomo Puccini direttore D. Oren, reg. A. Colonnello, sc. e costumi A. Cupon, C. Zanettacci, A. Giacomelli. Foyer del teatro ore 18.30 **Ghelfi** video-rassegna del Balletto sovietico. Teatro Kirov - In Quando Kando

CONTE DEI MIRACOLI (Sal. int. S. Rocchetto, tel. 890 239) Inizio ore 16.21 Prima L. 7000 (ridotto 3000) Ore 21 **Stravi Stravi**, due atti di Gigi Spina. R. Chiarella Marinoni ed [illegible] Fabian. Condotto Eric Schmitz. Corso Armamento

SALA PAGANINI (via Cesare Battisti, 18, tel. 200 535). Biglietteria ore 9.30-18. Teatro Proprietà di Genova. Prima L. 8000 (ridotto). Ore 21. Fisch. Di Leonardo Pugliese. R. Lucrezia Strata. Int. Guglielmo De Vargas, Massimo Grassi, Cristina Cabrera, Mauro Pezzimenti

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri 10, tel. 295 720 - 295 725). Cooperativa Teatro della Tosse. Iniziativa «Andata e ritorno» in collaborazione con il Museo di Sant'Agostino. Ore 11.15: Il silenzio di Genova. Regia di Renzo Sicchi con A. Bazza, E. Cavanna, C. Civilini, P. Petruzzelli, V. Pierini, V. Valenti. Al pianoforte Bruno [illegible] - Prezzo intero e spettacolo [illegible] ridotto cassa 11-13, 16.30-21

ALCIONE (via Canevari 47/R) Infinità bagnata. V 18
ARISTON STEREO UNO (via S. Vincenzo 54/R, tel. 581 094) Indagine all'alta tecnica.
ARISTON STEREO DUE (via S. Vincenzo 54/R, tel. 581 094) Chi grattegia il fantasma
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 362 813) Biglietto per due L. 8000
CORALLO 1: Il pranzo di Babette.
CORALLO 2: Sputare e Rosy metro e lotta.
DIDATTICO (via Cesarea 11, tel. 261 987) La vicina di casa. Vot. 18
GRATTACIELO: L'impero del sesso. V. 14
IDEAL: Guagala della luna.
ODEON: Delitto segreto. Mosquito.
LUX: Spesi.
MANN (corso Armellini 4, tel. 681 003) Betty.

Valeria Golino in «Paura e Amore» a Palazzo Ducale

ODEON (corso Buenos Aires, tel. 368 236) Cinemateca.
OLIMPIA: Ruralcam.
ORFEO DOLBY: Love Dream.
PALAZZO DOLBY: Paura e sesso.
SMERALDO: Anni Blue Sensation
VERDI (via XX Settembre) Baby Boom.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala Sala 1: Corinne la sirena. Sala 2: Anni Stripper. Vot. 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261 560) La squadra del sesso.
CLUB AMICI DEL CINEMA: L'impero del sole.
LUMIERE: Fuoco fatto.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ARCI: Irresistibile, 2. V. 18
ASTORIA: La bottega del piacere. V. 18
ELDORADO: La bottega del piacere. V. 18
SPLENDOR: La terra promessa. V. 18

CENTRI PONENTE
HOLIDAY: Un piccione cornuto.

CHIAVARI
ASTOR: Etruschi leopardi. V. 18
CANTERO: riposo
SAGNONI: Cenerentola.
NUOVO: I capricci di una moglie infedele. V. 18

NERVI
S. SIRO: Wall Street.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Alle mogli piace adulto.
RAPALLO
GRIFONE: Anna Italia.
ITALIA: riposo

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Ciao mio.
DIANA: Mac P 150.
ELDORADO: Il replicante.
JOLLY: Maniglia alva.
ARI: Cenerentola.
PALESTUDIO: Dirty Dancing.
ALASSIO
COLOMBO: Love Dream.
RITZ: Cenerentola.
ALBENGA
AMBRA: Non si uccide riposa
ASTOR: Non si uccide riposa
CRISTALLO: Non si uccide riposa
CAIRO MONTENOTTE
ARIA: Ragazzo scandaloso.
FINALE LIGURE
ORIENTE: Labyrinth.
LOANO
LORRESE: Non si uccide riposa
PERLA: Si è già per i Carabi.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: L'esercista.
VARAZZE
TEATRO: Cenerentola nera.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Buonanotte scassinatori.
DANTE: Nanni moglie vogliosa. Vot. 18
IMPERIA: Cenerentola.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: riposo
[illegible] Non [illegible]

SANREMO

ARISTON: Betty.
CENTRALE: Cenerentola.
TARGIANI: Il pranzo di Babette.
ORFEO: Non si uccide riposa
SANREMESE: Mark V 100.
RITZ: Pasta e amore.

Grande [illegible] al Margherita sotto la direzione di Oren

La Kabaivanska torna in scena una Tosca fremente di passione

Interpretazione perfetta - Ottima conferma per Giacomini - Oggi cantano la Morelli e Cupido

GENOVA — Calorosa accoglienza, domenica [illegible] al Margherita, per [illegible] Kabaivanska, tornata a vestire i panni di *Tosca* dopo il dramma familiare (la scomparsa della madre) che l'[illegible] obbligata a dare forfait per le prime recite dell'opera pucciniana.

Martedì scorso, [illegible] è noto, per la prima, era salita sul palcoscenico Shirley Verrett chiamata precipito[illegible] e a New York e accorsa al capezzale di un allestimento che stava agretolandosi fra polemiche e forzate defezioni.

L'esito era stato comunque positivo grazie alla prova magistrale della Verrett, alla prestanza vocale del tenore Giuseppe Giacomini e alla esuberanza direttoriale (a tratti anche eccessiva) di Daniel Oren.

Domenica, comunque, c'era molta attesa per il rientro della Kabaivanska, la cui apparizione sul palcoscenico è stata imm[illegible]mente salutata da un affettuoso applauso.

La Kabaivanska: un trionfo

Applauso che si è trasformato in un'autentica e interminabile ovazione dopo [illegible] *d'arte* nel secondo atto: il pubblico, foltissimo (il Margherita era completamente esaurito) ha acclamato a gran voce la cantante e Giorgio Zancanaro, Scarpia, si è avvicinato alla Kabaivanska e con un bel gesto l'ha sollevata e le ha baciato la mano.

[illegible] Kabaivanska ha indubbiamente meritato un trattamento così caloroso. Interprete [illegible] Tosca innumerevoli volte, la [illegible] ha disegnato un personaggio vivo, [illegible] ora diva distaccata, [illegible] donna impaurita, ora amante gelosa, ora assassina incolpevole. Il tutto in un continuo mutare di espressioni e di atteggiamenti teatrali al servizio di una vocalità intensa che ha avuto momenti davvero suggestivi.

Se la Verrett era salita sul palcoscenico senza in pratica alcuna prova e quindi senza un accordo effettivo con Oren, [illegible] Kabaivanska ha fatto tesoro dell'intenso lavoro che [illegible] preceduto la messa in scena. Un accordo perfetto con l'orchestra e con i partner.

E se Giuseppe [illegible] ha confermato le [illegible] impressioni della prima (una gran bella voce, potente e sicura), Giorgio Zanca[illegible] pur non essendo a nostro parere totalmente in parte in Scarpia (gli manca quella crudeltà, quella [illegible] viltà che [illegible] componente essenziale del carattere [illegible] Barone), ci è fatto più apprezzare [illegible] eleganza e precisione di canto.

Questo pomeriggio (ore 15,30, turno G2), [illegible] appuntamento con *Tosca*: canteranno [illegible] ruoli di Tosca e [illegible] Cavaradossi rispettivamente Adriana Morelli e Alberto Cupido.

Roberto Iovino

Ha diretto l'Orchestra di Santa Cecilia nella Sesta sinfonia

Bernstein: che caos Mahler

ROMA — Per dirigere la Sesta sinfonia di Mahler, Leonard Bernstein [illegible] preteso dall'orchestra di Santa Cecilia sei turni di prove, ognuno di tre ore. Un lavoro appassionato ed esigente, dove l'attenzione [illegible] concentrava soprattutto sul ritmo e l'intensità del suono, sulla nitidezza dell'orchestrazione di questo diluvio di ottanta minuti di musica che è la Sesta, una sinfonia che ancora oggi [illegible] tra ammiratori e critici anche i più convinti mahleriani.

Da qualche tempo Bernstein, che ad agosto festeggerà i suoi brillantissimi 70 anni, si dedica con una certa frequenza a Mahler e sono ora [illegible] come imminenti le registrazioni discografiche della Quarta e della Quinta, rispettivamente con l'orchestra del Concertgebouw di Amsterdam e i Wiener Philharmoniker. Anche l'incisione della Sesta sembra rientrare nei suoi progetti imminenti.

[illegible] com'è il suo Mahler? [illegible] le parole più chiare le ha trovate lo stesso Bernstein, in [illegible] saggio scritto nel 1977: «*Mahler fu l'unico compositore mai esistito ad essere caratterizzato da tutti questi concetti: la delicatezza e la rumorosità, la raffinatezza e la crudezza, l'equilibrio e l'esasperazione ed ancora il disordine, la timidezza, la grandiosità*».

La musica di Mahler come caos, come coagulo di stili diversi, che [illegible] sviluppa tra citazioni di marce e di valzer, [illegible] danze campestri e [illegible] popolari contrapposte a momenti [illegible] gelida severità, tra il dilagare dei suoi orgiastici smisurati e improvvise, abissali pause di silenzio, tra frastuono e lirismo, e quanti altri opposti ancora. E' come se Bernstein volesse dimo[illegible] del tutto fedele a questo coltissimo disordine, [illegible] accentuandolo. Ma sempre dominando il suono, rendendo il suo crescere, dilagare e perdersi tra le varie sezioni dell'orchestra: sia quando sorge [illegible] nelle arcate [illegible] violini nell'*Andante moderato* o quando esplode nelle percussioni del *Finale*, con i tre famosi colpi [illegible] martello. Ed è attraverso il dominio sul [illegible] e sul ritmo che Bernstein rivela tutto Mahler.

Ma assistere a un concerto di Bernstein significa anche guardare lui, i suoi gesti inimitabili, [illegible] spalle alle gambe, i salti sulla pedana dove riesce [illegible] atterrare sempre a tempo; la bacchet[illegible] che [illegible] cade di mano, il gesto velocissimo della viola che la raccoglie, le [illegible] lacrime inarrestabili, gli abbracci [illegible] orchestrali, ai quali letteralmente bacia le mani. Ma anche quel suo restare per alcuni secondi immobile, [illegible] braccia aperte e sospese, dopo gli ultimi due pizzicati degli archi, appena percettibili e rovinati l'altra sera dal solito velocista che urla «bravo» prima [illegible] tempo.

Sandro Cappelletto

Flash

[illegible] domani a Sav[illegible]

SAVONA — Fiorella Mannoia sarà, domani sera al Teatro Astor. Il concerto avrà inizio alle 21. La Mannoia rappresenta da alcuni anni una [illegible] artiste [illegible] maggior spessore in Italia: partita da un repertorio tra il romantico e il sensuale, [illegible] è ritagliata col tempo un personaggio di autentica grande interprete.

Non per nulla i suoi successi più recenti portano la firma di autori che sono soliti rivolgersi [illegible] a chi [illegible] reali doti: Enrico Ruggeri ([illegible] nell'87 *Quello che le donne non dicono*, premio della critica al Festival di Sanremo dell'anno scorso. E a Sanremo la Mannoia è tornata lo scorso febbraio, con un pezzo [illegible] Ivano Fossati, *Le notti di maggio*, che le è valso [illegible] solo [illegible] piazzamento di grande rilievo, ma ancora una volta le lodi della critica. L'apprezzamento del pubblico, la conferma della sua crescita artistica, [illegible] riproporrà stasera al pubblico di Savona tutti i suoi pezzi più noti e recenti, senza dimenticare quelli del [illegible] to, che la fecero notare fin dai primi impegni, fin da quando [illegible] assieme a Pierangelo Bertoli *Fastidio*.

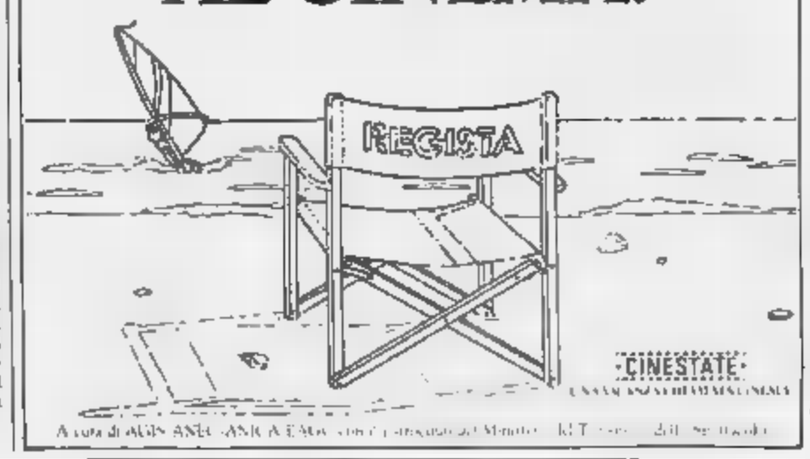
La prevendita viene effettuata [illegible] alle 15 [illegible] do[illegible] a Radio Riviera Mu[illegible] (piazza del Popolo 5) e Charleston Dischi (piazza Chabrol 9r). Dopo le 15, apertura dei botteghini all'Astor.

GENOVA — A concludere la stagione del Teatro di Genova il Gruppo Teatrale dell'Archivolto rappresenterà al Teatro Duse a partire [illegible] questa [illegible] alle 20,30 lo spettacolo di Joe Orton *Il malloppo* per [illegible] regia di G. Gallione.

GENOVA — Questa sera alle ore 16,30 nel foyer del Teatro Margherita, nell'ambito della manifestazione promossa da Europadanzaoggi, «Russia mon amour» video rassegna del balletto sovietico, protezione di *Giselle* del Teatro di Kirov.

GENOVA — Si inaugura alle ore 20 al Museo di Sant'Agostino l'iniziativa: *Di sera in Sant'Agostino, mostra e spettacolo in* [illegible] *stesso serale* che prevede un insolito collegamento tra una mostra di opere pittoriche e fotografiche *Genova, cara Genova* e lo spettacolo teatrale *Il silenzio di Genova... e gli altri parlano di noi*.

GENOVA — [illegible] Sala Carignano alle ore 21 verrà proiettato [illegible] film di [illegible] Malle *Arrivederci ragazzi*; *Il quarto uomo* di P. Verhoeven sarà, sullo schermo [illegible] Cineclub Lumière [illegible] partire dalle [illegible] 20.15; [illegible] il Cineclub Chaplin è in programmazione la versione originale del film di J. Mackenzie *Quarto protocollo*, nell'ambito della rassegna «Dolce Pran[illegible]...» alle ore 21.15 al Cineclub Fritz Lang verrà proiettato il film di F. Truffaut *L'ultimo metrò*; al Club Amici del Cinema

COMET
IL CINEMA NON VA IN VACANZA. VAI IN VACANZA AL CINEMA.


Le tv private oggi in Liguria

[illegible]LECITTA' CAPODISTRIA

UHF 40, 57, 64 — Ore 16.10 **Tennis: Torneo Roland Garros** 18.50 **Telegiornale**. 19 **Rubrica** 19.30 **Tennis: Torneo Roland Garros** 20 **Donna Kapertina** 20.30 **Basket: Campionato Nba** 22 **Telegiornale** 22.10 **Sportime**, 22.30 **Ciclismo: Giro d'Italia** (7ª tappa). 23 **Tennis: Torneo Roland Garros** sintesi.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 **Rambo** cartoni. 7.30 **Nel mondo di Dungeons e Dragons**. [illegible] 7.55 **She-Ra la principessa del potere** cartoni. 8.20 **Una vita da vivere** soap opera. 12 **Piume e paillettes**, soap [illegible] 12.35 **I Ryan** soap opera. 13.30 **Masters**, cartoni. 14 **Una vita da vivere**. 14.45 **Piume e paillettes**, soap opera. 15.20 **Cuori nella tempesta**, telenovela. 16.45 **I Ryan**. 17.30 **Nel mondo di Dungeons e Dragons** cartoni «Il gigante buono» 18 **Thunderbirds** [illegible] tori «Thunderbolt». 18.30 **She-Ra la principessa del potere**, cartoni «Il ritorno di Swiftwind». 19 **Masters** «Lotta tra titani». 19.30 **Gunsmoke** «Lo zio Finney». 20.30 **Incredibile**. [illegible] di E. Bellamy (Usa, 1976), dramm., 22.20 **Colpo grosso**. 23.15 **Italia 7 sport**: calcio internazionale. 2 **Non stop**.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 7 **Daniel Boone** telefilm. 7.50 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm. 8.15 **Contrabbandieri a Macao** film. 10 **Marron Glacés**, telenovela. 10.40 **L'ispettore Maggie**, telefilm. 11.40 **Daniel Boone**, telefilm. 12.40 **Cuore nella tempesta**, telenovela. 13.40 **Tv Rash**. 14 **La nave dei dannati**, film. 16 **Il cavaliere solitario** telefilm. 16.30 **Barlandia** spazio tv per ragazzi. 17.30 **Kimba il leone bianco**. 18 **Cuori nella tempesta** telenovela. [illegible] **Marron Glacés**, telenovela. 19.30 **Dadaf** [illegible], telefilm. 20.20 [illegible] [illegible] **e 40 carati**, film (Usa), commedia. 22.30 **Telediomani**. 23 **Frutta proibita**. 24 **I lanciatori narl**, film. **Non stop**.

TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8.45 **Pagina della vita**, telenovela. 9.15 **Multi Market Cosenza**, vendita. 10 **Superbook**, cartone; 13.30 **Progetto Genova** «I nuovi progetti che stanno cambiando il volto della città». 14 **Auto tv**, mercato d'auto d'occasione. 15 **Gioielleria Montecarlo**. [illegible] [illegible] **Multi Market Cosenza**, vendita. 17.50 **Superbook**; **Bullwinkle** cartoni. 19 **I martedì letterari**, rubrica. 19.30 **Pagina della vita**, telenovela. 20 **Mondo della scienza**, documentario. 20.20 **Liguria News**, notiziario. 20,30 **Controsabbato**, trasmissione di sport e varia attualità. 22.20 **Liguria News**, notiziario; 22.30 **I martedì letterari**. 23.10 **Canzoni nel** [illegible], film (1983, Italia), [illegible]

CANALE 7

UHF [illegible], 24, 26, 30 [illegible] 41, 48, [illegible] — Ore 17.20 **Povera Clara**, [illegible] 18.15 **Amor gitano**, novela. 19,40 **Bancetta Andrea**, novela. 20,30 **Non uccidere** film (1982), drammatico. 22 **Lucy Show**, telefilm. 22.25 **Speciale spettacolo**. 22.30 **Excelsior**, made in Italy. 23,30 **Andiamo al cinema**. 23,40 [illegible], film. 1,15 **Speciale spettacolo**. 1.20 **L'una di Venere Non stop**.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 59, 68 — Ore 18 **Bullwinkle show**, cartoni. 12.20 **Telefilm** 13 **Charleston** telefilm. 13.30 **I corsari d'oro** telefilm. 14 **Veronica il volto dell'amore**, novela. 14.50 **Nido di serpenti**, novela. 16 **Radiocronaca**. 16.30 **Bullwinkle show** cartoni. 18.50 **Charleston** telefilm. 19.20 **I corsari d'oro**, telefilm. 20 **Uccio ma non troppo**. 22.30 **Charleston**, telefilm. 23 **I corsari d'oro**, telefilm. 23.30 **L'eredità di sangue**, film. **Non stop**.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18.45 **Pagina dello spettacolo**. 19 **Bordering**, rubrica di boxe. 19.30 **Pagina dello spettacolo**. 20 **Tg Tris**. 20.30 **Documentario**. 20.45 **Pagina dello spettacolo**. 21 **In diretta dal nostro studio**, vendite promozionali, magia e hinduismo. **Non stop**.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 **Cartoni**. 9.30 **Natura amica**. 10 **Viviana**, novela. 10,30 **[illegible]** re, novela. 11.30 **Mariana** Il diritto di nascere novela. 12 **Vendite promozionali**. 13 **Innamorarsi**, novela; 14 **Vendite promozionali**. 15.30 **Natura selvaggia**. 16 **Cocinelle**; [illegible] mos; **Uomo Tigre** cartoni. 17 **Innamorarsi**, novela. 18 **Vendite promozionali**. 18.15 **Ukraine d'amore**, novela. 20 **Mariana, il diritto di nascere**, novela. 20,30 [illegible] novela. 21 **Incontro con** [illegible] **psicoterapia**. 22 **Orizzonti della medicina**, rubrica medica. 23 **Parlami d'amore tv**, varietà in diretta

TELEARCOBALENO

UHF 60, 41, 55 — 9 **Accendi un'amica**, mercatino. 12 **Sesto senso** telefilm. 13.15 **Zoom Tg Ponente**. 13,30 **Rosa selvaggia** telenovela. 14.30 **Film**. 16 **Bianca Vidal**, telen[illegible]. 17 **Il tesoro del sapere**, cartoni. 17.30 **Banca scampo**, film. 19.20 **Zoom Tg Ponente**. 19.35 **Sesto**[illegible] telefilm. 20.30 **La mia vita per te**, telenovela. 21 **La tana dei lupi**, telenovela. 21,30 **Bianca Vidal**, telenovela. 22.30 **Sanremo è**, programma di attualità. 23.45 **Zoom Tg Ponente**. 0.05 **Orrible da Berlino: Vincere a morire**, film.

Una scena del film «Non uccidere» su Canale 7

«Il malloppo» dell'Archivolto al Duse

Rapina in stile demenziale firmata Orton, lo sregolato

GENOVA — Con *Il malloppo* di Joe Orton allestito dal Teatro dell'Archivolto, in scena questa sera al [illegible]tro Duse, [illegible] conclude la stagione dello Stabile di Genova. Farsa «nera» di [illegible] «poeta maledetto», *Il malloppo* s'inserisce nel filone di ricerca sul teatro comico, in questo [illegible] contemporaneo e d'avanguardia, inaugurato [illegible] successo dall'Archivolto [illegible] *Gli occidenti* [illegible] *Costantinopoli* da Goldoni. Lo interpretano Mauro Pirovano, Carla Signoris, Ugo Dighero, Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Giorgio Scaramuzzino con la regia di Giorgio Gallione.

«*Orton* — racconta il regista — *non è famoso solo per le sue opere, ma anche per la sua esistenza breve e leggendaria. Era omosessuale e la dichiarava apertamente in un'epoca, gli Anni* [illegible] *percorsi si da una rivalutazione del costume, ma ancora intrisi di convenzioni e pregiudizi. Finì* [illegible] *a colpi[illegible]lata dal suo amante che poi si suicidò. Le sue commedie raccontano* [illegible] *momento storico e mostrano uno stile rigo*[illegible] *realistico con quello che potremmo chiamare "protodemenzialità", alla Blues Brothers*».

Il malloppo è la storia [illegible] un colpo in banca che s'intreccia con un funerale. «C'è anche un po' di "black comedy" n[illegible] *suo volontà sfer*[illegible] *di prendere* [illegible] *gira le convenzioni della borghesia inglese del tempo: patria, religione e famiglia. Si raccontano flor di aneddoti sulla* [illegible] *vita e uno in particolare riguarda proprio questa commedia e descrive bene il carattere del personaggio: proprio mentre Orton sta seguendo l'allestimento del Malloppo gli muore la ma*[illegible]*dre. Lui si presenta all'attore che interpreta il morto del funerale e gli chiede di indossare la dentiera appartenuta alla genitrice appena deceduta. Poi, alla fine dello spettacolo,* [illegible] *assiste ad una sorta* [illegible] *nemesi, alla vendetta dei figli soffocati* [illegible] *convenzioni dei genitori: il padre, l'unico innocente, viene imprigionato e forse soppresso*».

Fedele al [illegible] ruolo di genio sregolato, Orton [illegible] in vita non ebbe mai un buon rapporto con [illegible] aveva la ventura di allestire le sue [illegible] medie, registi [illegible] attori che fossero.

«*Ha lasciato* — racconta Gallione — *diverse note d'autore e quindi ho cercato di attenermi al massimo alle sue indicazioni.* [illegible] [illegible] *è stato facile: lui voleva dagli attori e dal regista un'interpretazione realistica, che però poi, per esigenze di copione, viene rotta da brusche sterzate demenziali, un po' come nel film* Harold e Maude».

Le musiche per lo spettacolo sono dei Beatles, e non è un caso.

Il malloppo rimarrà in scena fino a domenica 29 maggio.

d. g.

La Loy «Donna scrittrice»

RAPALLO — Rosetta Loy ha vinto, sabato scorso a Rapallo, la quarta edizione del premio nazionale *La donna scrittrice* con il romanzo *Le strade di polvere* (Einaudi). Le altre due finaliste indicate [illegible] giurie sono: Sandra Reber[illegible]k con *La ricognizione* (Bompiani) e Ginevra Bompiani per il romanzo [illegible]mentato (Garzanti). Il premio [illegible] della [illegible] dei critici è andato a Francesca Sanvitale autrice de *La* [illegible] *è un dono*.

Una menzione speciale è stata riservata a Camilla Ravera, recentemente scomparsa, della quale è stato presentato il volume *Una donna sola*.

Nel corso della cerimonia di premiazione, svoltasi al Teatro Auditorium delle Clarisse sono intervenuti Nando Gazzolo e Antonella Lualdi che hanno letto alcuni brani delle opere finaliste accompagnati [illegible] pianoforte di Bruno Martino. Il valore del premio *Donna Scrittrice*, organizzato dal Comune di Rapallo è stato elevato a 7 milioni.

m. b.

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro
© Editoriale Nuova Settimo Milano

COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono all'avvenimento di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) di cui una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) [illegible] casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Se una riga o una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.
In caso di vincita telefonate allo [illegible]/69.65.273 [illegible] le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

6ª SETTIMANA - MARTEDÌ

LE RISPOSTE ESATTE
Quarta domanda: [illegible] = 50
Terza domanda: [illegible] = 41
Seconda domanda: [illegible] = 9
Prima domanda: [illegible] = 2

LE DOMANDE
Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 2)
Il campione di ciclismo Francesco Moser a Stoccarda ha conquistato anche il primato mondiale dell'ora al coperto. Quanti chilometri ha percorso?
A - 56,965
B - 50.777
C - 50,643
D - 50,750

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 8)
Kadar, leader del partito comunista ungherese, lasciò dopo 32 anni la carica. Come si chiama il suo successore?
A - Pozsgay
B - Grosz
C - Nyers
D - Berecz

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 11)
Nella 15ª giornata del campionato di [illegible] è stato segnato un numero record di reti. Quante?
A - 29
B - 8
C - 36
D - 19

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 5)
In quale balletto Rudolf Nureyev e Carla Fracci si sono esibiti alla Scala?
A - "Lago dei Cigni"
B - "Silfide"
C - "Giselle"
D - "Schiaccianoci"

OGGI SI VINCONO L. 10.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.
Il premio di venerdì non è stato assegnato, perciò oggi il premio è di L. 10 MILIONI

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si vincerà con un numero composto di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. La scorsa settimana il premio non è stato assegnato perciò questa settimana [illegible] in palio L. 30 MILIONI

QUEST
AVVISO IMPORTANTE
Domani, Giovedì, Venerdì e Sabato non usciranno i giornali.
I relativi giochi settimanali giornalieri [illegible] recuperati il 28, 29, 30, 31 luglio '88.

La Stampa
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
MAR 1 | MER | GIO | VEN | SAB | DOM | DOM | DOM

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, conviventi e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti e familiari.

INTERREGIONALE - Le grandi manovre delle società liguri

Savona s'avvicina alla C2

I biancoblù hanno fatto domanda di ripescaggio - La Carcarese insegue Eretta e cederebbe numerosi giocatori al Millesimo
L'amarezza di Tonoli - A Cairo si punta sull'ex genoano Manueli come giocatore-allenatore - La rappresentativa battuta

Rivoluzione in vista alla Carcarese. Cairese col nuovo allenatore nel mirino, Savona alla C2. Ecco solo alcuni degli argomenti che [illegible] a tener vivo l'interesse sulle protagoniste dell'Interregionale, anche [illegible] il campionato è ormai [illegible] nato da [illegible] giorni. E intanto [illegible] rappresentativa ligure-piemontese ha conquistato il secondo posto al Torneo delle Speranze.

Carcarese — Tre uomini [illegible] categoria, [illegible] promesse dalla Promozione. Ecco i giocatori che il neppermeno club della Val Bormida insegue, dopo aver in pratica concluso l'ingaggio del [illegible] l'ex carrarese Angelo Beghezza. È uno degli esperti sembra poter essere Vincenzo Eretta, jolly difensivo che Beghezza vorrebbe avere con [illegible] dopo l'esperienza [illegible] Cairo. L'arrivo [illegible] Eretta (28 anni, fuori [illegible] dal acuirebbe ovviamente il problema dei troppi «anziani» in casa biancorossa. Sicura la partenza di [illegible] (che pure piaceva alla Cairese, ma punta [illegible] una squadra di C2) ecco [illegible] [illegible] passaggi di un blocco [illegible] giocatori al Millesimo, neopromosso in Promozione [illegible] parla in proposito di Gulli Genta, Soldano forse [illegible] Manitto.

[illegible] ingaggiato Giancarlo Tonoli, protagonista della promozione della Carcarese il quale ancora ieri sottolineava: «*Non so nulla. Ho guidato regolarmente la squadra col* [illegible] *e la società non* [illegible] *municato nulla*». Abbandonata [illegible] «pista» del direttore sportivo, la Carcarese ha scelto quella dell'allenatore. È porta intanto avanti la trattativa col [illegible] per [illegible] cuni giocatori. Si fanno i nomi del difensori Allia e Lualdi, [illegible] centrocampista Sughi del mediano Canu.

Cairese — Partito Beghezza (*«Meno male che diceva di avere il cuore gialloblù»*, dicono a [illegible] dopo il [illegible] saggio [illegible] Carcarese), la [illegible] cietà sta puntando all'ingaggio [illegible] un allenatore-giocatore. Sarebbe Gigi [illegible] ex genoano, attualmente in C2 [illegible] l'Alessandria, il principale obiettivo del club della Val Bormida. Non si escludono però altre strade (piacciono, ad esempio, anche Radio e Vella) comprese quella dell'acquisizione di un tecnico rampante della Promozione, [illegible] di chi, come Tino Invernizzi, ha già notevole esperienza dell'Interregionale.

Per quanto riguarda i giocatori [illegible] richiesto il portiere Conti, in odore di conferma la punta Rizzola, mentre andrà sicuramente via Grimaudo che ha moltissime richieste dalla Promozione.

Intanto, sembra [illegible] l'aria [illegible] fronda che imperversava [illegible] società dopo il divorzio da Beghezza. Il presidente Adolfo Francia, molto amico del tecnico genovese, ha accolto la decisione del consiglio con rammarico, [illegible] minacciare le proprie [illegible]. [illegible] queste settimane [illegible] e gli altri [illegible] nenti del direttivo attueranno il programma [illegible] la prossima stagione.

Eretta e (di spalle) Bella Bianchina, confermato al Savona

Savona — Da piazza Diaz è partita la [illegible] lettera per l'eventuale ripescaggio in C2. [illegible] indirizzata a Matarrese, presidente della Federcalcio, cui spetta il compito [illegible] dar via libera alla [illegible] «*Orientamenti, in caso di risposta affermativa della Lega, tornerebbero [illegible] garanzie economiche [illegible] città per quest'avventura*», ha specificato il presidente Grenno.

Il rafforzamento societario permetterebbe di affrontare senza [illegible] patemi una C2 da giocare ad [illegible] livello, magari con l'obiettivo-C1 nel giro di due o tre stagioni. «*Serve un preciso impegno [illegible] alcuni fronti: campo sportivo che non va oberato di impegni, stadi sul piano dei contributi*», aggiunge Grenno.

Pare che il Savona sia molto ben considerato in Federazione, sia per i meriti sportivi e il blasone, che per l'assoluta limpidezza dell'attuale gestione. «*Per l'Interregionale ho già la squadra pronta. Se fosse C2, tanto meglio: [illegible] per giocarla a livello [illegible] dio-alto*», dice ancora il presidente, cui evidentemente, da Roma, hanno [illegible] fatto capire che il salto di categoria sa[illegible] probabilissimo.

Intanto, il club biancoblù avrebbe già concluso [illegible] la Vogherese per il terzino Gadda e il fluidificante di sinistra Mazzo. Per il resto, molto dipenderà dalla cate[illegible] in cui militeranno i biancoblu: in C2 [illegible] l'altro, non ci sono le ferree disposizioni sui fuori quota che [illegible] limitano l'utilizzo [illegible] Interregionale. Molteni, [illegible] esempio, non sarebbe tra [illegible] elementi troppo «anziani».

Albenga — È ufficiale [illegible] venerdì scorso a domani il direttivo della società biancoceleste nel corso del quale (ormai [illegible] scontato) il presidente del Genoa, Aldo Spinelli, si «sgancerà» dal club rivierasco. Il futuro dell'Albenga dipenderà così da quello che la città saprà esprimere a livello dirigenziale: Nicoletta [illegible] (che rappresenta Spinelli) e il direttore sportivo Ermanno Viglizzo sono disposti a rimanere, a patto [illegible] crearsi attorno una compagine societaria [illegible] un certo livello, che consenta [illegible] portare avanti programmi [illegible] Legnia a questo [illegible] c'è ovviamente la permanenza [illegible] [illegible] del tecnico Gianni Miulich, e di molti dei giocatori attuali.

Rappresentativa — Il gran lavoro di Chico Locatelli, [illegible] anche la presenza di tanti giovani [illegible] talento, hanno permesso alla selezione [illegible] giunta [illegible] di allorare il successo [illegible] al Torneo delle Speranze. Mai [illegible] nostra selezione [illegible] arrivata [illegible] in [illegible] [illegible] questa passerella del giovane calcio di Interregionale, e nonostante la sconfitta diversi «gioiellini» (Puppo e Nistri del Savona, Ciocella del Varia, Cavalieri del Moncalieri, Bonino, Ubertelli e Carrea della Levante Cl [illegible] sono messi in grande evidenza. Per [illegible] di loro già si parla di possibile partenza verso grossi club.

Roberto Baglietto

PALLANUOTO - Stasera sfida bis col Posillipo

Rari, in Coppa Italia in palio una stagione

Si gioca alla «Scandone» - All'andata finì [illegible] parità - La crisi

[illegible] Risultati [illegible] serie A1 e [illegible] in B la rimonta di Savona 85 a Chiavari

Risultati A1: Recco-Canottieri 8-8; [illegible] Posillipo-Ortigia 13-10; Florentia-Sporo Colori Arenzano 11-8; Como-Rari Savona 13-9; Civitavecchia-Pescara 8-5; Camogli-Volturno 12-12.

Classifica: Pescara e Canottieri Napoli p. 27; Posillipo [illegible] Ortigia 24; Arenzano 23; Florentia 20; R[illegible] 15; Savona, Volturno 14; Civitavecchia 10; Como 9; Camogli 6 (Camogli [illegible] punto di penalizzazione).

Prossimo turno (sabato [illegible]: Recco-Posillipo; [illegible] lieri Napoli-Civitavecchia; Volturno-Florentia; Ortigia-Arenzano; Como-Camogli; Pescara-Savona.

Risultati A2: Salerno-Catania 7-4; Sturia-Bogliasco 7-5; Cagliari-Sori 10-12; Calidarium-Lazio [illegible]7; Vomero-Mameli 8-5; Fiamme Oro-Nervi 8-11.

Classifica: Lazio p. 32; Bogliasco 24; Sori 23; Nervi 21; Fiamme Oro 19; Salerno e Calidarium 17; Catania e Mameli 15; Cagliari 13; Sturia 11; Vomero 8.

Prossimo turno: Mameli-Calidarium; Catania-Cagliari; Fiamme Oro-Salerno; Sori-Lazio; Bogliasco-Nervi; Sturia-Vomero.

[illegible] serie B, [illegible] giro di boa, le liguri aumentano l'andatura nella speranza di [illegible] sulle fuggitive Bergamo e Trieste. Eccezionale la prova [illegible] Savona che ha eliminato dalle prime posizioni l'Andrea Doria, [illegible] una prova [illegible] volontà ed agonismo, buona nell[illegible] [illegible] vittoria [illegible] del Chiavari contro l'Aruba, importan[illegible] il successo [illegible] Quinto sul Geas nella [illegible] alla salvezza. Savona 85 e Chiavari Nuoto vogliono recuperare lo svantaggio che hanno nei confronti [illegible] due di [illegible] sta, e puntano tutto sui prossimi [illegible]tri diretti. [illegible] base alle indicazioni del girone di andata la formazione [illegible] [illegible] sembra quella meglio attrezzata per poter coronare con successo la scalata [illegible] prime posizioni.

Risultati: Aruba-Chiavari Nuoto 7-10; Quinto-Geas Milano 8-6; Savona-Andrea Doria 10-9; Triestina-Brescia 5-3; Bergamo-Torino 9-5.

Classifica: Bergamo p. 15; Triestina 14; Brescia 12; Torino, Savona e Chiavari 13; Andrea Doria 11; Quinto 7; Geas Milano 2; Aruba 1.

SAVONA — Playoff, ad[illegible] E [illegible] Coppa Italia? La Rari Nantes Kontron Savona tenta stasera [illegible] «Scandone» di Napoli di salvare una stagione fallimentare. Contro un Posillipo in [illegible] forma, e partendo [illegible] un risultato [illegible] andata (8-8) che non è certo tranquillizzante, il Savona tenta il colpaccio per [illegible] alla finale [illegible] Coppa contro il già qualificato Sporo Colori Arenzano.

Sabato pomeriggio a Como, battuta per 12-9, la Rari ha perso l'ultimo autobus per i playoff: del resto a Fi[illegible] la Florentia batteva l'Arenzano, vanificando così anche [illegible] eventuale successo biancoceleste. Inutile [illegible] que piangere sul latte versato: ora [illegible] campionato la Rari dovrà affrontare i pericolosi playout (4 squadre su 8 inserite nel mini-torneo finiranno in A2). Ma prima c'è questa occasione della Coppa Italia.

La Lega [illegible] disposto il «recupero» della [illegible] dopo che, [illegible] mesi fa, la Rari non era arrivata in tempo a Napoli [illegible] causa degli scioperi [illegible]. Pisano e compagni devono vincere per superare i partenopei. Il pareggio di Savona, comunque, impone anche ai locali di vincere. In caso di parità, si andrebbe ai tempi supplementari.

«*Ci proveremo. Il Posillipo dovrebbe [illegible] già concentrato sul campionato che sulla Coppa. Noi potremo sfruttare questo stato [illegible] cose*», [illegible] detto il dirigente Bruno Pisano. Anche a Como la Rari ha perso la partita nell'ultimo tempo, subendo un parziale (2-5) che ha vanificato la [illegible] rimonta della terza frazione, quando il Savona si era riportato [illegible] partita, [illegible] 7-7. Il Posillipo invece spazzava via (13-10) l'Ortigia, e grazie al ko del Pescara a Civitavecchia si [illegible] portato a un solo punto [illegible] abruzzesi capolista, raggiunti in vetta anche dalla Canottieri Napoli.

[illegible] sera [illegible] «Scandone» [illegible] comincia alle [illegible]. Per evitare i problemi di trasferimento [illegible] un mese fa, parte [illegible] comitiva e partita ieri. Il [illegible] pomeriggio. Scotti-Galletta pare intenzionato a iniziare nuovamente senza Manetini, tenendo Polipodio e Cagliardo per [illegible] inserimenti a gara inizia. Questo al probabile «5-1» iniziale: Scotti-Galletta, Zunino, Pisano, Falco, La Cava, Bucciarelli, Udvardi. Oltre ai [illegible] pronti al [illegible], anche Bursarelli e Petrarelli. Il Posillipo ha il dubbio del portiere: De Gennaro, squalificato, è [illegible] colpito al ruso e sarà forse sostituito [illegible] Lipiano. Per il resto, il tecnico [illegible] Crescenzo potrà contare su Stefano e Marco Postiglione, Fiorillo, Pino e Fran[illegible] Porzio, l'ungherese Gerendas, Paolo e Massimo Fiorentino.

[illegible] il Savona getta tutto se stesso in questo impegno, il campionato ha [illegible] offerto un primo verdetto. È [illegible] che, Arenzano a parte, la Liguria [illegible] [illegible] le sue rotte, [illegible] questa stagione. Praticamente spacciato il Camogli, Savona e Recco fuori dalla lotta per i playoff, lo [illegible] Arenzano che [illegible] primeggia, almeno [illegible] ora, nella misura in cui era lecito attendersi.

Il Recco ha vanificato il [illegible] insegnamento al vasto [illegible] sabato, facendosi [illegible]lere [illegible] casa dalla Canottieri Napoli. Certo, il suo campionato [illegible] [illegible] lo [illegible] valido, migliore di quello di [illegible] Savona che è a pari punti [illegible] Baldineti e compagni. Ma [illegible] realtà è [illegible] la [illegible] regione, [illegible] alcuni grossi sforzi finanziari (Classe ad [illegible] ne è l'esempio), non è più ai vertici.

Resta la Coppa Italia. L'Arenzano è già finalista. Il Savona spera di farcela, ma anche se fallisse, almeno in questo torneo una compagine ligure avrebbe la possibilità di cogliere [illegible] soprattutto, di ottenere [illegible] passaggio [illegible] una Coppa europea.

r. bg.

PROMOZIONE - I calci di rigore hanno condannato il Bragno

Calizzano ritorna in Prima

Legittimo il successo - La gioia dei tifosi - Domenica altre due partite in Seconda e Terza categoria (Borghetto 84-Carlin's - Valleggia A-Imperia 87) per designare due promozioni

La Prima da [illegible] bentornato [illegible] spianati gran par[illegible] della Val Bormida prima [illegible] concludere la festa con una [illegible] al «Lagnetti» di Calizzano.

La partita è stata abbastanza vivace, con la squadra di Perlo più manovriera a centrocampo, [illegible] a [illegible] formazione in cui erano privilegiati i «piedi buoni» e mandata [illegible] campo per fare gioco insieme contrare quello degli avversari. Al [illegible] dei ritorni, sempre inquisiti per chi perde il Calizzano ha comunque dimostrato di [illegible] il successo per [illegible] maggior numero di occasioni da gol, clamorose le [illegible] fallite [illegible] Revello pur utile durante tutta la partita.

È un successo arrivato al termine di un torneo a tornei alternasi che premia comunque gli sforzi del presidente Riolfo che ha sostenuto notevoli sacrifici finanziari per allestire una squadra competitiva dell'allenatore Bruno Perlo che ha centrato la promozione [illegible] dopo il suo ritorno alla guida dei giallorossi, dimostrando [illegible] [illegible] volta di essere [illegible] vincente di Giuseppino Tabo, da sempre «anima» [illegible] di Mauro Barberis, il [illegible] apporto alla gestione della squadra e [illegible] prezioso, della segretaria Rita Oddone e di tutti gli altri dirigenti.

Tabo ha detto: «*Non siamo arrivati primi, è vero, ma non era facile ricostruire la squadra dopo la retrocessione. Il ritorno in Prima è il piacere [illegible] tutti coloro che hanno creduto in noi, a cominciare dall'"Acqua minerale Calizzano" che ci ha sponsorizzato anche in questo campionato*».

Per la partita decisiva, Perlo ha mandato in campo questa squadra: Russo; Finocchio, Orsi, Minucci, Pesce, Oddone, Stabilun, Badano, Ivaldo, Giulianbardo, Revelle. Sono gli uomini della promozione assieme allo squalificato Riolfo a Oddone [illegible] e Salvetto, ai gemelli Franco e Locatelli.

Delusione in [illegible] Bragno, col tecnico Flavio Ferrari che afferma: «*Anche noi avremmo meritato il salto [illegible] categoria, purtroppo abbiamo perso quella punta nel momento decisivo, e nella roulette dello spareggio [illegible] è andata male*».

Anche il girone A va [illegible] spareggio per il secondo posto: lo giocheranno domenica, [illegible] un campo ancora da [illegible]. Borghetto 84 e Carlin's Boys. Unite alla pari dietro all'Arma [illegible], dopo che [illegible] sarebbero [illegible] stata data vinta a tavolino (2-0) la partita [illegible] la S. Giorgio.

Domenica [illegible] decideranno anche gli spareggi tra le seconde della Terza categoria. Il Valleggia A ha battuto (3-2) il Bergeggi e sfiderà, sul proprio campo, l'Imperia 87, a sua volta vittoriosa dieci giorni fa sullo stesso Bergeggi. Chi vincerà sarà promosso in Seconda categoria.

r. bg.

CICLISMO - Ha vinto l'undicesima edizione della corsa [illegible] tappe

Il Giro della provincia di Imperia sotto il segno di Osvaldo Gasco

Al Pedale imperiese il trofeo [illegible] in palio da La Stampa - Le categorie

[illegible] L'Ezio [illegible] via della [illegible]

CHIAVARI — *Per scaramanzia o per paura di anticipare i tempi e far perdere la concentrazione ai suoi giocatori, Ca[illegible] non parla ancora di salvezza acquisita, ma il punto ottenuto a Civitavecchia pone l'Entella in una situazione di tranquillità. Sarà sufficiente [illegible] punto nelle due ultime giornate per acquisire [illegible] di rimanere in [illegible]. Domenica a Chiavari arriverà la [illegible] terminata Saviglianese e [illegible] paura potrebbe dissolversi a [illegible] [illegible] fine del campionato. Con il [illegible]vo allenatore i biancocelesti hanno sinora ottenuto [illegible] 31 punti [illegible] 30 partite.*

IMPERIA — Osvaldo Gasco, del Conad-Pedale Imperiese, è il vincitore assoluto dell'11° Giro della provincia [illegible] ciclomatori, organizzata [illegible] dall'Udace. È stato il do[illegible] [illegible] [illegible] aggiudicandosi, nella prima fascia d'età (da 19 a 39 [illegible] quat[illegible] delle sei tappe.

Gasco ha trascinato al successo anche il Conad, che, nella classifica per società, ha totalizzato 469 punti, contro i 435 del Sidis-Circolo [illegible] (secondo) e [illegible] del Gs Givonetti Ventimiglia (terzo), e conquistato il trofeo messo in palio da «*La Stampa-Cronache della Liguria*».

«*È stato un [illegible] splendi[illegible], con grande battaglia in ogni tappa. Ha molto, con pieno merito, il corridore più preparato e determinato*», sottolinea Silvio Fini, presidente del comitato organizzatore.

Gasco, [illegible] [illegible] vestito la maglia gialla di leader [illegible] nella prima giornata, [illegible] si è imposto alla grande nella cronoscalata del Colle di Ospedaletti (4 km e 800 metri), [illegible] al [illegible] di squadra Stefano Anselmi e all'uomo di punta del Sidis, Francesco Pontana. Nella seconda fascia (40-55 anni) ha vinto Mario Punturiero (Givonetti-Ventimiglia), che ha messo in [illegible] Luciano Minetti (Gs Mentonnanni [illegible] na) e Giuseppe Lombardi (Conad).

[illegible] sesta e ultima tappa, di [illegible] km, con partenza da Pontedassio e [illegible] in salita [illegible] Cazzelli, [illegible] e Punturiero hanno fatto il [illegible]: il [illegible] ha respinto con determ[illegible] gli attacchi di Fontana (secondo) e Mauro Aretuso (terzo). [illegible] Pedale Azzurro di Riva Ligure: l'atleta ventimigliese ha ribadito [illegible] supremazia nel Gran premio [illegible] montagna precedendo i soliti Minetti e Lombardi, mantenendo anche la maglia ciclamino di leader della 3ª fascia.

Questi i vincitori delle varie categorie. Cadetti: Mauro Aretuso; junior: Osvaldo Gasco; senior: Daniele Punturiero (Givonetti Ventimiglia); veterani Mario Punturiero; gentlemen Giuseppe Lombardi; super gentlemen Giuseppe Lapini (Conad); 2ª serie prima fascia Giacomo Pallanca (Gs Vallecrosia Fasci); [illegible] serie seconda fascia Paolo Mercurio (Sidis).

La squadra del Conad ha confermato [illegible] attraversare [illegible] buon momento di forma, controllando [illegible] Giro con grande autorità. Ha deluso un po' il Sidis, e in particola[illegible] Fontana, battuto sul suo terreno preferito (la salita).

L'Udace imperiese sta [illegible] pensando alla prossima edi[illegible] del Giro Osserva [illegible] Fini: «*Penso che nell'89 cambieremo formula, per condensare tutte le tappe in una settimana, magari nella prima metà [illegible] agosto*».

g. mi.

[illegible] Il domani allo sferisterio di Cengio sfida Bertola-Rosso per beneficenza

CENGIO — Allo sferisterio per aiutare un'intera comunità, quella di Gottasecca, a restaurare un'antica chiesa parrocchiale. L'invito arriva dalla Pro Gottasecca che ha organizzato, domani sera, alle 21, allo sferisterio «Ascheri» di Cengio un incontro di pallone elastico tra il campionissimo Felice Bertola (11 scudetti, un lunghissimo elenco [illegible] successi, originario proprio [illegible] Gottasecca) e Dodo Rosso, portacolori [illegible] Spec [illegible] gio, [illegible] dei favoriti per lo scudetto di quest'anno.

Spiega don Gianni Marasone, parroco di Gottasecca: «*È [illegible] secondo anno che, in collaborazione con la Pro La[illegible] e [illegible] all'entusiasmo di Bertola, organizziamo un [illegible] [illegible] pallone per restaurare la nostra chiesa. Lo [illegible] anno, a Cortemilia, il giovane Stefano Dogliotti sfidò Bertola. Con l'incasso avevamo avviato i lavori di restauro. Ora contiamo di ultimarli, grazie al contributo degli appassionati piemontesi e liguri*».

PALLONE ELASTICO - Il battitore della Spec ha conquistato il terzo posto

A Cengio un trampolino per Rodolfo Rosso

[illegible] [illegible] batte Berruti e agguanta il terzo [illegible] in classifica della A di pallone elastico.

[illegible] Cengio Dodo Rosso, dopo tre ore di lotta [illegible] pagato per 11-7 Massimo Berruti appaiono distanti dai livelli [illegible] rendimento dello scorso anno [illegible] evidenti problemi [illegible] formazione. La vittoria del [illegible] della Spec non è mai [illegible] in discussione. Malgrado sia scesi in campo [illegible] la cloca destra vistosamente fasciata, [illegible] seguito alla contrattura riportata domenica scorsa a Mondovì, [illegible] ha giocato per la prima parte su livelli di rendimento eccellenti.

È sembrato [illegible] vedere all'opera il Rosso [illegible] stagione: [illegible] battuta e preciso e potente al ricaccio. Grandissima per tutta la partita anche [illegible] prova di Gianni Rigo spalla di [illegible], che ha umiliato l'avversario diretto Gianguido Sollerino, non ancora il suo [illegible] come spalla [illegible] Berruti. Lo stesso Sollerino, che pure ha giocato una grande stagione, proprio nell'anno dello scudetto assieme a Rosso, il [illegible] beccato per [illegible] l'in[illegible] [illegible] tifosi del battitore di Canelli, che [illegible] di aiutare [illegible] Berruti. Berruti, andato al [illegible] sul punteggio di 7-3 in favore [illegible] Rosso, [illegible] cercato di ribaltare il risul[illegible] nella [illegible] parte dell'incontro [illegible] Rosso [illegible] [illegible] bordate avversarie e ha conquistato un punto [illegible] vale decisivo per l'a[illegible] missione di[illegible] alle finali.

Ancordi ha [illegible] (11-5) a Vignale la quadretta di Giorgio Vacchetto. Qualche problema un battuta [illegible] il tricolore. [illegible] [illegible] difficoltà contro un avversario [illegible] mente troppo inferiore.

Sfortunata [illegible] prova di Bertola, sconfitto in [illegible] per 11-8 da Arrigo Rosso. Il campionissimo ha retto fino all'8 pari alle bordate del suo [illegible] no, poi una flessione di rendi[illegible] della sua quadretta e la fatica [illegible] hanno costretto ad arrendersi. Da copione il successo di Tonello [illegible] il ligure Pirero [illegible] Mondovì. Il risultato [illegible] finale (11-3) [illegible] commenta da solo, anche se Pirero ha mostrato di [illegible] grossi doti tecniche e compagni [illegible] squadra ancora [illegible] volta nettamente inferiori ai diretti [illegible] versari. Infine a Carraglio [illegible] locco ha liquidato Dogliotti con lo stesso punteggio (11-3). Da segnalare che a Cengio [illegible] incominciato domenica le vendite [illegible] libro della millesimese Carla Barbiero Rodi[illegible] «La sfida» che contiene la storia del pallone [illegible] protagonisti.

In [illegible] [illegible] vittorie [illegible] trasferta per i liguri. [illegible] Villanovese di Balestra ha vinto contro Rivera a [illegible] [illegible] 11-8, confermando [illegible] [illegible] una delle favorite all'accesso [illegible] girone finale. [illegible] [illegible] Tealdi ha colto il primo [illegible] acuto stagionale a Castelletto [illegible] stravolgendo la quadretta [illegible] di Archieri battuta per 11-6. Ancora sfortunata la Bormidese, con Poggio e Bogliacino che a S. Stefano resistono a Grasso per tre ore e sono poi sconfitti per 11-8. Il ligure Novaro (Doglianese) ha battuto a Cortemilia [illegible] 11-5.

In C2 il primo confronto di campionato ha [illegible] a Impe[illegible] la formazione locale di Al[illegible] Sciorella battere la Spec-Cengio di Franco Suffia per 11-2. Infine a Spigno Patrono della Libertas Savona è stato battuto da [illegible] per 11-4.

Enrico Marchisio

[illegible] Volley, il gran [illegible] alla C2

SAVONA — 3 Pio [illegible] Loano e [illegible] Imperia tra i maschi. Sedes Sanremo e Cffa Lloyd Sampierdarena tra le ragazze: queste le formazioni neopromosse dalla C2 alla C1 di pallavolo dopo la conclusione dei rispettivi campionati, sabato sera. Se non c'erano più dubbi in campo femminile grande thrilling invece [illegible] i ragazzi. L'Imperia battuto 3-1 a Voltri e stato raggiunto in vetta dalla [illegible] Olimpia Voltri e dal S. Pio X, che intanto spazzava via (3-0) il Ceparana. Per stabilire le [illegible] promosse e chi invece doveva andare ai playoff [illegible] Piemonte e Lombardia, è [illegible] necessario ricorrere prima al quoziente set (via libera al S. Pio X) poi al quoziente-punti (visto che Imperia (seconda) e Olimpia (terza) erano pari anche nei set vinti e persi).

[illegible] Il torneo [illegible] Imperia al Torino

IMPERIA — Ha vinto il Torino, ma ha brillato la stella del [illegible] [illegible] nel 3° Torneo internazionale [illegible] [illegible] giovanile «Città [illegible] Imperia» riservato alla categoria allievi [illegible] finalissima, seguita da un pubblico di circa duemila persone, i granata si sono imposti per 4-3 dopo i tempi supplementari. E' stata una partita spettacolare: [illegible] sprazzi di gioco [illegible] alto livello. Il degno epilogo di una manifestazione che ha riciclicitato Imperia [illegible] il bel calcio, dopo tante amarezze [illegible] spagnolo Galvan Pilo, 17 anni ancora [illegible] compiere.

[illegible] Padiuma, vince Mannori

DOLCEDO — Fulvio Mannori, del [illegible] Savona Porto ha vinto la 2ª edizione della «Dolcedo-8 Brigida», [illegible] podistica in salita, [illegible] distanza di 8 km e 700 metri, organizzata dall'Us Caramagna. Con il tempo di 42' netti ha [illegible] il nuovo record della gara, precedendo Giovanni Zuffi, dell'Italsider Savona, vincitore lo [illegible] Domenico Salsano (Maurina-Olio Carli). Paolo Musso (Gs Brancaleone Asti) e Pietro Bracco (Us Caramagna). Tra le donne si è [illegible] Patrizia Baero, della Sai 8 [illegible].

[illegible] giovanile a Toirano

TOIRANO — E' [illegible] a [illegible] il 3° [illegible] calcistico giovanile «Val Varatella». Per [illegible] categorie allievi ed esordienti sono in campo [illegible] a domenica prossima, 16 squadre delle provincie di Savona [illegible] Imperia. Il torneo propone tutti i giorni tre incontri (ore 19, 20 e 21.30).

RADIO ONDA LIGURE 101
101.100
88.600

Dopo la decisione del ministero di ridurre l'organico del tribunale

Dura protesta dei giudici di Verbania chiedono il trasferimento in blocco

All'iniziativa aderiscono anche i pretori di Arona, Omegna, Domodossola - Ieri è cominciata l'agitazione degli avvocati

VERBANIA — Si allarga la protesta per la decisione ministeriale di ridurre l'organico del tribunale di Verbania, sopprimendo un posto di giudice. Attualmente ne sono in forza 7 più il presidente; altri due magistrati operano in Procura.

Riuniti in assemblea, i magistrati hanno deciso di chiedere in blocco il trasferimento in altra sede «*perché la decisione ministeriale è stata adottata senza alcuna preventiva consultazione*». Oltre che dai giudici che operano in tribunale e in pretura a Verbania, la richiesta di trasferimento è stata sottoscritta dai pretori di Arona, Omegna, Domodossola.

Inoltre i magistrati hanno deliberato di aggregare un loro rappresentante. Il dottor La Malfa, alla delegazione che nei prossimi giorni andrà a Roma, per un incontro al ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Superiore della Magistratura. Gli avvocati e i procuratori legali hanno intanto deciso ieri mattina la preannunciata astensione a tempo indeterminato da tutte le udienze penali e civili, sia in tribunale che nelle preture circondariali.

Il tribunale di Verbania, che ha giurisdizione su 34 Comuni con un totale di 300 mila 300 abitanti, è per importanza e carico di lavoro il terzo in Piemonte.

Sono attualmente giacenti circa 4 mila pendenze, di cui 1178 penali di primo grado; 341 procedimenti fallimentari; 176 istruttorie prefallimentari; 363 procedimenti esecutivi in campo immobiliare ecc.

«*In questo contesto* — dice il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Corrado Lorusso — *la decisione ministeriale non trova giustificazione, soprattutto perché proprio al ministero di Grazia e Giustizia si è a conoscenza che a Verbania, data la mole di lavoro, opererebbero almeno 11 giudici. E' riconosciuto anche nella relazione degli ispettori ministeriali che, sin dall'autunno '86 avevano proposto l'istituzione di una seconda sezione; indispensabile se si pensa all'imminente riforma del processo penale*».

Proteste sono già state fatte pervenire al ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Superiore della Magistratura. La decisione del ministero infatti dovrà ancora essere ratificata dagli organismi superiori dei magistrati, ma il loro parere non è vincolante: cioè il ministero potrebbe rendere esecutiva la sua decisione anche a fronte del parere contrario del Consiglio Superiore della Magistratura.

Anche per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori, la decisione governativa non è giustificabile e «*fa il paio con l'annunciata soppressione di due posti nell'organico del tribunale di Varese; sembra a favore dei tribunali di Alessandria e di Sassari e sarebbe da collegare a pressioni politiche*», dice un portavoce.

«*Un assurdo* — dicono ancora gli avvocati verbanesi — *se teniamo poi conto che, solo dallo scorso novembre, dopo tanti anni di sollecitazioni e proteste, l'organico era stato completato con l'arrivo di tre giudici uditori e che, già da luglio, il giudice istruttore, dottor Silverio Tafuro, lascerà il tribunale per Spoleto*».

Antonio Costantini

■ Donna morta, grave la bambina

VIGEVANO — Sono gravi le condizioni di Annalisa Villani, la bambina di 8 anni ricoverata ferita in un incidente stradale avvenuto tra Garlasco e Dorno, mentre sulla zona infuriava un violento nubifragio: era sul sellino posteriore di un ciclomotore condotto dalla madre, Giovanna Spiriti, 38 anni, deceduta sul colpo, dopo essere stata urtata da un'auto arrivata alle spalle.

Annalisa Villani è ora ricoverata al reparto di rianimazione del policlinico di Pavia: ha riportato la frattura del bacino e altre fratture alle gambe. La gamba destra è gravemente lesa e i medici stanno cercando disperatamente di salvarla.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Garlasco, il ciclomotore è stato investito da una «Peugeot» condotta da Luigi Arieta, 39 anni, abitante a Garlasco. Per Giovanna Spiriti non c'è stato nulla da fare. La bambina, dopo un volo di 20 metri, è finita in un canale irriguo, profondo circa un metro. L'ha scorta un automobilista di passaggio un quarto d'ora più tardi mentre ormai stava per annegare. Ieri pomeriggio, a Garlasco, si sono svolti i funerali di Giovanna Spiriti.

A Domodossola, dove non esiste attrezzatura per parti prematuri

E' intervenuto l'elicottero per salvare una partoriente

L'operazione coordinata dalla prefettura di Novara - La donna è stata trasportata a Rho

DOMODOSSOLA — Per l'assistenza neonatale ai bimbi che vengono alla luce prematuramente l'ospedale San Biagio di Domodossola non ha purtroppo attrezzature adeguate.

Così si spiega l'intervento di un elicottero dei carabinieri che ieri si è levato in volo da Volpiano (Torino) e ha raggiunto Domodossola per portare in un centro specializzato una donna che rischiava di avere un parto prematuro dopo poco più di sei mesi di gravidanza.

L'operazione è stata coordinata dalla prefettura di Novara. La partoriente, Anna Maria Barbieri, 36 anni, abita in frazione Vocogne del Comune di Craveggia, in Valle Vigezzo. Il marito, Emilio Zani, è falegname: i due coniugi hanno già un bambino di sette anni. La seconda gravidanza per la donna si era rivelata difficile.

Domodossola. Anna Maria Barbieri mentre viene portata sull'elicottero (f. Falcinia)

Negli ultimi tempi erano sorte complicazioni. Anna Maria Barbieri era stata ricoverata al reparto ginecologia e ostetricia del San Biagio, diretto dal dottor Lorenzo Gaudiano. Ieri la situazione è precipitata, sono stati gli stessi medici a chiedere l'intervento di un elicottero: «*La partoriente non era assolutamente in pericolo di vita, non c'erano grossi problemi dal punto di vista ostetrico. Il pericolo riguardava invece il bimbo nato prematuramente che da noi non avrebbe comunque potuto ricevere un'assistenza adeguata al caso*».

Il velivolo dei carabinieri ha risposto immediatamente all'appello. In pochissimo tempo si è depositato in un prato antistante la caserma che ospita il comando della compagnia di Domodossola. La partoriente è giunta all'appuntamento in ambulanza, assistita costantemente dal dottor Boroni, un medico del reparto ginecologia del San Biagio, che è salito con lei sull'elicottero. Il velivolo è subito ripartito per Rho, il cui ospedale è attrezzato per l'assistenza ai prematuri.

a. v.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.824 - 538.682

ERANO IN SETTEMILA ALLA «CAMINADA»

Novara. Netta risalo di adesioni per la «Caminada par Nuaca». Dopo la flessione di presenze (16296) registrata l'anno scorso, questa volta gli iscritti sono stati oltre settemila. Novità di questa sedicesima edizione della «Caminada» è stato l'inserimento dei rilievi cronometrici. Il più veloce è stato Stefano Moro, 21 anni, di Novara, che ha coperto i 12 chilometri del percorso in 38 minuti. Prima classificata fra le donne Ludovica Pedretti, 38 anni, di Domodossola (51 minuti). Nei «Ragazzi under 15» hanno primeggiato Giovanni Sanguedolce, 13 anni, di Novara (53 minuti) e Emanuela Zois (62 minuti). Primo dei «veterani», Angelo Bonetti, 48 anni. (Foto Finotti)

Inaugurata la fiera ad Arona, durerà sino al cinque giugno

Il Lago si è messo in mostra

ARONA — Luigi Rossi di Montelera, sottosegretario al Turismo e allo Spettacolo, ha inaugurato la Fiera del Lago Maggiore: la rassegna, che starà aperta sino al 5 giugno, è quest'anno alla 26ª edizione.

Un grosso traguardo, si sottolinea da più parti, non senza un legittimo compiacimento. Ma anche uno sprone a continuare, ad andare avanti migliorando là dove è possibile. Quando la Fiera (fino a una decina di anni fa) era installata sul perimetro dei giardini di corso Repubblica, il traguardo segnato fu quello di conquistare altro spazio, sia pure pagando lo scotto di un trasferimento su altra area, certo non più suggestiva come quella costituita dalla cornice dei viali e delle aiuole fiorite. E venne piazzale Moro: grande quasi il doppio, ed anche qui non si volle rinunciare alla coreografia. Anche oggi il visitatore è accolto dai colori dei fiori del lago (azalee, rododendri, camelie) e ogni qual volta nella destinazione di uno spazio si è trattato di optare fra il buon gusto e la possibilità di sfruttarlo invece speculativamente, all'Ente Fiera non ci si è nemmeno posti il problema.

Ma è chiaro che da qualche anno si è giunti di nuovo al dunque. Si parla con sempre più insistenza di una destinazione questa volta davvero definitiva, su strutture fisse da sfruttare lungo tutto l'arco dell'anno, anche con altre manifestazioni. Il paragone è audace, ma rende l'idea: così come la Fiera di Milano.

Qualcuno ritiene significativo, ad esempio, il fatto che l'Amministrazione comunale abbia soprasseduto all'approvazione del Piano del Verde là dove si indica la destinazione dell'area della cosiddetta Punta del Vevera; al di là di questa c'è il Lidocamping la cui concessione a privati scade nel maggio dell'anno venturo.

All'Ente Fiera non si fanno commenti. Il presidente Giuseppe Galli e il segretario generale Giuseppe Poggetti si limitano a considerare quella che essi ritengono sia la carenza più grave: la nautica. «*E' un vero peccato che una città di lago con una Rassegna come questa, non possa disporre di un molo, un porticciolo, una scivolo, una struttura qualsiasi per l'alaggio delle imbarcazioni*». Ed aggiungono che le richieste di cantieri nautici potenziali espositori non mancherebbero certo.

La sensazione, al di là delle cifre e dei traguardi raggiunti (l'anno scorso 170 mila visitatori), è che la manifestazione sia giunta ad una svolta, ad un momento cruciale. La nuova legge regionale dispone che ogni Provincia non possa avere più di due fiere; resta il fatto che prima o poi si arriverà alle scelte. In provincia di Novara, capoluogo a parte, già qualche altra località sta creandosi i presupposti per una propria candidatura: da qui l'esigenza, molto avvertita, di non perdere un treno.

La Fiera di quest'anno (patrocinata dalla Camera di Commercio, dal Comune e dall'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore) propone 300 espositori su 360 stand e 60 spazi all'aperto su un'area di 12 mila metri di cui ottomila coperti.

Mario Bonazzi

Continua l'elenco dei professori per gli studenti novaresi

Le commissioni d'esame

Seconda Commissione (ad indirizzo costruzioni aeronautiche) - Istituto Tecnico Industriale Giacomo Fauser di Novara (sez. A-B costr. aer. e A informatica), per 53 candidati.

Presidente: Franco Girino, di Verona.

Commissari: Anna Mazzinari, di Torino (Italiano e Storia); Roberto Sacchi, di Alessandria (Aerotecnica, costruzioni aeronautiche); Gian Maria Stampini, di Parabiago (Matematica generale applicata); Giorgio Agnisola, di Caserta (Tecnologie aeronautiche).

Terza Commissione (ad indirizzo costruzioni aeronautiche) - Istituto Tecnico Industriale Giacomo Fauser di Novara (sez. C costr. aer.; A5 Industria tessile), per 49 candidati.

Presidente: Patrizio Cruciani, di Roma.

Commissari: Chiara Rodio, di Torino (Italiano e Storia); Francesco Ciccone, di Napoli (Aerotecnica, costruzioni aeronautiche); Roberto Calamai, di Prato (Disegno tessile); Giovanni Pianca, di Vigevano (Tecnologie aeronautiche).

Quarta Commissione (ad indirizzo elettronica industriale) - Istituto Tecnico Industriale Omar di Novara (sez. A-B), per 13 candidati.

Presidente: Giovanni Gastaldi, di Vercelli.

Commissari: Demetrio Santoro, di Borgomanero (Italiano e Storia); Piergiorgio Montonati, di Gallarate (Elettronica generale, misure elettroniche); Antonio Siciliano, di Torino (Elettronica industriale, controlli e servomeccanismi); Giacinto Farina, di Torino (Tecnologia generale, tecnologia costruzioni elettroniche).

Quinta Commissione (ad indirizzo elettronica industriale) - Istituto Tecnico Industriale Omar di Novara (sez. C-D; sez. A elettrotecnica), per 54 candidati.

Presidente: Gabriella Lavelli di Torino.

Commissari: Maria Pia Quantario, di Melfi (Italiano e Storia); Cruciano Traina, di Pavia (Elettronica generale, misure elettroniche); Domenico Gianni, di Milano (Elettrotecnica generale); Venanzio Bianco, di Cinisello Balsamo (Elettronica industriale, controlli e servomeccanismi).

Sesta Commissione (ad indirizzo elettrotecnica) - Istituto Tecnico Industriale Marconi di Domodossola (sez. A-B elettrotecnica; C meccanica), per 58 cand.

Presidente: Clara Trapani, di Messina.

Commissari: Paolo Galmacci, di Perugia (Italiano e Storia); Salvatore Capalbo, di Rieti (Elettrotecnica generale); Gianni Zavarise, di Belluno (Meccanica applicata alle macchine); Silvano Gardinale, di Borgosesia (Impianti elettrici e disegno).

Settima Commissione (ad indirizzo meccanica) - Istituto Tecnico Industriale Omar di Novara (sez. A-B mecc.; E elettr. ind.), per 61 candidati.

Presidente: Maria Clara Bellone, di Pianezza.

Commissari: Alfredo Chiaberge, di Torino (Italiano e Storia); Andrea Palmieri, di Gallarate (Meccanica applicata alle macchine); Calogero Frenda, di Gallarate (Elettrotecnica generale e misure elettroniche); Domenico Cusano, di Vigevano (Macchine a fluido).

Ottava Commissione (ad indirizzo meccanica) - Istituto Tecnico Industriale Leonardo da Vinci di Borgomanero (sez. A meccanica; A chimica industriale) e Sezione staccata di Arona (A meccanica), per 56 cand.

Presidente: Giuseppe Della Torre, di Novara.

Commissari: Gianantonio Pilone Colombo, di Milano (Italiano e Storia); Ferruccio Odomaro, di Biella (Meccanica applicata alle macchine); Giacomino Margani, di Caltanissetta (Impianti chimici e disegno); Gennaro Gorrasi, di Varese (Macchine a fluido).

Nona Commissione (ad indirizzo informatica) - Istituto Tecnico Industriale Leonardo da Vinci di Borgomanero (sez. A-B informatica; A elettrotecnica), per 55 candidati.

Presidente: Luigi Giustino, di Arzignano.

Commissari: Giancarlo Ballarini, di Corsico (Italiano e Storia); Teodoro Dibello, di Monopoli (Matematica generale applicata); Salvatore Bray, di Chivasso (Elettrotecnica generale); Pasquale Lo Schiavo, di Siena (Sistemi automazione).

Decima Commissione (ad indirizzo informatica) - Istituto Tecnico Industriale Cobianchi di Verbania (sez. B-C elettr. ind.; A-B-C informatica), per 62 candidati.

Presidente: Angela Spera, di Carate Brianza.

Commissari: Serenella Rao Torres, di Palermo (Italiano e Storia); Franco Cordoni, di Massa (Matematica generale applicata); Gianpiero Renolfi, di Novara (Elettronica generale, misure elettroniche); Antonio Campanaro, di Torino (Sistemi automazione).

Maturità Tecnica per Geometri

Prima Commissione - Istituto Tecnico per Geometri Pier Luigi Nervi di Novara (sez. A-C), per 69 candidati.

Presidente: Paolo Cultrera, di Casale Monferrato.

Commissari: Laura Vaghi, di Torino (Italiano e Storia); Carlo Farroni, di Verbania (Costruzioni); Rinaldo Venturello, di Ivrea (Estimo); Gaetano Tringali, di Alessandria (Topografia).

Seconda Commissione - Istituto Tecnico per Geometri Pier Luigi Nervi di Novara (sez. B-D) e Istituto Tecnico per Geometri «Collegio De Filippi» di Arona (sez. A), per 72 candidati.

Presidente: Giuseppe Tavone, di Grugliasco.

Commissari: Giampaolo Grampa, di Busto Arsizio (Italiano e Storia); Antonio Turconi, di Parabiago (Costruzioni); Gabriella Carlini, di Torino (Estimo); Mario Gaudino, di Grugliasco (Topografia).

Terza Commissione - Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Ferrini di Verbania (sez. A-B-C), per 54 candidati.

Presidente: Remo De Girolamo, di San Severo.

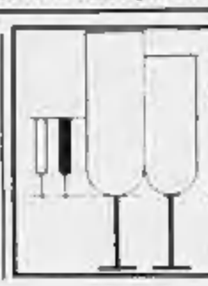
Commissari: Ettore Pianese, di Casale Monferrato (Italiano e Storia); Giorgio Taglioni, di Torino (Costruzioni); Zaro Valagussa, di Cologno Monzese (Estimo); Giorgio Leardo, di Catania (Topografia).

Quarta Commissione - Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Einaudi di Domodossola (sez. A-B), per 46 candidati.

Presidente: Roberto Tonani, di Vercelli.

Commissari: Vincenzo Porcelli, di Novara (Italiano e Storia); Roberto Ripamonti, di Verbania (Costruzioni); Francesco Musotto, di Palermo (Estimo); Carlo Di Pisa, di Nicosia (Topografia).

C.V.G.
COMMERCIALE VALSTRONA GENERALE snc
Via Giulietti 6 - 28100 NOVARA
Tel. 0321/20.223
OPERAI ARTIGIANI COMMERCIANTI
PRESTITI PERSONALI
finalizzati sino a 60 mesi da 1.000.000 a 50.000.000 erogazioni in 48 ore. Mutui per acquisto e ristrutturazione. Assicurazioni, leasing. Telefonare per appuntamento da lunedì a venerdì ore 9,30 - 12,30.


Pink Lady
Piano Bar
Tutte le sere dalle 21.30 la musica di
ROBERTO GIORDANO
Da giovedì a domenica il Jamaican PIERO vi aspetta dalle ore 18 per gustare i suoi aperitivi
BORGOMANERO
Piazza Martiri 28 - Tel. 0322 846 486
Chiuso il mercoledì
Area convenzionata

Il Sistema/36 Entry. Ideale per la crescita.

Per le piccole e medie aziende il Sistema/36 Entry rappresenta lo strumento più flessibile per utilizzare al meglio le doti della famiglia S/36. Dotato della stessa avanzata tecnologia IBM, il Sistema/36 Entry condivide infatti con gli altri modelli della famiglia tutto il software applicativo disponibile offrendo inoltre un rapporto prezzo/prestazioni estremamente competitivo. Crescere non è difficile, iniziate oggi stesso a scoprirlo a conoscere il Sistema/36 Entry presso gli Agenti IBM che trovate qui a fianco. Per ulteriori esigenze siamo a vostra disposizione all'indirizzo in calce. L'elenco degli Agenti IBM è sulle Pagine Gialle alla voce Elaboratori Elettronici.

E quando una azienda piccola ha problemi più grandi di lei?

Un S/36 Entry le dà la carica!

Agenti IBM.
CENTRO
Novara - Tel. 0321/399127
CASA SIANA DI C. SIARRINI
Cassinalbo di Quarona (NO)
Tel. 0322/61111
IMEGA - Borgomanero (NO)
Tel. 0322/847977
NOVA SISTEMI
Novara - Tel. 0321/470125

IBM Italia Filiale Lombardia Sud
C.so Sempione, 55 Milano - Tel. 02/2882.5763

IBM

Gli azzurri hanno vinto per 6 a 3 contro il Residentie

L'Hockey passa in Coppa e questa sera i «play-off»

I complimenti di Robert Olthoff, l'olandese volante trascinatore dei novaresi negli Anni 70

NOVARA — «*Un gioco più veloce e ragionato. Per questo mi sarebbe piaciuto essere in campo come ai vecchi tempi*». Questo il commento a caldo di uno dei più qualificati spettatori di Residentie-Novara, seconda semifinale di «Coppa Campioni», vinta dagli azzurri per 6 a 3: Robert Olthoff l'indimenticabile «olandese volante», trascinatore degli azzurri negli Anni 70.

«*Una gran bella squadra* — afferma riferendosi al Novara — *con delle grosse individualità che può finalmente vincere quella coppa che mi è sfuggita per ben 4 volte con il sgradevole ricordo della famosa notte di Reus*».

Robert Olthoff non ha trovato in questa occasione nessuno dei vecchi amici novaresi. Dopo molti anni dirigenti e giocatori sono tutti cambiati. Di qui l'ultimo commento: «*Ho dei contatti solo con Battistella ma ricordo tutti. Dal presidente Tarantola a Borsotti; da Aina, Zaffinetti e Romussi ai tifosi che saluto cordialmente e spero di rivedere il prossimo agosto quando verrò a Novara*».

Colamaria infortunatosi nella partita contro gli olandesi

Senza nulla togliere ai giocatori è stata questa l'unica nota di colore della gara di ritorno tra olandesi e novaresi. L'undici a tre stabilito a Novara non ammetteva dubbi tanto è vero che l'allenatore Cardoso ha potuto fare a meno degli infortunati Colamaria e Bernardini schierando per tutta la gara il seguente quintetto: Parasuco, Dal Lago, Cairo, Vitor Hugo ed Amato. Subito in vantaggio con Amato i novaresi hanno controllato gli avversari che chiudevano in svantaggio il primo tempo per 3 a 3 con le altre due reti di Cairo e Vitor Hugo. Nella ripresa andavano ancora in gol Dal Lago e due volte Amato con la soddisfazione della terza segnatura per i locali.

Una partita tranquilla che ha permesso ai giocatori di smaltire la fatica del lungo viaggio in pullman, qualcosa come oltre 30 ore in un momento dove la freschezza è più che mai importante per gli impegni a ripetizione visto che improvvisamente la tanto decantata «panchina lunga» si è trasformata in un pericoloso «agabello» per il noto infortunio a Bernardini e la caviglia in disordine che ha impedito a Colamaria di scendere in pista.

Pieno successo anche per le altre formazioni italiane impegnate nelle coppe internazionali. L'Amatori Vercelli si è sbarazzato del Voltregà per 8 a 3 mentre il Lodi ha battuto i tedeschi del Mochengladbach per 7 a 3.

Mentre il Lodi cercherà di far passare il tempo in qualche maniera, azzurri e giallorossi già stasera saranno in pista per il terzo del «play off». Il Novara giocherà la seconda gara a Bassano con gli uomini contati vista la squalifica di Dal Lago ed i vari infortuni; il Vercelli incontrerà per la terza volta sulla pista amica il Roller Monza avendo pagato i 4 milioni di ammenda per la squalifica della pista. Nessuna delle due gare sarà decisiva e si andrà quindi avanti sabato prossimo, rispettivamente con la terza gara per Novara e Bassano e la quarta per Vercelli e Roller.

Liliano Laurenti

Ancora 2 partite, invariato il vantaggio sul Casale

Un punto agli azzurri ma la paura continua

Giusto il pari contro il Legnano - Domenica il Varese

NOVARA — Un punto, alla vigilia della trasferta nella vicina Legnano, l'avrebbero sottoscritto in molti: per le numerose assenze in casa novarese, per la constatazione che questa squadra riesce a vincere da quattro mesi, per la difficoltà, ormai cronica, di fare punte ad andare in gol. Obbiettivo centrato? Se si guarda al risultato certamente sì. I riflessi per la classifica generale invece sono invariati. La sofferenza del Novara continua perchè il vantaggio sul Casale è rimasto invariato (due punti) anche se adesso mancano due sole partite al termine della stagione. Domenica gli azzurri saranno impegnati in un altro scontro diretto capitando il Varese che ha gli stessi punti: sì.

A Legnano, nel dopo partita, Bacchin si rammaricava per l'occasione mancata. In vantaggio per la rete messa a segno da Ghedini, nel primo tempo, gli azzurri hanno avuto con Mazzeo la più clamorosa delle palle gol per chiudere la partita ma l'attaccante ha sprecato malamente oltre la traversa. Poi il Novara è stato ricacciato da Bertini che ha sfruttato a dovere un errore collettivo della difesa.

«*Anche in questa occasione non abbiamo saputo sfruttare al meglio le opportunità che pure ci sono capitate* - commentava Bacchin —. *Il risultato di parità è sostanzialmente giusto perchè nel finale abbiamo avuto un notevole calo fisico ma non si possono sbagliare certe palle gol. A questo punto la situazione rimane critica. Dobbiamo assolutamente vincere lo scontro diretto di domenica con il Varese se vogliamo evitare di andare a giocarci poi una stagione intera in trasferta a Sassuolo proprio all'ultima partita*».

Roberto Bacchin

La squadra, domenica ha manifestato qualche progresso sotto il profilo dell'impegno, della determinazione e della volontà di lottare per togliersi al più presto dalla critica situazione. Gli azzurri hanno saputo anche far fronte alle assenze importanti di Scienza e Codogno oltre a quella di Ferroni. Con una formazione imbottita di centrocampisti e il solo Mazzeo in avanti a cercare la via del gol, se gli azzurri non sono risultati particolarmente temibili in attacco, hanno corso però pochi pericoli. Una punta di merito va ascritta ancora ai tifosi organizzati (Forza Azzurri e Legione) che anche a Legnano non hanno fatto mancare il loro incitamento alla squadra.

r. amb.

Entusiasmo per la promozione nell'Interregionale

E adesso a Bellinzago è gran festa in piazza

Il sindaco annuncia anche i lavori per le tribune dello stadio

NOVARA — Terza promozione consecutiva per il Bellinzago: un'impresa sportiva che ha del leggendario. In tre esaltanti stagioni la squadra gialloblù ha vinto altrettanti campionati e inoltre ha dovuto superare anche difficili appendici come lo spareggio finale dell'anno scorso con il Cerano per passare dalla Prima Categoria alla Promozione e il quadrangolare (a tre squadre concluso) per guadagnare l'accesso all'Interregionale. Traguardi straordinari, quindi, ma «sudati» fino all'ultimo e questo particolare rende ancora più prestigioso il curriculum bellinzaghese.

Poi gli assurdi spareggi conclusivi (contati l'anno scorso assai cari al Verbania) con l'iniziale vittoria del Bellinzago sul Nizza Millefonti e la successiva sconfitta col Bra. Dall'entusiasmo all'apprensione. E domenica la promozione bellinzaghese è venuta dal risultato dell'ultima gara in programma: Bra-Nizza. Un pareggio o una vittoria della prima avrebbe portato i gialloblù direttamente in Eccellenza: la vittoria della seconda avrebbe invece comportato la disputa di un'altra snervante partita-spareggio.

«*Sabato 11*», dice il sindaco Nuvolone che ha seguito gli spareggi finali col fiato sospeso, «*il Comune organizzerà una festa in piazza con musica e ballo. Daremo a giocatori, tecnici e dirigenti dei segni tangibili della riconoscenza del paese. Festeggeremo tutti i protagonisti per quest'ennesima straordinaria promozione. Il campo? Abbiamo i soldi e finalmente anche la ratifica dello stanziamento pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Siamo un po' in ritardo? Nossignori: qui a Bellinzago siamo stati capaci di costruire la scuola media in tre mesi. Faremo un miracolo anche per le tribune e tutto il resto. Una squadra capace di imprese tanto strepitose lo merita*».

Marcello Sanzo

In settimana c'erano stati contrasti fra giocatori e presidente

Juve Domo vince con l'Oltrepò e fa la pace sui premi partita

Tutto è stato appianato negli spogliatoi - Una delle partite più belle giocate dagli ossolani

DOMODOSSOLA — La vittoria sull'Oltrepò, nella prima partita del torneo nazionale fra le 12 vincitrici dell'Interregionale, è servita anche a fugare le nubi di crisi che si stavano addensando sulla Juve Domo.

In settimana c'erano stati infatti contrasti fra giocatori, tecnico e presidenza sull'entità del premio finale per la promozione in C2. Cose abbastanza normali in una società calcistica ma il presidente Ezio Dellapiazza l'aveva presa male. Ancora domenica pomeriggio, nell'intervallo della partita con la formazione lombarda, il presidente granata confermava di essersi preso qualche giorno per riflettere sull'episodio.

Tutto si è invece fortunatamente appianato negli spogliatoi, dopo una franca spiegazione. Nel chiarimento, ha probabilmente influito anche la grossa prestazione offerta domenica dalla Juve Domo di fronte a un migliaio di spettatori che non si sono certo annoiati. I granata di Valiongo hanno giocato con la determinazione delle migliori partite di campionato, sul piano dell'agonismo non c'è stato praticamente confronto con i lombardi.

«*Mi ha veramente colpito lo spirito con cui i ragazzi hanno affrontato l'impegno* — ha detto il presidente Dellapiazza dopo la gara —; *è stata una delle gare più entusiasmanti che si siano viste al Curotti. Potevamo vincere con un punteggio tennistico, se ci doveva essere un confronto fra il girone Ligure Piemontese dell'Interregionale e quello Lombardo, tutti hanno potuto vedere la differenza dei valori*».

In effetti la Juve Domo ha sbagliato due calci di rigore, ha colpito un palo e una traversa, si è vista più volte negare il gol dalla bravura del portiere ospite che però non ha potuto fare nulla contro un gran bolide di Luciano Foti che ancora una volta ha deciso la partita. Adesso la Juve Domo comincia a fare un pensierino sul passaggio alle semifinali di questo inedito (torneo nazionale che vede in palio il titolo di campione italiano dilettanti e sostanziose agevolazioni economiche (iscrizione gratuita alla C2, concorso nelle spese arbitrali per le due squadre che disputeranno la finalissima).

Adriano Velli

I cinematografi e il taccuino

NOVARA
ASTRA: I peccati del giorno dopo (luce rossa). Ore: 14.15 15.45 17.15 18.20 20.30 22.05
ELDORADO: Cenerentola Ore 20.22
PARAGGIANA: Serata con delitto di epoca. Ore 21.
VITTORIA: Ciao ma, con Vasco Rossi Ore 20.22
VIP: Ora del silenzio Ore 19.45, 22.15
ARALDO: Zoo di volve di Paul Newman Ore 18.50, 22.15
S. CUORE: riposo

ARONA
MODERNO: film a luce rossa Ore 21.15
S. CARLO: riposo

BORGOMANERO
MODERNO: Love dream, con Cristopher Lambert Ore 20, 22
NUOVO: L'ultima voglia sulle labbra Ore 20, 22

CAMERI
ORATORIO: riposo

DOMODOSSOLA
CORSO: film a luce rossa Ore 20.30, 22.30
CINE 1: film a luce rossa Ore 20,30, 22.30

GHEMME
ITALIA: riposo

GATTINARA
ITALIA: Su e giù profondamente (luce rossa). Ore 20, 22

TRECATE
VITTORIA: Blue (sexy (luce rossa). Ore 20, 22

VERBANIA
APOLLO: Il vizio del ventre (luce rossa). Ore 21,15
ARISTON: Barfly, con Mickey Rourke. Ore 20.30, 22.30
VIP: Ascensore per l'inferno Ore 20.15, 22.30
SOCIALE (Intra): Pazza con Barbra Streisand. Ore 20.15, 22.30
SOCIALE (Pallanza): Ciao ma, con Vasco Rossi. Ore 20, 22.15

VIGEVANO
ARLECCHINO: Cenerentola.
ASTORIA: Saigon.
MARCONI: Love dream.

TURNO FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 8.45: Vescovile, piazza Elbo. Dalle 8.45 alle 20.15: Nigri, corso Risorgimento.
IN PROVINCIA
Arona: Angioni
V. Pombia: Sanchini
Meina: Gaspanini
Grignasco: Borsa
Verbania (Intra): Frati

OSPEDALI
Novara (0321) 3731. **Galliate** (0321) 81.054. **Oleggio** (0321) 91.157. **Arona** (0322) 45.341. **Borgomanero** (0322) 843.083. **Belgirate** (0322) 77.806. **Verbania** (0323) 502.321. **Premosello** (0324) 68.219. **Domodossola** (0324) 45.461. **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 788.121. **Domodossola** (0324) 2567. **Gravellona** (0323) 848.569. **Novara** (0321) 37.000. **Oleggio** (0321) 93.500. **Omegna** (0323) 61.900. **Premosello** (0324) 85.106. **Galliate** (0321) 62.222. **Verbania** (0323) 61.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112. **Polizia** 113. **Vigili del fuoco** 115. **Polizia Stradale** 455.555. **Vigili urbani** 450.252. **Soccorso Aci** 116.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Causa civile n. 490/1975 R.G. fra le parti **MONTE Vincenzo + 7** - attori - altro **MONTE Vincenzo + 6** - convenuti.
Processo di vendita giudiziaria di immobili siti in Villadossola, via per Domodossola, in prossimità di Villaggio Sisma.
Il Presidente Giudice istruttore, dott. Renato Mazzoni dispone

VENDITA PER INCANTO

dei seguenti beni immobili, che potranno essere acquistati anche distintamente, cioè lotto per lotto, a prezzo indicato a fianco di ciascuno:
Fabbricati ed aree pertinenziali in Villadossola, via per Domodossola: eredità della fu Graziella Monte, maestra, iscritta alla partita n. 234 e del Nuovo Catasto Edilizio Urbano.

LOTTO I:
Appartamento al piano rialzato della palazzina (via Domodossola 9) subalterno 1 del mappale 73 del foglio 5 della superficie di mq 115,80, più cantina e soffitta, di vani catastali 5,5, cat. A/3, prezzo base 33.000.000
con garage, subalterno 3, di mappale 73, piano T, cat. C/6, classe 3°, mq 11, R.C. 49, prezzo base 2.156.000
con diritto a partecipanza sull'area «76» a cortile, nonché sul d'essa raccordo con la Strada Statale in comunione coi proprietari dei mappali 73 - 72 - 75 (vel alias 117 - 118 - 116 - 115 - 120).

LOTTO II:
Appartamento al piano superiore della palazzina (via Domodossola 9) subalterno 2 del mappale 73 del foglio 5 della superficie di mq 115,80, di vani catastali 5,5, cat. A/3, prezzo base 33.000.000
con garage, subalterno 4 di mappale 73, P.T., cat. C/6, classe 3°, mq 11, R.C. 49, prezzo base 2.156.000
con diritto a partecipanze sull'area «76» a cortile, nonché sul d'essa raccordo con la Strada Statale, in comunione coi proprietari dei mappali 73 - 72 - 75 (vel alias 117 - 118 - 116 - 115 - 120).

LOTTO III:
Appartamento a piano terreno, con piano superiore a sottotetto (ovverosia casetta minuscola a largo della palazzina), (mappale 72 di foglio 5) con appendice rurale (mappale 75 del foglio 5): il tutto sempre in via Domodossola, posizione interna:
— superficie del piano terreno mq 71;
— superficie del sottotetto mq 35
con diritto a partecipanza sull'area «76» a cortile, nonché su d'essa raccordo con la Strada Statale, in comunione coi proprietari dei mappali 73 - 72 - 75 (vel alias 117 - 118 - 116 - 115 - 120), prezzo base 20.406.000

LOTTO IV:
Terreno in orto, lvi, sempre in via per Domodossola, contrassegnabile con l'attribuzione di «76/sub a» quale stralcio ricavato dall'originale mappale n. 76, di mq 195 e delimitato da rimanente porzione del «76» verso Ovest, passaggio di raccordo con la Strada Statale Sud, Strada Statale Est, mappale 71 a Nord, prezzo base 292.500
con diritto a comunione con Altri sul raccordo con Strada Statale.
Fissa, per la vendita, l'udienza del 30-5-1988 h 11,30.
Stabilisce che, per la partecipazione all'incanto, debba esser fatto il versamento, da effettuarsi nella Cancelleria del Tribunale di Verbania entro le ore 13 del giorno 28-5-1988 di una cauzione pari al 10% del prezzo e di un fondo-spese del 15%, del bene che si aspira acquistare.
Offerte in aumento: L. 600.000 per gli appartamenti con garage; L. 400.000 per l'appartamento con sottotetto ed appendice; L. 50.000 per l'orto.
Dispone che l'aggiudicatario versi il residuo, sotto deduzione della cauzione, entro trenta giorni dalla aggiudicazione.
Verbania, 4-5-1988.

IL CANCELLIERE
dott. G. S. Arduini

Società commerciale operante nel settore di beni strumentali cerca, per il potenziamento della propria rete di vendita:

TECNICO COMMERCIALE

Si richiede:
— capacità nei rapporti interpersonali
— militesente
— esperienza di vendita.

Si offre:
— livello retributivo ai vertici di mercato (fisso+provv.)
— benefits aziendali di interesse
— formazione e costante aggiornamento tecnico-professionale.

Zona di lavoro: Verbano, Cusio, Ossola.
Si assicura la massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato, corredato da nota informative, indicando chiaramente sulla busta il codice di riferimento «SI23CW» a:

La pubblicità del Verbano, C.so Mameli 73 28844 VERBANIA (No).

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

STRESA collinare - in villetta bifamiliare libero, semiindipendente appartamento di cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, tinello, cantina, autorimessa, giardino.
BAVENO FERIOLO - villetta indipendente di: cucina, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, portico, cantina, autorimessa, terreno circostante di mq 4000 circa.
GRAVELLONA TOCE - 75 milioni dilazionabili, casa indipendente abitabile subito composta da: cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, autorimessa.
OMEGNA lungolago - ultimo piano appartamento di cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ampio poliornessa. L. 35 milioni cantiere più mutuo prima casa.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI, 3/B
TEL. 0323/61.313

GRIMALDI PROPONE
OMEGNA: casa indipendente, parzialmente da ristrut. composta da: p.t. autorimessa; p. 1°, soggiorno, cucina abitabile; p. 2° 2 camere, bagno.
OMEGNA: centrale, libero al rogito, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, solaio, cantina, saletta di terrano.
OMEGNA: posizione centrale, libero subito appartamento terzo autonomo composto da: ingresso, soggiorno cucina abitabile, 2 camere, bagno, pertinenza, posto terreno uso esclusivo.
LICENZE
GRAVELLONA: cedesi, per desi interessanza attività di vendita al pubblico di pesce fresco, gastronomia, rosticceria.

OMEGNA
Lungolago Gramsci 7
Tel. 0323 861.853

GIERRE vende
SAN MARTINO, via Donizetti: artimasi uso magazzino-deposito capannone di mq 100 con servizio. Tettoia esterna per parcheggio auto.
CENTRO: cedesi cartoleria, libreria, giocattoli (tab. XIV), eventualmente senza merce. Facilitazioni di pagamento. Informazioni su appuntamento in ufficio.
CENTRO: cedesi avviata enoteca con vendita al minuto di vini, liquori, acque minerali ecc. tab. VI. Incasso elevati. Informazioni su appuntamento in ufficio.
NOVARA: bar-cartoleria cedesi, arredamento e attrezzature nuove in locali di ampia metratura. Informazioni esclusivamente in ufficio, su appuntamento.
SAN PIETRO MOSEZZO: ultimi capannoni di mq 300 circa, prenotarsi per consegna luglio 1988, leasing, mutuo o altre facilitazioni di pagamento.
CALTIGNAGA: lotti di terreno edificabile, varia metratura, per ville monofamiliari o bifami.

Tel. 0321 [illegible]

BELLINZAGO: in ottima posizione casa indipendente disposta su 2 p., terreno di proprietà. Da ristrutturare. L. 37.000.0000.
RECETTO: casa indipendente disposta su 2 p. di circa 100 mq per piano, giardino e cassin. Prezzo interessante.
NOVARA: in zona di massimo passaggio cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di merceria, profumeria, maglieria e biancheria intima, tab. X e XIV. L. 55.000.000.
NOVARA: occasionel Cedesi libreria, avviamento e attrezzature negozio di cartoleria, libreria, giocattoli, tab. XIV. Buona posizione L. 18.000.000.

Grimaldi Novara
Via Andrea Costa 42
Tel. 392.401

VENDESI
GOZZANO CENTRO appartamento di ampissima 170 mq, ampio giardino ingresso indipendente L. 98.000.000
ARONA villa indipendente su 3 piani di 7 posti appartamenti complessivi 120 mq 25.000.000
MAGGIORA casa indipendente di 300 mq. di 3 appartamenti abitabili terreno recinto 600 mq L. 80.000.000 su mutuo.
BOGOGNO rustico indipendente con terreno da 100 a 300 mq da L. 18.000.000.
AMENO casa del 600 ristrutturata a nuovo 150 mq con terreno a prato e piscina.
PETTENASCO villa 220 mq borgo lago terreno 500 mq, posto barca.
BOLETO grossa possibilità ristrutturazione terreno a prato 2500 mq 30 milioni trattabili.

AFFITTASI
CAPAINGHE IN GOZZANO di 1250 mq fronte S.S. ottimo uso commerciale.
ORTA appartamento 130 mq con ampia sala cantina 300.000 mensili.

AGENZIA IMMOBILIARE
«LAGO D'ORTA»
GOZZANO via XXV Aprile 31
Tel. 0322 93.052
(94.572 dalle 23 alle 21)

VICINANZE ARONA
ottima posizione, indipendente villetta da ultimare di 5 vani, più doppi servizi, box, cantina, locale caldaia, taverna, lavanderia.
Tel. 0322 845.846.

BAVENO CENTRO VENDESI VILLA
Vista lago. Piano terra mq 156. Piano primo mq 145, balcone mq 12,50. Piano secondo mq 90,50, balcone mq 48, terrazza mq 30. Piano seminterrato mq 114. Più locale caldaia. Riscaldamento [illegible], 13 locali con salone di 60 mq. Giardino mq 900. Adattabile a piccolo mobile. Libera subito. Prezzo interessantissimo. **Tel. 0323 24.673 ore pasti.**

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO: a pochi chilometri villetta da ultimare per complessivi 120 mq circa di abitazione più autorimessa, cantina, giardino circostante.
BORGOMANERO COLLIBIARE: soleggiata casa pari su 2 piani per complessivi 6 vani più tripli servizi, giardino, possibile mansarda. L. 50 milioni dilazionabili.
MAGGIATE CENTRO PAESE: casa completamente ristrutturata su 2 piani di: cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, taverna. L. 80 milioni dilazionabili.
GATTICO VICINANZE S.S. 142: servitissimo terreno industriale di mq 3000 circa, con progetto per capannone più [illegible]. Prezzo interessante.

BORGOMANERO
C.so Roma 147 (ang. Viale Marconi)
Tel. 0322/841.846

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

GRAVELLONA TOCE - 25 milioni più comode dilazioni, casa semindipendente, ottima sistemazione composta da: cucina, tinello, bagno, 2 camere letto, terrazzo, cortiletto, ampio garage e cantina.
GRAVELLONA TOCE - Via Pedrazzi, soleggiatissima casa indipendente abitabile composta da 8 vani più servizi, cantina, garage, rustico, cortile e giardino. Prezzo interessante.
OMEGNA - Vicinanze stazione FF.SS., panoramico, ultimo piano, termoautonomo appartamento di 2 sole, cucina, soggiorno, bagno, balconi, cantina, box.
OMEGNA AGRANO - Ottima posizione soleggiata appartamento in casa bifamiliare composto da: ingresso, cucina abitabile, salone con camino, 2 bagni, 2 letto, [illegible] possibilità box.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

RINGRAZIAMENTO
Sono molto riconoscente al dott. Carlo Buraiti di Biella, che mi ha guarito dall'asma fastidiosa che mi tormentava da anni.

Orestina Sacino - anni 66
Via Michelangelo 13
Santhià (Vercelli)

LAGO D'ORTA VENDESI
RUSTICO
con tre appartamentini ristrutturati; tre da ristrutturare.
Tel. **0323 89.357**

COMMIS CUCINA AIUTO CUOCO CAMERIERE/A SALA
cerca
ristorante zona Lago Maggiore
Tel. 0323/28.112

Società leader proprio settore cerca
GIOVANE
dinamico, buona cultura, automunito, per inserimento immediato ufficio di Borgomanero.
Offriamo: 800 mila mensili, più adeguate provvigioni, carriera.
Tel. 0322 843.021

4.700.000 IN 24 ORE
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO A 30 MILIONI IN 5 GIORNI
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Studio Finanziario VITALE
Viale Dante 39 - Telefono (0321) 21.764 - NOVARA

FINANZIAMENTI
RAPIDISSIMI
da 5 a 50 milioni
dipendenti, artigiani, commercianti industriali, grossisti, imprenditori fino a 300 milioni senza ipoteca
Tel. 0322 77.894 - 77.692

FINANZIAMENTI A TUTTI IN 24 ORE
Sconto effetti - Leasing
Mutui anche a protestati
in **8** giorni
Tel. 0321 459.553 - 457.130

COMUNE DI GOZZANO
C.A.P. 28024
PROVINCIA DI NOVARA

OGGETTO:
Piano particolareggiato - Area Gentile - Adozione

IL SINDACO

— Vista la deliberazione del C.C. n. 70 del 23/3/1988, esecutiva, con la quale è stato adottato il piano particolareggiato «Area Gentile»;
— Visto l'art. 40 della L.R. n. 56 del 5/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

1) che il piano particolareggiato «Area Gentile» è depositato, con tutti gli elaborati tecnico-progettuali, presso gli Uffici del Municipio di Gozzano per 30 (trenta) giorni consecutivi, con decorrenza dal 24/5/1988 durante i quali chiunque potrà prenderne visione in base al seguente orario:
— dal lunedì al sabato (Ufficio Tecnico Comunale) dalle ore 10,30 alle ore 12,30;
— la domenica (Ufficio Polizia Urbana) dalle ore 10 alle ore 12.
2) entro i successivi trenta giorni, e cioè dal 24/6/1988 al 23/7/1988 chiunque potrà presentare in carta legale ed una copia, osservazioni nel pubblico interesse.
Sono qui di seguito elencate le aree interessate:

FOGLIO N. 11
Mappali n. 193, 153, (fabbr. 154, 811, 766), 218, 988, 989, 991, 990, 544, 219, 220, 546, 547, 546, 545, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, (fabbr. 239, 619), 246, 247, 932, 248, 249, 883, 892, 526, 275, 611, 885, 884, 838, 887, 886, 839, 245, 893, 219, (fabbr. 247), 244.

FOGLIO N. 12
Mappale n. 550, 252, 792, 417, 416, 944, 199.

Gozzano, li 24/5/1988.

IL SINDACO
(rag. Ruga Aldino)

Il Senato approva la proposta di legge per l'uso di cereali in alternativa all'orzo

E dal riso si farà la birra

Si attende ora la decisione della Camera - Il malto del frumento potrà essere utilizzato fino ad una percentuale del 40 per cento - Secondo gli esperti migliorerà il gusto della bevanda - Alcuni commenti negativi

VERCELLI — Berremo birra al malto di riso? La proposta di utilizzare cereali alternativi all'orzo nella fabbricazione di questa bevanda è passata al Senato: ora tocca alla Camera dire «sì» ad un progetto che interessa da vicino l'agricoltura vercellese.

Il disegno di legge è stato approvato in sede deliberante (cioè con i poteri dell'intera assemblea di Palazzo Madama) dalla decima commissione Industria, Commercio e Artigianato del Senato, di cui è vicepresidente il vercellese Ennio Balardi.

Spiega il parlamentare comunista: *«Il disegno di legge prevede la possibilità di utilizzare, sino ad una percentuale del 40 per cento, il malto di riso e di frumento, ma anche quello di altri cereali 'rotti' o macinati, in sostituzione del malto d'orzo. Tutto ciò per allineare la normativa italiana a quella da tempo in vigore negli altri Paesi europei. Secondo gli esperti l'impiego di cereali non maltati migliora in modo del tutto naturale la stabilità chimico-fisica della birra in bottiglia, in lattina e nei fusti»*.

In Europa, quasi tutti i Paesi fabbricano ormai birra con l'amido dei cereali: fanno appunto eccezione l'Italia e la Germania Ovest; ma la Repubblica Federale Tedesca dovrà adeguarsi quanto prima ai principi affermati da una recente sentenza della Corte di Giustizia.

Continua Balardi: *«Nella mia relazione prima del voto ho messo l'accento su due aspetti particolari: innanzitutto l'adozione del procedimento sarebbe un contributo all'utilizzo delle eccedenze di produzione del riso italiano; quindi, l'uso del riso e del mais nella produzione della birra conferirebbe alla bevanda quel gusto più secco tanto apprezzato dai consumatori dei Paesi a clima più temperato come l'Italia»*.

Fra gli «addetti ai lavori» circola però un certo scetticismo, legato soprattutto al fatto che la «birra di riso» costerebbe molto di più rispetto a quella all'orzo. Dicono all'Associazione provinciale risicoltori: *«Mentre il disegno di legge apre prospettive interessanti per il mais, il riso rischia di non trarne particolari giovamenti perché anche le 'rotture' hanno un prezzo assai più elevato dell'orzo»*.

E' la stessa considerazione che fa Angelo Politi, direttore generale dell'Ente risi. Osserva: *«Premettendo che si aprirebbe qualche prospettiva sul discorso delle eccedenze, il costo della birra aumenterebbe di molto l'amido di riso sarebbe talmente elevato da scoraggiarne la produzione. Per quanto ci riguarda, comunque, ben venga questa nuova prospettiva che riguarda il nostro prodotto, anche se il problema delle eccedenze non potrà essere certo risolto impiegando il riso nella produzione della birra»*.

«Questo discorso — continua Politi — *sarebbe stato molto più interessante trent'anni fa quando il prezzo del risone era assai più concorrenziale rispetto a quello dei cereali»*.

Conclude Balardi: *«Il disegno di legge ora dovrebbe passare anche a Montecitorio, ma bisogna che il governo si sbrighi ad approvare l'articolo più importante: quello che stabilirà le caratteristiche analitiche e i requisiti dei diversi tipi di birra»*.

Enrico De Maria

I CAVALIERI DEL SANTO SEPOLCRO ANNI OTTANTA

Vercelli, in un'atmosfera d'altri tempi, si è svolta in Duomo la cerimonia d'investitura dei nuovi cavalieri e dame dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme: un titolo onorifico che risale ai tempi delle Crociate. Hanno prestato giuramento di fedeltà alla Chiesa i cavalieri Gaspare Voglizzo, Celestino Botto, Mario Lavarino e Antonio Masso e le dame Ilona Bertinetti, Maddalena Dellarole, Graziella Guyot e Ada Pietra. Al termine, hanno ricevuto medaglie per l'appartenenza all'Ordine del Santo Sepolcro da oltre 25 anni Pietro Boito Varlonet, Adriano Tonella e Oreste Caligaris. Nella foto di Renato Greppi, cavalieri e dame entrano in Duomo

■ Quattro mesi al robivecchi

VERCELLI — E' stato condannato a quattro mesi di reclusione, con la concessione della libertà provvisoria, Gaetano Russo, il robivecchi di San Giacomo Vercellese arrestato dai carabinieri per detenzione di armi. Nella sua abitazione erano state trovate una Beretta calibro 22 con matricola abrasa, un coltello e diverse munizioni. *(d. ca.)*

■ Due arresti per droga a Gattinara

VERCELLI — I carabinieri del reparto operativo hanno arrestato due persone, per droga, a Gattinara: sono Tiziano Travostino, di 25 anni, di Varallo Sesia, ed Angelo Filotta, di 27 anni. Entrambi avevano una decina di grammi di eroina. *(d. ca.)*

■ Astronomia alla Camera di commercio

VERCELLI — *«Ultimi orizzonti dell'astronomia moderna»* è il convegno in programma stasera alla Camera di Commercio, organizzato dai Rotary e dai Soroptimist. Parleranno Francesco Bertola dell'Università di Padova, Mario Fracastoro, dell'Università di Torino, Vincenzo Zappalà, astronomo e Giangi Poli, collaboratore della trasmissione televisiva «Quark». *(g. b.)*

Pro: Zoratti ci crede ancora

Nonostante la secca sconfitta di Carbonia (3 a 1), l'allenatore continua a concedere chances ai bianchi - Verso lo spareggio?

■ Sconfitti (5 a 4) i giornalisti a Berna

VERCELLI — La squadra di calcio dei giornalisti vercellesi affiliata all'Uisco ha perso (5 a 4) il match di ritorno con la Libertas Stella Azzurra di Berna, che milita nella quinta lega svizzera. All'andata, gli elvetici si erano imposti per 5 a 1: stavolta la difesa dei vercellesi è stata più onorevole. La «Coppa delle Alpi» offerta dal presidente dell'Uisco, Nino Piacco, è così andata in Svizzera.

La gara s'è disputata sabato pomeriggio sul campo di Gümligen: era presente il vice-console italiano Rosario Barrotta. Alla fine, la Coppa è stata consegnata al capitano della Stella Azzurra, Enzo Leopizzi, dall'assessore Lucia Pigino, che rappresentava il sindaco Fulvio Soave trattenuto a Vercelli da impegni di partito (la visita del ministro Amato a Gattinara).

I giornalisti vercellesi si sono schierati così: Ferraris; Sampietro, Zanin; Cottini, De Maria, Sacco; Campisi, Tencone, Merli, Cassetti, Zanello. Hanno segnato Campisi, Merli, Zanin e Zanello. Si sono distinti il portiere Ferraris, Zanin, Tencone, Merli e Zanello.

VERCELLI — A Carbonia, la Pro s'è giocata una grande fetta di C1, ma Giuliano Zoratti non si arrende. Dice l'allenatore: *«Siamo ancora in corsa. Certo, alla luce dei risultati* (le sconfitte della Carrarese e della Cuoiopelli, *con un pareggio eravamo, al 70 per cento, in C1. Ora dobbiamo battere il Civitavecchia, sperare in una sconfitta della Massese e dei Montevarchi, a Pistoia e a Sorso, e quindi giocarci il tutto per tutto a Massa, nell'ultima giornata»*.

Resta il fatto che proprio contro le ultime (Entella e Carbonia) la Pro ha perso punti d'oro nelle ultime giornate e che, con queste due sconfitte in trasferta, rischia di vanificare gli sforzi fatti contro le rivali dirette: non ultimo, il successo sul Montevarchi.

Per la secca sconfitta di Carbonia (3 a 1), Zoratti chiama in causa la giornata negativa di quasi tutta la squadra (si sono salvati Regina, Re e pochi altri) ma anche la direzione arbitrale del signor Mantovani. Osserva: *«Quando Di Stefano ha fatto il gol del 2 a 1, pensavo proprio che, pur giocando male, ce l'avremmo fatta: mancavano ancora dieci minuti. Ma Bianchini è scappato, subito dopo, in larghissimo fuorigioco e l'arbitro ha concesso il gol che ci ha seduti»*.

Che la posizione di Bianchini fosse sospetta, lo testimonia la stessa radiocronaca diretta trasmessa, domenica pomeriggio, da Radio Rete 91: al microfono un cronista sardo che, al momento dello scatto di Bianchini, ha sollevato forti dubbi sulla regolarità dell'azione vincente.

Un fatto sul quale si può recriminare. E' indubbio, però, che la battuta d'arresto di Carbonia sia dipesa in larga parte dalla pessima prova del collettivo in difficoltà di fronte a una squadra che ha decuplicato gli sforzi per vincere. Bisogna inoltre rilevare che, mentre la Pro (infortunati cronici a parte) era al completo, il Carbonia non aveva gli squalificati Macera e Todde: oppure i sardi hanno dominato la gara «strutturati» al di là del punteggio, già netto, a loro favore.

e. d. m.

Amatori, il brivido Roller

Dopo la conquista della finale di Coppa Cers (8 a 2 al Voltregà) i gialloverdi si rituffano nel play-off - Stasera terzo match all'Isola

VERCELLI — L'Amatori è finalista della Coppa Cers: ha superato senza difficoltà, per 8-2, nel retour match, la formazione spagnola del Voltregà che l'aveva battuto nella partita d'andata di quindici giorni prima, a Barcellona, per 8-5. Il computo delle reti è stato dunque a favore della squadra vercellese, che disputerà la finalissima con la formazione italiana del Paco de Arcos l'11 giugno in Portogallo e il 25 a Vercelli.

Nell'ultima battaglia per la Coppa europea, l'Amatori sembrava nettamente favorito. Il grande avversario era il Benfica, superato nettamente nel primo turno.

Destino analogo per il Voltregà. E dire che l'Amatori ha dovuto fare a meno di Crudeli. Il toscano, in allenamento, ha ricevuto una terribile pallinata alla schiena. E' stato trasportato in ospedale dove i medici gli hanno riscontrato una forte contusione toracica con emorragia polmonare. Mauro Agugiaro, medico sociale, spera comunque di poterlo mettere in condizioni tali da farlo scendere in pista stasera, nell'importantissimo terzo incontro con il Roller Monza al pattinodromo di via Restano. Il quarto match si giocherà a Monza sabato prossimo.

Le due squadre sono alla pari come numero di vittorie: una per ciascuna. Dice Giuseppe Domenicale: *«D'accordo che il Roller è una formazione fortissima, ma sembra che l'Amatori sia riuscito psicologicamente a superare questa condizione di inferiorità»*.

Il Novara, che disputerà tra l'altro la finalissima per la Coppa dei campioni con il Liceo di La Coruña, incontra nel secondo match di semifinale il Trissino, in casa dei veneti. Non sarà facile per i campioni d'Italia bissare il successo del primo incontro. Sempre a proposito di Coppe europee, c'è da rilevare che l'Italia ha centrato un «en plein» storico piazzando tre squadre in finale: oltre al Novara e all'Amatori, anche il Lodi ha centrato il traguardo della finalissima di Coppa delle Coppe.

f. l.

Morta l'ex preside Nuccia Cagna

Aveva 83 anni - Era stata alla direzione dello Scientifico per sei anni - Il padre era uno dei più noti scrittori vercellesi

VERCELLI — E' morta all'età di 83 anni Nuccia Cagna: si è spenta alla clinica «Santa Rita» dove era stata ricoverata per una serie di analisi. Era la figlia di Achille Giovanni Cagna, uno dei più grandi scrittori vercellesi, di cui ha seguito l'esempio. Aveva trascorso la sua giovinezza accanto a questa importante figura, ne aveva assorbito i concetti, le idee, ne aveva tratto notevoli insegnamenti che le furono di guida nella sua professione di docente e di scrittrice.

Conseguita la laurea in lettere all'Università di Torino, Nuccia Cagna dedicò la vita all'insegnamento. Ebbe il suo primo incarico al «Cavour» e successivamente al Liceo Scientifico dove, dopo un periodo come vice preside, assunse quello di preside incaricato. Mantenne la direzione della scuola per sei anni, per ritornare all'insegnamento nel 1951. Lasciò definitivamente la scuola nel 1969. Del Liceo fu la prima preside: soltanto negli Anni 50 Vercelli ebbe lo Scientifico.

Ma l'attività di Nuccia Cagna fu soprattutto rivolta alla raccolta e alla valorizzazione dell'opera paterna. Achille Giovanni Cagna, sottile umorista, annoverò tra i suoi libri più famosi «I provinciali» e «Alpinisti ciabattoni»: quest'ultimo è considerato dalla critica il suo capolavoro. Morì nel 1931 e alla sua memoria è dedicata una via del centro storico.

Nuccia Cagna si dedicò alla pubblicazione di opere inedite del padre, curiose per giornali e riviste che erano articoli di mordente satira, legati alla ricerca di un mondo che l'uomo poteva placare le proprie ansie. Tra i suoi interessi la montagna e la musica: si dedicò allo studio del violino con il padre suonava l'armonium.

Nuccia Cagna era stata nominata accademica dell'Istituto Belle Arti di Vercelli. Un «corpus» di scritti che pesò nell'ambiente culturale della città, che raggruppa artisti, scrittori, dirigenti di musei e pinacoteche. La scrittrice è stata sepolta a Billiemme.

d. ca.

Gli spettacoli e il taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: oggi riposo e da domani **Fiori nell'attico - Un labirinto senza uscita**.
PRINCIPE: **Vorrei che tu fossi qui**, di D. Leland con E. Lloyd. F. Bell: domani riposo.
NOTTI: **Canerentola** (cartoni animati) di Walt Disney a cui è abbinato anche il cartone **Paperino e il mostro**: domani riposo.
TEATRO CIVICO: ore 21 proiezioni di diapositive di immagini di vita nei fondali del Mar Rosso a cura della Società Vercelli Sommozzatori (ingresso libero).

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori di 18 anni; domani riposo e da giovedì film vietato ai minori di 18 anni.

MOSTRE A VERCELLI

SALONE DUGENTESCO, via G. Ferraris: ore 17 inaugurazione delle esposizione dei lavori che hanno partecipato al «Sesto Premio dell'Amicizia Concorso riservato agli alunni delle scuole elementari e di istruzione secondaria di primo e secondo grado della provincia di Vercelli» con il patrocinio del Comune di Vercelli.

CENTRO CULTURALE «STUDIO DIECI», via G. Ferraris 89: inaugurata domani alle 18 la mostra di Alfredo Nappa «Interni». Tale mostra si terrà fino a sabato 28 maggio ed è aperta dal lunedì al sabato dalle 17.30 alle 19.30.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17
Leone: ore 15-17.30.

FARMACIE

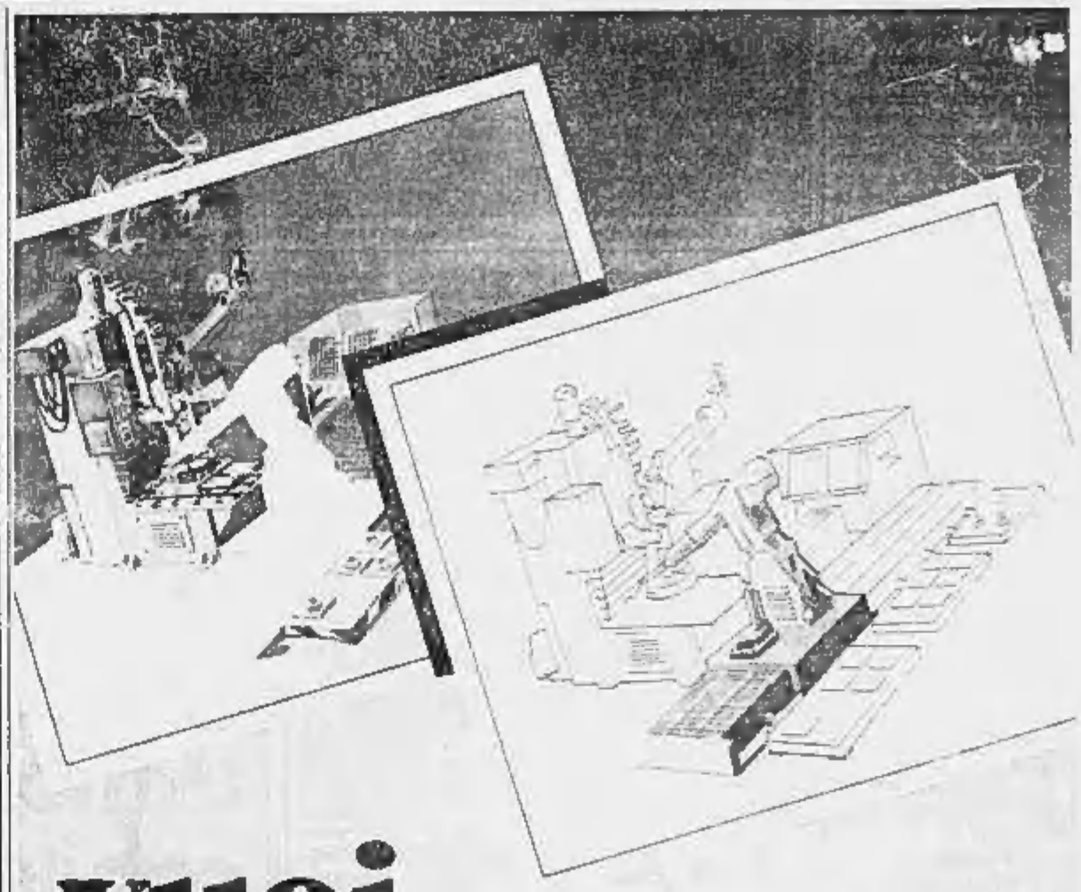
Ussl 48 - Vercelli: Modena, corso Libertà 11, tel. 65 153.
Ussl 50 - Grignasco (No): Dr. Pierguiseppe Borsa, piazza Cacciami 2, tel. 0163-417.113.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza, **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Publikompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavny 47, tel. (0161) 66.062.

ECONOMICI

AZIENDA operante in Romagnano Sesia cerca contabile con esperienza provata in partita doppia. Pregasi inviare curriculum vitae a: Istituto Rosmini 18 - 28078 Romagnano Sesia



vuoi innovare?

il finanziamento Mediocredito è innovativo.

L'innovazione tecnologica è sicuramente una delle variabili. L'innovazione però richiede dinamismo imprenditoriale e mezzi finanziari adeguati.
In quest'ottica si inserisce egregiamente il finanziamento Mediocredito come mezzo efficace e moderno di intervento.
Il Mediocredito Piemontese è una banca specializzata per finanziare lo sviluppo delle piccole e medie imprese. Questo significa che il fine istituzionale è quello di dar corpo e sostegno ai progetti e al coraggio di chi "intraprende".
Siamo più che mai convinti, e siamo pronti a convincervi, che "anche le piccole e medie imprese possono realizzare grandi imprese". Con noi.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
se vuoi, puoi.

FINANZIAMENTI A TUTTI IN 24 ORE

Sconto effetti - Leasing
Mutui anche a protestati
in **8** giorni

Tel. 0321 459.553 - 457.130

Honeywell Bull — olivetti — Hewlett Packard
coi nostri programmi **IGSoft** la migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AGOGRAT 14 - TEL. 0161 - 69755 - 65307

Progetti & Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

RINGRAZIAMENTO
Sono molto riconoscente al dott. Carlo Buratti di Biella, che mi ha guarito dall'asma fastidiosa che mi tormentava da anni.
Orsetto Sorino - anni 65
Via Michelangelo 27
Santhià (Vercelli)

SOLO FINO AL 28 MAGGIO 1988

CONCESSIONARIA
Alfa Romeo

AUTOESSE
offre

ALFA 75 «FULL OPTIONAL»

con
DOPPIO SPECCHIETTO RETROVISORE
VERNICE METALLIZZATA
AUTORADIO STEREO CON MANGIANASTRI
compresi nel prezzo su strada a partire

DA LIRE 20.200.000

Inoltre con Alfa Romeo Credit
finanziamenti agevolati
con 1ª rata scadenza settembre 1988

AUTOESSE
Via Oldoni 17 - VERCELLI
Tel. 0161 52.743
SS 143 n. 68 - CAVAGLIA'
Tel. 0161 966.122

Saranno i Macchi delle Frecce Tricolori ad inaugurare l'impianto

Una pista di 1500 metri per il nuovo aeroporto

I lavori di concluderanno a fine estate - L'aerostazione verrà chiusa per tre mesi

CERRIONE — Saranno i Macchi 339 delle Frecce Tricolori a inaugurare, il 25 settembre, la nuova pista dell'aeroporto di Biella-Cerrione. Se non ci saranno intoppi nei lavori di ampliamento dell'aerostazione, per la prima volta i jet della pattuglia acrobatica nazionale decolleranno e atterreranno sui 1500 metri del nuovo nastro d'asfalto dell'impianto biellese. Per consentire una rapida progressione dei lavori, l'aeroporto di Biella-Cerrione resterà chiuso dalla fine di giugno per tutta l'estate. La riapertura è prevista intorno al 20 di settembre con una Settimana aerea «storica» per il Biellese in quanto vedrà la presentazione in volo di un gran numero di velivoli che potranno atterrare e decollare dalla nuova pista. In quell'occasione, o forse con una cerimonia a parte, sarà festeggiato anche il trentennio del ricostituito aeroclub «Luigi Sella» che, dopo la seconda guerra mondiale, riprese l'attività l'8 luglio del 1958.

Dice Nando Savio, presidente della Sace: «*Come avevamo promesso l'85 sarà l'anno decisivo per la pista del nostro aeroporto. Mentre l'83 vedrà la realizzazione di tutti gli altri impianti (aerostazione, torre di controllo, attrezzature per il controllo del volo strumentale, postazione per i vigili del fuoco, eccetera) indispensabili per l'attività di terzo livello*».

Per questa prima fase dei lavori di potenziamento degli impianti aeroportuali sono stati spesi dalla Sace, con un'operazione di aumento del capitale sociale, circa 4 miliardi. Attualmente la grande area tra Cerrione e Verrone è tutta un cantiere. L'impresa Pessina, che ha l'appalto dei lavori, sta procedendo alla posa delle tubature dentro le quali passeranno i cavi dei congegni elettrici ed elettronici per la pista. Sono già stati invece ultimati imponenti lavori di drenaggio delle acque che hanno portato fuori dall'area aeroportuale una serie di piccoli canali che, in caso di piogge battenti e prolungate, allagavano la zona di posteggio degli aeromobili.

Quest'area è stata tra l'altro ampliata verso Nord. Tonnellate di materiale particolare che favorisce il compattamento del suolo sono andate a formare la massicciata della pista e dei raccordi con l'area di parcheggio. Macchine gigantesche stanno procedendo proprio in questi giorni all'ultimazione di questi lavori e, se arriverà il bel tempo, dai primi di luglio potranno iniziare i lavori di asfaltatura.

Spiega Nino Peletta, presidente dell'aeroclub: «*La decisione di sospendere l'attività a fine giugno deriva proprio dalla necessità di procedere all'operazione di asfaltatura con macchinari particolari in un'unica soluzione*».

Intanto si stanno progettando, come si diceva, grandi festeggiamenti per ricordare il trentennio di fondazione dell'aeroclub «Luigi Sella». In realtà come ricorda Riccardo Sella, decano dei piloti biellesi, la passione per il volo nel Biellese è ben anteriore. E la prima organizzazione aviatoria risale al 21 novembre del 1909 quando venne inaugurato il campo d'aviazione di Saluzzola con un volo fino a Torino dei piloti Ruggerone e Cavalchini. Nel 1927 il capitano aviatore Giovanni Giordano fondò la sezione biellese dell'allora Aeroclub d'Italia e tre due anni dopo fu intitolata a Luigi Sella, pilota pluridecorato della prima guerra mondiale, precipitato a Moncalieri nel '21 durante una prova tecnica.

Maurizio Alfisi

E' accaduto a Cossato, la vittima è un'operaia di 51 anni

Uccisa dal boiler difettoso

La donna era nella vasca da bagno e non si è accorta che il locale era saturo di gas Vano è stato il tentativo del marito che aveva intuito quanto stava accadendo

COSSATO — Tragico episodio in un alloggio di via Cesare Battisti 4: una operaia di 51 anni, Liliana De Poli, è morta mentre stava facendo il bagno per le esalazioni di monossido di carbonio prodotte dal boiler difettoso.

Vano è stato l'intervento del marito Giuseppe Farasin, 58 anni, che aveva intuito quanto stava accadendo: inutile è stata la disperata corsa verso l'ospedale di Biella dove la donna è spirata poco dopo il ricovero.

La disgrazia è accaduta l'altro pomeriggio verso le 18. Liliana De Poli, dipendente di una maglieria, aveva utilizzato il giorno di riposo per sbrigare alcune faccende domestiche. Poi, appena terminato di riordinare l'abitazione, ha deciso di fare un bagno. «*Vado a lavarmi*», ha detto al marito mentre apriva la porta della stanza da bagno.

Quel che sia accaduto in seguito rimane nel campo delle supposizioni: l'operaia rientrata la sera si è immersa nell'acqua senza accorgersi che dallo scaldabagno acceso stavano uscendo letali soffi di gas. A poco a poco il locale si è saturato di monossido di carbonio e quasi subito Liliana De Poli è caduta prima in uno stato di torpore (dai primi accertamenti sembra che non abbia avuto alcuna reazione) e poi in un assopimento mortale.

Ha spiegato più tardi il marito: «*Ad un tratto non ho più sentito alcun rumore provenire dal bagno. Per qualche minuto non mi sono preoccupato, poi ho avuto come un'intuizione ed ho incominciato a chiamare mia moglie, una, due, tre volte. Ma non ho avuto risposta ed ho capito che era capitata una disgrazia*».

L'uomo con un cacciavite ed un martello ha forzato la serratura (la porta era chiusa a chiave) ed è riuscito dopo pochi minuti ad entrare nel bagno. Ai suoi occhi si è presentata una scena drammatica: la moglie era distesa agonizzante nella vasca, il capo reclinato, il respiro affannoso mentre la camera era piena di gas. Giuseppe Farasin ha aperto la finestra e, dopo aver chiesto l'intervento di una ambulanza della Croce rossa di Cossato, ha tentato di portare i primi soccorsi alla moglie. Ma le condizioni della donna sono apparse subito disperate. Trasportata all'ospedale di Biella, Liliana De Poli è spirata poco dopo il ricovero.

Dai primi sommari accertamenti (ieri il corpo dell'operaia è stato sottoposto ad autopsia) sembra certo che la morte sia stata provocata da un difettoso funzionamento dello scaldabagno. Dall'esame autoptico è infatti risultato che Liliana De Poli è deceduta per le esalazioni di gas tentando respirare mentre stava lavandosi.

I funerali della donna non sono ancora stati fissati, ma con ogni probabilità si svolgeranno domani mattina. Liliana De Poli, originaria di Sant'Elena, un centro veneto, viveva a Cossato da una ventina d'anni con il marito e il figlio Marco, ventiduenne.

Roberto Eynard

Travolta da un camion

Borgo: Adua Zonari, 52 anni, è morta

BORGOSESIA — Adua Zonari, 52 anni, abitante in corso Vercelli 109, è stata travolta ieri da un camion al semaforo di piazza Cavour. La donna era in bicicletta ed è stata trascinata per qualche metro, poi, perso l'equilibrio, è finita sotto l'autoarticolato ed è stata schiacciata dalle ruote posteriori dell'automezzo.

Il drammatico incidente è avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 14: dai primi accertamenti fatti dai carabinieri di Borgosesia sembra che Adua Zonari, vedova, operaia, si stesse recando in bicicletta all'ospedale cittadino dove è ricoverato il figlio Luigi Vaccari.

La donna proveniente da viale Fassò si era fermata al semaforo di piazza Cavour. Pochi istanti più tardi alla sua sinistra si era affiancato un camion della ditta di escavazioni Betonsesia, guidato da Claudio Langhi, domiciliato a Borgosesia in via Montrigone 113.

Quando sull'impianto semaforico è apparso il verde il pesante automezzo si è messo in moto per voltare a destra ed immettersi in viale Vittorio Veneto e contemporaneamente la donna ha cominciato a pedalare. Ma per una drammatica fatalità il camion ha urtato l'operaia che dopo essere stata trascinata per alcuni metri è stata travolta dalle ruote posteriori.

Ogni soccorso è risultato vano: l'operaia è morta sul colpo per la frattura della base cranica.

Si è conclusa la singolare sfida fra studenti in meccanica e operai

Premiati i «campioni del tornio»

Hanno vinto le coppie formate da Andrea Romano-Alberto Testa di Biella; Massimo Marcone-Giacobbe Berruti di Vigliano - La cerimonia finale si è svolta a Villa di Serio nel Bergamasco

BIELLA — Si è svolta «in trasferta», nello stabilimento meccanotessile Vamatex di Villa di Serio, Comune del Bergamasco, la premiazione dell'ottava manifestazione di meccanica professionale, la gara che per l'ottavo anno ha messo di fronte gli studenti dei corsi aggiustatori e montatori meccanici degli istituti professionali «Galileo Ferraris» di Biella e del Centro di formazione Cnos-Fap di Vigliano, ai lavoratori con 22 anni di età massima, ex-allievi delle due scuole.

La sfida, organizzata dal gruppo Giovani imprenditori dell'Unione industriale biellese in collaborazione con la Federazione provinciale dei Maestri del lavoro si era svolta il 6 e il 7 maggio con una partecipazione di 60 concorrenti.

I protagonisti, sorteggiati a coppie (in gran parte sono stati affiancati uno studente ed un lavoratore) si erano cimentati al Galileo Ferraris nella costruzione di una «chiave a strato» e al Cnos-Fap in un «supporto orientabile».

Una giuria formata dagli imprenditori Franco Colucci, Piero Gaudino e Ettore Coi e da un maestro del lavoro, Pietro Ramella Cravaro, dopo aver visionato i pezzi preparati, ha decretato sabato la classifica finale avallata dal presidente del Gruppo giovani imprenditori Paola Fini.

Ad inserirsi nella graduatoria riservata all'istituto professionale Galileo Ferraris di Biella sono stati lo studente Andrea Romano e Alberto Testa dipendente della ditta Tordin seguiti nell'ordine dalle coppie Roberto De Rocco-Simone Ballarini entrambi studenti, Giulio Zegarelli-Andrea Mazzucco, Gianni Selva Bonino-Vittorio Gremmo, Silvio Iacazio-Flavio Raise (queste ultime due quarte ex-aequo), Michele Pavani-Vincenzo Calcinato.

Biella. Gli studenti biellesi impegnati al tornio durante la gara di meccanica (Foto Figliera)

Nella graduatoria dell'Istituto salesiano Cnos-Fap di Vigliano i primi sei posti sono stati assegnati nell'ordine a Massimo Marcone (studente)-Giacobbe Berruti (impiegato alla ditta Ford), Fabio Bottaro-Roberto Silvia, Marco Noca-Giuseppe Falco, Piergiorgio Goldin-Alessandro Speziale, Luca Fiammiglio-Marco Grosso, Massimo Cerutti-Massimo Viaro.

La premiazione (alla cerimonia è intervenuto fra gli altri il console provinciale dei Maestri del lavoro Pier Lauro Colucci) è consistita nell'assegnazione alle prime tre coppie di ciascun istituto di macchine fotografiche e per le quarte, quinte e seste di libri.

Agli altri partecipanti (Giovanni Botto Poala-Michele Balzano; Andrea Busca-Donato Pagliarella; Stefano Longhini-Tommaso Ferrara; Filippo Caser-Paolo Banino; Vittorio Ferro-Marco Bona; Rosalino Carisso-Francesco Orla; Daniele Vignale-Massimo Mascherpa; Pier Fabrizio Giavina-Fabio Capato del Ferraris e Moreno Bordignon-Davide Dallacqua; Mario Formaggio-Cadir Ibrahim Abdul; Andrea Fracca-Davide Rodighiero; Simone Furianetto-Filippo Amarilli; Roberto Iacazio-Luca Ariatta; Federico Manenti-Massimo Selva; Andrea Mondin-Simone Stefani; Fausto Rossi-Vittorio Boin; Massimo Voglio-Enrico Banfo e Andrea Fiorotto-Davide Pizzato del Salesiani) è stato attribuito un diploma di merito.

r. eyn.

La disgrazia è avvenuta nei pressi del lanificio «Bertotto»

In auto contro palo della luce morto operaio di Occhieppo

La vittima si chiamava Giuliano Destro, 28 anni - Centinaia di persone ai funerali

Incidente in fabbrica

Molto grave un apprendista di Biella

BIELLA — Gli hanno amputato il braccio sinistro, stroncato da una carda (la «macchina che non perdona» come è soprannominata dai lavoratori tessili): vittima dell'incidente è Paolo Foedda, abitante con i genitori, pensionati, in via Lombardia 36.

Il giovane un mese fa, dopo aver terminato il servizio militare, aveva trovato lavoro alle Pettinature riunite, il complesso situato a Biella in via Carso, dove era stato assunto con un contratto di formazione lavoro.

L'incidente è accaduto l'altro ieri: il giovane stava lavorando su una carda quando ad un tratto i compagni lo hanno sentito invocare soccorso: «*Aiuto, ho un braccio impigliato*». I colleghi hanno subito bloccato la carda e con estrema attenzione hanno sollevato i pericolosi ingranaggi del macchinario. Poi con un'ambulanza il giovane è stato accompagnato all'ospedale di Biella.

I medici, dopo aver tentato un disperato intervento di ricostruzione dell'arto, sono stati costretti ad amputargli l'avambraccio.

Sull'incidente l'Ispettorato del lavoro ha aperto un'inchiesta per stabilire come mai il giovane in quel momento si trovasse da solo alle prese con la carda (per legge un apprendista deve sempre avere al fianco un operaio).

Del caso si sta interessando il parlamentare Wilmer Ronzano che ieri ha inviato al ministro del Lavoro una interrogazione urgente ribadendo la richiesta di «*diverse e più sicure disposizioni riguardo la tutela di chi viene assunto con un contratto di formazione-lavoro*», una questione che da tempo attende una precisa normativa.

r. eyn.

BIELLA — Molta impressione in tutto il Biellese ha suscitato il gravissimo incidente stradale in cui ha perso la vita, nella notte tra giovedì e venerdì, un operaio di Occhieppo Inferiore, Giuliano Destro, di 28 anni. Ieri centinaia di persone hanno sostato brevemente in via Ivrea, all'uscita della curva del lanificio Bertotto, dove l'altra notte l'auto guidata dal giovane, una Lancia Beta Hp 1600, che procedeva a fortissima velocità, è andata a schiantarsi contro un palo della luce.

Qualcuno ha deposto un mazzo di fiori dove, per l'urto violentissimo, la Lancia si è praticamente spezzata in due e Giuliano Destro è rimasto imprigionato tra le lamiere del moncone anteriore.

Tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incidente i carabinieri del nucleo operativo di Biella, la Croce Rossa e i vigili del fuoco che hanno lavorato per oltre mezz'ora prima di riuscire ad estrarre Giuliano Destro dai rottami dell'auto.

Quando il giovane è stato finalmente adagiato su una lettiga dava ancora deboli segni di vita. Purtroppo è risultata vana la disperata corsa al pronto soccorso: Giuliano Destro è morto durante il tragitto.

Giuliano Destro

Originario di Adria, il giovane viveva da quasi vent'anni a Occhieppo Inferiore. Sposato con Simona Capacci, attualmente lavorava alle offline Fer di Biella. Oltre alla moglie lascia nel dolore due fratelli uno dei quali è emigrato in Germania.

I funerali si sono svolti sabato a Occhieppo. **m. al.**

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse
MAZZINI: Consorelle
ODEON: serata organizzata dal circolo Su Nuraghe
SOCIALE: Il pranco di Babette

BORGOSESIA

SOCIALE: film a luci rosse

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: film a luci rosse

FARMACIE

Ussl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 2, tel. 22.432; **Sagliano, Mongrando, Sandigliano**
Ussl 48 - Cossato: Fresotto, via Trento 61, tel. 93.370; **Brusnengo, Mosso S. Maria, Portula**
Borgosesia: Dora De Gasperi, via Remembranze 130, tel. 21.946; **Varallo:** Andreoletti, corso Umberto 2, tel. 51.190

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.646 - 20.649

LOTTA PER L'EPILESSIA

È un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal numero di telefono 24.791 (il martedì e il venerdì dalle 17 alle 19).

TELEFONO VERDE

BIELLA 31.113

È un servizio di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvelenamenti di particolari animali selvatici, bracconaggio, ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 39: lunedì e sabato 15-18.30, da martedì a venerdì 8.30-12 e 15-18.30 - **Biblioteca**, via Pietro Micca 39: lun.-sabato: 9-13.

FARMACIE NOTTURNE

Servono automaticamente di notte: **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 48, via Rigola 37, corso Europa 2, **autorimessa Lancia** di via Torino 53 e **A.B.C.** di via Oberdan 15 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** frazione Masserano - **Occhieppo Inferiore, Varallo** viale Cesare Battisti

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.236
Pubblicità Saladini: via Pietro Micca 8 (015) 30.788

■ Decennale di «Su Nuraghe»

BIELLA — Con la giornata inaugurale dedicata all'esposizione di prodotti artigianali, ha preso il via ieri pomeriggio nei saloni del Circolo Biella la serie di manifestazioni in cartellone per il decennale di attività del circolo sardo «Su Nuraghe».

Erano presenti il presidente dell'associazione Franco Piras ed il presidente onorario Ermanno Strobino. Questa sera «Su Nuraghe» si sposterà al teatro Odeon, dove alle ore 21 è previsto un concerto della corale Monte Mucrone.

Si esibiranno inoltre i complessi musicali Reiolé, Tensior e ed un gruppo folcloristico sardo. L'ingresso è libero.

(d. p.)

PRESTITI - FINANZIAMENTI MUTUI
AI MIGLIORI TASSI BANCARI
per DIPENDENTI
COMMERCIANTI - ARTIGIANI - AZIENDE
BBF - Via Trento 13 - BIELLA - Tel. (015) 28.451 - 34.029

FINANZIAMENTI
3 milioni: 24x 161.000
5 milioni: 36x 193.000
10 milioni: 48x 311.000
20 milioni: 35x 820.000
30 milioni: 59x 885.000
50 milioni: 95x1.275.000
TEL. (015) 352.691 - ORE UFFICIO

Spumeggiante, tenera, accogliente armoniosa, instancabile, preziosa... inimitabile Golf

AMURRI & C
S.S. 230 N° 7 - CARESANA BLOT (VC)
Tel. 0161/53060-56823
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

DA SABATO 21 MAGGIO
PER UNA GARANZIA DI QUALITA'
ED IL COMPLETO ARREDAMENTO DELLA CASA
UN NUOVO NEGOZIO
NEL CENTRO DI BIELLA
emmepi HAAS
tessuti murali
jaquard
carte da parati
vinilici e sugheri
vernici e idropitture
moquettes
attrezzi
tende
stoffe per arredamento
stoffe per copertura
divani e poltrone
coperte
cuscini
tappeti moderni
tappeti orientali
EMMEPI
Via Garibaldi 8 - BIELLA - Tel. 352.064